REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 11 DICEMBRE 2025 | **n. 99**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti di organi statali e comunitari
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 20 novembre 2025, n. 1
Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. – sede legale Viale Antonio Salandra n. 36, Bari.
Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 9/2017, e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei Disturbi Gravi In Preadolescenza e Adolescenza (ex art. 1 del R.R. n. 14/2014) con n. 10 posti denominata "Domus Aurea Nuova Salus", sita in Mola Di Bari (BA) alla via Don Giustino Russolillo n. 39/F. 98193

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 20 novembre 2025, n. 2
Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. – sede legale Viale Antonio Salandra n. 36, Bari.
Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 9/2017, e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei Disturbi Gravi In Preadolescenza e Adolescenza (ex art. 2 del R.R. n. 14/2014) con n. 20 utenti denominata "Domus Aurea Nuova Salus", sita in Mola Di Bari (BA) alla via Don Giustino Russolillo n. 39/F. 98207

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 25 novembre 2025, n. 3
ASL BR – P.O. "Dario Camberlingo", sito in via Mons. Armando Franco s.n. - Francavilla Fontana (BR). Accreditamento istituzionale dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) con n. 8 posti letto del P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR), ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 98220

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 novembre 2025, n. 830
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii.. Intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi". Approvazione degli elenchi delle domande ammissibili al sostegno, domande in corso di verifica, domande non ammissibili/oggetto di rinuncia...... 98228

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 novembre 2025, n. 831
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.

ii. Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 749/2025. Intervento SRA30. Modalità e termine definitivo per acquisizione della documentazione connessa alla verifica e gestione degli impegni campagna 2024...... 98280

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 settembre 2025, n. 379
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Ignazio MARZOLLA. 98287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 settembre 2025, n. 380
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Federica SPECCHIA. 98291

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 settembre 2025, n. 382
ID AIA 37.3. TERSAN PUGLIA spa. Installazione ubicata nel Comune di Modugno (BA), S.P. Km 1.600. Aggiornamento per modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e successivo aggiornamento rilasciato con D.D. di PAUR n. 138 dell' 11/06/2019 e s.m.i. 98295

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 24 novembre 2025, n. 1547
PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private" – Del G.R. n. 704 del 29/05/2025 – Avviso pubblico "Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio- assistenziali, anche sperimentali, private". Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione n. 1 del 01/10/2025 e n. 2 del 06/10/2025 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso. 98311

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 24 novembre 2025, n. 1556
P.N. JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali. DGR n. 1208 dell'11/08/2025. Approvazione della Richiesta per la ricognizione delle proposte progettuali. Accertamento in entrata e prenotazione di spesa. 98319

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 25 novembre 2025, n. 886
L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. 688/2025 indizione Avviso Trasferte "Contributo per le trasferte sportive extraregionali - anno 2025 - per atleti individuali e squadre di soggetti disabili". Approvazione esiti istruttoria: elenchi istanze ammesse e non ammesse al contributo. 98387

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 2 dicembre 2025, n. 928
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 - Azione 8.2 - Sub-Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione". Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico. Precisazioni. 98394

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 novembre 2025, n. 461
Reg. (UE) n. 1143/2024. Modifica del disciplinare della Indicazione Geografica Protetta "Uva di Puglia". Parere regionale. 98399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 novembre 2025, n. 462
Aiuto di Stato SA.119245 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. DDS n. AOO 155/DIR/2025/00288 del 11.07.2025 di approvazione del bando – annualità 2025 - per l'attuazione delle azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda. Approvazione della graduatoria delle domande presentate dagli Organismi Collettivi di Difesa e contestuale impegno di spesa dell'importo di 8.943,90 euro in favore dell' Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia". SIANCAR n. 1029388. 98403

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 2 dicembre 2025, n. 665
Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2025/2027" (DGR n. 1895/2025). Approvazione procedura e relativi allegati. 98414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21 novembre 2025, n. 135
D.G.R. n. 2156 del 25/11/2019 e D.G.R. n. 441 del 30/03/2020. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553. Approvazione del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali. D.G.R. n. 1461 del 04/09/2020. Comune di Roseto Valfortore - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE - Presa d'atto di omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, liquidazione e pagamento del saldo finale ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. d) della Convenzione. 98439

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 novembre 2025, n. 201
Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 106 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., site in agro di Cagnano Varano (FG) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Cagnano Varano (FG)". 98446

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 novembre 2025, n. 249
POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023, 68/2024, 1116/2024, 403/25, 811 del 11.06.2025 e D.D. 204 del 23.09.2025. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre I. 98476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 25 novembre 2025, n. 257
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 7 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa. 98489

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 27 novembre 2025, n. 13
Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022 -2025 - C.U.P. B34C22002000006. Surroga CAP P.O. San Paolo Bari. 98497

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 20 novembre 2025, n. 12
CON.SSI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI (04007550710) _ Rilascio dell'accreditamento, ai

sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 per n.20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 (ulteriori rispetto ai 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A già accreditati con DD 380/2025) denominata "Madonna SS di Ripalta", sita nel Comune di Cerignola in via Ercolano s.n.c...... 98501

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 20 novembre 2025, n. 13

ANFFAS ONLUS ALTAMURA_ PARERE FAVOREVOLE, con prescrizione, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Altamura (BA) per n. 20 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Centro Primavera" da realizzarsi nel Comune di Altamura in via Baracca n°26 – ASL BA...... 98511

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 24 novembre 2025, n. 16

RSA Non Autosufficienti di titolarità del Comune di Grottaglie (P. IVA 00117380733) e gestita da Domus Coop. Sociale (P. IVA 05000960723) – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, per n. 50 p.l. denominata "San Francesco de Geronimo", sita in Grottaglie (TA) in via Campobasso n.21...... 98519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2 dicembre 2025, n. 178

PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Interventi per la formazione continua. Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.ms.ii. Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 03/06/2025 (ore 12:00:00) al) al 30-06-2025 (ore 09:46:00) – II°ELENCO. 98530

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 novembre 2025, n. 264

Determina Dirigenziale n. 319 del 30 Dicembre 2024 – Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di: - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro-fotovoltaica, di potenza originaria pari a 75,16 MW e ridotto a 46,445 MWp sito nel Comune di Manfredonia (Località "Ciminiera"); - opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.
Voltura alla società Masseria Ciminiera S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza del Grano, 3 - CAP 39100 - C.F. e P.IVA 03306040217...... 98540

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 novembre 2025, n. 266

Determinazione dirigenziale n. 85 del 22/12/2016 di "Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., relativa alla costruzione e all'esercizio di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MW, sito nel Comune di Cerignola località "Tre Santi – Posta Crusta" e delle opere e infrastrutture connesse, nella titolarità di Naonis Wind S.r.l.
Presa d'atto di cambio compagine societaria della Naonis Wind S.r.l. (ora Alperion S.r.l.), con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza del Grano 3, codice fiscale e partita IVA 01616860936. 98546

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 novembre 2025, n. 267

Presa d'atto di cambio compagine societaria della Enermac S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Renato Fucini 4, P. IVA 01860430683, ed effetti sui provvedimenti alla stessa intestati:
• Determinazione dirigenziale n. 4 del 27/01/2016 di "Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Tre Confini" nei Comuni di Stornarella e Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG);
• Determinazione dirigenziale n. 23 del 31/05/2016 di "Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003

e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "La Ficora" sito nel Comune di Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG). 98550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE URBANISTICA 3 dicembre 2025, n. 534
Attuazione Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. atti n. 35/CU). Modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata dottata con determinazioni dirigenziali n. 32 del 20 giugno 2017 e n. 101 del 12 ottobre 2017. 98554

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SPORT PER TUTTI 27 novembre 2025, n. 908
L.R. n. 2/2025 - "Avviso pubblico per l'assegnazione dei Voucher sportivi in favore di minori - Anno 2025". Variazione di prenotazione di impegno di spesa, variazione compensativa tra capitoli di spesa dello stesso Macroaggregato ai sensi dell'art. 51, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011. Approvazione Elenchi ammessi al beneficio. 98680

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 settembre 2025, n. 386
IDVIA 822 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. "Realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi, codice IPPC 5.4, sito in agro di Poggio Imperiale (FG), località Tre Valli, all'interno di una cava del comprensorio estrattivo di Apricena" catastalmente identificato al Fg.23 p.lle 36 e 38p".
Proponente: GIESSE S.r.l.
Provvedimento di VIA..... 98724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 settembre 2025, n. 388
[ID VIP 13596] - Parco agrivoltaico denominato "H001 - C.DA STERPARO", di potenza pari a 40,17 MW, e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), in c.da Sterparo. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SOLIS CASTELLUCCIO S.R.L. 98731

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 30 ottobre 2025, n. 74
PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 3 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato - Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n 13 del 04/03/2025 (BURP n. 21 del 13/03/2025). Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e impegno di spesa..... 98753

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 18 novembre 2025, n. 77
PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 3 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato - Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n 13 del 04/03/2025 (BURP n. 21 del 13/03/2025). Approvazione elenco dei progetti inammissibili a finanziamento...... 98766

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 21 novembre 2025, n. 76
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale

(CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Applicazione dell'articolo 155, comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115 – Disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR in seno al PSP 2023/2027 di cui alla DAdG 43/2025, così come modificata ad integrata cronologicamente con DAdG 60/2025, DAdG 64/2025 e DAdG 72/2025 – Apertura di una finestra temporale per la richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027. 98772

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 26 novembre 2025, n. 78
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Applicazione dell'articolo 155, comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115 – Disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 Misura 19.2 al CSR in seno al PSP 2023/2027 Intervento SRG06A. 98781

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 27 novembre 2025, n. 80
Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) Intervento SRG02 – "Costituzione organizzazioni di produttori" Avviso pubblico approvato con DAdG n. 52 del 06/08/2025 pubblicato nel BURP 65 del 13/08/2025. Approvazione integrazioni, modifiche e termini presentazione DdS. 98789

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 25 novembre 2025, n. 77
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Modifica del paragrafo 20.3 "Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario". 98797

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 27 novembre 2025, n. 79
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022. – Indirizzi operativi straordinari inerenti la verifica del "Casellario giudiziale" e del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato" in sede di istruttoria tecnico- amministrativa delle domande di pagamento del PSR Puglia 2014-2022. 98802

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Decreto Direttoriale 21 novembre 2025, rilasciato a favore di Terna S.p.A. rettifica Decreto Direttoriale di proroga "Poggio Imperiale" del 08 agosto 2025, già pubblicato su B.U.R. Regione Puglia n. 75/2025 del 18 settembre 2025 98806

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA
Rettifica dell'Avviso di pubblicazione dell'avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001. 98809

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 novembre 2025, n.3319/25/U
Determinazione di proroga dei termini di candidatura all'Avviso "Apulia Film Fund 2025" - PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027. 98812

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto Decreto 21 novembre 2025, n.7
Procedimento espropriativo relativo ai lavori di manutenzione dell'intersezione a raso tra la S.P. 55 "Molfetta - Bitonto" e la S.P. 107 "Giovinazzo - Terlizzi" mediante esecuzione di rotatoria. Proroga del termine di conclusione del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001. 98813

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto Determina Dirigenziale 25 novembre 2025, n. 1961
Proroga ai sensi dell'art. 10-septies, comma 1, del D.L. 21/2022, convertito dalla L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2023, convertito dalla L. 14/2023 per ulteriori 30 mesi decorrenti dalla data di naturale scadenza della determinazione di VIA n. 641 del 10/03/2014, relativa alla costruzione ed all'esercizio nel comune di San Paolo di Civitate (FG) di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n. 26 torri di potenza unitaria pari a 2 MW per una potenza complessiva di 52 MW.
Proponente: Parco Eolico Lesina SRL..... 98814

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto Determina Dirigenziale 25 novembre 2025, n. 1962
Proroga ai sensi dell'art. 10-septies, comma 1, del D.L. 21/2022, convertito dalla L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2023, convertito dalla L. 14/2023 per ulteriori 30 mesi decorrenti dalla data di naturale scadenza della determinazione di VIA n. 641 del 10/03/2014, relativa alla costruzione ed all'esercizio nel Comune di San Paolo di Civitate (FG) di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n. 26 torri di potenza unitaria pari a 2 MW per una potenza complessiva di 52 MW.
Proponente: Parco Eolico Lesina SRL..... 98815

COMUNE DI ANDRIA
Estratto ordinanza 25 novembre 2025, n. 25
Ordinanza di pagamento n. 25/2025/LL.PP. di Reg. del 25/11/2025, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di realizzazione degli alloggi di edilizia sociale (Social Housing) nell'ambito "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud – Area C2". 98816

COMUNE DI ANDRIA
Estratto ordinanza 25 novembre 2025, n. 26
Ordinanza di Deposito n. 26/2025/LL.PP. di Reg. del 25/11/2025, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di realizzazione degli alloggi di edilizia sociale (Social Housing) nell'ambito "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud – Area C2"...... 98817

COMUNE DI ANDRIA
Estratto decreto 25 novembre 2025, n. 27Decreto definitivo di esproprio n. 27/2025/LLPP del 25/11/2025 delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A. Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree verdi, per Andria Sud – ERP – Area C2". Decreto di Occupazione n. 05/2025/LLPP del 08/04/2025 con prot. 38478. 98818

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Estratto Decreto 11 novembre 2025, n.22
Lavori di "Completamento della nuova strada di collegamento tra via San Benedetto e via Cimitero". Decreto di Esproprio. CUP: G21B19000060002. 98819

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Estratto Decreto 11 novembre 2025, n.23
Lavori di "Completamento della nuova strada di collegamento tra via San Benedetto e via Cimitero". Decreto di Esproprio. CUP: G21B19000060002 98822

COMUNE DI CASTRI DI LECCE
Deliberazione del Consiglio Comunale 27 ottobre 2025, n. 30
Approvazione modifiche allo Statuto del Comune di Castri di Lecce. 98825

COMUNE DI LIZZANELLO
Estratto Decreto 4 giugno 2025, n. 1
Procedura esproprio relativa all'esecuzione delle "opere di mitigazione del rischio idrogeologico delle aree comprese in prossimità del limite comunale tra Cavallino e Lizzanello". 98863

COMUNE DI LIZZANELLO
Estratto Decreto 3 novembre 2025, n. 2
Decreto di rettifica del decreto n. 1 del 4 giugno 2025. Procedura esproprio relativa all'esecuzione delle "opere di mitigazione del rischio idrogeologico delle aree comprese in prossimità del limite comunale tra Cavallino e Lizzanello". 98864

COMUNE DI LIZZANELLO
Estratto Decreto 3 novembre 2025, n. 3
Procedura esproprio relativa all'esecuzione dei lavori di "realizzazione di infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali in Lizzanello". 98866

COMUNE DI MANDURIA
Estratto Determina 19 novembre 2025, n. 3622
Valutazione di impatto ambientale istanza per l'ampliamento della cava di calcare Archignano" esistente in agro di Manduria alla contrada Archignano. Provvedimento dirigenziale positivo di conclusione del procedimento di V.I.A. 98867

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto decreto 20 novembre 2025, n. 25249
Costituzione di servitù coattiva di acquedotto ed accessoria di servitù di passaggio per causa di pubblica utilità. 98868

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Dichiarazione di inservibilità 5 settembre 2025, prot. n. 60060
"Completamento dell'impianto depurativo e rete idrica e fognante nel capoluogo e nella frazione di Cozze"- p.lle 288-289, Fg.21 del Comune di Mola di Bari 98875

ANAS S.P.A.
Provvedimento 26 novembre 2025, prot. n. 1032086
Strada Statale 16 "Adriatica" - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra Foggia (km 670+500, allaccio Tangenziale di Foggia) e San Severo (km 651+000, allaccio Tangenziale di San Severo)". PRAT. 8 – Ditta: Del Grosso Matteo. Nulla osta allo svincolo e pagamento indennità di esproprio. 98876

ENERMAR S.R.L.S.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza pari a 992,150 kWp, ubicato nel territorio comunale di Galatina (LE) e delle relative opere di connessione. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 98877

GENCO S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per un progetto di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza in immissione di 576,70 kwp con strutture mono-assiali ad inseguimento da installarsi nel comune Ortelle al foglio 1 P.lla 493 su area idonea, ivi comprese le opere di connessione MT alla rete elettrica di e-distribuzione sito in: Comune di Ortelle (Le) località: Zona San Vito. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 98878

INTERPLAN S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di "potenziamento a 200 kW di un impianto di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile eolica esistente e adeguamento delle relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A., sito nel Comune di Sava (TA), Foglio 6, particelle 296 e 300. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 98879

SUNPROJECT DEV 8 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per "la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza in immissione pari a 4.290 kW e potenza di picco pari a 5.694,20 kWp nel Comune di Manfredonia (FG) foglio 19 particella 349; Foglio 27 particella 75, 1, 2; Foglio 20 particella 86; Foglio 26 particella 341- PAS con protocollo n. 53063 del 06/10/2025, cod. istanza c_e885-45094. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. .. 98880

TRITTO CORRADO
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, con potenza di picco pari a 997,18 kWp, comprensivo delle opere e infrastrutture indispensabili per la connessione alla rete elettrica" sito nel Comune di Gioia del Colle (BA). Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 98881

WIND1 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto eolico da 499 kW da ubicare in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Vescovo" al foglio 82 particella 72 e relative opere di connessione. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 98882

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO ONC E RIFORMA FONDIARIA
Avviso Pubblico ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" - Soc. SPV Parco Eolico Libeccio S.R.L. 98883

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: BOVINO - località: MONTE FEDELE. 98896

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: CANNETO NUOVO. 98897

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: PADULA. 98898

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: SAN GIOVANNI IN FONTE. 98899

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: SANTA MARIA DEI MANZI. 98900

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - località: CONTRADA FARANIELLO. 98901

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: LUCERA - località: REGGENTE. 98902

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MANFREDONIA - località: CUPOLA. 98903

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORDONA - località: COPPA BIANCA. 98904

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: TROIA - località: POZZORSOGNO. 98905

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GALLIPOLI - località: MASSERIA DEL PIZZO. 98906

COMUNE DI OSTUNI
Avviso adozione del Piano Comunale delle Coste (PCC) del Comune di Ostuni completo del rapporto ambientale della VAS vas della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza. 98907

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
Estratto avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'acquisto di un immobile ad uso ufficio da individuarsi nel Comune di Bari. 98908

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 28 novembre 2025, n. 17
Commissione per la prova finale del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Surroga componente. 98909

ARIF PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 novembre 2024, n. 1466
Indizione procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 6 unità di personale – Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione, CCNL "Funzioni locali" -, presso Arif per il profilo professionale, di "Funzionario Tecnico Ambientale". Approvazione bando di concorso. 98915

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Neonatologia. 98943

ASL BR
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Nefrologia. 98952

ASL BT
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 5 incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico – area sanita' – Medicina d'Emergenza - Urgenza. 98961

ASL BT
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico – Area Sanita' - disciplina di Medicina Nucleare per la Radioterapia Metabolica. 98978

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive. 98999

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Avviso pubblico finalizzato alla stipulazione di un contratto co.co.co. con un Biologo con esperienza in Medicina della Riproduzione e con esperienza di Laboratorio di Embriologia. 99025

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 20 novembre 2025, n. 1
Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. – sede legale Viale Antonio Salandra n. 36, Bari.
Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 9/2017, e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei Disturbi Gravi In Preadolescenza e Adolescenza (ex art. 1 del R.R. n. 14/2014) con n. 10 posti denominata "Domus Aurea Nuova Salus", sita in Mola Di Bari (BA) alla via Don Giustino Russolillo n. 39/F.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2025, n. 1657 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Accreditamento e Qualità del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 10 ("*Disposizioni comuni alle autorizzazioni*"), commi 1 e 2, che:

  "*1. L'autorizzazione contiene:*

a. *i dati anagrafici del soggetto richiedente nel caso lo stesso sia persona fisica;*
b. *la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società;*
c. *la sede legale, l'ubicazione e la denominazione della struttura;*
d. *la tipologia delle prestazioni autorizzate;*
e. *il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare ed eventuali prescrizioni volte a garantire l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui all'articolo 6;*
f. *il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario.*

2. La sostituzione del responsabile sanitario è comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento.";

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti"),* comma 3, che: "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti (…).*".

Con D.D. n. 124 del 05/06/2019 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato "*alla Domus Aurea Nuova Salus srl l'autorizzazione all'esercizio di una Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (10 posti letto), denominata "Domus Aurea Nuova Salus srl" con sede in Mola di Bari alla via Russolillo n. 35*".

Con nota prot. n. AOO_183/2044 del 10/02/2020, avente ad oggetto "*Domus Aurea Nuova Salus srl – Istanze di accreditamento istituzionale per n. 1 struttura residenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza e per n. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex artt. 1 e 2 R.R. n. 14/2014, denominate Domus Aurea Nuova Salus aventi sede in Mola di Bari alla via don Giustino Russolillo n. 35. Incarico di verifica dei requisiti ulteriori*", la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rappresentato quanto segue:

"*(…)*

- con note pec del 10/07/2019 il legale rappresentante Domus Aurea Nuova Salus srl ha richiesto l'accreditamento istituzionale per le predette strutture a tal fine dichiarando, tra l'altro che:

a. *le strutture sono in possesso dell'autorizzazione all'esercizio;*
b. *le strutture rispettano la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro;*
c. *è in possesso dei requisiti minimi ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 9/2014 e dal R.R. 3/2005;*
d. *di accettare le condizioni di cui all'art. 20 L.R. n. 9/2017 tra cui quella che impone l'assenza di condanne definitive per i reati di evasione fiscale di cui alla lett. e) e quella che impone il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva di cui alla lett. h);*
e. *che la Direzione Sanitaria è affidata alla Dott.ssa Insabato Rita, laureata in medicina e chirurgia e specialista in neurologia iscritta all'albo dei medici di Bari.*

Tanto premesso, si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT a effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti stabiliti dal R.R. n. 14/2014 e, per quanto da quest'ultimo non specificamente previsto, dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'accreditamento istituzionale n. 1 Struttura residenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza e di n. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex artt. 1 – 2 R.R. n. 14/2014, denominate Domus Aurea Nuova Salus, aventi sede in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n. 35, comunicando tempestivamente il relativo esito.
(…).".

Con nota prot. n. 280769 del 10/06/2024, avente ad oggetto "*"GIUDIZIO FINALE – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI ED ULTERIORI PREVISTI PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI N. 1 STRUTTURA RESIDENZIALE ED N. 1 STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE TERAPEUTICA PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI GRAVI IN PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA – DOMUS AUREA NUOVA SALUS – MOLA DI BARI – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. 2044 DEL 10.02.2020.". Riscontro in ordine alle carenze rilevate dai N.A.S. di Bari. Richiesta integrazione documentale e conferimento incarico per i requisiti ulteriori.*", la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rappresentato quanto segue:
"Con Pec dell'01/06/2022, è stata trasmessa nota prot. n. 40509/22 di pari data, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/7802 dell'08/06/2022, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha rappresentato quanto segue:
"Facendo seguito a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire gli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale di nr. 1 struttura residenziale e nr. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articoli 1 e 2 R.R. nr. 14/2014, denominate "Domus Aurea Nuova Salus", si comunica che in data 11.03.2022, questo Nucleo di valutazione ha eseguito opportuno sopralluogo presso la struttura al fine di verificare il possesso dei requisiti nonché la verifica di atti e documenti trasmessi a questo Ufficio.
(…)
Al termine delle verifiche è risultato quanto di seguito:
REQUISITI STRUTTURALI (struttura residenziale e semiresidenziale):

- *L'accesso all'edificio ove sono ubicate le strutture de quo, differentemente da quanto indicato nella nota di incarico (cfr. prot. 2044 del 10.02.2020), non corrisponde al civico 35 di via Don Giustino Russolillo - Mola di Bari;*
- *l'impianto di aspirazione era non funzionante.*

REQUISITI STRUTTURALI (struttura residenziale):

- *l'ascensore non era utilizzabile in quanto fuori uso;*
- *in alcune stanze era presente una sola scrivania per ogni due minori;*
- *carenza di un servizio igienico per gli utenti;*
- *in alcuni servizi igienici lo scarico del wc non era funzionante.*

REQUISITI ORGANIZZATIVI/PERSONALE (struttura residenziale e semiresidenziale):
Come asserito in sede di sopralluogo, il personale in servizio non corrisponde all'elenco inviato ed acquisito agli atti d'ufficio.
DOCUMENTAZIONE (struttura residenziale e semiresidenziale):
Dalla disamina della documentazione, è stato accertato che nelle determine dirigenziali di Autorizzazione all'Esercizio; nr. 124 e 125 del 05.06.2019, rispettivamente per struttura residenziale e semiresidenziale, era stata individuata quale direttore sanitario la dott.ssa INSABATO RITA, laureata in Medicina e Chirurgia

e specialista in Neurologia, mentre nell'elenco del personale trasmesso è stato individuato, quale direttore sanitario, la dott.ssa DESANTIS LUCIA, laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Oncologia Medica, tra l'altro iscritta all'albo della provincia di Foggia.
Tutto ciò premesso, e a conclusione del procedimento:

- *Visto l'esito del sopralluogo;*
- *Valutata la documentazione esibita ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*

si esprime GIUDIZIO NEGATIVO, per l'accreditamento istituzionale di nr. 1 struttura residenziale e nr. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articoli 1 e 2 R.R. nr. 14/2014, denominate "Domus Aurea Nuova Salus", con sede in Mola di Bari.
Tuttavia, considerato che le carenze riscontrate sia strutturali che tecnologiche-organizzative e documentali, potrebbero essere superate mediante lavori di adeguamento ai requisiti di Legge, si suggerisce, all'Organo regionale preposto al rilascio dell'autorizzazione, voler concedere novanta giorni, alla Domus Aurea Nuova Salus s.r.l., per la rimozione di quanto sopra dettagliato.
(…).".

Con Pec del 24/11/2022, è stata trasmessa nota prot. n. 32124/1-3(640) di protocollo "P" del 22/11/2022, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/15102 del 30/11/2022, con la quale il Comandante dei Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Bari ha rappresentato quanto segue:
"si comunica che in data 19.09.2022 personale dipendente ha effettuato una verifica igienico-sanitaria e amministrativa (…) riscontrando le seguenti difformità relative ai requisiti strutturali ed organizzativi (All.1)
CARENZE IGIENICO-STRUTTURALI:

- *Presenza di pareti divisorie (in cartongesso) danneggiate;*
- *Diverse porte danneggiate;*
- *Frigorifero collocato nell'infermeria, destinato alla conservazione di specialità medicinali, di tipo domestico, munito di termometro esterno che, all'atto del controllo, è risultato non funzionante;*

CARENZE EX D.Lgs. 81/2008:

- *Presenza nella struttura di soli n. 2 estintori a polvere da 6 kg (uno collocato nella stanza in uso al personale ed uno in cucina) riportanti quale ultimo controllo semestrale il mese di marzo 2021. Relativamente ai controlli semestrali la parte non è stata in grado di esibire un registro relativo agli interventi sugli estintori, è stato reperito un "ordine di lavoro" emesso dalla società C.N. TECNOFIRE di Carmosino Nicola con sede in Bari via San Pasquale 17/19, avente n. 28 del 29.03.2021 e riportante quale attività svolta "manutenzione ordinaria di 3 estintori. Ricarica pol. Kg 6";*
- *Presenza di due idranti privi di manichette;*

CARENZE DI TIPO ORGANIZZATIVO (rilevate dallo specchio dei turni del mese di settembre) (All. 2)

- *Personale infermieristico sottodimensionato rispetto a quanto previsto dall'art. 1 c. 9 R.R. n. 14/2014 che prevede la presenza di n. 1 infermiere per turno (in organico vi sono solo 2 infermieri insufficienti a coprire i tre turni giornalieri ed i riposi settimanali/ferie);*
- *Mancanza in organico di n. 2 Ausiliari Socio Sanitari addetti alle pulizie che, all'atto del controllo, erano eseguite da un Operatore Socio Sanitario;*
- *Mancanza in organico dei prescritti n. 2 Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica;*
- *Inoltre, sempre dallo specchio dei turni del mese di settembre, è stato rilevato che la fascia notturna, dalle ore 22,00 alle ore 6,00, viene coperta prevalentemente da un OSS e da un Educatore Professionale.*

(…).".

Tutto quanto posto sopra,

considerato che

- *la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i., all'art. 16, comma 2 dispone che "La Regione o il comune, ferme restando le verifiche a campione in ordine alla comunicazione di cui al comma 1, dispongono i controlli e le verifiche ispettive, tese all'accertamento della permanenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per mezzo del dipartimento di prevenzione territorialmente competente e, ove necessario, di ulteriori strutture delle AASSLL. Di ogni verifica è redatto apposito verbale da consegnarsi in copia al legale rappresentante della struttura e alla Regione o al comune per gli eventuali provvedimenti di cui all'articolo 14.";*
- *il R.R. 23 luglio 2019, n. 16 "Disposizioni in materia di accreditamento - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie", all'art. 2, comma 2 dispone che: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, (…).Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.*

  (…).";

- *con note Pec del 10/07/2019, acquisite dalla scrivente con prott. nn. AOO_183/10145 del 12/07/2019 e AOO_183/10146 del 12/07/2019, il Legale Rappresentante della società "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." ha presentato istanze di accreditamento per entrambe le strutture prima della data di entrata in vigore del R.R. 23 luglio 2019, n. 16;*

***ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale**, la scrivente Sezione:*

- ***invita il Legale Rappresentante della società "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." a trasmettere** alla scrivente ed al Dipartimento di Prevenzione ASL BT la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B del R.R. 16/2019, limitatamente alla fase "Plan", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
- *tenuto conto delle "non conformità" rilevate dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - N.A.S. di Bari, riferite alla "Struttura residenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza denominata "DOMUS AUREA", (…) sede operativa in Mola di Bari via Giustino Russolillo n. 39/F (…)", di cui alla prefata nota prot. n. 32124/1-3(640) di protocollo "P" del 22/11/2022, **invita il Dipartimento di Prevenzione ASL BA ed il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ASL BA**, ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo per la verifica della permanenza dei requisiti in entrambe le strutture, evidenziando in particolare per la struttura residenziale l'eventuale superamento delle "non conformità" de quo;*
- *tenuto conto del tempo trascorso dal ricevimento del parere, giusta nota prot. n. 40509/22 dell'01/06/2022, e nelle more dell'acquisizione della DSAN, ut supra, richiesta al Legale Rappresentante della società "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." da trasmettere alla scrivente ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, **invita il medesimo Dipartimento ad effettuare idoneo sopralluogo** presso le due strutture, residenziale e semiresidenziale, gestite dalla società "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." e site alla via don Giustino Russolillo n. 35 – Mola di Bari (BA), **finalizzato alla verifica del superamento delle carenze riscontrate e dunque al possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti***

per l'accreditamento dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., dagli artt. 1 e 2 del R.R. n. 14/2014 e s.m.i., dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. *(colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), e, sulla base della griglia di autovalutazione, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan",* ***previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i..***

A tal riguardo si precisa che la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera", di cui all'allegato B del R.R. n. 16/2019, prevista per la fase di "Do", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, dovrà essere trasmessa a questa Sezione ed al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. entro 12 mesi dal provvedimento di accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019.
(…).".

Con *Pec* del 27/06/2024, acquisita dalla scrivente con prot. n. 348413 del 09/07/2024, il Legale Rappresentante di "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura residenziale *de quo*, previsti dal manuale per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, di cui all'allegato B del R.R. 16/2019, limitatamente alla fase "Plan", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, come richiesto con la prefata nota prot. n. 280769 del 10/06/2024.

Con *Pec* del 23/08/2024, è stata trasmessa la nota prot. n. 106537/2024 di pari data, acquisita dalla scrivente con prot. n. 425559 del 03/09/2024, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA ha rappresentato quanto segue:
"*Con nota prot. 280769/2024, pervenuta allo scrivente servizio in data 12.06.2024 ed acclarata al n. prot. n. 76792, la Regione Puglia- Dipartimento di Prevenzione e Salute, chiedeva al Dipartimento di Prevenzione Asl Bari SISP Area Sud l'esecuzione di opportuna verifica volta all'accertamento del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale di n. 1 struttura Residenziale e n. 1 struttura Semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi gravi in preadolescenza e adolescenza, sita in Mola di Bari alla via Russolillo n. 39/F di cui è titolare la Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. con sede legale in Bari al viale Salandra n. 36 legalmente rappresentata dal Dott. Bosna Eugenio nato a Bari il 05.08.1975 e residente in Rutigliano alla via Italia n. 5. Stessa nota precisava altresì la verifica delle strutture in questione quale "riscontro in ordine alle carenze rilevate dai NAS di Bari".*
Per quanto sopra, in relazione a quanto richiesto con citata nota 280769/2024, personale medico e ispettivo di questo SISP ha provveduto nelle date del 26.06.2024 e del 09.07.2024 a eseguire disposte verifiche rispettivamente presso la struttura di Centro Residenziale Terapeutico dedicato al trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza CRTM e verifica presso la struttura di Centro Semiresidenziale Terapeutico dedicato al trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza CSRTM.
Le verifiche eseguite nell'ambito delle strutture terapeutiche hanno accertato, attese le opere di ripristino e/o adeguamento eseguite, la permanenza dei requisiti strutturali*. In particolare, si è verificato come richiesto in citata nota, la struttura residenziale CRTM già risultata all'epoca dell'accertamento degli stessi carabinieri NAS, con alcune e specifiche criticità.*
All'atto del sopralluogo eseguito ***si è accertato il superamento delle criticità evidenziate*** *in nota prot. 32124 del 22.11.2022 del Comando Carabinieri NAS di Bari, oltretutto, ad onor di cronaca già oggetto di verifica da parte di questo SISP in data 07.12.2022, su richiesta dello stesso Comando Carabinieri NAS di Bari.*
In ossequio a quanto prescritto in citata nota regionale n. 280769/2024, si è provveduto in occasione della verifica del 09.07.2024 a richiedere intervento del SIAN ASL Bari Area Sud, al fine delle verifiche di competenza

in relazione alle cucine presenti nelle strutture stesse, difatti al momento veniva eseguita disposta verifica con redazione di separati verbali ed accertamento della regolare conduzione delle stesse e dei procedimenti previsti".

Con *Pec* del 28/08/2024, è stata trasmessa la nota prot. n. 67689/24 di pari data, acquisita dalla scrivente con prot. n. 423790 del 02/09/2024, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT ha rappresentato quanto segue:

"*Facendo seguito a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute- Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire gli accertamenti finalizzati alla verifica del superamento delle carenze riscontrate e dunque al possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti per l'accreditamento istituzionale di n. 1 struttura residenziale e n. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi gravi in preadolescenza e adolescenza – Domus Aurea Nuova Salus – Mola di Bari, si comunica che in data 07.08.2024, il Nucleo di Valutazione ha eseguito opportuno sopralluogo presso le strutture de quo al fine di verificare il possesso dei requisiti nonché la verifica di atti e documenti trasmessi a questo ufficio.*

Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo ha verificato il superamento delle carenze riscontrate e dunque il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti per l'accreditamento dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dagli artt. 1 e 2 del R.R. n. 14/2014 e s.m.i., dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), e, sulla base della griglia di autovalutazione, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra–ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i..

In occasione del sopralluogo effettuato presso la struttura è stata richiesta documentazione integrativa, trasmessa agli uffici dello scrivente in data successiva.

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- Preso atto della D.D. n. 125 del 05.06.2019 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità;

- Preso atto dei verbali di sopralluogo n. 35/AS/M724 e n. 38/AS/M/24 redatti dal SISP AREA SUD – ASL BARI;

- Preso atto delle Schede di Controllo Ufficiale (SCU) – mod. 3.8 n. 509/SIANSUD/2024 del 09.07.2024 e n. 510/SIANSUD/2024 del 09.07.2024 redatte dal SIAN - ASL BARI AREA SUD;

- Valutata la documentazione trasmessa a mezzo pec in data 27.06.2024, 28.06.2024, 04.07.2024, 31.07.2024, 21.08.2024 e 27.08.2024 dal legale rappresentante della struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;

- Verificato il superamento delle carenze riscontrate di cui alla ns. pregressa corrispondenza (cfr. nota prot. 40509/2022 del 01.06.2022);

- Verificato il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti per l'accreditamento dalla L.R. n. 9/2017 e smi, dagli artt. 1 e 2 R.R. n. 14/2014 e s.m.i., dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal r.r. n. 16/2019) e, sulla base della griglia di autovalutazione, dei requisiti ulteriori generali e specifici limitatamente alla fase di "plan", previsti dal manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i.;

- Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 07.08.2024;

si esprime ***GIUDIZIO FAVOREVOLE,*** *per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento istituzionale di* ***n. 1 struttura residenziale ed 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi gravi in preadolescenza e adolescenza,***

Denominazione	***DOMUS AUREA NUOVA SALUS***
Titolare	***DOMUS AUREA NUOVA SALUS S.R.L.***
Legale rappresentante	***DOTT. BOSNA EUGENIO***

Sede Legale	***VIALE A. SALANDRA nr. 36-BARI***
Sede operativa	***VIA DON GIUSTINO RUSSOLILLO N.39/F- MOLA DI BARI***
Attività	***N. 1 STRUTTURA RESIDENZIALE E N. 1 STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE TERAPEUTICA PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI GRAVI IN PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA***
Ricettività	• **struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (art. 1 r.r. 14/2014) n. 10 pazienti;** • ***struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (art. 2 r.r. 14/2014) nr 20 pazienti.***
Natura giuridica	***PRIVATA***

Responsabile Sanitario della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017 e s.m.i.:

Dr.ssa BELLOMO ROSA	
Nato / il	***OMISSIS - 11.10.1953***
Residenza	***OMISSIS***
laurea	***MEDICINA E CHIRURGIA (omissis)***
Abilitazione	***MEDICINA E CHIRURGIA - (omissis) – 1978/2***
Specializzazione	***NEUROFISIOPATOLOGIA***
Specializzazione	***NEUROLOGIA***
Iscrizione albo/ ordine	***BARI – N. 5256 (omissis)***

(…).".

Con *Pec* del 26/11/2024, acquisita dalla scrivente con prot. n. 587392 del 27/11/2024, la "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." ha comunicato che il "*dr. Franco Bruno Francione ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e di legale rappresentante della DOMUS AUREA NUOVA SALUS srl*", allegando il documento di identità valido del nuovo Legale rappresentante e la visura camerale aggiornata.

Con *Pec* dell'08/10/2025, è stata trasmessa la nota prot. n. 126399/2025 di pari data, acquisita dalla scrivente con prot. n. 549691 dell'08/10/2025, con la quale il Direttore SIAN AREA SUD ASL BA ha comunicato alla Regione che:

"Con riferimento alla nota prot. 280769/2024 del 12.06.2024 riferita all'oggetto, questo servizio SIAN Area Sud Asl Bari, per quanto di competenza, in data 09.07.2024 con verbale di sopralluogo accertamento – SCU Regione Puglia- MOD 3.8 n. 509/SIAN SUD/2024 ha effettuato ispezione congiunta con il personale del SISP Area Sud Asl Bari presso la struttura di cui all'oggetto.

Dal suddetto sopralluogo si è riscontrata la presenza delle seguenti attrezzature così come previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2007 (…):

- *Una cucina di tipo domestico dotata di piastra a induzione, deputata alla preparazione dei pasti per gli ospiti della struttura;*

- *Una lavastoviglie;*
- *Un forno elettrico con cappa d'aspirazione.*

Tutte le attrezzature si presentavano in buone condizioni igienico sanitarie. (…).".
Con *Pec* dell'08/10/2025, è stata trasmessa la nota prot. n. 126399/2025 di pari data, acquisita dalla scrivente con prot. n. 549691 dell'08/10/2025, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA ha rappresentato quanto segue:
"*In riferimento all'argomento di cui all'oggetto si rendono necessarie alcune precisazioni a conclusione dell'iter autorizzativo previsto.*
Premesso che:

- *Con nota prot. 280769/2024, pervenuta allo scrivente Servizio in data 12/06/2024 ed acclarata al prot. n. 76792, la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, chiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari SISP Area Sud , l'esecuzione di opportuna verifica volta all'accertamento del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale di n. 1 struttura residenziale ed n. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi gravi in preadolescenza e adolescenza, sita in Mola di Bari alla via Russolillo n. 39/F, di cui è titolare la Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. con sede legale in Bari al Viale Salandra n. 36 legalmente rappresentata dal Dott. Bosna Eugenio nato a Bari il 05.08.1975 (omissis). Stessa nota precisava altresì la verifica delle strutture in questione quale riscontro in ordine alle carenze rilevate dai NAS di Bari;*
- *Nell'ambito dell'attività ispettiva eseguita venivano redatti il verbale n. 35/AS/M/24 del 26/06/2024 presso la struttura di Centro residenziale terapeutico dedicato per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (CRTM) e il verbale n. 38/AS/M/24 del 09.07.2024, presso la struttura di Centro Semiresidenziale Terapeutico dedicato per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (CSRTM);*
- *Nell'ambito delle verifiche eseguite, visti i verbali redatti con acquisizione documentale agli atti del fascicolo e/o trasmessi agli altri enti richiedenti quali il NAS dei Carabinieri di Bari, si era accertato il superamento delle criticità già riscontrate, nonché il ripristino di tutte le condizioni previste per legge;*
- *Con nota prot. n. 106537 del 23.08.2024, questo Servizio comunicava all'Ufficio Regionale competente il Giudizio Finale dell'attività di verifica eseguita da personale medico e ispettivo presso le strutture oggetto di parere.*

Per quanto sopra premesso, sulla scorta degli accertamenti eseguiti e considerata la documentazione acquisita agli atti e trasmessa ***si integra la suddetta nota prot. 106537 del 23.08.2024 specificando che dalle verifiche già eseguite, le strutture di Centro Residenziale Terapeutico dedicata al trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza CRTM e quella del Centro Semiresidenziale Terapeutico dedicata al trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza CSRTM di proprietà della Società Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. sono risultate in possesso dei requisiti previsti dal R.R. n. 14 dell'08.07.2014 di cui all'artt. 1 e 2*** *anche con riguardo al superamento delle criticità strutturali e organizzative accertate da militari del NAS di Bari in occasione di predetta verifica.*
(…).".

Con *Pec* del 09/10/2025, è stata trasmessa la nota prot. n. 127158/2025 di pari data, acquisita dalla scrivente con prot. n. 556653 del 10/10/2025, con la quale il Direttore SIAN AREA SUD ASL BA - **a parziale rettifica della prefata nota prot. n. 126399/2025 dell'08/10/2025** - ha comunicato alla Regione che:
"*Con riferimento alla nota prot. n. 280769 del 12.06.2024 riferita all'oggetto, questo Servizio Sian Area Sud Asl Bari, per quanto di competenza, in data 09.07.2024 con Verbale di Sopralluogo Accertamento – SCU Regione Puglia – MOD 3.8 n. 509/SIAN SUD/2024, ha effettuato ispezione congiunta con personale del SISP Area Sud Asl Bari, presso la struttura di cui all'oggetto.*
Le strutture in oggetto risultano conformi a quanto previsto dall'All. II del Reg. CE 852/04.
(…).".

Per tutto quanto sopra riportato,

si propone di rilasciare alla società "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l.", P. IVA 06405590727, il cui Legale Rappresentante è il dr. Francione Franco Bruno, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 10 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (*ex* art. 1 del R.R. n. 14/2014) con n. 20 utenti denominata "Domus Aurea Nuova Salus", sita in Mola di Bari alla via Giustino Russolillo n. 39/F, il cui Direttore Sanitario è la dr.ssa Bellomo Rosa, nata l'11/10/1953, medico specializzato in Neurologia e in Neurofisiopatologia, iscritta all'Ordine dei Medici della provincia di Bari, n. matricola 5256, di titolarità della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l.";

con la prescrizione che il Legale Rappresentante della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. - **entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di accreditamento**, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura residenziale *de quo*, previsti dal manuale per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, di cui all'allegato B del medesimo R.R. 16/2019, con riferimento alla fase "DO", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alla scadenza, di cui sopra, costituisce, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Legale Rappresentante della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per il soggetto, a cui viene conferito, e per i locali cui si riferisce, così come risulta dall'atto che lo concede;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il*

legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- l'accreditamento si intende valido esclusivamente per il soggetto, a cui viene conferito, e per i locali cui si riferisce, così come risulta dall'atto che lo concede;
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E. ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare alla società "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l.", P. IVA 06405590727, il cui Legale Rappresentante è il dr. Francione Franco Bruno, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 10 e 24, comma 3 della L.R. n.

9/2017 e s.m.i., l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (*ex* art. 1 del R.R. n. 14/2014) con n. 20 utenti denominata "Domus Aurea Nuova Salus", sita in Mola di Bari alla via Giustino Russolillo n. 39/F, il cui Direttore Sanitario è la dr.ssa Bellomo Rosa, nata l'11/10/1953, medico specializzato in Neurologia e in Neurofisiopatologia, iscritta all'Ordine dei Medici della provincia di Bari, n. matricola 5256, di titolarità della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l.";

con la prescrizione che il Legale Rappresentante della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. - **entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di accreditamento**, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura residenziale *de quo*, previsti dal manuale per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, di cui all'allegato B del medesimo R.R. 16/2019, con riferimento alla fase "DO", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alla scadenza, di cui sopra, costituisce, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Legale Rappresentante della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per il soggetto, a cui viene conferito, e per i locali cui si riferisce, così come risulta dall'atto che lo concede;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune*

o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- l'accreditamento si intende valido esclusivamente per il soggetto, a cui viene conferito, e per i locali cui si riferisce, così come risulta dall'atto che lo concede;
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E. ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale;

- di notificare il presente provvedimento:

    - al Legale Rappresentante della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." – domusaureansalus@pec.it;
    - al Direttore Generale ASL BA;
    - al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL BA
    - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
    - all'Ufficio U.O.G.R.C. ASL BA;
    - all'Ufficio U.O.S.E. ASL BA;
    - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT;
    - al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
    - al supporto Exprivia Sistema Edotto - hd.edotto@exprivia.com;
    - al Sindaco del Comune di Mola di Bari (BA).

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sull'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2025/00002
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria De Pasquale

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria De Pasquale

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 20 novembre 2025, n. 2

Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. – sede legale Viale Antonio Salandra n. 36, Bari.
Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 9/2017, e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei Disturbi Gravi In Preadolescenza e Adolescenza (ex art. 2 del R.R. n. 14/2014) con n. 20 utenti denominata "Domus Aurea Nuova Salus", sita in Mola Di Bari (BA) alla via Don Giustino Russolillo n. 39/F.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2025, n. 1657 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Accreditamento e Qualità del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 10 ("*Disposizioni comuni alle autorizzazioni*"), commi 1 e 2, che:

  "*1. L'autorizzazione contiene:*

  a. *i dati anagrafici del soggetto richiedente nel caso lo stesso sia persona fisica;*
  b. *la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società;*
  c. *la sede legale, l'ubicazione e la denominazione della struttura;*

d. *la tipologia delle prestazioni autorizzate;*
e. *il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare ed eventuali prescrizioni volte a garantire l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui all'articolo 6;*
f. *il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario.*

2. La sostituzione del responsabile sanitario è comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento.";

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti"),* comma 3, che: "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti (…).*".

Con D.D. n. 125 del 05/06/2019 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato "*alla Domus Aurea Nuova Salus srl l'autorizzazione all'esercizio di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (20 posti letto), denominata "Domus Aurea Nuova Salus srl" con sede in Mola di Bari alla via Russolillo n. 35*".

Con nota prot. n. AOO_183/2044 del 10/02/2020, avente ad oggetto "*Domus Aurea Nuova Salus srl – Istanze di accreditamento istituzionale per n. 1 struttura residenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza e per n. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex artt. 1 e 2 R.R. n. 14/2014, denominate Domus Aurea Nuova Salus aventi sede in Mola di Bari alla via don Giustino Russolillo n. 35. Incarico di verifica dei requisiti ulteriori*", la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rappresentato quanto segue:
"*(…)*

- *con note pec del 10/07/2019 il legale rappresentante Domus Aurea Nuova Salus srl ha richiesto l'accreditamento istituzionale per le predette strutture a tal fine dichiarando, tra l'altro che:*
  a. *le strutture sono in possesso dell'autorizzazione all'esercizio;*
  b. *le strutture rispettano la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro;*
  c. *è in possesso dei requisiti minimi ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 9/2014 e dal R.R. 3/2005;*
  d. *di accettare le condizioni di cui all'art. 20 L.R. n. 9/2017 tra cui quella che impone l'assenza di condanne definitive per i reati di evasione fiscale di cui alla lett. e) e quella che impone il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva di cui alla lett. h);*
  e. *che la Direzione Sanitaria è affidata alla Dott.ssa Insabato Rita, laureata in medicina e chirurgia e specialista in neurologia iscritta all'albo dei medici di Bari.*

Tanto premesso, si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT a effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti stabiliti dal R.R. n. 14/2014 e, per quanto da quest'ultimo non specificamente previsto, dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'accreditamento istituzionale n. 1 Struttura residenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza e di n. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex artt. 1 – 2 R.R. n. 14/2014, denominate Domus Aurea Nuova Salus, aventi sede in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo

n. 35, comunicando tempestivamente il relativo esito.
(…).".

Con nota prot. n. 280769 del 10/06/2024, avente ad oggetto "*"GIUDIZIO FINALE – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI ED ULTERIORI PREVISTI PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI N. 1 STRUTTURA RESIDENZIALE ED N. 1 STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE TERAPEUTICA PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI GRAVI IN PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA – DOMUS AUREA NUOVA SALUS – MOLA DI BARI – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. 2044 DEL 10.02.2020.". Riscontro in ordine alle carenze rilevate dai N.A.S. di Bari. Richiesta integrazione documentale e conferimento incarico per i requisiti ulteriori.*", la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rappresentato quanto segue:
"Con Pec dell'01/06/2022, è stata trasmessa nota prot. n. 40509/22 di pari data, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/7802 dell'08/06/2022, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha rappresentato quanto segue:
"Facendo seguito a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire gli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale di nr. 1 struttura residenziale e nr. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articoli 1 e 2 R.R. nr. 14/2014, denominate "Domus Aurea Nuova Salus", si comunica che in data 11.03.2022, questo Nucleo di valutazione ha eseguito opportuno sopralluogo presso la struttura al fine di verificare il possesso dei requisiti nonché la verifica di atti e documenti trasmessi a questo Ufficio.
(…)
Al termine delle verifiche è risultato quanto di seguito:
REQUISITI STRUTTURALI (struttura residenziale e semiresidenziale):

- *L'accesso all'edificio ove sono ubicate le strutture de quo, differentemente da quanto indicato nella nota di incarico (cfr. prot. 2044 del 10.02.2020), non corrisponde al civico 35 di via Don Giustino Russolillo - Mola di Bari;*
- *l'impianto di aspirazione era non funzionante.*

REQUISITI STRUTTURALI (struttura residenziale):

- *l'ascensore non era utilizzabile in quanto fuori uso;*
- *in alcune stanze era presente una sola scrivania per ogni due minori;*
- *carenza di un servizio igienico per gli utenti;*
- *in alcuni servizi igienici lo scarico del wc non era funzionante.*

REQUISITI ORGANIZZATIVI/PERSONALE (struttura residenziale e semiresidenziale):
Come asserito in sede di sopralluogo, il personale in servizio non corrisponde all'elenco inviato ed acquisito agli atti d'ufficio.
DOCUMENTAZIONE (struttura residenziale e semiresidenziale):
Dalla disamina della documentazione, è stato accertato che nelle determine dirigenziali di Autorizzazione all'Esercizio; nr. 124 e 125 del 05.06.2019, rispettivamente per struttura residenziale e semiresidenziale, era stata individuata quale direttore sanitario la dott.ssa INSABATO RITA, laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Neurologia, mentre nell'elenco del personale trasmesso è stato individuato, quale direttore sanitario, la dott.ssa DESANTIS LUCIA, laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Oncologia Medica, tra l'altro iscritta all'albo della provincia di Foggia.
Tutto ciò premesso, e a conclusione del procedimento:

- *Visto l'esito del sopralluogo;*

- *Valutata la documentazione esibita ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*

si esprime GIUDIZIO NEGATIVO, per l'accreditamento istituzionale di nr. 1 struttura residenziale e nr. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articoli 1 e 2 R.R. nr. 14/2014, denominate "Domus Aurea Nuova Salus", con sede in Mola di Bari.
Tuttavia, considerato che le carenze riscontrate sia strutturali che tecnologiche-organizzative e documentali, potrebbero essere superate mediante lavori di adeguamento ai requisiti di Legge, si suggerisce, all'Organo regionale preposto al rilascio dell'autorizzazione, voler concedere novanta giorni, alla Domus Aurea Nuova Salus s.r.l., per la rimozione di quanto sopra dettagliato.
(…).".

(omissis)

Tutto quanto posto sopra,

considerato che

- *la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i., all'art. 16, comma 2 dispone che "La Regione o il comune, ferme restando le verifiche a campione in ordine alla comunicazione di cui al comma 1, dispongono i controlli e le verifiche ispettive, tese all'accertamento della permanenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per mezzo del dipartimento di prevenzione territorialmente competente e, ove necessario, di ulteriori strutture delle AASSLL. Di ogni verifica è redatto apposito verbale da consegnarsi in copia al legale rappresentante della struttura e alla Regione o al comune per gli eventuali provvedimenti di cui all'articolo 14.";*
- *il R.R. 23 luglio 2019, n. 16 "Disposizioni in materia di accreditamento - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie", all'art. 2, comma 2 dispone che: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, (…).Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.*

  (…).";

- *con note Pec del 10/07/2019, acquisite dalla scrivente con prott. nn. AOO_183/10145 del 12/07/2019 e AOO_183/10146 del 12/07/2019, il Legale Rappresentante della società "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." ha presentato istanze di accreditamento per entrambe le strutture prima della data di entrata in vigore del R.R. 23 luglio 2019, n. 16;*

***ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale**, la scrivente Sezione:*

- ***invita il Legale Rappresentante della società "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." a trasmettere** alla scrivente ed al Dipartimento di Prevenzione ASL BT la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B del R.R. 16/2019, limitatamente alla fase "Plan", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
- *tenuto conto delle "non conformità" rilevate dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - N.A.S.*

di Bari, riferite alla "Struttura residenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza denominata "DOMUS AUREA", (…) sede operativa in Mola di Bari via Giustino Russolillo n. 39/F (…)", ***invita il Dipartimento di Prevenzione ASL BA ed il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ASL BA****, ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo per la verifica della permanenza dei requisiti in entrambe le strutture, (…);*

- *tenuto conto del tempo trascorso dal ricevimento del parere, giusta nota prot. n. 40509/22 dell'01/06/2022, e nelle more dell'acquisizione della DSAN, ut supra, richiesta al Legale Rappresentante della società "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." da trasmettere alla scrivente ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT,* ***invita il medesimo Dipartimento ad effettuare idoneo sopralluogo*** *presso le due strutture, residenziale e semiresidenziale, gestite dalla società "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." e site alla via don Giustino Russolillo n. 35 – Mola di Bari (BA),* ***finalizzato alla verifica del superamento delle carenze riscontrate e dunque al possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti per l'accreditamento dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., dagli artt. 1 e 2 del R.R. n. 14/2014 e s.m.i., dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i.*** *(colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), e, sulla base della griglia di autovalutazione, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan",* ***previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i..***

A tal riguardo si precisa che la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera", di cui all'allegato B del R.R. n. 16/2019, prevista per la fase di "Do", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, dovrà essere trasmessa a questa Sezione ed al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. entro 12 mesi dal provvedimento di accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019.
(…).".

Con *Pec* del 27/06/2024, acquisita dalla scrivente con prot. n. 348422 del 09/07/2024, il Legale Rappresentante di "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura semiresidenziale *de quo*, previsti dal manuale per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, di cui all'allegato B del R.R. 16/2019, limitatamente alla fase "Plan", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, come richiesto con la prefata nota prot. n. 280769 del 10/06/2024.

Con *Pec* del 23/08/2024, è stata trasmessa la nota prot. n. 106537/2024 di pari data, acquisita dalla scrivente con prot. n. 425559 del 03/09/2024, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA ha rappresentato quanto segue:
"*Con nota prot. 280769/2024, pervenuta allo scrivente servizio in data 12.06.2024 ed acclarata al n. prot. n. 76792, la Regione Puglia- Dipartimento di Prevenzione e Salute, chiedeva al Dipartimento di Prevenzione Asl Bari SISP Area Sud l'esecuzione di opportuna verifica volta all'accertamento del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale di n. 1 struttura Residenziale e n. 1 struttura Semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi gravi in preadolescenza e adolescenza, sita in Mola di Bari alla via Russolillo n. 39/F di cui è titolare la Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. con sede legale in Bari al viale Salandra n. 36 legalmente rappresentata dal Dott. Bosna Eugenio nato a Bari il 05.08.1975 e residente in Rutigliano alla via Italia n. 5. Stessa nota precisava altresì la verifica delle strutture in questione quale "riscontro in ordine alle carenze rilevate dai NAS di Bari".*
Per quanto sopra, in relazione a quanto richiesto con citata nota 280769/2024, personale medico e ispettivo di questo SISP ha provveduto nelle date del 26.06.2024 e del 09.07.2024 a eseguire disposte verifiche

rispettivamente presso la struttura di Centro Residenziale Terapeutico dedicato al trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza CRTM e verifica presso la struttura di Centro Semiresidenziale Terapeutico dedicato al trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza CSRTM.

Le verifiche eseguite nell'ambito delle strutture terapeutiche hanno accertato, attese le opere di ripristino e/o adeguamento eseguite, la permanenza dei requisiti strutturali*.*

(omissis)

In ossequio a quanto prescritto in citata nota regionale n. 280769/2024, si è provveduto in occasione della verifica del 09.07.2024 a richiedere intervento del SIAN ASL Bari Area Sud, al fine delle verifiche di competenza in relazione alle cucine presenti nelle strutture stesse, difatti al momento veniva eseguita disposta verifica con redazione di separati verbali ed accertamento della regolare conduzione delle stesse e dei procedimenti previsti".

Con *Pec* del 28/08/2024, è stata trasmessa la nota prot. n. 67689/24 di pari data, acquisita dalla scrivente con prot. n. 423790 del 02/09/2024, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT ha rappresentato quanto segue:

"*Facendo seguito a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute- Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire gli accertamenti finalizzati alla verifica del superamento delle carenze riscontrate e dunque al possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti per l'accreditamento istituzionale di n. 1 struttura residenziale e n. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi gravi in preadolescenza e adolescenza – Domus Aurea Nuova Salus – Mola di Bari, si comunica che in data 07.08.2024, il Nucleo di Valutazione ha eseguito opportuno sopralluogo presso le strutture de quo al fine di verificare il possesso dei requisiti nonché la verifica di atti e documenti trasmessi a questo ufficio.*

Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo ha verificato il superamento delle carenze riscontrate e dunque il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti per l'accreditamento dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dagli artt. 1 e 2 del R.R. n. 14/2014 e s.m.i., dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), e, sulla base della griglia di autovalutazione, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra–ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i..

In occasione del sopralluogo effettuato presso la struttura è stata richiesta documentazione integrativa, trasmessa agli uffici dello scrivente in data successiva.

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- Preso atto della D.D. n. 125 del 05.06.2019 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità;

- Preso atto dei verbali di sopralluogo n. 35/AS/M724 e n. 38/AS/M/24 redatti dal SISP AREA SUD – ASL BARI;

- Preso atto delle Schede di Controllo Ufficiale (SCU) – mod. 3.8 n. 509/SIANSUD/2024 del 09.07.2024 e n. 510/SIANSUD/2024 del 09.07.2024 redatte dal SIAN - ASL BARI AREA SUD;

- Valutata la documentazione trasmessa a mezzo pec in data 27.06.2024, 28.06.2024, 04.07.2024, 31.07.2024, 21.08.2024 e 27.08.2024 dal legale rappresentante della struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;

- Verificato il superamento delle carenze riscontrate di cui alla ns. pregressa corrispondenza (cfr. nota prot. 40509/2022 del 01.06.2022);

- Verificato il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici previsti per l'accreditamento dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dagli artt. 1 e 2 R.R. n. 14/2014 e s.m.i., dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) e, sulla base della griglia di autovalutazione, dei requisiti ulteriori generali e specifici limitatamente alla fase di "plan", previsti dal manuale di accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i.;

- Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 07.08.2024;

*si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE,** per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento istituzionale di **n. 1 struttura residenziale ed 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi gravi in preadolescenza e adolescenza,***

Denominazione	***DOMUS AUREA NUOVA SALUS***
Titolare	***DOMUS AUREA NUOVA SALUS S.R.L.***
Legale rappresentante	***DOTT. BOSNA EUGENIO***
Sede Legale	***VIALE A. SALANDRA nr. 36-BARI***
Sede operativa	***VIA DON GIUSTINO RUSSOLILLO N.39/F- MOLA DI BARI***
Attività	***N. 1 STRUTTURA RESIDENZIALE E N. 1 STRUTTURA SEMI-RESIDENZIALE TERAPEUTICA PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI GRAVI IN PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA***
Ricettività	• ***struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (art. 1 r.r. 14/2014) n. 10 pazienti;*** • ***struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (art. 2 r.r. 14/2014) nr 20 pazienti.***
Natura giuridica	***PRIVATA***

Responsabile Sanitario della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017 e s.m.i.:

Dr.ssa BELLOMO ROSA	
Nato / il	***OMISSIS - 11.10.1953***
Residenza	***OMISSIS***
laurea	***MEDICINA E CHIRURGIA (omissis)***
Abilitazione	***MEDICINA E CHIRURGIA - (omissis) – 1978/2***
Specializzazione	***NEUROFISIOPATOLOGIA***
Specializzazione	***NEUROLOGIA***
Iscrizione albo/ordine	***BARI – N. 5256 (omissis)***

(…).".

Con *Pec* del 26/11/2024, acquisita dalla scrivente con prot. n. 587392 del 27/11/2024, la "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." ha comunicato che il "*dr. Franco Bruno Francione ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e di legale rappresentante della DOMUS AUREA NUOVA SALUS srl*", allegando il documento di identità valido del nuovo Legale rappresentante e la visura camerale aggiornata.

Con *Pec* dell'08/10/2025, è stata trasmessa la nota prot. n. 126399/2025 di pari data, acquisita dalla scrivente con prot. n. 549691 dell'08/10/2025, con la quale il Direttore SIAN AREA SUD ASL BA ha comunicato alla Regione che:

"Con riferimento alla nota prot. 280769/2024 del 12.06.2024 riferita all'oggetto, questo servizio SIAN Area Sud Asl Bari, per quanto di competenza, in data 09.07.2024 con verbale di sopralluogo accertamento – SCU Regione Puglia- MOD 3.8 n. 509/SIAN SUD/2024 ha effettuato ispezione congiunta con il personale del SISP Area Sud Asl Bari presso la struttura di cui all'oggetto.

Dal suddetto sopralluogo si è riscontrata la presenza delle seguenti attrezzature così come previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2007 (…):

- *Una cucina di tipo domestico dotata di piastra a induzione, deputata alla preparazione dei pasti per gli ospiti della struttura;*
- *Una lavastoviglie;*
- *Un forno elettrico con cappa d'aspirazione.*

Tutte le attrezzature si presentavano in buone condizioni igienico sanitarie.
(…).".

Con *Pec* dell'08/10/2025, è stata trasmessa la nota prot. n. 126399/2025 di pari data, acquisita dalla scrivente con prot. n. 549691 dell'08/10/2025, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA ha rappresentato quanto segue:
"*(…)* ***si rendono necessarie alcune precisazioni a conclusione dell'iter autorizzativo previsto.***
Premesso che:

- *Con nota prot. 280769/2024, pervenuta allo scrivente Servizio in data 12/06/2024 ed acclarata al prot. n. 76792, la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, chiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari SISP Area Sud , l'esecuzione di opportuna verifica volta all'accertamento del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale di n. 1 struttura residenziale ed n. 1 struttura semiresidenziale terapeutica per il trattamento dei disturbi gravi in preadolescenza e adolescenza, sita in Mola di Bari alla via Russolillo n. 39/F, di cui è titolare la Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. con sede legale in Bari al Viale Salandra n. 36 legalmente rappresentata dal Dott. Bosna Eugenio nato a Bari il 05.08.1975 (omissis). Stessa nota precisava altresì la verifica delle strutture in questione quale riscontro in ordine alle carenze rilevate dai NAS di Bari;*
- *Nell'ambito dell'attività ispettiva eseguita venivano redatti il verbale n. 35/AS/M/24 del 26/06/2024 presso la struttura di Centro residenziale terapeutico dedicato per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (CRTM) e il verbale n. 38/AS/M/24 del 09.07.2024, presso la struttura di Centro Semiresidenziale Terapeutico dedicato per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (CSRTM);*
- *Nell'ambito delle verifiche eseguite, visti i verbali redatti con acquisizione documentale agli atti del fascicolo e/o trasmessi agli altri enti richiedenti quali il NAS dei Carabinieri di Bari, si era accertato il superamento delle criticità già riscontrate, nonché il ripristino di tutte le condizioni previste per legge;*
- *Con nota prot. n. 106537 del 23.08.2024, questo Servizio comunicava all'Ufficio Regionale competente il Giudizio Finale dell'attività di verifica eseguita da personale medico e ispettivo presso le strutture oggetto di parere.*

Per quanto sopra premesso, sulla scorta degli accertamenti eseguiti e considerata la documentazione acquisita agli atti e trasmessa ***si integra la suddetta nota prot. 106537 del 23.08.2024 specificando che dalle verifiche già eseguite, le strutture di Centro Residenziale Terapeutico dedicata al trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza CRTM e quella del Centro Semiresidenziale Terapeutico dedicata al trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza CSRTM di proprietà della Società Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. sono risultate in possesso dei requisiti previsti dal R.R. n. 14 dell'08.07.2014 di cui all'artt. 1 e 2*** *anche con riguardo al superamento delle criticità strutturali e organizzative accertate da militari del NAS di Bari in occasione di predetta verifica.*
(…).".

Con *Pec* del 09/10/2025, è stata trasmessa la nota prot. n. 127158/2025 di pari data, acquisita dalla scrivente con prot. n. 556653 del 10/10/2025, con la quale il Direttore SIAN AREA SUD ASL BA - **a parziale rettifica della**

prefata nota prot. n. 126399/2025 dell'08/10/2025 - ha comunicato alla Regione che:
"*Con riferimento alla nota prot. n. 280769 del 12.06.2024 riferita all'oggetto, questo Servizio Sian Area Sud Asl Bari, per quanto di competenza, in data 09.07.2024 con Verbale di Sopralluogo Accertamento – SCU Regione Puglia – MOD 3.8 n. 509/SIAN SUD/2024, ha effettuato ispezione congiunta con personale del SISP Area Sud Asl Bari, presso la struttura di cui all'oggetto.*
Le strutture in oggetto risultano conformi a quanto previsto dall'All. II del Reg. CE 852/04.
(…).".

Per tutto quanto sopra riportato,

si propone di rilasciare alla società "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l.", P. IVA 06405590727, il cui Legale Rappresentante è il dr. Francione Franco Bruno, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 10 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (*ex* art. 2 del R.R. n. 14/2014) con n. 20 utenti denominata "Domus Aurea Nuova Salus", sita in Mola di Bari alla via Giustino Russolillo n. 39/F, il cui Direttore Sanitario è la dr.ssa Bellomo Rosa, nata l'11/10/1953, medico specializzato in Neurologia e in Neurofisiopatologia, iscritta all'Ordine dei Medici della provincia di Bari, n. matricola 5256, di titolarità della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l.";

con la prescrizione che il Legale Rappresentante della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. - **entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di accreditamento**, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura semiresidenziale *de quo*, previsti dal manuale per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, di cui all'allegato B del medesimo R.R. 16/2019, con riferimento alla fase "DO", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alla scadenza, di cui sopra, costituisce, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Legale Rappresentante della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per il soggetto, a cui viene conferito, e per i locali cui si riferisce, così come risulta dall'atto che lo concede;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato,*

fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- l'accreditamento si intende valido esclusivamente per il soggetto, a cui viene conferito, e per i locali cui si riferisce, così come risulta dall'atto che lo concede;
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E. ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare alla società "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l.", P. IVA 06405590727, il cui Legale Rappresentante è il dr. Francione Franco Bruno, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 10 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (*ex* art. 2 del R.R. n. 14/2014) con n. 20 utenti denominata "Domus Aurea Nuova Salus", sita in Mola di Bari alla via Giustino Russolillo n. 39/F, il cui Direttore Sanitario è la dr.ssa Bellomo Rosa, nata l'11/10/1953, medico specializzato in Neurologia e in Neurofisiopatologia, iscritta all'Ordine dei Medici della provincia di Bari, n. matricola 5256, di titolarità della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l.";

  con la prescrizione che il Legale Rappresentante della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. - **entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di accreditamento**, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura semiresidenziale *de quo*, previsti dal manuale per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, di cui all'allegato B del medesimo R.R. 16/2019, con riferimento alla fase "DO", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alla scadenza, di cui sopra, costituisce, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge;

  e con la precisazione che:

  - in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Legale Rappresentante della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per il soggetto, a cui viene conferito, e per i locali cui si riferisce, così come risulta dall'atto che lo concede;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine*

di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- l'accreditamento si intende valido esclusivamente per il soggetto, a cui viene conferito, e per i locali cui si riferisce, così come risulta dall'atto che lo concede;
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E. ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Domus Aurea Nuova Salus s.r.l." – domusaureansalus@pec.it;
  - al Direttore Generale ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL BA
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - all'Ufficio U.O.G.R.C. ASL BA;
  - all'Ufficio U.O.S.E. ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT;
  - al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
  - al supporto Exprivia Sistema Edotto - hd.edotto@exprivia.com;
  - al Sindaco del Comune di Mola di Bari (BA).

Il presente povvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sull'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (*ove disponibile*);

- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2025/00001
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria De Pasquale

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria De Pasquale

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 25 novembre 2025, n. 3

ASL BR – P.O. "Dario Camberlingo", sito in via Mons. Armando Franco s.n. - Francavilla Fontana (BR). Accreditamento istituzionale dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) con n. 8 posti letto del P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR), ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2025, n. 1657 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Accreditamento e Qualità del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti"),* comma 3, che: "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti (…).*";

Con nota prot. n. AOO_183/18872 del 28/11/2023, avente ad oggetto: *""Richiesta autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale della U.O. di Anestesia e Rianimazione del P.O "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR) con n. 8 posti letto della disciplina di "Terapia intensiva.". Richiesta integrazione documentale. Incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori."*, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BR, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, al Servizio Qu.O.T.A.-A.Re.S.S. e al Sindaco del Comune di Francavilla Fontana (BR), la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rappresentato quanto segue:

"(...)
Con Pec del 31/03/2023, è stata trasmessa nota n. prot. 30409 di pari data, avente ad oggetto "Richiesta autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale della U.O. di Anestesia e Rianimazione del P.O "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR) con n. 8 posti letto della disciplina di "Terapia intensiva.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO/183/5548 in data 04/04/2023, con la quale il Direttore Generale dell'ASL BR ha comunicato quanto segue: "stante la necessità di attivare n. 8 posti letto della disciplina di "Terapia intensiva", presso l'U.O. di Anestesia e Rianimazione del P.O. "D. Camberlingo", sito in Francavilla Fontana (BR) alla via Mons. Armando Franco s.n., per aumentate esigenze assistenziali e per dare esecuzione a quanto previsto dalla programmazione regionale con D.G.R. n. 1726 del 23/09/2019 (Adozione del R. R.: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D. M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017". Recepimento Accordo Stato Regioni del 1/08/2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) ad oggetto: "Linee di indirizzo nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva" e "Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso") ed avendo inoltrato, con nota prot. n. 0028261 del 27.03.2023 al Sig. Sindaco del Comune di Francavilla Fontana (BR) e, per conoscenza, al Servizio in indirizzo, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1 ed all'articolo 7 della L.R. n. 9/2017, apposita istanza di autorizzazione alla realizzazione dei posti letto e per la disciplina in oggetto richiamati,

CHIEDE

ai sensi degli articoli 8 e 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della U.O. di Anestesia e Rianimazione del P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR) posta al 1 ° piano dello stesso Ospedale, sito alla via Mons. Armando Franco s.n., per n. 8 posti letto della disciplina di "Terapia intensiva", cod. 49 (D.M.S. 05.12.2006).", all'uopo dichiarando, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, che:
" (…)

- *la struttura è stata realizzata in conformità al progetto;*
- *la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro;*
- *la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Reg. Reg. n. 3/2005 e dal Reg. Reg. n. 03/2010 e s.m.i;*
- *il Direttore Sanitario del P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR) è il dr. Montanile Antonio, nato a (omissis) il 25.11.1957, laureato in Medicina e Chirurgia il 24 ottobre 1982 presso l'Università degli Studi di Padova, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi;*
- *Il personale che sarà impegnato nella struttura per qualifica è il seguente:*
  - *n. 1 Direttore della U.O.C. di Anestesia e Rianimazione;*
  - *n. 19 Dirigenti medici;*
  - *n. 1 Coordinatore infermieristico;*
  - *n. 44 Infermieri professionali;*
  - *n. 6 0SS.*

(…)", precisando che "il Manuale di Accreditamento per la degenza oggetto della presente istanza, di cui all'Allegato A (strutture ospedaliere pubbliche) del R.R. 16/2019, limitatamente alla fase di "Plan", con allegate le griglie di autovalutazione compilate e firmate, sarà trasmesso successivamente a codesto Dipartimento ed al Servizio Qu.OTA - AReSS." ed allegando:
"(…)

a. *copia della Segnalazione Certificata di Agibilità;*
b. *piantina planimetrica comprensiva di lay-out del 1° piano del P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR), ove è ubicato la U.O. di Anestesia e Rianimazione con n. 8 posti letto Terapia intensiva;*
c. *copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante.".*

In relazione a quanto sopra;

atteso che la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:

- *(omissis)";*
- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e verifica dei requisiti*"), commi 2 e 3 che:
  "*(…)*
  2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
  3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.";

- *(omissis)";*

considerato che:

- *il R.R. 20 agosto 2020, n. 14, ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019" alla "TABELLA C_bis", ha previsto per il P.O. "Dario Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR), inter alia, n. 8 posti letto di Terapia Intensiva (codice 49);*

la scrivente Sezione:

- ***invita il Direttore Generale dell'ASL BR a trasmettere copia della seguente documentazione:***

- *(omissis)*
- *a questa Sezione ed al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S., ai fini del rilascio dell'accreditamento:*
  - ***dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000** in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dall'Allegato A ("Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere") al R.R. 16/2019, limitatamente alla fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, da trasmettere altresì al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S., con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
  - ***dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000,** con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, **in ordine al possesso delle condizioni essenziali previste ai fini dell'accreditamento dall'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;***
- *(omissis);*
- *in seguito ad acquisizione di copia della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL BR e di copia dell'esito della verifica effettuata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, **invita il Servizio***

Qu.O.T.A. – A.Re.S.S., *ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***a verificare presso il P.O. "Dario Camberlingo",*** *sito in via Mons. Armando Franco s.n. - Francavilla Fontana (BR),* ***il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.*** *– colonna di destra della Sezione A "REQUISITI GENERALI" (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO PER ACUTI", C.01.05 "RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA",* ***dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, per l'accreditamento dell'U.O. Anestesia e Rianimazione (Disciplina: Terapia Intensiva - codice 49) con n. 8 p.l.,*** *sita al 1° piano del Presidio Ospedaliero.*

(…).".

Con D.D. n. 556 del 23/10/2025, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato all'ASL BR l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) con n. 8 posti letto del presidio ospedaliero "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR).

Con *Pec* del 24/10/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 599106 di pari data, è stata trasmessa la nota prot. n. 3596 di pari data, con la quale il Dirigente del Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. ha rappresentato quanto segue:

"*(…)*

Preso atto che con propria nota prot. n. 94222 del 12.09.2025 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi ha attestato che "SI RITIENE che la U.O. Anestesia e Rianimazione, sita al 1° piano del Presidio Ospedaliero "Dario Camberlingo", sito in via Mons. Armando Franco s.n. - Francavilla Fontana (BR), POSSIEDA i requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra della Sezione A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO PER ACUTI", C.01.05 "RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA" e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n. 8 posti letto (Disciplina: Terapia Intensiva - codice 49).", questo Servizio con nota prot. n.3461/QuOTA del 14.10.2025 ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 21.10 u.s. In data 20.10 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fase di "Plan" di cui al "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere", approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone come congruo il suo contenuto. Come programmato, in data 21.10 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non rilevando specifiche Non Conformità.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la U.O. Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero "D. Camberlingo" ASL Brindisi, sito in Francavilla Fontana (BR) alla Via Mons. Armando Franco s.n. con dotazione di 8 p.l., in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.

(…).".

Con *Pec* del 07/11/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 631286 del 10/11/2025, il Direttore Generale ASL BR ha trasmesso, tra l'altro, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dall'Allegato A di cui al R.R. 16/2019, limitatamente alla fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, richiesta con la prefata nota prot. n. AOO_183/18872 del 28/11/2023.

Con *Pec* del 14/11/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 642317 di pari data, il Direttore Generale

ASL BR ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in ordine al possesso delle condizioni essenziali previste ai fini dell'accreditamento, di cui all'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., richiesta con la prefata nota prot. n. AOO_183/18872 del 28/11/2023.

Per tutto quanto sopra riportato,

considerata la sopravvenienza normativa in materia di piano di riordino ospedaliero con il R.R. n. 8/2024 "*Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020*", Tabella 1 "*Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015*", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto "*Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.*", che ha confermato per il presidio ospedaliero "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR), *inter alia*, la disciplina di Terapia Intensiva (cod. 49) con n. 8 posti letto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., all'Azienda Sanitaria Locale BR, in persona del Direttore Generale, l'accreditamento istituzionale dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) con n. 8 p.l., sita al 1° piano del P.O. "Dario Camberlingo" con sede in Francavilla Fontana (BR) alla via Mons. Armando Franco s.n.;
Direttore Sanitario del presidio ospedaliero: Dott. Lisena Francesco Paolo nato il 04.06.1969, medico specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al n. 13173;
Responsabile clinico dell'U.O. di Terapia Intensiva: Dott. Pietro Fedele nato il 27.05.1968, medico specializzato in Anestesia e Rianimazione, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Brindisi al n. 2651;

con la prescrizione che il Direttore Generale ASL BR trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. - **entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di accreditamento**, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura *de quo*, previsti dal manuale di accreditamento per le strutture ospedaliere di cui all'allegato A del R.R. 16/2019, con riferimento alla fase "DO", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019;

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale di ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione*

della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- l'Ufficio U.O.S.E. ASL BR dovrà trasmettere il modello HSP 12, opportunamente compilato e firmato, alla Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina della Regione Puglia (mail: ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), allo scopo di consentire l'attribuzione dei codici NSIS ed EDOTTO.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., all'Azienda Sanitaria Locale BR, in persona del Direttore Generale, l'accreditamento istituzionale dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) con n. 8 p.l., sita al 1° piano del P.O. "Dario Camberlingo" con sede in Francavilla Fontana (BR) alla via Mons. Armando Franco s.n.;

  Direttore Sanitario del presidio ospedaliero: Dott. Lisena Francesco Paolo nato il 04.06.1969, medico

specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al n. 13173;
Responsabile clinico dell'U.O. di Terapia Intensiva: Dott. Pietro Fedele nato il 27.05.1968, medico specializzato in Anestesia e Rianimazione, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Brindisi al n. 2651;

con la prescrizione che il Direttore Generale ASL BR trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. - **entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di accreditamento**, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura *de quo*, previsti dal manuale di accreditamento per le strutture ospedaliere di cui all'allegato A del R.R. 16/2019, con riferimento alla fase "DO", con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019;

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale di ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- l'Ufficio U.O.S.E. ASL BR dovrà trasmettere il modello HSP 12, opportunamente compilato e firmato, alla Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina della Regione Puglia (mail: ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), allo scopo di consentire l'attribuzione dei codici NSIS ed EDOTTO;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale ASL BR;

- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR;
- al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
- all'Ufficio U.O.S.E. ASL BR - statistica.epidemiologia@asl.brindisi.it;
- al Sindaco del Comune di Francavilla Fontana (BR).

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sull'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e medicina Convenzionata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2025/00003
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria De Pasquale

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria De Pasquale

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 novembre 2025, n. 830

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii.. Intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi". Approvazione degli elenchi delle domande ammissibili al sostegno, domande in corso di verifica, domande non ammissibili/oggetto di rinuncia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024 n. 1295 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTE le deliberazioni n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 854 del 19/06/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n. 1115 del 31/07/2024, n. 1262 del 16/09/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1544 del 18/11/2024, n. 1 del 10/01/2025, n. 309 del 17/03/2025 e n. 637 del 21/05/2025 con le quali la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, attualmente fino alla data del 31/12/2025.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2025, n. 979 "Presa d'atto della decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022."

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Angelo Florio l'incarico di Responsabile degli Interventi SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 461 del 16 giugno 2025, con la quale è stato conferito, con decorrenza dal 1 luglio 2025, al Dott. Roberto Zecca l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR Puglia 2023/2027.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Intervento SRB02, Dott. Angelo Florio, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2025) 3805 finale del 18.06.2025.

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023".

VISTO il Decreto MASAF 28/06/2024 n. 0289235 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande 2024, al 31 luglio 2024.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024".

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 539 del 31/07/2024 concernente "CSR Puglia 2023-2027 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1. Proroga al 30 agosto 2024 del termine per la presentazione delle domande 2024".

VISTO il Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati prorogati al 30 agosto 2024 i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTO il Decreto MASAF del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 "Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024".

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 58 del 20/05/2024 relative alla predisposizione di uno specifico applicativo di gestione del QDCA, completamente integrato con il nuovo Fascicolo Aziendale 2024.

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 63 del 24/05/2024 concernenti "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024."

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024".

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 767 del 29.10.2024, la quale - oltre a prevedere le modalità di acquisizione di documentazione e informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it - prevede che, per l'Intervento SRB02, cumulando richieste di aiuto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, risulta superfluo procedere all'acquisizione di dati ed informazioni riferite ai Criteri di Selezione.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 785 del 05.11.2024 avente ad oggetto "CSR Puglia 2023-2027. Intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi". Approvazione dell'elenco delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.".

CONSIDERATO che, a seguito dell'implementazione delle liste di perfezionamento da parte dell'OP AGEA, risultano rilasciate per l'Intervento SRB02, nei modi e nei termini stabiliti dall'OP AGEA, ulteriori 2 (due) domande di aiuto rispetto alla DDS n. 785/2024 e, pertanto risultano rilasciate ed ammesse alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa in totale n. 1893 domande di aiuto.

CONSIDERATO che, a seguito di ammissione alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa con la DDS n. 785/2024, sono stati eseguiti i controlli di ammissibilità e rispetto degli impegni ed obblighi, così come previsti al paragrafo 13.2 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., riguardanti:

- la sussistenza dei requisiti del soggetto beneficiario;
- le condizioni di eleggibilità delle superfici all'intervento SRB02, compreso la conformità della durata dei titoli di conduzione alla durata dell'impegno;
- le condizioni di ammissibilità specifiche dell'intervento SRB02;

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE che i suddetti controlli di ammissibilità sono stati eseguiti nel rispetto delle procedure inerenti il procedimento amministrativo, così come previsto al paragrafo 13.3 dell'Allegato A alla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii.:

- con modalità informatizzata, per quanto verificabile tramite il S.I.G.C. SIAN e con le banche dati ad esso collegate, quali ad esempio la sovrapposizione/compatibilità con gli eventuali altri interventi richiesti a premio;
- attraverso ulteriori eventuali controlli puntuali e documentali.

PRESO ATTO che relativamente ai requisiti di ammissibilità specifici per l'Intervento SRB02, ai sensi del Bando par. 13.2 e 13.3 dell'Allegato A della DAG n. 189/2023, si è provveduto a comunicarne gli esiti istruttori, in caso di eventuali violazioni degli stessi.

PRESO ATTO altresì, che sono pervenute, a mezzo pec, n. 2 comunicazioni di rinuncia agli aiuti da parte di ditte ammesse alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa di cui alla DDS 785/2024.

RITENUTO necessario precisare che per alcune domande di aiuto sussistono anomalie bloccanti e/o casistiche istruttorie particolari per le quali non risulta possibile definire l'esito alla data di emanazione del presente provvedimento, che vengono identificate come "Domande di aiuto in corso di verifica".

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- **approvare** l'elenco delle domande di aiuto istruite con esito positivo a seguito della DDS n. 785/2024, di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 13 (tredici) pagine, che comprende n. 541 (cinquecentoquarantuno) ditte ammissibili al sostegno, dalla posizione n. 1 beneficiario "Abbadessa Rosa" alla posizione n. 541 beneficiario "Zita Fausto", riportando la denominazione/ragione sociale dell'intestatario della domanda e il barcode della stessa;
- **approvare** l'elenco delle domande di aiuto in corso di verifica, di cui all'Allegato B parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 3 (tre) pagine, che comprende n. 90 (novanta) ditte, dalla posizione n. 1 ditta "Ampolo Luigi" alla posizione n. 90 ditta "Zannella Francesco", riportando la denominazione/ragione sociale dell'intestatario della domanda di aiuto e il barcode della stessa;
- **approvare** l'elenco delle domande di aiuto non ammissibili al sostegno e rinunciate, di cui all'Allegato C parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 29 (ventinove) pagine, che comprende n. 1262 (milleduecentosessantadue) ditte, dalla posizione n. 1 ditta " 'A Ostuni…in vacanza S.R.L." alla posizione n. 1262 ditta "Zuccaro Rocco", riportando la denominazione/ragione sociale dell'intestatario della domanda di aiuto, il barcode e lo stato della stessa;
- **prendere** atto che, per le domande classificate come "Domande di aiuto in corso di verifica", di cui all'Allegato B del presente provvedimento, si procederà all'aggiornamento degli esiti istruttori con apposito atto dirigenziale;
- **stabilire** che, per quanto non previsto nel presente provvedimento, si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- **confermare** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
- **trasmettere** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE AI SENSI DELLA DGR N. 1161 DEL 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Tenuto conto della verifica contabile positiva eseguita dal Dott. Francesco Ranieri, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dagli artt. 78 e ss. della L.R. 28/2001, sulla base della delega di cui alla Determinazione dirigenziale n. 166 del 24/02/2025.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile dell'Intervento, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Intervento Dott. Angelo Florio, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** l'elenco delle domande di aiuto istruite con esito positivo a seguito della DDS n. 785/2024, di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 13 (tredici) pagine, che comprende n. 541 (cinquecentoquarantuno) ditte ammissibili al sostegno, dalla posizione n. 1 beneficiario "Abbadessa Rosa" alla posizione n. 541 beneficiario "Zita Fausto", riportando la denominazione/ragione sociale dell'intestatario della domanda e il barcode della stessa;
- **di approvare** l'elenco delle domande di aiuto in corso di verifica, di cui all'Allegato B parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 3 (tre) pagine, che comprende n. 90 (novanta) ditte, dalla posizione n. 1 ditta "Ampolo Luigi" alla posizione n. 90 ditta "Zannella Francesco", riportando la denominazione/ragione sociale dell'intestatario della domanda di aiuto e il barcode della stessa;
- **di approvare** l'elenco delle domande di aiuto non ammissibili al sostegno e rinunciate, di cui all'Allegato C parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 29 (ventinove) pagine, che comprende n. 1262 (milleduecentosessantadue) ditte, dalla posizione n. 1 ditta " 'A Ostuni…in vacanza S.R.L." alla posizione n. 1262 ditta "Zuccaro Rocco", riportando la denominazione/ragione sociale dell'intestatario della domanda di aiuto, il barcode e lo stato della stessa;
- **di prendere** atto che, per le domande classificate come "Domande di aiuto in corso di verifica", di cui all'Allegato B del presente provvedimento, si procederà all'aggiornamento degli esiti istruttori con apposito atto dirigenziale;

- **di stabilire** che, per quanto non previsto nel presente provvedimento, si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- **di confermare** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonché dai rispettivi allegati;
- **di trasmettere** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
    - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
    - sarà disponibile nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (https://csr.regione.puglia.it.);
    - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
    - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
    - è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) pagine, dall'Allegato A composto da n. 13 (tredici) pagine, dall'Allegato B composto da n. 3 (tre) pagine, dall'Allegato C composto da n. 29 (ventinove) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_ DITTE AMMISSIBILI.pdf - 00bc7ad161d2a81988f387796418102255ede937d403455962259c49caf819b1
Allegato B_DITTE IN CORSO DI VERIFICA.pdf - 875d3590146906598d05b7fb2b565a8c766a4ebda5ab41a10994783b7a83b7c7
Allegato C _DITTE NON AMMISSIBILI_RINUNCIATARIE.pdf - 84572de69b85862c897114b50eb238f44ab6712d0dd5770b1bea8b5e35e47b52

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2025/00846
Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRB01 "Svantaggi naturali montagna" - SRB02 "Altri svantaggi naturali" CSR 2023/2027
  Angelo Florio
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
  Roberto Zecca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR)
DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (DAG n. 189/2023 e DAG n. 27/2024)

CAMPAGNA 2024

Intervento SRB02 “Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi”

“Elenco delle domande di aiuto ammissibili al sostegno, a seguito di istruttoria tecnico amministrativa eseguita ai sensi del paragrafo 13.2 Allegato A alla DAG 189/2023”

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
1	ABBADESSA ROSA	44820502118
2	AGRIBIOTECNICA DI SIMEONE STEFANO & C. SAS	44820617262
3	AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO	44820518023
4	AGRICOLA F.LLI DIBENEDETTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820597258
5	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.	44820619987
6	AGRICOLA VARRONE DEI FRATELLI ELIA SOCIETA' AGRICOLA	44820376422
7	AGRUSTI ATTILIA ROSA MARIA	44820384277
8	ANCHORA MASSIMILIANO	44820355525
9	ANDREANO LEONARDO	44820124756
10	ANGELILLO MICHELE	44820063004
11	ANGELINI ANNA	44820625703
12	ANTONACCI ANGELA	44820237517
13	ANTONICELLI GIUSEPPE	44820315818
14	AQUARO MARTINO	44820477709
15	ARCUDI ANTONELLA	44820288924
16	ARGENTIERO COSIMO	44820282463
17	AZ. AGR. LAMACALDAIA S.S.	44820440707
18	AZ. AGR. POZZO DI CANGE S.S	44820487302
19	AZ. AGRI-ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	44820561163
20	AZ.AGR.BASILE FRANCESCO S.S.	44820377404
21	AZ.AGR.STEA-NATALE SOC SEM	44820361721
22	AZIENDA AGRICOLA " NUZZI & FIORENTINO "	44820425112
23	AZIENDA AGRICOLA ADHARA ARABIANS	44820224986
24	AZIENDA AGRICOLA COVELLA ANDREA E COVELLA VITO LEONARDO	44820296513
25	AZIENDA AGRICOLA F.LLI LOVECCHIO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	44820225686
26	AZIENDA AGRICOLA FONDO NATALE SOC. AGR. SEMP.	44820420469
27	AZIENDA AGRICOLA GIRASOLE	44820588737
28	AZIENDA AGRICOLA LA GIUDECCA DI LAERA N. E BRANDI M.G. S.S.	44820239273
29	AZIENDA AGRICOLA PASQUARIELLO SOCIETA' SEMPLICE AG	44820432191
30	AZIENDA AGRICOLA VALLE SAN LORENZO	44820371696
31	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA POSTA PIANO DI PIIZZI MARIA TERESA E PISANI DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE	44820549036
32	AZIENDA AGRO-ZOOTECNICA JAZZO ROSSO S.S.	44820586517
33	BARBERIO MARIA	44820184982
34	BARBIERI VITO	44820570859
35	BASILE FRANCESCO	44820609228
36	BECCIA ENRICO	44820624052
37	BENEDETTO ANNA MARIA	44820323820
38	BENEDETTO ANNA MARIA	44820456323
39	BENNARDI IGNAZIO	44820031431
40	BERLOCO DONATO	44820493136
41	BIANCHI RODOLFO DOMENICO VITO	44820355285
42	BIANCO CHIARA	44820462073
43	BIANCO FRANCESCO	44820454237
44	BULZACCHELLI GIULIO	44820615365
45	CAFORIO DONATO	44820249769
46	CAFORIO VITO NICOLA	44820486072
47	CAGGIANIELLO RAFFAELLA	44820609624

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
48	CALELLA COSMO	44820048153
49	CALIA NUNZIO	44820625216
50	CALIA ROBERTO	44820417382
51	CALIA SAVERIO	44820072997
52	CALO' VITO ANTONIO	44820433603
53	CAMERINO VINCENZO MARIA	44820549192
54	CAMORCIA MARIA GIOVANNA	44820400537
55	CAMPANELLA PAOLO	44820539805
56	CANTORE LEONARDO VITO	44820465019
57	CAPONIO STEFANO	44820362067
58	CAPOTORTO BARTOLOMEO	44820401535
59	CAPOTORTO GIOVANNI	44820203824
60	CARAMIA GIOVANNI	44820369005
61	CARAMIA MARINO	44820563037
62	CARAMIA ROSA	44820472742
63	CARAMIA VINCENZA	44820302006
64	CARBOTTI FRANCESCO	44820060901
65	CARDINALE ANTONIO	44820227476
66	CAROLI DONATO	44820220067
67	CAROLI MICHELE	44820198230
68	CARONE CIPRIANO	44820490835
69	CARONE GIUSEPPE	44820574620
70	CARONE PASQUALE	44820492203
71	CARPARELLI COSTANTINO	44820539946
72	CARRETTA SAVERIO	44820592903
73	CASIERO MICHELE	44820624615
74	CASTELLI PASQUALE	44820588794
75	CASULLI MERY	44820346136
76	CASULLI PASQUALE	44820544797
77	CECCHINO FRANCESCO	44820631537
78	CHIRULLI LUIGI	44820423026
79	CIANCIOTTI GIOVANNI	44820582334
80	CICE RAFFAELE	44820512380
81	CIRCELLI SALVATORE	44820197794
82	CLEMENTE FRANCESCO	44820389391
83	CLEMENTE GIUSEPPE CARLO	44820389995
84	COLACICCO MARCANTONIO	44820356937
85	COLACICCO MARIO	44820396651
86	COLONNA GIUSEPPE	44820578449
87	COLONNA MICHELE	44820580452
88	COLUCCI TERESA	44820388617
89	CONFORTI VINCENZO	44820539383
90	CONVERTINI GIUSEPPE	44820366332
91	CONVERTINI-CATUCCI VITO	44820576179
92	CONVERTINO GIOVANNI	44820233367
93	COPERATIVA AGRICOLA ARGESE	44820331419
94	CORNACCHIA RAFFAELE	44820283396

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
95	CURCI NICOLA DONATO	44820507760
96	CUSCITO GIOVANNI	44820292900
97	D'ABRAMO GINA	44820068201
98	DAMBROSIO ANGELA PAOLA	44820570644
99	D'AMBRUOSO GIUSEPPE	44820575403
100	D'AMICO PIETRO	44820214599
101	D'ARCO RAFFAELE	44820073094
102	DE BELLIS PINTO DOMENICO	44820286340
103	DE LUCA LORENZO	44820287389
104	DE LUCA UGO	44820485405
105	DE MARINIS ANNA	44820558201
106	DE MARINIS MARIO GIUSEPPE	44820475919
107	DE SANTIS DONATO ROCCO	44820320867
108	DE VITTO CARMEN	44820547766
109	DEBERNARDIS GIUSEPPE	44820539326
110	DEBIASE VINCENZO	44820561767
111	DEL VECCHIO FRANCESCO	44820395026
112	DELFINE DOMENICO	44820344362
113	DELLA LUNA MATTEO	44820461448
114	D'EMILIO MARIA ROSARIA	44820545943
115	DENTAMARO DAMIANO	44820436267
116	DENTICO GIUSEPPE	44820350039
117	DI BRINDISI ANGELA	44820582417
118	DI COSMO GIUSEPPE VITO	44820539003
119	DI MARIA GRAZIELLA	44820433264
120	DI MISCIO FRANCESCO GERARDO	44820310157
121	DI MOLA SAVERIO	44820617577
122	DI NOYA PAOLA	44820405882
123	DI PALO CONCETTA	44820399267
124	DI SANTO MARINO	44820565545
125	DI TRIA ANGELO	44820382602
126	DIBENEDETTO LEONARDO	44820549523
127	DIBENEDETTO NICOLA	44820460291
128	DICECCA VITANTONIO	44820308714
129	DIFONZO LORENZO	44820306619
130	DIGIROLAMO PASQUALE	44820242053
131	DIGREGORIO ANGELO	44820326062
132	DILEO MICHELE	44820412300
133	DILERMA FEDERICO	44820533741
134	DIMAURO VITO NICOLA	44820393492
135	D'INNOCENZIO DOMENICO	44820212940
136	DIPALMA MICHELE	44820486403
137	DISANTO ANGELO VITO	44820474060
138	DISANTO ERASMO	44820314340
139	DISANTO FILIPPO	44820431359
140	DISANTO MARIA ROSANNA	44820525762
141	DISANTO VALENTINA	44820454443

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
142	D'ONGHIA ANTONIO	44820359774
143	D'ONGHIA FRANCESCO	44820574059
144	D'ONGHIA GIUSEPPE	44820564530
145	D'ONGHIA GIUSEPPE	44820520359
146	D'ONGHIA MARTINO	44820393351
147	D'ONGHIA ONOFRIO	44820250890
148	DONGIOVANNI LORENZO	44820305280
149	DONNAPAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	44820532073
150	DOTO LUIGI	44820590352
151	ELIA CATALDO	44820376364
152	ELIA ROSA	44820449211
153	EPIFANI GIOVANNI	44820381380
154	EPIFANI PAOLO	44820539961
155	EREDI DI ALTAMURA ANDREA	44820544003
156	F.LLI RENISI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	44820524377
157	FAIOLI MATTEO	44820424685
158	FANTETTI GIUSEPPE	44820462156
159	FANTETTI LUIGI	44820306353
160	FASANO MONICA	44820501821
161	FIORE ROSA	44820433983
162	FIORILLI GIUSEPPE SALVATORE	44820571840
163	FORTE ANTONIO	44820535001
164	FOSCARINI PASQUALE	44820507679
165	FRANCHINI COSMA	44820507869
166	FRANCHINI FRANCESCA	44820581807
167	FRANCHINI MICHELE	44820507596
168	FRANCHINI S.A.R.L.	44820477816
169	FUSILLO ANTONIO	44820587358
170	FUSILLO DOMENICO	44820521050
171	FUSILLO GIUSEPPE	44820543443
172	FUSILLO GIUSEPPE	44820521357
173	FUSILLO NICOLA	44820521894
174	G.R. DI PAIANO GUIDO & RODOLFO SOCIETA' AGRICOLA	44820405999
175	GALLO PASQUALE	44820328548
176	GATTI NUNZIO VITO	44820447280
177	GENCO DONATO	44820553343
178	GENCO GIOVANNI ANTONIO	44820521241
179	GENOVESE DONATO ANTONIO	44820425526
180	GENTILE GIOVANNI	44820085338
181	GENTILE GIUSEPPE	44820506861
182	GENTILE MARIA STELLA	44820315768
183	GENTILE PIETRO	44820085494
184	GERARDI FRANCESCO	44820519344
185	GERARDI LIBORIO	44820512307
186	GESUALDO PASQUALE	44820146395
187	GIAMPETRUZZI DOMENICO CIRO	44820384889
188	GIAMPETRUZZI PASQUALE	44820463717

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
189	GIANDOMENICO VITO ANTONIO	44820323309
190	GIANNICO NICOLA	44820164547
191	GIANNINI ROCCO	44820486320
192	GIGANTE ALBERTO	44820360541
193	GIGANTE ALBINA	44820568853
194	GIORDANO FILIPPO	44820516407
195	GIORDANO NICOLA	44820186607
196	GIOTTA DOMENICO	44820512034
197	GIOTTA FRANCO	44820479374
198	GIOTTA LUIGI ANGELO	44820440723
199	GIRARDI GIOVANNI FRANCESCO	44820370185
200	GIRASOLE MARIA E GIAMPETRUZZI PASQUALE S.S.	44820164778
201	GOFFREDO GIACOMO	44820568374
202	GOFFREDO PASQUALE	44820434213
203	GRAMEGNA MICHELE	44820558920
204	GRASSI MICHELE	44820512109
205	GRASSI RUFINO	44820053971
206	GRECO FRANCESCO	44820106076
207	GUARINI ANGELO	44820442240
208	GUARNIERI DOMENICO DONATO	44820094686
209	GUARNIERI GIOVANNI	44820481404
210	GUGLIELMUCCI ANGELO	44820475539
211	IAIA VINCENZO	44820613410
212	IANNANTUONO CARMELA	44820271177
213	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	44820362257
214	IUSI CARLO	44820067252
215	IVONE VITANTONIA	44820302519
216	JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	44820541553
217	KUKIELKA MAGDALENA MATYLDA	44820383014
218	LA MANDORLIERA S.S.	44820542205
219	LACITIGNOLA SCIPIONE	44820469755
220	LAERA DONATO	44820419800
221	LAERA GENNARO	44820234910
222	LAERA GIUSEPPE	44820096889
223	LAERA LUIGI	44820509782
224	LAERA MARIO	44820542460
225	LAERA PAOLO	44820250965
226	LAERA STEFANO	44820420535
227	LAGONIGRO GIUSEPPE	44820610903
228	LAGRAVINESE GIANVITO	44820577417
229	LANZOLLA STEFANO VITO DOMENICO	44820537809
230	LASARACINA FRANCESCO	44820480687
231	LATELLA MICHELE	44820243937
232	LATERZA CESARE	44820473187
233	LAURIERI GIOVANNI	44820205134
234	LAURIERO ALBERTO	44820350377
235	LEANZA LORENZO	44820084745

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
236	LELLA VITO SABATO MARINO	44820448981
237	LEOGRANDE PIETRO	44820487351
238	LEONE GIUSEPPE	44820509865
239	L'ERARIO MICHELE	44820406153
240	LINCIANO PIETRO	44820082731
241	LIPPOLIS OTTAVIO	44820361424
242	LIUZZI FRANCO	44820315370
243	LOCCI SILVANO	44820316618
244	LOCOROTONDO GIOVANNI	44820617767
245	LOCOROTONDO MARIA	44820314290
246	LOCOROTONDO STEFANO	44820291944
247	LOCOROTONDO VINCENZO	44820248597
248	LOCOROTONDO VITO	44820480067
249	LOFRESE ANTONIO	44820631800
250	LOGRANO PAOLA	44820411500
251	LOIUDICE GIANLUCA	44820559795
252	LOIUDICE MARIAGIOVANNA	44820631792
253	LOMBARDI ALESSANDRO	44820553947
254	LOMBARDI GAETANO	44820345955
255	LORUSSO ANDREA	44820410213
256	LORUSSO DONATO	44820483921
257	LORUSSO MARIA PRUDENZA	44820451365
258	LORUSSO RAFFAELLA	44820404745
259	LORUSSO VITA MARIA	44820165288
260	LOSAVIO PIETRO	44820111100
261	LOSITO FRANCESCO	44820343679
262	LOSITO GIULIA	44820390886
263	LOSURDO DOMENICO	44820493342
264	LUCARELLA COMASIA	44820607669
265	LUCARELLA GIOVANNI	44820229183
266	MADONNA DEL PIEDE SOCIETA' SEMPLICE	44820433348
267	MAGGI VITANTONIO	44820297917
268	MAGGIULLI MICHELE	44820549150
269	MAGGIULLI MICHELE	44820537528
270	MAGGIULLI SALVATORE	44820631586
271	MAGNIFICO ANGELO	44820579074
272	MANCINO ANTONELLA	44820301727
273	MANCINO VITA MARIA ANNA	44820284618
274	MANGINI GIACOMO	44820477147
275	MANSUETO ANNA	44820634812
276	MANSUETO CARLO	44820240057
277	MANSUETO FRANCESCO	44820275947
278	MANSUETO MICHELE	44820444915
279	MANSUETO VINCENZO	44820543872
280	MARANGI DENISE	44820453023
281	MARANGI MICHELE	44820298410
282	MARCHETTI GIOVANNI	44820532123

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
283	MARRONE ANGELO	44820624334
284	MARTELLOTTA MARIA	44820544102
285	MARTINO STEFANIA	44820173621
286	MASCELLARO ANNA	44820552725
287	MASI GIANFRANCO	44820550802
288	MASI MARIA	44820473344
289	MASI MARIO	44820240347
290	MASI VITTORIO	44820502209
291	MASSARI VINCENZO	44820522249
292	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	44820467692
293	MASSERIA COPPA DI CAPUTI GIOVANNI E VITTORIO SNC	44820571196
294	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820408969
295	MASSERIA GIANNEVOLTA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	44820135968
296	MASSERIA LA CALCARA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	44820550026
297	MASSERIA LA MANDRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820588141
298	MASSERIA MONACI - SOCIETA' AGRICOLA	44820483111
299	MASSERIA MONTE CALVO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820488201
300	MASSERIA SALECCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820308912
301	MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO SOCIETA' AGRICOLA	44820584173
302	MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA	44820252524
303	MASSERIA ZURLO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	44820247946
304	MASTRANGELO PIETRO	44820568721
305	MASTROMARINO FRANCESCO	44820507364
306	MASTROMARINO MICHELE	44820179545
307	MASTROMARINO MICHELE	44820547824
308	MASTROMARINO ROSA	44820082608
309	MASTROMARINO VITO	44820128294
310	MASTRONARDI ANGELO	44820297875
311	MASTRONARDI FRANCESCO	44820626172
312	MEZZAPESA COSIMO	44820577904
313	MIANO ANTONIO	44820483228
314	MICCOLIS ANNA	44820514279
315	MICCOLIS LEONARDO ANTONIO	44820408803
316	MICCOLIS MARIA	44820359519
317	MINGOLLA DOMENICO	44820560058
318	MONACO DOMENICO	44820315537
319	MONTANARO GIUSEPPE	44820380960
320	MONTANARO PAOLO	44820345930
321	MONTEMURNO DOMENICO	44820550877
322	MONTEMURNO VITO	44820576062
323	MONTENERO S.S. DI MARSEGLIA RAFFAELE & C.	44820173894
324	MORAMARCO AGOSTINO	44820560116
325	MORAMARCO GIOACCHINO	44820549119
326	MORRA ANTONIO	44820445060
327	MOTTOLA GIANLUCA	44820160966
328	MURAGLIA MARIA ISABELLA	44820200218
329	MUSCI EFFREMO VITO ERASMO	44820506945

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
330	NARDELLI DONATO	44820161832
331	NATUZZI VITO ANTONIO	44820231031
332	NEGRO DANIELE	44820309191
333	NEGRO GRAZIANO	44820179305
334	NETTI ANTONIO	44820468963
335	NETTI FRANCESCO	44820287546
336	NETTI FRANCESCO SANTE	44820547576
337	NETTI GIOVANNI	44820348371
338	NETTI GIUSEPPE VITO SAVERIO	44820322152
339	NETTI PASQUA	44820478244
340	NETTI SONIA	44820459178
341	NETTI STEFANO	44820164521
342	NETTI STEFANO	44820410619
343	NETTI STEFANO	44820502332
344	NETTIS DOMENICO	44820398947
345	NETTIS GIUSEPPE	44820389201
346	NICO ANTONELLA	44820287165
347	NUZZI ANGELO	44820408191
348	NUZZI NUNZIATA	44820313383
349	NUZZI ROCCO	44820207213
350	NUZZOLESE FRANCESCO	44820623310
351	PACE CAMILLO	44820475190
352	PACIFICO GIUSEPPE	44820240602
353	PAIANO MAURIZIO	44820437075
354	PALMISANO NICOLA	44820206512
355	PANESSA ANTONIA	44820349981
356	PANESSA DOMENICO	44820460184
357	PAOLETTA LUIGI	44820125308
358	PARADISO ERASMO	44820522298
359	PARADISO GIUSEPPE LUIGI	44820309134
360	PASCA MARIA FRANCESCA	44820458550
361	PASCUUM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820506010
362	PASTORE FEDELE	44820481941
363	PATRUNO CATALDO	44820575783
364	PEDONE FRANCESCO PAOLO	44820471124
365	PELLE' SIMONE	44820041422
366	PELLEGRINI GIUSEPPE	44820414595
367	PENTA DOMENICA	44820547709
368	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	44820367686
369	PERRELLA LUCIA AGNESE	44820522116
370	PERRINI GIANPIETRO	44820582714
371	PERRINI GIOVANNI	44820534939
372	PERRINI PIETRO	44820559092
373	PERRONE MARIAPIA	44820385225
374	PERSANO COSIMA DAMIANA	44820573531
375	PERTA MARIA	44820409009
376	PETRERA GIUSEPPE	44820223822

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
377	PETRERA LEONARDO	44820294120
378	PETRERA SILVANA	44820503025
379	PETRUZZI CESAREO	44820627220
380	PETRUZZI GIAMMARINO	44820294492
381	PETRUZZI GIOVANNI	44820793733
382	PICCOLO GENNARO	44820633756
383	PICCOLO GIUSEPPE	44820581013
384	PICCOLO RAFFAELE	44820543526
385	PICERNO GIACOMO	44820542619
386	PICERNO LUCIA	44820545471
387	PINTO ROSA	44820590733
388	PIZZARELLI ANGELO ANTONIO ROCCO	44820628731
389	PIZZARELLI EVA	44820488243
390	PIZZARELLI PASQUALE	44820361382
391	PLANTAMURA CARMELA	44820361390
392	PLANTAMURA FELICIA ANTONIA	44820476958
393	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTINO	44820377529
394	POLIGNANO AGOSTINO	44820515417
395	POLIGNANO GIUSEPPE NICOLA	44820554796
396	PONTRANDOLFO STEFANO ORAZIO	44820172169
397	PORFIDO ROSA	44820544730
398	PUGLIESE COSIMO FRANCESCO	44820509295
399	PUGLIESE FRANCESCO	44820459657
400	PUGLIESE GIOVANNI	44820591368
401	PUGLIESE TIZIANA	44820473427
402	PULIMENO GIULIANO	44820486288
403	QUARATINO GIUSEPPE	44820544862
404	QUARATO PAOLO	44820280137
405	QUARTA DANIELE	44820486593
406	QUERQUES MICHELE ROCCO	44820476503
407	QUIETE GIUSEPPE	44820232484
408	RADICCI FILIPPO	44820165155
409	RAGUSO SALVATORE	44820157491
410	RECCHIA FRANCESCO	44820346102
411	RECCHIA FRANCESCO	44820276242
412	RECCHIA GIUSEPPE	44820507042
413	RENISI FRANCESCA	44820580080
414	RESCIO ANGELA	44820596243
415	RESTA FRANCESCO	44820165254
416	RESTA FRANCESCO	44820295812
417	RESTA VITO DOMENICO	44820208690
418	RIFINO ANNA	44820553483
419	RINALDI ANGELA	44820625547
420	RIZZI DOMENICO	44820289179
421	RIZZO ANGELA	44820524179
422	RODIO VITANTONIO	44820287082
423	ROMANAZZI ANTONIO	44820503488

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
424	ROMANELLI GRAZIA	44820392031
425	ROSATO MARIA	44820298170
426	ROSELLI ANTONIO	44820631867
427	ROSELLI MICHELE	44820600912
428	ROSELLI VINCENZO	44820600904
429	ROSSANI GIOVANNI	44820298147
430	ROTUNDO ROCCO	44820471173
431	RUSSO LEONARDO	44820469375
432	SABINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SABINI S.AGR. A R.L.	44820623617
433	SALAMINA ANTONIETTA	44820584678
434	SANTO SERGIO	44820584538
435	SANTORO ANTONIA	44820560298
436	SANTORO TOMMASO	44820318424
437	SAPONARI ARIANNA	44820302824
438	SARDONE LORENZO	44820545646
439	SARDONE MICHELE	44820246799
440	SARDONE MICHELE	44820625711
441	SCARDIGNO BIAGIA	44820530044
442	SCARLATELLA MICHELA	44820634986
443	SCATTAGLIA FELICE	44820136768
444	SCHIAVONE CARLO	44820458204
445	SCHIRALDI GIOVANNI	44820564605
446	SCIANNANTENO MICHELE	44820514261
447	SEMERARO FRANCESCO	44820392163
448	SEMERARO GIUSEPPE	44820292934
449	SEMERARO LUCIANA	44820485041
450	SEMERARO VINCENZO	44820373379
451	SERENO ANTONIO CARMELO	44820539300
452	SERIO GAETANO	44820250775
453	SETTE ERASMO	44820411997
454	SETTE FRANCESCO	44820471215
455	SGURA ORONZA	44820327540
456	SILVESTRI GIUSEPPE	44820548996
457	SIMONE GRAZIA	44820560322
458	SIMONETTI LUCIA	44820507174
459	SIMONETTI MICHELE	44820539532
460	SINISI ALFREDO	44820457685
461	SIRRESSI DONATO	44820476677
462	SOC. SEMPL. AGR. MASSERIA DEL GUSTO DI TURZO ALMERINDO & TURZO DONATO	44820342069
463	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.	44820527172
464	SOCIETA' AGRICOLA CASABOLI DI LAERA ALESSANDRO & C. SAS	44820636049
465	SOCIETA' AGRICOLA CAVA VERDE BIOFARM SOCIETA' SEMPLICE	44820557070
466	SOCIETA' AGRICOLA CHIANCARELLA SOC.SEMPL.DI SORANNA L.& MALLARDI A.	44820252086
467	SOCIETA' AGRICOLA DEMAR DI DEMARINIS E GIAMPETRUZZI S.S.	44820448130
468	SOCIETA' AGRICOLA ELCA S.S.	44820376208
469	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DICECCA S.R.L.	44820625968

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
470	SOCIETA' AGRICOLA FEMAGREEN DI IGNAZZI T. & LIPPOLIS A. S.S.	44820515201
471	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI EPIFANI S.A.S. DI EPIFANI DONATO	44820412276
472	SOCIETA' AGRICOLA IAZZO SCAGNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IMPRESA SOCIALE	44820240149
473	SOCIETA' AGRICOLA INTINI S.S.	44820444485
474	SOCIETA' AGRICOLA LA SENTINELLA DI MATERA GIULIANA & C.	44820578712
475	SOCIETA' AGRICOLA MASSARO DI MASSARO PIETRO E SOLAZZO GIOVANNA & C. S.N.C.	44820157285
476	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DON CATALDO SRL	44820481438
477	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DONNA GIULIA S.R.L. IN SIGLA SA MA DO GI S.R.L.	44820471249
478	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA FOGGIAGRANDE DI LAERA PASQUALE & MILENA S.S.	44820360236
479	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA MONTE ILARIO SRL	44820375911
480	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA POMPEO DI SOPRA S.S.	44820383147
481	SOCIETA' AGRICOLA PATRUNO E PARADISO S.S.	44820630968
482	SOCIETA AGRICOLA PICCOLA MASSERIA LI CURTI	44820238580
483	SOCIETA' AGRICOLA R & G S.A.S DI GIULIANI RACHELE	44820428363
484	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DIFESA DI GOFFREDO D.CO & C.	44820558995
485	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DON ROCCO MIANI DI PLANTAMURA ERASMO & C. SOCIETA' SEMPLICE	44820076121
486	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE F.LLI FIORILLI	44820533600
487	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE MAFRA	44820575981
488	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PRODOTTI A KM ZERO DI LUIGI E SARA MOR RA	44820173852
489	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA S.S.	44820401733
490	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DICECCA S.S.	44820159695
491	SOCIETA' AGRICOLA TERMITITO DI POLIGNANO ELISABETTA & C.SAS	44820365482
492	SOCIETA' AGRICOLA ZOOTECNICA IRENE	44820332102
493	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FORNISONE DEI F.LLI VINCENZO E DARIO D	44820412961
494	SOLDO CARMINE	44820124046
495	SORANNA PASQUALE	44820377172
496	SPALLUTO GIORGIO	44820186722
497	SPECCHIA FRANCESCO	44820592150
498	SPINELLI FRANCESCO	44820294294
499	SPORTELLI GIANFRANCO	44820449732
500	SQUICCIARINI ANTONIO	44820612602
501	STANO ANGELO VITO	44820560918
502	STEA TOMMASO	44820302683
503	STIMOLA NICOLA	44820457677
504	STINGI MARIA	44820550364
505	STRAGAPEDE MARIA, ARCANGELA	44820469177
506	SURACE PASQUALE	44820579421
507	TAFUNO DOMENICO	44820486619
508	TAGLIENTE FRANCESCA	44820537213
509	TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO	44820279212
510	TAGLIENTE GIUSEPPE	44820394169
511	TAGLIENTE MARIA	44820409058
512	TAGLIENTE MARIA	44820572236
513	TAGLIENTE TOMMASO	44820211363
514	TAMBURRANO GIUSEPPE	44820298402
515	TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820614392

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
516	TATEO GIOVANNA	44820368684
517	TATEO GIUSEPPE	44820627790
518	TATEO PASQUALE	44820394011
519	TINELLI PAOLO	44820464939
520	TOMAIUOLI ROCCO	44820173969
521	TORTORELLI FRANCESCO	44820315156
522	TORTORELLI PAOLA	44820326674
523	TORTORELLI ROSA	44820326989
524	TRAGNI NICOLA FABIANO	44820628913
525	TRAMONTE FRANCESCO	44820482733
526	TRAMONTE LEONARDO ANTONIO	44820503207
527	TRICARICO GAETANO	44820525119
528	TRITTO CATERINA	44820553418
529	TURNONE ANSELMO	44820575163
530	VALENTINO PIETRO	44820180949
531	VECCHIOLLA MATTEO	44820503215
532	VENDITTI MARIA	44820568424
533	VENTRICELLI MICHELE	44820610325
534	VERDE MURGIA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	44820271136
535	VINCI GIOVANNI	44820275061
536	VITALE GIUSEPPINA	44820156311
537	VITI PIERGIUSEPPE	44820552709
538	VITI VALENTINO	44820552667
539	ZACCARIA GIORGIO	44820357653
540	ZEZZA SALVATORE	44820440699
541	ZITA FAUSTO	44820464558

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR)
DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (DAG n. 189/2023 e DAG n. 27/2024)

CAMPAGNA 2024

Intervento SRB02 “Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi”

“Elenco delle domande di aiuto in corso di verifica”

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
1	AMPOLO LUIGI	44820190930
2	APICELLA MARIA MICHELINA	44820374104
3	BIONDI GIOVANNI	44820101101
4	BRANCONI GIAMPIERO	44820039772
5	BRUNO CRISTINA	44820336285
6	BUONGIORNO GIUSEPPE	44820576575
7	CAFORIO COSIMO	44820529905
8	CALIANDRO MARIA ANTONIA	44820099594
9	CANTARALE RITA ANNA	44820034237
10	CAPANO ALFONSO	44820372355
11	CASELLA FILIPPO	44820489118
12	CASIELLO LORENZO	44820568556
13	CHIRICO EZIA	44820135026
14	CIACCIA ANTONELLA	44820551198
15	CICIRIELLO GIOVANNI	44820286209
16	CINIERO VITO	44820168472
17	CIRCELLI ANTONIO	44820424933
18	CONVERTINO GIUSEPPA ANTONIA	44820063418
19	CORBO FRANCESCA	44820034260
20	CORBO GERARDO	44820034278
21	CORMANO MARIA ASSUNTA	44820568903
22	COSTA RIZZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820793295
23	CRISANTINO ROSA	44820034112
24	DACCHILLE ANTONIO	44820416491
25	D'ALONZO RITA	44820063079
26	DI CAROLO FRANCESCO	44820474953
27	DI FLUMERI MARGHERITA	44820372488
28	DI MISCIO ANNA MARIA	44820034153
29	DI MISCIO MICHELE GERARDO	44820034179
30	DI SUMMA ALBA	44820120200
31	D'URSO MARIA ANNA	44820624433
32	FALCICCHIO SAVERIO	44820374153
33	FIUME FRANCESCO	44820391264
34	FORENZA MICHELE	44820544565
35	FRANCO MARIA ROSARIA	44820631594
36	FRATELLI FUSILLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820562617
37	FUMAROLA MARTINO	44820060331
38	GALLONE CATERINA	44820560652
39	GIOTTA STEFANO VITO	44820516696
40	LA PORTA VINCENZINA	44820568762
41	LATELLA BARTOLOMEO	44820056040
42	LATELLA MARIA ELISABETTA	44820453791
43	LOTITO QUINTINO	44820547394
44	LUISI MARGHERITA FRANCA	44820577532
45	MARANGI ANNA MARIA MADDALENA	44820064630
46	MARCANTONIO ROBERTO	44820260873

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda
47	MARTINO MICHELE	44820568267
48	MARTUCCI ROSA	44820447363
49	MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820474748
50	MATARANGOLO PIETRO DONATO	44820041042
51	MIANO RAFFAELE	44820565388
52	MOLA GIUSEPPE	44820265781
53	MONACO CRISTIAN	44820435392
54	NIGRO DOMENICO	44820531299
55	NIGRO DOMENICO	44820101069
56	PALLADINO ANGELO	44820508230
57	PANDISCIA DONATA	44820040945
58	PANNOFINO ANNA	44820061388
59	PANZANO AMEDEO ANGELO	44820354817
60	PANZANO GIUSEPPE	44820353900
61	PASSIDOMO LUIGIA	44820582219
62	PATISSO ANNA	44820574042
63	PELLEGRINO PAOLINA	44820040903
64	PEZZUTO ANTONIETTA ROSA	44820297792
65	PICERNO SALVATORE	44820220893
66	PISANO MARIA ANTONIA	44820171245
67	POLICELLI ANDREA	44820617304
68	RASO GIANDOMENICO	44820261954
69	RELLA CATERINA	44820286910
70	RENNA ENZO	44820081709
71	ROSSELLI VITO	44820245205
72	RUBERTO ANTONIO	44820041125
73	RUBICHI FRANCESCO	44820582987
74	RUSSO ALESSANDRO	44820041117
75	SCATIGNA FRANCESCO	44820228706
76	SCATIGNA GRAZIA	44820161386
77	SEMERARO ANTONIA	44820371241
78	SILBA DONATO	44820040861
79	SOCIETA' AGRICOLA A. & G. S.R.L.	44820304192
80	SOCIETA' AGRICOLA MACODA DI VINCI MARIA & C. S.A.S.	44820446167
81	SOCIETA' AGRICOLA PIACQUADIO S.A.S. DI LUIGI PIACQUADIO	44820554655
82	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DE ANGELIS ANTONIO E RAFFAELE	44820441168
83	SOCIETA' SEMPLICE PIANA CIMINO DI VINCI NUNZIA MARINA	44820554572
84	SOFIA MADIA	44820255535
85	STAFFORD MARK JOHN	44820268660
86	TANZARELLA CARMELA	44820484184
87	TARALLO ANDREINA	44820405437
88	TETESI DANIELA	44820281994
89	VITIELLO MARIA FRANCESCA	44820314662
90	ZANNELLA FRANCESCO	44820632329

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR)
DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (DAG n. 189/2023 e DAG n. 27/2024)

CAMPAGNA 2024

Intervento SRB02 “Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi”

“Elenco delle domande di aiuto non ammissibili e rinunciate”

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
1	A OSTUNI...IN VACANZA S.R.L.	44820247615	NON AMMISSIBILE
2	ABBRACCIAVENTO PIETRO	44820164257	NON AMMISSIBILE
3	ABBRACCIAVENTO VITA	44820243812	NON AMMISSIBILE
4	ABBRUZZESE NINO	44820301032	NON AMMISSIBILE
5	ABBRUZZESE VITO	44820287017	NON AMMISSIBILE
6	ABRUZZESE BEATRICE	44820593687	NON AMMISSIBILE
7	ACQUAVIVA CARMINE	44820635512	NON AMMISSIBILE
8	ACQUAVIVA GIOVANNI	44820550059	NON AMMISSIBILE
9	ADDABBO VINCENZO	44820047411	NON AMMISSIBILE
10	AGOSTINELLI ANGELO	44820228102	NON AMMISSIBILE
11	AGOSTINELLI BAMBINA CARMELA	44820297743	NON AMMISSIBILE
12	AGOSTINELLI CARMINE	44820562526	NON AMMISSIBILE
13	AGOSTINELLI ESTERINA	44820290755	NON AMMISSIBILE
14	AGOSTINELLI LIDIA	44820285243	NON AMMISSIBILE
15	AGRI NATUZZI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820438487	NON AMMISSIBILE
16	AGRICOLA CASEDDE VECCHIE DELLE SORELLE LIUZZI SOCIETA' AGRICOLA	44820217410	NON AMMISSIBILE
17	AGRICOLA COSMA - SOCETA' AGRICOLA SEMPLICE DI NETTI LEONARDO & C.	44820570412	NON AMMISSIBILE
18	AGRICOLA DURANTE S.R.L.	44820605200	NON AMMISSIBILE
19	AGRICOLA SAN BASILIO SOC COOP	44820563292	NON AMMISSIBILE
20	AGRICOLA SAN PIETRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820317509	NON AMMISSIBILE
21	AGRICOLA SANT'ANGELO - SOCIETA' COOPERATIVA	44820516340	NON AMMISSIBILE
22	AGRICOLA ZAMBARDO SOCIETA' COOPERATIVA	44820441390	NON AMMISSIBILE
23	AGRICOLE PALMA MODONI S.S.AGRICOLA	44820519286	NON AMMISSIBILE
24	AGRIDISALVIA SOCIETA' AGRICOLA	44820406476	NON AMMISSIBILE
25	AGRIESSE SOCIETA SEMPLICE	44820313821	NON AMMISSIBILE
26	AGRIESTI VINCENZO	44820318481	NON AMMISSIBILE
27	AGRIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820454625	NON AMMISSIBILE
28	AGRITRIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	44820419131	NON AMMISSIBILE
29	ALFIERI VINCENZO	44820441002	NON AMMISSIBILE
30	ALIANI ANGELA	44820457388	NON AMMISSIBILE
31	ALLOGGIO MARIA	44820457693	NON AMMISSIBILE
32	AMATI GIOVANNI	44820416269	NON AMMISSIBILE
33	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S.	44820518312	NON AMMISSIBILE
34	AMATULLI MIRELSA	44820511705	NON AMMISSIBILE
35	AMATULLI ROSMINA	44820229134	NON AMMISSIBILE
36	ANCONA ANGELO GIOVANNI	44820510905	NON AMMISSIBILE
37	ANCONA PIETRO	44820485702	NON AMMISSIBILE
38	ANDRIOLA DANIELE COSIMO	44820425138	NON AMMISSIBILE
39	ANDRIOLA GIOVANNI	44820326526	NON AMMISSIBILE
40	ANDRIOLA PIERO	44820485850	NON AMMISSIBILE
41	ANDRIULO MARIA	44820549960	NON AMMISSIBILE
42	ANDRIULO MICHELE	44820510103	NON AMMISSIBILE
43	ANGELILLO DOMENICO	44820563300	NON AMMISSIBILE
44	ANGELILLO IVAN	44820505756	NON AMMISSIBILE
45	ANGELINI FRANCESCO	44820158952	NON AMMISSIBILE
46	ANGIULLI MARTINO ANTONIO	44820164927	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
47	ANGLANI ANTONIO GIULIO	44820315321	NON AMMISSIBILE
48	ANSELMO VINCENZO	44820488987	NON AMMISSIBILE
49	ANTONELLI INCALZI RAFFAELE FRANCO	44820341731	NON AMMISSIBILE
50	APE REGINA SOC. COOP. A R.L.	44820209441	NON AMMISSIBILE
51	APRUZZI ANTONIA	44820442000	NON AMMISSIBILE
52	APRUZZI GIUSEPPE	44820486064	NON AMMISSIBILE
53	APRUZZI LEONARDO	44820485793	NON AMMISSIBILE
54	APULIA GREEN SERVICES SOCIETA' AGRICOLA SRL	44820361556	NON AMMISSIBILE
55	ARGENTIERI COSIMA	44820148581	NON AMMISSIBILE
56	ARGENTIERO ANGELO	44820282604	NON AMMISSIBILE
57	ARGENTIERO PIETRO	44820630794	NON AMMISSIBILE
58	ARGESE ANGELO	44820062816	NON AMMISSIBILE
59	ARGESE ANTONIA	44820176376	NON AMMISSIBILE
60	ARGESE DOMENICO	44820015137	NON AMMISSIBILE
61	ARGESE LEONARDANTONIO	44820135182	NON AMMISSIBILE
62	ARGESE LIVIA	44820443628	NON AMMISSIBILE
63	ARGESE LORENZO	44820358529	NON AMMISSIBILE
64	ARGESE LORENZO	44820358347	NON AMMISSIBILE
65	ARGESE MARIO	44820313672	NON AMMISSIBILE
66	ARMIENTI SOC. AGRICOLA A R.L.	44820269080	NON AMMISSIBILE
67	ARTE CONTADINA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	44820535415	NON AMMISSIBILE
68	ASCIANO GIACOMO	44820507059	NON AMMISSIBILE
69	AVITABILE TERESIO	44820171146	NON AMMISSIBILE
70	AZ. AGR. BIOAGRILAT S.S. DI TINELLA C. & NETTI S.	44820307492	NON AMMISSIBILE
71	AZ. AGR. FOGGIA D AMATO NUOVA SS	44820473104	NON AMMISSIBILE
72	AZ. DILEO A. & M. SOC. AGICOLA SEMPLICE	44820548392	NON AMMISSIBILE
73	AZ. LORUSSO P. & P. SOC. AGRICOLA SEMPLICE	44820412706	NON AMMISSIBILE
74	AZ.AGR. ' VARONE ' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820312914	NON AMMISSIBILE
75	AZ.AGR. PERROTTA SOC. SEMPL.	44820584561	NON AMMISSIBILE
76	AZ.AGR."TINELLI & BIANCO" S.S.	44820361317	NON AMMISSIBILE
77	AZ.AGR.BELVEDERE S.S.	44820501730	NON AMMISSIBILE
78	AZ.AGR.SERRONE S.S. F.LLI NOTA	44820278305	NON AMMISSIBILE
79	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S. AGRICOLA	44820276150	NON AMMISSIBILE
80	AZIENDA AGRICOLA ADRIATICA VIVAI SOCIETA' SEMPLICE	44820224812	NON AMMISSIBILE
81	AZIENDA AGRICOLA AGLIO PICCOLO DI PUTIGNANO GIOVANNI E BIANCO COSIMA - SOCIETA' SEMPLICE	44820305090	NON AMMISSIBILE
82	AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE NUOVA SS	44820473310	NON AMMISSIBILE
83	AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA	44820229324	NON AMMISSIBILE
84	AZIENDA AGRICOLA CASA LE GATTE	44820229688	NON AMMISSIBILE
85	AZIENDA AGRICOLA CREANZA S.S.	44820624631	NON AMMISSIBILE
86	AZIENDA AGRICOLA D'AIUTO-SETTE	44820231288	NON AMMISSIBILE
87	AZIENDA AGRICOLA DISANTO MICHELE SOCIETA' SEMPLICE	44820520532	NON AMMISSIBILE
88	AZIENDA AGRICOLA DON CESARE NUOVO	44820465811	NON AMMISSIBILE
89	AZIENDA AGRICOLA D'ONGHIA E NETTI S.S.	44820343927	NON AMMISSIBILE
90	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI BRANDONISIO VINCENZO SOC	44820176152	NON AMMISSIBILE
91	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GIGLIO GIUSEPPE & C. SS.	44820458543	NON AMMISSIBILE
92	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI MARTINO SOCIETA' AGRICOLA A	44820462990	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
	RESPONSABIL ITA' LIMITATA		
93	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.	44820486650	NON AMMISSIBILE
94	AZIENDA AGRICOLA GENNA S.S.	44820371050	NON AMMISSIBILE
95	AZIENDA AGRICOLA GOFFREDO - PRISCIANTELLI S.S.	44820568952	NON AMMISSIBILE
96	AZIENDA AGRICOLA LA QUERCIA DI GIRARDI FRANCESCO SOCIETA' AGRICOL A SEMPLICE	44820448106	NON AMMISSIBILE
97	AZIENDA AGRICOLA LA TRANESE DI BIANCO MICHELE E BASILE ANNA MARIA S.S.	44820419685	NON AMMISSIBILE
98	AZIENDA AGRICOLA MOREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820239331	NON AMMISSIBILE
99	AZIENDA AGRICOLA NUZZI NUNZIO	44820471223	NON AMMISSIBILE
100	AZIENDA AGRICOLA PAOLANGELO & C.SOCIETA' SEMPLICE	44820367595	NON AMMISSIBILE
101	AZIENDA AGRICOLA SANTA CECILIA - SOCIETA' COOPERATIVA	44820583225	NON AMMISSIBILE
102	AZIENDA AGRICOLA SERRA DEI GRASSI	44820527644	NON AMMISSIBILE
103	AZIENDA AGRICOLA TRISOLINI E GOFFREDO DI TRISOLINI	44820239398	NON AMMISSIBILE
104	AZIENDA AGRICOLAAGRI2C SOC.SEMPL.	44820295499	NON AMMISSIBILE
105	AZIENDA SICILIANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820569943	NON AMMISSIBILE
106	BACCARO FRANCESCO	44820485314	NON AMMISSIBILE
107	BAGNARDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	44820219929	NON AMMISSIBILE
108	BALESTRA LUIGI	44820509519	NON AMMISSIBILE
109	BALSAMO MARIO	44820108734	NON AMMISSIBILE
110	BARBARO MICHELE	44820103420	NON AMMISSIBILE
111	BARBATO ANTONIO PIETRO	44820433587	NON AMMISSIBILE
112	BARILE ANTONIO	44820569026	NON AMMISSIBILE
113	BARLETTA ANGELO BERTRAND	44820393765	NON AMMISSIBILE
114	BARLETTA CATALDO	44820323804	NON AMMISSIBILE
115	BARLETTA CATALDO	44820186151	NON AMMISSIBILE
116	BARLETTA COSIMO	44820399879	NON AMMISSIBILE
117	BARLETTA ELIO	44820378485	NON AMMISSIBILE
118	BARONE DANIELE	44820555348	NON AMMISSIBILE
119	BARONE DANILO	44820471561	NON AMMISSIBILE
120	BARRETTA ANTONIO	44820506119	NON AMMISSIBILE
121	BASILE GIUSEPPE	44820250726	NON AMMISSIBILE
122	BATTISTA NICOLA	44820415758	NON AMMISSIBILE
123	BERARDI GIAMPIERO	44820534046	NON AMMISSIBILE
124	BERNARDI ANTONIO LUCIO	44820516506	NON AMMISSIBILE
125	BERNARDI COSIMO VALERIO	44820517926	NON AMMISSIBILE
126	BERNARDI NUNZIO	44820314308	NON AMMISSIBILE
127	BERNARDI PAOLA	44820078804	NON AMMISSIBILE
128	BERNARDI ROSSELLA	44820209086	NON AMMISSIBILE
129	BIANCO DOMENICO	44820391272	NON AMMISSIBILE
130	BIANCO FRANCESCO	44820574646	NON AMMISSIBILE
131	BIANCO GIOVANNI VITO	44820296448	NON AMMISSIBILE
132	BIANCO GIUSEPPE	44820419750	NON AMMISSIBILE
133	BIANCO MICHELE	44820461984	NON AMMISSIBILE
134	BIANCO ROSANNA	44820454310	NON AMMISSIBILE
135	BIASI MARIA	44820455945	NON AMMISSIBILE
136	BIBBO' PASQUALINA	44820470357	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
137	BIZZARRO GABRIELE	44820425427	NON AMMISSIBILE
138	BLASI ROBERTA	44820324570	NON AMMISSIBILE
139	BOATTI ROSSANA ADRIANA	44820230397	NON AMMISSIBILE
140	BONGALLINO FILOMENA	44820547584	NON AMMISSIBILE
141	BONUOMO LEONARDO	44820591194	NON AMMISSIBILE
142	BORGHESE ANGELO	44820627360	NON AMMISSIBILE
143	BORGHESE ANTONIO	44820622460	NON AMMISSIBILE
144	BOZZI ROCCO	44820416418	NON AMMISSIBILE
145	BRUNO DOMENICA	44820063871	NON AMMISSIBILE
146	BRUNO EGIDIO	44820509477	NON AMMISSIBILE
147	BRUNO GIOVANNA	44820306916	NON AMMISSIBILE
148	BRUNO MARIA	44820559464	NON AMMISSIBILE
149	BRUNO ROSA	44820459707	NON AMMISSIBILE
150	BUCCIONE DONATO	44820045928	NON AMMISSIBILE
151	BUCCIONE LIBERATO	44820444451	NON AMMISSIBILE
152	BUFANO DARIO	44820578738	NON AMMISSIBILE
153	BUFANO DOMENICO	44820391207	NON AMMISSIBILE
154	BUFANO GIUSEPPE	44820415535	NON AMMISSIBILE
155	BUFANO PASQUALE	44820069472	NON AMMISSIBILE
156	BUFO IMMACOLATA	44820214474	NON AMMISSIBILE
157	BULZACCHELLI LUIGI	44820040994	NON AMMISSIBILE
158	BUONAMASSA FRANCESCO	44820362166	NON AMMISSIBILE
159	BUONGIORNO GIUSEPPE	44820069209	NON AMMISSIBILE
160	BUTTIGLIONE MICHELE	44820535316	NON AMMISSIBILE
161	CACCIOFFOLI PASQUALE	44820578662	NON AMMISSIBILE
162	CAFORIO ANGELA	44820223947	NON AMMISSIBILE
163	CAFORIO ANGELO	44820081543	NON AMMISSIBILE
164	CAFORIO AVA GRAZIA	44820188710	NON AMMISSIBILE
165	CAFORIO GIULIO	44820298352	NON AMMISSIBILE
166	CAFORIO GIUSEPPE	44820384772	NON AMMISSIBILE
167	CAFORIO PIERPAOLO	44820497855	NON AMMISSIBILE
168	CAFORIO RITA	44820058632	NON AMMISSIBILE
169	CAFORIO ROBERTO	44820081907	NON AMMISSIBILE
170	CAGGIA ANTONIO	44820481305	NON AMMISSIBILE
171	CALABRESE MARIANGELA	44820512513	NON AMMISSIBILE
172	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	44820606836	NON AMMISSIBILE
173	CALDERONI MICHELANGELO	44820415220	NON AMMISSIBILE
174	CALELLA ANNA	44820039624	NON AMMISSIBILE
175	CALELLA FIORA	44820053880	NON AMMISSIBILE
176	CALIA LUCA	44820333894	NON AMMISSIBILE
177	CALIA NUNZIO	44820470209	NON AMMISSIBILE
178	CALIA NUNZIO	44820539136	NON AMMISSIBILE
179	CALIANDRO DORA	44820110052	NON AMMISSIBILE
180	CALIANDRO EMANUELA	44820504221	NON AMMISSIBILE
181	CALIANDRO FRANCESCO DOMENICO	44820166724	NON AMMISSIBILE
182	CALIANDRO GRAZIA	44820065595	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
183	CALIANDRO MARCELLO	44820559597	NON AMMISSIBILE
184	CALIANDRO PIETRO ANTONIO	44820297867	NON AMMISSIBILE
185	CALIANNO RAFFAELE	44820482519	NON AMMISSIBILE
186	CALIOLO FERNANDO	44820572384	NON AMMISSIBILE
187	CALO' STEFANINA MARIA	44820516852	NON AMMISSIBILE
188	CAMERINO ROSAMARIA	44820570453	NON AMMISSIBILE
189	CAMPANELLA ANGELO	44820515565	NON AMMISSIBILE
190	CAMPANELLA FILOMENA	44820466595	NON AMMISSIBILE
191	CAMPANELLA GIOVANNI VITO	44820366886	NON AMMISSIBILE
192	CANCELLARA DONATO	44820232377	NON AMMISSIBILE
193	CANNITO DOMENICO	44820394490	NON AMMISSIBILE
194	CANNOLETTA ADDOLORATA	44820529343	NON AMMISSIBILE
195	CANNOLETTA SALVATORE ANTONIO	44820106282	NON AMMISSIBILE
196	CANTORE TOMMASO	44820453999	NON AMMISSIBILE
197	CANTORO ANDREA	44820590758	NON AMMISSIBILE
198	CANTORO DONATO	44820134854	NON AMMISSIBILE
199	CANZIO ALESSANDRO	44820517090	NON AMMISSIBILE
200	CAPANO BENVENUTO	44820376067	NON AMMISSIBILE
201	CAPANO FRANCESCO	44820403838	RINUNCIATA
202	CAPOBIANCO LORENZO	44820170932	NON AMMISSIBILE
203	CAPONE SPALLUTI MICHELE FRANCESCO GIUSEPPE	44820571089	NON AMMISSIBILE
204	CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA	44820151841	NON AMMISSIBILE
205	CAPONIO CARMINE	44820030813	NON AMMISSIBILE
206	CAPONIO MARIAGRAZIA	44820471074	NON AMMISSIBILE
207	CAPPIELLO ANTONIO	44820338836	NON AMMISSIBILE
208	CAPPIELLO MICHELE	44820484895	NON AMMISSIBILE
209	CAPUANO VERONICA	44820426805	NON AMMISSIBILE
210	CAPUTO NICOLA	44820395000	NON AMMISSIBILE
211	CAPUTO SAVINO	44820244398	NON AMMISSIBILE
212	CAPUTO TERESA	44820254082	NON AMMISSIBILE
213	CARAMIA FRANCESCO	44820098976	NON AMMISSIBILE
214	CARAMIA GIANLUCA	44820444873	NON AMMISSIBILE
215	CARBOTTI FRANCESCO	44820480653	NON AMMISSIBILE
216	CARBOTTI LEONARDO	44820044632	NON AMMISSIBILE
217	CARBOTTI LEONARDO	44820099057	NON AMMISSIBILE
218	CARBOTTI STEFANO	44820376406	NON AMMISSIBILE
219	CARBOTTI STEFANO	44820393377	NON AMMISSIBILE
220	CARDASCIA NICOLA	44820593554	NON AMMISSIBILE
221	CARDETTA ANTONIO	44820568341	NON AMMISSIBILE
222	CARDONE DONATELLA	44820240867	NON AMMISSIBILE
223	CARDONE SEBASTIANO	44820507281	NON AMMISSIBILE
224	CARIDDI GIUSEPPE ANTONIO	44820575668	NON AMMISSIBILE
225	CARISSIMO DONATA	44820141958	NON AMMISSIBILE
226	CAROLI GIUSEPPE	44820536041	NON AMMISSIBILE
227	CAROLI MARTINA	44820244455	NON AMMISSIBILE
228	CARONE ANNA ANTONIA	44820492484	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
229	CARONE LEONARDO NICOLA	44820287132	NON AMMISSIBILE
230	CARONE MARIO	44820480190	NON AMMISSIBILE
231	CARONE MATTIA	44820349544	NON AMMISSIBILE
232	CARONE MICHELE	44820574489	NON AMMISSIBILE
233	CARONE VITO ANTONIO	44820480216	NON AMMISSIBILE
234	CARRIERI ANTONIA	44820167805	NON AMMISSIBILE
235	CARRIERI DOMENICO	44820189825	NON AMMISSIBILE
236	CARUCCI ORAZIO	44820116075	NON AMMISSIBILE
237	CARUSILLO LUIGI	44820602553	NON AMMISSIBILE
238	CARUSO MICHELE	44820326864	NON AMMISSIBILE
239	CASAREALE ANGELA	44820593489	NON AMMISSIBILE
240	CASAREALE GIUSEPPE	44820390993	NON AMMISSIBILE
241	CASAREALE MARIA	44820367215	NON AMMISSIBILE
242	CASAREALE PINA	44820367280	NON AMMISSIBILE
243	CASAVOLA CARLO DONATO	44820382503	NON AMMISSIBILE
244	CASIELLO GIORGIO	44820570982	NON AMMISSIBILE
245	CASIELLO MARIANGELA	44820633665	NON AMMISSIBILE
246	CASSESE AMALIO	44820120408	NON AMMISSIBILE
247	CASSESE DOMENICO	44820365813	NON AMMISSIBILE
248	CASSESE FELICE	44820535068	NON AMMISSIBILE
249	CASSESE GIOVANNI	44820372249	NON AMMISSIBILE
250	CASTELLANETA ANTONIA	44820307666	NON AMMISSIBILE
251	CASTELLI DONATO	44820565768	NON AMMISSIBILE
252	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO	44820566717	NON AMMISSIBILE
253	CASTELLI PIERO	44820560710	NON AMMISSIBILE
254	CASTORO GRAZIANA	44820264057	NON AMMISSIBILE
255	CASTRUCCI CARMELA	44820374070	NON AMMISSIBILE
256	CATUCCI APOLLONIA	44820099214	NON AMMISSIBILE
257	CAVALLO ANTONIA	44820479226	NON AMMISSIBILE
258	CAVALLO FERDINANDO	44820324752	NON AMMISSIBILE
259	CAVALLO LUIGIA	44820325270	NON AMMISSIBILE
260	CECERE ANGELO	44820579447	NON AMMISSIBILE
261	CECERE COSIMO	44820299111	NON AMMISSIBILE
262	CECERE GIANVITO	44820538690	NON AMMISSIBILE
263	CEREAGRICOLA SCH SOC.AGR.DI P. E G. SAS	44820441648	NON AMMISSIBILE
264	CERULLI VITTORIO	44820521670	NON AMMISSIBILE
265	CERVELLERA MARIA	44820119533	NON AMMISSIBILE
266	CIANCIOTTA ANGELA	44820300604	NON AMMISSIBILE
267	CIANNAMEA MARIA	44820502092	NON AMMISSIBILE
268	CICIRIELLO VERONICA	44820109179	NON AMMISSIBILE
269	CIFARELLI FRANCESCO	44820631768	NON AMMISSIBILE
270	CIFARELLI FRANCESCO ANTONIO	44820629598	NON AMMISSIBILE
271	CIFARELLI VINCENZO	44820629572	NON AMMISSIBILE
272	CIFELLI ANGELO	44820211116	NON AMMISSIBILE
273	CIFELLI RITA	44820561197	NON AMMISSIBILE
274	CIMADOMO FRANCESCO	44820428595	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
275	CIMADOMO ROSAMARIA	44820428611	NON AMMISSIBILE
276	CIOLA MADIA	44820061073	NON AMMISSIBILE
277	CIOLA PAOLA	44820367785	NON AMMISSIBILE
278	CIPRIANI ANTONIA	44820462719	NON AMMISSIBILE
279	CIRASINO ANDREA	44820365540	NON AMMISSIBILE
280	CIRCELLI BARTOLOMEO	44820268470	NON AMMISSIBILE
281	CIRCELLI CLAUDIO	44820114369	NON AMMISSIBILE
282	CIRCELLI GRAZIA	44820483954	NON AMMISSIBILE
283	CIRCELLI MARIA	44820299228	NON AMMISSIBILE
284	CIRCELLI MARIANGELA	44820481636	NON AMMISSIBILE
285	CIRCELLI MAURO	44820379376	NON AMMISSIBILE
286	CIRCELLI MICHELE	44820285615	NON AMMISSIBILE
287	CIRCELLI MICHELE	44820237152	NON AMMISSIBILE
288	CIRCELLI SALVATORE	44820092482	NON AMMISSIBILE
289	CISTERNINO ANTONIO	44820152187	NON AMMISSIBILE
290	CISTERNINO COSIMO	44820265112	NON AMMISSIBILE
291	CISTERNINO NICOLA	44820166799	NON AMMISSIBILE
292	CISTERNINO VINCENZO	44820147997	NON AMMISSIBILE
293	COLACI LUCIA	44820579132	NON AMMISSIBILE
294	COLACICCO ANGELICA	44820563904	NON AMMISSIBILE
295	COLAMONACO GIUSEPPE	44820530895	NON AMMISSIBILE
296	COLAMONACO ROCCO	44820548293	NON AMMISSIBILE
297	COLANGELO ANNA	44820463204	NON AMMISSIBILE
298	COLANGELO GIUSEPPE	44820593570	NON AMMISSIBILE
299	COLANGELO MICHELE	44820506440	NON AMMISSIBILE
300	COLATRUGLIO ANTONIO	44820037776	NON AMMISSIBILE
301	COLATRUGLIO PASQUALE	44820053286	NON AMMISSIBILE
302	COLAVITO ANGELA	44820480182	NON AMMISSIBILE
303	COLAVITO ANGELO RAFFAELE	44820232245	NON AMMISSIBILE
304	COLAVITO CHIARA	44820547915	NON AMMISSIBILE
305	COLAVITO FRANCESCO	44820293544	NON AMMISSIBILE
306	COLAVITO GRAZIA	44820463782	NON AMMISSIBILE
307	COLAVITO MARGHERITA	44820463998	NON AMMISSIBILE
308	COLAVITO MICHELE	44820555173	NON AMMISSIBILE
309	COLELLA MARIO	44820491270	NON AMMISSIBILE
310	COLIZZI FRANCESCO	44820572681	NON AMMISSIBILE
311	COLIZZI MARIO	44820569117	NON AMMISSIBILE
312	COLONNA DONATO	44820254595	NON AMMISSIBILE
313	COLUCCI FRANCESCA	44820557658	NON AMMISSIBILE
314	COLUCCI FRANCESCO	44820503405	NON AMMISSIBILE
315	COMUNIONE EREDITARIA AZ. AGR. DOTA VINCENZO	44820202255	NON AMMISSIBILE
316	CONFORTI ANGELO GIUSEPPE	44820385233	NON AMMISSIBILE
317	CONSIGLIO NICOLA	44820360798	NON AMMISSIBILE
318	CONSOLE DOMENICO ORONZO	44820314811	NON AMMISSIBILE
319	CONSOLE GIUSEPPINA CATERINA	44820356481	NON AMMISSIBILE
320	CONSOLI PASQUALE	44820369468	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
321	CONTE GIOVANNI	44820505392	NON AMMISSIBILE
322	CONTE MARISA	44820577888	NON AMMISSIBILE
323	CONTENTO VITO	44820556643	NON AMMISSIBILE
324	CONTENTO VITO	44820449625	NON AMMISSIBILE
325	CONVERTINI ANANIA	44820582326	NON AMMISSIBILE
326	CONVERTINI GIULIO	44820058988	NON AMMISSIBILE
327	CONVERTINI GIUSEPPE	44820080883	NON AMMISSIBILE
328	CONVERTINI PASQUALE	44820104360	NON AMMISSIBILE
329	CONVERTINO NICOLA	44820545786	NON AMMISSIBILE
330	COOPERATIVA AGRICOLA MESSAPICA - SOCIETA' COOPERATIVA	44820583639	NON AMMISSIBILE
331	CORBO GERARDO	44820034302	NON AMMISSIBILE
332	CORDISCO MARIANGELA	44820034229	NON AMMISSIBILE
333	COSCIA ANTONIO	44820517470	NON AMMISSIBILE
334	COSCIA FRANCESCO	44820403010	NON AMMISSIBILE
335	CURCI ANTONIO	44820248001	NON AMMISSIBILE
336	CURCI ANTONIO COSIMO	44820562419	NON AMMISSIBILE
337	CURCI FILOMENA	44820511424	NON AMMISSIBILE
338	CURCI PASQUALINO	44820512794	NON AMMISSIBILE
339	CURSANO ROCCO	44820555637	NON AMMISSIBILE
340	CUSCITO LEONARDO	44820448072	NON AMMISSIBILE
341	D'ABRAMO LUIGIA	44820254751	NON AMMISSIBILE
342	D'ABRAMO SERAFINO	44820254918	NON AMMISSIBILE
343	D'ALBA SALVATORE	44820546016	NON AMMISSIBILE
344	DALENA GIUSEPPE	44820473039	NON AMMISSIBILE
345	DALENA MICHELANGELO	44820566600	NON AMMISSIBILE
346	D'ALESSANDRO AGATA	44820202933	NON AMMISSIBILE
347	D'ALESSANDRO ANNA BARBARA	44820134649	NON AMMISSIBILE
348	D'AMATO PASQUALE	44820627055	NON AMMISSIBILE
349	D'AMBROSIO GIULIANO	44820592929	NON AMMISSIBILE
350	D'AMELIA FRANCESCO	44820474797	NON AMMISSIBILE
351	D'AMICO VITAMARIA	44820297370	NON AMMISSIBILE
352	D'ANCONA GIUSEPPE VALERIO	44820054466	NON AMMISSIBILE
353	D'ANDREA ANGIOLINA	44820118089	NON AMMISSIBILE
354	D'ANDREA ANTONIO	44820572186	NON AMMISSIBILE
355	D'ANDREA DOMENICO	44820574786	NON AMMISSIBILE
356	D'ANDREA JENIFER	44820572244	NON AMMISSIBILE
357	D'ANDREA MARIA	44820197968	NON AMMISSIBILE
358	D'ANDREA MARIA	44820529715	NON AMMISSIBILE
359	D'ANDREA MARISA	44820054052	NON AMMISSIBILE
360	D'APRILE ANGELO	44820507331	NON AMMISSIBILE
361	DAPRILE GIOVANNI	44820289765	NON AMMISSIBILE
362	D'APRILE PASQUALE	44820587739	NON AMMISSIBILE
363	D'AUCIELLO BEATRICE	44820609731	NON AMMISSIBILE
364	D'AURELIO ANNA MARIA	44820493193	NON AMMISSIBILE
365	D'AVERSA LUIGI	44820092193	NON AMMISSIBILE
366	DE BENEDITTIS FELICE	44820394193	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
367	DE BERNARDIS MARTINO	44820483905	NON AMMISSIBILE
368	DE BLASIIS LUIGI	44820179487	NON AMMISSIBILE
369	DE CAROLIS LAURA	44820351581	NON AMMISSIBILE
370	DE DONNO EMANUELE PIETRO	44820588943	NON AMMISSIBILE
371	DE FAZIO ADA	44820108346	NON AMMISSIBILE
372	DE GIORGI FEDERICO	44820494233	NON AMMISSIBILE
373	DE GIORGI FRANCESCA IMMACOLATA	44820492815	NON AMMISSIBILE
374	DE GIORGI VITO	44820605135	NON AMMISSIBILE
375	DE GIORGIO TERESA	44820100186	NON AMMISSIBILE
376	DE LORENZIS IMMACOLATA	44820586798	NON AMMISSIBILE
377	DE MARINIS PAOLA	44820239521	NON AMMISSIBILE
378	DE MARINIS PAOLO	44820519260	NON AMMISSIBILE
379	DE MICHELE PIETRO	44820282190	NON AMMISSIBILE
380	DE MICHELE PIETRO	44820194270	NON AMMISSIBILE
381	DE MICHELE PIETRO FRANCESCO	44820630091	NON AMMISSIBILE
382	DE NITTO ANTONIO	44820075222	NON AMMISSIBILE
383	DE NOVELLIS ANTONIO	44820386710	NON AMMISSIBILE
384	DE PALMA PASQUA	44820238945	NON AMMISSIBILE
385	DE PAOLA LUIGI	44820373098	NON AMMISSIBILE
386	DE PAOLA PASQUALE	44820459764	NON AMMISSIBILE
387	DE PAOLA ZIZZI ZIZZA LUCIA	44820325387	NON AMMISSIBILE
388	DE PASQUALE MARGHERITA	44820109401	NON AMMISSIBILE
389	DE RITIS CARLO	44820454690	NON AMMISSIBILE
390	DE RITIS ELISA	44820432829	NON AMMISSIBILE
391	DE RITIS GIOVANNI	44820466512	NON AMMISSIBILE
392	DE SIMONE CATERINA	44820064077	NON AMMISSIBILE
393	DE TULLIO ISABELLA BIANCA	44820486601	NON AMMISSIBILE
394	DE VINCENZO GIOVANNI	44820546701	NON AMMISSIBILE
395	DE VITA MARIA FILOMENA	44820390159	NON AMMISSIBILE
396	DEBERNARDIS ANDREA	44820565420	NON AMMISSIBILE
397	DEBERNARDIS ANDREA CIPRIANO MARIA	44820443321	NON AMMISSIBILE
398	DEBERNARDIS PASQUALE	44820443107	NON AMMISSIBILE
399	DEBERNARDIS ROSA ANGELA ELISABETTA	44820443396	NON AMMISSIBILE
400	D'ECCLESIIS NICOLA	44820593786	NON AMMISSIBILE
401	D'EFFREMO NICOLA	44820047361	NON AMMISSIBILE
402	D'EFFREMO ROSA ANNA	44820280178	NON AMMISSIBILE
403	DEL GROSSO FRANCESCO	44820523031	NON AMMISSIBILE
404	DEL GROSSO GIUSILLA	44820364576	NON AMMISSIBILE
405	DEL GROSSO PASQUALE	44820228417	NON AMMISSIBILE
406	DEL TITO ROCCO	44820321071	NON AMMISSIBILE
407	DEL VECCHIO GIOVANNI	44820490751	NON AMMISSIBILE
408	DEL VECCHIO RAIMONDO	44820461810	NON AMMISSIBILE
409	DELFINE DOMENICO	44820575247	NON AMMISSIBILE
410	DELL'AQUILA FLAVIO	44820299160	NON AMMISSIBILE
411	DELL'AQUILA MICHELE	44820452702	NON AMMISSIBILE
412	DELLE DONNE FRANCESCO	44820198800	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
413	DELLE DONNE GIUSEPPE	44820196564	NON AMMISSIBILE
414	DELLE DONNE MARIA CARMELA	44820281358	NON AMMISSIBILE
415	DELLE DONNE MATTEO	44820291779	NON AMMISSIBILE
416	DELL'OLIO MASSIMILIANO	44820342341	NON AMMISSIBILE
417	DEMICHELE NICOLA	44820577193	NON AMMISSIBILE
418	DENORA FILIPPO	44820551594	NON AMMISSIBILE
419	DESIANTE MARIA	44820631214	NON AMMISSIBILE
420	DEVETERIS GIACOMO	44820465092	NON AMMISSIBILE
421	DI BARI ANGELA	44820593794	NON AMMISSIBILE
422	DI COSMO DOMENICO	44820454450	NON AMMISSIBILE
423	DI COSMO VITO ANGELO	44820576286	NON AMMISSIBILE
424	DI FLUMERI PAOLO	44820424891	NON AMMISSIBILE
425	DI FLUMERI PAOLO	44820228649	NON AMMISSIBILE
426	DI GENNARO FELICE	44820510673	NON AMMISSIBILE
427	DI GIUSEPPE PIETRO	44820390753	NON AMMISSIBILE
428	DI LECCE GIOVANNI	44820392361	NON AMMISSIBILE
429	DI LECCE MICHELE	44820368288	NON AMMISSIBILE
430	DI MARZIO PIETRO	44820533519	NON AMMISSIBILE
431	DI MICHELE PAOLA	44820418570	NON AMMISSIBILE
432	DI MITRI GINO LEONARDO	44820048682	NON AMMISSIBILE
433	DI PALO GIUSEPPE	44820225926	NON AMMISSIBILE
434	DI PALO ROSANNA	44820232005	NON AMMISSIBILE
435	DI PALO VITA MARIA	44820335634	NON AMMISSIBILE
436	DI SALVIA LEONARDO	44820471454	NON AMMISSIBILE
437	DI STEFANO PIETRO PAOLO	44820034039	NON AMMISSIBILE
438	DI STEFANO ROSA	44820307195	NON AMMISSIBILE
439	DI VIRGILIO VINCENZO	44820479465	NON AMMISSIBILE
440	DIFONZO ANGELA	44820395299	NON AMMISSIBILE
441	DIFONZO DOMENICO	44820585600	NON AMMISSIBILE
442	DIFONZO MICHELE	44820585345	NON AMMISSIBILE
443	DIFONZO VITO	44820084240	NON AMMISSIBILE
444	DIGENA MICHELE	44820593547	NON AMMISSIBILE
445	DIGREGORIO ANTONIO	44820471116	NON AMMISSIBILE
446	DITARANTO MICHELE	44820504437	NON AMMISSIBILE
447	D'ONGHIA FRANCESCO	44820484259	NON AMMISSIBILE
448	D'ONGHIA FRANCESCO	44820316956	NON AMMISSIBILE
449	D'ONGHIA GIUSEPPE	44820578050	NON AMMISSIBILE
450	D'ONGHIA IVANO	44820477477	NON AMMISSIBILE
451	D'ONGHIA MARIA ANGELA	44820576146	NON AMMISSIBILE
452	DONGIOVANNI ANTONIO VITO	44820584884	NON AMMISSIBILE
453	DONGIOVANNI MARIA ANTONIA	44820346219	NON AMMISSIBILE
454	DONNA MADDALENA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820329488	NON AMMISSIBILE
455	D'ONOFRIO NICOLA	44820245262	NON AMMISSIBILE
456	D'URSO ANDREA	44820456182	NON AMMISSIBILE
457	D'URSO GIUSEPPINA	44820564258	NON AMMISSIBILE
458	D'URSO GRAZIELLA	44820433272	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
459	D'URSO ROCCO	44820135232	NON AMMISSIBILE
460	EAGLE AGRICOLA SRL	44820425765	NON AMMISSIBILE
461	EPICOCO ROSSANO	44820531521	NON AMMISSIBILE
462	EPIFANI GIACOMO VITO	44820066320	NON AMMISSIBILE
463	EPIFANO GIOVANNA	44820553350	NON AMMISSIBILE
464	ERPETE MARCO	44820114609	NON AMMISSIBILE
465	ERRICO ISABELLA	44820460333	NON AMMISSIBILE
466	ERRIQUEZ ANGELO	44820186847	NON AMMISSIBILE
467	F.LLI NEGRO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	44820043410	NON AMMISSIBILE
468	FALCICCHIO FRANCESCO	44820484192	NON AMMISSIBILE
469	FALCICCHIO GIUSEPPE	44820631743	NON AMMISSIBILE
470	FALCONE NATALINA	44820509196	NON AMMISSIBILE
471	FANELLI DOMENICO	44820535324	NON AMMISSIBILE
472	FANELLI GIACOMO	44820534905	NON AMMISSIBILE
473	FANIA ANNA ROSARIA	44820453684	NON AMMISSIBILE
474	FARATI MATTEO	44820353264	NON AMMISSIBILE
475	FARELLA TOMMASO	44820530093	NON AMMISSIBILE
476	FARI' FRANCESCO	44820593752	NON AMMISSIBILE
477	FASCIA MARIANO	44820624003	NON AMMISSIBILE
478	FATTORIA PAZIENZA SOC. COOP. AGRICOLA A R.L.	44820167300	NON AMMISSIBILE
479	FAZIO FILIPPO	44820485231	NON AMMISSIBILE
480	FERORELLI GIULIANO	44820553301	NON AMMISSIBILE
481	FERRANDINA MARIA	44820593323	NON AMMISSIBILE
482	FERRANTE CARMINE	44820275855	NON AMMISSIBILE
483	FERRI ANNA	44820480174	NON AMMISSIBILE
484	FERRO GIOVANNI	44820433512	NON AMMISSIBILE
485	FERRO MICHELE	44820221941	NON AMMISSIBILE
486	FERRO MICHELE	44820208880	NON AMMISSIBILE
487	FERRULLI EUSTACHIO	44820583100	NON AMMISSIBILE
488	FEUDO SAN GIACOMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820378337	NON AMMISSIBILE
489	FIORE RAFFAELE	44820465365	NON AMMISSIBILE
490	FIORE RAFFAELE	44820515896	NON AMMISSIBILE
491	FIORE SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	44820476560	NON AMMISSIBILE
492	FIORILLI FRANCESCO	44820534350	NON AMMISSIBILE
493	FIORILLI RITA	44820235404	NON AMMISSIBILE
494	FIORILLI SALVATORE	44820279154	NON AMMISSIBILE
495	FIORILLI SALVATORE & FIORILLI MARIA SOC.AGR.SEMPL.	44820278982	NON AMMISSIBILE
496	FLORENZIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	44820457792	NON AMMISSIBILE
497	FOGGETTA FRANCESCO	44820627493	NON AMMISSIBILE
498	FOGGETTA VINCENZO	44820627477	NON AMMISSIBILE
499	FONTANA MICHELE	44820434106	NON AMMISSIBILE
500	FORTUNATO FRANCESCO	44820340162	NON AMMISSIBILE
501	FORTUNATO MARIA GIOVANNA	44820330759	NON AMMISSIBILE
502	FOSCARINI PASQUALE	44820610374	NON AMMISSIBILE
503	FRACCHIOLLA CATERINA	44820620696	NON AMMISSIBILE
504	FRAGNELLI ANNA GRAZIA	44820376356	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
505	FRANCIOSO ORONZO	44820626024	NON AMMISSIBILE
506	FRATELLI D'ARRISSO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820427803	NON AMMISSIBILE
507	FRATELLI MARTELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820276978	NON AMMISSIBILE
508	FRATINO LORETA ANTONIA	44820554101	NON AMMISSIBILE
509	FUSILLO ANGELO ANTONIO	44820285920	NON AMMISSIBILE
510	FUSILLO FRANCESCO	44820239752	NON AMMISSIBILE
511	FUSILLO GIUSEPPE	44820300612	NON AMMISSIBILE
512	FUSILLO MARIA	44820409652	NON AMMISSIBILE
513	GAGLIONE ANTONIO	44820275053	NON AMMISSIBILE
514	GAGLIONE ANTONIO ROSARIO	44820142741	NON AMMISSIBILE
515	GAGLIONE GIUSEPPE	44820074852	NON AMMISSIBILE
516	GALASSO LETIZIA	44820238333	NON AMMISSIBILE
517	GALETTA COSIMO ANTONIO	44820110417	NON AMMISSIBILE
518	GALLUZZI FRANCESCO	44820577300	NON AMMISSIBILE
519	GALLUZZI LUIGI	44820473393	NON AMMISSIBILE
520	GARRUTO ANTONIO ABATE	44820034336	NON AMMISSIBILE
521	GATTI ANTONIO	44820047221	NON AMMISSIBILE
522	GENCO CARLO	44820332474	NON AMMISSIBILE
523	GENCO COSIMO	44820316154	NON AMMISSIBILE
524	GENCO GIUSEPPE STEFANO	44820353892	NON AMMISSIBILE
525	GENCO GIUSEPPINA	44820508156	NON AMMISSIBILE
526	GENTILE COSMA	44820227922	NON AMMISSIBILE
527	GENTILE FRANCESCO	44820389961	NON AMMISSIBILE
528	GENTILE GIOVANNI	44820535951	NON AMMISSIBILE
529	GENTILE LEONARDO ANTONIO	44820522009	NON AMMISSIBILE
530	GENTILE LOREDANA	44820248027	NON AMMISSIBILE
531	GENTILE TOMMASO	44820571899	NON AMMISSIBILE
532	GERACI FRANCESCA	44820275632	NON AMMISSIBILE
533	GERARDI GIUSEPPE	44820518999	NON AMMISSIBILE
534	GERONIMO ANGELA	44820466694	NON AMMISSIBILE
535	GHIONDA GIUSEPPE ANTONIO	44820523577	NON AMMISSIBILE
536	GIACOVELLI PAOLO	44820085593	NON AMMISSIBILE
537	GIAMPIETRO MARIA FRANCESCA	44820534814	NON AMMISSIBILE
538	GIANCASPRO GIROLAMO	44820455218	NON AMMISSIBILE
539	GIANCASPRO SILVIO	44820418372	NON AMMISSIBILE
540	GIANNICO ANNA	44820313433	NON AMMISSIBILE
541	GIANNICO DOMENICO	44820501359	NON AMMISSIBILE
542	GIANNOTTE ADDOLORATA	44820355186	NON AMMISSIBILE
543	GIGANTE MARINA	44820248415	NON AMMISSIBILE
544	GIGLIO LEONARDA	44820593422	NON AMMISSIBILE
545	GIORDANO CARLO	44820552535	NON AMMISSIBILE
546	GIOTTA CESARIO	44820393617	NON AMMISSIBILE
547	GIOTTA FRANCESCO	44820502811	NON AMMISSIBILE
548	GIOTTA GIANFRANCO	44820553855	NON AMMISSIBILE
549	GIOTTA GIUSEPPE	44820562054	NON AMMISSIBILE
550	GIOTTA GIUSEPPE	44820538567	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
551	GIOTTA LUIGINO	44820466017	NON AMMISSIBILE
552	GIOVANNIELLO PASQUALE	44820480158	NON AMMISSIBILE
553	GIOVE LORENZO	44820512067	NON AMMISSIBILE
554	GIRARDI VITO	44820014213	NON AMMISSIBILE
555	GIRASOLE NICOLA	44820462594	NON AMMISSIBILE
556	GISMONDI GRAZIA	44820466033	NON AMMISSIBILE
557	GIULIANI CRISTINA	44820412870	NON AMMISSIBILE
558	GIUNTOLI SANTE	44820433876	NON AMMISSIBILE
559	GIURA GIORGIO	44820305520	NON AMMISSIBILE
560	GOFFREDO GIUSEPPE LEONARDO	44820530937	NON AMMISSIBILE
561	GOFFREDO SEBASTIANO	44820332508	NON AMMISSIBILE
562	GOFFREDO VINCENZO	44820327904	NON AMMISSIBILE
563	GRABOWSKA IRENA	44820520466	NON AMMISSIBILE
564	GRANIERI LUCIA	44820593604	NON AMMISSIBILE
565	GRANIERO PASQUALINA	44820478269	NON AMMISSIBILE
566	GRASSI FILIPPO	44820054045	NON AMMISSIBILE
567	GRASSI GIOVANNI	44820541470	NON AMMISSIBILE
568	GRECO LEONARDO	44820109468	NON AMMISSIBILE
569	GRECO RICCARDO	44820568135	NON AMMISSIBILE
570	GRILLO VINCENZA	44820593646	NON AMMISSIBILE
571	GRISANTI MARIA	44820287371	NON AMMISSIBILE
572	GUARINI GIORGIO	44820470779	NON AMMISSIBILE
573	GUARINI LEONARDO	44820576567	NON AMMISSIBILE
574	GUSTAPANE FRANCESCO	44820299947	NON AMMISSIBILE
575	I PASTINI SRL	44820585030	NON AMMISSIBILE
576	IACARUSO GIUSEPPE	44820567939	NON AMMISSIBILE
577	IACOVETTI FRANCESCO	44820430930	NON AMMISSIBILE
578	IACOVETTI MARIATERESA	44820422226	NON AMMISSIBILE
579	IGNAZZI MARIA ROSARIA	44820587366	NON AMMISSIBILE
580	IGNISCI DOMENICO	44820539177	NON AMMISSIBILE
581	INCANTALUPI SOCIETA AGRICOLA A R.L. SEMPLIFICATA	44820558987	NON AMMISSIBILE
582	INTINI FILOMENA	44820576658	NON AMMISSIBILE
583	IORIO ANTONIO	44820433363	NON AMMISSIBILE
584	IORIO DANIELE	44820388179	NON AMMISSIBILE
585	IORIO GIOVANNI	44820461786	NON AMMISSIBILE
586	IUSI ANTONIO	44820526539	NON AMMISSIBILE
587	IVONE VITANTONIO	44820358818	NON AMMISSIBILE
588	LA NUOVA GENERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	44820220968	NON AMMISSIBILE
589	LA RUFESA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820543591	NON AMMISSIBILE
590	LA TERTIVERESE DEI F.LLI MANSUETO SOC. AGR. SEMPLICE	44820342705	NON AMMISSIBILE
591	LA VIA LATTEA SOC. AGRICOLA A R. L.	44820631313	NON AMMISSIBILE
592	LA VULGANO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI CATENAZZO ROSA & C.	44820549390	NON AMMISSIBILE
593	LA ZOLFATARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820552006	NON AMMISSIBILE
594	LACALAMITA DONATO	44820526125	NON AMMISSIBILE
595	LADISA GIUSEPPE	44820488466	NON AMMISSIBILE
596	LAERA ANGELA	44820184081	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
597	LAERA ANGELO	44820233391	NON AMMISSIBILE
598	LAERA ANTONIO	44820357000	NON AMMISSIBILE
599	LAERA GENNARO GIUSEPPE	44820564878	NON AMMISSIBILE
600	LAERA GIOVANNI	44820305199	NON AMMISSIBILE
601	LAERA MARISA	44820517751	NON AMMISSIBILE
602	LAERA PAOLA MARIA	44820313763	NON AMMISSIBILE
603	LAERA ROSA	44820153029	NON AMMISSIBILE
604	LAERA SERAFINA	44820369641	NON AMMISSIBILE
605	LAERA VITO	44820314019	NON AMMISSIBILE
606	LAERA VITO	44820319877	NON AMMISSIBILE
607	LAFABIANA GIUSEPPE	44820593661	NON AMMISSIBILE
608	LAGHEZZA STEFANO	44820537981	NON AMMISSIBILE
609	LAGHEZZA VITANTONIA	44820574604	NON AMMISSIBILE
610	LAGRECA ANGELA LILIANA	44820425856	NON AMMISSIBILE
611	LAMACAVALLO SRL SOCIETA' AGRICOLA	44820113569	NON AMMISSIBILE
612	LANCIANO ELISA	44820545810	NON AMMISSIBILE
613	LANCIANO ENRICO	44820370144	NON AMMISSIBILE
614	LARATO MICHELE	44820465373	NON AMMISSIBILE
615	LARONCA FRANCESCA	44820367439	NON AMMISSIBILE
616	LASARACINA IRENE	44820358842	NON AMMISSIBILE
617	LASARACINA MARGHERITA	44820160990	NON AMMISSIBILE
618	LATELLA ALBINO	44820056008	NON AMMISSIBILE
619	LATERZA DONATO	44820474177	NON AMMISSIBILE
620	LATERZA MARCO	44820527230	NON AMMISSIBILE
621	LATERZA MARIA FRANCESCA	44820351532	NON AMMISSIBILE
622	LATORRE PIETRO	44820060257	NON AMMISSIBILE
623	LE LAME SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	44820558912	NON AMMISSIBILE
624	LELLA ANGELO RAFFAELE	44820477246	NON AMMISSIBILE
625	LELLA DOMENICO	44820452140	NON AMMISSIBILE
626	LEO COSIMA	44820513446	NON AMMISSIBILE
627	LEOGRANDE GIACOMO	44820288981	NON AMMISSIBILE
628	LEONE ALESSANDRO	44820272498	NON AMMISSIBILE
629	LEONE ANTONIO	44820520813	NON AMMISSIBILE
630	LEONE CHIARA	44820290979	NON AMMISSIBILE
631	LEONE LEONARDA	44820357315	NON AMMISSIBILE
632	LEONE VITA MARIA	44820224671	NON AMMISSIBILE
633	LEPORE FRANCO	44820406013	NON AMMISSIBILE
634	LIGORIO ROCCO VINCENZO	44820360012	NON AMMISSIBILE
635	LIGORIO ROSALBA	44820531463	NON AMMISSIBILE
636	LILLO NUNZIO	44820331914	NON AMMISSIBILE
637	LIPPOLIS ANGELA MARIA	44820435962	NON AMMISSIBILE
638	LIPPOLIS GIANMICHELE	44820325189	NON AMMISSIBILE
639	LIPPOLIS LORENZO	44820317111	NON AMMISSIBILE
640	LISI MICHELE	44820109724	NON AMMISSIBILE
641	LIVRANO GIOVANNI	44820444857	NON AMMISSIBILE
642	LO RUSSO MARIO	44820599692	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
643	LOBIFARO DOMENICO	44820570115	NON AMMISSIBILE
644	LOCOROTONDO ANGELO	44820354916	NON AMMISSIBILE
645	LOCOROTONDO GIUSEPPE	44820415949	NON AMMISSIBILE
646	LOCOROTONDO ISABELLA	44820326468	NON AMMISSIBILE
647	LOCOROTONDO ORLANDO COSIMO	44820356499	NON AMMISSIBILE
648	LOCOROTONDO PIETRO	44820587085	NON AMMISSIBILE
649	LOCOROTONDO PIETRO	44820587853	NON AMMISSIBILE
650	LOCOROTONDO VINCENZO	44820564340	NON AMMISSIBILE
651	LOGLISCI MICHELE	44820536017	NON AMMISSIBILE
652	LOGLISCI SAVERIO	44820593760	NON AMMISSIBILE
653	LOGLISCI VINCENZO	44820503603	NON AMMISSIBILE
654	LOGLISCI VINCENZO	44820593125	NON AMMISSIBILE
655	LOGRECO VITO	44820530861	NON AMMISSIBILE
656	LOIUDICE ROBERTA	44820373775	NON AMMISSIBILE
657	LOMBARDI MARIA	44820427555	NON AMMISSIBILE
658	LOMBARDI MATTEO	44820420410	NON AMMISSIBILE
659	LOMURNO FILIPPO	44820399176	NON AMMISSIBILE
660	LOMURNO MICHELE	44820488458	NON AMMISSIBILE
661	LONGO CARMINE	44820276572	NON AMMISSIBILE
662	LONGO CHRISTOPHER FRANCESCO	44820518734	NON AMMISSIBILE
663	LONGO MICHELE	44820263638	NON AMMISSIBILE
664	LOPANE CARLO MARCO	44820361952	NON AMMISSIBILE
665	LOPERFIDO MARTINO	44820046603	NON AMMISSIBILE
666	LOPORCARO GIOVANNI	44820632097	NON AMMISSIBILE
667	LORUSSO ANDREA	44820427647	NON AMMISSIBILE
668	LORUSSO BENEDETTO	44820518411	NON AMMISSIBILE
669	LORUSSO DONATO	44820409033	NON AMMISSIBILE
670	LORUSSO ELISABETTA	44820385266	NON AMMISSIBILE
671	LORUSSO INNOCENTE	44820536280	NON AMMISSIBILE
672	LORUSSO MARIA	44820427928	NON AMMISSIBILE
673	LOSAVIO FRANCESCO SAVERIO	44820393864	NON AMMISSIBILE
674	LOSAVIO GIUSEPPE	44820564506	NON AMMISSIBILE
675	LOSAVIO PAOLO	44820345583	NON AMMISSIBILE
676	LOVECE LUCA	44820113023	NON AMMISSIBILE
677	LUCARELLA ANGELO	44820101473	NON AMMISSIBILE
678	LUDOVICO ORAZIO	44820017695	NON AMMISSIBILE
679	LUISI FRANCESCO PAOLO	44820593828	NON AMMISSIBILE
680	LUISI VITO NICOLA	44820359352	NON AMMISSIBILE
681	MADAGRI SOCIETA' COOPERATIVA	44820204749	NON AMMISSIBILE
682	MADONNA DELL'ASSUNTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820339131	NON AMMISSIBILE
683	MAGAZZESE-SALAMIDA TOMMASO	44820484820	NON AMMISSIBILE
684	MAGGIO ALESSANDRO	44820581526	NON AMMISSIBILE
685	MAGGIULLI MICHELE	44820221289	NON AMMISSIBILE
686	MAGNO GIUSEPPE	44820065389	NON AMMISSIBILE
687	MAIORANO KATIA MARIA	44820561254	NON AMMISSIBILE
688	MALLARDI DOMENICO	44820234043	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
689	MALLARDI FILIPPO	44820441663	NON AMMISSIBILE
690	MANCARELLA ADRIANA	44820114666	NON AMMISSIBILE
691	MANCARELLA SANTO	44820599437	NON AMMISSIBILE
692	MANCHISI MANUEL	44820455804	NON AMMISSIBILE
693	MANCINO NICOLA LUIGI VITO	44820238861	NON AMMISSIBILE
694	MANDOLINO AMERIGO	44820593778	NON AMMISSIBILE
695	MANENTI ZELINDA	44820593844	NON AMMISSIBILE
696	MANGINI ANNA RITA	44820359857	NON AMMISSIBILE
697	MANGINI FRANCESCO	44820195814	NON AMMISSIBILE
698	MANGINI GIACOMO	44820235214	NON AMMISSIBILE
699	MANGINI SAVERIO	44820481701	NON AMMISSIBILE
700	MANGIONE ANNA	44820510806	NON AMMISSIBILE
701	MANGIONE ROSA	44820221362	NON AMMISSIBILE
702	MANICONE MARCANTONIO	44820533998	NON AMMISSIBILE
703	MANSUETO COSMA	44820520375	NON AMMISSIBILE
704	MANSUETO DONATO	44820357836	NON AMMISSIBILE
705	MANSUETO ERMELINDA	44820587838	NON AMMISSIBILE
706	MANSUETO GIOVANNI	44820240123	NON AMMISSIBILE
707	MANSUETO LEONARDO	44820227146	NON AMMISSIBILE
708	MANSUETO PASQUALE	44820545950	NON AMMISSIBILE
709	MANSUETO PASQUALE	44820587887	NON AMMISSIBILE
710	MARANO PAOLO	44820609210	NON AMMISSIBILE
711	MARCHESE ENRICO	44820083598	NON AMMISSIBILE
712	MARCHESE GIUSEPPE	44820561395	NON AMMISSIBILE
713	MARCHITELLI CESARE	44820577649	NON AMMISSIBILE
714	MARELLA NUNZIA	44820341566	NON AMMISSIBILE
715	MARIANO CLAUDIA	44820603957	NON AMMISSIBILE
716	MARIANO COSIMO	44820560660	NON AMMISSIBILE
717	MARINACCIO LUIGI	44820123196	NON AMMISSIBILE
718	MARRETTA LOREDANA	44820312963	NON AMMISSIBILE
719	MARSEGLIA ROSA	44820155602	NON AMMISSIBILE
720	MARSELLA VALENTINA	44820577938	NON AMMISSIBILE
721	MARTELLOTTA FELICE	44820223046	NON AMMISSIBILE
722	MARTINO GIUSEPPE	44820603254	NON AMMISSIBILE
723	MARTUCCI ALESSANDRO AMEDEO	44820615811	NON AMMISSIBILE
724	MARTUCCI ALESSANDRO ANTONIO ROCCO	44820539540	NON AMMISSIBILE
725	MARTUCCI MICHELE	44820326336	NON AMMISSIBILE
726	MARTUCCI VIVIANA	44820615803	NON AMMISSIBILE
727	MARUCCI DONATO	44820464442	NON AMMISSIBILE
728	MARUOTTI VITO	44820349288	NON AMMISSIBILE
729	MARZIO LUCA	44820447454	NON AMMISSIBILE
730	MARZIO ORNELLA	44820519294	NON AMMISSIBILE
731	MASELLA CATERINA	44820557724	NON AMMISSIBILE
732	MASI GIOVANNI LUIGI	44820307955	NON AMMISSIBILE
733	MASI GIUSEPPE	44820357786	NON AMMISSIBILE
734	MASSARI SILVIA	44820504288	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
735	MASSERIA ANTONUCCI SOCIETA' AGRICOLA SRL	44820554614	NON AMMISSIBILE
736	MASSERIA ASCIANO DEI F.LLI ASCIANO GIACOMO E PAOLA E. C. SAS	44820507356	NON AMMISSIBILE
737	MASSERIA BORZONE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	44820201109	NON AMMISSIBILE
738	MASSERIA DON GIANVITO SOC.AGR. SEMPLICE	44820315867	NON AMMISSIBILE
739	MASSERIA DONNA ELISABETTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44820572673	NON AMMISSIBILE
740	MASSERIA GRIECO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	44820483335	NON AMMISSIBILE
741	MASSERIA GUAPPI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	44820472940	NON AMMISSIBILE
742	MASSERIA LA FONTE SOCIETA' AGRICOLA SRL	44820345351	NON AMMISSIBILE
743	MASSERIA LE PIANELLE SOCIETA' AGRICOLA DI CISTERNINO ANTONELLA, GIUSEPPE E GIOVANNI S.N.C.	44820559217	NON AMMISSIBILE
744	MASSERIA SALINARA SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DI SEMERARO GIOVANNI & FRATELLI	44820299269	NON AMMISSIBILE
745	MASSERIA VECCHIA PARISI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	44820493102	NON AMMISSIBILE
746	MASTRANGELO GIACOMO	44820590634	NON AMMISSIBILE
747	MASTRANGELO GIANGIUSEPPE	44820521316	NON AMMISSIBILE
748	MASTRANTONIO LUCA	44820554069	NON AMMISSIBILE
749	MASTROGIACOMO GAETANO	44820571501	NON AMMISSIBILE
750	MASTROMARINO FRANCESCO	44820138822	NON AMMISSIBILE
751	MASTRONARDI GIOVANNI	44820428561	NON AMMISSIBILE
752	MASTRONARDI MICHELE	44820236212	NON AMMISSIBILE
753	MASTRONARDI PAOLO	44820577383	NON AMMISSIBILE
754	MASUCCI PASQUALE	44820405650	NON AMMISSIBILE
755	MATARRESE ANNA	44820346995	NON AMMISSIBILE
756	MATULLO IDA	44820179479	NON AMMISSIBILE
757	MAZZEO ORONZO NICOLA	44820472080	NON AMMISSIBILE
758	MCNEER ROBERT LEE	44820069118	NON AMMISSIBILE
759	MELILLO GIUSEPPE	44820280517	NON AMMISSIBILE
760	MELILLO GIUSEPPE	44820410130	NON AMMISSIBILE
761	MELILLO RAFFAELA MARIA	44820591954	NON AMMISSIBILE
762	MELINO GAETANO	44820320859	NON AMMISSIBILE
763	MELINO MIRELLA	44820320925	NON AMMISSIBILE
764	MELINO PASQUALE	44820472114	NON AMMISSIBILE
765	MELONE PALMA	44820480745	NON AMMISSIBILE
766	MELPIGNANO ANGELA MARIA	44820173019	NON AMMISSIBILE
767	MELPIGNANO MARIA CARMEN	44820064259	NON AMMISSIBILE
768	MELPIGNANO VITO ANTONIO	44820064192	NON AMMISSIBILE
769	MENGA GIUSEPPE	44820410411	NON AMMISSIBILE
770	MENGA MARIA	44820531380	NON AMMISSIBILE
771	MERCADANTE SALVATORE	44820268918	NON AMMISSIBILE
772	MERICO GIUSEPPE	44820603692	NON AMMISSIBILE
773	MEZZAPESA DOMENICO	44820249173	NON AMMISSIBILE
774	MEZZAPESA PASQUALE	44820473377	NON AMMISSIBILE
775	MEZZAPESA ROSANNA	44820302501	NON AMMISSIBILE
776	MICCOLIS ANGELO	44820570388	NON AMMISSIBILE
777	MICCOLIS ANTONIO	44820139655	NON AMMISSIBILE
778	MICCOLIS DOMENICO	44820379491	NON AMMISSIBILE
779	MICCOLIS LORENZO	44820587408	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
780	MICCOLIS MARIA	44820581005	NON AMMISSIBILE
781	MICCOLIS ONOFRIO	44820357547	NON AMMISSIBILE
782	MICCOLIS VINCENZO	44820546289	NON AMMISSIBILE
783	MICCOLIS VITO	44820536942	NON AMMISSIBILE
784	MICELLI VINCENZO ANTONIO	44820121133	NON AMMISSIBILE
785	MIGLIONICO MARIA	44820268975	NON AMMISSIBILE
786	MILANO PAOLO VITO	44820441739	NON AMMISSIBILE
787	MILANO ROSA	44820435806	NON AMMISSIBILE
788	MIOLA MARIA	44820297701	NON AMMISSIBILE
789	MITAROTONDA GIUSEPPE MASSIMINO	44820556551	NON AMMISSIBILE
790	MOLA ADRIANO	44820161550	NON AMMISSIBILE
791	MOLA MARIA CARMELA	44820187761	NON AMMISSIBILE
792	MOLLICA REMO	44820603361	NON AMMISSIBILE
793	MONACO DONATO	44820056107	NON AMMISSIBILE
794	MONACO DONATO	44820613493	NON AMMISSIBILE
795	MONACO GIOVANNI	44820202990	NON AMMISSIBILE
796	MONACO GIUSEPPE	44820548285	NON AMMISSIBILE
797	MONACO LORENZA	44820619490	NON AMMISSIBILE
798	MONACO MARIANTONIA	44820520615	NON AMMISSIBILE
799	MONACO MARIO	44820183158	NON AMMISSIBILE
800	MONACO RAFFAELE	44820265278	NON AMMISSIBILE
801	MONACO ROSSELLA	44820220786	NON AMMISSIBILE
802	MONDELLI SAVERIO	44820600565	NON AMMISSIBILE
803	MONGELLI FAUSTINA	44820345781	NON AMMISSIBILE
804	MONTANARO ANTONIO	44820567863	NON AMMISSIBILE
805	MONTANARO MARTINO	44820543682	NON AMMISSIBILE
806	MONTEDURO FABIO	44820329033	NON AMMISSIBILE
807	MONTRONE TIZIANA	44820471009	NON AMMISSIBILE
808	MORAMARCO IRENE	44820622395	NON AMMISSIBILE
809	MORELLI SIMONETTA	44820572087	NON AMMISSIBILE
810	MORETTI NICOLA	44820586897	NON AMMISSIBILE
811	MORLEO COSIMO PASQUALE	44820281325	NON AMMISSIBILE
812	MOTTOLA VITO	44820365649	NON AMMISSIBILE
813	MUSCHITELLI ROCCO	44820480208	NON AMMISSIBILE
814	MUSCIO LUIGI	44820058103	NON AMMISSIBILE
815	NACUCCHI FRANCESCO	44820576526	NON AMMISSIBILE
816	NAPOLITANO ANTONIO	44820553368	NON AMMISSIBILE
817	NARDELLI DONATO	44820473328	NON AMMISSIBILE
818	NATALE LARA	44820323341	NON AMMISSIBILE
819	NATALE PASQUALE	44820496238	NON AMMISSIBILE
820	NATOLA VINCENZO	44820295135	NON AMMISSIBILE
821	NEGRO ALESSANDRO	44820130704	NON AMMISSIBILE
822	NEGRO GIULIO LUIGI	44820602207	NON AMMISSIBILE
823	NEGRO SALVATORE	44820061453	NON AMMISSIBILE
824	NETTI GIOVANNI	44820528741	NON AMMISSIBILE
825	NETTI GIUSEPPE	44820470951	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
826	NETTI MARIANGELA	44820392312	NON AMMISSIBILE
827	NETTI NICOLA	44820427548	NON AMMISSIBILE
828	NETTI STEFANO	44820325049	NON AMMISSIBILE
829	NETTI STEFANO	44820584132	NON AMMISSIBILE
830	NETTI VITO	44820235552	NON AMMISSIBILE
831	NETTI VITO	44820343745	NON AMMISSIBILE
832	NIGRO ANTONIO	44820381109	NON AMMISSIBILE
833	NINIVAGGI CHIARA	44820636239	NON AMMISSIBILE
834	NISI MARIA GRAZIA	44820367025	NON AMMISSIBILE
835	NOCCO ELISABETTA	44820564373	NON AMMISSIBILE
836	NORDIC FARMER SRLS SOCIETA' AGRICOLA	44820064135	NON AMMISSIBILE
837	NOTARNICOLA GIUSEPPE	44820538054	NON AMMISSIBILE
838	NOTARNICOLA VITA CRESCENZA	44820205555	NON AMMISSIBILE
839	NOVIELLO MADDALENA	44820633368	NON AMMISSIBILE
840	NUZZI RAFFAELE	44820541363	NON AMMISSIBILE
841	OLIVA COSIMO	44820202404	NON AMMISSIBILE
842	OLIVA GIOVANNI	44820505509	NON AMMISSIBILE
843	OLIVIERO LUCIA	44820220166	NON AMMISSIBILE
844	ORLANDO ANNA MARIA	44820581559	NON AMMISSIBILE
845	ORSINI EZIA	44820310611	NON AMMISSIBILE
846	PACE ANGELA	44820513404	NON AMMISSIBILE
847	PACE GIOVANNI	44820251153	NON AMMISSIBILE
848	PACIFICO CARMELA	44820281317	NON AMMISSIBILE
849	PACIFICO DONATELLO	44820528287	NON AMMISSIBILE
850	PACIFICO MARIA ANNUNZIATA	44820286225	NON AMMISSIBILE
851	PACIFICO MARIDA	44820241311	NON AMMISSIBILE
852	PACIFICO MICHELE	44820633996	NON AMMISSIBILE
853	PACIFICO SALVATORE	44820243457	NON AMMISSIBILE
854	PACIFICO SIMONE BARTOLOMEO	44820166682	NON AMMISSIBILE
855	PAGANO DOMENICO	44820318382	NON AMMISSIBILE
856	PAGLIARULO DIEGO,LUCIO	44820324927	NON AMMISSIBILE
857	PAIANO GIANPIERO	44820361655	NON AMMISSIBILE
858	PALLADINO CARLO	44820547311	NON AMMISSIBILE
859	PALLADINO FRANCESCO	44820518643	NON AMMISSIBILE
860	PALLADINO MARIA	44820520581	NON AMMISSIBILE
861	PALLADINO ROSA	44820486684	NON AMMISSIBILE
862	PALMA GIANTONIO	44820111795	NON AMMISSIBILE
863	PALMA GRAZIA	44820083143	NON AMMISSIBILE
864	PALMISANO STEFANO	44820481917	NON AMMISSIBILE
865	PALUMBO MARIA LUIGIA	44820483863	NON AMMISSIBILE
866	PALUMBO MICHELINA	44820625240	NON AMMISSIBILE
867	PANARESE NICOLA	44820447827	NON AMMISSIBILE
868	PANARO VITO	44820219424	NON AMMISSIBILE
869	PANELLA NICOLA	44820454781	NON AMMISSIBILE
870	PANTALEO AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	44820453445	NON AMMISSIBILE
871	PANZA MARIA	44820287421	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
872	PANZANARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820555181	NON AMMISSIBILE
873	PANZANO ASCANIO	44820270062	NON AMMISSIBILE
874	PAPALEO GIUSEPPE	44820574935	NON AMMISSIBILE
875	PARADISO ERASMO	44820384830	NON AMMISSIBILE
876	PARISI ANNA	44820478202	NON AMMISSIBILE
877	PARLANTE ROSANGELA	44820242244	NON AMMISSIBILE
878	PASQUARELLA MICHELE	44820283677	NON AMMISSIBILE
879	PASSARELLA MARIA	44820353504	NON AMMISSIBILE
880	PASSERO CROCEFISSO COSIMO FRANCO	44820127999	NON AMMISSIBILE
881	PASTORE ALFREDO	44820373163	NON AMMISSIBILE
882	PASTORE LUCA	44820251286	NON AMMISSIBILE
883	PASTORE PIETRO	44820365433	NON AMMISSIBILE
884	PATERNOSTER GIOVANNI	44820593745	NON AMMISSIBILE
885	PATERNOSTER VINCENZO	44820593711	NON AMMISSIBILE
886	PATUTO MARIA ANTONIETTA	44820506531	NON AMMISSIBILE
887	PAVONE ANTONIO TOMMASO	44820304044	NON AMMISSIBILE
888	PAVONE DOMENICO	44820505962	NON AMMISSIBILE
889	PELLEGRINO BRONKHORST FABRIZIO	44820469094	NON AMMISSIBILE
890	PELLICORO DAVIDE	44820339933	NON AMMISSIBILE
891	PENTA ANTONIO	44820357398	NON AMMISSIBILE
892	PENTA VITO	44820286506	NON AMMISSIBILE
893	PEPE CHRISTIAN	44820392452	NON AMMISSIBILE
894	PERRINI ANNA	44820298220	NON AMMISSIBILE
895	PERRINI DOMENICO	44820378774	NON AMMISSIBILE
896	PERRINI LUCIA	44820059937	NON AMMISSIBILE
897	PERRONE OTTAVIA	44820544201	NON AMMISSIBILE
898	PETECCHIA GIOVANNI	44820540605	NON AMMISSIBILE
899	PETRELLA LEONARDO	44820287322	NON AMMISSIBILE
900	PETRILLI PIETRO	44820245353	NON AMMISSIBILE
901	PETRUCCELLI IDA	44820578647	NON AMMISSIBILE
902	PICCIALLO LUCA	44820434346	NON AMMISSIBILE
903	PICCIUTO ANTONIO	44820113981	NON AMMISSIBILE
904	PICCIUTO GIOVANNI	44820359667	NON AMMISSIBILE
905	PICCIUTO GIOVANNI	44820263331	NON AMMISSIBILE
906	PICCIUTO PAOLA	44820149647	NON AMMISSIBILE
907	PICCOLO FRANCESCO SALVATORE	44820426508	NON AMMISSIBILE
908	PICCOLO PIER GIORGIO	44820426862	NON AMMISSIBILE
909	PICERNO ANTONIO	44820570701	NON AMMISSIBILE
910	PICERNO ANTONIO	44820517082	NON AMMISSIBILE
911	PICERNO CHIARA	44820312526	NON AMMISSIBILE
912	PICERNO DOMENICO	44820097697	NON AMMISSIBILE
913	PICERNO GRAZIA GIULIA	44820353090	NON AMMISSIBILE
914	PICERNO LUCIA	44820470571	NON AMMISSIBILE
915	PICERNO SAVERIO	44820325288	NON AMMISSIBILE
916	PIETRONIRO TEODORO	44820567657	NON AMMISSIBILE
917	PIGNATIELLO ROCCO	44820041075	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
918	PIIZZI RAFFAELE	44820452991	NON AMMISSIBILE
919	PINTO DOMENICO	44820235420	NON AMMISSIBILE
920	PINTO MARIA	44820590725	NON AMMISSIBILE
921	PINTO NICOLA	44820392072	NON AMMISSIBILE
922	PINTO VITO	44820076774	NON AMMISSIBILE
923	PIRCI ADELINA	44820555249	NON AMMISSIBILE
924	PIZZARELLI SEBASTIANO	44820249884	NON AMMISSIBILE
925	PIZZI BARTOLOMEO	44820319687	NON AMMISSIBILE
926	PLANTAMURA GAETANO	44820250742	NON AMMISSIBILE
927	PLANTONE MARIA CONSIGLIA	44820584256	NON AMMISSIBILE
928	POLICELLI MICHELE	44820628632	NON AMMISSIBILE
929	POLIGNANO ANGELA	44820584298	NON AMMISSIBILE
930	POLIGNANO GIUSEPPE	44820470290	NON AMMISSIBILE
931	POLIGNANO MARIA MADDALENA	44820412979	NON AMMISSIBILE
932	POLIGNANO PIETRO	44820237400	NON AMMISSIBILE
933	POLIGNANO PIETRO GIUSEPPE	44820413191	NON AMMISSIBILE
934	POLITO FRANCESCO	44820590766	NON AMMISSIBILE
935	POMPA MARCO	44820558524	NON AMMISSIBILE
936	POMPA MARIA LUCIA	44820522819	NON AMMISSIBILE
937	PONTRANDOLFO VITA MARIA	44820580213	NON AMMISSIBILE
938	PONZETTA EMANUELA	44820256947	NON AMMISSIBILE
939	PORFIDO ANGELO	44820477006	NON AMMISSIBILE
940	POTENZA GENNARO	44820481776	NON AMMISSIBILE
941	PREITE ADRIANA	44820581575	NON AMMISSIBILE
942	PREITE CHIARA	44820256939	NON AMMISSIBILE
943	PRIOLETTI TONINO	44820632352	NON AMMISSIBILE
944	PROSCIA ROCCO	44820488904	NON AMMISSIBILE
945	PROTANO PIETRO	44820551545	RINUNCIATA
946	PUGLIESE ANTONIA	44820474110	NON AMMISSIBILE
947	PUGLIESE GIUSEPPE	44820589222	NON AMMISSIBILE
948	PUGLIESE PAOLO	44820251229	NON AMMISSIBILE
949	PUGLIESE VITA	44820294062	NON AMMISSIBILE
950	PULIERI MARIA	44820100491	NON AMMISSIBILE
951	PUOPOLO MARIA	44820471348	NON AMMISSIBILE
952	QUARATINO DONATO	44820544433	NON AMMISSIBILE
953	QUARATO GIUSEPPE	44820350088	NON AMMISSIBILE
954	QUARTA LUIGI	44820591145	NON AMMISSIBILE
955	QUATTROMINI MARIA GIOVANNA	44820238093	NON AMMISSIBILE
956	QUERCIA DOMENICO	44820593703	NON AMMISSIBILE
957	RADICCI MICHELE	44820364337	NON AMMISSIBILE
958	RAGUSO ANTONIO	44820069068	NON AMMISSIBILE
959	RAVAZZI GIUSEPPINA	44820295648	NON AMMISSIBILE
960	RE ANGELO	44820564308	NON AMMISSIBILE
961	RECCHIA LEONARDA	44820614749	NON AMMISSIBILE
962	REINO ANTONIO	44820207742	NON AMMISSIBILE
963	REINO FILOMENA	44820455523	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
964	REINO PASQUALE	44820227674	NON AMMISSIBILE
965	RELLA REMUS	44820627410	NON AMMISSIBILE
966	RENDINA DOMENICO	44820365037	NON AMMISSIBILE
967	RESTA ANGELO	44820317400	NON AMMISSIBILE
968	RESTA DOMENICO	44820323853	NON AMMISSIBILE
969	RESTA FRANCESCO	44820313813	NON AMMISSIBILE
970	RHODIUM FARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820542072	NON AMMISSIBILE
971	RICCIARDI GIUSEPPE	44820580700	NON AMMISSIBILE
972	RICHETTI ANNA ELISA MARIA	44820574554	NON AMMISSIBILE
973	RIGILLO GIUSEPPE	44820167599	NON AMMISSIBILE
974	RIGILLO MARIO DONATO	44820148540	NON AMMISSIBILE
975	RIGILLO PAOLO GIUSEPPE	44820148896	NON AMMISSIBILE
976	RINALDI FILIPPO	44820581062	NON AMMISSIBILE
977	RINALDI MARIA	44820542023	NON AMMISSIBILE
978	RIOTINO GIANFRANCO	44820323424	NON AMMISSIBILE
979	RIOTINO PIERGIANNI	44820376869	NON AMMISSIBILE
980	RITUCCI MICHELE MATTEO	44820048575	NON AMMISSIBILE
981	RIZZI ANTONIA ROSA ANNA	44820175766	NON AMMISSIBILE
982	RIZZI GIOVANNI	44820437372	NON AMMISSIBILE
983	RIZZO GIUSEPPE TOMMASO	44820076675	NON AMMISSIBILE
984	ROBERTO GIUSEPPE	44820465738	NON AMMISSIBILE
985	RODIO AGOSTINO CASIMIRO	44820108502	NON AMMISSIBILE
986	RODIO CORRADO	44820527842	NON AMMISSIBILE
987	RODIO FRANCESCO	44820584785	NON AMMISSIBILE
988	RODIO GIOVANNI	44820464590	NON AMMISSIBILE
989	RODIO PIA	44820061198	NON AMMISSIBILE
990	ROMANAZZI RAFFAELE	44820419966	NON AMMISSIBILE
991	ROMANAZZI SERAFINA	44820351615	NON AMMISSIBILE
992	ROMANO MEI CALDORA ANDREINA	44820575585	NON AMMISSIBILE
993	ROMANO MEI CALDORA ANTONIO MARCO	44820557393	NON AMMISSIBILE
994	ROMANO MEI CALDORA FABRIZIO	44820575643	NON AMMISSIBILE
995	RONDINI GABRIELLA ARCANGELA	44820500930	NON AMMISSIBILE
996	ROSATO PIETRO	44820238622	NON AMMISSIBILE
997	ROSATO TERESA	44820522546	NON AMMISSIBILE
998	RUBICHI SIMONE	44820583506	NON AMMISSIBILE
999	RUBINO FRANCESCA	44820520748	NON AMMISSIBILE
1000	RUBINO FRANCO	44820172730	NON AMMISSIBILE
1001	RUBINO GIUSEPPE	44820233920	NON AMMISSIBILE
1002	RUBINO MARIA MICHELA	44820400487	NON AMMISSIBILE
1003	RUBINO VITO	44820071064	NON AMMISSIBILE
1004	RUSSO ADRIANA	44820582516	NON AMMISSIBILE
1005	RUSSO ANTONIO	44820167144	NON AMMISSIBILE
1006	RUSSO MICHELE	44820526927	NON AMMISSIBILE
1007	S3G S.R.L.	44820320305	NON AMMISSIBILE
1008	SABATELLI GIOVANNI	44820229639	NON AMMISSIBILE
1009	SACCO ALESSANDRA	44820486353	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
1010	SALAMIDA FRANCESCO	44820295150	NON AMMISSIBILE
1011	SALAMINA ROBERTO	44820503355	NON AMMISSIBILE
1012	SALOMONE LUIGI	44820522785	NON AMMISSIBILE
1013	SALVATORE ANTONIA	44820612370	NON AMMISSIBILE
1014	SALVATORE ANTONIETTA LUCIA	44820435079	NON AMMISSIBILE
1015	SALVATORE EMANUELE	44820394334	NON AMMISSIBILE
1016	SAN BERNARDO SOC. COOP. AGRICOLA A R.L.	44820359170	NON AMMISSIBILE
1017	SANGREGORIO ANTONIO	44820286571	NON AMMISSIBILE
1018	SANGREGORIO SALVATORE	44820281044	NON AMMISSIBILE
1019	SANGREGORIO SALVATORE	44820228029	NON AMMISSIBILE
1020	SANTACROCE GIOVANNI	44820469888	NON AMMISSIBILE
1021	SANTERAMO FRANCESCO	44820355749	NON AMMISSIBILE
1022	SANTO GIUSEPPE	44820589156	NON AMMISSIBILE
1023	SANTORO DONATO	44820461570	NON AMMISSIBILE
1024	SANTORO GIACOMO	44820401865	NON AMMISSIBILE
1025	SANTORO GIUSEPPE	44820322897	NON AMMISSIBILE
1026	SANTORO MARIA	44820607917	NON AMMISSIBILE
1027	SANTORO MARIA GIUSEPPA ROSARIA	44820326112	NON AMMISSIBILE
1028	SANTORO MARIO TERENZIO	44820251641	NON AMMISSIBILE
1029	SANTORO MARIO VITO CATALDO	44820504940	NON AMMISSIBILE
1030	SANTORO MASSIMO FLORIANO	44820160420	NON AMMISSIBILE
1031	SANTORO NICOLA	44820472288	NON AMMISSIBILE
1032	SANTORO QUIRICO	44820462792	NON AMMISSIBILE
1033	SAPONARI LUCIA	44820587457	NON AMMISSIBILE
1034	SAPONARO FRANCESCO	44820555710	NON AMMISSIBILE
1035	SAPORITO NICOLA	44820125159	NON AMMISSIBILE
1036	SARACINO ANTONELLO	44820312302	NON AMMISSIBILE
1037	SASSI RITA SABA	44820472221	NON AMMISSIBILE
1038	SAVINO ANTONIO	44820509238	NON AMMISSIBILE
1039	SAVINO DAMIANO	44820559985	NON AMMISSIBILE
1040	SAVINO DAMIANO	44820547022	NON AMMISSIBILE
1041	SAVINO DAMIANO	44820558029	NON AMMISSIBILE
1042	SAVINO GIROLAMO	44820569182	NON AMMISSIBILE
1043	SAVINO GIUSEPPE	44820486585	NON AMMISSIBILE
1044	SCALERA GIACOMO	44820317947	NON AMMISSIBILE
1045	SCALERA RAFFAELE	44820318820	NON AMMISSIBILE
1046	SCALERA VITO NICOLA	44820631834	NON AMMISSIBILE
1047	SCALZI ANTONIO	44820436317	NON AMMISSIBILE
1048	SCALZI LEONARDO	44820436390	NON AMMISSIBILE
1049	SCALZI ROCCO	44820436374	NON AMMISSIBILE
1050	SCARABAGGIO PIETRO	44820329363	NON AMMISSIBILE
1051	SCARCELLA ARCANGELA	44820593695	NON AMMISSIBILE
1052	SCARCIGLIA COSIMO	44820461737	NON AMMISSIBILE
1053	SCARNERA MARIA FELICIA	44820593810	NON AMMISSIBILE
1054	SCAROLA SANTE VINCENZO	44820417077	NON AMMISSIBILE
1055	SCATIGNA CIRO	44820231494	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
1056	SCATIGNA MARIO	44820630851	NON AMMISSIBILE
1057	SCHIAVONE CARLO	44820432720	NON AMMISSIBILE
1058	SCHIENA ANGELO	44820634937	NON AMMISSIBILE
1059	SCHIENA ANTONIO	44820553426	NON AMMISSIBILE
1060	SCIARAFFA VINCENZO	44820391348	NON AMMISSIBILE
1061	SCIAVILLA ORONZO	44820210951	NON AMMISSIBILE
1062	SCIOSCIO ANTONELLA	44820256624	NON AMMISSIBILE
1063	SELVAGGIUOLO GIUSEPPE	44820593802	NON AMMISSIBILE
1064	SEMERARO DOMENICO	44820553970	NON AMMISSIBILE
1065	SEMERARO GIUSEPPE	44820308433	NON AMMISSIBILE
1066	SEMERARO MARIA ROSARIA	44820314910	NON AMMISSIBILE
1067	SERENA ANGELA	44820241477	NON AMMISSIBILE
1068	SERENA GIOVANNI	44820419123	NON AMMISSIBILE
1069	SERENA GIUSEPPINA	44820270229	NON AMMISSIBILE
1070	SETTE TERESA	44820438206	NON AMMISSIBILE
1071	SGALIA MATTEO	44820263349	NON AMMISSIBILE
1072	SGURA RAFFAELA	44820327276	NON AMMISSIBILE
1073	SIFANNO VINCENZO	44820423224	NON AMMISSIBILE
1074	SILECCHIA ARCANGELO GABRIELE	44820480166	NON AMMISSIBILE
1075	SILIBERTO COSIMO	44820559571	NON AMMISSIBILE
1076	SILVESTRI GIUSEPPE	44820562633	NON AMMISSIBILE
1077	SILVESTRI IRENE ANTONIA	44820203568	NON AMMISSIBILE
1078	SILVESTRI PASQUALE	44820280442	NON AMMISSIBILE
1079	SIMEONE FRANCESCO	44820059374	NON AMMISSIBILE
1080	SIMEONE GIOVANNI	44820505038	NON AMMISSIBILE
1081	SIMEONE GIUSEPPE	44820609913	NON AMMISSIBILE
1082	SIMEONE GRAZIA	44820298030	NON AMMISSIBILE
1083	SIMEONE MARIO	44820251146	NON AMMISSIBILE
1084	SIMEONE ROSALBA	44820393237	NON AMMISSIBILE
1085	SIMONE ANGELA	44820518817	NON AMMISSIBILE
1086	SIMONETTI ANTONIO	44820586194	NON AMMISSIBILE
1087	SIMONETTI DOMENICO	44820507489	NON AMMISSIBILE
1088	SIMONETTI ERASMO	44820560033	NON AMMISSIBILE
1089	SIMONETTI VITO	44820316790	NON AMMISSIBILE
1090	SINGH JAGTAR	44820444782	NON AMMISSIBILE
1091	SISTO GIUSEPPE MARTINO	44820585618	NON AMMISSIBILE
1092	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	44820303327	NON AMMISSIBILE
1093	SOC. AGR. LUCIA VECCHIA DEI F.LLI ACQUAVIVA S.S.	44820613600	NON AMMISSIBILE
1094	SOC.AGR.SEMPL. MANSUETO VINCENZO E ANGELICA	44820551453	NON AMMISSIBILE
1095	SOCIETA' AGRICOLA - MONTE DELLA VECCHIA - DI SGOBBA GIUSEPPE & F. SNC	44820480059	NON AMMISSIBILE
1096	SOCIETA' AGRICOLA 2P DI POLIGNANO P.E & PINTO ANNA M.SOC.SEMPLICE	44820394128	NON AMMISSIBILE
1097	SOCIETA' AGRICOLA AGRI LAPOLLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	44820442679	NON AMMISSIBILE
1098	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMUREX SNC DI NICOLA DI FONZO & C.	44820270013	NON AMMISSIBILE
1099	SOCIETA' AGRICOLA APULIA CASTELLI S.S.	44820357851	NON AMMISSIBILE
1100	SOCIETA' AGRICOLA BELLAVISTA S.S.	44820285029	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
1101	SOCIETA' AGRICOLA BRUCAL S.R.L.S.	44820634457	NON AMMISSIBILE
1102	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S.DI LAERA VINCENZO E CARAGNULO GIUSEPPE	44820550208	NON AMMISSIBILE
1103	SOCIETA' AGRICOLA CICCIMARRA DI CICCIMARRA DOMENICO & C. S.S.	44820430716	NON AMMISSIBILE
1104	SOCIETA' AGRICOLA CICERONE DI MALLARDI DOMENICO & LOPANE MARIA	44820501623	NON AMMISSIBILE
1105	SOCIETA' AGRICOLA COLIZZI SAS DI COLIZZI FRANCESCO & C.	44820590295	NON AMMISSIBILE
1106	SOCIETA' AGRICOLA DO.NI. SOCIETA' SEMPLICE	44820526901	NON AMMISSIBILE
1107	SOCIETA' AGRICOLA DON FELICE DI SAPONARI GIOVANNI E MANSUETO APOLLONIA	44820583605	NON AMMISSIBILE
1108	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE MICHELE & C. S.N.C.	44820557450	NON AMMISSIBILE
1109	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DURANTE ANGELO S.R.L.	44820605549	NON AMMISSIBILE
1110	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CALIA G.O.N. S.S.	44820525093	NON AMMISSIBILE
1111	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO SOCIETA' SEMPLICE	44820556890	NON AMMISSIBILE
1112	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI D'ANCONA SOCIETA' SEMPLICE	44820059515	NON AMMISSIBILE
1113	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SANTORO SAS DI DSANTORO TOMMASO & C.	44820505376	NON AMMISSIBILE
1114	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SELVAGGI SAS DI SELVAGGI RAFFAELE	44820243838	NON AMMISSIBILE
1115	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI. CAFORIO SOCIETA' SEMPLICE	44820546891	NON AMMISSIBILE
1116	SOCIETA' AGRICOLA FALCICCHIO SOCIETA' SEMPLICE	44820455697	NON AMMISSIBILE
1117	SOCIETA' AGRICOLA G.FARM DEI F.LLI GRECO S.S.	44820392981	NON AMMISSIBILE
1118	SOCIETA' AGRICOLA GENCO DI GENCO & DE CARO SOC.SEMPL.	44820434502	NON AMMISSIBILE
1119	SOCIETA' AGRICOLA I FALLITI DI MANSUETO ANTONIOE MARIA S.A.S.	44820577961	NON AMMISSIBILE
1120	SOCIETA' AGRICOLA LE SAREI S.S.	44820453585	NON AMMISSIBILE
1121	SOCIETA' AGRICOLA LI.SA.SS.	44820300844	NON AMMISSIBILE
1122	SOCIETA' AGRICOLA LORUSSO S.N.C.	44820585287	NON AMMISSIBILE
1123	SOCIETA' AGRICOLA MANGINI S.S.	44820469524	NON AMMISSIBILE
1124	SOCIETA' AGRICOLA MANTELLA	44820481800	NON AMMISSIBILE
1125	SOCIETA' AGRICOLA MARZALOSSA S.R.L.	44820137584	NON AMMISSIBILE
1126	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DELLE CURTI VECCHIE SRLS	44820623138	NON AMMISSIBILE
1127	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PARADISO S.S.	44820484887	NON AMMISSIBILE
1128	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIE AMICHE SRL	44820537684	NON AMMISSIBILE
1129	SOCIETA' AGRICOLA MINGOSIS SRLS	44820523106	NON AMMISSIBILE
1130	SOCIETA' AGRICOLA MONACI S.S.	44820577987	NON AMMISSIBILE
1131	SOCIETA' AGRICOLA MONTERRE S.A.S. DI MONTEMURNO NICOLETTA	44820244232	NON AMMISSIBILE
1132	SOCIETA' AGRICOLA MURGIA FELIX S.S.	44820391389	NON AMMISSIBILE
1133	SOCIETA' AGRICOLA OLERE SRL	44820506853	NON AMMISSIBILE
1134	SOCIETA' AGRICOLA OLIVO' S.R.L.	44820430674	NON AMMISSIBILE
1135	SOCIETA' AGRICOLA PICCOLO MONDO ANTICO	44820472098	NON AMMISSIBILE
1136	SOCIETA' AGRICOLA POLTRI S.S.	44820587465	NON AMMISSIBILE
1137	SOCIETA' AGRICOLA PRIMATERRA SAS DI DE PADOVANIS VALENTINA & C	44820515326	NON AMMISSIBILE
1138	SOCIETA' AGRICOLA RAFFA DANIELE SOCIETA' SEMPLICE	44820556049	NON AMMISSIBILE
1139	SOCIETA' AGRICOLA RESTA FRANCESCO & PASQUALE S.S.	44820354338	NON AMMISSIBILE
1140	SOCIETA' AGRICOLA RINALDI S.R.L.S.	44820616801	NON AMMISSIBILE
1141	SOCIETA AGRICOLA SANTA ROSA S.R.L.	44820562252	NON AMMISSIBILE
1142	SOCIETA' AGRICOLA SCALELLE S.S. DI CALIA	44820334165	NON AMMISSIBILE
1143	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BIOS	44820388914	NON AMMISSIBILE
1144	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GARZELLI PIETRO E GENTILE A.	44820250817	NON AMMISSIBILE
1145	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PEDONE PASQUALE CARLO E GIANCESARE, GOFFREDO ANNA E MEZZAPESA ANTONIA	44820371449	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
1146	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASSERIA ROSSA	44820376042	NON AMMISSIBILE
1147	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASTRICALE	44820351540	NON AMMISSIBILE
1148	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ZENZOLA	44820388690	NON AMMISSIBILE
1149	SOCIETA' AGRICOLA SERRA NUOVA S.R.L.	44820410114	NON AMMISSIBILE
1150	SOCIETA' AGRICOLA SOVERO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	44820577078	NON AMMISSIBILE
1151	SOCIETA' AGRICOLA TAMBORRINO SRL	44820563177	NON AMMISSIBILE
1152	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CORCIOLI SOCIETA' SEMPLICE	44820543245	NON AMMISSIBILE
1153	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE EREDI TAMBORRINO SRL	44820108213	NON AMMISSIBILE
1154	SOCIETA' AGRICOLA TERRA DEL SOLE S.R.L.	44820583696	NON AMMISSIBILE
1155	SOCIETA' AGRICOLA TERRANOSTRA S.R.L	44820539615	NON AMMISSIBILE
1156	SOCIETA' AGRICOLA TERRANUOVA DI DE NOVELLIS TEODORO E DELFIN	44820270591	NON AMMISSIBILE
1157	SOCIETA' AGRICOLA TORRE FERLIZZA S.S.	44820422820	NON AMMISSIBILE
1158	SOCIETA' AGRICOLA TRATTURELLA DEI F.LLI SIMEONE S.S.	44820478863	NON AMMISSIBILE
1159	SOCIETA AGRICOLA TURI S.S.	44820584223	NON AMMISSIBILE
1160	SOCIETA' AGRICOLA VENTURA ANTONIO E FIGLI S.S.	44820342895	NON AMMISSIBILE
1161	SOCIETA' AGRICOLA VERDE MURGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SOCIETA' AGRICOLA VERDE MURGIA S.R.L.	44820391157	NON AMMISSIBILE
1162	SOCIETA' AGRICOLA VERDI PASCOLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA "SOCIETA' AGRICOLA VERDI PASCOLI S.R.L."	44820588414	NON AMMISSIBILE
1163	SOCIETA' COOP. SANTISSIMO ROSARIO	44820581369	NON AMMISSIBILE
1164	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DON GIOVANNI	44820220711	NON AMMISSIBILE
1165	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PIANO MANGERI DEI F.LLI LORUSSO	44820430807	NON AMMISSIBILE
1166	SOLDO FRANCESCO PAOLO	44820124681	NON AMMISSIBILE
1167	SOLDO VITO	44820605812	NON AMMISSIBILE
1168	SOLETI PIETRO	44820525812	NON AMMISSIBILE
1169	SOLOPERTO COSIMO	44820314258	NON AMMISSIBILE
1170	SORELLE FALCONE ANGELA E GRAZIA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	44820449591	NON AMMISSIBILE
1171	SPADA FRANCESCO PAOLO	44820314332	NON AMMISSIBILE
1172	SPANO CONCETTA	44820439147	NON AMMISSIBILE
1173	SPINELLI MICHELE	44820295044	NON AMMISSIBILE
1174	SPIRITO DONATO	44820485686	NON AMMISSIBILE
1175	SPORTELLI PIETRO	44820236501	NON AMMISSIBILE
1176	SQUICCIARINI PIETRO	44820576708	NON AMMISSIBILE
1177	STALLONE MICHELE	44820431698	NON AMMISSIBILE
1178	STALLONE VITO	44820375671	NON AMMISSIBILE
1179	STANISCI ANNA	44820438990	NON AMMISSIBILE
1180	STANO TOMMASO	44820553236	NON AMMISSIBILE
1181	STASI GIOVANNI BATTISTA	44820359089	NON AMMISSIBILE
1182	STASOLLA FRANCESCA	44820073979	NON AMMISSIBILE
1183	STEA S.R.L.	44820326682	NON AMMISSIBILE
1184	STIMOLA FRANCESCO	44820477717	NON AMMISSIBILE
1185	TAGLIENTE ANGELO	44820107736	NON AMMISSIBILE
1186	TAGLIENTE BENITO	44820584694	NON AMMISSIBILE
1187	TAGLIENTE GIACOMO	44820587184	NON AMMISSIBILE
1188	TAGLIENTE GIUSEPPE PAOLO	44820408902	NON AMMISSIBILE
1189	TAGLIENTE LEONARDO	44820457834	NON AMMISSIBILE
1190	TALLONE VINCENZO	44820047338	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
1191	TAMER FAMILY FARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	44820558805	NON AMMISSIBILE
1192	TAURO DAMIANO	44820589859	NON AMMISSIBILE
1193	TEDONE SOCIETA' SEMPLICE	44820626693	NON AMMISSIBILE
1194	TENUTA SAN GIOVANNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820610622	NON AMMISSIBILE
1195	TENUTE D'AMBRUOSO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	44820561320	NON AMMISSIBILE
1196	TERRIBILE GIUSEPPE	44820549366	NON AMMISSIBILE
1197	TERVIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44820549515	NON AMMISSIBILE
1198	TETESI ANGELO	44820281960	NON AMMISSIBILE
1199	TETESI CARMINE	44820461661	NON AMMISSIBILE
1200	TINELLI ANGELO	44820346284	NON AMMISSIBILE
1201	TINELLI FRANCESCO	44820407888	NON AMMISSIBILE
1202	TINELLI PAOLO	44820251039	NON AMMISSIBILE
1203	TINELLI PAOLO	44820349296	NON AMMISSIBILE
1204	TINELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	44820587192	NON AMMISSIBILE
1205	TORELLA FILIPPO	44820601258	NON AMMISSIBILE
1206	TOTA ANTONIO	44820192647	NON AMMISSIBILE
1207	TOTA CARMELA	44820626115	NON AMMISSIBILE
1208	TOTARO ANTONIETTA	44820272571	NON AMMISSIBILE
1209	TRENTA PIETRO	44820529137	NON AMMISSIBILE
1210	TRICARICO PASQUALE	44820558847	NON AMMISSIBILE
1211	TRICARICO ROSANGELA	44820356622	NON AMMISSIBILE
1212	TRICARICO VINCENZO	44820577110	NON AMMISSIBILE
1213	TRISCIUZZI NICOLA	44820193520	NON AMMISSIBILE
1214	TRISCIUZZI QUIRICO	44820257143	NON AMMISSIBILE
1215	TRISOLINI ANTONIA	44820584389	NON AMMISSIBILE
1216	TRISOLINI ANTONIO	44820479176	NON AMMISSIBILE
1217	TRISOLINI GIOVANNI	44820416129	NON AMMISSIBILE
1218	TROIA ANTONIO	44820313425	NON AMMISSIBILE
1219	TURCHIARULO MARTINO	44820117586	NON AMMISSIBILE
1220	TURCO FRANCESCO	44820140943	NON AMMISSIBILE
1221	TURNONE ANGELO	44820478095	NON AMMISSIBILE
1222	TURNONE ANTONIO	44820485272	NON AMMISSIBILE
1223	TURNONE DOMENICO	44820567210	NON AMMISSIBILE
1224	TURNONE VINCENZO	44820458642	NON AMMISSIBILE
1225	TURRISI ANDREA	44820282026	NON AMMISSIBILE
1226	URGESE DOMENICO	44820507885	NON AMMISSIBILE
1227	VACCARI SALVATORE	44820581450	NON AMMISSIBILE
1228	VALENTE LUIGI	44820459715	NON AMMISSIBILE
1229	VALENTE POMPEA	44820391793	NON AMMISSIBILE
1230	VALENTE SANTA	44820388740	NON AMMISSIBILE
1231	VALENTE STEFANO	44820391090	NON AMMISSIBILE
1232	VALTRULLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	44820444519	NON AMMISSIBILE
1233	VELARDI TERESA	44820483210	NON AMMISSIBILE
1234	VELLUTO MICHELE	44820489902	NON AMMISSIBILE
1235	VELLUTO PIETRO	44820579991	NON AMMISSIBILE
1236	VELLUTO PIETRO & MICHELE S.S.AGR.	44820578852	NON AMMISSIBILE

Posizione	Ragione sociale	Barcode domanda	Stato della domanda
1237	VENERITO STEFANO	44820513677	NON AMMISSIBILE
1238	VENTRELLA CARMELA	44820469953	NON AMMISSIBILE
1239	VENTRELLA PIER NICOLA	44820377776	NON AMMISSIBILE
1240	VENTURA DOMENICO	44820535928	NON AMMISSIBILE
1241	VENTURA FRANCESCO	44820532040	NON AMMISSIBILE
1242	VENTURA MICHELE	44820619326	NON AMMISSIBILE
1243	VENTURO MARIA	44820332367	NON AMMISSIBILE
1244	VERGARI PIERANGELO	44820588885	NON AMMISSIBILE
1245	VERNA SAVERIO	44820231635	NON AMMISSIBILE
1246	VERRILLI MICHELE	44820528451	NON AMMISSIBILE
1247	VERRILLI ROCCO	44820527693	NON AMMISSIBILE
1248	VEZZAP SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	44820430096	NON AMMISSIBILE
1249	VIGNANOVA SOCIETA' AGRICOLA	44820263174	NON AMMISSIBILE
1250	VILLANI CARLO	44820589347	NON AMMISSIBILE
1251	VINCI ANGELO	44820371654	NON AMMISSIBILE
1252	VINCI DANIELA	44820465787	NON AMMISSIBILE
1253	VINCI PIERO	44820212106	NON AMMISSIBILE
1254	VIOLANTE NICOLA	44820289146	NON AMMISSIBILE
1255	VISCANTI DOMENICO	44820486502	NON AMMISSIBILE
1256	VITI PAOLO	44820487757	NON AMMISSIBILE
1257	W.G. DI PAIANO WALTER & GIAMPIERO	44820432944	NON AMMISSIBILE
1258	ZACCARIA DEBORA	44820229019	NON AMMISSIBILE
1259	ZACCARIA SEBASTIANO	44820059887	NON AMMISSIBILE
1260	ZANNELLA MARIA CARMELA	44820599841	NON AMMISSIBILE
1261	ZILLANTE DONATELLA	44820304143	NON AMMISSIBILE
1262	ZUCCARO ROCCO	44820548913	NON AMMISSIBILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 novembre 2025, n. 831

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 749/2025. Intervento SRA30. Modalità e termine definitivo per acquisizione della documentazione connessa alla verifica e gestione degli impegni campagna 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs.

n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 concernente "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTE le deliberazioni n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 584 del 19/06/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n. 1115 del 31/07/2024, n. 1262 del 16/09/2024, n. 1409 del 15/10/2024,

n. 1544 del 18/11/2024, n. 1 del 10/01/2025, n. 309 del 17/03/2025 e n. 637 del 21/05/2025 con le quali la Giunta Regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore di dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, fino alla data del 31/12/2025.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone, quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle Autorità di Gestione regionali.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2025, n. 979 "Presa d'atto della decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025 e successiva variazione del C(2025) 7698 del 08.11.2025, di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022",

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha incaricato, tra gli altri, il dott. Pasquale Solazzo di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, a decorrere dal 01/10/2025 per un periodo di tre anni.

Visto il Regolamento (UE) 2025/1797 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2025 recante deroga, per l'anno 2025, all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per le misure di sviluppo rurale basate sulle superfici e sugli animali.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 461 del 16 giungo 2025, con la quale è stato conferito, con decorrenza dal 1 luglio 2025, l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 al Dott. Roberto Zecca.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 29 maggio 2024, con la quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di Responsabile dell'intervento SRA 30 "Benessere Animale" al Dott. Giovanni Galasso.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Intervento SRA 30 Dott. Giovanni Galasso e confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità

di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato con Decisione di esecuzione C(2024) 8662 del 11.12.2024, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2025) 3805 finale del 18 giugno 2025.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune" per l'anno 2024.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023".

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024".

VISTO il Decreto MASAF n. 0341205 del 29/07/2024 concernente "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2024" con il quale sono stati prorogati al 30 agosto 2024, i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTO il Decreto MASAF del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-

2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 214 del 12.03.2025, con la quale relativamente ai richiedenti gli aiuti che non hanno ottemperato a quanto previsto dalle DDS n. 767 del 29.10.2024 e ss.mm.ii, DDS n. 78 del 05.02.2025, viene approvato, suddiviso per Intervento CSR Puglia, l'elenco delle domande di aiuto non ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

TENUTO CONTO, che per taluni interventi l'ammissibilità agli aiuti avviene a seguito della formulazione di graduatoria di ammissibilità sulla base dei Criteri di Selezione stabiliti per ciascun intervento interessato.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 672 del 25/09/2025, inerente l'Intervento SRA 30 "Benessere animale", con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande Ammissibili agli aiuti e delle domande non ammissibili, nonché oggetto di rinuncia. Inoltre sono stati specificati i documenti probanti il rispetto e il mantenimento degli impegni relativi alla campagna 2024, da inviare sotto forma di Elaborati Informatici progettuali (EIP) per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 749 del 29/10/2025, con la quale per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13, SRA24, SRA30, si chiedeva, entro il 20 Novembre 2025, per il tramite del portale regionale https://pma.regione.puglia.it, di inviare la documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi afferenti la campagna 2024 e 2025.

PRESO ATTO che la documentazione richiesta, doveva essere acquisita per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it, entro il 20 Novembre 2025, onde consentire in caso di esito istruttorio positivo, l'avvio delle procedure di erogazione degli anticipi e dei saldi relativi alla campagna 2025.

CONSIDERATO che, qualora la documentazione probante non fosse stata acquisita entro il 20 Novembre 2025, la Regione non poteva assicurare ai beneficiari l'avvio delle procedure di erogazione degli anticipi e/o saldi per la campagna 2025.

CONSIDERATO che, con successivo provvedimento amministrativo, saranno attivate le procedure definitive per l'acquisizione della documentazione probante gli impegni per la campagna 2025, ove non già acquisita ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 749/2025;

PRESO ATTO che, alla data di oggi, per l'annualità 2024, ai sensi della Determinazione n. 749/2025, risultano acquisiti n. 118 su n. 160 Elaborati Informatici Progettuali (EIP) attesi;

VERIFICATO che, per l'Intervento SRA 30, risulta necessario acquisire la documentazione probante 2024, per poter procedere all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande rilasciate afferenti la campagna 2025 e pertanto si ritiene necessario adottare il presente provvedimento che fissi un termine perentorio entro cui acquisire la documentazione richiesta.

PRESO ATTO che, il presente provvedimento si rende necessario al fine del raggiungimento del target di spesa fissato al 30 giugno 2026, con riferimento al pagamento dell'annualità della campagna 2025;

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE che, ai sensi della Determinazione dirigenziale n. 749/2025, il termine fissato al 20 Novembre 2025, non risulta essere un termine perentorio e pertanto per gli Interventi SRA 03, SRA 04, SRA 13 e SRA 24, potrà essere acquisita la documentazione anche in data successiva al termine indicato.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che per l'Intervento SRA 30, la documentazione probante di riferimento dovrà riguardare l'intero primo anno di impegno, dal 01/01/2024 al 31/12/2024, e dovrà essere acquisita esclusivamente per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it;
- stabilire che la documentazione probante dovrà essere acquisita, entro e non oltre la data del 15 Dicembre 2025, ore 13:00:59, onde consentire il completamento della documentazione richiesta a supporto della presentazione della Domanda 2024;
- stabilire che la mancata e/o incompleta acquisizione della documentazione riguardante l'intero primo anno di impegno, (periodo compreso dal 01/01/2024 al 31/12/2024), sarà motivo di non ammissibilità della stessa all'istruttoria tecnico amministrativa, con adozione dei relativi provvedimenti amministrativi consequenziali;
- stabilire che, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13 e SRA24, ai sensi della Determinazione dirigenziale n. 749/2025, è possibile procedere al caricamento della documentazione valida relativa alle annualità 2024 e 2025, fino a successivo termine perentorio che verrà fissato con apposito Atto amministrativo;
- confermare il Manuale Utente Elaborato Informatico Progettuale (EIP), pubblicato con DAdG n. 749 del 29/10/2025;
- confermare che, in merito alla documentazione da acquisire, per la verifica degli impegni ed obblighi 2024, si dovrà far riferimento alla DAG n. 189/2023;
- confermare che, per l'Intervento SRA 30 in merito alla documentazione da acquisire, per la verifica degli impegni ed obblighi 2025, è possibile trasmettere gli Elaborati Informatici Progettuali (EIP) – annualità 2025, facendo riferimento alla DAG n. 189/2023;
- confermare che con successivo provvedimento amministrativo sarà stabilito il termine perentorio entro cui trasmettere la documentazione da aggiornare al 31/12/2025, probante gli impegni relativi alla campagna 2025.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n. 1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Tenuto conto della verifica contabile positiva eseguita dal dott. Francesco Ranieri, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dagli artt. 78 e ss. della L.R. 28/2001, sulla base della delega di cui alla Determinazione dirigenziale n. 166 del 24/02/2025.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca con relativa sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Intervento SRA 30 Dott. Giovanni Galasso, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di stabilire che per l'Intervento SRA 30, la documentazione probante di riferimento dovrà riguardare l'intero primo anno di impegno, dal 01/01/2024 al 31/12/2024 e dovrà essere acquisita esclusivamente per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che la documentazione probante dovrà essere acquisita entro e non oltre la data del 15 dicembre 2025, ore 13:00:59, onde consentire il completamento della documentazione richiesta a supporto della presentazione della DdS, prevista per l'annualità 2024;
- di stabilire che la mancata e/o incompleta acquisizione della documentazione riguardante l'intero primo anno di impegno (periodo compreso dal 01/01/2024 al 31/12/2024), sarà motivo di non ammissibilità della stessa all'istruttoria tecnico amministrativa, con adozione dei relativi provvedimenti amministrativi consequenziali;
- di stabilire che, per gli Interventi SRA03, SRA04, SRA13 e SRA24, ai sensi della Determinazione dirigenziale n. 749/2025, è possibile procedere al caricamento della documentazione valida relativa alle annualità 2024 e 2025, fino a successivo termine perentorio che verrà fissato con apposito Atto amministrativo;
- di confermare il Manuale Utente Elaborato Informatico Progettuale (EIP) pubblicato con DAdG n. 749 del 29/10/2025;
- di stabilire che, in merito alla documentazione da acquisire, per la verifica degli impegni ed obblighi 2024, si dovrà far riferimento alla DAG n. 189/2023;
- di confermare che, in merito alla documentazione da acquisire, per la verifica degli impegni ed obblighi 2025, è possibile trasmettere gli Elaborati Informatici Progettuali (EIP) – annualità 2025, facendo riferimento alla DAG n. 189/2023;
- di confermare che con successivo provvedimento amministrativo sarà stabilito il termine perentorio entro cui trasmettere la documentazione da aggiornare al 31/12/2025, probante gli impegni relativi alla campagna 2025;
- *di dare atto* che il presente provvedimento:
    - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà disponibile nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (https://csr.regione.puglia.it.);
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2025/00847
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Intervento SRA30 "Benessere Animale" del CSR 2023/2027
  Giovanni Galasso
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
  Roberto Zecca

Firmato digitalmente da:

Responsabile Intervento SRA30 "Benessere Animale" del CSR 2023/2027
Giovanni Galasso

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 settembre 2025, n. 379

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Ignazio MARZOLLA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";*
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la DD. n. 19 del 23.05.2025 recante "*Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025";*
VISTA la D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1080 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale*."

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 05.08.2025 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0443100/2025 del 05.08.2025), l'ing. Ignazio Marzolla, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria Elettrica"*, conseguito presso il Politecnico di Bari, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl e riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 300 del 01.07.2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n.300 del 01.07.2024 ed erogato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s. L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: MARZOLLA
NOME: IGNAZIO
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA
ID ISTANZA: 0443100/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 settembre 2025, n. 380

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'ing. Federica SPECCHIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";*
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la DD. n. 19 del 23.05.2025 recante "*Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025";*
VISTA la D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1080 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale*."

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 05.08.2025 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0444137/2025 del 06.08.2025), l'ing. Federica Specchia, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea Quinquennale V.O. in Ingegneria Edile (DPR 20/05/1989)*, conseguito presso l'Università degli Studi dell'Aquila, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl e riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n. 300 del 01.07.2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante (DPR 20/05/1989) trova equipollenza con le classi di laurea LM-23, LM-24 e LM-26 del DM n.270 del 16.03.2007 (G.U. n.99 del 22.12.2020, Allegato 3) e pertanto rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto legislativo;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Puglia con D.D. n.300 del 01.07.2024 ed erogato dalla Scuola di Alta Formazione E-Train srl.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s. L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: SPECCHIA
NOME: FEDERICA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA QUINQUENNALE V.O. IN INGEGNERIA EDILE (DPR 20/05/1989)
ID ISTANZA: 0444137/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 settembre 2025, n. 382

ID AIA 37.3. TERSAN PUGLIA spa. Installazione ubicata nel Comune di Modugno (BA), S.P. Km 1.600. Aggiornamento per modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e successivo aggiornamento rilasciato con D.D. di PAUR n. 138 dell' 11/06/2019 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- **Vista** la DGR n.1367 del 05/10/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;
- **Vista** la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 13/05/2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
- **Vista** la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 30/07/2025 di proroga fino alla data del 30 settembre 2025 degli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 luglio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim.
- **Visti inoltre:**

    - la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";
    - il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
    - la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e s.m.i.;
- la L.R. n. 24 del 20 agosto 2012 e s.m.i. recante "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ed in particolare le funzioni di AGER Puglia di cui all'art. 9 della richiamata legge;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la Determina Dirigenziale n.64 del 27/04/2023 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana avente ad oggetto "Presa d'atto delle Linee Guida regionali recanti gestione degli scarti derivanti dalle operazioni di grigliatura degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane presso gli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1978 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Presa d'atto dell'Istruzione Operativa - Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale".

- **Vista** la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Stefania Melis, in qualità di Responsabile del Procedimento e dalla funzionaria ing. Michela Inversi in qualità di funzionario istruttore.

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

L'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio dalla Regione Puglia con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e aggiornata con D.D. di PAUR n. 138 dell' 11/06/2019. Successivamente sono state adottate le Determinazioni Dirigenziali n. 67 del 18/02/2020, n. 206 del 08/07/2020, n. 349 del 12/10/2022, n. 192 del 24/04/2024 e n. 396 del 07/08/2024 di aggiornamento per modifica non sostanziale.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per cui il Gestore ha presentato, con nota del 05/05/2025 ed acquisita al prot. n. 233743 del 05/05/2025, la comunicazione di valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale allegando la seguente documentazione:

- ALLEGATO 1: Elaborati descrittivi AIA:

1. RB.1_rev.9 – relazione tecnica
2. RB.2_rev.7 – schede tecniche
3. RB.5_rev.12 – Piano di monitoraggio e controllo

- ALLEGATO 2: Elaborati grafici AIA:

4. TB.1_rev.8

- ALLEGATO 3:

5. Modifiche allegato tecnico alla DD 138/2019, così come aggiornata con la DD. n. 67/2020, DD. n. 206/2020, DD. n. 349/2022, DD. n. 192/2024 e DD. n. 396/2024

- ALLEGATO 4:

6. SGI.1_Rev.9 - PLANIMETRIA GENERALE DI PROCESSO

- ALLEGATO 5: Autorizzazioni vigenti:

7. DD 138/2019 Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
8. DD 67/2020 Modifica non sostanziale
9. DD 206/2020 Modifica non sostanziale
10. DD 349/2022 Modifica non sostanziale
11. DD 192/2024 Modifica non sostanziale
12. DD 396/2024 Modifica non sostanziale

- ALLEGATO 6:

13. Dichiarazione di autenticità del responsabile legale ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.
14. Dichiarazione di autenticità del consulente ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.

Le modifiche di cui al procedimento in oggetto riguardano:

1. la possibilità di ricevere dall'esterno ACM in formato polvere, già qualificato come tale da altro produttore, al fine di effettuare operazione di pellettizzazione e vendita, nel reparto di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento;
2. la possibilità di qualificare il compost in uscita come PFC3(A) anche secondo il Regolamento 2019/1009/UE di disciplina dei fertilizzanti, oltre che come ACM secondo il D.Lgs 75/2010;
3. il sistema di trattamento aria prevedendo:

    a. l'utilizzo di torba irlandese (invece che cippato) come materiale filtrante per i biofiltri;
    b. l'utilizzo in continuo dei sistemi a carboni attivi post trattamento biofiltro, già autorizzati con DD 396 del 07/08/2024 ma nella sola fase di manutenzioni biofiltro;
    c. l'eliminazione di alcune prescrizioni gestionali sugli scrubber.

4. la proroga della validità del provvedimento autorizzativo n. 19 del 07 agosto 2015 ad anni 16 per effetto della intervenuta registrazione ai sensi del Regolamento EMAS CE/1221/2009.

- Con nota prot. n. 0254827 del 14/05/2025, il Servizio AIA/RIR ha richiesto il pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla DGR n. 36/2018 per il perfezionamento dell'istanza.
- Con nota acquisita al prot. n. 257963 del 15/05/2025, la Società ha regolarizzato l'istanza con la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori.
- Con nota prot. n. 0271794 del 21/05/2025, il Servizio AIA ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. n. 40/AG/pg del 26/05/2025, acquisita al prot. n. Prot. N.0282567 del 27/05/2025, il gestore ha inoltrato quanto richiesto con la precedente nota. Di seguito la documentazione inviata:

  Allegato 1 - EMAS IT_002167
  Allegato 2 - RB.1_rev.9 Relazione Tecnica AIA

- Con nota prot. n. 39087-2025, acquisita al prot. n. 357139 del 27/06/2025, Arpa Puglia ha inoltrato il proprio contributo facendo richiesta di chiarimenti.
- Con nota prot. n. 48/AG/pg del 09/07/2025, acquisita al prot. n. 394775 del 09/07/2025, e con nota acquisita al prot. N.0397915-15072025, il gestore ha riscontrato revisionando la documentazione ed il PMEC con quanto prescritto da ARPA PUGLIA, inoltrando la seguente documentazione:
  - RB.5_rev.14 PMeC
  - TB.1_rev.10
  - SCHEDA CARATTERIZZAZIONE RIFIUTO TERSAN PUGLIA
  - SGI.6_rev.5 GESTIONE ACQUE METEORICHE
  - PA_04 M2 rev. 4 Manutenzione rete raccolta acque meteoriche
  - P.O. tenuta idraulica vasche rev.1
  - P.O. tenuta idraulica vasche rev. 1 - Planimetria
  - Piano di efficienza energetica e registro di bilancio energetico rev.1
  - 2025_06_12_AE_23_Biovegetal_Lotto_settimane_03-04_Reg_CE_Polvere_rev01
  - 181211_verbale CdS 18 dicembre
  - Verbale CdS 25 gen 01 feb 2019.
- Con nota prot. n. 398739-2025 del 15/07/2025, il Servizio AIA ha chiesto ad ARPA Puglia la trasmissione del parere definitivo.
- Con nota prot. n. 45735 del 20/07/2025, acquisita al prot. n. 427867 del 29/07/2025, Arpa Puglia ha inoltrato il proprio contributo, riservandosi di esprimere successivamente il parere relativo al PMeC.
- Con nota prot. n. 0441679 del 05/08/2025, il Servizio AIA, prendendo atto del riscontro del gestore inviato con nota prot. n. 48/AG/pg del 09/07/2025, ha fornito precisazioni rispetto al punto 2.4 di cui al contributo di Arpa Puglia suddetto, e nel contempo ha chiesto ad ARPA Puglia chiarimenti sulla prescrizione da inserire per lo stoccaggio del compost nel capannone 6 ed al gestore chiarimenti sull'attribuzione del codice EER alle polveri da filtro a maniche.
- Con nota prot. n. 55/AG/pg del 07/08/2025, acquisita al prot. n. 0449246 del 08/08/2025, il gestore ha fornito il proprio riscontro.
- Con nota prot. n. 49788 del 21/08/2025, acquisita al prot. n. 0458053 del 21/08/2025, Arpa Puglia ha fornito il proprio riscontro.

Di seguito si riporta la descrizione sintetica delle modifiche oggetto dell'istanza:

1. Modifica delle operazioni del reparto di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento.

La proposta di modifica si riferisce alle operazioni successive alla qualifica del compost, nel reparto di

polverizzazione, pellettizzazione e conferimento. Si riporta la descrizione dello stato attuale, (cfr. allegato 1_elenco figure_37.3_ Figura 1 Stralcio SGI.1 Rev.8 con il reparto di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento autorizzato con DD 396/2024), prima della presente modifica:

a. il materiale prodotto in formato "*polvere*" nella posizione 16 viene spostato nella posizione 18 per la qualificazione come ACM secondo il D.Lgs 75/2010;
b. il materiale prodotto in formato "pellet" nella posizione 17 viene avviato alla pellettizzazione, per poi essere qualificato come ACM secondo il D.lgs 75/2010 mediante campionamento composito dai sacchi della linea di confezionamento.

Con la presente modifica, al fine di rendere più flessibili le opportunità di mercato, il gestore potrà utilizzare, oltre che per conto proprio, le potenzialità del reparto di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento anche per conto di terzi per la produzione di ammendante compostato misto in pellet a partire da ammendante compostato in forma polverulenta, fermo restando il quantitativo annuo complessivo di 6500 ton/anno in ingresso al reparto suddetto.
L'ammendante compostato in forma polverulenta proveniente da altri impianti, dunque già conforme alle vigenti normative sui fertilizzanti, verrà stoccato nella posizione 20 (cfr. allegato 1_elenco figure_37.3: "Figura 2: Stralcio SGI.1 Rev.9 del reparto di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento con le modifiche di progetto").
Il reparto di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento lavorerà in modo segregato, trattando in alcuni momenti il compost prodotto dall'impianto Tersan (dalla pos. 17) ed in alcuni momenti il compost prodotto dall'esterno (dalla pos. 20), non realizzandosi mai la commistione dei due flussi. Pertanto anche le procedure di tracciabilità per la qualificazione del compost saranno distinte.
Il compost in ingresso da impianto esterno sarà stoccato nella posizione 20 (su una superficie di 300 m^2, altezza 4 m, densità 1 ton/m^3) all'interno del Capannone 6 già dotato di tutti i presidi ambientali, utilizzando parte dello spazio disponibile allo stoccaggio del compost prodotto, senza alcuna variazione delle superfici coperte.
In tale area verrà identificato univocamente ciascun lotto di materiale, pari a 1200 ton: lo stoccaggio sarà effettuato all'interno del Capannone 6.
Il pellet prodotto dalla lavorazione del compost esterno sarà qualificato secondo il pertinente quadro normativo (D.Lgs. n. 75/2020 e s.m.i. ovvero Reg. 2019/1009/UE e ss.mm.ii.), scelto lotto per lotto a seconda delle esigenze di mercato, mediante campionamento composito dai sacchi della linea di confezionamento.

2. Qualificazione del prodotto finito anche secondo regolamento europeo di disciplina dei fertilizzanti 2019/1009/UE.

Con la seguente richiesta il Gestore intende produrre fertilizzanti per immetterteli in commercio nei paesi UE, qualificando il materiale in uscita dalla lavorazione (polvere o pellet) secondo il Regolamento 2019/1009/UE. Per la qualificazione del prodotto secondo il D.Lgs. n. 75/2010 e s.m.i. ed anche secondo il Regolamento 2019/1009/UE si rimanda a quanto descritto nella RB.1_rev.9 – relazione tecnica ed alla RB.5_Piano di monitoraggio e controllo.

3. Modifica del sistema di trattamento aria come di seguito specificato:

- utilizzo di torba irlandese come materiale filtrante dei biofiltri, invece del materiale lignocellulosico triturato attualmente utilizzato, da cui derivano i seguenti vantaggi:
  - alta efficienza in conseguenza dell'enorme superficie di scambio dovuto all'elevata porosità,
  - maggiore durabilità per via di una minore degradabilità nel tempo,
  - risparmio energetico ed efficienza di rimozione costante dovuto alle perdite di carico basse e costanti per tutta la vita del materiale filtrante,

- annullamento del rischio di creazione di zone anossiche anche in caso di bagnatura eccessiva in quanto materiale idrofobico;
- riduzione dei tempi di attivazione, stimabili in due mesi, a fronte dei tre necessari per il lignocellulosico, grazie all'inoculazione batterica con ceppi specificatamente selezionati per il tipo di applicazione.

- Utilizzo in continuo dei carboni attivi: con tale modifica il gestore chiede di utilizzare le batterie di carboni attivi a servizio dei tre sistemi di trattamento aria, il cui utilizzo è stato autorizzato con D.D. di aggiornamento n. 192/2024 solo per backup in caso di manutenzioni al letto filtrante, come terzo stadio del sistema di trattamento aria composto da scrubber + biofiltro da aggiungersi in maniera definitiva in serie, rendendo sempre operativo il trattamento con carboni attivi dopo il biofiltro e a maggior garanzia del rispetto dei limiti emissivi prescritti.

Per tale ragione il gestore chiede l'eliminazione delle seguenti prescrizioni:

- n. 4 della D.D. 67/2020 : "*di prescrivere l'utilizzo di sostanze enzimatiche per irrorare i cumuli di compost ubicati nel capannone 5 durante le fasi di manutenzione del biofiltro E3",* poiché l'utilizzo dei filtri a carboni attivi garantisce la depurazione dell'aria e rende non necessaria tale misura;
- n. 1 della D.D. 192/2024 :"*Il gestore dovrà comunicare preventivamente all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo l'attivazione dei filtri a carboni attivi in sostituzione dei biofiltri, indicando la motivazione di tale evento e la data in cui sarà effettuato il campionamento finalizzato alla verifica dei limiti prescritti in AIA, i cui esiti dovranno essere trasmessi ai succitati Enti. Il gestore dovrà tenere traccia di tali eventi in apposito registro su cui riportare anche gli interventi di manutenzione necessari a mantenere in efficienza il sistema di abbattimento"* in quanto l'utilizzo dei carboni attivi sarà definitivo e non più occasionale.

- Modifiche sulla gestione degli scrubber con l'eliminazione della prescrizione n. 44 dell'allegato A alla D.D. 138/2019 (PAUR): "*Si prescrive al Gestore che le torri di lavaggio, associate ai biofiltri, garantiscano:*

- *Velocità di attraversamento ≤ 1 m/sec;*
- *Tempo di contatto (rapporto tra volume del riempimento e portata specifica) non inferiore a 2 secondi;*
- *Altezza minima del riempimento non inferiore a 70 cm, rapporto tra fluido abbattente ed effluente inquinante pari a 2:1.000 espresso in m^3/Nm^3»*

Considerato che con il rilascio del PAUR con D.D. Regione Puglia n.138 del 11/06/2019 si approvava il progetto delle torri del biofiltro 3 secondo i criteri di cui alla DGR Lombardia 30 maggio 2012 – n. IX/3552 già adottati per la progettazione delle torri del biofiltro 2, si rendevano di fatto inconferenti i criteri di cui alla prescrizione di riferimento . Inoltre tali criteri avrebbero avuto come conseguenza ingombri eccessivi di impianto, perdite di carico elevate e soprattutto consumi idrici ingenti, in aperta contraddizione con i princìpi legislativi volti a ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, tanto da non essere più menzionati nelle BAT Conclusions di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) n. 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018.

4. Modifica inerente alla proroga ad anni 16 della validità del provvedimento autorizzativo rilasciato con Determina Dirigenziale n. 19 del 07/08/2015, considerato che nel 2022 TERSAN PUGLIA ha ottenuto la registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS), con numero di registrazione IT-002167.

In definitiva, la modifica 1 non incide sulle emissioni in atmosfera, sugli scarichi idrici e sulla gestione rifiuti in quanto trattasi di modifica ai processi di trattamento meccanico interno ai capannoni.
Con la modifica n. 2 relativa alla certificazione dell'ammendante in conformità al Regolamento Europeo 2019/1009/UE si introduce esclusivamente l'attività di verifica analitica sul compost prodotto senza alcuna

variazione del processo, ai fini di effettuare la certificazione del compost secondo il regolamento citato. Pertanto, tale modifica è ininfluente sulle componenti ambientali. A riguardo si prende atto che il gestore ha modificato il PMEC e le procedure uniformandosi alle osservazioni di Arpa Puglia che con nota prot. n. 45735 del 28/07/2025 ne ha confermato l'ottemperanza. Con la modifica n. 3 relativa ai sistemi di trattamento aria si introducono modifiche (utilizzo della torba irlandese nei biofiltri e operatività in continuo del trattamento con carboni attivi dopo il biofiltro) che comportano un miglioramento tecnologico e ambientale. L'approvazione della modifica 3, pertanto, comporta effetti migliorativi sulla componente emissiva e risulta ininfluente rispetto alle risorse/emissioni idriche ed alla produzione di rifiuti.
Per quanto riguarda invece la richiesta di eliminare la prescrizione n. 4 della D.D. 67/2020 : "di prescrivere l'utilizzo di sostanze enzimatiche per irrorare i cumuli di compost ubicati nel capannone 5 durante le fasi di manutenzione del biofiltro E3" si condivide quanto riportato nel contributo prot. n. 45735 del 28/07/2025 di Arpa Puglia (cfr punto 3.1) e pertanto la prescrizione rimane confermata e non verrà eliminata.
La modifica n. 4, di carattere prettamente amministrativo, è ininfluente rispetto alle componenti ambientali.
Inoltre per quanto riguarda il ricalcolo delle garanzie finanziarie si rappresenta che è prevista la riduzione dell'importo solo a seguito di un aggiornamento dell'AIA per modifica sostanziale ai sensi del comma 3 del DM 2016 e come di seguito riportato: "
3. Nel caso di modifiche impiantistiche sostanziali, il gestore provvede a rideterminare l'ammontare delle garanzie finanziarie, sottoponendo i calcoli all'autorità competente e all'amministrazione beneficiaria, e provvedendo conseguentemente alla integrazione delle garanzie finanziarie, ovvero a chiedere all'autorità competente la loro riduzione." Pertanto si ritiene che sono fatte salve le garanzie precedentemente prestate.
Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità dell'intervento
Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" che disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

SI RILEVA CHE LE MODIFICHE SI POSSANO RITENERE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto:

- non rispondono ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- rientrano nella casistica prevista dalla DGR n. 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- hanno la finalità di miglioramento delle condizioni operative e l'ottimizzazione delle prestazioni impiantistiche;
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici non subisce variazioni, non determinando variazioni sugli impatti in relazione all'intero impianto;
- interessano le stazioni di trattamento già esistenti all'interno dell'attuale perimetro dell'impianto;

- non comporta l'avvio di nuove attività IPPC;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevedono l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non prevedono modifiche di volumi dei fabbricati adibiti ai processi;
- non prevede modifiche ai volumi delle aree di stoccaggio;
- comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione in quanto vi è la modifica del ciclo produttivo e del PMeC.

CONCLUSIONE

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di:

A. aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per i seguenti interventi:

1. la possibilità di ricevere dall'esterno ACM in formato polvere, già qualificato come tale da altro produttore, al fine di effettuare operazione di pellettizzazione e vendita, nel reparto di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento;
2. la possibilità di qualificare il compost in uscita come PFC3(A) anche secondo il Regolamento Europeo di disciplina dei fertilizzanti 2019/1009/UE, oltre che come ACM secondo il D.Lgs 75/2010;
3. modifiche al sistema di trattamento aria che prevedono:

    a. l'utilizzo di torba irlandese (invece che cippato) come materiale filtrante per i biofiltri;
    b. l'utilizzo in continuo dei sistemi a carboni attivi post trattamento biofiltro, già autorizzati con DD 396 del 07/08/2024 ma nella sola fase di manutenzioni biofiltro;
    c. l'eliminazione di due prescrizioni relative agli scrubber e precisamente la n. 1 della D.D. 192/2024 e la n. 44 dell'allegato A alla D.D. 138/2019 (PAUR).

4. proroga della validità del provvedimento autorizzativo rilasciato con Determina Dirigenziale n. 19 del 07/08/2015 ad anni 16 per effetto della intervenuta registrazione ai sensi del Regolamento (CE) 1221/2009.

B. approvazione della documentazione come di seguito elencata:

RB.1_rev.9 Relazione Tecnica AIA
RB.2 _rev.7 Schede tecniche AIA
TB.1_rev.10 Planimetria con presidi di monitoraggio
SGI.1_rev.9-Planimetria generale di processo
UTC.2_Rev.3-Schema di bilancio di massa rifiuti
SCHEDA CARATTERIZZAZIONE RIFIUTO TERSAN PUGLIA
SGI.6_rev.5 GESTIONE ACQUE METEORICHE
PA_04 M2 rev. 4 Manutenzione rete raccolta acque meteoriche
P.O. tenuta idraulica vasche rev.1
P.O. tenuta idraulica vasche rev. 1 - Planimetria
Piano di efficienza energetica e registro di bilancio energetico rev.1 2025_06_12_AE_23_Biovegetal_Lotto_settimane_03-04_Reg_CE_Polvere_rev01

C. presa d atto dell'aggiornamento del Piano di monitoraggio e controllo con l'elaborato "RB.5_rev.14 PMeC" la cui definitiva approvazione, ferma restando la qualifica di modifica non sostanziale, è demandata ad ARPA Puglia – DAP Bari,
D. aggiornamento dell'allegato tecnico di cui alla D.D. n. 138/2019 (aggiornata con la DD. n. 67/2020, DD.

n. 206/2020, DD. n. 349/2022, DD. n. 192/2024 e DD. n. 396/2024) così come riportato nell'allegato 2 della presente determina "Modifiche allegato tecnico AIA_sett 25"

E. aggiornamento del quadro prescrittivo:

- aggiornamento della Prescrizione n. 23 della DD 139/2019:

  L'immissione sul mercato del fertilizzante è inoltre subordinato all'adempimento, da parte del Gestore, di tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 75/2010 e s.m.i. ovvero secondo il Regolamento Europeo di disciplina dei fertilizzanti 2019/1009/UE.

- aggiunta di una nuova prescrizione:

  Il Gestore dovrà mantenere invariato nel capannone 6 il quantitativo massimo istantaneo stoccabile complessivo tra ammendante compostato in forma polverulenta proveniente da altri impianti e area deposito prodotto finito (come da nota prot. n. 45735 del 20/07/2025 di Arpa Puglia-DAP Bari).

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente della Sezione per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è neutro.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;

di qualificare non sostanziali, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, le modifiche come di seguito esplicitate:

1. la possibilità di ricevere dall'esterno ACM in formato polvere, già qualificato come tale da altro produttore, al fine di effettuare operazione di pellettizzazione e vendita, nel reparto di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento;
2. la possibilità di qualificare il compost in uscita come PFC3(A) anche secondo il Regolamento Europeo di

disciplina dei fertilizzanti 2019/1009/UE, oltre che come ACM secondo il D.Lgs 75/2010;
3. modifiche al sistema di trattamento aria che prevedono:

- l'utilizzo di torba irlandese (invece che cippato) come materiale filtrante per i biofiltri;
- l'utilizzo in continuo dei sistemi a carboni attivi post trattamento biofiltro, già autorizzati con DD 396 del 07/08/2024 ma nella sola fase di manutenzioni biofiltro;
- l'eliminazione di due prescrizioni relative agli scrubber e precisamente la n. 1 della D.D. 192/2024 e la n. 44 dell'allegato A alla D.D. 138/2019 (PAUR);

4. proroga della validità del provvedimento autorizzativo rilasciato con Determina Dirigenziale n. 19 del 07/08/2015 ad anni 16 per effetto della intervenuta registrazione ai sensi del Regolamento (CE) 1221/2009;
di aggiornare l'allegato tecnico di cui alla D.D. n. 138/2019 (aggiornata con la DD. n. 67/2020, DD. n. 206/2020, DD. n. 349/2022, DD. n. 192/2024 e DD. n. 396/2024) così come riportato nell'allegato 2 della presente determina "Modifiche allegato tecnico AIA_sett 25"
di aggiornare il quadro prescrittivo:

- aggiornamento della Prescrizione n. 23 della DD 139/2019:

  L'immissione sul mercato del fertilizzante è inoltre subordinato all'adempimento, da parte del Gestore, di tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 75/2010 e s.m.i. ovvero secondo il Regolamento Europeo di disciplina dei fertilizzanti 2019/1009/UE;

- aggiunta della nuova prescrizione:

  Il Gestore dovrà mantenere invariato nel capannone 6 il quantitativo massimo istantaneo stoccabile complessivo tra ammendante compostato in forma polverulenta proveniente da altri impianti e area deposito prodotto finito (come da nota prot. n. 45735 del 20/07/2025 di Arpa Puglia-DAP Bari).

di prendere atto dell'aggiornamento del Piano di monitoraggio e controllo con l'elaborato "RB.5_rev.14 PMeC" la cui definitiva approvazione, ferma restando la qualifica di modifica non sostanziale, è demandata ad ARPA Puglia – DAP Bari, entro 90 giorni;
di approvare la documentazione progettuale aggiornata:

1. RB.1_rev.9 Relazione Tecnica AIA
2. RB.2 _rev.7 Schede tecniche AIA
3. TB.1_rev.10 Planimetria con presidi di monitoraggio
4. SGI.1_rev.9-Planimetria generale di processo
5. UTC.2_Rev.3-Schema di bilancio di massa rifiuti
6. SCHEDA CARATTERIZZAZIONE RIFIUTO TERSAN PUGLIA
7. SGI.6_rev.5 GESTIONE ACQUE METEORICHE
8. PA_04 M2 rev. 4 Manutenzione rete raccolta acque meteoriche
9. P.O. tenuta idraulica vasche rev.1
10. P.O. tenuta idraulica vasche rev. 1 - Planimetria
11. Piano di efficienza energetica e registro di bilancio energetico rev.1
12. 2025_06_12_AE_23_Biovegetal_Lotto_settimane_03-04_Reg_CE_Polvere_rev01;

di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determinazione Dirigenziale

n. 19/2015 e con la Determinazione Dirigenziale n. 138 del 11/06/2019 e tutti i successivi aggiornamenti;

3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento.

di precisare che, con il presente aggiornamento per modifica, il termine di validità della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determina Dirigenziale n. 19/2015 viene esteso a 16 anni per effetto della Registrazione EMAS dell'Organizzazione di cui al Certificato EMAS IT_002167. Tale registrazione deve essere garantita per tutto il periodo di validità della presente AIA;
di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s. m. i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;
di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente TERSAN PUGLIA spa tersanpuglia@pec.it
di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BA, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, alla Città Metropolitana Di Bari, al Comune di Modugno, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.
Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale con i seguenti allegati:
  - Allegato 1_Elenco Figure;
  - Allegato 2_ Modifiche allegato tecnico AIA_sett 25

- è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato 1_elenco figure_37.3.pdf - 7fe2bd95ac683bee13d70a1dd008c22e4cbb8ee19e055c51bf5564dbd4eb8898
allegato 2_Modifiche allegato tecnico AIA_sett 25.pdf - af4740dadca5e88d5edc822eecf3d466edf6ccc8106c9ed09e23782b25a460ef

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di procedimenti di AIA con particolare riferimento ad impianti di trattamento di rifiuti
Stefania Melis

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti AIA di competenza regionale
Michela Inversi

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA-RIR

Allegato 1: ELENCO FIGURE

Di seguito si riportano le figure citate nel provvedimento:

Modifica 1

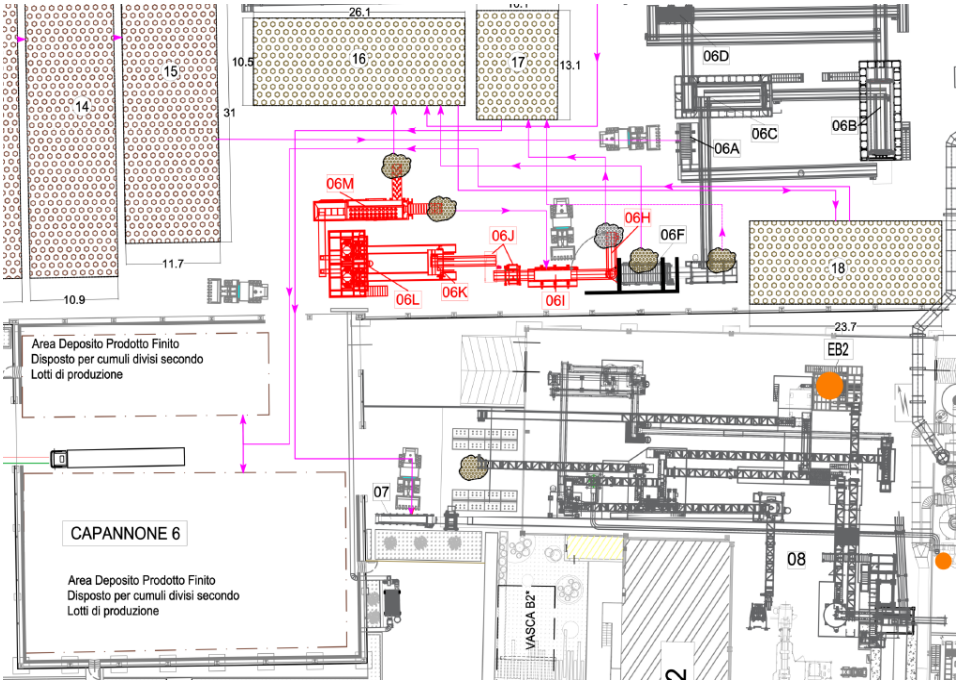


Figura 1: Stralcio SGI.1 Rev.8 con il reparto di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento autorizzato con DD 396/2024

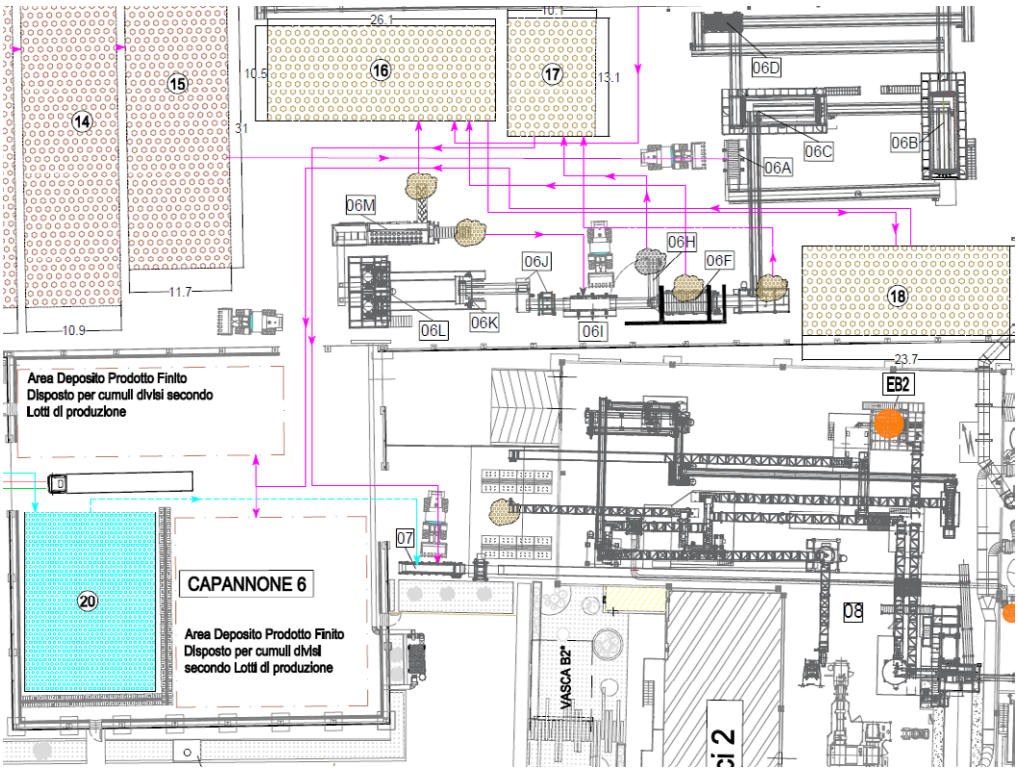


Figura 2: Stralcio SGI.1 Rev.9 del reparto di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento con le modifiche di progetto

Allegato 2: Modifiche Allegato tecnico AIA settembre 2025

Di seguito si riportano le parti dell'**Allegato Tecnico AIA** allegato al Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale emesso con D.D. n. 138 del 11/06/2019 dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni ambientali, così come aggiornato dalla D.D. n. 67/2020, D.D. n. 206/2020, D.D. n.349/2022, DD. n. 192/2024 e D.D. n. 396/2024 che, per effetto degli interventi comunicati con la presente istanza, sono soggette ad aggiornamento (aggiornamenti in **viola**)

RIFERIMENTO ALLEGATO TECNICO AIA	**PARTE DA MODIFICARE/SOSTITUIRE/INTEGRARE (DD 138/2019 + DD 67/2020 + DD 206/**2020+ DD. 349/2022 + DD 192/2024+ DD 396/2024)	**NUOVA PARTE DA INSERIRE (istanza di modifica non sostanziale maggio 2025)**
Identificazione dell'installazione Pag. 3/52:	Referente IPPC nome SILVESTRO cognome DELLE FOGLIE telefono 080/532.80.99 fax 080/532.43.56 e-mail presidenza@tersan.it indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)	MODIFICATA COME DI SEGUITO: Referente IPPC DELEGATO AIA nome ANDREA cognome GROSSO telefono 080/532.80.99 fax 080/532.43.56 e-mail a.grosso@tersan.it indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)
Par. 4.1, VI FASE: Polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento pag. 18/52:	**VI Fase: Polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento** La frazione di granulometria superiore ai 3,5 mm ottenuta dalla precedente selezione granulometrica con vaglio "flip-flow" oppure il compost da 15 mm di sottovaglio della seconda vagliatura che non ha subito il processo di selezione granulometrica sarà indirizzato alle operazioni di *polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento.* [.....] Il sopra descritto processo di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento sarà esercito utilizzando una sola torre di macinazione, senza ricorrere quindi alla triturazione del sovvallo derivante dalla vagliatura immediatamente a valle del primo molino. Di conseguenza non sarà più operativo il punto di emissione EB3.	SI AGGIUNGE ALLA FINE DEL TESTO QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO: Solo allorquando non sono in atto le lavorazioni del compost derivante dal recupero dei rifiuti, il reparto potrà essere destinato alla produzione, per conto proprio o conto terzi, di *ammendante compostato in pellet* a partire da ammendante compostato in forma polverulenta, già conforme secondo le vigenti normative sui fertilizzanti, proveniente da altri impianti. Il compost polverulento di origine esterna da sottoporre a pellettizzazione sarà opportunamente separato dal prodotto finito proveniente dal recupero dei rifiuti e confinato nell'area individuata in posizione 19 nella tavola SGI.1. Ad ogni cambio di input in ingresso (polvere da recupero rifiuti o compost da impianto esterno) sarà effettuata attività di pulizia dei dispositivi.
Par. 4.1, MODIFICARE FASE VI pag. 19/52:	**FASE VI: ANALISI DI CONFORMITA' E SPEDIZIONE DEL COMPOST** **VI FASE: Analisi di conformità e spedizione del compost** Il materiale in polvere a **valle dell'essiccazione** e prima della umidificazione e/o della pellettizzazione sarà prelevato secondo una specifica procedura operativa conforme alle norme UNI 10802:2013 per essere analizzato in modo da verificarne la conformità dell'intero lotto di produzione settimanale ai requisiti previsti dall'All. 2 del D.Lgs. del 29.04.201, n. 75/2010 e s.m.i. e sarà collocato nell'area 17. Il processo di formazione del cumulo durerà 1 settimana e che per la	SI SOSTITUISCE CON QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO: FASE VI: ANALISI DI CONFORMITA' E SPEDIZIONE DEL COMPOST Ogni lotto di ammendante in polvere è composto dall'unione dei contributi del materiale di granulometria inferiore a 3,5 ottenuto dal vaglio flip-flow e da quello di pari granulometria eventualmente proveniente dalla polverizzazione (laddove non trasformato in pellet), afferenti a due cumuli settimanali di processo (Rif. Piano di Monitoraggio e Controllo RB_5). Questi due contributi saranno raggruppati in un unico cumulo nella posizione 16 di cui alla tavola SGI.1. Ogni due settimane, una volta completatosi il cumulo, questo sarà trasferito in posizione 18. Da qui sarà prelevato un campione secondo la procedura di cui modalità di cui alla pubblicazione Metodi di analisi del compost – Manuali e Linee Guida 03/2001, ANPA – Unità Normativa Tecnica sul quale saranno effettuate le analisi di conformità secondo il D.Lgs. 75/2010 e smi e/o Reg. 2009/1009/UE, a cura di laboratorio esterno. Una volta accertata la conformità, il lotto sarà stoccato nel capannone 6 in attesa di essere inviato alle destinazioni finali.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 99 del 11-12-2025

98309

Par. 6, Emissioni atmosferiche pag. 34/52:	44. Si prescrive al Gestore che le torri di lavaggio, associate ai biofiltri, garantiscano; • Velocità di attraversamento ≤ 1 m/sec • Tempo di contatto (rapporto tra volume del riempimento e portata specifica) non inferiore a 2 secondi; • Altezza minima del riempimento non inferiore a 70 cm; rapporto tra fluido abbattente ed effluente inquinante pari a 2:1.000 espresso in m^3/Nm^3	PRESCRIZIONE ELIMINATA
Prescrizione n. 1 della D.D. 192/2024	Il gestore dovrà comunicare preventivamente all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo l'attivazione dei filtri a carboni attivi in sostituzione dei biofiltri, indicando la motivazione di tale evento e la data in cui sarà effettuato il campionamento finalizzato alla verifica dei limiti prescritti in AIA, i cui esiti dovranno essere trasmessi ai succitati Enti. Il gestore dovrà tenere traccia di tali eventi in apposito registro su cui riportare anche gli interventi di manutenzione necessari a mantenere in efficienza il sistema di abbattimento	PRESCRIZIONE ELIMINATA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 24 novembre 2025, n. 1547

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private" – Del G.R. n. 704 del 29/05/2025 – Avviso pubblico "Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio- assistenziali, anche sperimentali, private". Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione n. 1 del 01/10/2025 e n. 2 del 06/10/2025 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico -operativi e avvio fase strutturale";

- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo,;
- l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, prorogata con D.D. n. 35 del 31/10/2025;
- l'A.D. n. 561 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub-Azione 8.3.2 all'arch. Brigitta Ieva.

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)" – Versione Riveduta;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato e integrato da: Reg. (UE) n. 2017/1084, Reg. (UE) n. 2020/972, Reg. (UE) n. 2021/452, Reg. (UE) n. 2021/1237, Reg. (UE) n. 2023/917, Reg. (UE) n. 2023/1315;
- la C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;

- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021", e la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui si è preso atto delle modifiche al "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia";
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20/03/2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 34 del 29 gennaio 2025, n. 34 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 "Procedure Operative Standard (POS)", 2 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e 3 "Conflitti di interessi e antifrode".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dal quale emerge, quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le

direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";

- gli interventi finanziati a valere sulla Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata", promuovono il restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale degli Ambiti Territoriali (art. 5 della L.R. n. 19/2006), in attuazione degli obiettivi di servizio definiti nella programmazione nazionale e regionale ("Piano Regionale Politiche Sociali 2022-2024");
- con D.G.R. n. 704 del 29/05/2025 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di Interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 in favore in favore di imprese sociali e degli Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti Associative, nonché le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi sociali e socio-assistenziali, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007;
- con A.D. n. 859 del 12/06/2025, pubblicata sul BURP n. 49 del 19/06/2025, la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato l'Avviso pubblico "Comunità in rete" per la selezione proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nominando contestualmente responsabile del procedimento l'arch. Brigitta Ieva;
- con A.D. 1081 del 31/07/2025 pubblicata sul BURP n. 63 del 07/08/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a rettificare l'Avviso pubblico "Comunità in Rete" ed i relativi Allegati, inserendo nell'elenco delle spese ammissibili il punto "*7. Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso";*
- con A.D. n. 1177 del 05/09/2025, della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Comunità in rete", in applicazione di quanto previsto al paragrafo 7.1 del medesimo Avviso pubblico
- con A.D. n. 1178 del 06/09/2025, pubblicata sul BURP n. 75 del 18/09/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a rettificare l'Avviso pubblico "Comunità in Rete" ed i relativi Allegati, aggiornando l'elenco dei codici ATECO, riportato al par. 4.2 dell'Avviso, sostituendo il codice ATECO 2007 (agg. al 2022), 87.90.00 "*Altre strutture di assistenza sociale residenziale*", non più valido, con il vigente codice ATECO 2025: 87.99.00 "*Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.*"; nonché l'Allegato 4 "Attestazioni", coerentemente con l'aggiornamento del par. 4.2 dell'Avviso.

CONSIDERATO che:

- l'Avviso pubblico "Comunità in Rete", prevede al paragrafo 7.1 che la "… *selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa «a sportello», per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili* …";
- la selezione viene effettuata dalla Commissione di valutazione, nominata con A.D. 1177 del 05/09/2025, cui compete ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico: la "Verifica di ammissibilità formale" (con le modalità previste al paragrafo 7.2.1); la "Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale" (con le modalità previste al paragrafo 7.2.2); e la eventuale successiva "Valutazione sostanziale" (griglia di valutazione di cui al paragrafo 7.2.3) delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili.

RILEVATO che:

- la Commissione di Valutazione, di cui alla citata A.D. 1177 del 05/09/2025, si è formalmente insediata in data 01 ottobre 2025 (verbale n. 1 del 01/10/2025);
- la Responsabile di Sub Azione 8.3.2, RUP della procedura in oggetto, arch. Brigitta Ieva ha provveduto a comunicare, con nota prot. n. 0534927 del 02/10/2025, la formalizzazionesul portale PugliaSociale della seguente istanza:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	Numero Protocollo
VX2QU0ZW	EMAR ORIZZONTI SUL MARE	E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15/07/2025 19:41	r_puglia/AOO_RP/PROT/15072025/400892

- la Commissione, pertanto, a seguito della suddetta comunicazione, si è riunita in data 06/10/2025 (verbale n. 2). Nel corso della seduta, prima dell'avvio dei lavori, secondo le modalità previste al paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico, ciascun componente della Commissione ha dichiarato "*l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del procedimento/componente della Commissione di Valutazione*";
- nel corso della seduta la Commissione ha proceduto, secondo quanto previsto al paragrafo 7.2.1 dell'Avviso, alla verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale candidata rilevando quanto di seguito riportato:

- la domanda di finanziamento, di cui al par. 6.3 dell'Avviso, risulta compilata in ogni sua parte secondo il modello "Allegato 1" e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- rispetto all'elenco di cui al par. 6.3, relativo alla documentazione da presentare *"a pena di inammissibilità"* a corredo dell'Allegato 1, la Commissione rileva che la stessa è carente dei seguenti allegati:

  - Relazioni specialistiche, di cui alla lett. i.2
  - Stralcio documentale degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate, di cui alla lett. i.3.a
  - Planimetrie catastali, di cui alla lett. i.3.b
  - Almeno un preventivo relativo alla voce "a.2.3 - mobili e arredi, macchinari e attrezzature" riportata nell'Allegato 7 "Quadro Tecnico Economico", redatto su carta intestata del fornitore, datato e debitamente sottoscritto, intestato al soggetto proponente, di cui alla lett. k
  - Tutte le autorizzazioni, i pareri, gli atti di assenso preordinati al rilascio del titolo abilitativo, di cui alla lett. l
  - Attestato di Prestazione Energetica (APE ex ante), di cui alla lett. p
  - Dichiarazione asseverata da un istituto di credito, che attesta la solvibilità bancaria e/o la capacità di cofinanziamento nella misura prevista dall'intervento proposto, di cui alla lett. q.

- pertanto "… *rilevato che la documentazione innanzi elencata, ai sensi del paragrafo 6.3, doveva essere presentata «a pena di inammissibilità», unitamente alla domanda di finanziamento di cui all'Allegato 1, l'istanza Cod. Id. VX2QU0ZW non supera la verifica di ammissibilità formale di cui al paragrafo 7.2.1 dell'Avviso* …";

- secondo quanto previsto al paragrafo 7.4 dell'Avviso, la Commissione ha comunicato gli esiti al Responsabile del Procedimento *"che con nota provvede a informare il soggetto proponente, esplicitando in caso di non ammissibilità/non finanziabilità le motivazioni connesse alle valutazioni e allegando la griglia di valutazione del progetto. Entro 15 giorni decorrenti dal giorno successivo all'invio*

della suddetta nota, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento…";

- la Responsabile di Sub Azione 8.3.2, con nota prot. n. 0558197 del 13/10/2025, ha provveduto a comunicare l'esito della verifica di ammissibilità formale (paragrafo 7.2.1 dell'Avviso) alla E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE;
- i verbali dei lavori della Commissione di Valutazione con i relativi allegati risultano acquisiti agli atti della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

CONSIDERATO inoltre che:

- l'Avviso al paragrafo 7.4 prevede che "*… completato l'iter procedimentale si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati …*".

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO con la presente determinazione dirigenziale si provvede a:

- prendere atto dei verbali nn. 1 del 01/10/2025 e 2 del 06/10/2025, nonché dei relativi contenuti e allegati acquisiti agli atti della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- dare atto della conclusione dell'iter procedimentale afferente alla seguente proposta progettuale:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	Numero Protocollo
VX2QU0ZW	EMAR ORIZZONTI SUL MARE	E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15/07/2025 19:41	r_puglia/AOO_RP/PROT/15072025/400892

- approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, l'esito istruttorio relativo alla suddetta proposta progettuale, così come rinveniente dal verbale n. 2 del 06/10/2025:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	ESITO Verifica Ammissibilità Formale (par. 7.2.1)
VX2QU0ZW	EMAR ORIZZONTI SUL MARE	E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15/07/2025 19:41	NON AMMESSA

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto dei verbali nn. 1 del 01/10/2025 e 2 del 06/10/2025, nonché dei relativi contenuti e allegati acquisiti agli atti della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà.
Di dare atto della conclusione dell'iter procedimentale afferente alla seguente proposta progettuale:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	Numero Protocollo
VX2QU0ZW	EMAR ORIZZONTI SUL MARE	E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15/07/2025 19:41	r_puglia/AOO_RP/PROT/15072025/400892

Di approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, l'esito istruttorio relativo alla suddetta proposta progettuale, così come rinveniente dal verbale n. 2 del 06/10/2025:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	ESITO Verifica Ammissibilità Formale (par. 7.2.1)
VX2QU0ZW	EMAR ORIZZONTI SUL MARE	E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	15/07/2025 19:41	NON AMMESSA

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata, alla E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 nella sezione Notizie.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento

WELFARE sul portale SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;

- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente"/sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/sotto sezione "Atti di Concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2025/01515
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
  Brigitta Ieva
- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
  Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
Brigitta Ieva

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 24 novembre 2025, n. 1556

P.N. JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali. DGR n. 1208 dell'11/08/2025. Approvazione della Richiesta per la ricognizione delle proposte progettuali. Accertamento in entrata e prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997; gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016"*;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*;
- la DGR n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la DGR n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che *"a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis"*. In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la DGR n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: *"Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
- l'AD n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;

- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, prorogate con A.D. n. 35 del 31/10/2025;
- l'AD n. 558 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di SubAzione 8.3.1 all'arch. Filomena Delle Foglie;
- la LR n. 42 del 31/12/2024 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;
- la LR n. 43 del 31/12/2024 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"*;
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".*

VISTI ONOLTRE

- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla GURI Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021−2027 − Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021−2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021−2027";
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie, applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022, che include tra i programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund (di seguito PN JTF) Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022 che approva il Programma Nazionale (PN) Just Transition Fund (JTF) Italia 2021−2027, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 del PN "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" e del relativo Piano Territoriale (PT) della Provincia di Taranto;
- il DPC-U5-008/2025 (Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale") del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021−2027, il Piano Esecutivo di Taranto PE JTF − Provincia di Taranto;
- la registrazione della Corte dei Conti n. 1126 del 05.05.2025 che conferisce esecutività al Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025;
- la DGR n. 841 del 19/06/2025 con cui la Giunta ha provveduto all'istituzione del capitolo di Entrata afferente al PN JTF ITALIA 2021-2027 – Piano Territoriale della Provincia di Taranto;
- la procedura scritta prot. alct.AlCT.REGISTRO UFFICIALE.U.0022875 del 25/07/2023 che approva il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", successivamente modificato con procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025 e conclusa con nota prot. DPCOE-0013001-P-05/06/2025.
- il DPR n. 66 del 10 marzo 2025, regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi

cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

Sulla base dell'istruttoria, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE

- il *Piano territoriale della Provincia di Taranto – Piano esecutivo* e i relativi Allegati, così come approvati dal Decreto ministeriale DPC U5-008/2025 a valere sul PN JTF 21-27 e allegati alla D.G.R. n. 400/2025, individuano otto Linee di azione, le rispettive dotazioni finanziarie, le tempistiche di dettaglio per ciascun intervento/procedura prevista, e *"costituiscono il riferimento per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nel rispetto dei contenuti del Piano territoriale e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN JTF il 16 maggio 2023 ed eventuali successive modifiche"*;
- i predetti atti dispongono inoltre che "*i progetti finanziati nell'attuazione del Piano saranno ammessi a finanziamento a seguito delle verifiche tecnico-amministrative e dell'espletamento delle procedure di selezione, da realizzare attraverso avvisi pubblici o procedure negoziali*";
- tra le Linee di azione individuate dal *Piano territoriale della Provincia di Taranto – Piano esecutivo*, la Linea d'Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" include il Codice Procedura 2.8.4 "Infrastrutture sociali", per la realizzazione di *"interventi di riqualificazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, […], secondo gli standard minimi previsti dal Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale ordinaria dei Comuni associati in Ambiti Territoriali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006. […]"*;
- in merito alle procedure da attivare e all'organizzazione per lo svolgimento dei compiti delegati dall'AdG ministeriale in favore dell'OI (Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 20212027), con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 188/2024 è stato approvato il *Manuale delle procedure dell'Organismo intermedio*, precisando che sono applicabili per analogia le procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte, e stabilendo, inoltre, che la *Responsabilità delle procedure* definite nel Piano esecutivo è attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, così come confermato nella Deliberazione n. 400/2025;
- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, Regione Puglia, prendendo atto del Decreto DPC-U5-008/2025, di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, ha designato le Strutture regionali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati. Nello specifico alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata attribuita, nell'ambito della "Linea di Azione 2.8 - Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale", la responsabilità della procedura 2.8.4 "Infrastrutture sociali", con una dotazione finanziaria pari a € 11.211.842,12, al netto della quota dell'importo di flessibilità attivabile sull'intera procedura 2.8 al raggiungimento di target di spesa;
- in attuazione della citata DGR n. 400 del 31/03/2025, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1208 dell'11/08/2025:
- ha approvato le linee di indirizzo per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, secondo gli standard minimi previsti dal Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., a valere sul PN JTF ITALIA 2021-2027 - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale, Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto;
- ha stabilito che la suddetta selezione avverrà mediante procedura negoziale, così come disciplinata dal Manuale dell'organizzazione e delle Procedure (MOP) dell'organismo Intermedio, con i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto e con i Comuni che ne fanno parte;

- ha stanziato le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 pari ad € 11.211.842,12, per assicurare la copertura finanziaria della procedura negoziale finalizzata alla selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, secondo gli standard minimi previsti dal Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii.;
- ha autorizzato la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa per l'importo complessivo di € 11.211.842,12;
- ha autorizzato il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 2.8, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale OI per la Puglia del PN JTF Italia 2021-2027;
- ha demandato al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

CONSIDERATO CHE

- la procedura 2.8.4 "Infrastrutture sociali", prevede la realizzazione di *"interventi di riqualificazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, […], secondo gli standard minimi previsti dal Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale ordinaria dei Comuni associati in Ambiti Territoriali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006. Per "infrastrutture sociali" si intendono altresì interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007. Le infrastrutture individuate saranno coerenti con il fabbisogno espresso dagli Ambiti sociali di zona e le relative proposte saranno accompagnate da piani di gestione al fine di garantirne la sostenibilità nel medio-lungo termine."*
- nel rispetto delle indicazioni procedurali del sistema di gestione e controllo, la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà ha predisposto la Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, indirizzata agli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto quali Soggetti proponenti (FASE 1) e ai Comuni selezionati a valle della FASE 1 (FASE 2) quali Enti Beneficiari e Soggetti Attuatori, al fine di attivare la procedura negoziale utile alla selezione e ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse disponibili, di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto;
- con nota prot. RP 659431 del 21/11/2025 è stata trasmessa alla Sezione Programmazione unitaria la documentazione relativa alla procedura 2.8.4 "Infrastrutture sociali", funzionale alla verifica preventiva prevista dal SI.GE.CO. del PR Puglia 2021/2027;
- con nota prot. RP 659650 del 21/11/2025 la Sezione Programmazione unitaria ha trasmesso, in riscontro, la Check list di compliance relativa all'attività di verifica di propria competenza.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO, con la presente Determinazione Dirigenziale si provvede, in esecuzione delle deliberazioni n. 400/2025 e 1208/2025, ad approvare la *Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali - Cod. procedura 2.8.4 "Infrastrutture sociali"* e a disporre, contestualmente, l'accertamento in entrata e la prenotazione di spesa a valere sulle risorse JTF Italia 2021-2027 - *Piano esecutivo del Piano territoriale della Provincia di Taranto*.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento

dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR00
Importo Accertamento	€ 3.600.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4012127 “PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR00

Importo Accertamento	€ 7.200.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4012127 “PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate

Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR00
Importo Accertamento	€ 411.842,12
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT

(*) Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1210026 "PN JTF ITALIA 2021−2027 − PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.8.4 - INFRASTRUTTURE SOCIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.600.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1210026 "PN JTF ITALIA 2021−2027 − PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.8.4 - INFRASTRUTTURE SOCIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Prenotazione Impegno	€ 7.200.000,00
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1210026 "PN JTF ITALIA 2021−2027 − PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.8.4 - INFRASTRUTTURE SOCIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Prenotazione Impegno	€ 411.842,12

(*) Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

CAUSALE PRENOTAZIONE IMPEGNO: JTF 21-27 Richiesta per la ricognizione delle proposte progettuali – codice intervento 2.8.4 "Infrastrutture sociali". I soggetti beneficiari verranno selezionati mediante procedura negoziale.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia

(legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
- per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.
- sussistono gli obblighi di cui agli articoli 26 comma 1 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono propedeutiche e ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare e approvare, in esecuzione delle disposizioni di cui alle D.G.R. n. 400 del 31.03.2025 e D.G.R. n. 1208 del 11.08.2025, la "*Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali - Cod. procedura 2.8.4 "Infrastrutture sociali"",* che costituisce, insieme agli Allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di attivare la procedura negoziale per la selezione e ammissione a finanziamento dei progetti a valere sulle risorse JTF Italia 2021-2027 *Piano esecutivo del Piano territoriale della Provincia di Taranto* - Procedura 2.8.4 Infrastrutture Sociali.

Di dare avvio alla procedura mediante invio con posta elettronica certificata della predetta *Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali* agli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Taranto per la FASE 1, quali Soggetti proponenti, e ai Comuni selezionati a valle della FASE 1 per la FASE 2, quali Enti Beneficiari e Soggetti Attuatori dei progetti da ammettere a finanziamento;

Di disporre l'accertamento di entrata e la prenotazione di spesa pluriennale come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sulle risorse JTF Italia 2021-2027.

Di trasmettere il presente provvedimento alla Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio (OI) del PN JTF della Regione Puglia, disposto con Deliberazione n. 1327 del 28 settembre 2023.

Di disporre la pubblicazione del presente atto e della "*Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali - Cod. procedura 2.8.4 "Infrastrutture sociali*"" sul portale WELFARE della Regione Puglia, sul sito regionale e nazionale del JTF Taranto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di notificare il presente provvedimento agli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto e alla Sezione Programmazione Unitaria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_Comunicazione ricognizione_2_8_infra sociali.pdf - 893f512345382b571096b96a72ccfcb97c710bdf7bd0105ba8474b966c2f669c

ALLEGATO A_FASE 1_Istanza.pdf - 9a9f6a4b3f80f3e5d92586e0e443b87002669bac895662aab19b897ec700c531
ALLEGATO A1_FASE 1_SCHEDA ILLUSTRATIVA.pdf - aa8a54ff7db80928c8ba3fb2b5e47bc2179e3598ccc0435885424030bda29194
ALLEGATO A2_FASE 1_QE.pdf - 0dd0159d8064762d7b4507f303e1a221c929c3774c01c7813265587085ed6768
ALLEGATO B_FASE 2_Istanza.pdf - d626fe166e6f0e32d9498853ade82ca7a5312191d162f548d9a0d5f8bb1ed497
ALLEGATO B1_FASE 2_SCHEDA TECNICA PROGETTO.pdf - 9afac5693daeda753ea8eaf6961eb6ab6e200b8d4b17bff994c8f54440ed03a0
ALLEGATO B2_FASE 2_QTE.pdf - 9acb879c338a2d0f128f0c74b79b1eabd1dbab68d7b91d3a15df5b5229919e31
ALLEGATO B3_FASE 2_CRONOPROGRAMMA.pdf - 470cf7ab81164ad5219dc7535d6dc3ebf100161b107c30e474e900bce2eafbcc
ALLEGATO B4_FASE 2_verifica climatica.pdf - b530fb45b71d68a7868008b732401fa936fca94805cfdc8e86f883a39d04c776
ALLEGATO B5_FASE 2_verifica DNSH.pdf - 8f907b8c5599e357ec60328b679d1981abce8977e11c7b2190e23bdacabaa94f
ALLEGATO C_Informativa privacy JTF.pdf - 197002fca9502dae0534551482d29b5b8ac14c537c9e3ab58d3c805e30a64e43

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2025/01586
Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
  Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

Ambito Territoriale Sociale di Ginosa

Ambito Territoriale Sociale di Grottaglie

Ambito Territoriale Sociale di Manduria

Ambito Territoriale Sociale di Martina Franca

Ambito Territoriale Sociale di Massafra

Ambito Territoriale Sociale di Taranto

OGGETTO: **PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto.** Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali. Procedura negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto (DGR n. 1208/2025). **RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.**

In attuazione della DGR n. 1208 del 11/08/2025, la scrivente Amministrazione dà avvio all'iter di acquisizione di proposte progettuali, finalizzato alla selezione di operazioni (interventi a regia regionale concernenti realizzazione di OO.PP. ed acquisizione di beni/servizi) da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.8 del PN (Programma Nazionale) JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027, ad esito di apposita procedura negoziale di seguito disciplinata, in coerenza con quanto stabilito dal Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio (approvato con DD n. 188/2024 della Sezione Programmazione Unitaria).

Con la presente nota, si forniscono, agli Enti in indirizzo, le istruzioni ed indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in parola.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Le politiche regionali di welfare hanno il compito di garantire una rete di protezione che, sostenendo e affiancando i soggetti fragili in tutte le fasi della loro esistenza, collabori alla costruzione di una comunità più equa e inclusiva e costituisca allo stesso tempo un investimento sociale con un significativo impatto sullo sviluppo economico di medio e lungo periodo. Per raggiungere tale obiettivo è necessario mettere in campo le seguenti azioni:

a) promuovere il potenziamento e la riqualificazione, su tutto il territorio regionale, delle reti di infrastrutture socio assistenziali e socio educative e di un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie e alle comunità;
b) accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi;
c) potenziare il carattere innovativo e sperimentale dei servizi offerti rispetto al contesto locale di riferimento e alla normativa nazionale e regionale vigente, in coerenza con la programmazione sociale nazionale e regionale.

Il PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027, nell'ambito della Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto, descrive la provincia di Taranto come un'area caratterizzata da una grave sotto dotazione di infrastrutture sociali e da una minore spesa sociale dei comuni che vi ricadono (rispettivamente -21% e -25% della media regionale).

La Regione Puglia intende fornire una risposta alla carenza evidenziata dal PN, attraverso la realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti, già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio provinciale, al fine di assicurare l'accesso delle persone ad una rete di servizi diffusa, la realizzazione di cantieri di innovazione sociale e il rafforzamento di network territoriali. La costruzione di un sistema di "protezione sociale" ampio, solido e diffuso, non può prescindere da piani di investimento pubblici e privati, per una infrastrutturazione di qualità in materia di welfare locale.

Il PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo specifico *"JSO8.1. Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi"* (Azione 2.8 - codice procedura 2.8.4), intende finanziare la riqualificazione e rifunzionalizzazione di infrastrutture che possano ospitare servizi di cura, che certamente avranno l'effetto di mitigare gli effetti collaterali della transizione,

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

conseguente al processo di decarbonizzazione. L'obiettivo è di riqualificare edifici esistenti, che accolgano servizi di natura socioassistenziale, da erogare nel territorio della Provincia di Taranto, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm. ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale ordinaria dei Comuni associati in Ambiti Territoriali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006, in attuazione degli obiettivi di servizio definiti nella programmazione nazionale e regionale ("*Piano Regionale Politiche Sociali 2022-2024*") e delle priorità fissate nell'"*Agenda di Genere*" di cui alla D.G.R. n. 1466/2021.
Tali interventi consentiranno, inoltre, un incremento dell'occupazione e un sostegno alla popolazione che potrà fruire di servizi di carattere socio assistenziale, perseguendo l'indicatore di output RCO70 *"Capacità delle strutture di assistenza sociale nuove o modernizzate (diverse dagli alloggi sociali)" e* l'indicatore di risultato RCR74 *"Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sociale nuove o modernizzate"*.

La presente procedura tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 dello stesso Regolamento.

I contributi a valere sulla presente Comunicazione non si configurano quale "Aiuto di Stato", in quanto finalizzati alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti, già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, rientranti fra le opere pubbliche volte a garantire un servizio rivolto a tutti i cittadini, senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati, ed avente impatto esclusivamente locale.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva stanziata per la presente procedura negoziale è pari a **€ 11.211.842,12** a valere sull'"Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" del PN JTF ITALIA 2021-2027 - settore di intervento 127 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità[1].

Saranno pertanto finanziati interventi fino a concorrenza della suindicata dotazione finanziaria, precisando che, nell'eventualità in cui ad esito dell'attività di valutazione delle singole proposte progettuali, esse risultino in tutto o in parte non ammissibili, le relative risorse rientreranno nella disponibilità della Regione, che provvederà alla loro eventuale riprogrammazione.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIALE

La procedura negoziale di cui alla presente Comunicazione, da realizzarsi in applicazione dei Criteri di Selezione del PN Just Transition Fund, approvati con procedura scritta prot. alct.AlCT.REGISTRO UFFICIALE.U.0022875 del 25/07/2023, come modificati in data 09/05/2025 (trasmessi con nota prot. DPCOE-0013001-P-05/06/2025), consentirà di ammettere a finanziamento le operazioni a seguito di un percorso di concertazione con i soggetti istituzionalmente competenti e a tal fine si articola in due fasi distinte.

3.1 - FASE 1 - da svolgersi in confronto negoziale diretto tra Regione Puglia (Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà) e ciascuno dei n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (di seguito denominati ATS) della Provincia di Taranto (Ginosa, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Taranto)

In tale fase si procederà alla mappatura congiunta delle esigenze del territorio, nel rispetto dei ruoli istituzionalmente attribuiti a Regione Puglia e agli Ambiti Territoriali sociali, definendo un elenco di interventi utili a soddisfare il fabbisogno del territorio.

Ciascun ATS dovrà riscontrare la presente Comunicazione, candidando, secondo i termini e le modalità definite nei successivi paragrafi, **un numero massimo di due proposte progettuali** relative a interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti, già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati in due diversi Comuni dell'Ambito, fatta eccezione per l'ATS di Taranto, in quanto costituito dal solo Comune di Taranto, **per un importo complessivo massimo di contributo concedibile a valere sul PN JTF Italia 2021-2027, pari a € 1.868.649,35**.

[1] Il settore di intervento 127 sarà inserito nella modifica del PN, oggetto di approvazione del Comitato di Sorveglianza del 4 dicembre 2025, in coerenza con la tipologia di intervento già prevista dal Programma.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

Ciascun ATS dovrà, preliminarmente e tempestivamente informare tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale di riferimento, della presente procedura, al fine di consentire una scelta condivisa e consapevole del/degli interventi da candidare.

Ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, dovrà risultare coerente con i fabbisogni definiti nel relativo Piano sociale di zona e rispondere alle esigenze emerse dal confronto con tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale di riferimento, all'interno del Coordinamento istituzionale di Ambito. Durante questa fase la valutazione si focalizzerà principalmente sulla coerenza tra l'intervento proposto e l'analisi dei fabbisogni, sulle motivazioni che hanno portato alla scelta della localizzazione e della tipologia di struttura, sulla qualità del contesto e sulla definizione degli obiettivi di progetto. Le proposte progettuali verranno valutate in base ai Criteri di selezione di cui al successivo par. 10.1.

A partire dalle proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito dell'istruttoria regionale e a seguito degli incontri tecnico-operativi svolti in confronto con ciascun ATS, saranno individuate le operazioni ammissibili alla FASE 2. Le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifica e integrazione nell'ambito dei suddetti incontri tecnico-operativi.

A conclusione della FASE 1, il Responsabile di procedura prende atto con determina dirigenziale dei verbali relativi agli incontri tecnico-operativi e dei relativi esiti istruttori, approvando l'elenco delle operazioni ammissibili alla FASE 2 e i relativi importi progettuali. L'atto dirigenziale verrà successivamente notificato sia agli ATS coinvolti nel confronto negoziale, sia ai Comuni in cui sono localizzate le operazioni risultate ammissibili alla FASE 2. Nella stessa nota, ai Comuni verranno inoltre fornite tutte le indicazioni necessarie per poter partecipare alla FASE 2 della procedura negoziale, allegando anche la presente Comunicazione, e verrà comunicato l'importo massimo di contributo concedibile per ciascun intervento, così come definito a conclusione dell' iter istruttorio relativo alla FASE 1.

3.2 - FASE 2 - da svolgersi in confronto negoziale diretto tra Regione Puglia (Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà) e ciascuno dei Comuni in cui risultano localizzate le operazioni valutate positivamente durante la FASE 1.

In tale fase si procederà a valutare le singole proposte progettuali presentate, nei limiti della dotazione finanziaria di cui al par. 2.

Ciascun Comune dovrà presentare, secondo i termini e le modalità definite nei successivi paragrafi, la proposta progettuale (potranno essere due solo nel caso del Comune di Taranto) valutata positivamente durante la FASE 1, ulteriormente dettagliata e approfondita, così come disciplinato dalla presente Comunicazione. L'**importo massimo di contributo concedibile** a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per ciascuna proposta progettuale sarà pari a quello approvato con atto dirigenziale a conclusione dell'iter istruttorio relativo alla FASE 1 e comunicato con nota formale da parte del Responsabile di procedura. Durante questa fase la valutazione si focalizzerà principalmente sul progetto tecnico e sociale. Le proposte progettuali verranno valutate in base ai Criteri di selezione di cui al successivo par. 10.2.

A partire dalle proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito dell'istruttoria regionale e a seguito degli incontri tecnico-operativi svolti in confronto con ciascun Comune, si giunge all'individuazione delle operazioni ammissibili a finanziamento. Le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifica e integrazione nell'ambito dei suddetti incontri tecnico-operativi.

A conclusione dell'iter istruttorio relativo alla FASE 2, il Responsabile di procedura adotta gli atti dirigenziali relativi agli esiti istruttori e approva l'elenco delle operazioni ammissibili e finanziabili, nonché l'elenco delle operazioni escluse con le relative motivazioni, emerse nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici. Nel medesimo atto il Responsabile di procedura provvede, altresì, ad impegnare le risorse occorrenti per le operazioni ammissibili e finanziabili.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del finanziamento saranno i Comuni della Provincia di Taranto, i cui progetti siano risultati ammissibili e finanziabili a conclusione dell'iter istruttorio della FASE 2 della procedura negoziale di cui al par. 3.

Il Soggetto beneficiario dovrà dichiarare, altresì, di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

5. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Il contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

Il contributo massimo concedibile, complessivo per le due proposte progettuali candidabili da parte di ciascun ATS, è pari a **€ 1.868.649,35**.
Il contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale candidata dai comuni ammessi alla FASE 2 della procedura negoziale, è pari all'importo definito a conclusione dell'iter istruttorio relativo alla FASE 1 e viene comunicato con nota formale (di cui al par. 3.1) dal Responsabile di procedura.

Il costo complessivo di ciascun intervento non potrà essere inferiore a € 350.000,00.

Il contributo concesso in fase di ammissione a finanziamento è invariabile in aumento.

Ciascun Comune ha facoltà di integrare l'entità del contributo con *risorse aggiuntive* a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente Comunicazione, a condizione che vengano dichiarate dall'ATS sin dalla fase 1 della procedura negoziale (da dichiarare nell'Allegato A Istanza di partecipazione e da indicare nell'allegato A1).

In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso a valere sull'azione 2.8 del PN JTF Italia 2021-2027 e da tali risorse aggiuntive. Il rapporto percentuale tra contributo pubblico concesso e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

6. INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili, ai sensi della presente Comunicazione, **interventi di manutenzione straordinaria/restauro e risanamento conservativo/ristrutturazione edilizia come definiti dall'art. 3 c. 1 lett. da b) a d) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.**. I suddetti interventi dovranno riguardare edifici pubblici esistenti, già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della provincia di Taranto.

La proposta progettuale potrà prevedere anche forniture di beni e/o servizi strumentali alla realizzazione dell'intervento, così come specificati al par.17.
Gli interventi candidati dovranno fare riferimento alle seguenti tipologie previste dal R.R. 4/2007 e ss.mm.ii., ritenute coerenti con gli obiettivi del JTF:

Tipologia utenza	Articoli R.R. 4/2007	Tipologia struttura
Strutture per Minori	47	Comunità familiare
	48	Comunità educativa
	49	Comunità di pronta accoglienza
	50	Comunità alloggio
	51	Gruppo appartamento
	52	Centro socio-educativo diurno
	53	Asilo Nido
	89	Ludoteca
	90	Centro ludico prima infanzia
	104	Centro aperto polivalente per minori
Strutture per diversamente abili	55	Comunità alloggio
	56	Gruppo appartamento
	105	Centro sociale polivalente per diversamente abili
Strutture per Anziani	62	Comunità alloggio
	63	Gruppo appartamento
	64	Casa alloggio
	65	Casa di riposo
	67	Residenza sociale assistenziale per anziani
	68	Centro diurno

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

Tipologia utenza	Articoli R.R. 4/2007	Tipologia struttura
	106	Centro sociale polivalente per anziani
Strutture per persone con problematiche psico-sociali	71	Comunità alloggio per ex-tossicodipendenti
	72	Gruppo appartamento per giovani adulti
Strutture per adulti con problematiche sociali	74	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico
	75	Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico
	76	Alloggio sociale per adulti in difficoltà
	77	Centro di pronta accoglienza per adulti
	78	Centro di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	79	Centro sociale rieducativo per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	80	Casa rifugio per donne vittime di violenza
	81ter	Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora

Le proposte progettuali potranno fare riferimento anche alle tipologie di cui al comma 4 dell'art.33 del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii: *"L'ambito territoriale può individuare tipologie di strutture e di servizi aggiuntive e diverse rispetto a quelle indicate nel presente regolamento, laddove le stesse favoriscano la ricerca di risposte innovative e più mirate rispetto a bisogni sociali emergenti e complessi, che richiedano interventi integrati, anche a carattere sperimentale. I requisiti strutturali e organizzativi individuati per le tipologie di cui al presente comma devono, in ogni caso, non risultare in contrasto con i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e dal presente regolamento.[…]."*

Tali strutture, non espressamente codificate nel R.R. 4/2007 e ss.mm.ii., ma aventi il carattere della sperimentalità, devono essere strettamente correlate al fabbisogno e alla domanda derivante dal contesto locale di riferimento e destinate, a titolo esemplificativo, a comunità emarginate, famiglie a basso reddito e gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali.

Gli interventi candidati devono inoltre rispondere, a pena di inammissibilità, ai seguenti requisiti:

1. devono risultare coerenti con i fabbisogni definiti nel relativo Piano sociale di zona;
2. devono rispondere ai fabbisogni emersi dal confronto con tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale di riferimento, all'interno del Coordinamento istituzionale di Ambito;
3. l'immobile oggetto di intervento deve essere di proprietà o nella piena disponibilità del Comune in cui esso è localizzato, per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire la stabilità dell'operazione di cui al par. 16 della presente Comunicazione;
4. i lavori non devono essere stati avviati (avvio concreto dei lavori) prima dell'invio della domanda di finanziamento;
5. non essere stati destinatari, per le stesse tipologie di intervento oggetto della presente Comunicazione, di un finanziamento a valere su risorse regionali, nazionali ed europee della programmazione 2014-2020, nonché 2021-2027;
6. devono essere corredati almeno da un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del Dlgs 36/2023 e dall'atto amministrativo di approvazione del progetto accluso alla proposta candidata;
7. nel caso in cui l'intervento strutturale riguardi un immobile già autorizzato al funzionamento, per la medesima tipologia di servizio oggetto della richiesta di finanziamento, la proposta progettuale deve prevedere un ampliamento dell'utenza pari ad almeno n. 2 nuovi posti;
8. gli interventi candidati devono essere conformi:
   - ✓ agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente e ai regolamenti edilizi vigenti;
   - ✓ alle norme relative all'efficienza energetica e all'abbattimento delle barriere architettoniche;
   - ✓ alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio e igienico-sanitarie;
   - ✓ alle norme per l'abitare sostenibile di cui alla Legge Regionale n. 13 del 10/06/2008 e s.m.i., nel rispetto dei principi "*… della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento anche per*

contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani …".

Si precisa che ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008, la certificazione di sostenibilità degli edifici (in fase di progetto) è obbligatoria qualora il contributo pubblico richiesto a valere sul presente Avviso, sia superiore al 50% dell'importo complessivo di progetto. In tal caso, infatti, le proposte progettuali che rientrano nella tipologia *ristrutturazione edilizia* secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. o *ristrutturazione importante di primo livello* come definita dal Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015 e s.m.i, devono obbligatoriamente prevedere, a pena di inammissibilità, il raggiungimento di un livello di prestazione uguale o maggiore a 2 nel sistema di valutazione della sostenibilità per edifici, di cui all'art. 10 della L.R. n. 13/2008 (Protocollo ITACA Puglia 2025 – Strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere, approvato con DGR n. 1246 dell'11/08/2025).

Gli interventi si dovranno concludere, entro 18 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario e, comunque, entro e non oltre il 30/06/2028, pena la facoltà di revoca del finanziamento da parte di Regione Puglia.

Non sono in ogni caso ammissibili a finanziamento interventi:

- che prevedano un mero intervento strutturale non direttamente finalizzato all'incremento dei posti utente;
- che prevedano la realizzazione di nuovi edifici;
- concernenti strutture a carattere socio-sanitario.

7. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso, il Soggetto proponente deve presentare la Scheda di verifica di conformità del principio DNSH (Allegato B5) compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

8. IMMUNIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CLIMA DEGLI INVESTIMENTI

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali, di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso, dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli

"Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, per gli interventi che prevedono la realizzazione di infrastrutture verdi dovrà essere effettuata lo Screening relativo al solo ADATTAMENTO CLIMATICO e, se necessaria in base ai risultati dello screening, l'Analisi dettagliata.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B4, attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale.

9. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Di seguito i termini, le modalità di presentazione dell'istanza e la documentazione da trasmettere, a pena di inammissibilità, per ciascuna delle due fasi che compongono la procedura negoziale di cui al par. 3:

9.1 FASE 1 della procedura negoziale

Ai fini della partecipazione alla presente procedura negoziale (FASE 1), ciascun Ambito Territoriale Sociale della Provincia di Taranto, destinatario della presente Comunicazione, deve trasmettere per ogni proposta progettuale, a pena di inammissibilità, l'**istanza di finanziamento** compilata in ogni sua parte secondo il modello di cui all'**Allegato A,** sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, corredata dalla seguente documentazione:

a) scheda illustrativa della proposta progettuale, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A1**, sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante
b) quadro economico di massima e quadro finanziario della proposta progettuale, in formato excel e in formato PDF, redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato A2,** sottoscritto digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante
c) valutazione, debitamente sottoscritta, del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale sulla proposta progettuale, in termini di coerenza con i fabbisogni definiti nel relativo Piano sociale di zona e di rispondenza ai fabbisogni emersi dal confronto con tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale di riferimento, motivando inoltre la scelta della localizzazione dell'edificio e della tipologia di struttura rispetto all'elenco di cui al par. 6, incluse le tipologie di cui al comma 4 dell'art.33 del R.R. 4/2007
d) analisi dei fabbisogni, sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante, completa dei seguenti contenuti minimi:
   - mappatura delle strutture di cui al RR 4/2007 già esistenti e autorizzate al funzionamento, presenti sul territorio dell'ambito di riferimento
   - domanda di servizi sociali sul territorio, precisando come tale domanda è stata rilevata e di quali tipologie di strutture di cui al RR 4/2007 il territorio dell'ambito risulta carente e in che misura
   - descrizione della correlazione tra la domanda rilevata e l'intervento proposto
   - in caso di intervento proposto riconducibile alle tipologie di cui al comma 4 dell'art. 33 del RR 4/2007, descrizione della correlazione tra esso, il fabbisogno e la domanda derivanti dal contesto locale di riferimento e gli utenti destinatari
   - dati di elaborazione, disaggregati per sesso, chiari e pertinenti (es. dati di riferimento contestualizzati, studi, analisi, dati previsionali delle principali variabili demografiche sociali, ecc.)
e) titolo di proprietà/disponibilità giuridica dell'immobile oggetto d'intervento, per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui al par. 16
f) elaborato/i grafico/i che contenga/no:
   - stralcio documentale degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, stralcio catastale, corografia in scala adeguata, estesa all'ATS di riferimento, ciascuno con l'indicazione e/o la perimetrazione della localizzazione dell'intervento da realizzare;
   - documentazione fotografica relativa all'edificio oggetto di intervento e al contesto.

Si precisa inoltre che al fine dell'ottenimento del livello di valutazione MEDIO/ALTO relativamente al sub criterio D.2 della griglia di valutazione di cui al par. 10.1, è necessario allegare anche la seguente documentazione:

g) documentazione, debitamente sottoscritta, attestante l'avvio (verbale di avvio) e/o la conclusione (report finale, da cui si evincano la coerenza tra gli esiti finali del processo e l'intervento proposto, le modalità con cui sono stati

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

convocati e si sono svolti gli incontri, le modalità con cui sono state raccolte le richieste, le esigenze e le osservazioni dei partecipanti (indagini, questionari, ...) di un percorso di partecipazione.

L'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato e sopra elencata, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo *terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it* entro e non oltre **60 giorni** dal ricevimento della presente Comunicazione.
Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; l'Ente è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui l'istanza e i relativi allegati siano di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, … , n invio e ultimo invio).

Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.
La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura ***"PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Priorità 2, Azione 2.8 - Procedura 2.8.4, FASE 1 della Procedura negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto. Proposta presentata da Ambito Territoriale Sociale ….. - ……"*** *(riportare il nome dell'Ambito e il titolo della proposta progettuale)*.

9.2 FASE 2 della procedura negoziale

Ai fini della partecipazione alla presente procedura negoziale (FASE 2), ciascun Comune interessato dalla localizzazione degli interventi selezionati durante la FASE 1 e destinatario della nota formale da parte del Responsabile di procedura, di cui al par. 3.1, deve trasmettere per ogni proposta progettuale, a pena di inammissibilità, l'**istanza di finanziamento** compilata in ogni sua parte secondo il modello di cui all'**Allegato B,** sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, corredata dalla seguente documentazione:

a) scheda tecnica di progetto, completa di tutte le informazioni richieste relativamente sia al progetto tecnico sia al progetto sociale, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B1**, sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante del Comune e dal RUP dell'intervento;
b) quadro economico e quadro finanziario di progetto, in formato excel e in formato PDF, redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato B2**, sottoscritto digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante del Comune e dal RUP dell'intervento;
c) cronoprogramma di attuazione dell'intervento, redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato B3,** sottoscritto digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante del Comune e dal RUP dell'intervento;
d) relazione per la verifica climatica, redatta secondo lo schema di cui all' **Allegato B4**, sottoscritta digitalmente in formato PADES da un tecnico individuato dal proponente e dotato di adeguate competenze in materia ambientale;
e) scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato B5**, sottoscritta digitalmente in formato PADES da un tecnico individuato dal proponente e dotato di adeguate competenze in materia ambientale;
f) progetto tecnico di livello pari almeno al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica così come definito nell'art. 41 del del Dlgs 36/2023 e **corredato almeno dai seguenti elaborati** di cui all'art. 6 comma 7 dell'Allegato I.7 del Dlgs 36/2023: 1. relazione generale; 2. relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici; 3. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare; 4. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate; 5. computo estimativo dell'opera; 6. quadro economico di progetto; 7. piano di sicurezza e di coordinamento e stima dei costi della sicurezza; 8. relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili.

   Ove presente, il Comune proponente ha la facoltà di presentare il livello di progettazione esecutiva, così come definito nell'art. 41 del Dlgs 36/2023, purchè **corredato almeno dei seguenti elaborati** di cui all'art. 22 comma 7 dell'Allegato I.7 del Dlgs 36/2023: 1. relazione generale; 2. relazioni specialistiche; 3. elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti; 4. calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;

5. piano di sicurezza e di coordinamento e stima dei costi della sicurezza; 6. quadro di incidenza della manodopera; 7. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi; 8. computo metrico estimativo e quadro economico; 9. schema di contratto e capitolato speciale di appalto; 10. relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili.

Tutti gli elaborati di progetto devono essere sottoscritti dal tecnico incaricato della redazione.

g) provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente della proposta progettuale di di cui alla lettera f), nonché degli allegati B, B1, B2, B3, B4 e B5;

h) in caso di PFTE, relazione di valutazione in forma semplificata, sottoscritta digitalmente in formato PADES dal tecnico incaricato del progetto, consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2025 di cui alla DGR n. 1246 dell'11/08/2025, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, qualora il contributo pubblico richiesto a valere sul presente Avviso, sia superiore al 50% dell'importo complessivo di progetto e si tratti di interventi di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2. (sottoscritta digitalmente in formato PADES anche dal tecnico incaricato);
In caso di Progettazione esecutiva, Attestato di Sostenibilità Ambientale del progetto e Relazione di valutazione redatta nel rispetto dello schema di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 1246/2025, sottoscritti da tecnico abilitato ai sensi della D.G.R. n. 2751 del 14/12/2012;

i) atto di nomina del RUP ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023;

j) (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, atto amministrativo da cui si evinca l'impegno al cofinanziamento e che esso concorre al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento ed è quantificato nelle voci all'interno del quadro economico di progetto.

L'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato e sopra elencata, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo *terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it* entro e non oltre **90 giorni** dalla ricezione della nota formale di cui al par. 3
Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; l'Ente è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.

La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura ***"PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Priorità 2, Azione 2.8 - Procedura 2.8.4 – FASE 2 della Procedura negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto - ……"*** *(riportare il nome della proposta progettuale)*.

10. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura **"negoziale"** descritta al par. 3, procedendo per ciascuna delle due fasi con valutazione, a cura del Responsabile di procedura, sulla base di criteri predeterminati, in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Ente proponente,.

Nello svolgimento della sua attività, il Responsabile di procedura potrà avvalersi di personale interno alla Regione Puglia con competenze nella materia oggetto della proposta progettuale, relativa ad un intervento di riqualificazione di edificio pubblico esistente già destinato o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale. A tal fine, il Responsabile di procedura con atto dirigenziale potrà nominare un gruppo di lavoro che lo supporti nell'iter istruttorio.

L'**iter procedimentale** sarà strutturato come di seguito indicato per ciascuna delle due fasi di cui al paragrafo 3.

10.1 FASE 1 della procedura negoziale

In coerenza con il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" (Versione 3 – approvato a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025 e conclusa con nota prot. DPCOE-0013001-P-05/06/2025, si procederà come di seguito:

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

a) Verifica requisiti di ricevibilità del PN JTF
b) Verifica di ammissibilità formale
c) Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale
d) Valutazione sostanziale

a) Verifica requisiti di ricevibilità del PN JTF
- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)
- Completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati)
- Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile

b) Verifica di ammissibilità formale
La proposta che avrà superato la verifica di ricevibilità sarà sottoposta a verifica di ammissibilità formale che è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Procedura:
- Coerenza con il PN JTF, i TJTP e con il quadro programmatico
- Garanzia che le operazioni selezionate rientrano nell'ambito di applicazione del PN JTF e siano attribuite a una tipologia d'intervento
- Localizzazione nel territorio oggetto di intervento del Programma
- Coerenza con i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento

c) Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale
La proposta progettuale che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:
- Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (compreso il RR 4/2007)

d) Valutazione sostanziale
Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE – FASE 1:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FASE 1			
DESCRIZIONE		LIVELLO SUB CRITERIO	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE
A – Coerenza della proposta con l'analisi dei fabbisogni			
A.1 Grado di coerenza della proposta progettuale con l'analisi dei fabbisogni			
A.1.1	Proposta progettuale che non tiene conto dell'analisi dei fabbisogni del contesto territoriale di riferimento	BASSO	Analisi dei Fabbisogni completa dei contenuti minimi indicati al paragrafo 9.1, lett. d)
A.1.2	Proposta progettuale che tiene conto dell'analisi dei fabbisogni del contesto territoriale di riferimento in quanto supportata da appositi dati di elaborazione, disaggregati per sesso, chiari e pertinenti (es. dati di riferimento contestualizzati, studi, analisi, dati previsionali delle principali variabili demografiche sociali, ecc.)	MEDIO	
A.1.3	Proposta progettuale che tiene conto dell'analisi dei fabbisogni del contesto territoriale di riferimento in quanto supportata da appositi dati di elaborazione, disaggregati per sesso chiari e pertinenti e da simulazioni e/o proiezioni di possibili evoluzioni dei fenomeni sociali in atto attinenti all'ambito tematico di riferimento in presenza ed in assenza dell'intervento (es. dati di riferimento contestualizzati, studi, analisi, dati previsionali delle principali variabili demografiche sociali, ecc.)	ALTO	
B – Capacità di generare sinergie con strumenti d'intervento di altri Fondi e Programmi europei (es. PNRR, PR FESR/FSE+ Puglia, CTE)			
B.1 Integrazione della proposta progettuale con altre strutture/servizi finanziate a valere su altri Fondi e Programmi europei (es. PNRR, PR FESR/FSE+ Puglia, CTE)			

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

B.1.1	Assenza di integrazione con altre strutture/servizi	BASSO	FASE 1 - Allegato A1 - SEZ. 5 - VALUTAZIONE SOSTANZIALE (Sub criterio B.1)
B.1.2	Integrazione con almeno una struttura/servizio pubblica o privata, localizzata all'interno dell'ATS di riferimento, in fase di realizzazione o già realizzata, che offre servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico ...), idonei alla fascia di utenza cui l'intervento proposto si rivolge	MEDIO	
B.1.3	Integrazione con almeno una struttura/servizio pubblica o privata, di cui al RR 4/2007, localizzata all'interno dell'ATS di riferimento, già realizzata e autorizzata al funzionamento	ALTO	
C – Qualità del contesto			
C.1 Connessione con altre strutture/servizi pubblici o privati, idonei alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge.			
C.1.1	Nessun luogo/edificio pubblico o privato, in un raggio massimo di 1Km dall'intervento proposto, che offre servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico ...) idoneo alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge	BASSO	FASE 1 - Allegato A1 - SEZ. 5 - VALUTAZIONE SOSTANZIALE (Sub criterio C.1)
C.1.2	Presenza di 1 luogo/edificio pubblico o privato, in un raggio massimo di 1Km dall'intervento proposto, che offre servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico ...) idoneo alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge	MEDIO	
C.1.3	Presenza di 2 o più luoghi/edifici pubblici o privati, in un raggio massimo di 1Km dall'intervento proposto, che offrono servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico ...) idoneo alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge	ALTO	
C.2 Grado si accessibilità della struttura			
C.2.1	Assenza di servizi/infrastrutture di trasporto pubblico/privato, in un raggio massimo di 1Km dall'intervento proposto	BASSO	FASE 1 - Allegato A1 - SEZ. 5 - VALUTAZIONE SOSTANZIALE (Sub criterio C.2)
C.2.2	Presenza di 1 servizio/infrastruttura di trasporto pubblico/privato (fermata TPL o stazione ferroviaria o pista ciclabile o bus navetta), in un raggio massimo di 1Km dall'intervento proposto	MEDIO	
C.2.3	Presenza di 2 o più servizi/infrastrutture di trasporto pubblico/privato (fermata TPL o stazione ferroviaria o pista ciclabile o bus navetta), in un raggio massimo di 1Km dall'intervento proposto	ALTO	
D – Qualità della proposta progettuale			
D.1 Definizione degli obiettivi, benefici attesi e risultati conseguibili			
D.1.1	Descrizione generica degli obiettivi del progetto	BASSO	FASE 1 - Allegato A1 - SEZ. 5 - VALUTAZIONE SOSTANZIALE (Sub criterio D.1)
D.1.2	Descrizione dettagliata degli obiettivi di progetto e dei relativi benefici attesi	MEDIO	
D.1.3	Descrizione dettagliata degli obiettivi di progetto e dei relativi benefici attesi, e definizione dei relativi indicatori di risultato	ALTO	
D.2 Grado di coinvolgimento del territorio			
D.2.1	Nessuna attivazione di processi di partecipazione nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale	BASSO	Verbale di avvio del processo di partecipazione e/o Report finale completo dei contenuti minimi richiesti
D.2.2	Attivazione di un processo di partecipazione dedicato all'individuazione della proposta progettuale, documentato con un verbale relativo almeno ad un incontro di avvio del processo, che abbia coinvolto attori locali istituzionali e/o non istituzionali e/o del Terzo Settore.	MEDIO	
D.2.3	Conclusione di un processo di partecipazione dedicato all'individuazione della proposta, che abbia coinvolto attori locali istituzionali e/o non istituzionali e/o del Terzo Settore, documentata con un report finale da cui si evincano la coerenza tra gli esiti finali del processo e l'intervento proposto, le modalità con cui sono stati convocati e si sono svolti gli incontri, le modalità con cui sono state raccolte le richieste, le esigenze e le osservazioni dei partecipanti (indagini, questionari, ...)	ALTO	

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello MEDIO in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione su indicata.

Documentazione integrativa
Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il Responsabile di procedura si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti all'Ente proponente.

10.2 FASE 2 della procedura negoziale

In coerenza con il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" (Versione 3 – approvato a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025 e conclusa con nota prot. DPCOE-0013001-P-05/06/2025, si procederà come di seguito:

a) Verifica requisiti di ricevibilità del PN JTF
b) Verifica di ammissibilità formale
c) Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale
d) Valutazione sostanziale

a) Verifica requisiti di ricevibilità del PN JTF
- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione)
- Completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati)
- Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile

b) Verifica di ammissibilità formale
La proposta che avrà superato la verifica di ricevibilità sarà sottoposta a verifica di ammissibilità formale che è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Procedura:
- Coerenza con il PN JTF, i TJTP e con il quadro programmatico
- Garanzia che le operazioni selezionate rientrano nell'ambito di applicazione del PN JTF e siano attribuite a una tipologia d'intervento
- Localizzazione nel territorio oggetto di intervento del Programma
- Coerenza con i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento
- Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia appalti pubblici, con specifica attenzione al rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM)
- Garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (art. 73, c. 2, lett. j, del Reg. (UE) 2021/1060)
- Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH

c) Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale
La proposta progettuale che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:
- Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (compreso il RR 4/2007)
- Adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale e tempi di esecuzione coerenti con la tempistica di attuazione del programma

d) Valutazione sostanziale
Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE – FASE 2:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FASE 2		
DESCRIZIONE	LIVELLO SUB CRITERIO	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE
A – Adeguatezza della proposta progettuale dal punto di vista tecnico		

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

A.1 Adeguatezza del progetto tecnico, dal punto di vista espositivo e grafico, anche con riferimento alla descrizione fisica e strutturale dell'intervento e alle soluzioni tecniche e progettuali adottate per attuarne gli obiettivi.			
A.1.1	Proposta progettuale poco chiara e incompleta dal punto di vista espositivo e grafico, anche con riferimento alla descrizione fisica e strutturale dell'intervento e alle soluzioni tecniche e progettuali adottate per attuarne gli obiettivi.	BASSO	FASE 2 - Allegato B1 - Sez. 4 – Sub criterio A.1 Elaborati di progetto
A.1.2	Proposta progettuale chiara e completa dal punto di vista espositivo e grafico, anche con riferimento alla descrizione fisica e strutturale dell'intervento e alle soluzioni tecniche e progettuali adottate per attuarne gli obiettivi.	MEDIO	
A.1.3	Proposta progettuale chiara e completa, dettagliata e approfondita, dal punto di vista espositivo e grafico, anche con riferimento alla descrizione fisica e strutturale dell'intervento e alle soluzioni tecniche e progettuali adottate per attuarne gli obiettivi.	ALTO	
A.2 Grado di coerenza tra documentazione tecnico-descrittiva di progetto ed elaborati economico-finanziari (quadro economico, computo metrico estimativo, elenco dei prezzi unitari, ...)			
A.2.1	Assenza di coerenza tra documentazione tecnico-descrittiva di progetto ed elaborati economico-finanziari (quadro economico, computo metrico estimativo, elenco dei prezzi unitari, ...)	BASSO	Elaborati di progetto
A.2.2	Parziale coerenza tra documentazione tecnico-descrittiva di progetto ed elaborati economico-finanziari (quadro economico, computo metrico estimativo, elenco dei prezzi unitari, ...)	MEDIO	
A.2.3	Totale coerenza tra documentazione tecnico-descrittiva di progetto ed elaborati economico-finanziari (quadro economico, computo metrico estimativo, elenco dei prezzi unitari, ...)	ALTO	
A3 - Elementi di efficienza energetica			
A.3.1	installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura strettamente inferiore al 50% dei corpi illuminanti presenti e non dotati di tale tecnologia	BASSO	FASE 2 - Allegato B1 - Sez. 4 – Sub criterio A.3 Elaborati di progetto
A.3.2	installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura compresa tra il 50% e il 70% dei corpi illuminanti presenti e non dotati di tale tecnologia	MEDIO	
A.3.3	installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura strettamente superiore al 70% dei corpi illuminanti presenti e non dotati di tale tecnologia	ALTO	
B – Adeguatezza della proposta progettuale dal punto di vista sociale			
B.1 Adeguatezza del progetto sociale in termini di completezza, chiarezza ed esaustività			
	Progetto sociale non adeguato e incompleto in termini di descrizione della tipologia di utenza (uomini, donne, nuclei), delle modalità di accesso (orari e giorni/periodi dell'anno), della definizione e quantificazione dei costi da parte degli utenti, dei ruoli e funzioni del personale rispetto all'utenza, delle attività/prestazioni/servizi che si svolgeranno nella struttura	BASSO	FASE 2 - Allegato B1 - Sez. 4 – Sub criterio B.1
	Progetto sociale adeguato e completo in termini di descrizione della tipologia di utenza (uomini, donne, nuclei), delle modalità di accesso (orari e giorni/periodi dell'anno), della definizione e quantificazione dei costi da parte degli utenti, dei ruoli e funzioni del personale rispetto all'utenza, delle attività/prestazioni/servizi che si svolgeranno nella struttura	MEDIO	
	Progetto sociale adeguato e completo, dettagliato e approfondito, in termini di descrizione della tipologia di utenza (uomini, donne, nuclei), delle modalità di accesso (orari e giorni/periodi dell'anno), della definizione e quantificazione dei costi da parte degli utenti, dei ruoli e funzioni del personale rispetto all'utenza, delle	ALTO	

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

	attività/prestazioni/servizi che si svolgeranno nella struttura		
C – Adeguatezza del modello di gestione			
C.1 Adeguatezza del modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria quinquennale dell'intervento			
	Il Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria: - in parte spesa non individua correttamente i costi connessi a numero e tipologia di personale da coinvolgere, spese di gestione, spese di manutenzione e accessorie - in parte entrata non individua correttamente le risorse stimate a copertura delle spese da sostenersi	BASSO	FASE 2 - Allegato B1 - Sez. 4 – Sub criterio C.1
	Il Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria: - in parte spesa individua correttamente i costi connessi a numero e tipologia di personale da coinvolgere, spese di gestione, spese di manutenzione e accessorie e quant'altro necessario alla piena operatività della struttura/servizio candidato - in parte entrata individua correttamente le risorse stimate a copertura delle spese da sostenersi	MEDIO	
	Il Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria: - in parte spesa individua correttamente e in maniera dettagliata i costi connessi a numero e tipologia di personale da coinvolgere, spese di gestione, spese di manutenzione e accessorie e quant'altro necessario alla piena operatività della struttura/servizio candidato - in parte entrata individua correttamente e in maniera dettagliata le risorse stimate a copertura delle spese da sostenersi	ALTO	

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello MEDIO in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione su indicata.

Documentazione integrativa
Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il Responsabile di procedura si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti all'Ente proponente.

11. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperite le fasi di valutazione delle proposte progettuali il Responsabile di procedura procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale, esperita mediante gli incontri tecnici.

Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Ciascun intervento dovrà essere identificato da un Codice CUP univoco e ogni eventuale cumulabilità con altri fondi sarà soggetta a verifica ex art. 63 Reg. 2021/1060.

La sottoscrizione e successiva trasmissione del Disciplinare a Regione Puglia comporterà l'accettazione del contributo, mentre la mancata restituzione del Disciplinare sottoscritto ne comporterà la rinuncia tacita.

13. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il Disciplinare conterrà gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;

- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni relative ai titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, e le eventuali variazioni sui titolari effettivi entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, per ogni contratto, la trasmissione delle informazioni relative ai contraenti e ai relativi titolari effettivi, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto del principio DNSH "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima, la cui durata attesa è di almeno 5 anni, ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.) nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo https://jtf-taranto.regione.puglia.it/;
- obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- obbligo all'archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- obbligo di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;

- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- impegno a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo.

14. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

15. INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con la presente Comunicazione è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

16. STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

17. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025, n. 66) e dalle norme specifiche relative al JTF di cui al Reg. (UE) n. 2021/1056, nonché dagli strumenti attuativi del PN JTF 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e la presente Comunicazione.
Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

Tutte le operazioni finanziarie dovranno essere registrate mediante contabilità separata o codificazione contabile dedicata, ai sensi dell'art. 74, par. 2, lett. d) del Reg. (UE) 2021/1060, e tracciate attraverso il sistema informativo ReGiS.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Comunicazione e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
   - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

a) lavori;
b) forniture:
   - forniture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura ad uso diretto degli utenti della stessa (ausili di domotica sociale e per la connettività sociale, abbattimento barriere architettoniche);
   - mobili e arredi, nella misura massima del 20% delle spese totali ammissibili;
   - mezzi mobili targati ad uso collettivo, strettamente connessi alla organizzazione del servizio, ovvero alla funzionalità ed accessibilità della struttura oggetto di agevolazione. I mezzi mobili targati devono essere utilizzati in via esclusiva per l'esercizio della specifica attività, nella misura massima del 7% delle spese totali ammissibili.
c) indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati, necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
d) spese generali;
e) servizi di ingegneria e architettura (progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo, accatastamento, APE, ….).

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura massima del 10% dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (es. certificazione di sostenibilità ambientale);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per adempiere agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- spese per incentivi alle funzioni tecniche, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (art. 45 D.lgs 36/2023);
- spese per consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo al RUP, strumentali alla realizzazione dell'intervento (redazione del progetto sociale ai fini della trasmissione della candidatura, supporto alla rendicontazione nel

sistema di monitoraggio dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche.

Tra le voci attinenti alle spese generali - che non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - sono ricomprese le seguenti spese per servizi di ingegneria e architettura, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- eventuale collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo
- accatastamento, APE

Le spese per imprevisti (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% dell'importo dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza) - determinati come per legge ed indicati nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento - e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, prima dell'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

18. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.
Le spese non ammissibili, ai sensi della presente Comunicazione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 6 della presente Comunicazione.
Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni della presente procedura concertativa-negoziale, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso alla valutazione della proposta progettuale.

20. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, all'indirizzo PEC: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

21. RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

22. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti europee

- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088
- Regolamento (UE) n. 2021/1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022
- Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022 che approva il Programma Nazionale (PN) Just Transition Fund (JTF) Italia 2021–2027, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 del PN "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" e del relativo Piano Territoriale (PT) della Provincia di TarantoRegolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione)
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01) Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio

Principali fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione
- Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla GURI Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021–2027 – Approvazione della proposta di accordo di

partenariato 2021−2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021−2027"

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027
- Nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud DPCOE-0014950-P-01/08/2024 Indicazioni per il monitoraggio PN JTF
- DPC-U5-008/2025 (Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale") del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021−2027, il Piano Esecutivo di Taranto PE JTF – Provincia di Taranto
- Nota Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025 di attivazione della procedura di consultazione scritta del Comitato per l'approvazione del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"
- Nota Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud DPCOE-0013001-P-05/06/2025 relativa all'informativa sulla conclusione della procedura scritta per la modifica del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" (Versione 3);
- DPR n. 66 del 10 marzo 2025, regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

Principali fonti regionali

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche"
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23" Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati"
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD"
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia"
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 recante "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del D.Lgs. n. 155/2006 e ss.mm.ii.)
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021 n. 146 di approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE"
- Deliberazione di Giunta Regionale del 28 settembre 2023 n. 1327 di presa d'atto individuazione Organismo Intermedio del Programma Nazionale del Fondo per una Transizione Giusta 2021-2027
- Determinazione n. 00188 del 29/07/2024 Struttura Speciale - Autorità gestione del POR Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027. Piano Territoriale Taranto. Approvazione Manuale dell'organizzazione e delle procedure dell'Organismo Intermedio
- Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2025 n. 400 Fondo per la transizione giusta 2021-2027. Presa d'atto Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Adempimenti conseguenti
- Deliberazione di Giunta Regionale del 11 agosto 2025 n. 1208 "P.N. JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere

sociale. Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali. Approvazione Linee Indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione Bilancio di Previsione 2025-2027 ex art 51 del D.lgs. n. 118/2011 per complessivi € 11.211.842,12

23. DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà ed il Responsabile del Procedimento è la dirigente di Sezione, dott.ssa Laura Liddo.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
Le risposte saranno rese note a tutti gli Enti coinvolti nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Per l'esercizio del diritto di accesso si rimanda a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti con la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati), saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PN JTF 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 22 del presente strumento di selezione. La base giuridica, quindi, è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.
Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del precitato Regolamento.
Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, contattabile all'indirizzo PEC terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).
Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ed avverrà ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche a posteriori attraverso specifica procedura.
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.
Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e LexisNexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via G. Gentile - 70121 Bari
www.regione.puglia.it

relative agli interventi provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gliindicatori di rischio.
La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati degli interventi rendicontati nell'ambito del PN JTF 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.
Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

Si allega alla presente Comunicazione l'Informativa privacy (Allegato C).

24. FORO COMPETENTE

Avverso la presente Comunicazione, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Burp ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

25. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Comunicazione si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

La Dirigente della Sezione - Responsabile di procedura
dott.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

FASE 1 - Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

(compilare un Allegato A per ogni proposta progettuale)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Via Gentile, 52 - 70121 BARI
Tramite PEC terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE PER UNA TRANSIZIONE GIUSTA - PROVINCIA DI TARANTO. Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali. Procedura negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto (DGR n. 1208/2025). **Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali – FASE 1.**

Il/La sottoscritto/a_____, nato/a a _____, il ___/____/_____, CF _____, in qualità di legale rappresentante del Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di _____, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in via _____, Comune di _____, Prov. (__), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare alla Comunicazione indicata in oggetto,

CHIEDE

Il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata a valere sulla procedura negoziale di cui in oggetto, da finanziare con le risorse dell'Azione 2.8 del PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Cod. procedura 2.8.4.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che l'Ambito Territoriale Sociale _____ accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dalla richiesta di Comunicazione e dai relativi allegati;
- di aver informato, preliminarmente e tempestivamente, tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale, in merito alla presente procedura, al fine di consentire una scelta condivisa e consapevole del/degli interventi da candidare;
- che la proposta progettuale:
  - risulta coerente con i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
  - rispetta il divieto di doppio finanziamento;
  - risulta coerente con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (compreso il RR 4/2007);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

- non è stata destinataria, per le stesse tipologie di intervento oggetto della presente Comunicazione, di un finanziamento a valere su risorse regionali, nazionali ed europee della programmazione 2014-2020;
- è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente, ai regolamenti edilizi vigenti;

- che il costo complessivo dell'intervento relativo alla proposta progettuale candidata, è pari a € _____, di cui € _____ a valere sulle risorse dell'Azione 2.8 del Programma JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Cod. procedura 2.8.4 (__ %) e € _____ a carico del Comune di _____ (__ %), nel quale è localizzato l'immobile oggetto della proposta candidata, che integrerà l'entità del contributo con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nella Comunicazione;
- i lavori non sono stati avviati (avvio concreto dei lavori) prima dell'invio della presente istanza;
- che l'operazione proposta si concluderà (atto di omologazione della spesa) entro 18 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare e, comunque, non oltre il 30/06/2028.

ALLEGA

- la seguente documentazione prevista dal paragrafo 9.1 dell'Avviso, a pena di inammissibilità:
  a) Scheda illustrativa della proposta progettuale, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A1**, sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante
  b) Quadro economico di massima e quadro finanziario della proposta progettuale in formato excel e in formato PDF, sottoscritto digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante e redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato A2**
  c) Valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale, completa dei contenuti minimi indicati nella Comunicazione, debitamente sottoscritta
  d) Analisi dei fabbisogni, completa dei contenuti minimi indicati nella Comunicazione, sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante
  e) Titolo di proprietà/disponibilità giuridica dell'immobile oggetto d'intervento
  f) Elaborato/i grafico/i, completo/i dei contenuti minimi indicati nella Comunicazione

- la seguente documentazione, finalizzata all'ottenimento del livello di valutazione MEDIO/ALTO, relativamente al sub criterio D.2 della griglia di valutazione di cui al par. 10.1:
  g) Documentazione, debitamente sottoscritta, attestante l'avvio (verbale di avvio) e/o la conclusione (report finale completo dei contenuti minimi indicati nella Comunicazione) di un percorso di partecipazione.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

FASE 1 - Allegato A1 - SCHEDA ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

(compilare un Allegato A1 per ogni proposta progettuale)

Procedura di selezione	**PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE PER UNA TRANSIZIONE GIUSTA - PROVINCIA DI TARANTO.** Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali. Procedura negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto (DGR n. 1208/2025). **Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali – FASE 1.**
Ambito Territoriale Sociale (ATS) di riferimento	
Comune e indirizzo in cui è localizzato l'intervento	
Titolo della proposta progettuale	

SEZ. 1 - INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	*(indicare l'ATS)*
Referente per l'ATS	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

SEZ. 2 - INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E ENTITÀ DEL CONTRIBUTO Paragrafo 5 della Comunicazione – CONTRIBUTO CONCEDIBILE	*Il costo complessivo di ciascun intervento non potrà essere inferiore a € 350.000,00.* Importo complessivo dell'intervento € ……., di cui ☐ € _____ a valere sul contributo pubblico relativo alla presente Comunicazione (PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto - Azione 2.8) - ___% dell'importo complessivo ☐ € _____ (eventuali risorse aggiuntive) a carico del Comune di ……., esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nella presente Comunicazione (cofinanziamento) - __% dell'importo complessivo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

SEZ. 3 - INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO Paragrafo 6 della Comunicazione - INTERVENTI FINANZIABILI	DPR 380/2001 *(barrare una opzione)* ☐ intervento di manutenzione straordinaria, come definito dall'art. 3 c. 1 lett. b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. ☐ intervento di restauro e risanamento conservativo, come definito dall'art. 3 c. 1 lett. c) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. ☐ intervento di ristrutturazione edilizia come definito dall'art. 3 c. 1 lett. d) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. RR 4/2007 Tipologia di struttura *(barrare una opzione)* ☐ L'intervento fa riferimento alla seguente tipologia prevista dal R.R. 4/2007 e ss.mm.ii., ritenuta coerente con gli obiettivi del JTF (scegliere tra le tipologie elencate al paragrafo 6 della Comunicazione): Art. …. del R.R. n. 4/2007 e s.m.i. Denominazione struttura: …… ☐ L'intervento fa riferimento alle tipologie di cui al comma 4 dell'art.33 del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii. Denominazione struttura: …… Evidenza del carattere innovativo e sperimentale: …… RR 4/2007 Autorizzazione al funzionamento *(barrare una opzione)* ☐ L'edificio oggetto di intervento ospita una struttura già Autorizzata al funzionamento, per la medesima tipologia di servizio oggetto della richiesta di finanziamento, con Atto n. __ del __/__/____ del Comune/Ambito *(N.B. l'intervento strutturale, a pena di inammissibilità, deve essere finalizzato alla realizzazione di almeno due nuovi posti utente)* ☐ L'edificio oggetto di intervento ospiterà una nuova struttura per cui verrà richiesta autorizzazione al funzionamento
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Descrizione del contesto fisico e sociale in cui è ubicato l'edificio: …… …… …… …… …… …… …… …… …… …… …… Descrizione di massima delle opere da realizzare sull'edificio: …… …… …… …… …… ……

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

	Descrizione della struttura (art. … del RR 4/2007) Tipologia di struttura: …… …… Tipologia di destinatari: …… …… …… Caratteristiche del servizio offerto: …… …… …… …… Ricettività: *(indicare il numero totale di utenti in caso di nuova struttura o il numero di utenti esistenti e l'incremento di utenti previsto in caso di struttura già esistente e operativa, per la medesima tipologia di servizio oggetto della richiesta di finanziamento)* …… …… …… Descrizione degli spazi di cui sarà dotata la struttura: …… …… …… …… …… ……
AUTORIZZAZIONI, PARERI, NULLA OSTA NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	*Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire)* …… ……

SEZ. 4 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

PARAGRAFO 6 della Comunicazione – INTERVENTI FINANZIABILI

Seguendo l'ordine sotto riportato, per ogni requisito, si dovranno indicare i riferimenti puntuali all'allegato che permette di verificarne l'esistenza (nome del documento, pagina/e, paragrafo, citazioni, etc. etc.).

1. La proposta progettuale risulta coerente con i fabbisogni definiti nel relativo Piano sociale di zona
   (pag. …, par. …, dell'allegato …, di cui alla lett. c del par. 9.1, ….)
2. La proposta progettuale risponde ai fabbisogni emersi dal confronto con i tutti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale di riferimento, all'interno del Coordinamento istituzionale di Ambito
   (pag. …, par. …, dell'allegato …, di cui alla lett. c del par. 9.1, …)
3. La proposta progettuale è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente e ai regolamenti edilizi vigenti
   (allegato grafico ……. di cui alla lett. f del par. 9.1)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

SEZ. 5 – VALUTAZIONE SOSTANZIALE
PARAGRAFO 10.1 della Comunicazione - MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA – FASE 1 PROCEDURA NEGOZIALE – Punto d (valutazione sostanziale - GRIGLIA DI VALUTAZIONE FASE 1)
B – CAPACITA' DI GENERARE SINERGIE CON STRUMENTI DI INTERVENTO DI ALTRI FONDI E PROGRAMMI EUROPEI (es. PNRR, PR FESR/FSE+ Puglia, CTE) Sub criterio B.1: Integrazione della proposta progettuale con altre strutture/servizi finanziate a valere su altri Fondi e Programmi europei (es. PNRR, PR FESR/FSE+ Puglia, CTE) *Descrivere l'integrazione della proposta progettuale con altre strutture/servizi finanziate a valere su altri Fondi e Programmi europei (es. PNRR, PR FESR/FSE+ Puglia, CTE), specificando:* - *quali sono gli altri Fondi e Programmi europei;* - *se si tratta di struttura/servizio realizzata o in fase di realizzazione;* - *descrizione della struttura/servizio (pubblica o privata, tipologia di utenti e di servizio erogato, attività svolte, localizzazione e contesto di riferimento, idoneità per la fascia di utenza dell'intervento proposto, ….);* - *descrizione dettagliata degli elementi di integrazione e di possibile connessione e interazione, in fase di gestione, tra la struttura/servizio individuata e la struttura oggetto di intervento (es. condizioni agevolate nei confronti degli utenti del servizio/struttura proposta, programmazione di eventi dedicati, svolgimento di attività congiunte, servizio di bus navetta che colleghi le strutture, anche previsto quale acquisto di fornitura nella proposta progettuale candidata, etc. etc.)* …… …… …… …… …… …… ……
C – QUALITA' DEL CONTESTO Sub criterio C.1: Connessione con altre strutture/servizi pubblici o privati, idonei alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge *Fornire un elenco con la relativa descrizione (tipologia di utenti e di servizio erogato, attività svolte, idoneità per la fascia di utenza dell'intervento proposto, ….) dei luoghi/edifici pubblici o privati presenti in un raggio massimo di 1Km dall'intervento proposto, che offrono servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico …) idoneo alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge. Inserire inoltre uno stralcio di ortofoto/mappa, chiaro e leggibile, su cui siano indicate la posizione, il percorso e la distanza in metri dall'intervento proposto, dei luoghi/edifici individuati.* …… …… …… …… …… Sub criterio C.2: Grado di accessibilità della struttura *Fornire un elenco con la relativa descrizione (destinazioni collegate, livello locale, intercomunale, regionale,….) di servizi/infrastrutture di trasporto pubbliche/private (fermata TPL, stazione ferroviaria, pista ciclabile, bus navetta, anche previsto quale acquisto di fornitura nella proposta progettuale candidata, che colleghi le strutture, …) presenti*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

in un raggio massimo di 1Km dall'intervento proposto. Inserire inoltre uno stralcio di ortofoto/mappa, chiaro e leggibile, su cui siano indicate la posizione, il percorso e la distanza in metri dall'intervento proposto, dei servizi/infrastrutture di trasporto individuate. …… …… …… …… …… …… ……
D – QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE Sub criterio D.1: Definizione degli obiettivi, benefici attesi e risultati conseguibili *Descrivere gli obiettivi, benefici attesi e risultati conseguibili.* …… …… …… …… …… ……
Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
Firmato digitalmente

FASE 1 - ALLEGATO A2 - Quadro Economico di massima della proposta progettuale	
ATS proponente	
Titolo intervento	

	Descrizione voce di spesa	Percentuale massima ammissibile	Importo voce di spesa
a1	Lavori (comprensivi degli oneri di sicurezza)		
a2	IVA su lavori e oneri di sicurezza		
b	forniture (al netto dell'iva)	Forniture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura ad uso diretto degli utenti della stessa (ausili di domotica sociale e per la connettività sociale, abbattimento barriere architettoniche) (nessun limite percentuale) Mobili e arredi, nella misura massima del 20% delle spese totali ammissibili Mezzi mobili targati ad uso collettivo, nella misura massima del 7% delle spese totali ammissibili	
c	spese generali (al netto dell'iva)	10% dei lavori a base d'asta (inclusi oneri per la sicurezza) Per spese generali, si intendono quelle relative alle seguenti voci: • spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (es. certificazione di sostenibilità ambientale); • spese di gara (commissioni di aggiudicazione); • spese per adempiere agli obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione; • spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto; • spese per consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo al RUP, strumentali alla realizzazione dell'intervento (redazione del progetto sociale ai fini della trasmissione della candidatura, supporto alla rendicontazione nel sistema di monitoraggio dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche.	
d	progettazione dell'intervento, direzione lavori/esecuzione del contratto, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo, accatastamento, APE (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)		
e	Imprevisti	10% dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza)	
f	IVA residua (IVA su: a2), c), d))		
TOTALE			**0,00 €**

		percentuali
Importo a valere su PN JTF 2021-2027 - Azione 2.8		**#DIV/0!**
Cofinanziamento a valere sul bilancio del Comune di		**#DIV/0!**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

FASE 2 - Allegato B - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Via Gentile, 52 - 70121 BARI
Tramite PEC terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE PER UNA TRANSIZIONE GIUSTA - PROVINCIA DI TARANTO. Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali. Procedura negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto (DGR n. 1208/2025). **Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali – FASE 2.**

Il/La sottoscritto/a_____, nato/a a _____, il ___/____/_____, CF _____, in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in via _____, Comune di _____, Prov. (__), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare alla Comunicazione indicata in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento),

CHIEDE

Il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata a valere sulla procedura negoziale di cui in oggetto, da finanziare con le risorse dell'Azione 2.8 del PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Cod. procedura 2.8.4.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Comune di _____ accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dalla richiesta di Comunicazione e dai relativi allegati;
- di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici;
- che la proposta progettuale:
  - risulta coerente con i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
  - rispetta il divieto di doppio finanziamento;
  - risulta coerente con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (compreso il RR 4/2007);

- rispetta la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia appalti pubblici e fondi SIE, con specifica attenzione al rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM);
- risulta conforme alle norme relative all'efficienza energetica e all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- risulta conforme alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio e igienico-sanitarie;
- non è stata destinataria di un finanziamento a valere su risorse regionali, nazionali ed europee della programmazione 2014-2020;
- è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente e ai regolamenti edilizi vigenti;

- che il costo complessivo dell'intervento relativo alla proposta progettuale candidata, è pari a € _____, di cui € _____ a valere sulle risorse dell'Azione 2.8 del Programma JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Cod. procedura 2.8.4 (__ %) e € _____ a carico del Comune di _____ (__ %), nel quale è localizzato l'immobile oggetto della proposta candidata, che integrerà l'entità del contributo con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nella Comunicazione;
- i lavori non sono stati avviati (avvio concreto dei lavori) prima dell'invio della presente istanza;
- che l'operazione proposta si concluderà (atto di omologazione della spesa) entro 18 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare e, comunque, non oltre il 30/06/2028;
- assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di *"stabilità delle operazioni"* in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060.

ALLEGA

- la seguente documentazione prevista dal paragrafo 9.1 dell'Avviso, a pena di inammissibilità:

  a) Scheda tecnica di progetto, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B1, sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante del Comune e dal RUP dell'intervento.
  b) Quadro economico e quadro finanziario di progetto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B2.
  c) Cronoprogramma di attuazione dell'intervento, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B3;
  d) relazione per la verifica climatica, redatta secondo lo schema di cui all' Allegato B4, sottoscritta digitalmente in formato PADES da un tecnico individuato dal proponente e dotato di adeguate competenze in materia ambientale.
  e) Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B5, sottoscritta digitalmente in formato PADES da un tecnico individuato dal proponente e dotato di adeguate competenze in materia ambientale.
  f) Progetto tecnico di livello pari almeno al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica così come definito nell'art. 41 del del Dlgs 36/2023 e corredato almeno dai seguenti elaborati di cui all'art. 6 comma 7 dell'Allegato I.7 del Dlgs 36/2023: 1. relazione generale; 2. relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici; 3. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare; 4. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate; 5. computo estimativo dell'opera; 6. quadro economico di progetto; 7. piano di sicurezza e di coordinamento e stima dei costi della sicurezza; 8. relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili.
     Ove presente, il Comune proponente ha la facoltà di presentare il livello di progettazione esecutiva, così come definito nell'art. 41 del del Dlgs 36/2023, purchè corredato almeno dei seguenti elaborati di cui all'art. 22 comma 7 dell'Allegato I.7 del Dlgs 36/2023: 1. relazione

generale; 2. relazioni specialistiche; 3. elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti; 4. calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti; 5. piano di sicurezza e di coordinamento e stima dei costi della sicurezza; 6. quadro di incidenza della manodopera; 7. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi; 8. computo metrico estimativo e quadro economico; 9. schema di contratto e capitolato speciale di appalto; 10. relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili.

g) Provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente della proposta progettuale di cui alla lettera f), nonché degli allegati B, B1, B2, B3, B4 e B5.

h) In caso di PFTE, relazione di valutazione in forma semplificata, sottoscritta digitalmente in formato PADES dal tecnico incaricato del progetto, consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2025 di cui alla DGR n. 1246 dell'11/08/2025, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, qualora il contributo pubblico richiesto a valere sul presente Avviso, sia superiore al 50% dell'importo complessivo di progetto e si tratti di interventi di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2.
In caso di Progettazione esecutiva, Attestato di Sostenibilità Ambientale del progetto e Relazione di valutazione redatta nel rispetto dello schema di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 1246/2025, sottoscritti da tecnico abilitato ai sensi della D.G.R. n. 2751 del 14/12/2012.

i) Atto di nomina del RUP ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023.

j) (eventuale) In caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, atto amministrativo da cui si evinca l'impegno al cofinanziamento e che esso concorre al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento ed è quantificato nelle voci all'interno del quadro economico di progetto.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

FASE 2 - Allegato B1 - SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

Procedura di selezione	**PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE PER UNA TRANSIZIONE GIUSTA - PROVINCIA DI TARANTO.** Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali. Procedura negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto (DGR n. 1208/2025). **Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali – FASE 2.**
Comune e indirizzo in cui è localizzato l'intervento	
Ambito Territoriale Sociale (ATS) di riferimento	
Titolo della proposta progettuale	

SEZ. 1 - INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	*(indicare Comune)*
Referente per il Comune	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

SEZ. 2 - INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E ENTITÀ DEL CONTRIBUTO Paragrafo 5 della Comunicazione – CONTRIBUTO CONCEDIBILE	*Gli importi devono essere coerenti con gli esiti istruttori della FASE 1.* Importo complessivo dell'intervento € ……., di cui ☐ € _____ a valere sul contributo pubblico relativo alla presente Comunicazione (PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto - Azione 2.8) - ___% dell'importo complessivo. ☐ € _____ (eventuali risorse aggiuntive/cofinanziamento) a carico del Comune di ……., esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nella presente Comunicazione - __% dell'importo complessivo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

SEZ. 3 - INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO Paragrafo 6 della Comunicazione - INTERVENTI FINANZIABILI	DPR 380/2001 *(barrare una opzione)* ☐ intervento di manutenzione straordinaria, come definito dall'art. 3 c. 1 lett. b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. ☐ intervento di restauro e risanamento conservativo, come definito dall'art. 3 c. 1 lett. c) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. ☐ intervento di ristrutturazione edilizia come definito dall'art. 3 c. 1 lett. d) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. RR 4/2007 Tipologia di struttura *(barrare una opzione)* ☐ L'intervento fa riferimento alla seguente tipologia prevista dal R.R. 4/2007 e ss.mm.ii., ritenuta coerente con gli obiettivi del JTF (scegliere tra le tipologie elencate al paragrafo 6 della Comunicazione): Art. __ del R.R. n. 4/2007 e s.m.i. Denominazione struttura:_____ ☐ L'intervento fa riferimento alle tipologie di cui al comma 4 dell'art.33 del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii. Denominazione struttura: …… Evidenza del carattere innovativo e sperimentale: …… RR 4/2007 Autorizzazione al funzionamento *(barrare una opzione)* ☐ L'edificio oggetto di intervento ospita una struttura già Autorizzata al funzionamento, per la medesima tipologia di servizio oggetto della richiesta di finanziamento, con Atto n. __ del __/__/____ del Comune/Ambito _____ *(N.B. l'intervento strutturale, a pena di inammissibilità, deve essere finalizzato alla realizzazione di almeno due nuovi posti utente)* ☐ L'edificio oggetto di intervento ospiterà una nuova struttura per cui verrà richiesta autorizzazione al funzionamento VERIFICA CLIMATICA di cui all'Allegato B4 *(barrare una opzione)* ☐ ristrutturazione importante che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, come da D.M. 26 giugno 2015 ☐ristrutturazione importante, con finalità antisismica o altre, in cui il volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio; ☐ ristrutturazione importante sia di efficientamento energetico sia strutturale/funzionale, che interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio. LR 13/2008 (normativa regionale in materia di Abitare Sostenibile) *(Verificare se per l'intervento proposto risulta obbligatoria l'emissione del Certificato di Sostenibilità Ambientale in fase di progetto garantendo il raggiungimento del livello minimo pari a 2, valutato mediante l'applicazione del Sistema di Valutazione vigente)* ☐l'intervento NON rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. 13/2008 e s.m.i. (il finanziamento pubblico non è superiore al 50 per cento); ☐l'intervento rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. (il finanziamento pubblico è superiore al 50 per cento) ed è

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

<table>
<tr><td></td><td>riconducibile ad una delle seguenti tipologie: (barrare una opzione e indicare la documentazione allegata e il punteggio ottenuto)
☐Ristrutturazione Edilizia di cui all'art. 3, comma 1 lett. d) del DPR 380/2001 e s.m.i.
☐Ristrutturazione Importante di I livello di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 (l'intervento riguarda più del 50% della superficie disperdente e interviene su tutti gli impianti (sostituzione integrale di tutti i componenti generatore/distribuzione/emissione)).
<table>
<tr><th>Allegato</th><th>Punteggio</th></tr>
<tr><td>(in caso di PFTE) Relazione di valutazione semplificata consistente nella presentazione delle schede criterio compilate e del documento finale attestante il livello raggiunto di cui all'Allegato B (strutture extra ospedaliere) alla D.G.R. n. 1246/2025.</td><td></td></tr>
<tr><td>(in caso di Progetto Esecutivo) Relazione di valutazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B (strutture extra ospedaliere) alla D.G.R. n. 1246/2025.</td><td></td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</td><td>Tipologie di destinatari:
……
……
Caratteristiche del servizio:
……
……
Prestazioni offerte:
……
……
Ricettività:
(indicare il numero totale di utenti in caso di nuova struttura o il numero di utenti esistenti e l'incremento di utenti previsto in caso di struttura già esistente e operativa)
……
……
Dotazione di personale: ……
……
Caratteristiche strutturali dell'immobile:
……
……
……
……</td></tr>
</table>

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

AUTORIZZAZIONI, PARERI, NULLA OSTA NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	*Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire)* …… …… ……
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E TITOLO DI DISPONIBILITÀ	L'immobile oggetto dell'intervento candidato a valere sul presente Avviso è localizzato in: Comune di _____, Prov. ___, CAP _____, Via/P.zza _____, n. __ Dati Catastali: Foglio _____, P.lla _____, sub _____, cat. _____, mq _____ Il progetto interessa edifici, strutture e manufatti di cui, al momento dell'invio dell'istanza di candidatura al presente Avviso, il Soggetto proponente: □ è proprietario con atto registrato a _____ del __/__/____ n. reg. _____ (*allegare atto*) □ è titolare di un altro diritto reale o personale di godimento, in forza di un contratto regolarmente registrato o altro valido titolo giuridico, di durata pari almeno a quella del vincolo di cui al paragrafo 8.4 dell'Avviso. (*indicare, il titolo _____, registrati a _____ del __/__/____ n. reg. _____, di cui si è in possesso*) Il Titolo di proprietà/Disponibilità giuridica deve essere mantenuto per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo di stabilità dell'operazione (*allegare atto*).

SEZ. 4 – VALUTAZIONE SOSTANZIALE

PARAGRAFO 10.2 della Comunicazione - MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA – FASE 2 PROCEDURA NEGOZIALE – Punto d (valutazione sostanziale - GRIGLIA DI VALUTAZIONE FASE 2)

A – ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DAL PUNTO DI VISTA TECNICO

Sub criterio A.1: Adeguatezza del progetto tecnico, dal punto di vista espositivo e grafico, anche con riferimento alla descrizione fisica e strutturale dell'intervento e alle soluzioni tecniche e progettuali adottate per attuarne gli obiettivi.

Descrivere in sintesi

- le caratteristiche strutturali che rendono la proposta progettuale coerente con gli obiettivi sociali dell'intervento, ponendo un accento sugli elementi (dimensionamento ambienti, autonomia funzionale dell'immobile, eventuale sistemazione delle aree pertinenziali) che maggiormente contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi per il soddisfacimento delle necessità della fascia di utenza cui ci si rivolge,
- (eventuale) particolari allestimenti e/o spazi finalizzati allo svolgimento di specifiche attività culturali, ricreative e/o di animazione (per es. spazi per rappresentazioni teatrali e/o cineforum, per allestimenti di mostre, ecc.), coerenti con il target di utenza cui ci si rivolge e con quanto riportato negli elaborati tecnico – descrittivi che costituiscono il Progetto Tecnico.

……
……
……
……
……

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Sub criterio A.3: Elementi di efficienza energetica

N.B Nella Relazione di progetto e nel presente Allegato B1 è necessario riportare la voce di CME corrispondente

Elaborati di riferimento (nome, pagina, paragrafo e/o codice) per verificare la presenza in progetto dell' installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna:
……
……

B - ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DAL PUNTO DI VISTA SOCIALE

Sub criterio B.1: Adeguatezza del progetto sociale in termini di completezza, chiarezza ed esaustività

Descrivere il Progetto sociale in termini di:
1. finalità/utilità sociale della struttura/servizio;
2. strategia dell'intervento
3. definizione degli interventi/attività da realizzare/prestazioni/servizi che si svolgeranno nella struttura
4. eventuali caratteristiche qualitative ulteriori del servizio rispetto agli standard previsti dl R.R. 4/2007 e modalità di copertura finanziaria
5. tipologia di utenza (uomini, donne, nuclei), modalità di accesso (orari e giorni/periodi dell'anno), definizione e quantificazione dei costi da parte degli utenti, ruoli e funzioni del personale, evidenziando la coerenza di quest'ultimo con gli standard del RR 4/2007 e con il target di utenza prevista,

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

C – ADEGUATEZZA DEL MODELLO DI GESTIONE

Sub criterio C.1: Adeguatezza del modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria quinquennale dell'intervento

Il Soggetto proponente definisce in sede di predisposizione del Piano economico Gestionale quinquennale (di seguito riportato) la modalità di gestione individuata per dare completa attuazione dell'intervento, fino alla messa in funzione della struttura realizzata.
Il Piano economico gestionale è definito secondo i sotto elencati punti:

1. Coerenza delle risorse umane individuate con il target di utenza cui la Struttura/servizio si rivolge;
2. Piano occupazionale connesso al rispetto degli standards organizzativi e funzionali, capienza programmata del servizio;
3. tipologia di azioni previste e coerenza con la definizione e quantificazione dei costi di fruizioni da parte degli utenti;
4. cronoprogramma della fase di attivazione della Struttura/servizio realizzata.

Descrivere nel dettaglio gli elementi a fondamento della costruzione del Piano Gestionale di seguito riportato e le fonti riguardanti le singole voci delle entrate avendo cura di evidenziare le modalità di sostentamento della struttura non esclusivamente derivanti da contributi pubblici.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Indicare, denominandolo in euro il costo lordo annuale di ciascuna risorsa impegnata nella fase di attuazione del progetto:

PARTE SPESA	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
DIREZIONE E COORDINAMENTO TECNICO					
PERSONALE (SPECIFICARE CCNL APPLICATO PER LE STIME)					
MANUTENZIONE ORDINARIA					
UTENZE					
SPESE GENERALI					
CUSTODIA E SORVEGLIANZA					

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PULIZIA					
CONSULENZE SPECIALISTICHE					
COSTI DI AMMORTAMENTO PER FORNITRE - ATTREZZATURE					
ALTRO (SPECIFICARE) _____					
TOTALE					
PARTE ENTRATA	**1° Anno**	**2° Anno**	**3° Anno**	**4° Anno**	**5° Anno**
CONTRIBUTI PUBBLICI					
CONTRIBUTI PRIVATI					
SPONSOR					
RIENTRI TARIFFARI					
ALTRO (SPECIFICARE) _____					
TOTALE					

Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
Firmato digitalmente

FASE 2 - ALLEGATO B2 - Quadro Tecnico Economico	
Beneficiario	
Titolo intervento	

Richiesta di Comunicazione (art. 17)			
	Descrizione voce di spesa	**Percentuale massima ammissibile**	**Importo voce di spesa**
a1.1	**lavori (al netto dell'iva e degli oneri di sicurezza)**		**0,00 €**
a1.2	**Oneri di sicurezza**		**0,00 €**
a1.3	**IVA su lavori e oneri di sicurezza**		**0,00 €**
b forniture (al netto dell'iva)			**0,00 €**
b1	forniture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura ad uso diretto degli utenti della stessa (ausili di domotica sociale e per la connettività sociale, abbattimento barriere architettoniche)		0,00 €
b2	mobili e arredi	20% delle spese totali ammissibili	0,00 €
b3	mezzi mobili targati ad uso collettivo, strettamente connessi alla organizzazione del servizio, ovvero alla funzionalità ed accessibilità della struttura. I mezzi mobili targati devono essere utilizzati in via esclusiva per l'esercizio della specifica attività.	7% delle spese totali ammissibili	0,00 €
c) indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati, necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);			**0,00 €**
d) spese generali (al netto dell'iva)		10% dei lavori a base d'asta (inclusi oneri per la sicurezza)	**0,00 €**
d1	spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (es. certificazione di sostenibilità ambientale)		0,00 €
d2	spese di gara (commissioni di aggiudicazione)		0,00 €
d3	spese per adempiere agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione		
d4	spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto		0,00 €
d5	incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.		0,00 €
d6	spese per consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo al RUP, strumentali alla realizzazione dell'intervento (redazione del progetto sociale ai fini della trasmissione della candidatura, supporto alla rendicontazione nel sistema di monitoraggio dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche		0,00 €
e) servizi di ingegneria e architettura			**0,00 €**
e1	progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)		0,00 €
e2	direzione lavori (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)		0,00 €
e3	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)		0,00 €
e4	collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)		0,00 €
e5	accatastamento, APE		0,00 €
f) Imprevisti		10% dei lavori a base d'asta (inclusi gli oneri per la sicurezza)	**0,00 €**
g) IVA residua (IVA su: a2 forniture, c), d) e), f), g)			**0,00 €**
Importo complessivo dell'intervento			**0,00 €**

		percentuali
Importo a valere su JTF Italia 2021-2027 Piano esecutivo-Piano territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.8.4 Infrastrutture		**#DIV/0!**
Importo a valere sul cofinanziamento del Soggetto Beneficiario		**#DIV/0!**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

FASE 2 - Allegato B3 - CRONOPROGRAMMA

Procedura di selezione	**PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE PER UNA TRANSIZIONE GIUSTA - PROVINCIA DI TARANTO.** Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali. Procedura negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto (DGR n. 1208/2025). **Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali – FASE 2.**
Comune in cui è localizzato l'intervento	
Ambito Territoriale Sociale (ATS) di riferimento	
Titolo della proposta progettuale	

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO	
Gli interventi si dovranno concludere entro 18 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario.	
ATTIVITA'	**DURATA IN MESI**
Redazione della progettazione funzionale all'attivazione della procedura per l'affidamento dei lavori *(dall'avvio della redazione del progetto all'atto di approvazione dello stesso, completo di tutti i pareri necessari)*	
Procedura per l'affidamento dei lavori *(dalla determina a contrarre fino all'atto di aggiudicazione)*	
Assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori *(dall'atto di aggiudicazione fino alla sottoscrizione del contratto)*	
Avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo ai lavori *(dalla sottoscrizione del contratto all'avvio concreto dei lavori)*	
Operatività dell'intervento (*dall'avvio concreto dei lavori al collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione*)	
Completamento dell'operazione (*dal collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione all'atto di omologazione della spesa sostenuta ammissibile a finanziamento*)	
TOT (MAX 18 MESI)	

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

FASE 2 - Allegato B4 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE PER UNA TRANSIZIONE GIUSTA - PROVINCIA DI TARANTO.** Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali. Procedura negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto (DGR n. 1208/2025). **Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali – FASE 2.**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	
Verifica climatica richiesta	

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità).*
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.
La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024
Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di pericoli.

In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di **PERICOLI**:

- ☐ Allagamenti
- ☐ Alluvioni
- ☐ Frane
- ☐ Ondate di calore
- ☐ Sicurezza idrica
- ☐ Incendi
- ☐ Siccità
- ☐ Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**urezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[1]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

dicatori di **SENSIBILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI

VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	**MEDIA**	**BASSA**
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	**ALTA**	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è lieve)
- **MEDIO** (impatto moderato)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

- **ALTO** (impatto rilevante)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

- ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data_____ (sottoscritta digitalmente dal tecnico[2])

[2] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

FASE 2 - Allegato B5 - Valutazione di conformità al principio DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE PER UNA TRANSIZIONE GIUSTA - PROVINCIA DI TARANTO. Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali. Procedura negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto (DGR n. 1208/2025). Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali – FASE 2.**
Comune e indirizzo in cui è localizzato l'intervento	
Titolo della proposta progettuale	

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: **• al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** **• al buono stato ecologico delle acque marine?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**	
Ci si attende che la tipologia di intervento: **• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?** **• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?** **• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: **• nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** **• nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

(sottoscritta digitalmente dal tecnico[1])

_____

[1] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Allegato C

Informativa Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali - PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto.

ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Gentile Interessato/a,

di seguito la Regione Puglia, nella veste di Titolare del trattamento, Le illustra le modalità con le quali sono svolte le attività di trattamento dei dati personali relative alla "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" (di seguito, Richiesta di comunicazione) in relazione al PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. La sopracitata Richiesta di comunicazione è finalizzata alla acquisizione di proposte progettuali e successiva selezione di operazioni (interventi a regia regionale concernenti realizzazione di OO.PP. ed acquisizione di beni/servizi) da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.8 del PN (Programma Nazionale) JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027, ad esito di apposita procedura negoziale. Le istanze di finanziamento relative alle proposte progettuali, corredate della documentazione richiesta, sono trasmesse esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Finalità: Gestione dell'istruttoria successiva alla candidatura di proposte progettuali rientranti nelle tipologie di interventi di cui all'art. 6 della Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali e, nel caso di ammissione a finanziamento, delle attività connesse alla corretta attuazione del PN JTF 2021-2027.

Base giuridica: Le attività di trattamento dei dati personali per la finalità sopra descritta sono svolte sulla base giuridica dell'esecuzione di un *compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri* di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e) Regolamento (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento (DGR 145/2019), contattabile al seguente indirizzo e-mail: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it. Il Designato può a sua volta autorizzare al trattamento dei dati personali uno o più soggetti appartenenti al proprio Ufficio, che agiscono su espressa designazione, entro i limiti e sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Responsabile della Protezione dei Dati personali: La Regione Puglia, così come previsto dall'articolo 37 del GDPR, ha designato un suo Responsabile della Protezione dei Dati o RPD, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it.

Categorie dati: Le attività di trattamento da parte della Regione prevedono l'acquisizione dei dati identificativi (non afferenti alle categorie di dati particolari) del legale rappresentante del soggetto che ha presentato il progetto di finanziamento: il conferimento di tali dati personali è necessario al fine di poter presentare istanza di partecipazione all'Avviso. Le attività di trattamento da parte della Regione prevedono altresì la gestione di dati identificativi personali (non afferenti alle categorie di dati

particolari) nell'ambito della rendicontazione del progetto, come previsto dall'Avviso, la quale prevede l'acquisizione delle fatture relative alle spese ammissibili a finanziamento.

Trasferimento in Paesi Terzi: Il Titolare del trattamento non trasferisce dati in Paesi extra UE.

Presenza di processi decisionali automatizzati: Il Titolare del trattamento dei dati personali non adotta alcun processo decisionale automatizzato.

Modalità del trattamento: Le attività di trattamento dei dati personali relative al PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto sono svolte in modalità digitale a partire dalla presentazione dei progetti di finanziamento in forma manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ed avverrà ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche a posteriori attraverso specifica procedura. È possibile che alcuni trattamenti connessi siano comunque effettuati anche in modalità manuale su supporto cartaceo.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e LexisNexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative agli interventi provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati degli interventi rendicontati nell'ambito del PN JTF 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Periodo di conservazione: I dati saranno conservati per la durata necessaria alla gestione del PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto, nonché al rispetto degli obblighi legali connessi; per soli scopi amministrativi è previsto un successivo periodo massimo di conservazione di 5 anni.

Diritti degli interessati: Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679), nei limiti di cui al punto precedente, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, C.A.P. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 25 novembre 2025, n. 886
L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. 688/2025 indizione Avviso Trasferte "Contributo per le trasferte sportive extraregionali - anno 2025 - per atleti individuali e squadre di soggetti disabili". Approvazione esiti istruttoria: elenchi istanze ammesse e non ammesse al contributo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165/2001 (art. 4) e la L.R. n. 7/1997 (artt. 4 e 5) in materia di ripartizione delle competenze tra gli organi di direzione politica della Regione e i dirigenti regionali;
- la legge n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 6-bis, in materia di conflitto di interessi;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della legge n. 69/2009 sull'obbligo di pubblicazione sui siti informatici di atti e provvedimenti amministrativi;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;
- la legge regionale n. 15 del 20/06/2008 *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";*
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e ss.mm.ii. recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico, con decorrenza dal 01/11/2021 e per un periodo di tre anni;
- la D.G.R. n. 710 del 22/05/2023 e il successivo D.P.G.R. n. 272 del 08/06/2023, con i quali sono stati adottati la variazione della denominazione da Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti a Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, l'aggiornamento delle relative funzioni nonché la conferma della responsabilità dell'incarico di Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport fino alla scadenza dell'incarico in essere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con la quale - facendo seguito ad altre D.G.R. - è stata prorogata al 31/12/2026 la scadenza dell'incarico di Dirigente della predetta Sezione;
- l'atto dirigenziale n. 19 del 10/06/2024 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente per oggetto *"Istituzione del Servizio Sport per Tutti incardinato nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale"*;
- l'atto dirigenziale n. 15 del 30/04/2025 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione, con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Sport per Tutti della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi, con decorrenza dal 01/05/2025 per un periodo di tre anni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'*Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"*;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";*

- la legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;
- la legge regionale n. 33 del 4 dicembre 2006 e ss.mm.ii. *"Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"*;
- la D.G.R. n. 317 del 17 marzo 2025 *"Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006";*

PREMESSO che:

- il Programma Operativo dello Sport 2025, approvato con la predetta D.G.R. n. 317/2025, contiene tre Assi strategici ed una serie di Azioni all'interno di ogni Asse, tra cui l'Azione 4.0 destinata al sostegno delle eccellenze sportive pugliesi over 18 e under 18, al fine di alleggerire il peso economico che grava sulle famiglie e/o sulle associazioni e società sportive di riferimento;
- in forza della D.G.R. sopra richiamata, è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di perseguire e porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli indirizzi ed interventi previsti dal Programma Operativo 2025, delegando lo stesso Dirigente ad approvare, con proprio provvedimento, i singoli Avvisi Pubblici da pubblicare sui siti internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- ai fini dell'attuazione dell'Azione 4.0 del Programma Operativo dello Sport 2025, con atto dirigenziale n. 688 del 09/09/2025 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport è stato approvato ed indetto l'Avviso Trasferte denominato "Contributo per le trasferte sportive extraregionali - anno 2025 - per atleti individuali e squadre di soggetti disabili" e nominato il Dott. Paolo Vito Fiorentino quale responsabile del procedimento amministrativo (Avviso pubblicato sul BURP n. 76 del 22/09/2025) nonché sono state assunte contabilmente le seguenti prenotazioni di impegno:
    - n. 3525001802 (AD 168/2025/688) di € 48.000,00 sul capitolo di spesa U0601017 "SOSTEGNO ALLE ECCELLENZE SPORTIVE - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE";
    - n. 3525001803 (AD 168/2025/688) di € 10.000,00 sul capitolo di spesa U0601002 "CONTRIBUTI PER ECCELLENZE SPORTIVE UNDER 18 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ART. 77 L.R. 67/2017)";
- l'Avviso Trasferte consiste nel riconoscimento di un contributo economico - agli atleti pugliesi e alle squadre pugliesi di soggetti disabili - per le spese sostenute per la partecipazione al campionato mondiale, europeo o nazionale, svolto al di fuori del territorio regionale nel periodo dal 16 dicembre 2024 al 31 agosto 2025;
- il punto 2.1 dell'Avviso Trasferte individua i seguenti *soggetti beneficiari*:
    - *gli atleti, normodotati e disabili, per la partecipazione, come atleta a livello individuale, al campionato mondiale, europeo o nazionale, svolto al di fuori del territorio regionale nel periodo sopra indicato, nell'ambito di una delle discipline sportive non professionistiche, riconosciute dal CONI e/o dal CIP, che abbiano la residenza anagrafica in uno dei Comuni della Regione Puglia alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP;*
    - *le ASD/SSD per la partecipazione, come squadra di soggetti disabili, al campionato mondiale, europeo o nazionale, svolto al di fuori del territorio regionale nel periodo sopra indicato, nell'ambito di una delle discipline sportive paralimpiche riconosciute dal CIP, che abbiano sede legale in uno dei Comuni della Regione Puglia alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP;*
- il punto 3 dell'Avviso Trasferte precisa l'importo massimo del *contributo erogabile* e riconoscibile sulla base delle spese effettivamente sostenute e regolarmente documentate ed, in particolare, *il contributo per l'atleta individuale, indipendentemente dal fatto che faccia parte o meno di una ASD/SSD, è riconosciuto fino alla misura massima di:*

- *€ 2.500,00 in caso di trasferta internazionale (al di fuori del territorio nazionale);*
- *€ 1.000,00 in caso di trasferta nazionale extraregionale (al di fuori del territorio della Regione Puglia);*

mentre *il contributo per l'ASD o SSD di squadra di soggetti disabili è riconosciuto fino alla misura massima di:*

- *€ 4.000,00 in caso di trasferta internazionale (al di fuori del territorio nazionale);*
- *€ 2.000,00 in caso di trasferta nazionale extraregionale (al di fuori del territorio della Regione Puglia);*

- il punto 4 dell'Avviso Trasferte specifica le *spese ammissibili* ai fini del riconoscimento del contributo, le condizioni e la forma della relativa documentazione giustificativa (spese di viaggio, spese di vitto e di alloggio, eventuali quote di iscrizione al campionato mondiale, europeo o nazionale);
- il punto 5 dell'Avviso Trasferte indica i *criteri e* le *modalità di concessione del contributo*, tra cui si segnalano:
  - *il principio generale dell'autoresponsabilità dei soggetti richiedenti, in forza del quale ciascuno è chiamato, in via di principio, a sopportare le conseguenze di eventuali errori commessi nella compilazione della propria istanza e dei modelli allegati nonché nella presentazione della relativa documentazione;*
  - il potere per il competente ufficio regionale di *non ammettere alla concessione del contributo quelle istanze prive di elementi essenziali o prive di documenti essenziali*;
  - la previsione secondo cui *il contributo sarà erogato, all'esito dell'istruttoria e dell'approvazione degli elenchi dei soggetti beneficiari, a mezzo bonifico*;
- l'Avviso Trasferte ha stabilito l'inoltro delle istanze di ammissione al contributo esclusivamente in via telematica dalle ore 12:00 di lunedì 22/09/2025 alle ore 12:00 di lunedì 13/10/2025, attraverso l'utilizzo della piattaforma dedicata raggiungibile al link https://moduli.regione.puglia.it/;

DATO ATTO che nei termini e con le modalità indicate dall'Avviso Trasferte sono pervenute sulla piattaforma dedicata n. 114 istanze di ammissione al contributo;

PRESO ATTO che l'ufficio competente ha proceduto all'istruttoria delle predette istanze verificando:

- l'eventuale presentazione di più istanze relative allo stesso soggetto beneficiario e, a tal riguardo, è stata presa in considerazione, in applicazione del punto 2.4 dell'Avviso de quo, l'ultima istanza pervenuta in ordine di arrivo, con esclusione di tutte le precedenti;
- la corrispondenza e la congruenza dell'istanza di ammissione e della relativa documentazione prodotta da ciascun soggetto richiedente rispetto alle varie disposizioni contenute nei punti 2, 3 e 4 dell'Avviso e ai documenti obbligatori previsti al successivo punto 6.5;

PRESO ATTO, altresì, che al termine dell'attività istruttoria, l'ufficio competente ha elaborato due elenchi, di cui:

- un elenco contenente le **istanze ammesse al contributo** con l'indicazione del numero della domanda, della data e dell'ora di invio della domanda, dell'importo richiesto ed indicato sulla domanda e dell'importo riconosciuto;
- un elenco contenente le **istanze non ammesse al contributo** con l'indicazione del numero della domanda, della data e dell'ora di invio della domanda e del motivo del mancato riconoscimento del contributo;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie stanziate per l'Avviso Trasferte 2025 sono sufficienti a coprire il contributo per tutte le istanze valutate positivamente, non si rende necessaria la formazione di una graduatoria, come previsto dal punto 5.7 del predetto Avviso;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si procede a:

- **prendere atto, confermare ed approvare** l'elenco delle **istanze ammesse al contributo** e l'elenco delle **istanze non ammesse al contributo**, così come riportato rispettivamente negli allegati A) e B), parte integrante e sostanziale del presente atto**;**
- **procedere**, con successivi atti dirigenziali, all'adozione dei necessari adempimenti amministrativo-contabili;

Garanzie di riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024
Intervento di policy: Avvisi in materia di Sport - Trasferte
Obiettivi e azioni: Contributo alle spese di trasferta degli atleti della Regione Puglia
Stima di impatto: Neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di prendere atto** dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio sulle 114 istanze presentate sulla piattaforma dedicata relativamente all'Avviso Trasferte denominato "Contributo per le trasferte sportive extraregionali - anno 2025 - per atleti individuali e squadre di soggetti disabili".
2. **Di confermare ed approvare** l'elenco delle istanze ammesse al contributo e l'elenco delle istanze non ammesse al contributo, così come riportato rispettivamente negli allegati A) e B), parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **Di procedere**, con successivi atti dirigenziali, all'adozione dei necessari adempimenti amministrativo-contabili.
4. **Di prendere atto** che il presente provvedimento:
    a. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente, adottato in unico originale;
    b. per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Provvedimenti", sotto-sezione di secondo livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    c. in applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del principio di minimizzazione dei dati previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, sarà pubblicato anche nella sotto-sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di secondo livello "Atti di concessione", in forma anonima e aggregata;
    d. ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, sarà pubblicato per dieci giorni lavorativi nell'Albo telematico regionale, denominato Albo pretorio on-line, accessibile tramite il banner "Pubblicità legale" presente sul sito istituzionale della Regione Puglia e sarà archiviato nel sistema informativo di gestione documentale.

6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia all'indirizzo https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - istanze ammesse al contributo.pdf - 5c67177e1c7cf238c41b7b80f138640e236fd54998b715de21bbfc8d464f79d3
Allegato B - istanze non ammesse al contributo.pdf - b452ec0e4b31b7e0152a919fb89bac00e4009b1c53784bdc8222eb65f56c53af

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 168/DIR/2025/00964
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Massimiliano Felice Aliotta

- Il Funzionario Istruttore
  Paolo Fiorentino

- Il Dirigente del Servizio Sport per Tutti
  Domenica Cinquepalmi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Allegato A - istanze ammesse al contributo

n. d'ord.	Id Domanda	DATA INVIO	ORA INVIO	importo richiesto ed indicato sulla domanda	IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO AI SENSI DEL PUNTO 4 DELL'AVVISO
1	#45215	22/09/2025	12:22	€ 1.369,33	€ 1.229,96
2	#45218	22/09/2025	12:25	€ 750,00	€ 685,90
3	#45227	23/09/2025	07:39	€ 2.500,00	€ 2.500,00
4	#45234	22/09/2025	13:24	€ 1.000,00	€ 79,86
5	#45367	22/09/2025	15:05	€ 2.000,00	€ 850,00
6	#45383	23/09/2025	11:40	€ 337,35	€ 166,15
7	#45413	01/10/2025	23:04	€ 1.995,38	€ 1.332,88
8	#45456	22/09/2025	17:28	€ 507,90	€ 459,90
9	#45609	22/09/2025	19:05	€ 448,80	€ 78,93
10	#45676	22/09/2025	20:34	€ 232,50	€ 232,50
11	#45870	03/10/2025	19:00	€ 540,00	€ 183,90
12	#46087	24/09/2025	13:05	€ 612,13	€ 514,44
13	#46092	23/09/2025	13:10	€ 750,00	€ 750,00
14	#46270	23/09/2025	18:02	€ 190,93	€ 190,93
15	#46329	28/09/2025	21:21	€ 513,80	€ 501,45
16	#46379	25/09/2025	17:56	€ 395,69	€ 150,37
17	#46408	23/09/2025	18:36	€ 990,40	€ 192,25
18	#46528	23/09/2025	21:19	€ 1.000,00	€ 300,00
19	#46590	24/09/2025	15:42	€ 1.000,00	€ 301,90
20	#46670	24/09/2025	16:12	€ 190,93	€ 190,93
21	#46889	24/09/2025	16:24	€ 105,00	€ 105,00
22	#46998	25/09/2025	11:53	€ 534,02	€ 534,02
23	#47033	24/09/2025	18:59	€ 380,00	€ 337,23
24	#47191	08/10/2025	10:25	€ 457,40	€ 399,65
25	#47266	01/10/2025	18:12	€ 576,41	€ 576,41
26	#50181	25/09/2025	14:42	€ 627,00	€ 588,50
27	#50446	25/09/2025	15:04	€ 387,00	€ 348,93
28	#51444	25/09/2025	16:55	€ 597,06	€ 195,02
29	#55261	26/09/2025	08:10	€ 202,00	€ 202,00
30	#56070	28/09/2025	19:18	€ 500,00	€ 137,45
31	#57008	26/09/2025	13:38	€ 465,90	€ 465,90
32	#57554	26/09/2025	16:23	€ 145,85	€ 145,85
33	#59709	26/09/2025	22:31	€ 358,00	€ 358,00
34	#60135	27/09/2025	09:40	€ 505,00	€ 505,00
35	#61035	27/09/2025	17:44	€ 158,40	€ 158,40
36	#61700	08/10/2025	22:58	€ 1.507,10	€ 1.180,29
37	#61939	28/09/2025	16:01	€ 499,80	€ 496,30
38	#61973	28/09/2025	16:25	€ 497,00	€ 497,00
39	#62081	28/09/2025	19:54	€ 487,45	€ 377,65
40	#63208	29/09/2025	13:44	€ 223,90	€ 223,90
41	#63931	02/10/2025	12:33	€ 580,50	€ 40,50
42	#64211	29/09/2025	17:15	€ 620,50	€ 200,00
43	#64246	29/09/2025	17:25	€ 271,00	€ 271,00
44	#66495	30/09/2025	12:05	€ 280,35	€ 280,35
45	#67053	13/10/2025	11:51	€ 1.183,34	€ 1.183,34
46	#67072	30/09/2025	16:34	€ 458,00	€ 225,26
47	#67175	30/09/2025	16:33	€ 547,36	€ 547,36
48	#67302	30/09/2025	17:52	€ 1.000,00	€ 571,70
49	#68031	13/10/2025	11:27	€ 128,45	€ 113,45
50	#68230	30/09/2025	21:01	€ 161,80	€ 161,80
51	#69916	01/10/2025	16:03	€ 326,00	€ 324,20
52	#71455	02/10/2025	10:54	€ 737,00	€ 278,70
53	#71748	13/10/2025	09:50	€ 1.000,00	€ 371,00
54	#71843	02/10/2025	13:24	€ 1.000,00	€ 1.000,00
55	#72024	10/10/2025	10:44	€ 594,40	€ 47,70
56	#73826	08/10/2025	17:59	€ 914,00	€ 914,00
57	#75329	04/10/2025	20:23	€ 390,90	€ 290,24
58	#75464	05/10/2025	11:18	€ 734,00	€ 734,00
59	#75727	05/10/2025	18:14	€ 108,00	€ 108,00
60	#76782	06/10/2025	21:03	€ 119,80	€ 119,80
61	#76791	06/10/2025	18:41	€ 561,90	€ 366,00
62	#77643	07/10/2025	09:24	€ 765,44	€ 765,44
63	#77719	07/10/2025	10:12	€ 2.500,00	€ 344,70
64	#77820	07/10/2025	10:32	€ 1.000,00	€ 344,70
65	#79569	11/10/2025	19:48	€ 102,90	€ 102,90
66	#81258	09/10/2025	19:04	€ 294,06	€ 264,56
67	#81686	09/10/2025	15:41	€ 398,07	€ 398,07
68	#84722	11/10/2025	17:15	€ 393,10	€ 383,10
69	#84724	13/10/2025	10:17	€ 2.622,23	€ 2.000,00
70	#84766	11/10/2025	18:24	€ 725,30	€ 691,90
71	#84776	11/10/2025	18:24	€ 593,00	€ 140,00
72	#84885	11/10/2025	21:28	€ 639,90	€ 637,90
73	#85455	12/10/2025	23:17	€ 469,38	€ 432,60
74	#85582	13/10/2025	09:25	€ 867,10	€ 828,70
75	#85661	13/10/2025	10:34	€ 27,00	€ 27,00

Allegato B - istanze non ammesse al contributo

n. d'ord.	Id Domanda	DATA INVIO	ORA INVIO	MOTIVO DEL MANCATO RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO
1	#45250	22/09/2025	13:09	ai sensi del punto 6.5 lett. a) dell'Avviso
2	#45274	24/09/2025	12:11	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
3	#46130	23/09/2025	16:13	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
4	#46441	23/09/2025	19:40	istanza annullata a seguito di richiesta di parte
5	#46649	24/09/2025	09:46	ai sensi del punto 6.5 lett. e) dell'Avviso
6	#46734	25/09/2025	10:10	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
7	#47227	30/09/2025	11:55	ai sensi del punto 6.5 lett. e) dell'Avviso
8	#47281	25/09/2025	11:05	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
9	#47329	29/09/2025	22:44	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
10	#48708	03/10/2025	10:55	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
11	#55900	26/09/2025	12:11	ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso
12	#58375	27/09/2025	10:40	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
13	#59710	26/09/2025	22:49	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
14	#59861	10/10/2025	23:14	ai sensi del punto 1.1 dell'Avviso
15	#60993	27/09/2025	16:59	ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso
16	#61085	27/09/2025	17:28	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
17	#61789	06/10/2025	16:48	ai sensi del punto 2.1 dell'Avviso
18	#62069	28/09/2025	20:17	ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso
19	#64974	29/09/2025	19:47	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
20	#67113	07/10/2025	21:29	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
21	#68127	04/10/2025	20:09	ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso
22	#70640	08/10/2025	18:48	ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso
23	#71786	10/10/2025	16:23	ai sensi del punto 1.1 dell'Avviso
24	#74140	03/10/2025	18:04	ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso
25	#74263	03/10/2025	18:20	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
26	#75698	05/10/2025	17:37	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
27	#79812	08/10/2025	14:09	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
28	#80178	08/10/2025	17:43	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
29	#80439	08/10/2025	18:59	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
30	#80549	08/10/2025	21:10	ai sensi del punto 6.5 lett. a) dell'Avviso
31	#80639	08/10/2025	21:24	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
32	#80940	09/10/2025	10:07	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
33	#80965	09/10/2025	13:38	ai sensi del punto 1.1 dell'Avviso
34	#81133	09/10/2025	11:57	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
35	#81745	09/10/2025	16:49	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
36	#83701	10/10/2025	17:34	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
37	#84778	11/10/2025	19:44	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
38	#85587	13/10/2025	11:14	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
39	#85933	13/10/2025	11:21	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 2 dicembre 2025, n. 928

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 - Azione 8.2 - Sub-Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione". Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico. Precisazioni.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

(Dr. Benedetto G. Pacifico)

Visti

- Gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- La D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- L'articolo 32 della L. 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. n. 15 del 28/01/2021;
- La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- La D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
- La DGR. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
- La D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 di proroga dell'incarico dirigenziale del dott. Benedetto Giovanni Pacifico, quale dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, e successivi aggiornamenti ;
- La L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- La D.G.R. n. 317 del 17 marzo 2025 "Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della LR n. 33/2006";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- La L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- La L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- La D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Viste le risultanze dell’istruttoria formulata dal responsabile di EQ da cui riceve la seguente relazione.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti; l’Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15/07/2022;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 di presa d’atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- la D.G.R. n. 34 del 29/01/2025, n. 34 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell’adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- l’A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023,è stata definita l’articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in SubAzioni;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023”;
- l’A.D. n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- l’art. 23, comma 1-ter , del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità

di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi con il concorso di più fonti di finanziamento e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 202 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023.

Premesso che:

- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 definisce le priorità d'intervento sulle quali la Regione focalizza la propria strategia di crescita e sviluppo in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di integrazione e complementarietà con le politiche nazionali ed europee finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- l'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 prevede, in coerenza con il Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006 e in attuazione degli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali per lo sport, la realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico nonché interventi di riqualificazione degli impianti e/o aree attrezzate esistenti, con finalità di recupero funzionale, abbattimento di barriere architettoniche, adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;

Considerato che:

- la Regione Puglia, con Legge Regionale n. 33/2006, riconosce la funzione educativa e di inclusione sociale dello sport e di tutte le attività motorie come strumento di lotta all'emarginazione sociale, ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- le politiche regionali di welfare mirano a garantire una rete che, proteggendo ed affiancando i soggetti deboli in vari aspetti e momenti della loro esistenza, mirano a costruire una comunità più equa ed inclusiva e sono, allo stesso tempo, un investimento sociale con significativo impatto sullo sviluppo economico di medio e lungo periodo;
- per il perseguimento delle finalità di cui sopra, la realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico, sono un elemento funzionale alla riduzione della marginalità fisica, economica e sociale delle comunità, ampliando le possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti;

Preso atto che con D.G.R. n. 1350 del 22/09/2025 si è provveduto, fra l'altro, a:

- dare attuazione all'Azione 8.2 - Sub-Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione" del PR Puglia 2021-2027;
- stanziare le risorse complessive pari ad € 22.000.000,00 a valere sul PR Puglia FESRFSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Azione 8.2 - Sub Azione 8.2.1";
- autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- assicurare la copertura della quota di cofinanziamento regionale con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione;
- demandare alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, in qualità di Responsabile della sub Azione 8.2.1, l'adozione dell'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico;
- approvare la Scheda di pre-informazione riportante le linee di indirizzo relative alla suddetta procedura di selezione;

Considerato che:

- con D.D. n. 766 del 09/10/2025 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia n. 84 del 20/10/2024, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico e relativi allegati;
- l'art. 6 del citato Avviso stabilisce che il termine di presentazione delle istanze è fissato alle ore 17.00 del 01/12/2025;

Considerato altresì che:

- Con D.D. n. 906 del 27/11/2025 è stato prorogato il termine di presentazione dell'istanza di ammissione all'Avviso pubblico de quo alle ore 12.00 del 02 febbraio 2026;
- Per mero errore materiale nella narrativa della D.D. 906/2025 si fa riferimento alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento attraverso ***"procedura a sportello""*** anziché "***procedura a graduatoria***".

Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato, con la presente determinazione dirigenziale si intende:

- rettificare il mero errore materiale presente nella narrativa della D.D. n. 906 del 27/11/2025 ovvero "… *la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avviene attraverso procedura "a sportello""* evidenziando che la dicitura corretta è "… *la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avviene attraverso procedura* ***"a graduatoria""***.
- confermare in ogni altro punto quanto stabilito con D.D. n. 906 del 27/11/2025 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esiti valutazione di impatto di genere:
Intervento di policy: Avvisi in materia di Sport - Impiantistica Sportiva
Obiettivi e Azioni: Interventi in materia di impiantistica sportiva Stima di impatto: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del

presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rettificare il mero errore materiale presente nella narrativa della D.D. n. 906 del 27/11/2025 ovvero "… *la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avviene attraverso procedura "a sportello""* evidenziando che la dicitura corretta è "… *la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avviene attraverso procedura* ***"a graduatoria""***.
- Di confermare in ogni altro punto quanto stabilito con D.D. n. 906 del 27/11/2025 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
- Di precisare che il presente provvedimento:
    - è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, co. 3, D.P.G.R. n. 22/2021, nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "Pubblicità legale"- sottosezione "Albo pretorio on-line";
    - sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
    - sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
    - sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati;
    - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
    - è composto da pagine tutte progressivamente numerate e adottato in un unico originale;
    - sarà trasmesso:
        - alla Sezione Programmazione Unitaria;
        - all'Assessore allo Sport

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 168/DIR/2025/01032
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Affari generali e Coordinamento Nucleo Monitoraggio contenzioso sanitario
  Anna Cassano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 novembre 2025, n. 461

Reg. (UE) n. 1143/2024. Modifica del disciplinare della Indicazione Geografica Protetta "Uva di Puglia". Parere regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della l.r. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del d.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del d.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione competitività delle filiere agroalimentari, prorogato al 31/12/2026 con D.G.R. 1375 del 30/09/2025;

Vista la determinazione del Direttore del dipartimento personale e organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott. Nicola Laricchia l'incarico di Dirigente del Servizio associazionismo, qualità e mercati, prorogato al 31/05/2026 con Determinazione del Direttore del dipartimento personale e organizzazione n. 35 del 30/10/2025;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 173 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della E.Q. "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari" alla dott.ssa Luana Meleleo;

Visto il regolamento (UE) n. 1143/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto in particolare l'articolo 24 del regolamento (UE) n. 1143/2024 relativo alle modifiche del disciplinare di produzione di un prodotto a Denominazione di Origine Protetta o a Indicazione Geografica Protetta;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 26/2025 della Commissione del 30 ottobre 2024, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 27/2025 della Commissione del 30 ottobre 2024 che integra il regolamento (UE) 2024/1143;

Visto il decreto ministeriale 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

Visto il regolamento (UE) n. 680 della Commissione del 24 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea L 198 del 25 luglio 2012, con il quale è stata registrata l'Indicazione Geografica Protetta (IGP) "Uva di Puglia";

Premesso che il Consorzio per la tutela e per la valorizzazione dell'Uva di Puglia IGP ha presentato istanza di modifica del disciplinare della IGP "Uva di Puglia", acquisita al protocollo regionale n. 0136941 del 18/03/2024;

Rilevato che il Consorzio per la tutela e per la valorizzazione dell'Uva di Puglia IGP è soggetto legittimato a presentare domanda di modifica del disciplinare della IGP "Uva di Puglia" ai sensi dell'art. 13, co. 1 del decreto ministeriale del 14 ottobre 2013, in quanto soggetto riconosciuto e autorizzato, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 526/1999, con decreto ministeriale del 13 luglio 2022, con incarico da ultimo rinnovato e confermato dal decreto MASAF - PQA I - Prot. Uscita N.0400766 del 29/08/2025;

Considerato che:

- come previsto dalla procedura regionale di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021, si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso inerente alla modifica richiesta sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 10/11/2025 e sul portale tematico "Produzioni di qualità" presente nel portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- a seguito della pubblicazione del suddetto avviso non sono pervenute osservazioni;
- il Consorzio per la tutela e per la valorizzazione dell'Uva di Puglia IGP, in riscontro alla nota della Regione Puglia di cui al prot. n. 0208350 del 30/04/2024, ha provveduto a trasmettere le dovute integrazioni alla domanda di modifica di cui sopra, acquisite agli atti al protocollo regionale n. 561515 del 14/10/2025;
- gli esiti istruttori della domanda di modifica del disciplinare della IGP "Uva di Puglia" sono riportati nel verbale del 21/11/2025 e nella check list ad esso allegata conservati agli atti del Servizio associazionismo qualità e mercati nel sistema informatico regionale Kosmos;
- la domanda di modifica del disciplinare della IGP "Uva di Puglia" risulta completa e conforme alle disposizioni della normativa vigente in materia;
- la domanda di modifica del disciplinare della IGP "Uva di Puglia" non solo risulta coerente con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agroalimentari, ma si pone anche in linea con le esigenze evolutive del mercato, contribuendo significativamente a rafforzare il ruolo strategico rivestito dalla filiera ortofrutticola nell'economia agricola regionale.

Tanto premesso e considerato, si ritiene che sussistano le condizioni per esprimere il parere previsto all'articolo 7, comma 2 del decreto ministeriale n. 12511 del 14/10/2013, favorevole alla domanda di modifica del disciplinare della IGP "Uva di Puglia".

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della l. r. n. 28/2001 e s.m.i. e del d.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di esprimere parere favorevole alla domanda di modifica del disciplinare della IGP "Uva di Puglia";
2. di incaricare il Servizio associazionismo qualità e mercati di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. di disporre che il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di adozione, sul sito www.regione.puglia.it, sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line";
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".
- sarà trasmesso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - Ufficio PQA I, e al Consorzio per la tutela e per la valorizzazione dell'Uva di Puglia IGP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2025/00473
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
  Luana Meleleo

- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
  Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 novembre 2025, n. 462

Aiuto di Stato SA.119245 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. DDS n. AOO 155/DIR/2025/00288 del 11.07.2025 di approvazione del bando – annualità 2025 - per l'attuazione delle azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda. Approvazione della graduatoria delle domande presentate dagli Organismi Collettivi di Difesa e contestuale impegno di spesa dell'importo di 8.943,90 euro in favore dell' Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia". SIANCAR n. 1029388.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Visto il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 3/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, prorogato al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024, prorogato al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025, prorogato al 30/04/2025 con DGR n. 398 del 31/03/2025, prorogato al 30/06/2025 con DGR n. 582 del 30/04/2025, prorogato al 31/07/2025 con DGR n. 918 del 27/06/2025, prorogato al 30/09/2025 con DGR n. 1080 del 29/07/2025 e prorogato al 31/12/2026 con DGR n. 1375 del 30/09/2025;

- Vista la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 30/04/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00009 del 28/02/2025, prorogato al 31/05/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00017 del 30/04/2025, prorogato al 31/07/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025, prorogato al 30/09/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00021 del 30/07/2025, prorogato al 31/10/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00028 del 30/09/2025 e prorogato al 31/05/2026 con Determinazione n.013/DIR/2025/00035 del 31/10/2025;
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 00173 del 03/05/2024 che conferisce l'incarico di Elevata Qualificazione "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, prorogato al 30/04/2026 con Determinazione n. 155/DIR/2025/00173 del 11/04/2025;
- Vista la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- Vistala Legge n. 234 del 24/12/2012 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e in particolare l'art. 52 "Registro nazionale degli aiuti di stato";
- Visto il D.M. n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della L. n. 234 del 24/12/2012, e successive modifiche e integrazioni" e in particolare l'art. 6 "Aiuti nei settori agricoltura e pesca" e l'art. 9 "Registrazione degli aiuti individuali";
- Visto il D.lgs n. 102 del 29/03/2004 e ss. mm e ii, "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e ss. mm e ii.;
- Visto il D.M. n. 0078382 del 19 febbraio 2025 del MASAF di approvazione del Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura rispettivamente per l'anno 2025;
- Vista la Legge regionale 27 luglio 2018, n. 40 "Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all'articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)";
- Vista la Legge regionale 28 marzo 2024, n. 13 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse".
- Visto il Reg. (UE) n. 2472/2022 della Commissione europea che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Visto , in particolare, l'art. 28 del richiamato Reg. (UE) n. 2472/2022 il quale prevede la possibilità di aiuti per il pagamento di premi assicurativi;
- Rilevato che il co. 8 dell'art. 28 prevede che i contributi di che trattasi sono concessi fino al 70% del costo del premio assicurativo;
- Vista la D.G.R n. 504 del 16/04/2025 con la quale sono state approvate le disposizioni applicative dell'aiuto in esenzione, ai sensi dell'art. 28 Reg. (UE) 2472/2022 e della Legge Regionale n. 40/2018, modificata dalla Legge Regionale n. 13/2024, articoli 13 e 14, e con la quale si è provveduto sia a dare

pubblicità ai criteri di concessione degli aiuti di che trattasi e sia alla prenotazione della spesa – pari ad € 100.000,00 per l'annualità 2025 – che trova copertura sul cap. 111130 del bilancio autonomo;

- Dato attoche la Commissione europea ha concesso l'esenzione per l'aiuto per il pagamento di premi assicurativi agricole per la stipula delle polizze assicurative - per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda – del comparto zootecnico della Regione Puglia, assegnando codice identificativo SA. 119245;
- Dato atto che all'approvazione ed alla pubblicazione della base giuridica dovrà far seguito apposito bando/avviso pubblico per l'annualità 2025
- Vista la DDS n. AOO 155/DIR/2025/00288 del 11/07/25 di approvazione del bando – annualità 2025 - per l'attuazione delle azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda e approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e gli Organismi Collettivi di Difesa;
- Considerato che la domanda per la partecipazione al bando doveva essere presentata esclusivamente dagli Organismi di Difesa ed inviata a partire dalla data di pubblicazione, della DDS n. AOO 155/DIR/2025/00288 del 11/07/25 sul B.U.R.P., ed entro il 30.09.2025;
- Vista che risulta pervenuta una sola domanda inziale di partecipazione presentata dall'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia", per conto di n. 25 imprese aderenti al medesimo Organismo di Difesa, in data 29/09/2025 ed acquisita, in pari data, agli atti del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità con protocollo n.05226352/2025, per una richiesta totale di contributo pari a 9.295,50 euro;
- Tenuto conto della nota, acquisita agli atti del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, con prot.n.r_puglia/AOO_155/0604835/2025 del 28/10/2025, con la quale sono stati trasmessi, da parte dell'EQ Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole – dott. Vincenzo Prencipe, gli esiti dell'istruttoria tecnico – amministrativa della n. 1 domanda iniziale di partecipazione presentata da parte dell'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia" che risulta avere conseguito un esito istruttorio positivo, per n. 21 imprese aderenti al medesimo Organismo di Difesa, con una richiesta totale di contributo ammissibile corrispondente a 8.943,90 euro;
- Visto che l'Organismo di Difesa è il destinatario diretto del finanziamento e che le imprese, aderenti al medesimo Organismo di Difesa, sono beneficiarie dell'aiuto ed il sostegno viene erogato sotto forma di servizio sovvenzionato, senza pagamento diretto alle n. 21 imprese, ai sensi della Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018, degli art. 13 e 14 della Legge Regionale n. 13 del 28 marzo 2024, dell'art. 4 dell'allegato A alla D.GR. n. 504 del 16/04/2025 e dell'art. A.3 dell'Allegato A alla DDS n. 155/DIR/2025/00288 del 11/07/2025;
- Vista la convezione n. 026982 di repertorio del 07/11/2025 tra la Regione Puglia e l'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia" regolante le procedure amministrative necessarie a trasferire da parte dell'Organismo di Difesa, alle imprese associate o consorziate, il contributo regionale destinato al sostegno finanziario per le polizze agevolate in zootecnia in maniera indiretta, come trasferimento dell'aiuto al beneficiario finale, attraverso l'utilizzo di forme di compensazione di riduzione di costi consortili/associativi od assicurativi dovuti dal beneficiario a favore del OCD;
- Considerato che si è provveduto, nei confronti delle n. 21 imprese aderenti all'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia":
    - alla registrazione sul portale Sian degli aiuti concessi ai sensi del regime aiuto SA. 119245 a valere sulla misura SIAN CAR n. 1029388, i cui codici SIAN COR attestanti l'avvenuta registrazione, sono riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
    - a eseguire le visure aiuti (codici VERCOR) e le visure Deggendorf (codice VERCOR) riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per tutto quanto innanzi richiamato, si propone:

- di prendere atto dell'esito istruttorio positivo della n.1 domanda iniziale di partcipazione, presentata da parte dell'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia", per conto delle n. 21 imprese, aderenti al medesimo Organismo di Difesa, risultate ammissibili, con una richiesta totale di contributo ammissibile corrispondente a 8.943,90 euro, come comunicato con nota prot. n. 0604835 del 28/10/2025 da parte del funzionario titolare dell'EQ Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole - dott. Vincenzo Prencipe;
- di approvare l'allegato A, costituito da n.2 pagine, parte integrante del presente provvedimento, riportante le n.21 imprese, aderenti all'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia", risultate ammissibili e beneficiarie dell'aiuto ed del sostegno erogato sotto forma di servizio sovvenzionato, senza pagamento diretto alle n. 21 imprese, ai sensi della Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018, degli art. 13 e 14 della Legge Regionale n. 13 del 28 marzo 2024, dell'art. 4 dell'allegato A alla D.GR. n. 504 del 16/04/2025 e dell'art. A.3 dell'Allegato A alla DDS n. 155/DIR/2025/00288 del 11/07/2025;
- di formulare e approvare la graduatoria regionale di ammissibilità della n. 1 domanda inziale di partecipazione presentata da parte dell'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia", riportata nell'allegato B, costituito da n.2 pagine, parte integrante del presente provvedimento, con indicazione del dettaglio del contributo ammissibile;
- di impegnare la somma di 8.943,90 euro in favore dell'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia", riportata nell'allegato B, costituito da n.2 pagine, parte integrante del presente provvedimento, con indicazione del dettaglio del contributo ammissibile, con imputazione al capitolo di spesa n. 111130 del bilancio autonomo esercizio finanziario 2025 per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e dei relativi "Allegato A" e "Allegato B", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel sistema informatico regionale Cifra2";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità nel BURP ha valore di comunicazione al n. 1 beneficiario dell'inserimento in graduatoria e dell'esito istruttorio conseguito a seguito delle verifiche;
- di precisare che l'inserimento in graduatoria della domanda iniziale di partecipazione non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata alla presentazione della domanda finale di rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la valutazione di impatto di genere per la presente determinazione ha dato il seguente esito.

L'impatto di genere stimato è:

❏ positivo
❏ negativo
x neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: **Autonomo**
Esercizio finanziario: **2025**
CRA 14.4
Capitolo di spesa**: n. 111130** "CONTRIBUTI AGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PER LO SMALTIMENTO DELLE CARCASSE ANIMALI. ART. 4 L.R. 40/2018.".
PdCF 1.4.4.1
Natura spesa: corrente
Prenotazione: 3525001027 - U0111130 - 100000.00 €
Importo da impegnare: **€ 8.943,90**
Causale dell'impegno: Impegno di spesa dell'importo di € 8.943,90 in favore del CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda.

Destinatari dell'impegno:

1. CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA - PIAZZA PADRE PIO 39/B - 71121 FOGGIA (FG) - C.F. 80002140715 - PEC: condifesa.foggia@pec.asnacodi.it

(ulteriori dati sono specificati nella scheda anagrafica-contabile).

Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.
Missione: 16 - Programma: 1 - Titolo: 1
Macroaggregato: 04
Codice Liv III : 04 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private
Codice Liv IV : 01 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private
Codice Liv V : 001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private
Codice identificativo delle transazioni dell'UE: 8

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- LEGGE REGIONALE n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- LEGGE REGIONALE n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'identificativo SIANCAR attribuito è il n. 1029388;
- i SIANCOR attestanti l'avvenuta registrazione, sono riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- le visure aiuti e le visure Deggendorf eseguite sono riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempierà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prendere atto dell'esito istruttorio positivo della n.1 domanda iniziale di partcipazione, presentata da parte dell'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia", per conto delle n. 21 imprese, aderenti al medesimo Organismo di Difesa, risultate ammissibili, con una richiesta totale di contributo ammissibile corrispondente a 8.943,90 euro, come comunicato con nota prot. n. 0604835 del 28/10/2025 da parte del funzionario titolare dell'EQ Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole - dott. Vincenzo Prencipe;
- di approvare l'allegato A, costituito da n.2 pagine, parte integrante del presente provvedimento, riportante le n.21 imprese, aderenti all'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia", risultate ammissibili e beneficiarie dell'aiuto ed del sostegno erogato sotto forma di servizio sovvenzionato, senza pagamento diretto alle n. 21 imprese, ai sensi della Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018, degli art. 13 e 14 della Legge Regionale n. 13 del 28 marzo 2024, dell'art. 4 dell'allegato A alla D.GR. n. 504 del 16/04/2025 e dell'art. A.3 dell'Allegato A alla DDS n. 155/DIR/2025/00288 del 11/07/2025;
- di formulare e approvare la graduatoria regionale di ammissibilità della n. 1 domanda inziale di partecipazione presentata da parte dell'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia", riportata nell'allegato B, costituito da n.2 pagine, parte integrante del presente provvedimento, con indicazione del dettaglio del contributo ammissibile;
- di impegnare la somma di 8.943,90 euro in favore dell'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia", riportata nell'allegato B, costituito da n.2 pagine, parte integrante del presente provvedimento, con indicazione del dettaglio del contributo ammissibile, con imputazione al capitolo di spesa n. 111130 del bilancio autonomo esercizio finanziario 2025 per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e dei relativi "Allegato A" e "Allegato B", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel sistema informatico regionale Cifra2";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità nel BURP ha valore di comunicazione al n. 1 beneficiario dell'inserimento in graduatoria e dell'esito istruttorio conseguito a seguito delle verifiche;
- di precisare che l'inserimento in graduatoria della domanda iniziale di partecipazione non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata alla presentazione della domanda finale di rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia".

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n.22/2021, all'Albo regionale on line;
- sarà esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- è pubblicato ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs 33/2013, nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi degli artt. 26, comma 2 e 27, comma 1 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it.
- è pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it – Zootecnia – bandi e avvsi;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_pub.pdf - 4c76f31efd1784ae0aa35aa91e3e700b9eeff83b35604de69077dba1d0cf8d8b
Allegato B_PUB.pdf - b8d2f37afe3767f4cf9f0121b28c9f3f1597277ddc5988735594936e3cad6d3b

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2025/00381
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
  Vincenzo Prencipe
- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
  Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Allegato "A"

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
Il Dirigente di Sezione - Dott.
Luigi Trotta

Aiuto di Stato SA.119245 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. DDS n. AOO 155/DIR/2025/00288 del 11.07.2025 di approvazione del bando – annualità 2025 - per l'attuazione delle azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda. Approvazione della graduatoria delle domande presentate dagli Organismi Collettivi di Difesa e contestuale impegno di spesa dell'importo di 8.943,90 euro in favore dell' Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia". SIANCAR n. 1029388.

Allegato A

Elenco delle n. 21 imprese aderenti all'Organismo Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia" ammissibili e beneficiarie dell'aiuto ed il sostegno erogato sotto forma di servizio sovvenzionato senza pagamento diretto all'imprese.

Numero	Denominazione beneficiario	CUAA	Valore assicurato €	Importo premio assicurativo € - spesa richiesta ed ammessa	Importo contributo nazionale richiesto €	importo contributo regionale ammissibile € - servizio sovvenzionato sanza pagamento diretto all'imprese	Sian Car	Sian Cor	Vercor visura aiuti	Vercor visura deggendorf
1	NATUZZI RAFFAELE VITO ANTONIO	omissis	29817,66	568,53	284,270	113,71		2414279	35578499	35578489
2	MASSERIA COLOMBO DI SICILIANI B. & C. SO	omissis	104100,89	3.929,89	1964,950	785,98		2414280	35578502	35578491
3	MASSERIA LUIGI DON MARINO	omissis	10821,00	357,09	178,550	71,42		2414281	35578503	35578496
4	VITI PIERGIUSEPPE	omissis	19812,76	711,28	355,640	142,26		2414282	35578504	35578497
5	DEMIFARM SOCIETA SEMLICE AGRICOLA	omissis	36560,55	1312,53	656,270	262,50		2414283	35578505	35578498
6	AZIENDA AGRICOLA FONDO NATALE SOC AGR SEMP	omissis	11160,00	333,68	166,850	66,74		2414284	35578506	35578522
7	TUCCI FERDINANDO	omissis	64576,72	2131,03	1065,520	426,21		2414285	35578521	35578523
8	AGRIZOOTECNICA BOZZA DI BOZZA PIETRO & FIGLI SOC	omissis	32212,20	1063,01	531,510	212,60		2414286	35578527	35578528
9	PARADISO VITO	omissis	61824,48	2040,2	1020,100	408,04		2414287	35578531	35578529
10	TINELLI VITO	omissis	22366,80	709,4	354,710	141,88		2414288	35578538	35578530
11	MANCINO ANTONIO	omissis	66785,20	2203,92	1101,960	440,78	1029388	2414289	35578541	35578532
12	LATTARULO LEONARDO	omissis	38042,60	1312,62	656,320	262,52		2414290	35578542	35578533
13	VITI VALENTINO	omissis	20713,80	743,63	371,820	148,73		2414291	35578543	35578534
14	PACIULLI FRANCESCO	omissis	37400,00	1234,2	617,100	246,84		2414292	35578545	35578535
15	MANCINO VITO NICOLA	omissis	9384,46	309,69	154,850	61,94		2414293	35578544	35578536
16	DI MOLA FRANCESCO SAVERIO	omissis	36720,00	1806,62	903,310	361,32		2414294	35578547	35578537
17	CAIONEALLEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	omissis	58714,20	2354,43	1177,220	470,89		2414295	35578569	35578556
18	AZIENDA AGRICOLA CAIONE S. S. AGR.	omissis	135216,00	6747,28	3373,650	1349,46		2414296	35578561	35578557
19	SOCIETA' AGRICOLA ANTONUCCI S. S.	omissis	104459,98	4188,85	2094,430	837,77		2414297	35578560	35578562
20	PEDONE LUIGI	omissis	133395,60	6256,26	3128,130	1251,25		2414298	35578571	35578563
21	DAUNIALLEVA SOCIETA' AGRICOLA	omissis	109857,80	4405,3	2202,660	881,06		2414299	35578572	35578564
		Totale	1.143.942,70	44.719,44	22.359,82	**8.943,90**				

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Allegato "B"

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
Il Dirigente di Sezione - Dott.
Luigi Trotta

Aiuto di Stato SA.119245 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. DDS n. AOO 155/DIR/2025/00288 del 11.07.2025 di approvazione del bando – annualità 2025 - per l'attuazione delle azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda. Approvazione della graduatoria delle domande presentate dagli Organismi Collettivi di Difesa e contestuale impegno di spesa dell'importo di 8.943,90 euro in favore dell' Organismo di Difesa "Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia". SIANCAR n. 1029388.

Allegato B

Elenco delle domande ammissibili e formulazione della graduatoria regionale delle domande presentate dagli Organismi Collettivi di Difesa

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Numero	Denominazione beneficiario	CUAA	PEC	importo contributo regionale richiesto €	importo contributo regionale ammissibile €
1	Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della provincia di Foggia	omissis	omissis	9.295,50	8.943,90

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 2 dicembre 2025, n. 665

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2025/2027" (DGR n. 1895/2025). Approvazione procedura e relativi allegati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;
visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
vista la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.
visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
vista la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
vista la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
vista la Legge regionale n. 16 del 27 ottobre 2025 "*Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024*";
vista la Legge regionale n. 17 del 27 ottobre 2025 "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;
vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;
visto il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021 avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii";
vista la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
vista la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 813 recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del*

Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023";
visto l'A.D. n. 144 del 02.05.2024, con cui è stata attribuita al Dott. Gabriele Valerio la Responsabilità delle Sub-azioni 6.3.8 - 6.2.3 - 6.2.5 del PR FESR-FSE+ Puglia 2021-2027 equiparata ad EQ;
vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1895 del 21.11.2025 - "*PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruz. Tecnol. Sup. "ITS 4.0 - biennio 2025/2027". Applicaz. quota vincolata del risultato di amministraz. e variaz. al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 25-27 ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per € 15.811.466.70*".

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1070 del 31.07.2024, è stato adottato il Piano triennale territoriale degli interventi 2024/2026 di Istruzione Tecnologica Superiore - ITS *Academy*.

Con Deliberazione n. 1895 del 21.11.2025, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata "*ITS 4.0 - biennio 2025/2027*" sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS *Academy* pugliesi, dando atto che le risorse necessarie al finanziamento dell'offerta formativa oggetto della Procedura Negoziale in parola trovano copertura a valere su risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 6.2, sul Decreto Ministeriale n. 96 del 23 maggio 2023 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "*ITS Academy*", sul Decreto Ministeriale n. 693 del 01 aprile 2025 concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l'anno 2025, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99, nonché su altre economie confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione, così come meglio specificato nella Sezione Copertura Finanziaria del medesimo provvedimento.

Tanto premesso, si procede all'approvazione della Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi così come descritta nell'Allegato 1 e relativi allegati (1.a, 1.b, 1.c, 1.d), parti integranti e sostanziali del presente atto.

Contestualmente, si delega al Funzionario E.Q., dott. Gabriele Valerio, le attività finalizzate alla selezione delle proposte progettuali ed il confronto negoziale con i soggetti che manifesteranno il proprio interesse.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto in premessa rappresentato, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore

denominato "*ITS 4.0 - biennio 2025/2027*" come descritta nell'Allegato 1 e relativi allegati (1.a, 1.b, 1.c, 1.d) parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di delegare al Funzionario E.Q., dott. Gabriele Valerio, le attività finalizzate alla selezione delle proposte progettuali ed il confronto negoziale con i soggetti che manifesteranno il proprio interesse;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore al ramo e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Procedura_negoziale_ITS 4.0 - 2025-2027_def 01.12.docx - 7352a905b31138d31efed235c46c76dd43dfa1d7e849405691c926b7b11f7e58
Procedura_negoziale_ITS 4.0 - 2025-2027_Allegati_def 01.12.docx - 923a241bbd14f80a1101586c8f581b461eb44ceecf1eb3dcbba18e9f091f0654

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2025/00683
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.8 - 6.2.3 - 6.2.5
  Gabriele Valerio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

Ai Sigg. **Legali Rappresentanti**
delle Fondazioni ITS *Academy* della Regione Puglia
Loro Sedi

OGGETTO: Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "*ITS 4.0 - biennio 2025/2027*" (DGR n. 1895/2025).

In attuazione della DGR n. 1895/2025 la scrivente Amministrazione dà avvio all'iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione, ad esito di apposita procedura negoziale, di operazioni (interventi a regia regionale concernenti la realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore) da ammettere a finanziamento a valere su risorse del PR Puglia FESR-FSE+, su risorse PNRR, sulle risorse stanziate con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 01 aprile 2025 e su altre economie confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Con la presente, si forniscono alle Fondazioni ITS *Academy* pugliesi le istruzioni ed indicazioni cui attenersi per partecipare alla procedura in parola:

- **FINALITA' E RISORSE**

  La Regione Puglia intende realizzare, anche per il biennio 2025/2027, un intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "*ITS 4.0 - biennio 2025/2027*", in termini quali/quantitativi, al fine di supportare la ripresa sostenibile del mercato del lavoro e del settore del terziario avanzato.

  Attraverso la presente procedura negoziale saranno pertanto selezionati percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore, secondo quanto definito con DGR n. 1895/2025, anche al fine di incrementare la partecipazione delle imprese in tali processi per una migliore connessione con il tessuto imprenditoriale.

  La procedura è volta al perseguimento delle finalità già individuate dall'Azione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 6.2 "*Interventi per l'istruzione e la formazione (FSE)*" sub azione "*Istruzione Tecnica Superiore. Rafforzamento e sviluppo di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del diploma di tecnico superiore*".

- **INTERVENTI FINANZIABILI**

  La presente procedura, in attuazione di quanto stabilito dalla Legge 15 luglio 2022 n. 99 "*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*" e s.m.i., nonché dai relativi decreti attuativi, intende finanziare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore da n. 1.800/2.000 ore (biennali) o n. 3.000 ore (triennali) da avviare entro l'anno 2025 e che prevedano, in esito, il rilascio rispettivamente di un "*diploma di specializzazione per le tecnologie applicate*" e di un "*diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate*".

- **CONTRIBUTO CONCEDIBILE**

  L'importo massimo concedibile per singolo intervento è determinato con riferimento al Decreto Dipartimentale MIUR n. 1284 del 28.11.2007, come recepito dal Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 e ss.mm.ii., in funzione di ore d'attuazione ed allievi formati, in conformità all'Opzione di Semplificazione di Costo normata dalle basi giuridiche ivi richiamate. In particolare:

Corso da 1800 ore			*Corso da 2000 ore*			*Corso da 3000 ore*	
Numero Allievi	**Finanziamento**		**Numero Allievi**	**Finanziamento**		**Numero Allievi**	**Finanziamento**
25	€ 330.349,00		**25**	€ 340.335,00		**25**	€ 390.265,00
24	€ 320.730,00		**24**	€ 330.716,00		**24**	€ 380.646,00
23	€ 311.111,00		**23**	€ 321.097,00		**23**	€ 371.027,00
22	€ 301.492,00		**22**	€ 311.478,00		**22**	€ 361.408,00
21	€ 291.873,00		**21**	€ 301.859,00		**21**	€ 351.789,00
20	€ 282.254,00		**20**	€ 292.240,00		**20**	€ 342.170,00
…	€		**…**	€		**…**	€ .....

È fatta salva la possibilità per le Fondazioni ITS *Academy* beneficiarie di inserire in aula un numero di allievi superiore a 25, fermo restando il contributo massimo concedibile parametrato su tale soglia.

I corsi che non raggiungeranno il numero minimo di 20 iscritti rilevabile dall'Allegato 1.d non potranno essere finanziati.

Si precisa che la sostituzione di allievi all'interno di un percorso formativo approvato, in conseguenza di rinunce o dimissioni, potrà avvenire entro il primo 25% del monte ore complessivo previsto. Per gli allievi subentranti, dovranno essere organizzati ed erogati in presenza (non in FAD) appositi moduli di riallineamento, ove necessari.

- **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, occorre presentare, per una o più proposte progettuali, apposita istanza di candidatura redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante della Fondazione ITS *Academy* proponente.

Alla suddetta istanza (Allegato 1) deve essere allegata la seguente documentazione:

- Allegati 1.a-1.b (Dichiarazioni Sostitutive);
- Allegato 1.c (Formulario di Progetto per ciascuna proposta presentata)
- Allegato 1.d (Elenco Allievi già iscritti per ciascuna proposta presentata).

L'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo ***proceduraits4.0@pec.rupar.puglia.it*** entro **le ore 23.59** del **decimo giorno successivo alla notifica** della presente procedura.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia nella ricevuta di accettazione; la Fondazione ITS *Academy* è altresì tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale, controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.

La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura ***"Procedura negoziale per la selezione di progetti ITS 4.0 - biennio 2025/2027 - _____"*** *(riportare la ragione sociale della Fondazione ITS Academy)*. Le PEC dovranno avere una dimensione massima di 20MB; nel caso in cui si superi tale limite, potranno essere inviate più PEC numerate nell'oggetto.

- **ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA'**

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura negoziale, procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, ***in sede di confronto negoziale diretto con la singola Fondazione ITS Academy proponente***, a cura della Dirigente della Sezione Istruzione e

Università della Regione Puglia (o suo delegato) che, nello svolgimento di tale attività, potrà avvalersi di personale regionale avente competenza in materia di istruzione e formazione.

L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

a) Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare quanto segue:

1. rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze con i relativi allegati;
2. completezza delle istanze e dei relativi allegati.

Saranno, pertanto, ritenute inammissibili istanze:

- prive di uno o più documenti richiesti al paragrafo TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA;
- presentate attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nella presente procedura;
- presentate oltre il termine definito dalla presente procedura.

b) Verifica di ammissibilità sostanziale e Valutazione di merito

Le istanze che avranno superato positivamente la verifica di ammissibilità formale, saranno sottoposte a verifica di ammissibilità sostanziale (conformità a quanto previsto nel successivo paragrafo "CONTENUTI, CARATTERISTICHE E ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI") e a valutazione di merito, attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

Macro-criteri	Sub criteri	Punti sub criteri	Punti Criteri
A) Qualità e coerenza progettuale	**A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale**		**100**
	Sufficiente coerenza	20	
	Discreta coerenza	40	
	Buona coerenza	60	
	Ottima coerenza	100	
	A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento		**100**
	Sufficiente coerenza	20	
	Discreta coerenza	40	
	Buona coerenza	60	
	Ottima coerenza	100	
	A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti)		**100**
	Sufficiente qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	30	
	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	
	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	
	A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese		**100**
	Sufficiente adeguatezza	30	
	Discreta adeguatezza	60	
	Ottima adeguatezza	100	
	A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati		**100**
	Sufficiente adeguatezza	30	
	Discreta adeguatezza	60	
	Ottima adeguatezza	100	
	SUB A TOTALE MASSIMO		***500***

Macro-criteri	Sub criteri	Punti sub criteri	Punti Criteri
B) Qualità e professionalità delle risorse di progetto	**B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto**		100
	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	20	
	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50	
	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	
	B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)		50
	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	
	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	
	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	
	B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie) anche attraverso il coinvolgimento di PMI e microimprese locali		50
	Presenza	50	
	Assenza	0	
	B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto		100
	Ottima presenza di accordi/partenariati	100	
	Discreta presenza di accordi/partenariati	50	
	Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20	
	SUB B TOTALE MASSIMO		***300***
C) Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	**C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne**		100
	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	
	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	
	Sufficiente attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	30	
	C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne (come, ad esempio, la riserva di un 10% nelle selezioni per il sesso meno rappresentato o azioni atte a garantirne l'effettiva frequenza)		100
	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100	
	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	
	Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	30	
	SUB C TOTALE MASSIMO		***200***
TOTALE COMPLESSIVO MASSIMO ATTRIBUIBILE			**1000**

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno superato positivamente la verifica di ammissibilità sostanziale e che avranno conseguito nella valutazione di merito un punteggio complessivo superiore o uguale a 600 punti, ottenendo in nessun Macro-criterio di valutazione un punteggio inferiore al 50% attribuibile.

Nei casi in cui si renda necessario, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia (o suo delegato) si riserva la facoltà di richiedere, in sede di incontri tecnici, integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Fondazione ITS *Academy* proponente.

Ai percorsi formativi che, al momento della presentazione della proposta progettuale, presentino già un numero di iscritti superiore a 20 (come rilevabile dall'Allegato 1.d), sarà attribuita una premialità di punteggio, calcolata nella maniera descritta nella tabella che segue:

Numero di allievi iscritti rilevabile dall'Allegato	Moltiplicatore del punteggio di merito ottenuto

1.d	
21	x 1,05
22	x 1,10
23	x 1,15
24	x 1,20
25	x 1,25
26	x 1,30
27	x 1,35
28	x 1,40
29	x 1,45
30	x 1,50

Il punteggio premiale così determinato, incrementando quello determinato all'esito della fase valutativa, determinerà, di conseguenza, l'effettivo punteggio finale del proponente.

- **COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA**

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali e di avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, approfondite nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici. Contestualmente, o successivamente, si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti.

- **CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE**

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario. In esso saranno contenuti, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, di monitoraggio e controllo dell'intervento e ove pertinente, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso. Il disciplinare costituirà accettazione da parte del Soggetto beneficiario.

- **GRATUITA' DEI PERCORSI FORMATIVI**

Le proposte progettuali di cui alla presente procedura sono finanziate con risorse PNRR, con risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con risorse stanziate con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 01 aprile 2025, nonché su altre economie confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione. La partecipazione ai percorsi è **totalmente gratuita**, è pertanto fatto divieto alle Fondazioni ITS *Academy* beneficiarie di richiedere ai destinatari a qualunque titolo ed in qualunque forma, quote di partecipazione ai percorsi, cauzioni, etc., e qualsivoglia esborso finanziario anche rimborsabile.

È altresì fatto divieto alle Fondazioni ITS *Academy* beneficiarie di erogare in favore degli allievi iscritti e frequentanti, qualsiasi emolumento a titolo di indennità di frequenza. L'avvenuta inosservanza di tale previsione comporterà, in sede di controllo, un taglio pari al 5% dell'importo complessivamente riconosciuto al percorso formativo.

La frequenza del percorso è condizionata al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio prevista dall'art. 45 della Legge Regionale n. 67/2018, nella misura vigente così come determinata con DGR n. 831 del 19.06.2025.

- **CONTENUTI, CARATTERISTICHE E ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI**

I percorsi formativi finanziati dalla presente Procedura devono obbligatoriamente essere attivati nel 2025, articolati in quattro semestri e prevedere una durata complessiva non inferiore a 1.800/2.000 ore, incluse le ore di preparazione alla tesi, corrispondenti al Quinto livello EQF. Così come previsto dall'art. 5, comma 1 lett. b) della Legge 15 luglio 2022 n. 99, per particolari figure, tali percorsi potranno avere una durata superiore, nel limite massimo di sei semestri, 3.000 ore, corrispondenti al Sesto livello EQF.

A spesa complessiva invariata, previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, è ammessa la richiesta di inserimento di una o più ulteriori Unità Formative, rispetto alle originarie previsioni contenute nel progetto formativo approvato, qualora emergano, in corso di attuazione del progetto, circostanze che determinino uno speciale fabbisogno formativo in ordine a specifiche tematiche.

Nell'ambito di ciascun percorso, è necessario prevedere per ciascun semestre ore dedicate ad attività teorica, pratica e di laboratorio. Inoltre, almeno il 35% del monte ore complessivo deve essere obbligatoriamente svolto in azienda, anche in altre regioni italiane o all'estero, sotto forma di stage o tirocinio. Per il tirocinio formativo dovranno essere dettagliati gli obiettivi di apprendimento (correlati alle competenze in uscita), i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, le caratteristiche del percorso individuale di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e valutazione finale.

Relativamente all'attività di stage all'estero sarà necessario che la stessa venga attestata secondo la procedura ed il format "*Europass Mobility*" che dovrà essere redatto congiuntamente dall'ITS *Academy*, in qualità di soggetto attuatore, e dal partner ospitante di concerto con il Centro Nazionale *Europass*. La registrazione su *Europass Mobility* è finalizzata a mettere in trasparenza e trascrivere le competenze e le abilità acquisite durante l'esperienza di mobilità transnazionale.

Patto di crescita con le imprese - Misure per favorire la partecipazione degli adulti occupati e diritto allo studio

Al fine di favorire la partecipazione degli adulti occupati ai percorsi formativi ITS, accanto alle vigenti misure di cui all'art. 10 della Legge 20 Maggio 1970 n. 300 e s.m.i, ed ai CCNL (permessi per il diritto allo studio), alla Legge 8 Marzo 2000 n. 53 (congedo formativo), potranno essere stipulati specifici Patti di Crescita delle Competenze tra le Fondazioni ITS *Academy* e le Imprese o Enti il cui proprio personale dipendente sia allievo di un corso di Istruzione Tecnologica Superiore, finalizzati anche a neutralizzare fenomeni di abbandono da incompatibilità oraria. In tali accordi, che costituiscono il presupposto realizzativo essenziale del suddetto patto, potranno essere previsti, nel quadro delle attività laboratoriali e dei *project work* del programma del corso, attività meglio profilate rispetto alle esigenze del datore di lavoro, coerentemente al requisito, previsto dall'art. 5 della Legge 15 Luglio 2022 n. 99, "*allo scopo di assicurare un'offerta rispondente a fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità, per consentire la realizzazione di un'offerta formativa personalizzata*", in particolare, per "adulti in età lavorativa". Iniziative di tale natura e finalità concorrono alla valutazione di merito dei progetti.

Disposizioni sulla Formazione a Distanza (FAD)

Anche per favorire forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni e la cooperazione interregionale tra Fondazioni ITS *Academy* così come previste dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 è consentita l'erogazione delle attività formative, **esclusivamente per le ore teoriche e per quelle pratiche e laboratoriali (ove compatibili)**, anche mediante il ricorso alla modalità "FAD sincrona" secondo le prescrizioni di cui all'A.D. n. 137/511 del 23.03.2020, così come rettificata con A.D. n. 137/547 del 27.03.2020, nel limite del 30% del complessivo monte ore. In tale percentuale rientrano anche i casi di singoli allievi che, per cause di forza maggiore, sono momentaneamente impossibilitati a frequentare in presenza le ore teoriche o pratiche e laboratoriali (ove compatibili).

Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento che sarà rilasciata a seguito di apposita istanza motivata.

Per quanto concerne, invece, lo svolgimento del **periodo di tirocinio/stage in azienda**, tale attività dovrà essere svolta in presenza nel rispetto dei protocolli stabiliti dalla normativa vigente.

Nell'eventualità non fosse possibile per singoli allievi espletare in presenza il **periodo di tirocinio/stage in azienda** per cause di forza maggiore, sarà possibile sostituire totalmente o parzialmente tali attività con *smart working* o *project-work*.

Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento che sarà rilasciata a seguito di apposita istanza motivata e documentata.

Disposizioni sulla Formazione a Distanza (FAD) per studenti lavoratori

Al fine di consentire la frequenza dei percorsi ITS agli studenti lavoratori, richiamati gli obiettivi dell'art. 1 del DPCM 25.01.2008 ed il comma 3 dell'Art. 5 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, è ammesso, in favore di questi ultimi, il ricorso alla modalità "FAD sincrona" secondo le prescrizioni di cui all'A.D. n. 137/511 del 23.03.2020, così come rettificata con A.D. n. 137/547 del 27.03.2020. Tale modalità di erogazione, però, è limitata **esclusivamente alle ore teoriche ed a quelle pratiche e laboratoriali (ove compatibili)**, per un massimo del 20% previsto per ciascuna annualità.

Nell'eventualità non fosse possibile, per cause di forza maggiore, espletare in presenza il **periodo di tirocinio/stage in azienda**, analogamente a quanto stabilito dalla nota MIUR prot. U.0006105 del 20/04/2020, sarà possibile sostituire totalmente o parzialmente tali attività con *smart working* o *project-work*.

Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento che sarà rilasciata a seguito di apposita istanza motivata e documentata.

Modalità di recupero ore non svolte

Il Ministero dell'Istruzione, con Nota Operativa AOODGOSV.REGISTROUFFICIALE.U.0010151.29-04-2021 avente ad oggetto "*Prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni I.T.S.*", al paragrafo 3 lettera b) prevede che "*Al fine di consentire l'espletamento delle prove di verifica finale anche a coloro che, per gravi e comprovati motivi, non abbiano raggiunto la percentuale minima di ore di frequenza, la Fondazione può valutare l'opportunità di individuare idonee modalità per il recupero delle ore di frequenza non effettuate*".

Pertanto, in tali circostanze, così come nei casi in cui sia necessario il riallineamento delle competenze dell'allievo (salvo i crediti riconosciuti) su determinate unità formative, è possibile prevedere appositi moduli di recupero personalizzati per ciascun allievo, che dovranno essere autorizzati espressamente dal Responsabile del Procedimento a seguito di apposita istanza motivata e che dovranno essere svolti in presenza (non in FAD) e censiti su appositi registri.

Se tale recupero ha avuto luogo ed è stato convalidato dal Comitato Tecnico Scientifico circa le competenze acquisite dagli allievi, questi possono essere ammessi agli esami finali (come previsto dalla normativa vigente).

- **RICONOSCIMENTO DEI CREDITI**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 6 lett. a) e b) della Legge 15 luglio 2022 n. 99, per gli studenti che si iscrivono ai percorsi formativi ITS è previsto il riconoscimento di crediti, per le unità formative per le quali siano richiesti, sia al momento dell'accesso ai percorsi, sia all'interno dei percorsi stessi *"allo scopo di abbreviarli e di facilitare eventuali passaggi verso altri percorsi realizzati nell'ambito del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1, comma 1"*. A tal fine, il riconoscimento dei crediti formativi, che concorre al raggiungimento della percentuale minima di presenza dell'80% prevista dalla norma per l'ammissione all'esame finale, esonera gli iscritti dalla

frequenza delle unità formative oggetto di riconoscimento, fino ad un massimo del 20% delle ore complessivamente previste dal percorso formativo cui sono iscritti. Sono escluse da tale possibilità le ore dedicate al tirocinio.

Al riconoscimento dei crediti provvede il Comitato Tecnico Scientifico di ciascuna Fondazione ITS *Academy*.

Per quanto concerne gli studenti lavoratori, compete al Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione provvedere alla valutazione della documentazione e all'eventuale riconoscimento di crediti formativi per le ore di stage degli allievi occupati in settori affini e coerenti con il percorso formativo seguito, ai fini della relativa ammissione o meno alle prove di verifica finale. Anche in tal caso, il riconoscimento dei crediti formativi concorre al raggiungimento della percentuale minima di presenza dell'80% prevista dalla norma per l'ammissione all'esame finale.

In ogni caso, il riconoscimento di crediti da parte del Comitato Tecnico Scientifico non potrà prevedere l'esonero dalla frequenza per una percentuale complessivamente superiore al 50% delle ore previste dal percorso formativo.

- **CORPO DOCENTE**

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 15 luglio 2022 n. 99 art. 5, comma 4 lett. a) e comma 5, l'attività formativa deve essere svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro, nonché docenti, ricercatori ed esperti aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno 3 anni, in settori produttivi correlabili all'Area Tecnologica di riferimento. Le Fondazioni ITS *Academy* dovranno, pertanto, dotarsi di efficaci strumenti di selezione del personale docente, impegnandosi a rendere disponibili nei loro siti web i relativi curricula professionali. In linea di principio, per le attività di docenza dovrà essere data comunque priorità al personale proveniente dalle imprese che fanno parte della Fondazione ITS *Academy* proponente il corso e del Partenariato della stessa.

- **PROVE DI VERIFICA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO**

Per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove di verifica finale, la composizione e il funzionamento delle Commissioni d'esame prove finalizzate al rilascio delle certificazioni previste si rimanda al Decreto Ministeriale n. 88 del 17.05.2023 - "*Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99*" e alla Nota Operativa n. 637 del 21.02.2025.

I diplomi di quinto e di sesto livello EQF di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 99 del 2022 costituiscono titolo per l'accesso ai concorsi per insegnante teorico-pratico. Con decreto del 19.12.2023 n. 246, del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, sono stabiliti la tabella di corrispondenza dei titoli e i crediti riconoscibili.

- **NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**

Ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, si riporta lo schema di spese ammissibili dell'ALLEGATO VI Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari:

Categoria di costi	Unità di misura degli indicatori	Importi (in EUR)	
I costi unitari coprono tutte le categorie di costi ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da centri certificati necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori "mobilità delle persone e delle merci - conduzione del mezzo navale" e "mobilità delle persone e delle merci - gestione apparati e impianti di bordo"	Numero di ore di partecipazione a un percorso formativo presso un Istituto Tecnologico Superiore. In aggiunta, numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico[1] di un percorso formativo in un Istituto Tecnologico Superiore.	Tariffa oraria	49,93
		Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato	4.809,50
		Per i corsi di 3 anni per ciascun anno completato	3.206,30

Calcolo delle erogazioni per Annualità:

Durata percorso	*Importo massimo finanziabile*	*Annualità*	*Anticipazione*	*Saldo*
1.800	330.349,00	I	165.174,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	45.174,50 (SALDO)
2.000	340.335,00	I	170.167,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	50.167,50 (SALDO)
3.000	390.265,00	I	130.088,33 (Antic.)	0,00
		II	130.088,33 (Antic.)	0,00
		III	72.000,00 (Antic.)	58.088,34 (SALDO)

Per quanto non previsto si rimanda al disciplinare che sarà approvato con successivo provvedimento dall'Amministrazione regionale.

- **RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI**

Principali fonti comunitarie

- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- l'Accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante "Recovery and Resilience facility - Operational arrangements between the European Commission and Italy";
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR;
- in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

[1] Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo previo superamento con esito positivo delle prove intermedie relative a tutte le unità formative dello stesso o all'ammissione all'esame finale in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia (ivi compreso il caso in cui vi sia il riconoscimento di crediti da parte del CTS). Nel calcolo sono inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dal medico di medicina generale di riferimento o dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.

- i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", e, in particolare, l'articolo 28, commi 1 e 4;
- la *milestone* europea M4C1-10 "*Entrata in vigore delle disposizioni per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alle riforme dell'istruzione primaria, secondaria e terziaria, ove necessario*", che prevede l'adozione di tutti gli atti normativi per l'efficace entrata in vigore della legislazione primaria entro il 31 dicembre 2023.

Principali fonti nazionali

- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (18G00129) (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)
- Legge n. 144 del 17.05.1999, in particolare l'art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- Legge n. 296 del 27.12.2006, in particolare l'articolo 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- Decreto Legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- DPCM del 25.01.2008 recante "*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori" e relativi allegati*;
- Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 07.09.2011 recante "*Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui all'articolo 4 comma 3 e all'articolo 8 comma 2, del DPCM del 25.01.2008*";
- Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione - con apposito Decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- Decreto interministeriale n. 93 del 07.02.2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26.09.2012, approvando le "*Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 04.04.2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)*";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Art. 1 co. 47 lett. e) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale ha disposto che si debba prevedere per gli I.T.S. un regime contabile e uno schema di bilancio per la rendicontazione dei percorsi uniforme in tutto il territorio nazionale;

- Legge n. 136/2010 e s.m.i. sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 713 del 16 settembre 2016, emanato in attuazione delle previsioni della citata legge 107/2015;
- Art. 4 punto 1 del Decreto n. 713/2016 il quale stabilisce che "*La rendicontazione dei percorsi ITS è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)*";
- Decreto Dipartimentale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
- Legge 15 luglio 2022 n. 99 "*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*" pubblicata in G.U. n. 173 del 26.07.2022 e s.m.i..
- Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023 n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di proroghe legislative*", e, in particolare, l'articolo 5, comma 4;
- Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 - "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 5, comma 21-*ter*;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 87 del 17.05.2023 "*Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome*";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 88 del 17.05.2023 "*Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99*";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 89 del 17.05.2023, di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 04 ottobre 2023 - *"Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento";*
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 203 del 20 ottobre 2023 - *"Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali"*;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 259 del 30 dicembre 2023, - *"Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99";*
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 96 del 23 maggio 2023 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "*ITS Academy*", nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'unione europea - Next Generation EU;

- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 01 aprile 2025, concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l'anno 2025, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99.

Principali fonti regionali

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato effettuato l'Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 884 del 25/06/2024, Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2025-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1713 del 04/12/2024, Nota di Aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale - NADEFR 2025-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1039 del 24/07/2023 - "*Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi - Anno Accademico 2023/2024. Aggiornamento della tassa regionale per il diritto agli studi universitari*";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1070 del 31/07/2024 con la quale è stato adottato il Piano triennale territoriale degli interventi 2024/2026 di Istruzione Tecnologica Superiore - ITS *Academy;*
- Deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2025, n. 831 "*L.R. 18/2007- art. 5. Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2025/2026 – giusto DM n. 1320/2021, DD n. 181/2025 e DD n. 180 /2025*";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1895 del 21/11/2025 - "*PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruz. Tecnol. Sup. "ITS 4.0 - biennio 2025/2027". Applicaz. quota vincolata del risultato di amministraz. e variaz. al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 25-27 ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per € 15.811.466.70".*

- **DISPOSIZIONI FINALI**

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Istruzione e Università** ed il Responsabile del Procedimento è la Dirigente pro-tempore della Sezione stessa.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC *proceduraits4.0@pec.rupar.puglia.it*.

Le risposte saranno rese note a tutte le Fondazioni ITS coinvolte nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della

disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Istruzione e Università è la Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, che può essere contattata all'indirizzo pec servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è l'Avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

- **CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

  Per eventuali controversie si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

- **NORME DI RINVIO**

  Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento.

- **ALLEGATI**

  Allegato 1 - Istanza di candidatura

  Allegati 1.a e 1.b - Dichiarazioni sostitutive

  Allegato 1.c - Formulario di progetto (uno per ciascuna proposta progettuale)

  Allegato 1.d (Elenco Allievi già iscritti per ciascuna proposta presentata)

Il Responsabile E.Q.
Gabriele Valerio

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

Allegato 1 - ISTANZA DI CANDIDATURA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Sezione Istruzione e Università
via pec: proceduraits4.0@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "*ITS 4.0 - biennio 2025/2027*" (DGR n. 1895/2025) - PROPOSTE PROGETTUALI.

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di Legale rappresentante della Fondazione ITS *Academy* _____, elettivamente domiciliato presso la sede legale della suddetta Fondazione, sita in _____ alla Via _____, Prov. (___), avendo in virtù della carica ricoperta la facoltà di manifestare la volontà di presentare le proposte progettuali in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento A.D. n. ____[1]/2025;

CHIEDE

di partecipare alla **Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "*ITS 4.0 - biennio 2025/2027*"**, adottata ai sensi della D.G.R. n. 1895/2025, proponendo le seguenti proposte progettuali:

Area Tecnologica	*Denominazione del progetto*	*Sede del progetto*	*N. allievi*	*N. ore*

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

- che il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
- che per il Soggetto proponente l'IVA è una spesa ammissibile, in quanto realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Alla presente si allega:

- All.to 1.a (Firmato digitalmente);
- All.to 1.b (Firmato digitalmente);
- n. __ All.to 1.c (Firmato digitalmente);
- n. __ All.to 1.d (Firmato digitalmente);

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firmato digitalmente)

[1] indicare estremi del provvedimento dirigenziale che adotta l'intervento.

Allegato 1.a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

allegato da compilare a cura del Legale rappresentante della Fondazione, firmato digitalmente

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ CAP _____, Provincia _____, codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS *Academy* _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP_____, Provincia _____, Codice Fiscale _____ P.Iva _____, tel _____, Pec _____ e-mail _____ nominato con atto _____ del _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA CHE

1) la Fondazione _____ (ragione sociale/denominazione) è stata costituita con atto del _____; ha sede operativa in _____, Via _____ n. _____ CAP_____, provincia _____, ha organi societari così composti:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;
3) che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);
4) che l'Ente suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
5) che l'Ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
6) che l'Ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana. Secondo quanto previsto dall'art 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
7) che l'Ente attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale;

8) che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: *barrare quella che interessa o eliminare le altre*):
☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
☐ è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

9) che la Fondazione ha le seguenti posizioni assicurative:
INPS_____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ Codice ditta _____sede di _____

10) che è informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
11) che le Operazioni presentate non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
12) che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
13) che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
14) che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
15) che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
16) che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
17) che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
18) di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine le Operazioni e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
19) di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
20) di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firmato digitalmente)

Allegato 1.b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

da rendersi da ciascuno degli amministratori della Fondazione muniti di potere di rappresentanza

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/____, residente in _____ Via _____ codice fiscale _____, nella qualità di _____ dell'ITS _____ con sede legale in _____ codice fiscale _____ partita IVA n. _____, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

che nei suoi confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firmato digitalmente)

4

Allegato 1.c

Formulario per la presentazione di progetti ITS 4.0

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2025/2027"

PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Fondazione ITS *Academy*	
Sede di svolgimento	

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**						
Sede legale: Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica					PEC		
Rappresentante legale							
Referente per il progetto							
Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto			
(Inserire il Titolo)			
2.1b	**Destinatari**	Numero dei destinatari	(Max 25)
		Caratteristiche dei destinatari	Giovani e adulti, anche occupati, che alla data della domanda di iscrizione, siano in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.
2.1 c	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	

Anno I	**Percorso ITS**	**Attività**	**n. ore**
		Teoria	
		Laboratorio	
		Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie	
		Totale	
Anno II	**Percorso ITS**	**Attività**	**n. ore**
		Teoria	
		Laboratorio	
		Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie	
		Totale	
2.1d	**Costo**	**Totale costo progetto**	**€ xxx.xxx,00**

2.2 a Formazione 1^ annualità (*indicare le UF previste*)		
UF	**Denominazione**	**Durata**

2.2 b Formazione 2^ annualità (*indicare le UF previste*)		
UF	**Denominazione**	**Durata**

3. RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

(Caratteristiche professionali del personale)

Il corpo docente dei corsi dovrà provenire per non meno del 60% dal mondo del lavoro e dovrà essere in particolare costituito da esperti che abbiano maturato almeno 3 anni di esperienza professionale specifica nel settore/ambito di riferimento del corso.

La sostituzione del personale impiegato potrà avvenire esclusivamente previa rinuncia della risorsa da sostituire e valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di pari anzianità di esperienza professionale alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire. Di ciascuna sostituzione dovrà essere data apposita comunicazione al Responsabile del Procedimento.

N.	COGNOME NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ANNI DI ESPERIENZA NEL RUOLO

1				
n				

(*In caso di necessità aumentare il numero di caselle*)

4. DESCRIZIONE ED ARTICOLAZIONE DELLE FASI DEL PROGETTO

Descrizione dell'intervento:
Fasi del progetto:

5. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE

A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale:
A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento:
A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti):
A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese:
A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati:

6. QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE DI PROGETTO

B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto:
B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.):

B.3 Presenza di eventuali valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie) anche attraverso il coinvolgimento di PMI e microimprese locali:
B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto:

7. COERENZA CON LE FINALITÀ DELLE POLITICHE TRASVERSALI PROMOSSE DALL'UE E DALLA REGIONE PUGLIA

C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne:
C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne (come, ad esempio, la riserva di un 10% nelle selezioni per il sesso meno rappresentato o azioni atte a garantirne l'effettiva frequenza):

Piano Finanziario			
Tipologia attività	Costo Standard	Contributo pubblico massimo riconoscibile	Indicatore
Costo standard ex Reg. Del. (UE) n. 2019/697	€ 49,93/ora	A = € 49,93*n. ore	Numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un Istituto Tecnologico Superiore
Costo standard ex Reg. Del. (UE) n. 2019/697	€ 4.809,50 per i percorsi biennali € 3.206,30 per i percorsi triennali	B = € 4.809,50*n. allievi*n. annualità Oppure B = € 3.206,30*n. allievi*n. annualità	Numero di partecipanti che hanno completato[2] positivamente un anno accademico di un corso di formazione in un Istituto Tecnologico Superiore.
Totale costo dell'operazione		= A + B	
Ore complessive di progetto		1.800 o 2.000 o 3.000	

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firmato digitalmente)

[2] Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo previo superamento con esito positivo delle prove intermedie relative a tutte le unità formative dello stesso o all'ammissione all'esame finale in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia (ivi compreso il caso in cui vi sia il riconoscimento di crediti da parte del CTS). Nel calcolo sono inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dal medico di medicina generale di riferimento o dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.

Allegato 1.d

Elenco allievi iscritti al percorso formativo

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2025/2027"

PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Sede di svolgimento	

N.	COGNOME ALLIEVO	NOME ALLIEVO	DATA E LUOGO DI NASCITA	ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (CARTA DI IDENTITA' o PATENTE)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
....				

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21 novembre 2025, n. 135

D.G.R. n. 2156 del 25/11/2019 e D.G.R. n. 441 del 30/03/2020. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553. Approvazione del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali. D.G.R. n. 1461 del 04/09/2020. Comune di Roseto Valfortore - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE - Presa d'atto di omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, liquidazione e pagamento del saldo finale ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. d) della Convenzione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la **L.R. n. 7 del 04/02/1997**, recante "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale*";
- la **D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998**, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";
- il **D.Lgs. n. 165/2001**, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che all'art 4 disciplina l'"*Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità*" e all'art. 17 le "*Funzioni dei dirigenti*";
- il **D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005**, "*Codice dell'amministrazione digitale*" e ss.mm.ii.;
- l'**art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003**, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;
- le **Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali**, come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 al link *https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/*;
- la **D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020**, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il **D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021**, avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021**, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la **D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024**, recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- la **L.R. n. 18 del 15 giugno 2023**, recante norme sull' "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;
- la **D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022**, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- il **D.Lgs. n. 118/2011**, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009*", come integrato dal D.Lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.;
- la **L.R. n. 42 del 31/12/2024**, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";

- la **L.R. n. 43 del 31/12/2024**, recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- la **D.G.R. n. 26 del 20/01/2025**, recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- il **D.M. n. 553 del 24/12/2018** del Ministero Infrastrutture e Trasporti;
- il **D.M. n. 606 del 27/12/2019** del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 441 del 30/03/2020 la Giunta:
  a. ha ritenuto ammissibili al finanziamento per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, ai sensi del DM n. 553 del 24/12/2018 e del DM n. 606 del 27/12/2019 di proroga, ammontanti a € 148.665,86, le proposte progettuali di:
     - Comune di Roseto Valfortore avente ad oggetto "Lavori di messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili esistenti di collegamento tra i mulini ad acqua e la località Rocchetta in agro di Roseto Valfortore" di importo complessivo di € 100.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 44.900,00;
     - Comune di Francavilla Fontana avente ad oggetto "Progetto per la messa in sicurezza di percorsi pedonali presso gli Istituti Scolastici siti in via Distante, Francavilla Fontana" di importo complessivo di € 19.500,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 9.750,00;
     - Comune di Candela avente ad oggetto "Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di itinerari ciclo - pedonali nel Comune di Candela" di importo complessivo di € 40.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 13.920,00;
  b. ha candidato per l'assegnazione delle risorse attribuite alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e del DM 606 del 27/12/2019 di proroga, le suddette proposte progettuali per l'importo complessivo di € 159.500,00;
  c. ha preso atto che la quota di cofinanziamento assicurata dai Comuni ammonta a € 90.930,00 e che la quota da coprire con le risorse assegnate dal MIT alla Regione Puglia ammonta a € 68.570,00;
  d. ha preso atto che lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, dopo l'auspicato esito positivo del MIT, è stato già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 07 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

DATO ATTO CHE:

- con note prot. n. AOO_184/PROT/27/11/2019/000263 e AOO_184/PROT/22/04/2020/0000962 sono state trasmesse al MIT le schede tecniche descrittive e riepilogative e il relativo prospetto di copertura della spesa di n. 4 interventi funzionali compresi nel programma degli interventi regionale;
- con nota prot. n. 3390 del 07/05/2020 il MIT – D.G. Sicurezza Stradale ha comunicato di aver accolto positivamente le proposte progettuali candidate con le succitate DGR n. 2156 del 25/11/2019 e DGR n. 441 del 30/03/2020, avendo considerato le stesse complessivamente coerenti con le finalità del disposto normativo, nonché in linea con le previsioni del DM 553/2018.

PRESO ATTO CHE:

- in data 01/10/2020 è stata sottoscritta la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Roseto Valfortore;

- con Deliberazione n. 1369 del 04/08/2021 la Giunta Regionale:
    a. ha autorizzato l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante da economia vincolata formatasi con reversali incassate n. 13421 e n. 13422 del 06/07/2020, sul capitolo di entrata E4316127, e non impegnata sul corrispondente capitolo di spesa U1005009 entro il 31/12/2020;
    b. ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
    c. ha dato mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 77 del 08/09/2021 è stato effettuato l'accertamento d'entrata e la prenotazione d'impegno;
- con DD n. 110 del 18/10/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha effettuato:
    a. l'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Roseto Valfortore denominata "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE" per l'importo complessivo di € 100.000,00, di cui € 44.900,00 (pari al 44,9%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
    b. l'accertamento di entrata e l'impegno di spesa in favore del Comune di Roseto Valfortore della somma di € 44.900,00 (euro quarantaquattromilanovecento/00);
- con nota prot. n. 2892 del 30/04/2024, acquisita al protocollo regionale n. 207980 del 30/04/2024, il Comune di Roseto Valfortore ha trasmesso la Determina del Responsabile del Settore III n. 36 del 21/03/2024 di aggiudicazione dei lavori e il verbale di consegna dei lavori;
- con nota prot. n. 3817 del 05/06/2024, acquisita al protocollo regionale n. 269820 del 05/06/2024, il Comune di Roseto Valfortore ha inviato il contratto di appalto;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 38 del 07/06/2024 è stata liquidata e pagata in favore del Comune di Roseto Valfortore la somma di **€ 14.827,19**, quale anticipazione prevista dall'art. 9, co. 2 lett. a) della Convenzione;
- con nota prot. n. 5595 del 22/09/2025, acquisita al prot. n. 516646 del 24/09/2025 di questa Regione, il Comune di Roseto Valfortore ha trasmesso la Determinazione del Responsabile del SETTORE III – TECNICO/AMBIENTALE/MANUTENTIVO n. 152 del 18/09/2025 di "approvazione e liquidazione incentivo ex art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e omologazione della spesa sostenuta", con la quale è stata approvata ed omologata la spesa complessiva dell'intervento pari a € 91.346,87.

VISTO CHE:

- ai sensi dell'art. 4, co. 1, della succitata Convenzione, essendo la percentuale di cofinanziamento a valere sui fondi ministeriali pari al 44,9%, il cofinanziamento ministeriale al netto del ribasso d'asta risulta rideterminato nella misura di € **41.014,74**;
- con la succitata nota il Comune ha inoltre inviato i mandati di pagamento n. 573 e n. 574 del 17/09/2025, per un importo complessivo di € 67.303,67 e relative quietanze in favore dell'impresa esecutrice dei lavori;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 106 del 02/10/2025 è stata liquidata e pagata in favore del Comune di Roseto Valfortore la somma di **€ 24.136,82**, quale seconda e terza quota del contributo regionale, essendo stata inviata tutta la documentazione prevista dall' art. 9, co. 2, lett. b) e c) della succitata Convenzione;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, co. 2, della succitata Convenzione, rubricato "Modalità di trasferimento delle risorse finanziarie", è previsto che:

"L'importo di cofinanziamento sarà liquidato al Comune, secondo la quota percentuale di partecipazione finanziaria di cui all'articolo 4, comma 1, calcolata sulla base dell'importo di aggiudicazione, al netto di ribasso d'asta ed IVA e secondo le seguenti modalità:

a. *una quota pari al 40%, a titolo di anticipazione, alla trasmissione del contratto di appalto e del verbale di consegna dei lavori;*
b. *una seconda quota pari al 30% all'avvenuta rendicontazione delle spese quietanzate dell'80% della prima quota;*
c. *una terza quota pari al 25% all'avvenuta rendicontazione delle spese quietanzate dell'80% delle prime due quote;*
d. *il saldo pari al 5% a seguito della trasmissione della seguente documentazione:*

- *atto di approvazione della spesa effettivamente occorsa, nel quale saranno richiamati i provvedimenti di liquidazione di ogni spesa prevista in progetto;*
- *il certificato di regolare esecuzione o collaudo, e relativo atto di approvazione;*
- *la dichiarazione di non aver beneficiato di ulteriori finanziamenti pubblici per l'intervento oggetto della presente convenzione".*

VISTO, ALTRESÌ, CHE:

- con nota prot. n. 4304 del 23/07/2025, acquisita al protocollo regionale n. 420574 del 24/07/2025, il Comune di Roseto Valfortore ha trasmesso il certificato di ultimazione lavori;
- con nota prot. n. 5595 del 22/09/2025, acquisita al prot. n. 516646 del 24/09/2025 di questa Regione, il Comune di Roseto Valfortore ha trasmesso la dichiarazione di non aver beneficiato di ulteriori finanziamenti pubblici per l'intervento;
- con nota prot. n. 6348 del 17/10/2025, acquisita al prot. n. 588129 del 21/10/2025 di questa Regione, il Comune di Roseto Valfortore ha trasmesso le Determinazione del Responsabile del SETTORE III – TECNICO/AMBIENTALE/MANUTENTIVO n. 149 del 30/09/2024, n. 148 del 17/09/2025, n. 151 del 18/09/2025, n. 17 del 13/10/2025 di liquidazione e relative quietanze e mandati di pagamento;
- con gli atti dirigenziali n. 38/2024 e n. 106/2025, sopra richiamati, è stata pagata la somma di € 38.964,01, quindi, ai sensi dell'art. 9, co. 2, d) della Convenzione, il saldo finale del contributo da corrispondere al Comune di Roseto Valfortore è pari a **€ 2.050,73**.

CONSIDERATO:

- pertanto, che è possibile liquidare e pagare in favore del Comune di Roseto Valfortore l'importo di **€ 2.050,73**, quale saldo finale del contributo regionale ammontante a € 41.014,74, essendo stata inviata tutta la documentazione prevista dall' art. 9, co. 2, lett. d) della succitata Convenzione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede a:

- prendere atto che il Comune di Roseto Valfortore con la Determinazione del Responsabile del SETTORE III – TECNICO/AMBIENTALE/MANUTENTIVO n. 152 del 18/09/2025 ha proceduto all'omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento per un importo totale pari a € 91.346,87, di cui € 50.332,13 a carico del bilancio del Comune e € 41.014,74 a carico del contributo ministeriale;
- rideterminare il contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Roseto Valfortore per l'intervento in oggetto nella misura di € **41.014,74;**
- procedere alla liquidazione e al pagamento in favore del Comune di Roseto Valfortore dell'importo di **€ 2.050,73** (euro duemilacinquanta/73), quale saldo finale previsto dall'art. 9, comma 2, lett. d) della Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 01/10/2020, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come *modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza*.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. in tema di accesso

ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1005009 "DM N. 553 DEL 24/12/2018 – AMPLIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI."
Codice Struttura Regionale	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ 04 - SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 05 Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J99J20000280005
Codice MIR	
Codice Impegno	3022018436/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 2.050,73 Totale Importi da Pagare: € 2.050,73
Creditore	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE PIAZZA S. ANTONIO 1 - 71039 ROSETO VALFORTORE (FG) C.F. 82000930717 P.I. 00462260712 PEC: protocollo@pec.roseto-valfortore.it

Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: IT13N0100004306TU0000027418
Causale del pagamento	"Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553. Approvazione del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali." – Comune di Roseto Valfortore

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
b. esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
c. si attesta che l'operazione disposta rispetta le previsioni della L.R. n. 42 del 31/12/2024, rubricata "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
d. si attesta che l'operazione disposta rispetta le previsioni della L.R. n. 43 del 31/12/2024 rubricata, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
e. si attesta che l'operazione disposta rispetta le previsioni della D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
f. trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
g. ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 comma 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
h. l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
i. ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011;
j. ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 della Legge n. 2 del 28/01/2009, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
k. le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U1005009;
l. si attesta che l'importo pari ad € 2.050,73 (euro duemilacinquanta/73) corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile;
m. è autorizzata la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere in favore del Comune di Roseto Valfortore i relativi mandati di pagamento per complessivi € 2.050,73.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto che il Comune di Roseto Valfortore con la Determinazione del Responsabile del SETTORE III – TECNICO/AMBIENTALE/MANUTENTIVO n. 152 del 18/09/2025 ha proceduto all'omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento per un importo totale pari a € 91.346,87, di cui € 50.332,13 a carico del bilancio del Comune e € 41.014,74 a carico del contributo ministeriale.

Di rideterminare il contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Roseto Valfortore per l'intervento in oggetto nella misura di € **41.014,74**.

Di procedere alla liquidazione e al pagamento in favore del Comune di Roseto Valfortore dell'importo di

€ 2.050,73 (euro duemilacinquanta/73), quale saldo finale previsto dall'art. 9, comma 2, lett. d) della Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 01/10/2020, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4.

Di notificare il presente atto a mezzo pec al Comune di Roseto Valfortore all'indirizzo: *ufficiotecnico@pec.roseto-valfortore.it*, a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I Livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sottosezione di II livello "Atti di concessione";
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 184/DIR/2025/00145
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Francesco Cardaropoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 novembre 2025, n. 201

Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 106 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., site in agro di Cagnano Varano (FG) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Cagnano Varano (FG)".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. n. 1593 del 25/11/2024 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026;
- La D.G.R. n. 903 del 26/06/2025 che ha modificato ed integrato la D.G.R. n. 994/2024;
- La D.G.R. n. 1075 del 29/07/2025 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2025-2027;
- La Determina dirigenziale n. 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*.";
- La Determina dirigenziale n. 163 del 08/10/2025 di istituzione dell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Cagnano Varano (FG)" ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.".

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF, con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- In Puglia sono presenti aree delimitate per le tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa* - *X. f. pauca* - *X. f. multiplex*;

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 190 del 12/12/2024, ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale e accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento:
  - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
  - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determine: n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la D.G.R. 1593 del 25/11/2024.
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell'ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di Xylella fastidiosa, approvato con Decreto del Ministro 24 gennaio 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del Reg. (UE) 2017/625 e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, il CNR effettua la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas *et al.* 2019 per ogni pianta risultata infetta e la caratterizzazione del genotipo nei nuovi focolai individuati in zona indenne;
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR, a seguito dell'individuazione del focolaio in agro di Cagnano Varano (FG) (zona indenne), ha effettuato la caratterizzazione del genotipo e ha comunicato (n. ro Prot. 0552255/2025), che il profilo di Sequence Type del batterio è *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Cagnano Varano (FG), a seguito dell'attività di sorveglianza effettuata da ispettori/agenti/assistenti fitosanitari, sono state individuate n° 106 (centosei) piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 91P/2025 del 28/10/2025;
  - rapporto di prova n. 92P/2025 del 28/10/2025;
  - rapporto di prova n. 94P/2025 del 30/10/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DATO ATTO CHE

- Nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Cagnano Varano (FG)", istituita con determina dirigenziale n. 163 del 08/10/2025, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020;
- Le misure di eradicazione del patogeno comportano, ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato

sanitario;

d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nell'area infetta di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia

della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;

- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infette dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2025-2027" approvato con D.G.R. N. 1075 del 29/07/2025, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione dando priorità all'estirpazione delle n° 106 piante di olivo infette di cui ai rapporti di prova n. 91P/2025 del 28/10/2025, n. 92P/2025 del 28/10/2025 e n. 94P/2025 del 30/10/2025 del CNR, indicati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nelle zone infette di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultati indenni alle analisi di laboratorio;
- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;

- Dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Cagnano Varano (FG) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso è incluso nella zona infetta dell'area delimitata "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Cagnano Varano (FG)" e, come tale non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e s.m.i.;
2. Di dare atto che le piante di olivo infette individuate in agro di Cagnano Varano (FG) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di stabilire che, qualora ci fosse stato un cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
4. Di stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi,

pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* genotipo ST53;

5. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alla piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n°106 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
    dando priorità all'estirpazione delle n. 106 piante infette.
6. Di applicare nella zona infetta, di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultate non infette alle analisi di laboratorio;
7. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
8. Di attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
9. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Francesco Palmisano dell'Osservatorio fitosanitario (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;

10. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 5, con la seguente modalità:
    - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
    - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
11. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
12. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
13. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscendo alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
14. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alle D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 e n. 903 del 26/06/2025. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
15. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia;
16. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Cagnano Varano (FG) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Foggia affinché, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1 (1/A e 1/B), firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1_completo.pdf - 633da1272dc6f2cb0091dfbec2fa5b28aaa26f662fb71e613421128c39de2fdc

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2025/00206
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
  Francesco Palmisano
- E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
  Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

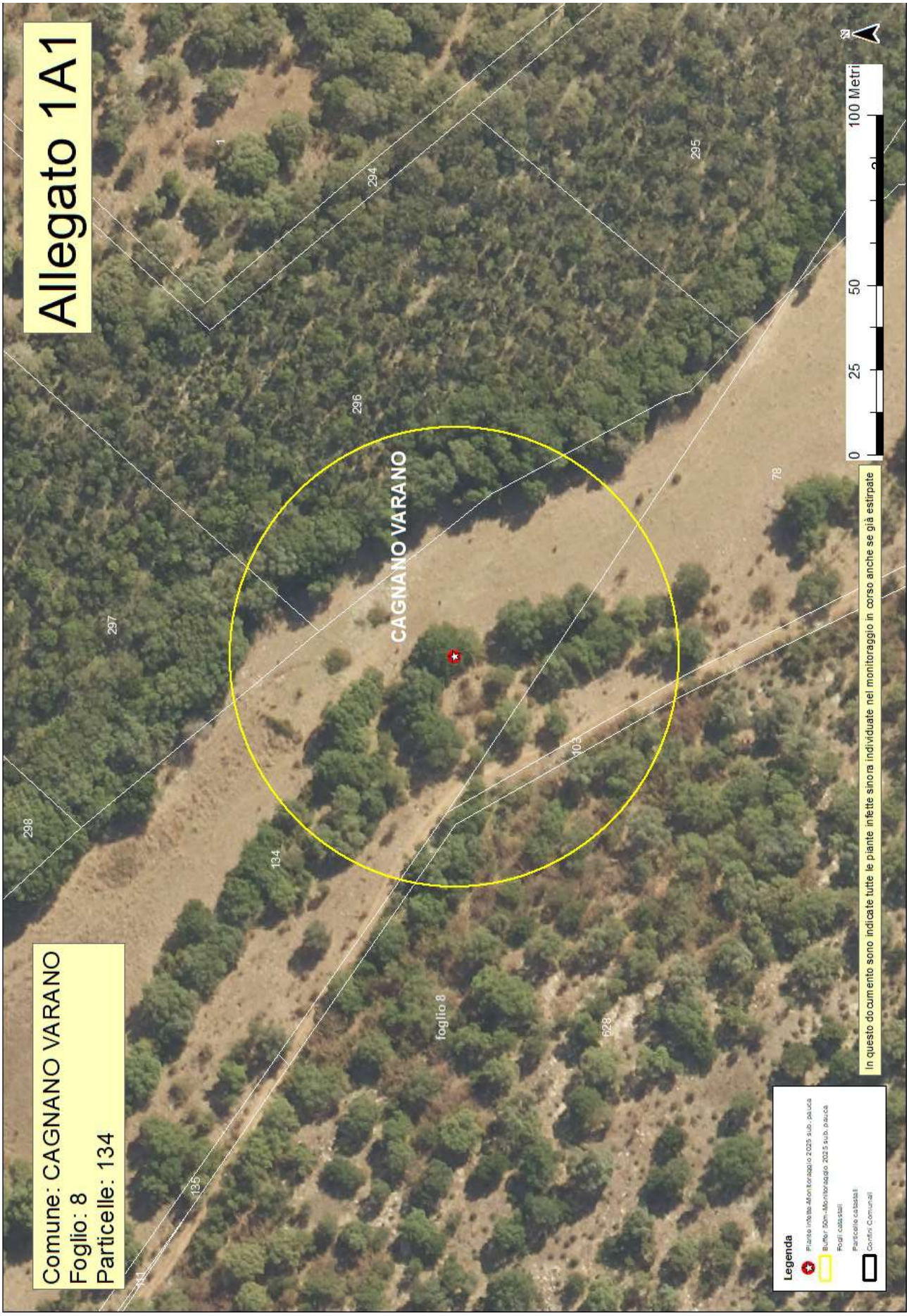
ALLEGATO 1

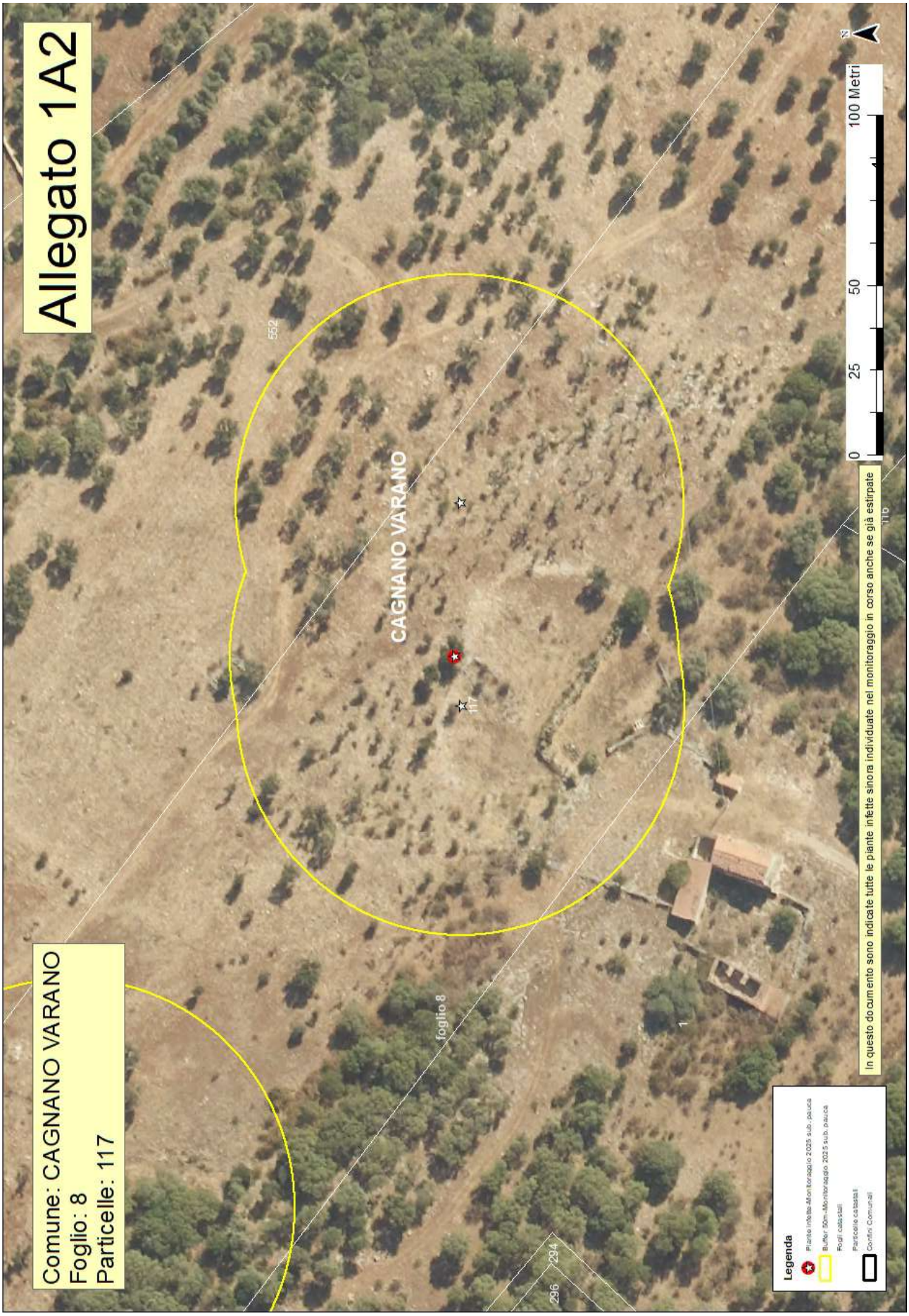
REGIONE PUGLIA

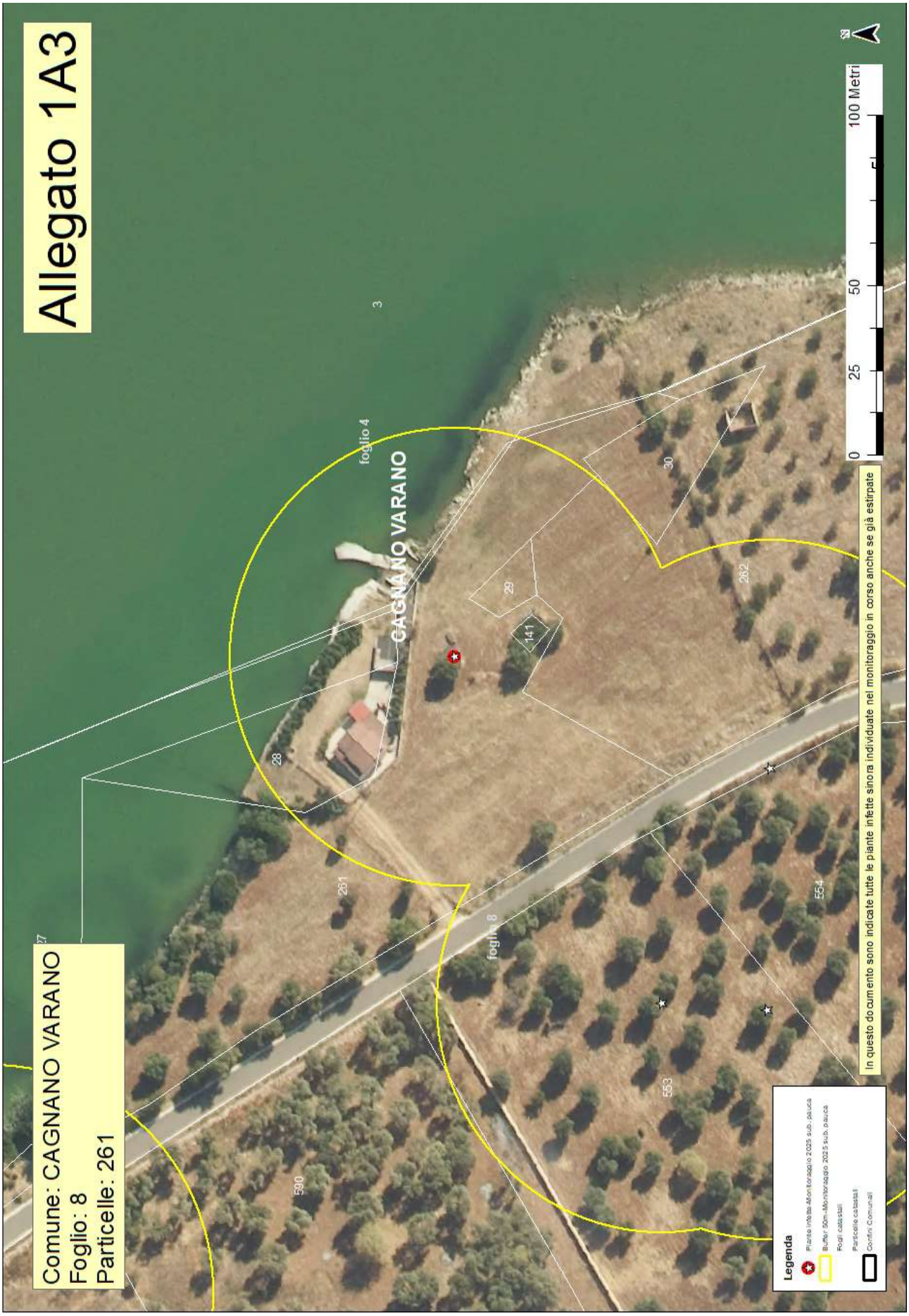
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

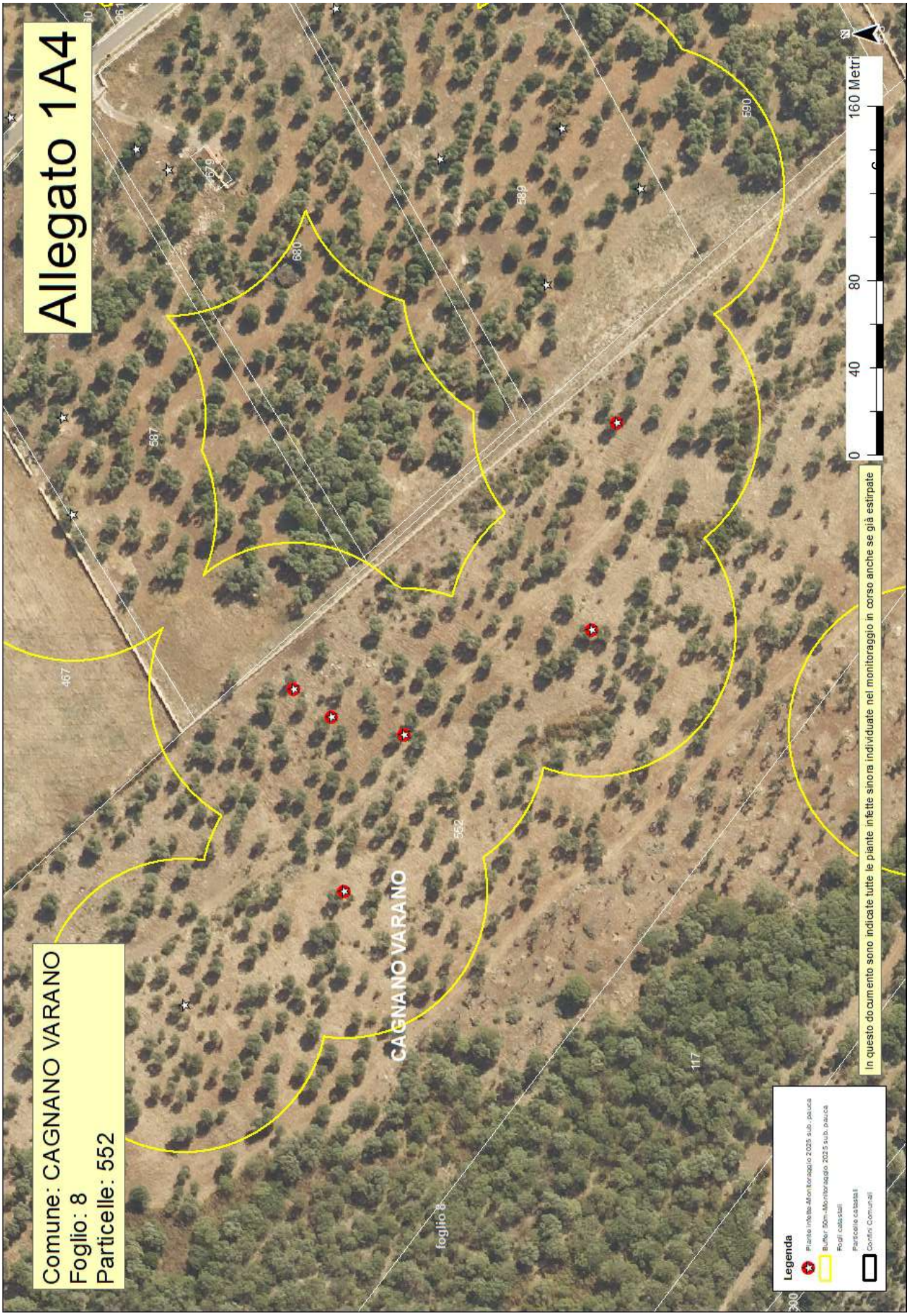
ALLEGATO 1/A

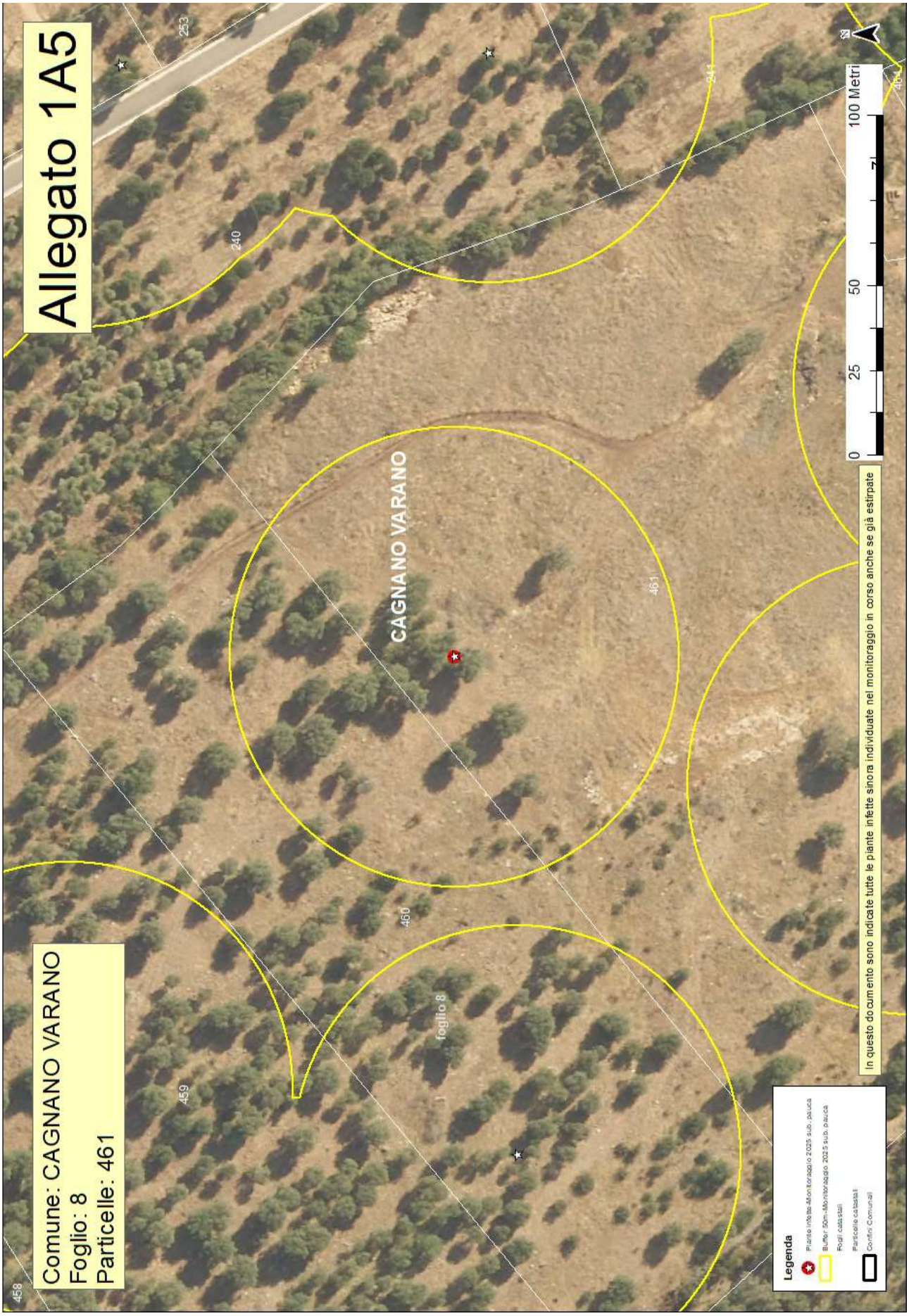
Costituito da n° 6 (sei) ortofoto

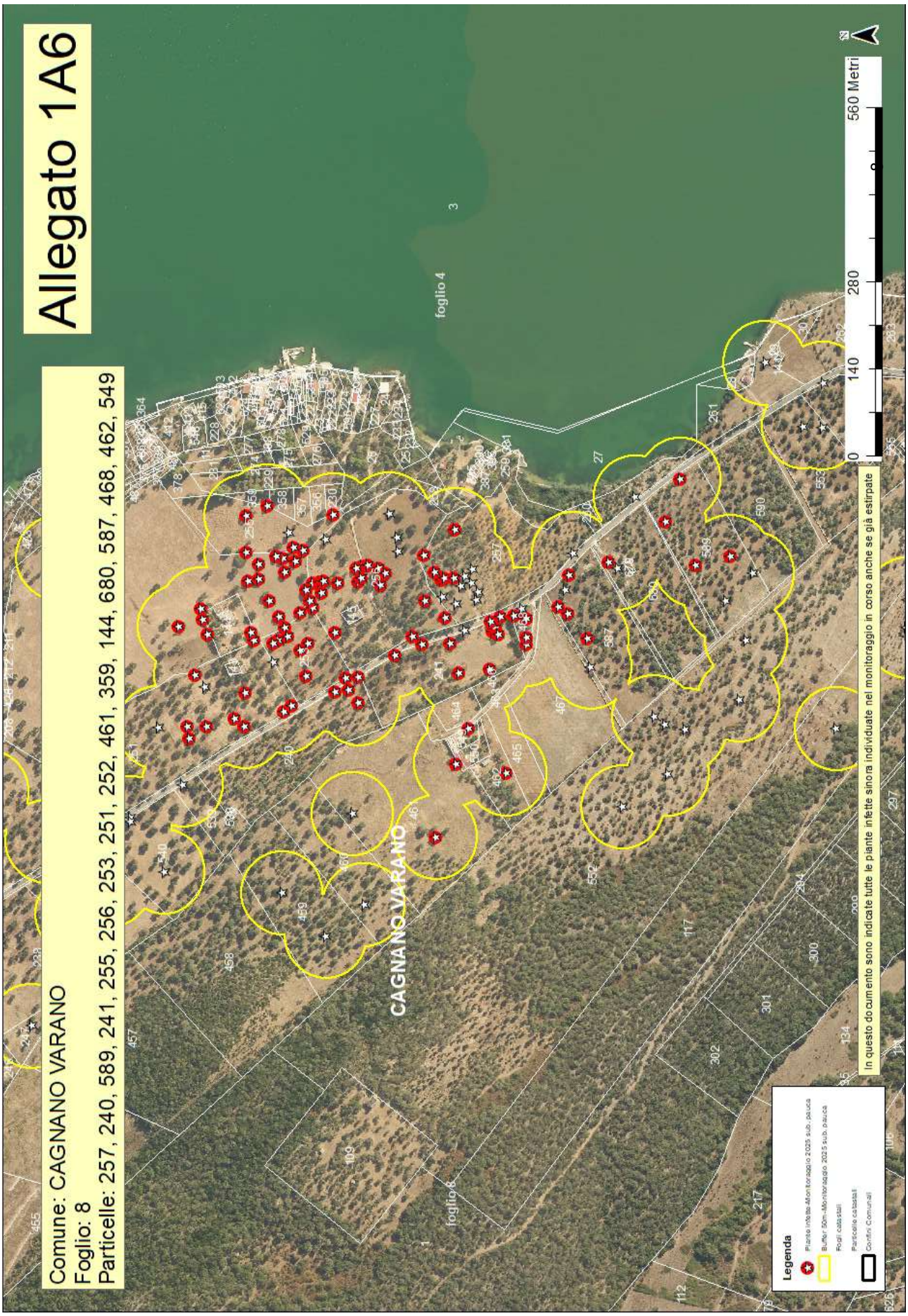

Allegato 1A1
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 134
CAGNANO VARANO
foglio 8
1
294
295
296
297
298
134
135
78
628
103
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. pauca
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A2
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 117
CAGNANO VARANO
552
117
foglio 8
294
296
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. paucà
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. paucà
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A3
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 261
CAGNANO VARANO
foglio 4
foglio 8
3
28
29
30
141
262
261
554
553
590
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. pausa
Buffer 50m Monitoraggio 2025 sub. pausa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A4
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 552
CAGNANO VARANO
foglio 8
552
467
587
680
679
589
590
117
0
40
80
160 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. paucà
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. paucà
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A5
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 461
CAGNANO VARANO
foglio 8
458
459
460
461
240
241
253
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. paucà
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. paucà
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A6
Comune: CAGNANO VARANO
Foglio: 8
Particelle: 257, 240, 589, 241, 255, 256, 253, 251, 252, 461, 359, 144, 680, 587, 468, 462, 549
CAGNANO VARANO
foglio 4
foglio 8
0
140
280
560 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. pausa
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. pausa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

AREA DELIMITATA *"XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE - PAUCA – CAGNANO VARANO (FG)"* - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2025									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
CAGNANO VARANO	1901287	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68207279	41,88667283	8	117	LEO MICHELA GIULIA LEO ELISABETTA LEO MARINA PIA LEO MARCO LEO NICOLINA
CAGNANO VARANO	1900496	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67873746	41,88525633	8	134	DI FIORE MICHELA PELUSI LERIANA PELUSI BERARDINO DI FIORE LIBERO NAZARIO PELUSI ANTONIA PELUSI DANILA DI FIORE BERNARDINA PELUSI SANTO DI FIORE MARIA SANTA PELUSI MICHELE PELUSI ANGELA DE SIMONE GRAZIA CRISCUOLI CARMELO CRISCUOLI DONATA

									CRISCUOLI MICHELA
CAGNANO VARANO	1901351	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68200171	41,89387694	8	144	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1901347	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68188772	41,893843	8	144	
CAGNANO VARANO	1902976	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68136301	41,89269794	8	240	GALLO GIOVANNA ANTONIETTA GALLO GIUSEPPINA
CAGNANO VARANO	1902983	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68116888	41,89280376	8	240	
CAGNANO VARANO	1902972	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68115279	41,89295251	8	240	
CAGNANO VARANO	1902981	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68098381	41,89269195	8	240	
CAGNANO VARANO	1902964	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68197355	41,89115653	8	241	GALLO ANTONIETTA
CAGNANO VARANO	1902986	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68223506	41,89113456	8	241	
CAGNANO VARANO	1902969	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68205401	41,89118448	8	241	
CAGNANO VARANO	1904400	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68182871	41,89199912	8	241	
CAGNANO VARANO	1904407	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68167582	41,89229312	8	241	
CAGNANO VARANO	1902916	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68147533	41,89125536	8	241	
CAGNANO VARANO	1902925	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68142034	41,89158581	8	241	

CAGNANO VARANO	1902913	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68184564	41,89168814	8	241	
CAGNANO VARANO	1902965	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,6820168	41,89121468	8	241	
CAGNANO VARANO	1902979	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68215976	41,89124182	8	241	
CAGNANO VARANO	1902934	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68095163	41,8934307	8	251	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1902911	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68076521	41,89404964	8	251	
CAGNANO VARANO	1901372	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68138967	41,89448507	8	251	
CAGNANO VARANO	1904461	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68064049	41,89436486	8	251	
CAGNANO VARANO	1902915	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68065323	41,89394732	8	251	
CAGNANO VARANO	1901359	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68112779	41,89394023	8	251	
CAGNANO VARANO	1901384	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68047312	41,89454948	8	251	
CAGNANO VARANO	1901381	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68065362	41,89457784	8	251	
CAGNANO VARANO	1902931	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68086354	41,89351297	8	251	
CAGNANO VARANO	1902958	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68276614	41,89379308	8	252	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1902962	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68261057	41,89327267	8	252	

CAGNANO VARANO	1904434	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68218946	41,89440803	8	252	
CAGNANO VARANO	1902978	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68246185	41,89366789	8	252	
CAGNANO VARANO	1902957	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,682742	41,8939019	8	252	
CAGNANO VARANO	1904449	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,6823457	41,8944245	8	252	
CAGNANO VARANO	1901324	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68287576	41,8935002	8	252	
CAGNANO VARANO	1901313	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68303282	41,89338861	8	252	
CAGNANO VARANO	1904440	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68208776	41,89466858	8	252	
CAGNANO VARANO	1901322	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68309946	41,89359745	8	252	
CAGNANO VARANO	1901321	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68307964	41,89352862	8	252	
CAGNANO VARANO	1902974	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68223238	41,89357046	8	252	
CAGNANO VARANO	1902970	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68228602	41,89333586	8	252	
CAGNANO VARANO	1904428	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68196818	41,8943528	8	252	
CAGNANO VARANO	1901333	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68207949	41,89350757	8	252	
CAGNANO VARANO	1902954	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68298027	41,8937878	8	252	

CAGNANO VARANO	1902975	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68135127	41,8928387	8	253	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1901338	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68189308	41,89357246	8	253	
CAGNANO VARANO	1901330	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68137506	41,89326405	8	253	
CAGNANO VARANO	1901332	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68173885	41,89333586	8	253	
CAGNANO VARANO	1901331	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68184693	41,89325032	8	253	
CAGNANO VARANO	1901341	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68184547	41,89363036	8	253	
CAGNANO VARANO	1901335	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68195142	41,89347138	8	253	
CAGNANO VARANO	1901075	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68370357	41,89297098	8	255	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1901259	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68322905	41,89341069	8	255	
CAGNANO VARANO	1901245	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68318132	41,8932971	8	255	
CAGNANO VARANO	1902953	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68315372	41,89392985	8	255	
CAGNANO VARANO	1902602	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68369016	41,89393184	8	255	
CAGNANO VARANO	1901147	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68293646	41,89247332	8	256	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1901127	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68295456	41,89265593	8	256	

CAGNANO VARANO	1904424	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68245769	41,89196517	8	256	
CAGNANO VARANO	1902922	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68273261	41,89311523	8	256	
CAGNANO VARANO	1901153	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68285197	41,89240244	8	256	
CAGNANO VARANO	1902792	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68292975	41,89271441	8	256	
CAGNANO VARANO	1902670	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,6825757	41,89309527	8	256	
CAGNANO VARANO	1902991	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68200171	41,89294752	8	256	
CAGNANO VARANO	1902807	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68278799	41,89265937	8	256	
CAGNANO VARANO	1904409	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68193935	41,89209845	8	256	
CAGNANO VARANO	1904414	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,6822183	41,89174005	8	256	
CAGNANO VARANO	1902923	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68274066	41,89307331	8	256	
CAGNANO VARANO	1901171	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68268701	41,89245236	8	256	
CAGNANO VARANO	1902799	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68273529	41,89269694	8	256	
CAGNANO VARANO	1902996	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68235509	41,8931956	8	256	
CAGNANO VARANO	1902921	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68271451	41,8931971	8	256	

CAGNANO VARANO	1902781	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,6827125	41,89291657	8	256	
CAGNANO VARANO	1902966	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68245634	41,89322305	8	256	
CAGNANO VARANO	1901139	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68296865	41,89259012	8	256	
CAGNANO VARANO	1902919	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68286741	41,89185393	8	257	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1902927	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68275809	41,89178248	8	257	
CAGNANO VARANO	1902930	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68278559	41,89175453	8	257	
CAGNANO VARANO	1902914	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,6827943	41,89163872	8	257	
CAGNANO VARANO	1902918	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68311013	41,89197266	8	257	
CAGNANO VARANO	1902937	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68348732	41,89163385	8	257	
CAGNANO VARANO	1902627	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68589091	41,88822534	8	261	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	1901212	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68383048	41,89369443	8	359	PELUSI MARIA
CAGNANO VARANO	1904235	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67939192	41,89275984	8	461	
CAGNANO VARANO	1904301	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,6790553	41,89184038	8	461	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	1901733	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68011209	41,89162774	8	461	

CAGNANO VARANO	1901701	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67996994	41,89107167	8	462	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	1901371	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68192549	41,89084683	8	468	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	1901369	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68183108	41,89084522	8	468	
CAGNANO VARANO	1901379	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68223909	41,89098182	8	468	
CAGNANO VARANO	1901373	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68220824	41,89084704	8	468	
CAGNANO VARANO	1901718	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68061735	41,89148198	8	549	DI NAUTA TOMMASO
CAGNANO VARANO	1901606	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68079203	41,88945034	8	552	LEO ELISABETTA LEO MARINA PIA LEO MARCO
CAGNANO VARANO	1901545	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68103611	41,88851187	8	552	
CAGNANO VARANO	1901598	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68067738	41,88932905	8	552	
CAGNANO VARANO	1901591	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68060294	41,88910291	8	552	
CAGNANO VARANO	1901323	91P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68189046	41,88843375	8	552	
CAGNANO VARANO	1901578	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,67995921	41,8892916	8	552	
CAGNANO VARANO	1901358	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68237588	41,89049311	8	587	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	1901360	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68191051	41,89017515	8	587	

CAGNANO VARANO	1901356	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68226944	41,89038755	8	587	
CAGNANO VARANO	1901354	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68282677	41,89037665	8	587	
CAGNANO VARANO	1902830	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68297267	41,8889901	8	589	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	1902818	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68310075	41,88860772	8	589	
CAGNANO VARANO	1901340	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68359494	41,88931756	8	589	
CAGNANO VARANO	1902882	94P/2025 CNR	30/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68421185	41,88915882	8	589	
CAGNANO VARANO	1901336	92P/2025 CNR	28/10/2025	Olivo (*Olea europaea*)	15,68301558	41,88994453	8	680	DI NAUTA ANGELO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1900496)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	628	PELUSI GIUSEPPE MARIO ANTONIO
CAGNANO VARANO	8	134	DI FIORE MICHELA, PELUSI LERIANA, PELUSI BERARDINO, DI FIORE LIBERO NAZARIO, PELUSI ANTONIA, PELUSI DANILA, DI FIORE BERNARDINA, CRISCUOLI CARMELO, CRISCUOLI DONATA, CRISCUOLI MICHELA, PELUSI SANTO, DI FIORE MARIA SANTA, PELUSI MICHELE, PELUSI ANGELA, DE SIMONE GRAZIA
CAGNANO VARANO	8	103	DI FIORE MICHELA, DI FIORE BERARDINA, DI FIORE LIBERO NAZARIO, PELUSI ANGELA, PELUSI DANILA, DE SIMONA GIOVANNA, PELUSI BERARDINO, PELUSI SANTO, DE SIMONE GRAZIA, PELUSI LERIANA, DI FIORE MARIA SANTA, PELUSI ANTONIA, CRISCUOLI CARMELO, CRISCUOLI DONATA, CRISCUOLI MICHELA, PELUSI MICHELE
CAGNANO VARANO	8	78	DE SIMONE GRAZIA, PELUSI MICHELE, PELUSI LERIANA, CRISCUOLI CARMELO, CRISCUOLI DONATA, CRISCUOLI MICHELA, PELUSI DANILA, PELUSI SANTO, DI FIORE BERNARDINA, DI FIORE MARIA SANTA, DI FIORE LIBERO NAZARIO, PELUSI BERARDINO, DI FIORE MICHELA, PELUSI ANTONIA, PELUSI ANGELA
CAGNANO VARANO	8	297	MASSERIA TRIGNO DI DOMENICO DI MONTE SOCIETA` AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO
CAGNANO VARANO	8	296	MASSERIA TRIGNO DI DOMENICO DI MONTE SOCIETA` AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1901287)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	552	LEO ELISABETTA, LEO MARINA PIA, LEO MARCO
CAGNANO VARANO	8	117	LEO MICHELA GIULIA, LEO ELISABETTA, LEO MARINA PIA, LEO MARCO, LEO NICOLINA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1902627)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	262	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	261	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	141	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	29	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	28	PETRONCA ANTONIA MATTEA, DI MAGGIO MARIA MICHELINA
CAGNANO VARANO	8	27	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	4	3	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1901323,1901545,1901578,1901591,1901598,1901606)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	589	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	587	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	552	LEO ELISABETTA, LEO MARINA PIA, LEO MARCO
CAGNANO VARANO	8	467	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	680	DI NAUTA ANGELO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1904235)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	461	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	460	DI NAUTA MICHELE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1902927,1902930,1902937,1902981,1902818,1902965,1902969,1902979,1902986,1902602,1902670,1902921,1902922,1902923,1902781,1902830,1902913,1902916,1902925,1902964,1902972,1902975,1902976,1902983,1902991,1902882,1902914,1902918,1902919,1902792,1902799,1902807,1902911,1902915,1902978,1902996,1904301,1904428,1904434,1904440,1904449,1904461,1904400,1904407,1904409,1904414,1902931,1904424,1902934,1902953,1902954,1902957,1902958,1902962,1902966,1902970,1902974,1901212,1901384,1901075,1901127,1901245,1901259,1901313,1901321,1901322,1901324,1901372,1901381,1901139,1901147,1901153,1901171,1901330,1901331,1901332,1901333,1901335,1901338,1901341,1901347,1901351,1901359,1901336,1901340,1901354,1901356,1901358,1901360,1901369,1901371,1901373,1901379,1901701,1901718,1901733)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAGNANO VARANO	8	275	STEFANIA ALFREDO GIUSEPPE, STEFANIA ANNA, STEFANIA MARINA, STEFANIA ROMINA
CAGNANO VARANO	8	274	STEFANIA ALFREDO GIUSEPPE, STEFANIA ANNA, STEFANIA MARINA, STEFANIA ROMINA
CAGNANO VARANO	8	261	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	260	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	259	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	258	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	257	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	256	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	255	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	253	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	252	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	251	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	241	GALLO ANTONIETTA
CAGNANO VARANO	8	240	GALLO GIOVANNA ANTONIETTA, GALLO GIUSEPPINA
CAGNANO VARANO	8	590	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	230	STEFANIA GIAMMARIA, STEFANIA MARGHERITA GIUDITTA
CAGNANO VARANO	8	589	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	229	COLUMPSI LUCIA
CAGNANO VARANO	8	587	DI NAUTA ANGELO

CAGNANO VARANO	8	550	
CAGNANO VARANO	8	549	DI NAUTA TOMMASO,
CAGNANO VARANO	8	145	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	144	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	143	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	539	GALLO SALVATORE ANTONIO, GRASSI VINCENZA
CAGNANO VARANO	8	468	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	8	467	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	466	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	8	465	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	464	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	463	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	462	DI NAUTA MICHELE
CAGNANO VARANO	8	461	DI MAURO DOMENICO PIO
CAGNANO VARANO	8	378	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	359	PELUSI MARIA
CAGNANO VARANO	8	358	STEFANIA ALDO
CAGNANO VARANO	8	357	CURATOLO ANTONIA, STEFANIA MARIO, STEFANIA NICOLA
CAGNANO VARANO	8	356	STEFANIA MARIA LAZZARA
CAGNANO VARANO	8	27	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	26	COMUNE DI CAGNANO VARANO
CAGNANO VARANO	8	679	DI NAUTA ANGELO
CAGNANO VARANO	8	680	DI NAUTA ANGELO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 17 novembre 2025, n. 249

POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023, 68/2024, 1116/2024, 403/25, 811 del 11.06.2025 e D.D. 204 del 23.09.2025. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre I.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 in materia di tutela dei dati personali;
VISTA la D.G.R. n. 1466/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. n. 1295/2024 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
VISTA la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
VISTA la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
VISTA la D.G.R. 398 del 31.03.2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 30 aprile 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
VISTA la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 30 giugno 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;

VISTA la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 luglio 2025 di tutti gli incarichi di dirigente delle Sezioni di Dipartimento;
VISTA la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 30 settembre 2025 di tutti gli incarichi di dirigente delle Sezioni di Dipartimento;
VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia" approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro afferente al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, attualmente ricoperto dal Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la Deliberazione n. 474 del 15/04/2024, della Giunta Regionale "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali";
VISTE la D.G.R. n.1162 del 07/08/2024 e la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024;
VISTO l'A.D. n. 46 del 4/3/2025 riguardante l' Organizzazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e relativi Servizi;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per

il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- il Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23/12/2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione con nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), il cui par. 2.2.1 "Governance gestionale" prevede che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale, che preveda le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi, ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 che prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" e che consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- il D.P.R. del 05 febbraio 2018, n. 22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020;
- la Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", elaborata in conformità allo schema trasmesso da ANPAL con nota prot. n. 2260 del 21 febbraio 2018 e approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 483 del 27 marzo 2018, sottoscritta in data 04 giugno 2018 da ANPAL e Regione Puglia, che individua quest'ultima quale Organismo intermedio del PON IOG ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 delegando alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto Direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 con cui, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, ANPAL ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad Euro 145.842.008,00 di cui euro 57.626.071,00 a valere sull'Asse I ed euro 88.215.937,00 a valere sull'Asse I – bis.

VISTE, INOLTRE:

- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal D.P.G.R. 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. 833/2016, in

considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;

- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 avente ad oggetto: "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ex art. 51, comma 6 lett. a) del D.lgs. n.ro 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 95 del 12 febbraio 2024, avente ad oggetto "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Parziale modifica D.G.R. 1979 del 28/12/2023";
- l'Atto Dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Approvazione Addendum all'Atto Unilaterale D'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 1313 del 06/09/2022 e s.s.m.m.i.i. in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 e alla D.G.R. n. 95 del 12/02/2024";
- la D.G.R. n.1116 del 31/07/2024 avente ad oggetto "POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase. Attività ex Avviso Multimisura 1C, 2 A, 3, 5, 5P e Avviso Pubblico 1B. Approvazione Linee di indirizzo e contestuale variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- l'Atto Dirigenziale n. 1454 del 01/10/2024 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione dell'Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024";
- l'A.D. Sez. Formazione n. 1672 del 11/11/2024 che ha predisposto e approvato un nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per ricostruire la stesura dei contenuti e delle modifiche nel tempo intervenute, al fine di garantire, da parte dei soggetti attuatori, una corretta applicazione delle prescrizioni contemplate;
- la D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 'Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani'. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 17.000.000,00";

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale ha approvato il Piano

di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità da parte di ANPAL;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 179 del 11 Novembre 2020 è stato approvato l'invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2°, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. 2075 del 18.11.2019 e s.m.i.);
- a seguito della valutazione delle istanze di candidatura pervenute, con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio responsabile Fondo sociale Europeo – n. 142 del 26.07.2021, è stato approvato l'elenco dei soggetti attuatori legittimati all'erogazione delle attività di cui alle suddette misure;
- con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022 è stato, tra l'altro, disposto di: (i) attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni in essa riportate, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso; (ii) demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- con nota 6902 del 25/05/2023, Anpal indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- con riferimento al regime fiscale, l'indennità di tirocinio è assimilata ai redditi di lavoro dipendente (ai sensi dell'art. 50 del TU n. 917/1986 s.m.i.), pertanto, posta la soglia di reddito al di sotto della quale le imposte non sono dovute, costituisce reddito imponibile ai fini Irpef. Dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale.
- L'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;

- i soggetti ospitanti, come da convenzione con l'ente promotore, sono tenuti a garantire l'assicurazione del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro, presso l'INAIL e l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

CONSIDERATO CHE:

- le attività a valere sul PON IOG, cofinanziato dai fondi strutturali europei relativi al ciclo di programmazione 2014/2020, attraverso il ricorso ad opzioni di semplificazione dei costi, sono state realizzate entro il 31/12/2023 ai sensi dell'art. 65, par. 4, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con la Delibera n. 1979 del 28/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di garantire continuità sino al 30/04/2024 alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, ha deliberato di prevedere un piano finanziario pari ad € 7.000.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, di cui € 4.900.000,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, imputandole all'esercizio finanziario 2024, dando atto che la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.100.000,00 sarebbe stata assicurata nel bilancio regionale 2024-2026 con successivo provvedimento di variazione al bilancio;
- con D.G.R. n. 68 del 05/02/2024 è stata applicata la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto ed autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., onde assicurare copertura finanziaria per l'importo di € 2.100.000,00, quale quota di cofinanziamento regionale ex D.G.R. n. 1979/2023;
- Con D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024, la Giunta Regionale, a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, ha ridefinito in complessivi € 26.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68/2024, ed € 19.171.387,00, stanziati con la medesima D.G.R. n. 1116/2024) il piano finanziario dell'intervento a valere sull'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020;
- Con D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 'Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani'. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 17.000.000,00", è stato stabilito : "(i) di autorizzare la prosecuzione sino 31/10/2025 delle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis; (ii) di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.100.00,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011; (iii) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020";

RILEVATO CHE

- con la precitata D.G.R. n. 403/2025 l'importo della variazione in bilancio è stato interamente stanziato, in parte spesa, su capitoli codificati come "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE";

- l'indennità di tirocinio, invece, deve essere impegnata e pagata direttamente in favore di persone fisiche, così come previsto dal sopra citato Avviso Multimisura;
- Con D.G.R. n. 811 del 11.06.2025, la Giunta regionale, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria alle indennità di tirocinio, ha deliberato: (i) di istituire nuovi capitoli di spesa per effettuare l'impegno ed il pagamento delle indennità di tirocinio, finanziate a valere sull'Avviso Multimisura per la realizzazione, tra l'altro, delle Misure 5 e 5bis, direttamente in favore di persone fisiche; (ii) di autorizzare la variazione compensativa, per le ragioni sopra esposte, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato di seguito nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 1.535.000,00 per dare copertura alle suddette indennità di tirocinio a valere sull'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020; (iii) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii; (iv) di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti derivanti dall'atto e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del provvedimento in questione;
- Con D.G.R. 1167 del 04/08/2025, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività svolte nell'ambito del Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si è provveduto ad autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 30/11/2025 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis *sino al 31/12/2025;*
- Con Atto Dirigenziale n. 204 del 23.09.2025, dotato di visto di regolarità contabile positivo, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi euro 1.013.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 709.100,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 303.900,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili;
- il predetto importo di € 1.013.000,00 è stato quantificato sulla base di n. 448 pratiche rendicontabili al momento dell'emanazione del suddetto A.D. n. 204 del 23.09.2025, come da allegato A alla suddetta determina.

RILEVATO, altresì, che:
- i soggetti promotori hanno provveduto al caricamento, sull'apposita piattaforma informatica, della documentazione inerente i tirocini;
- sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche amministrative;

si rende necessario, pertanto:
- approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre I, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;
- liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre I, per un totale di € 37.500,00 (euro trentasettemilacinquecento/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 38 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, dott. Giuseppe Lella, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, confermata dal funzionario E.Q. Dott.ssa Olimpia Iacoviello, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRA

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Massivo_Unico_Spesa PRIMA DETERMINA LIQUIDAZIONE TIROCI POC Senza CUP
Info Aggiuntive	Non presenti

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione e pagamento degli impegni di spesa per complessivi euro 37.500,00 in favore dei soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
Causale di impegno: D.G.R. n. 811/2025 e D.D. n.204 del 23.09.2025.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- L'importo complessivamente liquidato e da pagare - pari a € 37.500,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta è in conformità alla Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)" ed alla Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
- Dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale.
- L'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33
- Verifica inadempimenti gestiti da Equitalia Spa: Si attesta che non ricorrono gli obblighi di verifica ex art. 48-bis, D.P.R. 29/09/1973, n. 602, in quanto trattasi di disposizioni di pagamento per importi non superiori a cinquemila euro ciascuno;

- Ritenuta fiscale del 4%: Si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della ritenuta sull'importo liquidato;
- Documento Unico Regolarità Contributiva: Si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della normativa sulla acquisizione di Durc e Antimafia, in quanto trattasi di persone fisiche, né in qualità di dipendenti, né di datori di lavoro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre I, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;

di liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre I, per un totale di € 37.500,00 (euro trentasettemilacinquecento/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 38 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";

di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, incluso l'Allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sitema CIFRA2";
- sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni,contributi, sussidi, vantaggi economici", del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unico_Spesa_PRIMA_DETERMINA_LIQUIDAZIONE_TIROCINI_P - 4eca5c5a3688a590f26bcd24af42bf8be257f354b4e5e76175996ea563d564be
allegato A determina (1).docx - 610b4b22d700fc3e8eb39e14c91babc00d13e2bc44fbed259af48f098e6f45f5

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2025/00236
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Raffaele Francia
- Responsabilità delle Sub Azione 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4
  Olimpia Iacoviello

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

Massivo_Unico_Spesa PRIMA DETERMINA LIQUIDAZIONE TIROCINI POC
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento

					PARTITA/LIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
1/76	3RTWDT8				3025066019	700,00
2/76	3RTWDT8				3025066020	300,00
3/76	DDP7XC4				3025066021	700,00
4/76	DDP7XC4				3025066022	300,00
5/76	UI5XEK3				3025066023	700,00
6/76	UI5XEK3				3025066024	300,00
7/76	3NR7YN0				3025066025	700,00
8/76	3NR7YN0				3025066026	300,00
9/76	7G4DL97				3025066029	700,00
10/76	7G4DL97				3025066030	300,00
11/76	X8MT454				3025066035	700,00
12/76	X8MT454				3025066036	300,00
13/76	BDDOK86				3025066037	700,00
14/76	BDDOK86				3025066038	300,00
15/76	V5IAFM8				3025066039	700,00
16/76	V5IAFM8				3025066040	300,00
17/76	DGX3DF5				3025066041	700,00
18/76	DGX3DF5				3025066042	300,00
19/76	981DGY5				3025066045	700,00
20/76	981DGY5				3025066046	300,00
21/76	DQ4UG09				3025066049	700,00
22/76	DQ4UG09				3025066050	300,00
23/76	CTBSTI2				3025066059	700,00
24/76	CTBSTI2				3025066060	300,00
25/76	QLLE8H5				3025066063	700,00
26/76	QLLE8H5				3025066064	300,00
27/76	EA2D8S9				3025066067	700,00
28/76	EA2D8S9				3025066068	300,00
29/76	K7ZP4S1				3025066069	700,00
30/76	K7ZP4S1				3025066070	300,00
31/76	671C857				3025066071	700,00
32/76	671C857				3025066072	300,00
33/76	R8AQ3I8				3025066079	700,00
34/76	R8AQ3I8				3025066080	300,00
35/76	PJPOMK7				3025066081	700,00
36/76	PJPOMK7				3025066082	300,00
37/76	2L2EY82				3025066107	700,00
38/76	2L2EY82				3025066108	300,00
39/76	3SSVAL8				3025066113	700,00
40/76	3SSVAL8				3025066114	300,00
41/76	9YJBA17				3025066115	700,00
42/76	9YJBA17				3025066116	300,00
43/76	SEWXO16				3025066137	350,00
44/76	SEWXO16				3025066138	150,00
45/76	F2BPBT0				3025066151	700,00
46/76	F2BPBT0				3025066152	300,00
47/76	G2T71X2				3025066153	700,00

Massivo_Unico_Spesa PRIMA DETERMINA LIQUIDAZIONE TIROCINI POC Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento						
					PARTITA/LIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)
48/76	G2T71X2				3025066154	300,00
49/76	XXVBV54				3025066163	700,00
50/76	XXVBV54				3025066164	300,00
51/76	VNDXRC6				3025066169	700,00
52/76	VNDXRC6				3025066170	300,00
53/76	JRXXYQ5				3025066181	700,00
54/76	JRXXYQ5				3025066182	300,00
55/76	ENYKDI7				3025066197	700,00
56/76	ENYKDI7				3025066198	300,00
57/76	19IEN22				3025066211	700,00
58/76	19IEN22				3025066212	300,00
59/76	W47LNJ7				3025066217	700,00
60/76	W47LNJ7				3025066218	300,00
61/76	BSH7AN6				3025066231	700,00
62/76	BSH7AN6				3025066232	300,00
63/76	IICHM40				3025066281	700,00
64/76	IICHM40				3025066282	300,00
65/76	NEGRZN5				3025066313	700,00
66/76	NEGRZN5				3025066314	300,00
67/76	9RAFAV9				3025066329	700,00
68/76	9RAFAV9				3025066330	300,00
69/76	3XHPPN8				3025066337	700,00
70/76	3XHPPN8				3025066338	300,00
71/76	0S7SQY8				3025066361	700,00
72/76	0S7SQY8				3025066362	300,00
73/76	QEGK8I8				3025066429	700,00
74/76	QEGK8I8				3025066430	300,00
75/76	M1UKHA0				3025066824	700,00
76/76	M1UKHA0				3025066825	300,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	3RTWDT8	18/05/2024	17/07/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
2	DDP7XC4	03/12/2024	02/02/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
3	UI5XEK3	02/05/2024	01/07/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
4	3NR7YN0	29/01/2024	28/03/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
5	7G4DL97	11/04/2024	10/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
6	X8MT454	15/04/2024	14/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
7	BDDOK86	24/04/2024	23/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
8	V5IAFM8	17/04/2024	16/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
9	DGX3DF5	29/09/2023	28/11/2023	€ 1.000,00	€ 1.000,00
10	981DGY5	02/05/2024	01/07/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
11	DQ4UG09	16/04/2024	15/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
12	CTBSTI2	09/04/2024	08/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
13	PJPOMK7	02/04/2024	01/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
14	3SSVAL8	15/04/2024	14/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
15	9YJBA17	03/04/2024	02/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
16	SEWXO16	08/04/2024	07/06/2024	€ 500,00	€ 500,00
17	F2BPBT0	08/04/2024	07/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
18	G2T71X2	30/03/2024	29/05/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
19	XXVBV54	03/04/2024	02/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
20	VNDXRC6	30/03/2024	29/05/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
21	QLLE8H5	02/04/2024	01/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
22	EA2D8S9	03/04/2024	02/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
23	K7ZP4S1	08/04/2024	07/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
24	671C857	09/04/2024	08/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
25	R8AQ3I8	29/01/2024	28/03/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
26	2L2EY82	03/04/2024	02/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
27	JRXXYQ5	08/04/2024	07/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
28	19IEN22	11/04/2024	10/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
29	W47LNJ7	09/04/2024	08/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
30	0S7SQY8	09/04/2024	08/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
31	QEGK8I8	09/10/2024	08/12/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
32	M1UKHA0	29/11/2024	28/01/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
33	ENYKDI7	10/04/2024	09/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
34	BSH7AN6	05/04/2024	04/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
35	IICHM40	09/04/2024	08/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
36	NEGRZN5	15/04/2024	14/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
37	9RAFAV9	11/04/2024	10/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
38	3XHPPN8	22/04/2024	21/06/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
				TOTALE	**€ 37.500,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 25 novembre 2025, n. 257

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 7 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024", prorogato al 03/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024, al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025, al 30/04/2025 con DGR n.398 del 31.03.2025, prorogato al 30 giugno 2025 con DGR n. 582 del 30/04/2025, al 31/07/2025 con DGR n. 918 del 27/06/2025, al 30/09/2025 con DGR n. 1080 del 29/07/2025, e per ultimo, con DGR 1375 del 30/09/2025 "fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24/07/2018 e successivamente richiamate dall'allegato A della D.G.R. n. 526 del 22/04/2024".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/01/2025, n. 2 con la quale, in adesione alla D.G.R. n. 1843 del 23 dicembre 2024 ed ai sensi dell'art. 22, comma 3 del DPGR n. 22/2021, sono stati disposti contestualmente la cessazione dall'incarico di direzione ad interim del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del dott. Giuseppe Lella, attualmente dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, e l'affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla dott.ssa Francesca Serpino, per il periodo di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2025.

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere;
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n.1295 recante "Valutazione di Impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvatii criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 ;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto*

del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali".

- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" ;
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2018*;*
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto " Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha prorogata la mobilità in deroga nell'anno 2020;
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art, dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160"che destina per il 2020 € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Visto l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2021;
- Vista la DGR n. 374 del 08/03/2021 con la quale sono state ratificate le predette intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data in data 18 febbraio 2021;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che "le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 289,

della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguitisi nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziate per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola;

- Visto l'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2022;
- Vista la DGR n. 154 del 15/02/2022 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 9 febbraio 2022;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 306 del 12/01/2022 in cui è chiarito che al fine di procedere alla ripartizione delle risorse, le Regioni sono tenute a comunicare alla Direzione Generale i relativi fabbisogni e a "uniformarsi alle osservazioni della Corte" nella formulazione degli stessi;
- Vista la nota della Sezione Politiche e mercato del lavoro prot. n. 532 del 19/01/2022 con la quale è stato comunicato il fabbisogno di Regione Puglia per le proroga della Cigs per 12 mesi nelle aree di crisi industriale complessa e dei trattamenti di mobilità in deroga ai sensi del citato articolo 53-ter, in 1 milione di euro;
- Vista la mail del 24/01/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione – Div. III, acquisita al prot. con il numero 708 del 24/01/2022 con la quale, in risposta ad una richiesta di chiarimenti dei competenti uffici regionali del 24/01/2022, si conferma la possibilità di utilizzare i residui dei finanziamenti stanziati negli anni precedenti nella disponibilità della regione a valere sulle dotazioni di cui ai DD.II. n. 1/2016, n. 12/2017 e 18/2021 per le finalità in questione, anche per l'anno 2022;
- Visto l'art. 1, comma 325 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2023;
- Vista la DGR n. 259 del 06/03/2023 con la qule sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 15/02/2023.
- Visto l'art. 1, comma 170 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2024.
- Vista la DGR n. 415 del 08/04/2024 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 28 febbraio 2024.
- Visto l'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2025.
- Vista la DGR n. 402 del 31/03/2025 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le Parti Istituzionali e Sociali in data 04 marzo 2025.

Premesso che:

- I lavoratori indicati nell'Allegato A del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 hanno presentato apposita domanda attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- con il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- il "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 14 ottobre 2025 (ID n. 3429) ha restituito gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- con la nota prot. n. 645515 del 17/11/2025, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16 dell'8/10/2025, sono stati trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

1. l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi con l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di € 137.644,92 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;

2. il Piano di politiche attive, adottato secondo le modalità di carattere regionale normativamente previste per i Piani di programmazione e monitoraggio;
3. la relazione sui percorsi di politica attiva a favore degli stessi lavoratori , inviata da Arpal Puglia – Ambito Territoriale di Taranto, con nota Prot. 186259 del 14/11/2025;

- con la nota prot. 20919 del 18/11/2025 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, ha comunicato la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga dei lavoratori interessati, pari a € 137.644,92 come indicato nell'allegato A;
- sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato.

Avuto riguardo a quanto sopra, occorre procedere a:

1. considerare ammissibile, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, l'istanza di mobilità in deroga presentata dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
3. dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 7 lavoratori per 12 mensilità;
4. dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 137.644,92;
5. dare atto che "*il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(Circolare Ministeriale n.159/2017);
6. dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
7. dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
8. trasmettere ai CPI il nominativo dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutra

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di considerare ammissibile, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, l'istanza di mobilità in deroga presentata dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
3. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 7 lavoratori per 12 mensilità;
4. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro ammonta a complessivi € 137.644,92;
5. di dare atto che "*il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(Circolare Ministeriale n.159/2017);
6. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
8. di trasmettere ai CPI il nominativo dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale , nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii e dal regolamento UE n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici - Atti di concessione;

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.
- sarà notificato ad ARPAL.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "in forma integrale" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
elenco 4 per CIFRA.docx - 3a6d645184b6cda3a7a68fdef4416ce0ef1c5745930236e9772704be1cb027e8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2025/00288
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta Luisa Lattanzi
- E.Q. politiche attive e passive mercato del lavoro e collocamento obbligatorio l.68/99 Angela Pallotta
- Dirigente Servizio Politiche Attive Del Lavoro Francesca Serpino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

N.	N. Protocollo SINTESI	Data Protocollo SINTESI (arrivo)	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	806922	08/09/2025	31/08/2025	01/09/2025	31/08/2026	12	19. 663,56
2	905414	03/10/2025	26/09/2025	27/09/2025	26/09/2026	12	19. 663,56
3	937629	13/10/2025	10/10/2025	11/10/2025	10/10/2026	12	19. 663,56
4	911699	06/10/2025	04/10/2025	05/10/2025	04/10/2026	12	19. 663,56
5	849665	19/09/2025	14/09/2025	15/09/2025	14/09/2026	12	19. 663,56
6	891344	01/10/2025	27/09/2025	28/09/2025	27/09/2026	12	19. 663,56
7	862726	24/09/2025	18/09/2025	19/09/2025	18/09/2026	12	19. 663,56
						TOTALE in euro	**137.644,92**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 27 novembre 2025, n. 13

Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022 -2025 - C.U.P. B34C22002000006. Surroga CAP P.O. San Paolo Bari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità

- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "*Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".*
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "*Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025*";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi*

fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema";

- all' art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo, all'art. 1, che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome e devono contenere le medesime disposizioni.

Al successivo art. 5, gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

Viste le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" - approvate con D.G.R. n. 506 del 19/03/2019 - secondo cui la Regione Puglia:

- con provvedimento dirigenziale nomina un Coordinatore (o Direttore) Provinciale del Corso, unico per tutti i Corsi attivi durante la medesima annualità, nella persona del Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia, o di un suo delegato, designato tra i Medici di Medicina Generale.
- per ciascun triennio formativo nomina altresì - su designazione dei Presidenti degli Ordini dei Medici provinciali - le seguenti figure di coordinamento:

    - Un Coordinatore delle Attività Teoriche Interdisciplinari per ciascuna Provincia, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
    - Un Coordinatore delle Attività Teoriche Integrate per ciascun Polo formativo, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
    - Un Coordinatore delle Attività Pratiche per ciascun Polo formativo, designato tra i Dirigenti Medici del S.S.N. in servizio di ruolo presso l'Azienda Sanitaria Locale di riferimento in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, co. 2, del D.lgs. 368/99.

- con provvedimento dirigenziale, su designazione del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di riferimento - nomina poi per ciascun Polo formativo un Referente Amministrativo tra i funzionari di ciascuna A.S.L.

Considerato che:

- La Regione con nota prot. n. AOO-183-5564 del 4 aprile 2023 in attuazione delle citate Linee Guida, ha invitato i Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri a designare le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022/2025;
- I citati Ordini dei Medici hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale:

    - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Brindisi con nota prot. 667 P del 6 aprile 2023;
    - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Lecce con nota 1521 del 6 aprile 2023;
    - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Foggia con nota prot. 840/23 del 6 aprile 2023;
    - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bat con nota prot. 405 del 05 aprile 2023;

- l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari con nota prot. 2826 del 19 aprile 2023;
- l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Taranto con nota prot. 1193 del 5 aprile 2023.

- La Regione con nota Prot. n. AOO-183-5985 del 17 aprile 2023, sempre in attuazione delle citate Linee Guida, ha invitato i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali a designare i Referenti Amministrativi per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022/2025;
- Le AA.SS.LL. hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale:
  - l'A.S.L. BT con nota PEC del 20 aprile 2023;
  - l'A.S.L. TA con nota prot. 66927 del 17 aprile 2023;
  - l'A.S.L. LE con nota prot. 61244 del 19 aprile 2023;
  - l'A.S.L. BA con nota e - mail del 19 aprile 2023;
  - l'A.S.L. FG con nota prot. 40726 del 19 aprile 2023;
  - l'A.S.L. BR con nota prot. 38305 del 28 aprile 2023.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 130 del 15/05/2023 sono state nominate le figure di coordinamento e i referenti amministrativi del CFSMG 2022-2025 della Regione Puglia.

Considerato che:

- con nota prot. n. 9106 del 22/10/2025, l'O.M. BA ha comunicato la sostituzione della Dr.ssa Illiceto Nunzia, coordinatore delle attività pratiche, nominato con la succitata determina dirigenziale, con il Dr. Martino Vincenzo.

Alla luce di quanto innanzi rappresentato, si propone:

- di integrare la Determinazione Dirigenziale n. 130 del 15/05/2023 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, avente ad oggetto la nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025, provvedendo alla sostituzione della Dr.ssa Illiceto Nunzia, coordinatore delle attività pratiche, con il Dr. Martino Vincenzo;
- di demandare alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è:

❏ *diretto*
❏ *indiretto*
X *neutro*
❏ *non rilevato*

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R 28/2001 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di integrare la Determinazione Dirigenziale n. 130 del 15/05/2023 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, avente ad oggetto la nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025, provvedendo alla sostituzione della Dr.ssa Illiceto Nunzia, coordinatore delle attività pratiche, con il Dr. Martino Vincenzo;
- di demandare alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00018
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Cosimo Grieco

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Cosimo Grieco

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 20 novembre 2025, n. 12

CON.SSI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI (04007550710) _ Rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 per n.20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 (ulteriori rispetto ai 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A già accreditati con DD 380/2025) denominata "Madonna SS di Ripalta", sita nel Comune di Cerignola in via Ercolano s.n.c.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento*

istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento -approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:
- prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione);
- terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della

data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do".
c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

"*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione"* la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019 e contestualmente riapriva i termini per la presentazione delle

istanze di accreditamento per i posti residui in accreditamento indicati nelle tabelle 1.E — 2.E — 3.E — 4.E di cui all'allegato A della stessa delibera con decorrenza dal 01/01/2025, da assegnare secondo i criteri di cui alla Sezione F del documento istruttorio, approvava le procedure di presentazione delle istanze, approvava i modelli di domanda per i posti residui da fabbisogno di accreditamento contenuti nell'allegato A alla presente deliberazione.

La predetta DGR 1754/2024 alla **"*SEZIONE F - Ricognizione posti residui e definizione dei nuovi criteri di assegnazione dei posti in accreditamento*"** stabiliva testualmente quanto segue:

"*L'allegato A al presente provvedimento riporta le tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E in cui sono indicati i posti/posti letto ancora disponibili in accreditamento per Rsa e Centri diurni.*

Per i predetti posti ancora disponibili si stabilisce che a far data dal 01/01/2025 sarà possibile presentare istanza di accreditamento secondo il Modello ACCR 2 contenuto nell'allegato A per massimo un nucleo da 20 pl per le Rsa non autosufficienti e disabili e un nucleo da 30 posti per i centri diurni non autosufficienti e disabili.
Alla predetta procedura dei posti potranno partecipare i soggetti che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato o presentino istanza di autorizzazione all'esercizio. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno.
E' consentita, inoltre, la partecipazione alle strutture già assegnatarie di posti/posti letto con il presente provvedimento purché le stesse siano ricadenti in DSS carenti (con indice di carenza inferiore a quello medio) così come indicati nella DGR n. 880/2023 tabelle 5 – 6 – 7 -8". (...omissis...)
L'istanza di accreditamento deve essere inoltrata esclusivamente secondo la seguente procedura: "Le istanze devono essere inoltrate esclusivamente alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR4"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI" DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale].
Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione."

Con la Deliberazione della giunta regionale 11 febbraio 2025, n. 85 (BURP n. 14 del 17/2/2025) ad oggetto: *Modifica in parte qua alla DGR 1754 del 11/12/2024 ad oggetto "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione"* la Regione stabiliva che le istanze di accreditamento per i posti residui indicati nelle tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E potevano essere presentate dalla data di pubblicazione sul Burp della presente Deliberazione.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 29 maggio 2025, n. 735 (BURP n 48 del 16/06/2025) ad oggetto: *"Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 1754 del 11/12/2024 e Dgr 85 del 11/02/2024 -ricognizione posti disponibili a seguito dell'assegnazione e riapertura termini per la presentazione di istanze - approvazione modelli di domanda"* la Regione dichiarava conclusa la fase di assegnazione di cui alla DGR 1754/2024 e DGR 85/2025, procedendo all'assegnazione provvisoria dei posti concedibili in accreditamento alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Con **DD 478 del 17/10/2024** la scrivente Sezione provvedeva a determinare "*di **rilasciare**, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019, alla Consorzio Sanità e Servizi Integrati Per Azioni- Società Cooperativa Sociale - PI 04007550710 - con sede legale in Barletta nr. 38*

in Foggia, il cui legale rappresentante è il Sig. Roberto Marino, ***l'autorizzazione all'esercizio per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata "RSA Maria SS. Di Ripalta" con dotazione di n. 40 p.l. sita in Cerignola in via Ercolano s.n.c.,*** *il cui Responsabile Sanitario è il* ***Dott. Damiano SCALZO****, nato il 20.05.1954, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di bari in data 20.06.1980, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 29.07.1980 al n. FG 2443 (…)"*

Con la citata DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano concedibili in accreditamento alla società Consorzio Sanità e Servizi Integrati Per Azioni- Società Cooperativa Sociale n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 e con successiva **Determinazione Dirigenziale n. 380 del 17/07/2025, questa Sezione rilasciava alla Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019 di titolarità della CON.SSI - Società Cooperativa Sociale Per Azioni (P.Iva 04007550710) denominata "*RSA Maria SS di Ripalta*" ubicata in Cerignola (Fg) in Via Ercolano n. 11 l'accreditamento istituzionale per 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019.**

Ai sensi delle previsioni di cui alla DGR 1754/2024, con **pec del 17/02/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 88191del 18/02/2025, la Sig.ra Antonia Reddavide, in qualità di legale rappresentante del Consorzio Servizi Sanitari Integrati Per Azioni - Società Cooperativa Sociale (P.Iva 04007550710- con sede legale in via Barletta n. 38, Comune di Foggia) trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR. 2 "*Rsa - Centro Diurno (Non Autosufficienti E Disabili) con requisiti previsti dalla sezione f"*, della DGR 1754/2024. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- DD 478 del 17/10/2024 ad oggetto "*CONSORZIO SANITA' E SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE_ (P.I. 04007550710) _ Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4 del 21/01/2019 con prescrizione, per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata "RSA Maria SS. Di Ripalta" con dotazione di n. 40 p.l. sita in Cerignola in via Ercolano s.n.c. – ASL FG";*
- Documento di riconoscimento della Sig.ra Antonia Reddavide, in qualità di legale rappresentante della società Consorzio Sanità E Servizi Integrati Per Azioni- Società Cooperativa Sociale;
- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della società dichiarava "*di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata*."

Con la citata DGR 735/2025 risultavano concedibili in accreditamento alla società Consorzio Sanità e Servizi Integrati - Società Cooperativa Sociale per Azioni ulteriori 20 posti letto di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019.

Al fine di procedere con l'assegnazione dei nuovi posti concedibili in accreditamento (20 posti di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019), era necessario un aggiornamento del setting assistenziale rispetto alla situazione attuale. Di conseguenza, era indispensabile una nuova verifica attestante il rispetto dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4 del 2019, tenendo conto del nuovo setting assistenziale.

Con **nota prot. n. 0427038/2025 del 28/07/2025** la scrivente Sezione rappresentava quanto segue *"la verifica del rispetto dei requisiti minimi e specifici stabiliti dal Regolamento Regionale n. 16 del 2019, ai fini dell'accreditamento istituzionale, sarà effettuata in maniera complessiva e comprenderà tutti i posti accreditati/accreditabili, inclusi quelli già assegnati in precedenza*." ed invitava **il legale rappresentante del Consorzio Sanità e Servizi Integrati- Società Cooperativa Sociale per Azioni** "*a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale*

extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase indicata con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate."; ed al contempo invitava *"**il Dipartimento di Prevenzione ASL Foggia,** ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, a valutare e comunicare a questa Sezione se la Rsa non autosufficienti rispetta i requisiti organizzativi previsti dal R.R. 4/2019 **per n° 40 posti concedibili ai fini dell'autorizzazione (di cui 20 pl di Rsa di mantenimento anziani e 20 pl di Rsa di mantenimento demenze).** A seguito delle operazioni di verifica si richiede la trasmissione dell'esito a questa Sezione e al Qu.O.T.A.*
Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.
Si puntualizza che dovranno essere rispettati i requisiti organizzativi previsti dall'art. 7.3.3 (per i posti di Rsa non autosufficienti di mantenimento anziani) e dall'art. 7.3.4 (per i posti di Rsa non autosufficienti di mantenimento demenze) del R.R. _4/2019." ed ***il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) in caso di esito FAVOREVOLE da parte del Dipartimento ASL Foggia**, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase **PLAN per n° 40 posti concedibili ai fini dell'accreditamento (di cui 20 pl di Rsa di mantenimento anziani e 20 pl di Rsa mantenimento demenze.)** A seguito del sopralluogo, si richiede la trasmissione dell'esito della verifica e delle relative griglie compilate e firmate."*
In riscontro alla predetta nota 427038/2025, il legale rappresentante della società Consorzio Sanità e Servizi Integrati - Società Cooperativa Sociale per Azioni con **pec del 1/08/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 440215 del 04/08/2025, trasmetteva la seguente documentazione:

- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, ex Reg. reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 1;
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, resa ai sensi del dpr 445/2000 art.47, con cui il legale rappresentante della società dichiarava *"in conformità a quanto richiesto dal R.R. n.16/2019 e ss.mm. ii., che la struttura summenzionata è in possesso dei requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, Allegato B - Sezione 1, come attestati dall'allegata griglia di autovalutazione debitamente compilata";*
- Documento di riconoscimento della Sig.ra Antonia Reddavide, in qualità di legale rappresentante della società Consorzio Sanità E Servizi Integrati Per Azioni- Società Cooperativa Sociale.

Con **pec del 11/08/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 456822 del 19/08/2025,il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia, con propria nota prot. n.AFG-0096630-2025 dl 11/08/2025 comunicava che: "*In riferimento all'incarico di cui all'oggetto relativo alla verifica dei requisiti organizzativi ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n.9/2017 e smi, dall'analisi della documentazione acquisita e trasmessa integralmente in allegato alla presente, è emerso che il Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni Soc. Coop. Sociale **rispetta i requisiti organizzativi previsti dal RR n.4/2019** nella gestione della RSA non Autosufficienti avente n. 40 posti letto di cui n. 20 p.l. di RSA mantenimenti anziani (art. 7.3.3) e n. 20 p.l. di RSA mantenimento demenze (art. 7.3.4).*
***Responsabile Legale** : Antonia REDDAVIDE (…omissis…)*
***Responsabile Sanitario**: Dott. Dalmiano SCALZO (…omissis…) Laureato in medicina e Chirurgia in data 20/06/1980 e Specializzato in Urologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Foggia al n. 2443*."
Alla predetta nota veniva allegata la seguente documentazione:

- Planimetrie;
- Elenco di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione della data di assunzione o conferimento dell'incarico, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, qualifica,

tipologia contrattuale, impegno orario, iscrizione all'albo se richiesta e contratto collettivo nazionale applicato;
- Documento di riconoscimento del legale rappresentante del Consorzio Sanità e Servizi Integrati Per Azioni- Società Cooperativa Sociale.

Successivamente con **pec del 06/10/2025**, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 0543049/2025, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 3360/2025 del 06/10/2025, con cui esprimeva "*parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura Rsa non autosufficienti di mantenimento demenze con dotazione di n.20 p.l. denominata "RSA Maria SS di Ripalta" ubicata in Cerignola (FG) alla Via Ercolano n. 11, gestita dalla società cooperativa sociale per azioni "Consorzio Sanità e Servizi Integrati" di Foggia, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come già formalmente valutati dallo scrivente Servizio.*"

Considerato quanto sopra

Si propone

- di **rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per modifica posti di cui alla DD 478 del 17/10/2024, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett.c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:**

Titolare e Gestore: CON.SSI - Società Cooperativa Sociale per Azioni
Partita Iva: 04007550710
Rappresentante Legale: Sig.ra Reddavide Antonia
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Viale Virgilio n. 20/D in Taranto (TA)
Attività: RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019 autorizzata all'esercizio per n. 40 p.l di cui alla DD n. 478 del 17/10/2024
Sede operativa: Via Ercolano n. 11, Cerignola (Fg)
Denominazione: RSA Maria SS di Ripalta
N. posti autorizzati: n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019
N. posti accreditati: ulteriori n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. 4/2019 (rispetto ai 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A già accreditati con DD 380/2025, per un totale di 40 p.l.)
Responsabile sanitario: Dott. Damiano SCALZO laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di bari in data 20.06.1980, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 29.07.1980 al n. 2443;

- di precisare che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società CON.SSI - Società Cooperativa Sociale per Azioni è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. il legale rappresentante della società CON.SSI - Società Cooperativa Sociale per Azioni è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
III. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";

VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*";

VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per modifica posti di cui alla DD 478 del 17/10/2024, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett.c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:**

Titolare e Gestore: CON.SSI - Società Cooperativa Sociale per Azioni
Partita Iva: 04007550710
Rappresentante Legale: Sig.ra Reddavide Antonia
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Viale Virgilio n. 20/D in Taranto (TA)
Attività: RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019 autorizzata all'esercizio per n. 40 p.l di cui alla DD n. 478 del 17/10/2024
Sede operativa: Via Ercolano n. 11, Cerignola (Fg)
Denominazione: RSA Maria SS di Ripalta
N. posti autorizzati: n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019
N. posti accreditati: ulteriori n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. 4/2019 (rispetto ai 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A già accreditati con DD 380/2025, per un totale di 40 p.l.)
Responsabile sanitario: Dott. Damiano SCALZO laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di bari in data 20.06.1980, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 29.07.1980 al n. 2443;

- di precisare che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società CON.SSI - Società Cooperativa Sociale per Azioni è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. il legale rappresentante della società CON.SSI - Società Cooperativa Sociale per Azioni è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
III. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*";
VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

- di notificare il presente provvedimento:

- al **CON.SSI - Società Cooperativa Sociale per Azioni (conssi@legalmail.it);**
- **al Dipartimento di prevenzione della ASL FG** (**dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it**)
- al **Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (quota.aress@pec.rupar.puglia.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00012
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
  Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 20 novembre 2025, n. 13

ANFFAS ONLUS ALTAMURA_ PARERE FAVOREVOLE, con prescrizione, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Altamura (BA) per n. 20 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Centro Primavera" da realizzarsi nel Comune di Altamura in via Baracca n°26 – ASL BA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio

2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture: *1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".* Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2154/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da

considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

In riferimento all'art 7.1 del RR 5 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI si rileva quanto segue:
"Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti: a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.); b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)"

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa in data 17/10/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0516522/2024 del 22/10/2024,

il Comune di Altamura (BA), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda Allegato REA 4 di cui alla DGR 2154/2019 dalla Sig.ra Anna Pappalardo, in qualità di legale rappresentante della società Anffas Onlus Altamura (P.I. 05972070725) con sede in Altamura alla via Vecchia Buoncammino n°97, richiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 da realizzarsi nel Comune di Altamura in via Baracca n°26. Tale istanza rientrava nel XXVIII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n.1825/2022.

Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Contratto di locazione;
- Tav. 1 stralci planimetrici; Tav. 2 Elaborati planimetrici;
- Relazione tecnica;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Anffas Onlus Altamura dichiarava "*di volersi obbligare a realizzare, a mantenere e svolgere quanto previsto nei documenti allegati, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013*.";
- Documento di riconoscimento della Sig.ra Anna Pappalardo, in qualità di legale rappresentante della società Anffas Onlus Altamura;
- Nota del Dirigente IV Settore del Comune di Altamura con cui richiede alla Regione Puglia la richiesta di verifica di compatibilità.

Con nota prot. n. 0247080/2025 del 12/05/2025 la scrivente Sezione chiedeva al Comune di Altamura di trasmettere, entro e non oltre il termine di sette giorni dalla notifica, l'attestazione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della LR n. 9 del 2017, sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia alla data di presentazione dell'istanza (*id est* alla data del 17/10/2024) in merito al progetto di Centro Diurno Disabili di cui al RR n. 5/2019 per n. 20 posti denominato "Centro Primavera" da realizzarsi nel Comune di Altamura alla via Baracca. N. 26, "*con l'avviso che in caso di mancata ricezione della stessa si procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza ai sensi del punto 6 della succitata DGR n. 1825/2022*."

Con pec del 21/05/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 271598, in riscontro alla predetta nota prot. n. 0247080/2025 del 12/05/2025, il Comune di Altamura trasmetteva nota prot. n. 0050096 del 19/05/2025 con cui il Dirigente del 3°Settore -Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia ai sensi dell'art.7 co.2 della L.R. n.9/2017.

Con DD n. 543 del 17/10/2025 ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXVI al XXX –Provincia di Bari - Ricognizione posti residui.*" la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal XXVI al XXX, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con la predetta DD 543/2025 la Regione assegnava in via provvisoria alla società Anffas Onlus Altamura n. 20 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, da realizzarsi nel Comune di Altamura alla via Baracca n°26.

Con pec del 20/10/2025 è stata notificata la DD 543/2025 con i relativi allegati al Comune di Altamura ed al legale rappresentante della società Anffas Onlus Altamura unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.5/2019.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 543 del 17/10/2025, si evince che la struttura ha i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5 del 2019 per n. 20 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota prot. n. 0050096 del 19/05/2025 il Dirigente del 3°Settore -Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia ai sensi dell'art.7 co.2 della L.R. n.9/2017.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Altamura (Ba) su istanza del legale rappresentante della società Anffas Onlus Altamura (P.I. 05972070725) con sede in Altamura alla via Vecchia Buoncammino n°97, per **l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 per n. 20 posti denominato "Centro Primavera" da realizzare nel Comune di Altamura (Ba) in via Baracca n°26;**

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Anffas Onlus Altamura trasmetta al Comune di Altamura e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – la registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto di locazione dell'immobile sito nel Comune di Altamura in via Barracca n°26 ; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Anffas Onlus Altamura (P.I. 05972070725) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società Anffas Onlus Altamura è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 17/10/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0516522/2024 del 22/10/2024, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Altamura (Ba) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Anffas Onlus Altamura alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti di Centro diurno disabili, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui

al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Altamura (Ba) su istanza del legale rappresentante della società Anffas Onlus Altamura (P.I. 05972070725) con sede in Altamura alla via Vecchia Buoncammino n°97, per **l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 per n. 20 posti denominato "Centro Primavera" da realizzare nel Comune di Altamura (Ba) in via Baracca n°26;**

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Anffas Onlus Altamura trasmetta al Comune di Altamura e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – la registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto di locazione dell'immobile sito nel Comune di Altamura in via Barracca n°26 ; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Anffas Onlus Altamura (P.I. 05972070725) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. la società Anffas Onlus Altamura è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data

17/10/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0516522/2024 del 22/10/2024, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Altamura (Ba) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Anffas Onlus Altamura alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti di Centro diurno disabili, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di

- di notificare il presente provvedimento:
- **al Comune di Altamura** (**uff.piano@pec.comune.altamura.ba.it**),

(**protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it);**

- **alla società Anffas Onlus Altamura** (P.I. (P.I. 05972070725) con sede in Altamura alla via Vecchia Buoncammino n°97), in persona del suo legale rappresentante (**anfass.altamura@pec.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00014
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
  Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 24 novembre 2025, n. 16

RSA Non Autosufficienti di titolarità del Comune di Grottaglie (P. IVA 00117380733) e gestita da Domus Coop. Sociale (P. IVA 05000960723) – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, per n. 50 p.l. denominata "San Francesco de Geronimo", sita in Grottaglie (TA) in via Campobasso n.21.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della*

verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione);
- terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do".

c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

"*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*

b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata".

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

- Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI

DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (…)
a) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (…)"

- **Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro.*
Le istanze devono essere inoltrate ***esclusivamente*** *alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]".* ***Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.*** *Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(…)"*

- **ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"*Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)*
d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;"

Con la **Determinazione Dirigenziale n.498 del 29/10/2024** questa Sezione confermava l'autorizzazione all'esercizio e rilasciava l'accreditamento per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità del comune di Grottaglie e gestita dalla Cooperativa Sociale Domus denominata "*San Francesco de Geronimo* " ubicata a Grottaglie (TA) in via Campobasso n.21 con dotazione di 50 posti letto di Rsa di mantenimento tipo A, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n.20 posti letto di Rsa di mantenimento tipo A, ai fini dell'accreditamento istituzionale.

Con **PEC del 04/08/2023** acquisita al protocollo Regione Puglia n.11503 del 07/08/2023, il Legale Rappresentante del comune di Grottaglie trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR.4 "*Rsa - Centro Diurno (Non Autosufficienti E Disabili) già autorizzato e accreditato/accreditabile*", ai sensi della DGR 880/2023. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. D'Alo' Ciro, in qualità di legale rappresentante del comune di Grottaglie dichiara "*di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata*.";
- Documento di riconoscimento del Sig. D'Alo' Ciro, in qualità di legale rappresentante del Comune di Grottaglie

- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B-Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Successivamente, con la **Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754** (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano **concedibili in accreditamento al comune di Grottaglie n. 20 posti di Rsa Mantenimento di tipo A;**

Con **nota prot. n. 138003** del **17/03/2025** la scrivente Sezione invitava, **il legale rappresentante del Comune di Grottaglie** a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici per le "strutture per anziani di cui all'allegato B – Sezione 2A" del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.
Si richiedeva altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato. Al contempo invitava **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.),** ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per le seguenti fasi: **DO – CHECK - ACT** per **n. 40 posti letto di Rsa di mantenimento anziani concedibili in accreditamento (n. 20 assegnati con DGR 1754/2024 e n. 20 già accreditati con DD n. 498 del 29/10/2024).**

Con **PEC del 20/03/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.147269 del medesimo giorno, **il legale rappresentante del comune di Grottaglie.** riscontrava la nota predetta, trasmettendo a questa Sezione:

- l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.

- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale Di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B sez. 1 e dei requisiti specifici per le strutture per anziani di cui all'allegato B- sez. 2A del R.R. n.16/2019 limitatamente alle evidenze previste per la fase DO – CHECK – ACT.

- Griglie di autovalutazione compilate e firmate

Successivamente, con la **Deliberazione della giunta regionale 29 maggio 2025, n. 735** (BURP n 48 del 16/06/2025) ad oggetto: "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 1754 del 11/12/2024 e Dgr 85 del 11/02/2024 -ricognizione posti disponibili a seguito dell'assegnazione e riapertura termini per la presentazione di istanze - approvazione modelli di domanda" la Regione dichiarava conclusa la fase di assegnazione di cui alla DGR 1754/2024 e DGR 85/2025, procedendo all'assegnazione provvisoria dei posti concedibili in accreditamento alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Per la struttura di che trattasi con la DGR 735/2025 risultavano concedibili in accreditamento **ulteriori 10 posti letto di mantenimento anziani.**

Con **nota prot. n.427047** del **28/07/2025** la scrivente Sezione invitava, **il legale rappresentante del comune di Grottaglie** a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici per le "strutture per anziani di cui all'allegato B – Sezione 2A" del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.
Si richiedeva altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato. Al contempo invitava **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.),** ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per le seguenti fasi: **DO – CHECK - ACT** per **n. 50 posti letto di Rsa di mantenimento anziani concedibili in accreditamento. (n. 10 pl assegnati con DGR 735/2025, n. 20 pl assegnati con DGR 1754/2024 e n. 20 pl già accreditati con DD n. 498 del 29/10/2024).**

Con **PEC del 28/08/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.467376 del01/09/2025, il **Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante**, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 2895 del 25/08/2025 con cui comunicava: "(…) *si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura RSA non autosufficienti con dotazione di* ***n.40 p.l. mantenimento anziani di tipo A*** *cui al RR n.4/2019 ubicata in Grottaglie (TA) alla via Campobasso n.21 e denominata "RSA San Francesco de Geronimo", gestita dalla "Società Cooperativa Sociale Domus", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio"*

Con **PEC del 05/09/2025**, la Società Cooperativa Sociale Domus, in qualità di gestore della struttura in oggetto, ha comunicato, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la nomina del nuovo Responsabile Sanitario nella persona della Dott.ssa Pinto Dionisia.

Con **PEC del 06/10/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.544114 del 07/10/2025 , il **Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante**, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 3361 del 06/10/2025 con cui comunicava: "(…) Premesso che,

- Giusto incarico prot. AOO_RP_138003 del 17.03.2025 lo scrivente Servizio ha emesso parere di accreditabilità a favore della struttura marginata in oggetto per complessivi n.40 mantenimento anziani (rif. Nota prot. n.2915/QuOTA del 28.08.2025);
- Con incarico di cui all'oggetto, si chiede di valutare il possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act" per ulteriori n.10 p.l. mantenimento anziani;
- Trattasi di posti letto in possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio, giusta determinazione dirigenziale n.498 del 29.10.2024;

valutati gli esiti delle attività di audit recentemente già espletate, **si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura Rsa non autosufficienti con dotazione di ulteriori n.10**

p.l. mantenimento anziani di tipo A cui al RR n.4/2019 ubicata in Grottaglie (TA) alla via Campobasso n.21 e denominata "Rsa San Francesco de Geronimo", gestita dalla "Società Cooperativa Sociale Domus", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come già formalmente valutati dallo scrivente Servizio. Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art.23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii."

Posto quanto sopra, si propone di:

- Di rilasciare **l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Comune di Grottaglie (P. IVA 00117380733)
Sede legale titolare: Via Martiri D'Ungheria snc – Grottaglie (TA)
Legale rappresentante titolare: Sindaco pro tempore
Soggetto Gestore: Società Cooperativa Sociale Domus (P. IVA 05000960723)
Sede legale soggetto gestore: Via Acclavio, 49 – Taranto (TA)
Legale rappresentante soggetto gestore: Pasquale Roma
Denominazione: "*RSA San Francesco de Geronimo*"
Sede operativa: Via Campobasso, 21 - Grottaglie (TA)
Posti letto autorizzati all'esercizio: n. 50 posti letto di RSA Non Autosufficienti di mantenimento tipo A (confermati con D.D. n.498 del 29/10/2024)
Posti letto oggetto di accreditamento istituzionale: n. 50 posti letto di RSA Non Autosufficienti di mantenimento tipo A (di cui n.20 p.l. già accreditati con D.D. n.498 del 29/10/2024)
Responsabile Sanitario: Dott.ssa Pinto Dionisia nata il 09/07/1953, laureata in Medicina e Chirurgia il 27/03/1980 presso l'Università degli Studi di Bologna, specializzata in Gerontologia e Geriatria il 16/09/1985 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Taranto al n. 1231 dal 08/06/1982.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Grottaglie congiuntamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Domus sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante del Comune di Grottaglie congiuntamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Domus sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di*

decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto X neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Comune di Grottaglie (P. IVA 00117380733)
Sede legale titolare: Via Martiri D'Ungheria snc – Grottaglie (TA)
Legale rappresentante titolare: Sindaco pro tempore

Soggetto Gestore: Società Cooperativa Sociale Domus (P. IVA 05000960723)
Sede legale soggetto gestore: Via Acclavio, 49 – Taranto (TA)
Legale rappresentante soggetto gestore: Pasquale Roma
Denominazione: "*RSA San Francesco de Geronimo*"
Sede operativa: Via Campobasso, 21 - Grottaglie (TA)
Posti letto autorizzati all'esercizio: n. 50 posti letto di RSA Non Autosufficienti di mantenimento tipo A (confermati con D.D. n.498 del 29/10/2024)
Posti letto oggetto di accreditamento istituzionale: n. 50 posti letto di RSA Non Autosufficienti di mantenimento tipo A (di cui n.20 p.l. accreditati con D.D. n.498 del 29/10/2024)
Responsabile Sanitario: : Dott.ssa Pinto Dionisia nata il 09/07/1953, laureata in Medicina e Chirurgia il 27/03/1980 presso l'Università degli Studi di Bologna, specializzata in Gerontologia e Geriatria il 16/09/1985 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Taranto al n. 1231 dal 08/06/1982.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Grottaglie congiuntamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Domus sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante del Comune di Grottaglie congiuntamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Domus sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa

alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del Comune di Grottaglie

  (comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it);

- Al legale rappresentante gestore di Soc. Coop. Soc. Domus

  (domuscooperativasociale@pec.it) ;

- Al Direttore generale della ASL Taranto

  (direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto

  (areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto

  (dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);

- Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)

  (quota.aress@pec.rupar.puglia.it)

  Il presente provvedimento:

  a) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 16

  b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);

  c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;

  e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

  f) il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;

  g) viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00019
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta Rosa
  Floriana Cafagna
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2 dicembre 2025, n. 178

PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Interventi per la formazione continua. Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.ms.ii. Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 03/06/2025 (ore 12:00:00) al) al 30-06-2025 (ore 09:46:00) – II°ELENCO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, successivamente modificata dalla Decisione C(2024) 6752 del 26.09.2024, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il ciclo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;

- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 “Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali” con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l’attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023” con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 “Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024”, con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- la D.G.R n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – “Piani Formativi Aziendali 2024” - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);
- la D.G.R. n. 118 del 11/02/2025 “PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua AVVISO “Piani Formativi Aziendali 2024”. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi”;

Visti altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n.36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD. n.113 del 31/07/2025 (BURP N. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 00161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025), si è provveduto all’adozione dell’Avviso Pubblico “*Piani Formativi Aziendali 2024*” finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l’adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al

miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento;

- ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito alla Sezione 8 "*Termini e modalità di presentazione delle domande"* del suddetto Avviso, è stata predisposta la procedura on line, attiva a far data dal 03/04/2025, messa a disposizione all'indirizzo web http://smart.sistema.regione.puglia.it.

Considerato che:

- il suddetto Avviso, alla Sezione 8 "*Termini e modalità di presentazione delle domande*", prevede che "*L'inoltro delle domande sarà effettuabile … sino ad esaurimento delle risorse disponibili*", specificando, altresì, che "*L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà previa istruttoria, secondo l'ordine cronologico di arrivo, di ciascuna proposta progettuale pervenuta e sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili stanziate, secondo le fasi descritte alla Sezione 6 dell'Avviso*";
- il Nucleo di valutazione, nominato con A.D. n. 44 del 10/04/2025, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, ha effettuato la verifica di ammissibilità e la valutazione di merito di n. 15 istanze trasmesse dal 03/04/2025 alla 29/05/2025, i cui esiti sono stati approvati con Atto Dirigenziale n.118 del 04/08/2025;
- il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito in ordine cronologico di arrivo, come da verbalI agli atti della Sezione, di n. 27 istanze di candidatura trasmesse dal 03/06/2025 (ore 12:00:00)) al 30-06-2025 (ore 09:46:00) come da Allegato A, le cui risultanze sono di seguito riportate:
    - n.1 istanza non ammessa alla valutazione di merito ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
    - n.7 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
    - n.19 istanze risultano finanziabili avendo riportato un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento.

Rilevato che:

- secondo quanto previsto nella Sezione 5.3 dell'Avviso, "*La data di ammissione all'aiuto è da individuarsi nella data di adozione del provvedimento dirigenziale di perfezionamento dell'obbligazione giuridica, adottato a seguito della verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui alla Sezione 9, e dell'adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017)*";
- la Sezione 9 "*Obblighi del soggetto beneficiario*" dell'Avviso prevede che "*Il soggetto attuatore, pena la decadenza del beneficio richiesto, dovrà caricare nel sistema informativo, entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*…" la documentazione ivi indicata propedeutica, tra l'altro, alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, specificando, altresì, che "*A seguito della ricezione e verifica della predetta documentazione sarà reso disponibile, nell'apposita sezione della piattaforma, l'Atto Unilaterale d'Obbligo che il soggetto proponente/attuatore dovrà sottoscrivere digitalmente e contestualmente trasmettere tramite l'apposita funzione del portale entro e non oltre 15 giorni a partire dal giorno successivo la disponibilità dell'atto, pena la decadenza del beneficio richiesto, salvo comprovata impossibilità*";
- con Atto dirigenziale n. 161 del 07/11/2025, pubblicato in Burp n.93 del 20/11/2025, è stata attività la nuova piattaforma on line Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024;
- per le dichiarazioni sostitutive relative alle informazioni di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/11 e ss.mm. ii, in caso di contributo pubblico superiore ad € 150.000,00, la modulistica è messa a disposizione all'indirizzo web: all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024;

Considerato, tuttavia, che:

- con riferimento alle predette n. 19 istanze di candidatura ammissibili a finanziamento di cui all'Allegato B, stante la corposità della documentazione indicata alla Sezione 9 "*Obblighi del soggetto beneficiario*" dell'Avviso da trasmettersi - *entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia* – per la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, giova disapplicare la previsione sopra riportata in ordine al termine di presentazione della suddetta documentazione, prevedendo, in deroga alla Sezione 9, che la trasmissione della suddetta documentazione debba avvenire entro e non oltre il 30/01/2026 a motivo dell'inesigibilità di tali adempimenti con l'approssimarsi del periodo festivo.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si intende:

- approvare le risultanze delle valutazioni effettuate, come da verbali agli atti della Sezione, relativamente a n. 27 istanze di candidatura trasmesse dal 03/06/2025 (ore 12:00:00) al 30-06-2025 (ore 09:46:00) come riportato nell'allegato B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- dare atto che i soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, devono trasmettere, attraverso la nuova procedura on line "Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024, la documentazione prevista alla Sezione 9) "*Obblighi del soggetto beneficiario*" dell'Avviso entro e non oltre il 30/01/2026, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento;
- dare atto che per le dichiarazioni sostitutive relative alle informazioni di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/11 e ss.mm.ii, in caso di contributo pubblico superiore ad € 150.000,00, la modulistica è messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024;
- dare atto che, così come indicato nella Sezione 5.3 dell'Avviso, con riferimento alle istanze valutate positivamente di cui all'allegato B) l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento è subordinata alla verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (di cui alla Sezione 9 dell'Avviso), e all'adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017;
- dare conseguentemente atto che, così come indicato nella Sezione 5.3 dell'Avviso, con riferimento alle istanze valutate positivamente di cui all'allegato B), con successivo provvedimento si provvederà all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.

"Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"Esito Valutazione impatto di Genere: positivo"

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria delle istanze di candidatura trasmesse dal 03/06/2025 (ore 12:00:00) al 30-06-2025 (ore 09:46:00) come riportato nell'allegato A);
2. di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:

- n.1 istanza non ammessa alla valutazione di merito ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n.7 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n.19 istanze risultano finanziabili avendo riportato un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento.

3. di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo, come da verbalI agli atti della Sezione, relativamente alle n. 27 istanze di candidatura trasmesse dal 03/06/2025 (ore 12:00:00) al 30-06-2025 (ore 09:46:00) così come esplicitate negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di dare atto che i soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, devono trasmettere, attraverso la nuova procedura on line "Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024, la documentazione prevista alla Sezione 9) "*Obblighi del soggetto beneficiario*" dell'Avviso entro e non oltre il 30/01/2026 per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento;
5. di dare atto che ai fini della trasmissione della documentazione di cui alla Sezione 9) dell'avviso, alle istanze di cui agli allegati A e B è stato attribuito un nuovo codice pratica afferente la nuova piattaforma come riportato nei predetti allegati e comunicato ai soggetti interessati con pec del 19/11/2025;
6. di dare atto che per le dichiarazioni sostitutive relative alle informazioni di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/11 e ss.mm.ii, in caso di contributo pubblico superiore ad € 150.000,00, la modulistica è messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024;
7. di dare atto che, così come indicato nella Sezione 5.3 dell'Avviso, con riferimento alle istanze valutate positivamente di cui all'allegato B) l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento è subordinata alla verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (di cui alla Sezione 9 dell'Avviso), e all'adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017;
8. di dare conseguentemente atto che, così come indicato nella Sezione 5.3 dell'Avviso, con riferimento alle istanze valutate positivamente di cui all'allegato B), con successivo provvedimento si provvederà all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;
9. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale:

- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà disponibile all’indirizzo web www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A 2 ELENCO PFA Id.165.DIR.2025.185.pdf - 546e4299fe92fc6d187599698b3959711ef96f77874185f5f549f16e6339bb46
ALLEGATO B 2 ELENCO PFA Id. 165.DIR.2025.185.pdf - 560d667322ad83f3286a9ca1f32475ffbced7a5e528124161fe790690c415ec7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 165/DIR/2025/00185
Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
  Pasquale Orlando

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

CODICE ISTANZA SISTEMA PUGLIA	Numero domanda	Numero Protocollo	Data e ora trasmissione	Denominazione soggetto proponente	Partita Iva	Tipologia soggetto proponente	Piano formativo	Tipologia piano	Denominazione del piano	Sede di svolgimento del piano	Totale ore piano	Numero Allievi	Totale monte ore Allievi	Contributo pubblico	Cofinanziamento privato	Costo Totale
BMHX901	61FECA32	294760	03/06/2025 12:00	Asset21 srl	08553850721	impresa	aziendale	A	Innovare attraverso il capitale umano	Via Arturo Toscanini 19, 70126, Bari (BA)	170	5	850	25.947,95 €	11.120,55 €	37.068,50 €
34YAMC6	332374C9	296574	03/06/2025 19:50	RADIO MOBILE CONSULTING SRL	05760310721	impresa	aziendale	A	Modelli Gestionali per l'Efficienza Aziendale dell'azienda Radio Mobile srl	VIA DELLA REPUBBLICA 6/C - 70026 MODUGNO (BA)	210	14	2940	89.749,38 €	38.464,02 €	128.213,40 €
PW8BYN2	5731BD1B	299508	04/06/2025 17:28	EDILIZIA VITALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08153900728	impresa	aziendale	A	Aggiornamento delle competenze professionali dei lavoratori dell'impresa EDILIZIA VITALE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Via del Serpillo SNC â€" CAP 70022 Altamura (BA)	210	13	2730	81.507,09 €	37.548,21 €	119.055,30 €
KVXROC8	901310D8	300798	05/06/2025 10:57	AMICI DI NICO SRL IMPRESA SOCIALE	04272230758	impresa	aziendale	A	PLAY-AUT: Nuove prospettive per l'Intervento Clinico e Operativo nella Neurodiversità	Via Campania 6, 73046, Matino, Lecce	840	72	15120	415.777,74 €	243.605,46 €	659.383,20 €
PCTJ105	739C911B	301493	05/06/2025 12:45	STUDIO & SVILUPPO SRL	07200620727	impresa	aziendale	A	SVILUPPO ORGANIZZATIVO – GESTIONALE PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE	Viale Regina Margherita, 32 -70022 Altamura (BA)	210	15	3150	96.160,05 €	41.211,45 €	137.371,50 €
VC1KCR9	8C10E699	302948	05/06/2025 22:38	CASA AMATA S.R.L.	03066990759	impresa	aziendale	A	FORMAZIONE PER IL PERSONALE DI CASA AMATA S.R.L.	VIA BERLINGUER, 1 – 73040 MELISSANO (LE) ; VIA AGNESI,32/34/36/38 - 73042 CASARANO (LE) ; VIA D'AMBROSIO, 28 - VIA CARABINIERE MARTINO MANZO, 37 - VIA DEL MARE 120 - 73057 TAVIANO (LE)	800	108	14400	408.189,60 €	219.794,40 €	627.984,00 €
LJEBXI6	226081D9	312717	45814,53056	LAB. INSTRUMENTS S.R.L.(Capofila)	03176570723	impresa	aziendale	A	GROW UP IN LAB	Via STS 172 Putignano /Alberobello Via KM 28+20 NC - Castellana Grotte - 70013	290	25	3184	97.197,97 €	41.656,27 €	138.854,24 €
5UJW8R3	F754D40D	305265	06/06/2025 18:31	POSILIPO S.R.L.	04397890718	impresa	aziendale	A	Competenze per il Valore: Marketing, Comunicazione e Vendita nei Servizi	S.P. 88 KM 1.800, 71048 STORNARELLA (FG)	210	5	1050	29.305,92 €	16.484,58 €	45.790,50 €
L65P4U8	9CDD9A80	307000	09/06/2025 11:24	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALBERTO TUMA - ONLUS	02464720750	impresa	aziendale	A	Qualità, tutela ed assistenza integrata	VIA MILANO 26, 73040, ALLISTE, LECCE	120	15	1800	54.948,60 €	23.549,40 €	78.498,00 €
WZCN7Y1	1ADBDC37	309318	10/06/2025 10:12	UN SORRISO PER TUTTI SOC.COOP.SOC.ONLUS	03830360719	impresa	aziendale	A	Welfare di Prossimità e Integrazione Territoriale nei Servizi alla Persona	VIA FABRIANO 3, 71042 CERIGNOLA, FOGGIA	210	13	2730	83.338,71 €	35.716,59 €	119.055,30 €
EPZ4ER3	0473D367	311338	10/06/2025 18:57	CMG S.R.L.	07814890724	impresa	aziendale	A	HSE360 – Innovazione digitale e competenze integrate per la consulenza tecnica e organizzativa	S.P. 237 delle Grotte per Noci 8, 70017 Putignano, Bari	140	11	770	23.505,79 €	10.073,91 €	33.579,70 €
K5SCS85	E0AA637A	317105	12/06/2025 17:10	RM SERVICES SRL	04289120711	impresa	aziendale	A	Strategie Integrate di Comunicazione e Gestione Collaborativa nei Contesti Organizzativi	Via Giulio De Petra 1, 71122 Foggia, Foggia	140	10	1400	42.737,80 €	18.316,20 €	61.054,00 €

427HGI5	99B783E8	319709	13/06/2025 16:38	RESTYLE COSTRUZIONI SOCIETA'™ A RESPONSABILITA'™ LIMITATA	07593190726	impresa	aziendale	A	Aggiornamento delle competenze professionali dei lavoratori dell'impresa RESTYLE COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Via Brindisi, 8 CAP 70022 Altamura (BA)	210	10	2100	64.106,70 €	27.474,30 €	91.581,00 €
W57Q7U2	D284C14C	322882	16/06/2025 15:26	ZIP GFD S.P.A.	06054960726	impresa	aziendale	A	Green ZIP: Nuove tecnologie in un'ottica sostenibile	VIA DELLE ROSE, 11/A- 70026 MODUGNO (BA)	140	36	5040	153.856,08 €	65.938,32 €	219.794,00 €
NU58YK5	36BB8D2B	323236	16/06/2025 16:58	ICONES SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	07981450724	impresa	aziendale	A	Aggiornamento delle competenze professionali dei lavoratori dell'impresa ICONES SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Via Luigi Pasteur Zona PIP, 26 CAP 70024 Gravina in Puglia (BA)	210	18	3780	115.392,06 €	49.453,74 €	164.845,80 €
1T22WL7	24B5C0B4	326554	17/06/2025 14:14	MEETING PLANNER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	06178970726	impresa	aziendale	A	EVENTI INTELLIGENTI: DALLA GESTIONE DEI DATI ALLA STRATEGIA COMUNICATIVA	VIA DIV. PARACADUTISTI FOLGORE 5, 70125 BARI, BA	176	10	1760	53.727,52 €	23.026,08 €	76.753,60 €
S7RV1K0	601770A3	327622	17/06/2025 17:44	GRS COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08715960723	impresa	aziendale	A	Aggiornamento delle competenze professionali dei lavoratori dell'impresa GRS COSTRUZIONI SRL	Via Vincenzo Ragni, 77 CAP 70024 Gravina in Puglia (BA)	210	10	2100	64.106,70 €	27.474,30 €	91.581,00 €
393NFK5	44B82F53	328688	18-06-2025 10:43	MM STEEL S.R.L.	07982310729	impresa	aziendale	A	ORGANIZZAZIONE INTELLIGENTE: PRODUZIONE SOSTENIBILE E DIGITALIZZAZIONE D'IMPRESA	VIA PER CARMIANO KM. 2 SNC, 73045, LEVERANO, LE	260	29	2448	74.730,10 €	32.027,18 €	106.757,28 €
4D23VX7	5119ACC3	329306	18-06-2025 12:32	ALLPLAST S.R.L.	01179210750	impresa	aziendale	A	GESTIONE INTEGRATA DI MAGAZZINO, MACCHINARI E RISORSE PER L'EFFICIENZA PRODUTTIVA	ZONA P.I.P 12 COMPARTO 14, LOTTO 12 SNC, 73040, ALLISTE, LE	152	12	1824	55.681,25 €	23.863,39 €	79.544,64 €
K4997R3	DA5A2E5F	330476	18-06-2025 17:47	ILOG & T S.R.L.	11829560967	impresa	aziendale	A	Aggiornamento delle competenze professionali dei lavoratori dell'impresa ILOG & T S.R.L.	Via Giuseppe Degennaro, 1 CAP 70132 Bari	420	23	4830	130.960,83 €	79.675,47 €	210.636,30 €
1PSPHR1	9CE19892	333178	19-06-2025 15:34	OFFICINA COSTRUZIONE STAMPI "BOCCADAMO" DI RENNA MIRELLA	00787950757	impresa	aziendale	A	TECNOLOGIE E PROCESSI AVANZATI PER LA PRODUZIONE DI STAMPI	ZONA P.I.P. COMPARTO 14, LOTTO 14 SNC,73040, ALLISTE, LE	152	8	1216	37.120,83 €	15.908,93 €	53.029,76 €
X7N4DX4	B7561E4F	336527	20-06-2025 11:08	VINTAGE S.r.l.	03912200718	impresa	aziendale	A	Tracciabilità, Qualità e Sostenibilità nella Filiera del Tessile Circolare	S.P. 20 KM 17,300 - ZONA ASI, 71016 SAN SEVERO, FOGGIA	140	60	8400	233.226,28 €	133.097,72 €	366.324,00 €
GUE9YW1	DA3C543C	340106	23-06-2025 09:38	STEVE SRL	04212460713	impresa	aziendale	A	Comunicazione e Qualità per gli Addetti del Supermercato	Via Luigi Einaudi Snc, 71017 Torremaggiore, Foggia	210	26	5460	166.677,42 €	71.433,18 €	238.110,60 €
IKQJ7A7	ACAD BFC0	347006	24-06-2025 16:30	WINDOR SRL	02361920735	impresa	aziendale	A	Work based learning	Via Amilcare Cipriani km 0,800 San Giorgio Jonico, Taranto	140	13	1820	47.622,12 €	31.748,08 €	79.370,20 €
H95U533	868BA3EE	358067	29-06-2025 19:03	SOLIDARNEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04680160753	impresa	aziendale	A	NEW SKILLS IN SOLIDARNEO	VIA LA MALFA, N. 1, 73045 LEVERANO (LE)	140	20	280	85.475,60 €	36.632,40 €	122.108,00 €
Q49WF94	A760B741	358910	30-06-2025 09:41	ELBA S.R.L. INDUSTRIA IMBALLAGGI E LOGISTICA	02952610612	impresa	aziendale	A	Aggiornamento delle competenze professionali dei lavoratori dell'impresa ELBA S.R.L. INDUSTRIA IMBALLAGGI E LOGISTICA	Strada Provinciale Bari-Modugno, 10 CAP 70123 Bari	210	10	2100	57.696,03 €	33.884,97 €	91.581,00 €
RKC27E1	6B7A2399	358945	30/06/2025 09:46	FORMEDICA S.R.L.	02712950837	impresa	aziendale	A	TECNOLOGIE E COMPETENZE PER LA GESTIONE EFFICACE DEGLI EVENTI	VIALE JAPIGIA N. 18, 73100, LECCE, LE	176	8	1408	42.982,02 €	18.420,86 €	61.402,88 €

progressivo	CODICE ISTANZA SISTEMA PUGLIA	Denominazione soggetto proponente	Tipologia soggetto proponente	Partita Iva Codice Fiscale	Esito valutazione di ammissibilità	motivazione	Coerenza progettuale esterna dell'analisi di contesto (qualitativa e quantitativa) in cui vengono a delinearsi nuovi fabbisogni professionali e conseguenti fabbisogni formativi alla base dell'intervento proposto punteggio massimo per criterio 16	Coerenza con le tematiche secondarie del FSE+_ Contribuisce alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde punteggio massimo per criterio 2	Coerenza con le tematiche secondarie del FSE+ Sviluppa competenze e occupazione digitale punteggio massimo per criterio 2	Coerenza tra obiettivi e risultati attesi del piano con riferimento a: individuazione dei partecipanti (funzioni compiti, abilità competenze) e correlazione con gli interventi formativi proposti; struttura e articolazione delle attività, congruità dei tempi di realizzazione in relazione all'organizzazione produttiva dell'impresa e al personale da coinvolgere punteggio massimo per criterio 20	Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto sulle competenze dei lavoratori e processi di monitoraggio previsti punteggio massimo per criterio 10	Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività del contenuto delle azioni formative, delle metodologie didattiche, delle risorse professionali da impiegare rispetto agli obiettivi di apprendimento descritti e al gruppo/gruppi target dell'intervento punteggio massimo per criterio 50	PUNTEGGIO TOTALE	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
16	BMHX901	Asset21 srl	impresa	08553850721	POSITIVO		8	0	2	10	5	25	**50,00**	**NO**
17	34YAMC6	RADIO MOBILE CONSULTING SRL	impresa	05760310721	POSITIVO		9,6	0	1,4	14	6	30	**61,00**	**SI**
18	PW8BYN2	EDILIZIA VITALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	impresa	08153900728	POSITIVO		9,6	0	0	12	6	25	**52,60**	**NO**
19	KVXROC8	AMICI DI NICO SRL IMPRESA SOCIALE	impresa	04272230758	POSITIVO		11,2	0	2	16	8	40	**77,20**	**SI**
20	PCTJ105	STUDIO & SVILUPPO SRL	impresa	07200620727	POSITIVO		9,6	0	1,4	14	6	30	**61,00**	**SI**
21	VC1KCR9	CASA AMATA S.R.L.	impresa	03066990759	POSITIVO		12,8	2	0	14	7	35	**70,80**	**SI**
22	LJEBXI6	LAB. INSTRUMENTS S.R.L.(Capofila) IFOA (soggetto aderente all'RTS)	impresa	03176570723	POSITIVO		12,8	2	2	14	7	45	**82,80**	**SI**
23	5UJW8R3	POSILIPO S.R.L.	impresa	04397890718	POSITIVO		11,2	0	1	14	6	35	**67,20**	**SI**
24	L65P4U8	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALBERTO TUMA - ONLUS	impresa	02464720750	POSITIVO		11,2	0	0	14	6	35	**66,20**	**SI**
25	WZCN7Y1	UN SORRISO PER TUTTI SOC.COOP.SOC.ONLUS	impresa	03830360719	POSITIVO		11,2	1	1	14	7	35	**69,20**	**SI**
26	EPZ4ER3	CMG S.R.L.	impresa	07814890724	POSITIVO		11,2	1,6	1,6	16	7	35	**72,40**	**SI**
27	KS5CS85	RM SERVICES SRL	impresa	04289120711	POSITIVO		9,6	0	1,4	12	7	30	**60,00**	**SI**
28	427HGI5	RESTYLE COSTRUZIONI SOCIETA ' A RESPONSABILITA' LIMITATA	impresa	07593190726	POSITIVO		9,6	0	0	12	6	25	**52,60**	**NO**

98538

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 99 del 11-12-2025

progressivo	CODICE ISTANZA SISTEMA PUGLIA	Denominazione soggetto proponente	Tipologia soggetto proponente	Partita Iva Codice Fiscale	Esito valutazione di ammissibilità	motivazione	Coerenza progettuale esterna dell'analisi di contesto (qualitativa e quantitativa) in cui vengono a delinearsi nuovi fabbisogni professionali e conseguenti fabbisogni formativi alla base dell'intervento proposto punteggio massimo per criterio 16	Coerenza con le tematiche secondarie del FSE+_ Contribuisce alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde punteggio massimo per criterio 2	Coerenza con le tematiche secondarie del FSE+ Sviluppa competenze e occupazione digitale punteggio massimo per criterio 2	Coerenza tra obiettivi e risultati attesi del piano con riferimento a: individuazione dei partecipanti (funzioni compiti, abilità competenze) e correlazione con gli interventi formativi proposti; struttura e articolazione delle attività, congruità dei tempi di realizzazione in relazione all'organizzazione produttiva dell'impresa e al personale da coinvolgere punteggio massimo per criterio 20	Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto sulle competenze dei lavoratori e processi di monitoraggio previsti punteggio massimo per criterio 10	Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività del contenuto delle azioni formative, delle metodologie didattiche, delle risorse professionali da impiegare rispetto agli obiettivi di apprendimento descritti e al gruppo/gruppi target dell'intervento punteggio massimo per criterio 50	PUNTEGGIO TOTALE	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
29	W57Q7U2	ZIP GFD S.P.A.	impresa	06054960726	POSITIVO		12,8	2	2	16	8	45	85,80	SI
30	NUS8YK5	ICONES SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	impresa	07981450724	POSITIVO		9,6	0	1	12	6	25	53,60	NO
31	1T22WL7	MEETING PLANNER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	impresa	06178970726	POSITIVO		9,6	0	1,2	12	6	25	53,80	NO
32	S7RV1K0	GRS COSTRUZIONI S.R.L.	impresa	08715960723	POSITIVO		9,6	2	0	12	7	30	60,60	SI
33	393NFK5	MM STEEL S.R.L.	impresa	07982310729	POSITIVO		8	2	2	10	5	30	57,00	NO
34	4D23VX7	ALLPLAST S.R.L.	impresa	01179210750	POSITIVO		11,2	0	1,2	12	7	35	66,40	SI
35	K4997R3	ILOG & T S.R.L.	impresa	11829560967	POSITIVO		9,6	2	0	12	7	30	60,60	SI
36	1PSPHR1	OFFICINA COSTRUZIONE STAMPI "BOCCADAMO" DI RENNA MIRELLA	impresa	00787950757	POSITIVO		9,6	0	1,2	12	6	35	63,80	SI
37	X7N4DX4	VINTAGE S.r.l.	impresa	03912200718	POSITIVO		11,2	1,4	0	14	7	35	68,60	SI
38	GUE9YW1	STEVE SRL	impresa	04212460713	POSITIVO		9,6	1,2	1,2	12	7	30	61,00	SI
39	IKQJ7A7	WINDOR SRL	impresa	02361920735	POSITIVO		9,6	1,2	1,2	12	7	35	66,00	SI
40	H95U533	SOLIDARNEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	impresa	04680160753	NEGATIVO	Soggetto non ammissibili ai sensi dell'art.2 punto18 del Regolamento CE 651/2014 e smi								
41	Q49WF94	ELBA S.R.L. INDUSTRIA IMBALLAGGI E LOGISTICA	impresa	02952610612	POSITIVO		9,6	2	0	12	7	30	60,60	SI
42	RKC27E1	FORMEDICA S.R.L.	impresa	02712950837	POSITIVO		9,6	0	1,2	12	6	25	53,80	NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 novembre 2025, n. 264

Determina Dirigenziale n. 319 del 30 Dicembre 2024 – Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di: - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro-fotovoltaica, di potenza originaria pari a 75,16 MW e ridotto a 46,445 MWp sito nel Comune di Manfredonia (Località "Ciminiera"); - opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.
Voltura alla società Masseria Ciminiera S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza del Grano, 3 - CAP 39100 - C.F. e P.IVA 03306040217.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario E.Q. Funzioni Amministrative decentrate e decarbonizzazione,
VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- con D.G.R. n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’istallazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118”;
- la DGR. n. 1466 del 15 Settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla FRI-EL SOLAR S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza del Grano, 3 - C.F. e P.IVA 02023090380 con Determina Dirigenziale n. 319 del 30/12/2024 veniva rilasciata l’Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all’esercizio di: - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro-fotovoltaica, di potenza originaria pari a 75,16 MW e ridotto a 46,445 MWp sito nel Comune di Manfredonia (Località “Ciminiera”); - opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di scissione parziale rep. n. 24009 del 16/06/2025, raccolta 11983, registrato a Bolzano al n° 12988 serie 1T, a rogito Notaio Laura Testini di Bolzano, la Fri-El Solar S.r.l., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, ha costituito una nuova Società denominata “Masseria Ciminiera S.r.l.” con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza del Grano, 3 - CAP 39100 - C.F. e P.IVA 03306040217;

- con nota prot. 16979/2025 del 20/06/2025, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 356154/2025 del 27/06/2025, la Fri-El Solar S.r.l. e la neo costituita Masseria Ciminiera S.r.l. hanno comunicato che, a seguito dell'atto notarile innanzi citato, la Masseria Ciminiera S.r.l. è divenuta titolare del ramo d'azienda "Masseria Ciminiera" per la realizzazione e successiva gestione di un impianto agri-fotovoltaico che interesserà il Comune di Manfredonia (FG);
- con nota acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. 391161/2025 del 10/07/2025 la Fri-El Solar S.r.l. e la Masseria Ciminiera S.r.l. hanno trasmesso:
  - istanza congiunta di voltura dell'Autorizzazione Unica rilasciata con Determina Dirigenziale n. 319 del 30/12/2024, allegando la visura della Fri-El Solar S.r.l., la visura storica della Masseria Ciminiera S.r.l.;
  - l'Atto di scissione parziale rep. n. 24009 del 16/06/2025, raccolta 11983, registrato a Bolzano al n° 12988 serie 1T il 19/06/2025, a rogito Notaio Laura Testini di Bolzano. Nell'atto è riportato alla lettera B) che ....” alla società beneficiara Masseria Ciminiera s.r.l. viene assegnato, come previsto nel citato progetto di scissione, il ramo di azienda "Masseria Ciminiera" avente ad oggetto la realizzazione e il successivo esercizio dell'impianto agrivoltaico che interesserà il Comunie di Manfredonia (FG), composto da tutti gli elementi patrimoniali ivi indicati";
  - le dichiarazioni della società cedente:
    - di aver consegnato all'impresa subentrante dell'intera documentazione del progetto in argomento, il cui provvedimento conclusivo (PAUR) è stato adottato dalla Provincia di Foggia con la determinazione n. 151 del 30/01/2025, ricomprendente il provvedimento favorevole in ordine alla compatibilità ambientale con protocollo n. 0058313/2024 del 7/11/2024 e il provvedimento di Autorizzazione Unica con determina n. 00319 del 30/12/2024;
    - di richiedere la voltura del provvedimento di Autorizzazione Unica in favore della società subentrante;
    - che nella succitata documentazione non sono state effettuate variazioni e/o modifiche al progetto come autorizzato
  - nonché le dichiarazioni della società subentrante:
    - di voler subentrare in tutti gli obblighi e diritti derivanti dai provvedimenti di cui chiede la voltura;
    - di fornire idonea documentazione comprovante i titoli necessari alla voltura;
    - di avere il possesso dei requisiti; di confermare i medesimi fornitori dell'impresa cedente;
    - di impegnarsi alla presentazione delle polizze fideiussorie necessarie;
- con nota prot. 431291/2025 del 30/07/2025 la Sezione Transizione Energetica ha richiesto la documentazione integrgrativa relativamente a:
  - documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia;
  - ricevuta telematica relativa al versamento degli oneri istruttori fissati dal punto 1.3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1901/2022;
  - dichiarazioni in forma di atto notorio di permanenza dei requisiti della società cedente; di permanenza dei requisiti della società subentrante; di conferma dei fornitori; dichiarazione di impegno resa dal subentrante alla presentazione delle polizze fidejussorie;
- con nota del 25/08/2025, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. 459986/2025 del 25/08/2025, la Masseria Ciminiera S.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta.

RILEVATO CHE:

ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_BZUTG_Ingresso_0049792_ 20251002 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui

all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:
DI PRENDERE ATTO:

- dell'Atto di scissione parziale rep. n. 24009 del 16/06/2025, raccolta 11983, registrato a Bolzano al n° 12988 serie 1T il 19/06/2025, a rogito Notaio Laura Testini di Bolzano, la Fri-El Solar S.r.l., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, con il quale è stata costituita la Società denominata "Masseria Ciminiera S.r.l." con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza del Grano, 3 - CAP 39100 - C.F. e P.IVA 03306040217 considerato che nel suddetto atto è riportato alla lettera B) che ...." alla società beneficiara Masseria Ciminiera s.r.l. viene assegnato, come previsto nel citato progetto di scissione, il ramo di azienda "Masseria Ciminiera" avente ad oggetto la realizzazione e il successivo esercizio dell'impianto agrivoltaico che interesserà il Comunie di Manfredonia (FG), composto da tutti gli elementi patrimoniali ivi indicati";
- dell'istanza di voltura dell'Autorizzazione Unica di cui alla Determina Dirigenziale n. 319 del 30/12/2024, in seno al PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, in favore della Masseria Ciminiera S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza del Grano, 3 - CAP 39100 - C.F. e P.IVA 03306040217 per la costruzione e l'esercizio di: - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro-fotovoltaica, di potenza originaria pari a 75,16 MW e ridotto a 46,445 MWp sito nel Comune di Manfredonia (Località "Ciminiera"); - opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.
"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".
Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto dell'avvenuta scissione della FRI-EL Solar S.r.l. con contestuale costituzione della Masseria Ciminiera S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza del Grano, 3 - CAP 39100 - C.F. e P.IVA 03306040217, giusto Atto di scissione parziale rep. n. 24009 del 16/06/2025, raccolta 11983, registrato a Bolzano al n° 12988 serie 1T, a rogito Notaio Laura Testini di Bolzano.

ART. 2)

Di prendere atto dell'istanza di voltura dell'Autorizzazione Unica di cui alla Determina Dirigenziale n. 319 del

30/12/2024, in seno al PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, in favore della Masseria Ciminiera S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza del Grano, 3 - CAP 39100 - C.F. e P.IVA 03306040217 per la costruzione e l'esercizio di: - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro-fotovoltaica, di potenza originaria pari a 75,16 MW e ridotto a 46,445 MWp sito nel Comune di Manfredonia (Località "Ciminiera"); - opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti e, per l'effetto, di disporre la voltura della stessa.
La presente voltura della D.D. n. 319 del 30/12/2024 di Autorizzazione Unica e degli atti del procedimento di autorizzazione Unica del suddetto impianto agri-fotovoltaico così come autorizzato è effettuato nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:
MASSERIA CIMINIERA S.R.L.
Iscritta al Registro delle imprese di Bolzano, numero di iscrizione e codice fiscale 03306040217 e presso la C.C.I.A.A. di Bolzano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo BZ – 249016;
Sede legale in Bolzano (BZ) CAP 39100, Piazza del Grano, 3.

ART. 3)

La presente voltura interviene, per quanto di stretta competenza della Sezione Transizione Energetica, sotto riserva espressa di revoca nel caso in cui, all'atto di eventuali verifiche venissero, a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari degli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

ART. 4)

Di confermare l'onere, a carico della società subentrante, dell'osservanza di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n. 319 del 30/12/2024.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla voltura del provvedimento di Autorizzazione Unica n. 319/2024.

ART. 6)

Il presente provvedimento è relativo unicamente alla voltura dell'Autorizzazione Unica n. 319 del 30/12/2024.

Art. 7)

il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 9 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Manfredonia (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE S.p.A;
- a Terna S.p.A;
- a Innova Puglia S.p.A;
- al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- alla Società **MASSERIA CIMINIERA S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 novembre 2025, n. 266

Determinazione dirigenziale n. 85 del 22/12/2016 di "Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., relativa alla costruzione e all'esercizio di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MW, sito nel Comune di Cerignola località "Tre Santi – Posta Crusta" e delle opere e infrastrutture connesse, nella titolarità di Naonis Wind S.r.l.
Presa d'atto di cambio compagine societaria della Naonis Wind S.r.l. (ora Alperion S.r.l.), con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza del Grano 3, codice fiscale e partita IVA 01616860936.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario E.Q. Funzioni Amministrative decentrate e decarbonizzazione,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "M0/AIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche
- la D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- con D.G.R. n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da

fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG).

Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Naonis Wind S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza del Grano 3, codice fiscale e partita IVA 01616860936, è stata rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 85 del 22/12/2016 l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MW, sito nel Comune di Cerignola località "Tre Santi – Posta Crusta" e delle opere e infrastrutture connesse;

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 06/06/2025 prot. n. 16893-2025, acquisita al protocollo regionale n. 310508 del 10/06/2025, la Alperion S.r.l. (già Naonis Wind S.r.l.) ha comunicato che in data 12/11/2024 la società Naonis Wind S.r.l. ha assunto la denominazione sociale di Alperion S.r.l. e, in pari data, il socio unico Alerion Clean Power S.p.A. ha ceduto una partecipazione sociale pari al 50% di Alperion S.r.l. (già Naonis Wind S.r.l.) in favore di Alperia Greenpower S.r.l. Ad oggi quindi le partecipazioni societarie in Alperion S.r.l. sono così possedute: 50% Alerion Clean Power S.p.A. - 50% Alperia Greenpower S.r.l.;
- con nota del 08/09/2025 prot. n. 17202, acquisita al protocollo regionale n. 481706/2025, in riscontro alla nota prot. n. 373284/2025 di richiesta integrazioni documentali da parte della Sezione Transizione energetica, la Società autorizzata ha provveduto a trasmettere la visura camerale aggiornata, la ricevuta telematica di pagamento degli oneri dell'importo di € 250,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 e trasmesso le dichiarazioni antimafia rese ex D. Lgs. n. 159/2011 chiedendo la formale presa d'atto del cambio societario.

RILEVATO CHE:
ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_BZUTG_Ingresso_0049582_20251001 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

dell'avvenuta modifica della composizione societaria della Naonis Wind S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ), Piazza del Grano 3, C.F. e Partita IVA 01616860936, che ha assunto la denominazione sociale di Alperion S.r.l., le cui partecipazioni sociali sono così distribuite: 50% Alerion Clean Power S.p.A. e 50% Alperia Greenpower S.p.A.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Esito valutazione impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto, su istanza di parte, della nota del 06/06/2025 prot. n. 16893-2025, acquisita al protocollo regionale n. 310508 del 10/06/2025, con la quale la Alperion S.r.l. (già Naonis Wind S.r.l.) ha comunicato che in data 12/11/2024 la società Naonis Wind S.r.l. ha assunto la denominazione sociale di Alperion S.r.l. e, in pari data, il socio unico Alerion Clean Power S.p.A. ha ceduto una partecipazione sociale pari al 50% di Alperion S.r.l. (già Naonis Wind S.r.l.) a favore di Alperia Greenpower S.r.l. Ad oggi quindi le partecipazioni societarie in Alperion S.r.l. sono così possedute: 50% Alerion Clean Power S.p.A. - 50% Alperia Greenpower S.r.l.

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

ART. 2)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo.

Sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Cerignola (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE Spa;
- a Terna Spa;
- A Innova Puglia Spa;
- Alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia;
- alla Società Alperion S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 novembre 2025, n. 267

Presa d'atto di cambio compagine societaria della Enermac S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Renato Fucini 4, P. IVA 01860430683, ed effetti sui provvedimenti alla stessa intestati:

• Determinazione dirigenziale n. 4 del 27/01/2016 di "Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Tre Confini" nei Comuni di Stornarella e Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG);

• Determinazione dirigenziale n. 23 del 31/05/2016 di "Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "La Ficora" sito nel Comune di Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario E.Q. Funzioni Amministrative decentrate e decarbonizzazione,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "M0/AIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche
- la D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- con D.G.R. n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione

Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG).

Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Enermac S.r.l. con sede legale in Milano, Via Renato Fucini 4, P. IVA 01860430683, è stata rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 4 del 27/01/2016, l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Tre Confini" nei Comuni di Stornarella e Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG);
- alla stessa società, è stata rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 23 del 31/05/2016 l'Autorizzazione Unica per la costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "La Ficora" sito nel Comune di Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG);

CONSIDERATO CHE:

- con note del 6/06/2025 prot. n. U2025-00344 (impianto Tre Confini) e prot. n. U2025-00343 (impianto La Ficora), assunte al protocollo regionale rispettivamente al n. 310839/2025 e 310593/2025 del 10/06/2025, la Enermac S.r.l. ha comunicato, tra l'altro, che in data 30/10/2024 il socio Alerion Clean Power S.p.A. ha ceduto Enermac S.r.l. alla società Naonis Wind S.r.l. (C.F. 01616860936). Successivamente, in data 12/11/2024, la società Naonis Wind S.r.l. ha cambiato la denominazione in Alperion S.r.l., le cui partecipazioni sociali sono così distribuite: 50% Alerion Clean Power S.p.A. e 50% Alperia Greenpower S.p.A;
- con nota del 05/09/2025 prot. n. U2025-00440, acquisita al protocollo regionale n. 479841/2025, in riscontro alla richiesta di integrazioni richieste dalla Sezione con nota prot. 414578/2025, la Società autorizzata ha provveduto a trasmettere la visura camerale aggiornata e la ricevuta telematica di pagamento degli oneri dell'importo di € 250,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 e le dichiarazioni antimafia rese ex D. Lgs. n. 159/2011 con contestuale richiesta formale di presa d'atto del cambio societario.

RILEVATO CHE:
ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0306211_20250930 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

dell'avvenuta modifica della composizione societaria della Enermac S.r.l., di cui risulta ora socio unico Alperion S.r.l. (CF/P.IVA 01616860936), le cui partecipazioni sociali sono così distribuite: 50% Alerion Clean Power S.p.A. e 50% Alperia Greenpower S.p.A

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Esito Valutazione impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto, su istanza di parte, delle note del 6/06/2025 prot. n. U2025-00344 (impianto Tre Confini) e prot. n. U2025-00343 (impianto La Ficora), assunte al protocollo regionale rispettivamente al n. 310839/2025 e 310593/2025 del 10/06/2025 con le quali la Enermac S.r.l. ha comunicato , tra l'altro, che in data 30/10/2024 il socio Alerion Clean Power S.p.A. ha ceduto Enermac S.r.l. alla società Naonis Wind S.r.l. (C.F. 01616860936). Successivamente, in data 12/11/2024, la società Naonis Wind S.r.l. ha cambiato la denominazione in Alperion S.r.l., le cui partecipazioni sociali sono così distribuite: 50% Alerion Clean Power S.p.A. e 50% Alperia Greenpower S.p.A.

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

ART. 2)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011,

per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo.

Sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Orta Nova
- al Comune di Cerignola (FG);
- al Comune di Stornarella (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE Spa;
- a Terna Spa;
- a Innova Puglia Spa;
- alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia;
- alla Società Enermac S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE URBANISTICA 3 dicembre 2025, n. 534

Attuazione Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. atti n. 35/CU). Modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata dottata con determinazioni dirigenziali n. 32 del 20 giugno 2017 e n. 101 del 12 ottobre 2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 04.02.1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale", che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art. 17 le "Funzioni dei dirigenti";
- il D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018 e ss.mm.ii. in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021, recante "Approvazione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", con cui si istituisce il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26.04.2021, pubblicata sul BURP n. 61 del 04.05.2021, recante "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento";
- la D.G.R. n. 429 del 08.04.2024 di conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione Urbanistica all'ing. Giuseppe Angelini;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTI, altresì:

- il D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il D.L. n. 69/2024 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica", convertito, con modificazioni, dalla L. n. 105/2024;
- l'art. 9, co. 2, lett. c) del D.Lgs. 281/1997, "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ed unificazione, per le materie e i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato città ed autonomie locali", il quale dispone che questa Conferenza promuove e sancisce accordi, tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- l'art. 23, co. 2, del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ai sensi del quale le Regioni, nell'ambito delle funzioni conferite, provvedono al coordinamento ed all'assistenza tecnica

alle imprese, fornendo il necessario sostegno, nonché tutte le informazioni utili ai soggetti interessati concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio regionale;

- il D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.", che all'art. 24, comma 3, prevede che *"il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi del citato articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, che le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese, e che i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini"*;
- la L. n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 126/2016 "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124", con il quale è stata data attuazione alla delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) prevedendosi, all'art. 2, co. 1, che le amministrazioni statali *"adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare"* e che *"i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'articolo 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali"*;
- il D.Lgs. n. 222/2016 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

PREMESSO che:

- in data 4 maggio 2017, la Conferenza Unificata ha adottato l'"Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Rep. Atti n. 46/CU)" con il quale, a seguito delle modifiche introdotte dai decreti legislativi n. 126/2916 e n. 222/2026, sono stati aggiornati i modelli unici della SCIA, della SCIA alternativa al permesso di costruire e della CILA, ed introdotti i moduli relativi alla comunicazione di fine lavori, alla comunicazione di inizio lavori per opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e alla SCIA per agibilità;
- in data 6 luglio 2017, la Conferenza Unificata ha adottato l'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI recante "Integrazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli enti locali del 4 maggio 2017 (Atto n. 46/CU) concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, per estendere il modulo «Notifica ai fini della registrazione» a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia prescritto il riconoscimento. (Rep. Atti n. 77/CU)" con cui è stato approvato il nuovo modulo unificato e semplificato del Permesso di Costruire, ad integrazione dei modelli unificati approvato nella Conferenza Unificata dal 4 luglio 2017;
- con determine dirigenziali n. 32 del 20 giugno 2017 e n. 101 del 12 ottobre 2017 la Regione Puglia ha approvato, rispettivamente, la modulistica relativa alla CILA, alla SCIA, alla SCIA alternativa al permesso di costruire, alla comunicazione di inizio lavori per opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e alla SCIA per agibilità, alla segnalazione certificata per l'agibilità adottata

dalla Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 e quella relativa al Permesso di Costruire adottata dalla Conferenza Unificata del 6 luglio 2017;

- il D.L. 69/2024 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 105/2024, ha introdotto significative modifiche al D.P.R. n. 380/2001, innovando significativamente la disciplina edilizia in merito a:
  - titoli che consentono di comprovare lo stato legittimo degli immobili (art. 9-bis);
  - mutamenti di destinazione d'uso (art. 10, co. 2, art. 23-ter);
  - regime delle tolleranze e semplificazione delle procedure finalizzate a sanare o regolarizzare situazioni di difformità (art. 34-bis, art. 34-ter, art. 36-bis)
  - recupero dei sottotetti (art. 2-bis);
  - edilizia libera (art. 6);
  - certificato di agibilità (art. 24);
- in ragione delle modifiche introdotte dal D.L. 69/2024 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 105/2024, al D.P.R. n. 380/2001, l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, ha trasmesso lo schema di accordo concernente le modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia relative alla segnalazione certificata di inizio attività, al permesso di costruire, alla segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e alla comunicazione d'inizio lavori asseverata, unitamente alla relativa documentazione allegata, ai fini del perfezionamento dell'accordo in sede di Conferenza unificata;
- in data 27 marzo 2025, la Conferenza Unificata ha adottato l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI (Rep. Atti n. 35/CU) recante "Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema relativo alle modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata", il quale dispone che:

"Art. 1 - Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia
1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sono adottate le modifiche alla modulistica edilizia di cui agli Accordi in sede di Conferenza Unificata del 4 maggio e del 6 luglio 2017 al fine di adeguarla alle disposizioni del decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69.
2. Le modifiche ai moduli della SCIA, del permesso di costruire, della SCIA alternativa al permesso di costruire e della CILA sono contenute nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente accordo.
3. Ai sensi dell'articolo 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, le regioni adeguano, entro il 9 maggio 2025, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati alle modifiche di cui al comma 1, in relazione alle specifiche normative regionali. I comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro il 23 maggio 2025.
4. Le regioni e i comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli della SCIA, del permesso di costruire, della SCIA alternativa al permesso di costruire e della CILA attualmente utilizzati, come modificati dal presente accordo.
5. Con successivo accordo o intesa si procede all'adeguamento della modulistica relativa alla SCIA di agibilità."

- in data 30 luglio 2025, la Conferenza Unificata ha adottato l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI (Rep. Atti n. 92/CU) recante "Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulle modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata per l'agibilità", il quale dispone che:

"Art. 1 - Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia
1. Sono adottate ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016,
n. 126 e dell'art. all'art. 1, comma 5 dell'accordo raggiunto in sede di Conferenza unificata in data 27 marzo 2025, rep. n. 35, le modifiche al modulo della segnalazione certificata per l'agibilità come indicate nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente atto.
2. Le regioni adeguano entro il 30 settembre 2025 i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati alle modifiche di cui al comma 1, in relazione alle specifiche normative regionali. I comuni, in ogni caso,

adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro e non oltre il 30 ottobre 2025.
3. Le regioni e i comuni garantiscono la massima diffusione del modulo della segnalazione certificata per l'agibilità come modificato dal presente accordo".
CONSIDERATO che:

- alla luce degli Accordi adottati dalla Conferenza Unificata in data 27 marzo 2025 (Rep. Atti n. 35/CU) e 30 luglio 2025 (Rep. Atti n. 92/CU) è necessario provvedere all'adeguamento della modulistica edilizia adottata dalla Regione Puglia con determinazioni dirigenziali n. 32/2017 e n. 101/2017 in ragione degli accordi precedentemente assunti dalla Conferenza Unificata in data 4 maggio 2017 (Rep. Atti n. 46/CU) e 6 luglio 2017 (Rep. Atti n. 77/CU);

RITENUTO, a tal fine:

- di approvare la seguente modulistica adeguata alle modifiche introdotte in sede di Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. Atti n. 35/CU) e del 30 luglio 2025 (Rep. Atti n. 92/CU) che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1 - Modulo "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (SCIA),
- Allegato 2 - Modulo "Permesso di Costruire" (PdC),
- Allegato 3 - Modulo "Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di costruire" (SCIA alternativa a PdC),
- Allegato 4 - Modulo "Comunicazione d'Inizio Lavori Asseverata" (CILA),
- Allegato 5 – Modulo "Segnalazione Certificata per l'Agibilità";

- di disporre che la modulistica allegata al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso, adegua e sostituisce i corrispondenti moduli adottati dalla Regione Puglia con le determinazioni dirigenziali n. 32/2017 e n. 101/2017 e si pone, in uno con i restanti moduli approvati con detti provvedimenti e non sostituiti da quelli allegati alla presente determinazione, quale esclusiva modulistica di riferimento nella Regione Puglia, al fine di assicurare uniformità di applicazione sull'intero territorio regionale;
- di invitare tutte le amministrazioni comunali della Regione Puglia a rendere conforme la modulistica attualmente in uso mediante adozione dei suddetti moduli unificati e standardizzati, così come approvati e modificati dal presente atto, previa apposizione del proprio logo;
- di pubblicare il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (VIG)

Stima di impatto: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

per i motivi descritti in premessa, che si richiamano integralmente e sostanzialmente:

1. di approvare la seguente modulistica adeguata alle modifiche introdotte in sede di Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. Atti n. 35/CU) e del 30 luglio 2025 (Rep. Atti n. 92/CU) che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1 - Modulo “Segnalazione Certificata di Inizio Attività” (SCIA),
- Allegato 2 - Modulo “Permesso di Costruire” (PdC),
- Allegato 3 - Modulo “Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di costruire” (SCIA alternativa a PdC),
- Allegato 4 - Modulo “Comunicazione d’Inizio Lavori Asseverata” (CILA),
- Allegato 5 – Modulo “Segnalazione Certificata per l’Agibilità”;

2. di disporre che la modulistica allegata al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso, adegua e sostituisce i corrispondenti moduli adottati dalla Regione Puglia con le determinazioni dirigenziali n. 32/2017 e n. 101/2017 e si pone, in uno con i restanti moduli approvati con detti provvedimenti e non sostituiti da quelli allegati alla presente determinazione, quale esclusiva modulistica di riferimento nella Regione Puglia, al fine di assicurare uniformità di applicazione sull’intero territorio regionale;
3. di invitare tutte le amministrazioni comunali della Regione Puglia a rendere conforme la modulistica attualmente in uso mediante adozione dei suddetti moduli unificati e standardizzati, così come approvati e modificati dal presente atto, previa apposizione del proprio logo;
4. di pubblicare il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
01_SCIA_ 2025.pdf - 875318c483775fc18aaac56c40b04d6aae029f14f60d51118c196e41173537ec
02_PdC_2025.pdf - 532832b48a5b8a41e5f7810b63b0573372765ab4a48335842fb887eac2fb8463
03_SCIA-alt-PdC_2025.pdf - 788223562fa3c83d11e5f34a930aef8407c1d57796da49d778760bb4bb6126ed
04_CILA_2025.pdf - c85c72508d6ab6aa504d15e8bc1dfde5c83e1ae14894a47b857a1032bc28bd0a
05_SEGNALAZIONE-CERTIFICATA-AGIBILITA_2025.pdf - 4a9bd2c2e10f64a149e094851249979b87e8e0da3069effb88e6ed21f2cf2bde

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 079/DIR/2025/00534
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q.. Riqualificazione Urbana
  Giuseppe Orlando

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Riqualificazione Urbana
Giuseppe Orlando

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Comune di _____

☐ SUAP
☐ SUE

*Indirizzo*_____

_____

*PEC / Posta elettronica*_____

Pratica edilizia _____

Del |__|__|__|__|__|__|__|__|

Protocollo _____

☐ SCIA
☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni , comunicazioni e notifiche)
☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

da compilare a cura del SUE/SUAP

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. ___ C.A.P |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov |__|__| Indirizzo _____ ___

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

1

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

_____*(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)*

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Di presentare

b.1 ☐ **SCIA:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

b.2 ☐ **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

b.3 ☐ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata** da atti di assenso**):**
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

2

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1. □ **intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti** (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)

c.2. □ **intervento di manutenzione restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio** (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)

c.3. □ **intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001** (art. 22 comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 380/2001)

a tal fine si specifica che l'intervento

c.(1-3).1. □ **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile

c.(1-3).2. □ **comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità** immobiliare **all'interno della stessa categoria funzionale**

c.(1-3).3. □ **comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili** ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968**, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;**

c.(1-3).4. □ **comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3

c.4. □ **variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del_____** che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variazione essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2 e 2-bis).

c.5. □ **variante in corso d'opera a SCIA n. _____ del_____ che non costituisce variazione essenziale**

c.6. □ **variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale** ai sensi dell'articolo 32 del d.P.R. n. 380/2001

c.7. □ **mutamento di destinazione d'uso,** nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

c.7.1. □ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001**

c.7..2. □ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali** di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 **nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater**

c.7.3. □ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001** (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)

3

c.7.4 □ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001** (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b):

c.8 □ mutamento di destinazione d'uso, di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3:

c.8.1. □ **con opere riconducibili agli interventi di cui di cui all'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001**

c.8.2. □ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 380/2001)**

c.9 ☐ **Intervento di abbattimento delle barriere architettoniche** mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà (L.R. Puglia 10 dicembre 2012, n.39 art. 5 c. 6-ter)

la presente segnalazione riguarda:

(da compilare solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP)

c.10 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.11 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

X) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

che la presente **segnalazione** riguarda:

X.1. ☐ intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, con **pagamento di sanzione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5)**, e pertanto:**

X.1.1 ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € 516,00 _____ del _____

X.1.2 ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € 516,00

X.2. ☐ sanatoria di intervento soggetto a SCIA, realizzato in data _____ **in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa**, che risulta **conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, **ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte**, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:

X.2.1 ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ del _____

X.2.2 ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € _____

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento.

L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b).

4

X.3. ☐ **sanatoria di intervento soggetto a SCIA** realizzato in data _____ **in assenza della SCIA o in difformità** da essa, che risulta c**onforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, **ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte**, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:

X.3.1 ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ del _____

X.3.2 ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € _____

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento

L'interessato dichiara di essere consapevole che:

- **l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico** (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b)
- lo Sportello Unico può subordinare **l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate**;

X.4. ☐ **regolarizzazione di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (d.P.R. n. 380 del 2001, art 34-ter) e pertanto:**

X.4.1 ☐ si indicano gli estremi del titolo edilizio variato n. _____ del _____

X.4.2 ☐ si allega altra documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo variato del quale, tuttavia, non siano disponibili la copia o gli estremi (vedi quadro riepilogativo)

La regolarizzazione è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione di un importo determinato **ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte**, (art. 34-ter, comma 3, primo periodo). Pertanto:

X.4.3. ☐ si forniscono gli estremi di versamento di € _____ del _____

X.4.4. ☐ si allega ricevuta di versamento di € _____

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

L'interessato dichiara di essere consapevole che **l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico** (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b, prima parte)

d) **Localizzazione dell'intervento**

che l'intervento interessa l'immobile

sito in *(via, piazza, ecc.)* _____ n. _____

Scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

censito al catasto

☐ fabbricati *(se presenti)*

☐ terreni foglio n. _____ map. _____ sub. ____ sez. ____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____

Coordinate(*)_____ *(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☐ **non riguardano parti comuni**

e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[3]

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1. ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e [1]

f.1.1. ☐ titolo unico (SUAP) n. _____del _____

f. 1.2. ☐ permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia n. _____del _____

f. 1.3. ☐ autorizzazione edilizia n. _____del _____

f. 1.4. ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____del _____

f. 1.5. ☐ denuncia di inizio attività n. _____del _____

f. 1.6. ☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. _____del _____

f. 1.7. ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____del _____

f. 1.8. ☐ comunicazione edilizia libera n. _____del _____

f. 1.9. ☐ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:

f. 1.9.1. ☐ condono edilizio n. _____del _____

f. 1.9.2. ☐ permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis n. _____del _____

f. 1.9.3. ☐ SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n. _____del _____

f. 1.9.4. ☐ SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n. _____del _____

f. 1.10.☐ altro _____ n. _____del _____

f. 1.11.☐ altro _____ n. _____del _____

f. 1.12 ☐ altro _____ n. _____del _____

f. 1.13 ☐ altro _____ n. _____del _____

f.2. ☐ si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega:

[3] L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

[1] In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

6

f.3 ☐ **non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:**

f.(2-3).1 ☐ copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del_____

f.(2-3).2 ☐ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,

f.4. ☐ **che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:**

f.4.1. ☐ si allega la relativa ricevuta

f.4.2. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data _____ Prot. n._____ del _____

f.5. ☐ **che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:**

f.5.1. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n._____ del _____

f.5.2. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-*bis*, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ in data _____ .

f.6 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:

f.6.1 ☐ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato **legittimo o** di fatto legittimato sopra indicata

f.6.2. ☐ **conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro X) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"**

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1 ☐ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa_____

g.2 ☐ è a titolo oneroso e pertanto:

g.2.1. ☐ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2. ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

g.3 ☐ Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1. ☐ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2. ☐ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
(nel caso di SCIA condizionata)

g.3.3. ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4. ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ☐ che i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

l.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

l.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

l.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

l.2.2.2.1 ☐ **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

l.3 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

8

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Il Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento generale sulla protezione dei dati" – GDPR) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, tutelano le persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento:

I dati personali conferiti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento:

Il trattamento dei dati sarà effettuato da personale autorizzato, con strumenti manuali e/o informatici, secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e tutela della riservatezza dell'interessato, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Ambito di comunicazione:

I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi nei limiti previsti dalla normativa vigente, tra cui la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e, in caso di verifiche, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti:

L'interessato può in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione, cancellazione o limitazione del trattamento dei dati personali. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUE, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Titolare del trattamento:

9

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1. □ che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1.1.□ **intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardi le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)**

1.1.2. □ **intervento di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardi parti strutturali dell'edificio** (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.3 □ **intervento di ristrutturazione edilizia- di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del D.P.R. 380/2001** (art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.(1-3).1. □ Si specifica che l'intervento **non comporta mutamento di destinazione d'uso**

1.1.(1-3).2. □ Si specifica che l'intervento **comporta mutamento di destinazione d'uso**

1.1.4. □ **variante in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 380/2001, (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis).**

1.1.5. □ **variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale** ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n. 380/2001

1.1.6. □ variante in corso d'opera a SCIA che non costituisce variazione essenziale

1.1.7. □ **mutamento di destinazione d'uso**, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

1.1.7.1. □ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001**;

10

1.1.7.2. □ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali** di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 **nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater**;

1.1.7.3. □ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001** (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b);

1.1.7.4. □ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;**

1.1.7.5 □ **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3**;

1.1.7.6. □ **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3**;

1.2. □ la presente **SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"**:

1.3 ☐ **Intervento di abbattimento delle barriere architettoniche** mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà (L.R. Puglia 10 dicembre 2012, n.39)

1.4 ☐ **Interventi previsti dalla L.R. n. 14/2009 e ss.mm.ii e dalla L.R. n. 36/2023**

1.5 ☐ e che l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

X) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

X.1. ☐ **corrisponde allo stato legittimo come risultante**[2]:

X.1.1 ☐ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messi a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g),

X.1.2. ☐ **dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

X.1.3. ☐ **dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria **e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione**".

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

[2] I campi X.1.1, X.1.2 e X.1.3 non sono alternativi.

11

X) Dichiarazione di tolleranze (*)

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

X.1. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

X.2. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024,** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

X.2.1. ☐ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile ;

X.2.2. ☐ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;

X.2.3. ☐ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;

X.2.4. ☐ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

X.2.5. ☐ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

X.3. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

X.4. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

X.5. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

X.6. ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

X.7. ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

X.7.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

X.7.2. ☐ **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

12

X.7.2.1. ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto

X.7.2.1.1 ☐ **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata **in data _____ prot. n. _____** ai sensi dell'art. 94, comma 2;

X.7.2.1.2. ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

X.7.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.2.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X.7.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.3.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X) **Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione** (*)

che la presente **SCIA in sanatoria** riguarda:

X.1. ☐ un **intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione**, i cui lavori sono stati iniziati in data _____ (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5)

X.2 ☐ una **variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10** (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto:

X.2.1. ☐ **dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____**, come accertato attraverso i **documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo** (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano, :

X.2.2. ☐ **attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____**, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso

X.2.3 ☐ **determina l'oblazione dovuta** in € …….. , dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento

X.3. ☐ un **intervento soggetto a SCIA, realizzato in data -_____in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:

X.3.1 ☐ **determina l'oblazione** dovuta in € …….. , dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento

13

X.4. ☐ un **intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione** (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:

X.4.1. ☐ **dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è** _____, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)

X.4.2. ☐ **attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è** _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso:

X.4.3 ☐ **determina l'oblazione dovuta** in € …….. , dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento:

X.4.4 ☐ ai fini della sanatoria, la presente SCIA:

X.4.4.1 ☐ **non prevede interventi**;

X.4.4.2 ☐ **propone la realizzazione di interventi** anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2

Pertanto, ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

X.4.5 Quanto alla **rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA**, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis**:**

X.4.5.1 ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

X.4.5.2.☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che l'intervento sopra indicato:

X.4.5.2.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

X.4.5.2.2. ☐ **ha rilevanza strutturale,** rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

X.4.5.2.2.1. ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto**:**

X.4.5.2.2.1.1 ☐ **allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;**

X.4.5.2.2.1.2 ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis**

14

X.4.5.2.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.4.5.2.2.2.1 ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X.4.5.2.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.4.5.2.2.3.1 ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

Relativamente all'**iscrizione catastale**

X.5.1. ☐ **dichiara** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

X.5.2. ☐ **comunica gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____

X.5.3 ☐ **si impegna** a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

2) **Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	**Mq**	
Volumetria	**Mc**	
numero dei piani	**N**	

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/PRG/PDF			
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

15

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

4.3.1 ☐ accessibilità

4.3.2 ☐ visitabilità

4.3.3 ☐ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1 ☐ presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(*è possibile selezionare più di un'opzione*)

5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 ☐ di protezione antincendio

5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale _____

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.8.1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

☐ **allega i relativi elaborati**

16

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

6.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.3.3.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

7.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)

17

7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)

7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 ☐ **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 ☐ **rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.5 ☐ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, n.3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")

8) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

8.1 ☐ **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre

8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**

8.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.2.1 ☐ **si comunicano gli estremi** del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__

8.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

8.6 ☐ Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

18

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ☐ **si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

10) Amianto

che le opere

10.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

11.1 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ☐ non **è conforme a**i requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1☐ **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

11.3. ☐ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

11.3.1. ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);

11.3.2.☐ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

11.3.3.☐ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

11.3.(1-3).1 che **soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

11.3.(1-3).2 ☐ **i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie** (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);

19

11.3.(1-3).3 ☐ **è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio,** ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)."

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

12.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

e che l'intervento

12.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

12.4.1 ☐ **"A1" PUNTO** _____

12.4.1 ☐ **"A2" PUNTO** _____

☐ **si allega** la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

12.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

12.6 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

☐ **si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica**

12.7☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

20

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica[5]

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

13.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

13.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.

13.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

13.3.1 ☐ **è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A** del d.P.R. n. 31/2017, e
☐ **si allega attestazione** che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR

13.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e
☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

13.3.3.☐ è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e
☐ **si allega documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)"

13.3.4 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e
☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

13.4 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__| rilasciata da _____

14) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con deliberazione di G.R. n.176 del 16 febbraio 2015,

14.1 ☐ **non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica**

14.2 ☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

14.3 ☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica** e pertanto:

14.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

[5] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

21

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

18.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

18.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

18.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

18.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

18.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

19.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

19.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e pertanto:

☐ **si allega- la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l' intervento**

20.1 ☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

20.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

20.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

21) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

21.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

21.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

21.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

22

22) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

22.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

22.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

22.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

22.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

22.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

23.1 ☐ **non è soggetto alla normativa citata**

23.2 ☐ **è soggetto** pertanto

23.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte dell'Autorità Competente

23.2.2 ☐ si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 (cinquemila) mq, da trasmettere alla Provincia competente

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

24.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

24.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

24.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

24.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

23

TUTELA FUNZIONALE

25) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

25.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

25.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

25.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

25.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

25.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

25.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

25.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

25.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

25.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

_____

_____

_____

24

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo Il Progettista

25

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

26

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA[3]			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	**Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)**	**Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"**	**Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001**
☐	**Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)**		**Se l'intervento realizzato** • **risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.R. n. 380/2001,** • **conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione ai sensi dell'articolo 36bis, comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001)**

[3] La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

27

☐	**Documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo**		**In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo**
☐	**Ricevuta di versamento a titolo di oblazione**		**In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977**
☐	**Copia accatastamento di primo impianto**	f)	**Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.**
☐	**Altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.)**		**La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001**
☐	**Ricevuta/e di versamento a titolo di sanzione**		**Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001**
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	h)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori **salvo il caso di SCIA in sanatoria senza interventi** **Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.**

28

✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
☐	**Documentazione dimostrativa dello stato legittimo**	**Quadro "Stato legittimo"**	**Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"**
☐	**Elaborati rappresentativi delle tolleranze**	**Quadro "Dichiarazione di tolleranze"**	**Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze** **Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge**
☐	**Autorizzazione sismica**		**In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.**
☐	**Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)**	**Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"**	**In caso di SCIA in sanatoria** **Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi**
☐	**Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo**		**In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo**
☐	**Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate**		**Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2**
☐	**Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante**		**In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo**

29

☐	**Autorizzazione sismica**		**In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della SCIA in sanatoria.**
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

30

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001.
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

31

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ATTI ALLEGATI (*)	**DENOMINAZIONE ALLEGATO**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato *ovvero* Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001.

32

	VINCOLI		
☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	**Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante**		**Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell' art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001**
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

33

☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

34

REGIONE PUGLIA

Al Comune di _____	Pratica edilizia _____
☐ Sportello Unico Attività Produttive	del _____
☐ Sportello Unico Edilizia	Protocollo _____
Indirizzo _____	
PEC / Posta elettronica _____	

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome	_____
codice fiscale	|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
nato a	_____ prov. |_|_| stato _____
nato il	|_|_|_|_|_|_|_|_|
residente in	_____ prov. |_|_| Stato _____
indirizzo	_____ n. ___ C.A.P |_|_|_|_|_|
PEC / posta elettronica	_____
Telefono fisso / cellulare	_____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di	_____
della ditta / società	_____
codice fiscale / p. IVA	|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____ prov |_|_| n. |_|_|_|_|_|_|_|
con sede in	_____ prov |_|_| Indirizzo _____ ___
PEC / posta elettronica	_____ C.A.P. |_|_|_|_|_|
Telefono fisso / cellulare	_____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

a.1 ☐ **interventi di cui all'articolo 10** del d.P.R. n. 380/2001

e a tal fine si specifica che l'intervento:

a.1.1. ☐ **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile

a.1.2. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità** immobiliare **all'interno della stessa categoria funzionale**

a.1.3. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità immobiliare**, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968**, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;**

a.1.4. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3"

a.2 ☐ interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)

_____

a.3 ☐ **intervento realizzato,** ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, **e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**

a.4 ☐ **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti,** ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:

☐ alla densità edilizia (*specificare*) _____

☐ all'altezza (*specificare*) _____

☐ alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____

☐ alla destinazione d'uso *(nei casi di cui al comma 1bis)* _____

a.5 ☐ **variazione essenziale e/o sostanziale** al/alla

a.5.1 ☐ **titolo unico** **n.** _____ **del** |__|__|__|__|__|__|__|__|

a.5.2 ☐ **permesso di costruire** **n.** _____ **del** |__|__|__|__|__|__|__|__|

a.5.3 ☐ **segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire n.** _____ **del** |__|__|__|__|__|__|__|__|

e *solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP* la presente richiesta riguarda:

a.6 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

X) Sanatoria

Il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per la seguente tipologia di intervento:

X.1. ☐ sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data…….. in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36) **consapevole che**

X.1.1. ☐ **il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001** (art. 36, comma 2 d.P.R. n. 380/2001)

X.2. ☐ sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data…….. In parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis)

X.2.1. ☐ **che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione** consapevole che

X.2.1.1.☐ **il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 incrementato del 20 per cento in caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire, nelle ipotesi di cui all'articolo 34, e in caso di variazioni essenziali ai sensi dell'articolo 32. (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).**

X.2.2. ☐ **che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta consapevole che**

X.2.2.1. ☐ **il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).**

X.2.(1-2).2.☐ **lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate (art. 36 bis comma 2, d.P.R. n. 380/2001);**

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

_____ *(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)*

dell'immobile interessato dall'intervento e di

b.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

b.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località _____n._____

piano_____ interno _____avente destinazione d'uso esistente _____
(ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

	Censito al NCEU				Censito in NCT		
N.	Foglio	particella	sub	Cat.	foglio	particella	sub

Coordinate _____

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

d.1 ☐ **non riguardano parti comuni**

d.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[1]

d.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

d.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

e.1. ☐ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

e.2. ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e [4]

e.2.1. ☐ titolo unico (SUAP) n. _____del _____

e.2.2. ☐ permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia n. _____del _____

e.2.3. ☐ autorizzazione edilizia n. _____del _____

e.2.4. ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)n. _____del _____

e.2.5. ☐ denuncia di inizio attività n. _____del _____

e.2.6. ☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. _____del _____

e.2.7. ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____del _____

e.2.8. ☐ comunicazione edilizia libera n. _____del _____

e.2.9. ☐ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:

e.2.9.1. ☐ condono edilizio n. _____del _____

e.2.9.2. ☐ permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis n. _____del _____

e.2.9.3. ☐ SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n. _____del _____

e.2.9.4. ☐ SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n. _____del _____

e.2.10.☐ altro _____ n. _____del _____

e.2.11.☐ altro _____ n. _____del _____

e.2.12 ☐ altro _____ n. _____del _____

e.2.13 ☐ altro _____ n. _____del _____

e.3. ☐ si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega,

e.4 ☐ non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega,

e.(3-4).1 ☐ copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del_____

e.(3-4).2 ☐ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,

[1] L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

e.5. □ che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:

e.5.1. □ si allega la relativa ricevuta

e.5.2. □ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data _____ Prot. n._____ del _____

e.6. □ che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:

e.6.1. □ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n._____ del _____

e.6.2. □ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-*bis*, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ in data _____ .

e.7 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:

e.7.1 □ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato **legittimo o** di fatto legittimato sopra indicata

e.7.2. □ **conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro X) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze"**

f) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

f.1 ☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa _____

f.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

f.2.1.1 ☐ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

f.2.1.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

f.2.2.1 ☐ **dichiara che il versamento** del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

f.2.2.2 ☐ **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

f.2.2.3 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

f.2.3.1 ☐ **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

g.2 ☐ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

h.1 ☐ che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

i.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

I.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori **(*)**

i.1 ☐ **icade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

i.3.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

i.3.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

i.3.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

i.3.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

i.3.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica

i.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione(*)

i.3.2.2.1.1 ☐ **invierà** la notifica prima dell'inizio dei lavori

i.3.2.2.1.2 ☐ **allega** la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno**(*)**

l) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

m) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

_____

_____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo il/i dichiarante/i

_____

_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia _____

del |__|__|__|__|__|__|__|__|

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di (1) _____ della ditta / società (1) _____

con codice fiscale / p. IVA (1) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

_____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

3. IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|__| con sede in _____

prov. |__|__| stato _____ indirizzo _____ n. _____

C.A.P. |__|__|__|__|__| il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| nato a _____ prov. |__|__|

stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__| Telefono _____

fax. _____ cell. _____ posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Data e luogo Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia _____

del |__|__|__|__|__|__|__|__|

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001**:

1.1 ☐ **Intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

1.1.1 ☐ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.2 ☐ urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.3 ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato
(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.4 ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.5 ☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.6 ☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.7 ☐ realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.8 ☐ Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
*(specificare il tipo di intervento)*_____

1.2 ☐ **Interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

1.3 ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni

(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.4 ☐ interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*)

*(specificare il tipo di intervento)*_____

1.5 ☐ **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**
(Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.6 ☐ **Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico[2]**
(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.7 ☐ Interventi di recupero abitativo dei sottotetti esistenti ai sensi della Legge Regionale n.33/2007

1.8 ☐ **intervento di abbattimento delle barriere architettoniche** mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà (L.R. Puglia 10 dicembre 2012, n. 39)

1.9 ☐ Interventi approvati con procedura ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n.160/2010 e DGR 2581/2011

1.10 ☐ altri interventi individuati dalla legislazione regionale (specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere) _____

e che consistono in:

2. che le opere in progetto

☐ 2.1. non comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile
☐ 2.2. comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
☐ 2.3. comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;
☐ 2.4. comportano mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3"

3. che la richiesta di permesso di costruire è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro 1.C

X) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

X.1. ☐ **corrisponde allo stato legittimo come risultante**[5]:

X.1.1 ☐ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g),

X.1.2. ☐ **dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

X.1.3. ☐ **dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria".

a tal fine **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

X) Dichiarazione di tolleranze

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

X.1. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

X.2. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024,** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

X.2.1. ☐ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile ;

X.2.2. ☐ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;

X.2.3. ☐ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;

X.2.4. ☐ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

X.2.5. ☐ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

X.3. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

X.4. ☐**TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

X.5. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

X.6. ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

X.7. ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

X.7.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

X.7.2. ☐ **ha rilevanza** strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

X.7.2.1. ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto :

X.7.2.1.1 ☐ **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata **in data _____ prot. n. _____** ai sensi dell'art. 94, comma 2;

X.7.2.1.2. ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

X.7.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.2.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X.7.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.3.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X) Sanatoria (*)

che la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda:

X.1 ☐ **un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data…….. in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36). Pertanto ai fini della sanatoria,

X.1.1 ☐ **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata.

X.2 ☐ **un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data…….. In parziale difformità dal permesso di costruire o dalla scia alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali che risulta conforme**

X.2.1. ☐ **alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione**

X.2.2. ☐ **alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**

Pertanto:

X.2.(1-2).1 ☐ ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata

X.2.(1-2).2 ☐ **dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, come accertato attraverso i documenti probanti** di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, **che si allegano**, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza) (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3)

X.2.(1-2).3 ☐ **attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3);

X.2.(1-2).4 Ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:

X.2.(1-2).4.1 ☐ non prevede interventi;

X.2.(1-2).4.2 ☐ **propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate**, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2

X.2.(1-2).5 **Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:**

X.2.(1-2).5.1 ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

X.2.(1-2).5.2 ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che l'intervento sopra indicato:

X.2.(1-2).5.2.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

X.2.(1-2).5.2.2.☐ **ha rilevanza strutturale,** rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

X.2.(1-2).5.2.2.1.☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.2.(1-2).5.2.2.1.1 ☐ allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

X.2.(1-2).5.2.2.1.2 ☐ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

X.2.(1-2).5.2.2.2 ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.2.(1-2).5.2.2.2.1 ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X.2.(1-2).5.2.2.3 ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.2.(1-2).5.2.2.3.1 ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

Relativamente all'**iscrizione catastale**

X.3.1 ☐ **dichiara** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

X.3.2 ☐ **comunica gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____

X.3.3 ☐ **si impegna** a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	**mq**	
volumetria	**mc**	
numero dei piani	**n.**	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PRG/PUG			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PUE			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	PIRU			
☐	CONVENZIONE			
☐	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il/i requisito/i di:

- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale,, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1 ☐ si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(*è possibile selezionare più di un'opzione*)

- 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale**(*)**

_____

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.8.1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.8.2.1 ☐ **si allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

6.2.1 ☐ **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire

6.2.2 ☐ **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.3 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.4 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.4.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.5 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.5.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.6 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.6.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005

6.7 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.7.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

7.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)

7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 ☐ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 rientra

7.4 ☐ nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.5 ☐ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, n.3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

8.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69/2013 e art. 184- bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69/2013,e del d.m. n. 161/2012 e inoltre

8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**

8.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo

8.2.2.1 ☐ **si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot. in data _____

8.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

8.6 ☐ Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☐ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

10.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:

10.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

10.2.2 ☐ sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) **Conformità igienico-sanitaria**

che l'intervento

11.1 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ☐ non **è conforme a**i requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

11.3. ☐ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

11.3.1. ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);

11.3.2. ☐ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

11.3.3. ☐ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

11.3.(1-3).1 che **soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

11.3.(1-3).2 ☐ **i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie** (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);

11.3.(1-3).3 ☐ **è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio,** ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).

12) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

12.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica;

☐ **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

☐ la documentazione tecnica relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

12.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

12.5 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di novembre 2022, n. 1663, elenco:

12.5.1 ☐ **"A1" PUNTO** _____

12.5.2 ☐ **"A2" PUNTO** _____

12.6 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

12.6.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

12.6.2 ☐ la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica** sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

12.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

13.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

13.3 ☐ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data _____ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 ☐ **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**

14.2 ☐ **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e** la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data _____

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

15.1 ☐ non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 ☐ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 ☐ necessita di autorizzazione

15.3.1 ☐ **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

15.3.1.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

15.3.2 ☐ **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

15.3.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

15.3.3 ☐ **all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE(*)
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica[3]

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

16.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.

16.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

16.3.1 P☐**è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A** del d.P.R. n. 31/2017, e

16.3.1.1 si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR

16.3.2 P☐**è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e

16.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

16.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

16.3.3.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

16.4 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica** di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e pertanto

☐ **si allega documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con deliberazione di G.R. n.176 del 16 febbraio 2015

17.1 ☐ **non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica**

17.2 ☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

17.3 ☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto:**

17.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

17.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:

☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

17.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**, e pertanto:

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

[3] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE[6]

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega .
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
☐	**copia accatastamento di primo impianto**	**e)**	**Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.**
☐	**Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile**		
☐	**Ricevuta di pagamento della sanzione**		**Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001**
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
✓	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatorio

[6] La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori **salvo il caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria senza interventi** **Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.**
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)	-	Sempre obbligatoria
☐	**Documentazione dimostrativa dello stato legittimo**	**Quadro "Stato legittimo"**	**Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)**
☐	**Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive**	**Quadro "Dichiarazione di tolleranze"**	**Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive** **Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge**
☐	**Autorizzazione sismica**		**In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze**
☐	**Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)**	**Quadro "Sanatoria"**	**In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria** **Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi**
☐	**Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo**		**In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo**
☐	**Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate**		**Nel caso in cui il rilascio del permesso di costruire in sanatoria sia condizionato dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2**
☐	**Autorizzazione sismica**		**In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini del rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria**
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		

26

☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio

☐	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
☐	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
VINCOLI			
☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell''autorizzazione paesaggistica	16)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante		Se si tratta di richiesta di permesso di costruire in sanatoria e l'intervento eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell' art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso .	-	Ove prevista

REGIONE PUGLIA

Al Comune di _____ *Indirizzo* ☐ SUAP _____ ☐ SUE *PEC / Posta elettronica* _____	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____ ☐ SCIA alternativa al permesso di costruire ☐ SCIA UNICA (SCIA alternativa al permesso di costruire più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA alternativa al permesso di costruire più istanze per acquisire atti di assenso) *da compilare a cura del SUE/SUAP*

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome	_____
codice fiscale	_____
nato a	_____ prov. __ stato _____
nato il	_____
residente in	_____ prov. __ Stato _____
indirizzo	_____ n. ___ C.A.P _____
PEC / posta elettronica	_____
Telefono fisso / cellulare	_____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di	_____
della ditta / società	_____
codice fiscale / p. IVA	_____
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____ prov __ n. _____
con sede in	_____ prov __ Indirizzo _____ ___
PEC / posta elettronica	_____ C.A.P. _____
Telefono fisso / cellulare	_____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto_____

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) **Presentazione della** SCIA Alternativa al Permesso di Costruire/SCIA Unica/SCIA Condizionata (*)

di presentare

b.1 ☐ **SCIA Alternativa al Permesso di Costruire:**

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione

b.2 ☐ **SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.

b.3 ☐ **SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 ☐ **interventi** per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale)

e a tal fine si specifica che l'intervento:

c.1.1. ☐ **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile

c.1.2. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità** immobiliare **all'interno della stessa categoria funzionale**

c.1.3. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di una singola unità immobiliare**, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968**, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;**

c.1.4. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso **di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale** nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3"

e *solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP* la presente segnalazione riguarda:

c.2 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.3 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. _____

censito al catasto ☐ fabbricati ☐ terreni

foglio n._____ **map.** _____ *(se presenti)* *sub.* ____ *sez.* ____ *sez. urb.*_____

avente destinazione d'uso _____
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate (*) _____

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☐ **non riguardano parti comuni**

e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[6]

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1. ☐ **che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e** [7]

f.1.1. ☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

f. 1.2. ☐ permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia n. _____ del _____

f. 1.3. ☐ autorizzazione edilizia n. _____ del _____

f. 1.4. ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____ del _____

f. 1.5. ☐ denuncia di inizio attività n. _____ del _____

f. 1.6. ☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. _____ del _____

f. 1.7. ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____

f. 1.8. ☐ comunicazione edilizia libera n. _____ del _____

f. 1.9. ☐ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:

f. 1.9.1. ☐ condono edilizio n. _____ del _____

f. 1.9.2. ☐ permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis n. _____ del _____

f. 1.9.3. ☐ SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n. _____ del _____

f. 1.9.4. ☐ SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n. _____ del _____

f. 1.10. ☐ altro _____ n. _____ del _____

f. 1.11. ☐ altro _____ n. _____ del _____

f. 1.12 ☐ altro _____ n. _____ del _____

f. 1.13 ☐ altro _____ n. _____ del _____

f.2. ☐ **si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega**

f.3 ☐ **non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega**

f.(2-3).1 ☐ copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del _____

f.(2-3).2 ☐ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,

f.4. ☐ **che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:**

f.4.1. ☐ si allega la relativa ricevuta

f.4.2. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data _____ Prot. n. _____ del _____

f.5. ☐ **che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:**

f.5.1. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n. _____ del _____

f.5.2. ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ in data _____ .

f.6 ☐ **dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:**

f.6.1 ☐ **pienamente conforme** alla documentazione dello **stato legittimo** o di fatto legittimato sopra indicata

f.6.2. ☐ **conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze"**

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1 ☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa _____

g.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

g.2.1.1 ☐ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

g.2.1.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.2.2.1 ☐ **effettuerà il pagamento** del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

g.2.2.2 ☐ **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune

g.2.2.3 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

g.2.3.1 ☐ **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori(*)

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ☐ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

I.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

I.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

I.2.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.2.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

I.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

I.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica

I.2.2.2.1 ☐ **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)

I.2.2.2.2 ☐ **invierà** la notifica prima dell'inizio dei lavori

I.3 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA Alternativa al Permesso di Costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

_____
_____
_____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Il Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento generale sulla protezione dei dati" – GDPR) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, tutelano le persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento:

I dati personali conferiti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento:

Il trattamento dei dati sarà effettuato da personale autorizzato, con strumenti manuali e/o informatici, secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e tutela della riservatezza dell'interessato, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Ambito di comunicazione:

I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi nei limiti previsti dalla normativa vigente, tra cui la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e, in caso di verifiche, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti:

L'interessato può in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione, cancellazione o limitazione del trattamento dei dati personali. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUE, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Titolare del trattamento:

SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE
RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione delle opere (*)**

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. n. 380/2001:

1.1 ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni**
(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.2 ☐ **interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti**
(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.3 ☐ **interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche**
(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.4 ☐ **altri interventi individuati dalla legislazione regionale**[2] (*specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere*)_____

e a tal fine si specifica che l'intervento:

1.(1-4).1. ☐ **non comporta** mutamento di destinazione d'uso

1.(1-4)..2. ☐ **comporta** mutamento di destinazione d'uso

[2] Le regioni, in relazione a quanto previsto dall"art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, possono individuare con legge gli altri interventi diversi da quelli espressamente indicati ai punti 1.1, 1.2, 1.3.

X) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

X.1. ☐ **corrisponde allo stato legittimo come risultante**[8]:

X.1.1 ☐ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" del modulo del titolare,

X.1.2. ☐ **dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

a tal fine **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

[8] I campi 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3 non sono alternativi.

X) Dichiarazione di tolleranze

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

X.1. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

X.2. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024,** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

X.2.1. ☐ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile ;

X.2.2. ☐ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;

X.2.3. ☐ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;

X.2.4. ☐ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

X.2.5. ☐ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

X.3. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

X.4. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

X.5. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

X.6. ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

X.7. ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

X.7.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

X.7.2. ☐ **ha rilevanza** strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

X.7.2.1. ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto :

X.7.2.1.1 ☐ **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata **in data** _____ **prot. n.** _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

X.7.2.1.2. ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data** _____ **prot. n.** _____ **si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

X.7.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.2.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X.7.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.3.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	**mq**	
volumetria	**mc**	
numero dei piani	**n**	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/PRG/PDF			
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- 4.4.1 ☐ si presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

- 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.8.1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
5.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
5.2.8.2.1 ☐ **si allegano i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

6.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 ☐ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005

6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.3.3.1 ☐si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

7.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 ☐ **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 ☐ **rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.5 ☐ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamento o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30dB(A) durante il periodo notturno (art. 12 L.R. 12/02/2002, n.3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

8.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m n. 161/2012, e inoltre

8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**

8.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto**, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo

8.2.1.1 ☐ **si comunicano gli estremi del Provvedimento** di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da

con prot. in data

8.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

8.6 ☐ Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n.6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle norme tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche **non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

10) Amianto

che le opere

10.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

10.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*)

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

11.1 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ☐ non **è conforme a**i requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

11.3 ☐ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

11.3.1. ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);

11.3.2. ☐ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

11.3.3. ☐ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

11.3.(1-3).1 ☐ che **soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

11.3.(1-3).2 ☐ **i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie** (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);

11.3.(1-3).3 ☐ **è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio**, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)."

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

12.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

e che l'intervento

12.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

12.4.1 ☐ **"A1" PUNTO** _____

12.4.1 ☐ **"A2" PUNTO** _____

☐ **si allega** la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

12.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

12.6 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

☐ **si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica**

12.7☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

13) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita** di bonifica, pertanto

13.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

13.3 ☐ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da

in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 ☐ **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**

14.2 ☐ **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e** la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

15.1 ☐ non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 ☐ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 ☐ necessita di autorizzazione

15.3.1 ☐ **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

15.3.1.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

15.3.2 ☐ **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

15.3.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

15.3.3 ☐ **all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica[8]

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

16.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.

16.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

16.3.1 ☐ **è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A** del d.P.R. n. 31/2017, e
☐ **si allega attestazione** che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR

16.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e
☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

16.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e
☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

16.4 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__| rilasciata da

[8] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con deliberazione di G.R. n.176 del 16 febbraio 2015,

17.1.☐ **non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica**

17.2☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

17.3 ☐ **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica** e pertanto:

17.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:
☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

17.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:
☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

17.3.3 ☐**è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**, e pertanto:
☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

17.4 ☐ **è disciplinato dalle norme del PUTT/P ai sensi dell'art.106 delle NTA del PPTR,** in quanto compreso in Piani urbanistici esecutivi/attuativi approvati o dotati di parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.5.03 delle NTA del PUTT/P, e pertanto:

17.4.1 ☐ non è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.02 delle NTA del PUTT/P e

☐ **si allega asseverazione** ai sensi dell'art. 5.02 co. 2 delle NTA del PUTT/P;

17.4.2 ☐ è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.01 delle NTA del PUTT/P e

☐ **si allegano gli elaborati grafici e la relazione paesaggistica** ai fini del rilascio del parere

17.5 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__| rilasciata da

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

18.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

18.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della l. n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

19.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

19.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

19.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto:

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

20.1 ☐ non è sottoposto a tutela

20.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto:

20.2.1 ☐si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

21.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

21.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

22.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)

21.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

21.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)

21.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

22.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e

☐**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

23.1☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

23.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e**

23.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1 ☐**l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

24.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

24.3 ☐**l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,**

☐ **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

25.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

25.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

25.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**,

25.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

26) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l' intervento**

26.1 ☐ **non è soggetto alla normativa citata**

26.2 ☐ **è soggetto** pertanto

26.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte dell'autorità competente

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

26.2.2 ☐ si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 (cinquemila) mq, da trasmettere alla Provincia competente

27) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

27.2 ☐ **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)

27.3 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

28) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

28.1☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

28.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

28.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

28.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

28.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

28.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

28.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

28.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

_____

_____

_____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo il Progettista

_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE[9]			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO**
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
☐	**copia accatastamento di primo impianto**	**f)**	**Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001**
☐	**Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile**		
☐	**Ricevuta di pagamento della sanzione**		**Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001**
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

[9] La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori **Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.**
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	**Documentazione dimostrativa dello stato legittimo**	**Quadro "Stato legittimo"**	**Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)**
☐	**Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive**	**Quadro "Dichiarazione di tolleranze"**	**Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive** **Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge**
☐	**Autorizzazione sismica**		**In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.**
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
☐	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/200
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alle ulteriori segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, ma non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
	VINCOLI		
☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	16)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934

☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

REGIONE PUGLIA

Al Comune di _____	Pratica edilizia _____
☐ SUAP *Indirizzo* _____	del __|__|__|__|__|__|__|__|__|
☐ SUE *PEC / Posta elettronica* _____	Protocollo _____
	☐ CILA
	☐ CILA con altre comunicazioni o SCIA
	☐ CILA con richiesta contestuale di atti presupposti
	da compilare a cura del SUE/SUAP

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA - CILA

(art. 6-*bis*, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome	_____
codice fiscale	__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
nato a	_____ prov. __|__| stato _____
nato il	__|__|__|__|__|__|__|__|__|
residente in	_____ prov. __|__| Stato _____
indirizzo	_____ n. ___ C.A.P __|__|__|__|__|
PEC / posta elettronica	_____
Telefono fisso / cellulare	_____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di	_____
della ditta / società	_____
codice fiscale / p. IVA	__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____ prov __|__| n. __|__|__|__|__|__|__|__|
con sede in	_____ prov __|__| Indirizzo _____ ___
PEC / posta elettronica	_____ C.A.P. __|__|__|__|__|
Telefono fisso / cellulare	_____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto _____
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc…)
dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

b.1 ☐ **non riguardano parti comuni**

b.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[1]

b.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

b.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

[1] l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

COMUNICA

c) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

l'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

c.1 ☐ per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni**

c.2 ☐ per la cui realizzazione **presenta in allegat**o alla CILA gli altri atti di assenso, le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività, già rilasciati dalle competenti amministrazioni, e indicate nel quadro riepilogativo allegato

c.3 ☐ per la cui realizzazione **presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento,** indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

d) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

d.1 ☐ **intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis del d.P.R n. 380/2001** e Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016) e che:

d.1.1 ☐ **i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|**

d.1.2 ☐ **i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.**

d.2 ☐ **intervento in corso di esecuzione,** iniziato in data |__|__|__|__|__|__|__|__| **(art. 6-bis, comma 5** del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 333,00**

d.3 ☐ **intervento realizzato** in data |__|__|__|__|__|__|__|__| **(art. 6-bis, comma 5** del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 1000,00**

d.4 ☐ **Intervento di abbattimento delle barriere architettoniche** mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà (L.R. Puglia 10 dicembre 2012, n.39)

e *solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP* **che riguarda:**

d.5 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

d.6 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in *(via, piazza, ecc.)* _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__| censito al catasto ☐ fabbricati ☐ terreni

foglio n. _____ map. _____ *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____ *(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

coordinate _____

f) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

f.1 ☐ è **a titolo gratuito**,

f.2 ☐ è **a titolo oneroso**, in quanto rientra negli **interventi di manutenzione straordinaria, che comportano** aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato, e:

f.2.1 ☐ allega la ricevuta di versamento

f.2.2 ☐ effettuerà, prima dell'inizio dei lavori, il pagamento del contributo commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione.

g) **Tecnici incaricati**

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 ☐ di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

g.2 ☐ che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) **Impresa esecutrice dei lavori**

h.1 ☐ che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento:

i.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

i.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

i.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

i.2.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

i.2.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

i.3 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

i.3.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

i.3.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

i.3.2.1 ☐ **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)

i.4 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.

l) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo Il/I Dichiarante/i

_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate **a comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001**:

1.1 ☐ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio
(Attività n. 3, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.2 ☐ Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio
(Attività n. 5, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.3 ☐ Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
(Attività n. 22, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.4 ☐ Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico (ad esclusione dell'attività di ricerca di idrocarburi) che siano eseguite in aree interne al centro edificato
(Attività n. 31, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.5 ☐ Movimenti di terra non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali
(Attività n. 32, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.6 ☐ Serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola che presentino strutture in muratura
(Attività n. 33, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

1.7 ☐ Realizzazione di pertinenze minori che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, non qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 34, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222; articolo 3, comma 1, lett. e.6 del d.P.R. n. 380/2001)

1.8 ☐ Altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380
(Attività n. 30, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
(*specificare il tipo di intervento*)_____

e che consistono in:

_____

_____

1.9 ☐ Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà
(L.R. Puglia 10 dicembre 2012, n.39)

X) Dichiarazione di tolleranze (*)

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

X.1. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

X.2. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024,** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

X.2.1. ☐ **2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile ;

X.2.2. ☐ **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;

X.2.3. ☐ **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;

X.2.4. ☐ **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;

X.2.5. ☐ **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;

X.3. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

X.4. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

X.5. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

X.6. ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

X.7. ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:

X.7.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;

X.7.2. ☐ **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

X.7.2.1. ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto :

X.7.2.1.1 ☐ **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata **in data** _____ **prot. n.** _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

X.7.2.1.2. ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data** _____ **prot. n.** _____ **si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

X.7.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.2.1. ☐**dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

X.7.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

X.7.2.3.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SCIA

2) **Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni etc.**

che per la realizzazione dell'intervento edilizio sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, comunicazione e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA:

Comunicazioni, segnalazioni etc.	Autorità competente

3) **Atti di assenso da acquisire**

che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Tipologia di atto *(deroga, autorizzazione paesaggistica, ecc.)*	Autorità competente al rilascio

NOTE:

_____
_____
_____
_____

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo

_____

Il Progettista

_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
☐	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto dal Comune
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori.
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	Sempre obbligatori
☐	**Autorizzazione sismica**	**Quadro "Dichiarazione di tolleranze"**	**In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze esecutive**

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
☐	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni *(specificare)* _____ _____	2)	

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO			
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore *(specificare)* _____	3)	

Pratica edilizia _____

del |__|__|__|__|__|__|__|__|

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di (1) _____ della ditta / società (1) _____

con codice fiscale / p. IVA (1) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

_____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

3. IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__| con sede in _____

prov. |__|__| stato _____ indirizzo _____ n. _____

C.A.P. |__|__|__|__|__| il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| nato a _____ prov. |__|__|

stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__| Telefono _____

fax. _____ cell. _____ posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Data e luogo Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

REGIONE PUGLIA

Al Comune di_____	Pratica edilizia _____ Del |__|__|__|__|__|__|__|__|
☐SUAP *Indirizzo*_____ ☐ SUE *PEC / Posta elettronica*_____	Protocollo _____ □ SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ □ SCIA UNICA (segnalazione certificata per l'agibilità e altre segnalazioni/comunicazioni) *da compilare a cura del SUE/SUAP*

SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ

(art. 3, lettera i) Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 222)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome	_____
codice fiscale	|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
nato a	_____ prov. |__|__| stato _____
nato il	|__|__|__|__|__|__|__|__|
residente in	_____ prov. |__|__| stato _____
indirizzo	_____ n. ____ C.A.P. |__|__|__|__|__|
PEC / posta elettronica	_____
Telefono fisso / cellulare	_____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| indirizzo _____

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO *(compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato_____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

2

DICHIARAZIONI

SEZIONE A

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

RELATIVAMENTE A

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE(*)

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE DI			C.A.P. |__|__|__|__|__|
	INDIRIZZO			N.°
	SCALA	PIANO	INTERNO	
IDENTIFICATIVI CATASTALI	AGENZIA DELLE ENTRATE – UFFICIO PROVINCIALE DI			CENSITO AL CATASTO: ☐ FABBRICATI ☐ TERRENI
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB[1]	SEZ..URB.[2]
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB[1]	SEZ..URB.[2]
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB[1]	SEZ..URB.[2]

DESTINAZIONE D'USO_____
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

DICHIARA

che il titolo e/o la comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente :

_____prot./n._____ del ____/____/_____i

DICHIARA

□ che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n._____ del ____/____/_____

□ che la presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori e a tal fine attesta che gli stessi sono stati ultimati in data ___/____/_____

□ completamente

□ in forma parziale come da planimetria allegata

[1] Da indicare solo in caso di SCIA per l'agibilità parziale
[2] Da indicare ove presente

Il titolare, consapevole inoltre che l'utilizzo delle costruzioni può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione corredata della documentazione e delle attestazioni di cui all'art 24 comma 5 del d.P.R. 380/2001

PRESENTA

SCIA per:

□ l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio

□ l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001)

□ l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001)

SCIA Unica per:

□ l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio

□ l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001)

□ l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001)

in allegato alla SCIA presenta le altre segnalazioni**, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche** necessarie (indicate nel quadro riepilogativo allegato).

ED ALLEGA

□ **SEZIONE B "Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato"**, sottoscritta dal direttore dei lavori o tecnico abilitato

□ le comunicazioni o segnalazioni di cui alla **SEZIONE C "Soggetti Coinvolti"** e alla **SEZIONE D "Quadro Riepilogativo della documentazione allegata"** debitamente firmate sia dal titolare che dal direttore dei lavori o tecnico abilitato

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo: _____

Indirizzo mail/PEC: _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento: _____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al

Comune di _____

indirizzo mail: _____

Il resp. della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail: _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE".

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO[3]

(art. 24, comma 5, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

SEZIONE B

1- DATI DEL TECNICO

La/Il sottoscritta/o in qualità di:

□ direttore dei lavori

□ professionista abilitato[4]

Cognome e Nome_____

codice fiscale|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni riferiti all'immobile oggetto della presente segnalazione)

nato a_____prov.|__|__| stato_____

nato il|__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____prov.|__|__| stato_____

indirizzo_____n._____C.A.P.|__|__|__|__|__|

con studio in_____prov.|__|__|stato_____

indirizzo_____n._____C.A.P.|__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio_____di_____al n.|__|__|__|__|__|

Telefono_____fax._____cell._____

posta elettronica certificata _____

In qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell' art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

[3] Qualora non sia stato nominato il direttore dei lavori
[4] Idem

□ **l'agibilità relativa** all'immobile oggetto dell'intervento **edilizio di cui alla SEZIONE A**

□ **l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione di cui alla SEZIONE A** , purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni, condizioni previste dall'art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001**. I singoli edifici o le singole porzioni della costruzione** risultano puntualmente individuati nell'elaborato planimetrico allegato

□ **l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (U.I.) di cui alla SEZIONE A** purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale, condizioni previste dall'art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001. Le singole unità immobiliari risultano puntualmente individuate nell'elaborato planimetrico allegato

E

la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, relativamente all'intervento oggetto del titolo edilizio/comunicazione, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato.

□ **nei casi di cui all'articolo 24, comma 5-bis e 5-ter, DPR 380/2001**, trattasi di:

- □ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri fino al limite massimo di 2,40 metri;
- □ alloggio mono-stanza, con una superficie minima, comprensiva dei servizi,
  - □ inferiore a 28 metri quadrati, fino al limite massimo di 20 metri quadrati, per una persona
  - □ inferiore a 38 metri quadrati, fino al limite massimo di 28 metri quadrati, per due persone.

che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento – D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e ricorrendo almeno una delle seguenti condizioni:

- □ i locali sono situati in edifici che sono stati sottoposti, nell'ambito dell'intervento edilizio a cui si riferisce la presente SCIA, a recupero edilizio e miglioramento delle caratteristiche igienico-sanitarie;
- □ è stata realizzata una ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, nell'ambito dell'intervento edilizio a cui si riferisce la presente SCIA.

□ **nei casi di cui all'art. 24, comma 5-quater del DPR 380/2001**, la conformità del progetto ai requisiti igienico-sanitari previsti a legislazione vigente dal seguente provvedimento (specificare l'atto normativo o il provvedimento)

_____

A TAL FINE ATTESTA

1) Sicurezza degli impianti

che l'intervento:

☐ 1.1 non ha interessato gli impianti

☐ 1.2 ha interessato i seguenti impianti dotati della certificazione di seguito indicata

Subalt n.	Tipo di impianto		Documento già depositato in Comune		Dichiarazione. di conformità (o di rispondenza[5])	Collaudo (*ove richiesto)*	Atto notorio (art. 6 DPR n. 392/1994)
	☐	Elettrico	pg		☐	☐	☐
	☐	Radiotelevisivo ed elettronico	pg		☐	☐	☐
	☐	Riscaldamento e/o climatizzazione	pg		☐	☐	☐
	☐	Idrico sanitario	pg		☐	☐	☐
	☐	Trasporto e utilizzazione gas	pg		☐	☐	☐
	☐	Ascensore e montacarichi ecc…	pg		☐	☐	☐
	☐	Impianto protezione antincendio	pg		☐	☐	☐
	☐	Impianto protezione scariche atmosf.	pg		☐	☐	☐
	☐	Impianto linee vita **(*)**	pg		☐	☐	
	☐	Impianto_____	pg		☐	☐	

2) Sicurezza statica e sismica

Che l'intervento :

☐ 2.1 **non ha interessato** le strutture dell'edificio

☐ 2.2 **ha interessato** le strutture dell'edificio e pertanto:

- ☐ 2.2.1 **si allega certificato di collaudo statico** (previsto dal d.m. 14 settembre 2005, dal d.m. 14 gennaio 2008 e dall'art. 67 del d.P.R. n. 380/2001)
- ☐ 2.2.2 **si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico**, reperibile presso_____ con prot./n._____ del ____/____/_____
- ☐ 2.2.3 **si allega la dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica** (prevista dall'art. 67, c. 8-bis del d.P.R. n. 380/2001)
- ☐ 2.2.4 **si comunicano gli estremi della dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica,** reperibile presso_____ con prot./n._____ del ____/____/_____
- ☐ 2.2.5 **non si è proceduto al collaudo statico** trattandosi di interventi strutturali minori non soggetti ad obbligo di collaudo (p.to 8.4.3 d.m. 14 gennaio 2008)

[5] La dichiarazione di rispondenza è prevista per gli impianti di cui alla L. 46/1990 e solo per interventi precedenti alla data di entrata in vigore del D.M. 37/2008.

3) Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005)

che l'intervento:

□ 3.1 **non è soggetto** all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica

□ 3.2 **è soggetto** all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e pertanto si allega attestato di qualificazione energetica (AQE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato

4) Barriere architettoniche

che l'intervento:

□ 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale

□ 4.2 interessa un **edificio privato** ed **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio

□ 4.3 interessa un **edificio privato aperto al pubblico** ed **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001.

5) Documentazione catastale

che l'intervento:

□ 5.1 non comporta variazione dell'iscrizione catastale

□ 5.2 comporta variazione dell'iscrizione catastale e:

si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale
prot./n._____ del ____/____/_____

6) Toponomastica

che l'intervento:

□ 6.1 non comporta variazione di numerazione civica

□ 6.2 comporta variazione di numerazione civica, e

□ 6.2.1 si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica

□ 6.2.2 si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale, prot./n._____ del ____/____/_____

DICHIARAZIONI, AI FINI DELL'AGIBILITA', SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

ALTRE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI

7) Prevenzione incendi

I lavori realizzati:

□ 7.1 **non hanno** comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato I

□ 7.2 **hanno comportato** variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n. 151/2011

8) Impianto di ascensori o montacarichi [6]

Con riferimento agli impianti di ascensori (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, al cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto):

□ 8.1 la presente segnalazione ha il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, o alla provincia autonoma competente, ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola

□ 8.2 la comunicazione, presentata prima della segnalazione certificata di agibilità, è reperibile presso l'amministrazione comunale, prot./n._____ del ____/____/_____

9) Dichiarazioni sul rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Luogo e Data Il Professionista Abilitato[7]

[6] La compilazione del quadro è facoltativa. La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto.

[7] Direttore dei lavori o altro tecnico incaricato dal titolare

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo: _____

Indirizzo mail/PEC: _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento: _____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al

Comune di _____

indirizzo mail: _____

Il resp. della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail: _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE".

SOGGETTI COINVOLTI

SEZIONE C

1. *TITOLARI* *(compilare solo in caso di più di un titolare)*

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

posta elettronica _____

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

posta elettronica _____

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo: _____

Indirizzo mail/PEC: _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento: _____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al

Comune di _____

indirizzo mail: _____

Il resp. della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail: _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE".

SEZIONE D

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITA'			
ATTI ALLEGATI (*)	**DENOMINAZIONE ALLEGATO**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
☐	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Copia di elaborato planimetrico, del progetto ed eventuali varianti, depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di SCIA di agibilità parziale e/o agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione o singole unità immobiliari
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO		
☐	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1)	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Certificato di collaudo ove previsto, degli impianti installati (art. 9 d.m. n. 37/2008)	1)	
☐	Certificato di collaudo statico o dichiarazione di regolare esecuzione	2)	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	3)	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005
☐	Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	6)	

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
ATTI ALLEGATI (*)	**DENOMINAZIONE ALLEGATO**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
☐	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	7)	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

Il/I Dichiarante/i

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SPORT PER TUTTI 27 novembre 2025, n. 908

L.R. n. 2/2025 - "Avviso pubblico per l'assegnazione dei Voucher sportivi in favore di minori - Anno 2025". Variazione di prenotazione di impegno di spesa, variazione compensativa tra capitoli di spesa dello stesso Macroaggregato ai sensi dell'art. 51, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011. Approvazione Elenchi ammessi al beneficio.

Visti

- il D.Lgs. n. 165/2001 (art. 4) e la L.R. n. 7/1997 (artt. 4 e 5) in materia di ripartizione delle competenze tra gli organi di direzione politica della Regione e i dirigenti regionali;
- la legge n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 6-bis, in materia di conflitto di interessi;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della legge n. 69/2009 sull'obbligo di pubblicazione sui siti informatici di atti e provvedimenti amministrativi;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;
- la legge regionale n. 15 del 20/06/2008 *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";*
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e ss.mm.ii. recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico, con decorrenza dal 01/11/2021 e per un periodo di tre anni;
- la D.G.R. n. 710 del 22/05/2023 e il successivo D.P.G.R. n. 272 del 08/06/2023, con i quali sono stati adottati la variazione della denominazione da Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti a Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, l'aggiornamento delle relative funzioni nonché la conferma della responsabilità dell'incarico di Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport fino alla scadenza dell'incarico in essere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- le D.G.R. n.132/2025, la n.582/2025, la n.1080/2025 e le successive proroghe di incarico di Direzione della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico sino al 31/12/2026;
- 'atto dirigenziale n. 19 del 10/06/2024 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente per oggetto *"Istituzione del Servizio Sport per Tutti incardinato nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale"*;
- l'atto dirigenziale n. 15 del 30/04/2025 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione, con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Sport per Tutti della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi, con decorrenza dal 01/05/2025 per un periodo di tre anni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'*Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"*;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";*
- la legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*;

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;
- la legge regionale n. 33 del 4 dicembre 2006 e s.m.i. recante *"Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"*;
- la legge regionale n. 2 del 10 marzo 2025, *"Voucher strutturali per attività sportiva dei minori"*;
- la D.G.R. n. 317 del 17/03/2025 recante *"Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006"*;
- la D.G.R. n. 1136 del 04/08/2025 recante *"Legge Regionale 10 marzo 2025, n.2 Voucher strutturali per attività sportiva dei minori. Indirizzi operativi per l'assegnazione dei voucher sportivi. Variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per la somma complessiva di euro 400.000,00"*;

Premesso che:

- la Regione Puglia con Legge Regionale n. 2 del 10 marzo 2025 "*Voucher strutturali per attività sportiva dei minori*" (di seguito L.R. 2/2025) ha voluto sottolineare l'importanza per lo sport, prevedendo misure di agevolazione per le famiglie che appartengono a fasce di reddito medio basse, sostenendo le spese di iscrizione e di partecipazione dei propri figli a attività sportive organizzate da associazioni e società sportive dilettantistiche;

- la L.R. 2/2025 ha il fine di scongiurare il forzato abbandono della pratica motoria e sportiva dei minori che rientrano nella fascia di età compresa tra i sei e i diciotto anni non compiuti, con priorità per i minori con disabilità fisico motoria, intellettiva o relazionale ha previsto l'erogazione di appositi *voucher* da utilizzare per la partecipazione alle attività sportive o ai corsi organizzati da Società o Associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate a Federazioni Sportive, Discipline Associate, Enti di Promozione Sportiva Riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) o dal Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), Gruppi Sportivi delle Forze dell'ordine, Forze Armate, dei Vigili del Fuoco e della Polizia Municipale";

- l'art 1, comma 2, della L.R. 2/2025 ha:
  - istituito un *Fondo Regionale per lo sport* finalizzato a promuovere la pratica sportiva per i minori tra i sei e i diciotto anni non compiuti attraverso l'erogazione di appositi *voucher sportivi,* stanziando per l'anno 2025 euro 400.000,00;
  - individuato quali soggetti beneficiari del *voucher sportivo* i minori, con priorità per i minori con disabilità, residenti in Regione Puglia, cittadini italiani o dell'Unione Europea o in possesso di regolare permesso di soggiorno di lungo periodo o aventi lo status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria, rientranti nella fascia di età compresa tra i sei e i diciotto anni non compiuti e appartenenti a un nucleo familiare con un reddito ISEE:
    - non superiore a euro 17 mila se nel nucleo familiare vi sono fino a tre figli;
    - non superiore a euro 28 mila se il nucleo familiare comprende quattro o più figli;

- l'art 2, comma 3, della L.R. 2/2025 ha stabilito che *per ciascun beneficiario l'importo del voucher non può superare euro 400* a stagione sportiva;

- l'art. 3 della L.R. 2/2025 ha disposto che con Deliberazione della Giunta regionale siano definiti termini e modalità per l'assegnazione, mediante Avviso Pubblico, dei voucher previsti dall'art. 2 L.R. 2/2025, nei limiti dello stanziamento di bilancio.

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 317 del 17/03/2025 è stato approvato il Programma Operativo dello Sport 2025, ai sensi della L.R. n. 33/2006, che contiene tre Assi strategici ed una serie di Azioni all'interno di ogni Asse, tra

cui l'Azione 2.4 destinata all'erogazione di voucher per attività sportive in linea con L.R. 2/2025;

- la successiva D.G.R. n. 1136 del 04/08/2025, in adempimento dell'art.3 della L.R. 2/2025, ha definito quanto segue:

    1. sono stati individuati ed approvati gli indirizzi operativi per l'assegnazione dei voucher sportivi in favore di minori;

    2. è stata demandata al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, su proposta del Dirigente del Servizio Sport per tutti, l'indizione dell'Avviso Pubblico per complessivi euro 400.000,00;

    3. è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare, con proprio atto dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, oltre ad adottare i successivi atti consequenziali;

- con la D.D. 168/DIR/2025/00696 (pubblicato sul B.U.R.P n.76 del 22/09/2025) si è proceduto ad approvare ed indire *l' "Avviso pubblico per l'assegnazione dei Voucher sportivi in favore di minori L.R. 2/2025 – Anno 2025"* e a prenotare le somme individuate con D.G.R. n. 317/2025 necessarie per l'Avviso sopracitato pari a € 400.000,00 così suddivise:

    - € 300.000,00 in favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) – Capitolo U0602027 "Voucher strutturali per Attività Sportiva dei minori – Trasferimenti ad Istituzioni Sociali Private" prenotazione n. 3525001813;
    - € 100.000,00 in favore di Società Sportive Dilettantistiche (SSD) – Capitolo U0602028 "Voucher strutturali per Attività Sportiva dei minori – Trasferimenti ad Imprese" prenotazione n. 3525001814.

Preso atto che:

- alla chiusura del termine di presentazione delle istanze (ore 12.00 del 16/10/2025) sono pervenute, attraverso la Piattaforma Regionale dedicata all'indirizzo *https://moduli.regione.puglia.it/*, un numero complessivo di **14.153** di richieste di Voucher;
- la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, per il tramite del Servizio Sport per Tutti ha concluso l'istruttoria delle istanze pervenute, suddivise per province e secondo i requisiti di precedenza riportati all'art. 3 lett. B) dell'Avviso pubblico, ovvero:
    - minori con disabilità, ammessi con priorità, ordinati per ISEE crescente (dal più basso),
    - minori normodotati, ammessi solo dopo l'esaurimento della categoria precedente, ordinati anch'essi per ISEE crescente;
- ultimata la valutazione formale e sostanziale delle istanze,a cura del Responsabile del Procedimento, sono stati predisposti gli elenchi dei soggetti ammessi al beneficio:
    - Allegato 1 - Ammessi a beneficio provincia di BARI
    - Allegato 2 - Ammessi a beneficio provincia di BRINDISI
    - Allegato 3 - Ammessi a beneficio provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI
    - Allegato 4 - Ammessi a beneficio provincia di FOGGIA
    - Allegato 5 - Ammessi a beneficio provincia di LECCE
    - Allegato 6 - Ammessi a beneficio provincia di TARANTO
- sulla base dell'istruttoria è necessario effettuare una variazione compensativa tra i capitoli di spesa dello stesso Macroaggregato al fine di assegnare le giuste risorse nel rispetto dei requisiti di precedenza indicati nell'art. 3 lett. B) dell'Avviso pubblico.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con il presente provvedimento:

- **prendere atto** delle risultanze dell'istruttoria espletata a cura del Responsabile del Procedimento e degli

elenchi prodotti a seguito dell'esame delle istanze pervenute nei modi e termini stabiliti dall'Avviso de quo i cui esiti sono riportati nei seguenti Allegati limitatamente ai soggetti ammessi al beneficio:

- Allegato 1 - Ammessi a beneficio provincia di BARI
- Allegato 2 - Ammessi a beneficio provincia di BRINDISI
- Allegato 3 - Ammessi a beneficio provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI
- Allegato 4 - Ammessi a beneficio provincia di FOGGIA
- Allegato 5 - Ammessi a beneficio provincia di LECCE
- Allegato 6 - Ammessi a beneficio provincia di TARANTO

- **approvare** gli Allegati sopra riportati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono riportate le istanze ammesse ai benefici di legge con il contributo economico riconosciuto;
- **procedere** alla variazione delle prenotazioni di impegno (n° 3525001813, 3525001814) così come indicato nella Sezione Adempimenti Contabili;
- **procedere** alle necessarie Variazioni Compensative tra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2025 così come riportate dettagliatamente nella Sezione Adempimenti Contabili;
- **stabilire che** con successivo Atto Dirigenziale si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle istanze non ammesse/escluse, con le motivazioni specificate per ciascuna di esse.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"; **Esiti valutazione di impatto di genere:**
Intervento di policy: Avvisi in materia di Sport - Voucher
Obiettivi e azioni: Avviso Voucher
Stima di impatto: Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Variazione di Prenotazione di Impegno)	
Codice Prenotazione Impegno	3525001814
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0602028 "VOUCHER STRUTTURALI PER ATTIVITÀ SPORTIVA DEI MINORI (L.R. N. /2025) – TRASFERIMENTI AD IMPRESE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 03 - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 02 Giovani - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Variazione	€ 49.675,00
Tipo Variazione	Negativa
DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di bilancio compensativa)	
Esercizio Finanziario	2025
CAPITOLO DI PROVENIENZA	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0602028 "VOUCHER STRUTTURALI PER ATTIVITÀ SPORTIVA DEI MINORI (L.R. N. /2025) – TRASFERIMENTI AD IMPRESE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 03 - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 02 Giovani - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
CAPITOLO DI DESTINAZIONE	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0602027 "VOUCHER STRUTTURALI PER ATTIVITÀ SPORTIVA DEI MINORI (L.R. N. /2025) – TRASFERIMENTI AD ISITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 03 - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 02 Giovani - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Importo Variazione	€ 49.675,00
DISPOSIZIONE N. 3 (Variazione di Prenotazione di Impegno)	
Codice Prenotazione Impegno	3525001813
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0602027 "VOUCHER STRUTTURALI PER ATTIVITÀ SPORTIVA DEI MINORI (L.R. N. /2025) – TRASFERIMENTI AD ISITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 03 - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 02 Giovani - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Variazione	€ 49.675,00
Tipo Variazione	Positiva

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **DI PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'istruttoria espletata a cura del Responsabile del Procedimento e degli elenchi prodotti a seguito dell'esame delle istanze pervenute nei modi e termini stabiliti dall'Avviso de quo cui esiti sono riportati nei seguenti Allegati limitatamente ai soggetti ammessi al beneficio:
  - Allegato 1 - Ammessi a beneficio provincia di BARI
  - Allegato 2 - Ammessi a beneficio provincia di BRINDISI
  - Allegato 3 - Ammessi a beneficio provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI
  - Allegato 4 - Ammessi a beneficio provincia di FOGGIA
  - Allegato 5 - Ammessi a beneficio provincia di LECCE
  - Allegato 6 - Ammessi a beneficio provincia di TARANTO
- **DI APPROVARE** gli Allegati sopra citati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono riportate le istanze ammesse ai benefici di legge con il contributo economico riconosciuto;
- **DI PROCEDERE** alla variazione delle prenotazioni di impegno (n° 3525001813, 3525001814) così come indicato nella Sezione Adempimenti Contabili;
- **DI PROCEDERE** alle necessarie Variazioni Compensative tra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2025 così come riportate dettagliatamente nella Sezione Adempimenti Contabili;
- **DI STABILIRE CHE** con successivo Atto Dirigenziale si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle istanze non ammesse/escluse, con le motivazioni specificate per ciascuna di esse;
- **DI DARE ATTO CHE** all'impegno di spesa in favore dei soggett beneficiari, di cui agli Allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale.
- **DI PRENDERE ATTO CHE** il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente, adottato in unico originale;
  - per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sia nella sotto-sezione di primo livello "Provvedimenti", sotto-sezione di secondo livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", sia nella sotto-sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di secondo livello "Atti di concessione";
  - ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, sarà pubblicato per dieci giorni lavorativi nell'Albo telematico regionale, denominato Albo pretorio on-line, accessibile tramite il banner "Pubblicità legale" presente sul sito istituzionale della Regione Puglia e sarà archiviato nel sistema informativo di gestione documentale;
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
  - sarà notificato agli ammessi a beneficio.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1 - Ammessi a beneficio provincia di BARI.pdf - 835f61e9658eef2b2c6f095d390ef8dd3cac947403b64647138f9701ef04ba9a
Allegato 2 - Ammessi a beneficio provincia di BRINDISI.pdf - 9c440fc7ca43ac1ecfbd4c118f0458ea12966b243a180518043e98a5018bfa3f
Allegato 3 - Ammessi a beneficio provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI.pdf - 2540718a4e8227b134914847ca289d8c64bacf473cfe7496f439e4c429ab2274
Allegato 4 - Ammessi a beneficio provincia di FOGGIA.pdf - 64c908e4f7792adf28d2fae5e253212ffdb6a66d79155cfece8e28b50ec7d540
Allegato 5 - Ammessi a beneficio provincia di LECCE.pdf - baf522ddb59dc80a96031858a56d6905b9947564d00fd8dd62acd924a46f985b

Allegato 6 - Ammessi a beneficio provincia di TARANTO.pdf -
2e6b7e3c9df20021a9eb45885674cd63fbb3da3a4c29bedac80b19812014c1e0

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 168/DIR/2025/00995
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Sabrina Campana

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Sport per Tutti
Domenica Cinquepalmi

Allegato 1 - Ammessi a beneficio provincia di BARI

Id Domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo	Requisito di precedenza	Valore ISEE	Contributo erogabile
#96587	VOU_001_14635	2025/583707	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	- €	**300,00 €**
#88668	VOU_001_11685	2025/582292	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	212,73 €	**400,00 €**
#75194	VOU_001_6130	2025/572904	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	304,80 €	**320,00 €**
#80144	VOU_001_8178	2025/570752	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	617,94 €	**400,00 €**
#77865	VOU_001_7180	2025/569660	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	658,91 €	**400,00 €**
#96290	VOU_001_14446	2025/587432	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	775,85 €	**300,00 €**
#88878	VOU_001_11814	2025/582425	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.040,79 €	**400,00 €**
#72505	VOU_001_5065	2025/572724	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.441,84 €	**350,00 €**
#70884	VOU_001_4475	2025/567413	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.445,96 €	**400,00 €**
#70061	VOU_001_4151	2025/571959	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.760,95 €	**315,00 €**
#89166	VOU_001_11989	2025/582597	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.912,73 €	**400,00 €**
#97465	VOU_001_15200	2025/584242	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.334,62 €	**400,00 €**
#76098	VOU_001_6475	2025/573146	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.378,65 €	**400,00 €**
#84763	VOU_001_10189	2025/580913	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.445,38 €	**400,00 €**
#83059	VOU_001_9398	2025/580165	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.688,91 €	**400,00 €**
#84315	VOU_001_9997	2025/580722	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.705,27 €	**400,00 €**
#78096	VOU_001_7304	2025/569476	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.917,51 €	**400,00 €**
#74270	VOU_001_6559	2025/568986	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.935,42 €	**400,00 €**
#67393	VOU_001_7943	2025/570462	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.952,60 €	**270,00 €**
#48581	VOU_001_768	2025/540046	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.964,03 €	**400,00 €**
#73332	VOU_001_5434	2025/571768	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.110,54 €	**400,00 €**
#82814	VOU_001_9295	2025/579957	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.305,87 €	**400,00 €**
#82523	VOU_001_9159	2025/570061	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.527,70 €	**360,00 €**
#56216	VOU_001_1171	2025/543964	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.583,66 €	**400,00 €**
#85754	VOU_001_10692	2025/581386	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.823,24 €	**400,00 €**
#82788	VOU_001_9279	2025/579715	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.953,30 €	**400,00 €**
#57464	VOU_001_1453	2025/545526	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.154,08 €	**400,00 €**
#67713	VOU_001_3490	2025/567748	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.341,89 €	**400,00 €**
#89538	VOU_001_12136	2025/582743	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.422,57 €	**400,00 €**
#48563	VOU_001_92	2025/538334	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.436,87 €	**400,00 €**

#73302	VOU_001_5361	2025/571442	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.459,83 €	**400,00 €**
#61166	VOU_001_2026	2025/549979	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.634,78 €	**350,00 €**
#61998	VOU_001_2255	2025/552848	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.884,11 €	**400,00 €**
#51137	VOU_001_2738	2025/561243	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	6.218,03 €	**400,00 €**
#67671	VOU_001_3469	2025/571541	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	6.398,03 €	**400,00 €**
#68324	VOU_001_5213	2025/571301	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	6.703,83 €	**400,00 €**
#48064	VOU_001_68	2025/538278	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.004,48 €	**400,00 €**
#82909	VOU_001_9332	2025/579757	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.216,99 €	**400,00 €**
#84028	VOU_001_9863	2025/580083	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.242,52 €	**400,00 €**
#60905	VOU_001_1950	2025/549592	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.446,12 €	**400,00 €**
#68945	VOU_001_3835	2025/567779	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.517,57 €	**400,00 €**
#77395	VOU_001_7390	2025/569094	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.660,81 €	**400,00 €**
#83240	VOU_001_9516	2025/580285	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.664,39 €	**400,00 €**
#75316	VOU_001_6185	2025/571547	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.757,38 €	**400,00 €**
#51715	VOU_001_1762	2025/547601	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.762,49 €	**400,00 €**
#97156	VOU_001_15054	2025/584115	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.782,46 €	**350,00 €**
#57820	VOU_001_1534	2025/546797	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.925,36 €	**400,00 €**
#69365	VOU_001_4794	2025/577252	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.976,21 €	**400,00 €**
#80546	VOU_001_8375	2025/571015	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.165,14 €	**400,00 €**
#83393	VOU_001_9540	2025/574746	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.299,88 €	**330,00 €**
#86943	VOU_001_12181	2025/582788	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.394,22 €	**400,00 €**
#88594	VOU_001_11655	2025/582262	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.406,75 €	**330,00 €**
#81282	VOU_001_8697	2025/571510	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.442,95 €	**400,00 €**
#93401	VOU_001_13709	2025/580898	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.453,22 €	**400,00 €**
#79299	VOU_001_12084	2025/582687	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.551,17 €	**400,00 €**
#91634	VOU_001_13181	2025/580479	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.751,98 €	**400,00 €**
#82430	VOU_001_9103	2025/570029	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.871,35 €	**300,00 €**
#86465	VOU_001_10931	2025/581579	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.871,41 €	**400,00 €**
#90525	VOU_001_12670	2025/583284	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.015,90 €	**360,00 €**
#70291	VOU_001_4235	2025/577088	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.115,02 €	**315,00 €**
#90095	VOU_001_12304	2025/582904	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.269,50 €	**400,00 €**
#60222	VOU_001_1779	2025/547624	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.321,62 €	**300,00 €**
#56396	VOU_001_1270	2025/544054	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.417,03 €	**400,00 €**

#65828	VOU_001_9596	2025/572238	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.469,31 €	**300,00 €**
#81792	VOU_001_8827	2025/579563	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.664,62 €	**330,00 €**
#83618	VOU_001_9653	2025/580487	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.726,60 €	**400,00 €**
#74075	VOU_001_5636	2025/571924	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.816,15 €	**390,00 €**
#85382	VOU_001_10466	2025/581192	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.940,47 €	**400,00 €**
#85238	VOU_001_10400	2025/581098	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.008,17 €	**400,00 €**
#84001	VOU_001_9829	2025/580064	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.123,56 €	**360,00 €**
#48652	VOU_001_495	2025/539559	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.132,13 €	**400,00 €**
#96776	VOU_001_14804	2025/583875	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.199,31 €	**400,00 €**
#76209	VOU_001_6517	2025/568931	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.378,54 €	**400,00 €**
#74438	VOU_001_5810	2025/578889	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.406,95 €	**400,00 €**
#56770	VOU_001_1335	2025/544815	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.442,22 €	**400,00 €**
#74054	VOU_001_7498	2025/579172	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.497,46 €	**360,00 €**
#76572	VOU_001_6651	2025/569931	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.625,55 €	**220,00 €**
#52108	VOU_001_3961	2025/576482	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.120,74 €	**400,00 €**
#93405	VOU_001_13701	2025/580874	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.297,24 €	**400,00 €**
#79884	VOU_001_8056	2025/570607	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.424,53 €	**400,00 €**
#83478	VOU_001_9571	2025/580419	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.498,04 €	**400,00 €**
#97566	VOU_001_15278	2025/584319	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.516,04 €	**400,00 €**
#83252	VOU_001_9514	2025/575747	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.528,89 €	**360,00 €**
#66069	VOU_001_3104	2025/562929	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.715,40 €	**400,00 €**
#61575	VOU_001_2109	2025/550307	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.761,34 €	**400,00 €**
#76680	VOU_001_6686	2025/569126	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.849,88 €	**380,00 €**
#55723	VOU_001_2235	2025/552735	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.887,14 €	**300,00 €**
#72264	VOU_001_10243	2025/580939	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.901,89 €	**400,00 €**
#48148	VOU_001_111	2025/538404	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.913,85 €	**300,00 €**
#75118	VOU_001_6124	2025/573004	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.108,67 €	**400,00 €**
#79523	VOU_001_8276	2025/570877	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.153,01 €	**400,00 €**
#62466	VOU_001_9612	2025/574466	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.400,50 €	**400,00 €**
#71765	VOU_001_5169	2025/572423	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.518,01 €	**400,00 €**
#66726	VOU_001_8392	2025/571037	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.592,32 €	**400,00 €**
#85688	VOU_001_10657	2025/581350	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.617,96 €	**400,00 €**
#84818	VOU_001_10226	2025/581014	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.679,04 €	**400,00 €**

#78558	VOU_001_7529	2025/569108	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.854,60 €	**330,00 €**
#65767	VOU_001_3033	2025/562661	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.202,49 €	**280,00 €**
#77271	VOU_001_6964	2025/569856	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.223,20 €	**400,00 €**
#65503	VOU_001_5218	2025/575556	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.229,82 €	**400,00 €**
#90244	VOU_001_12384	2025/582998	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.250,74 €	**400,00 €**
#79044	VOU_001_7674	2025/570293	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.502,98 €	**400,00 €**
#71340	VOU_001_4807	2025/571656	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.585,87 €	**400,00 €**
#71620	VOU_001_4749	2025/571502	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.597,41 €	**400,00 €**
#52003	VOU_001_8511	2025/571165	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.616,63 €	**400,00 €**
#47563	VOU_001_7884	2025/548998	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.657,42 €	**400,00 €**
#90624	VOU_001_12608	2025/583226	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.892,27 €	**400,00 €**
#96811	VOU_001_14775	2025/583848	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.960,00 €	**400,00 €**
#77374	VOU_001_7008	2025/569128	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.004,11 €	**400,00 €**
#73487	VOU_001_5412	2025/577560	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.069,77 €	**400,00 €**
#81131	VOU_001_8652	2025/571385	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.092,25 €	**300,00 €**
#89883	VOU_001_14100	2025/584474	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.169,19 €	**350,00 €**
#96056	VOU_001_14320	2025/587616	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.202,06 €	**260,00 €**
#86414	VOU_001_10925	2025/581575	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.274,43 €	**370,00 €**
#50594	VOU_001_4699	2025/574377	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.290,58 €	**400,00 €**
#48552	VOU_001_622	2025/539809	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.583,44 €	**400,00 €**
#85725	VOU_001_10646	2025/581364	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.659,55 €	**360,00 €**
#69505	VOU_001_4045	2025/576762	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.703,04 €	**315,00 €**
#74542	VOU_001_5865	2025/572670	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.767,60 €	**400,00 €**
#60841	VOU_001_2103	2025/550284	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.785,48 €	**350,00 €**
#89665	VOU_001_12630	2025/583247	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.888,55 €	**400,00 €**
#60293	VOU_001_1796	2025/547688	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.942,91 €	**400,00 €**
#69989	VOU_001_4139	2025/571936	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.052,42 €	**315,00 €**
#74088	VOU_001_5644	2025/569979	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.122,87 €	**360,00 €**
#75324	VOU_001_6178	2025/567932	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.255,26 €	**400,00 €**
#78938	VOU_001_7613	2025/570232	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.442,91 €	**400,00 €**
#71353	VOU_001_4624	2025/572598	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.944,35 €	**400,00 €**
#57165	VOU_001_1706	2025/547427	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	16.441,97 €	**400,00 €**
#60815	VOU_001_10200	2025/580192	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	16.452,19 €	**400,00 €**

#72154	VOU_001_6193	2025/571707	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	16.562,77 €	**300,00 €**
#74435	VOU_001_5821	2025/568470	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	17.021,44 €	**350,00 €**
#71441	VOU_001_4674	2025/577181	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	20.112,37 €	**330,00 €**
#51304	VOU_001_831	2025/540134		- €	**400,00 €**
#51946	VOU_001_738	2025/539992		- €	**400,00 €**
#52345	VOU_001_3634	2025/574372		- €	**400,00 €**
#56241	VOU_001_1183	2025/543976		- €	**400,00 €**
#71038	VOU_001_6253	2025/570106		- €	**400,00 €**
#71489	VOU_001_4682	2025/572092		- €	**270,00 €**
#74942	VOU_001_7332	2025/569642		- €	**380,00 €**
#75004	VOU_001_6140	2025/572995		- €	**320,00 €**
#76578	VOU_001_6689	2025/569134		- €	**400,00 €**
#77661	VOU_001_7788	2025/573474		- €	**400,00 €**
#78998	VOU_001_7725	2025/570345		- €	**400,00 €**
#79404	VOU_001_7887	2025/574425		- €	**400,00 €**
#79633	VOU_001_7963	2025/570484		- €	**350,00 €**
#80190	VOU_001_8224	2025/570809		- €	**400,00 €**
#83062	VOU_001_9414	2025/580366		- €	**400,00 €**
#83634	VOU_001_9676	2025/580506		- €	**400,00 €**
#83739	VOU_001_9690	2025/580520		- €	**400,00 €**
#84968	VOU_001_10282	2025/580951		- €	**400,00 €**
#85060	VOU_001_10337	2025/581037		- €	**350,00 €**
#86607	VOU_001_11031	2025/581665		- €	**400,00 €**
#86697	VOU_001_11094	2025/581719		- €	**400,00 €**
#86749	VOU_001_11084	2025/581711		- €	**400,00 €**
#88889	VOU_001_11816	2025/582427		- €	**270,00 €**
#89325	VOU_001_12033	2025/582638		- €	**400,00 €**
#90500	VOU_001_14345	2025/573995		- €	**259,20 €**
#91289	VOU_001_12990	2025/583607		- €	**360,00 €**
#96772	VOU_001_14805	2025/583876		- €	**270,00 €**
#97372	VOU_001_15157	2025/584204		- €	**400,00 €**
#71081	VOU_001_8033	2025/570583		- €	**400,00 €**
#96035	VOU_001_14338	2025/587597		- €	**400,00 €**

#88832	VOU_001_11783	2025/582385		- €	**360,00 €**
#79957	VOU_001_8090	2025/570639		44,74 €	**400,00 €**
#72048	VOU_001_12796	2025/583403		95,65 €	**400,00 €**
#70971	VOU_001_4503	2025/571989		117,05 €	**400,00 €**
#92635	VOU_001_14434	2025/574991		197,75 €	**360,00 €**
#75027	VOU_001_6059	2025/571682		201,18 €	**315,00 €**
#62976	VOU_001_2378	2025/555176		227,45 €	**400,00 €**
#66730	VOU_001_3709	2025/572820		286,32 €	**400,00 €**
#72773	VOU_001_6128	2025/572899		304,80 €	**320,00 €**
#96317	VOU_001_14511	2025/575428		400,49 €	**330,00 €**
#77379	VOU_001_6998	2025/569075		452,94 €	**400,00 €**
#67461	VOU_001_3423	2025/566529		457,58 €	**400,00 €**
#91780	VOU_001_13278	2025/575604		464,82 €	**400,00 €**
#76064	VOU_001_6568	2025/569022		500,59 €	**400,00 €**
#79846	VOU_001_8282	2025/570887		521,87 €	**400,00 €**
#80443	VOU_001_8298	2025/570936		696,95 €	**400,00 €**
#47561	VOU_001_21	2025/538046		759,34 €	**400,00 €**
#62652	VOU_001_2288	2025/554939		777,86 €	**400,00 €**
#78028	VOU_001_7254	2025/569146		794,00 €	**400,00 €**
#73725	VOU_001_10205	2025/581152		796,26 €	**400,00 €**
#71797	VOU_001_4801	2025/571644		818,57 €	**400,00 €**
#69384	VOU_001_3969	2025/576541		833,88 €	**400,00 €**
#97274	VOU_001_15076	2025/584134		847,24 €	**280,00 €**
#70527	VOU_001_4378	2025/571950		997,71 €	**330,00 €**
#63737	VOU_001_5706	2025/572929		1.010,15 €	**400,00 €**
#85618	VOU_001_10567	2025/581274		1.023,36 €	**400,00 €**
#86820	VOU_001_11153	2025/581772		1.073,17 €	**400,00 €**
#77717	VOU_001_7111	2025/569475		1.093,79 €	**400,00 €**
#97268	VOU_001_15234	2025/584276		1.140,24 €	**295,00 €**
#82286	VOU_001_9018	2025/579702		1.185,29 €	**400,00 €**
#83743	VOU_001_9702	2025/579993		1.191,22 €	**400,00 €**
#47555	VOU_001_1207	2025/543999		1.191,46 €	**400,00 €**
#95898	VOU_001_14317	2025/587614		1.200,95 €	**400,00 €**

#71755	VOU_001_4789	2025/572969		1.219,64 €	**400,00 €**
#85324	VOU_001_10439	2025/581169		1.221,30 €	**400,00 €**
#83166	VOU_001_9446	2025/572794		1.230,24 €	**400,00 €**
#83031	VOU_001_9410	2025/580180		1.246,94 €	**360,00 €**
#86037	VOU_001_10783	2025/581446		1.319,68 €	**360,00 €**
#61264	VOU_001_2056	2025/550108		1.368,36 €	**400,00 €**
#83288	VOU_001_9495	2025/580240		1.376,69 €	**400,00 €**
#73474	VOU_001_5414	2025/577561		1.407,06 €	**355,00 €**
#83036	VOU_001_9428	2025/575716		1.445,34 €	**400,00 €**
#57644	VOU_001_1756	2025/547593		1.458,60 €	**400,00 €**
#85911	VOU_001_10716	2025/580280		1.523,21 €	**360,00 €**
#89669	VOU_001_12227	2025/582834		1.553,76 €	**400,00 €**
#97565	VOU_001_15299	2025/584340		1.557,15 €	**400,00 €**
#76144	VOU_001_6495	2025/573147		1.566,28 €	**400,00 €**
#85498	VOU_001_11159	2025/581777		1.590,41 €	**400,00 €**
#60382	VOU_001_1827	2025/547795		1.594,18 €	**400,00 €**
#83165	VOU_001_9458	2025/572801		1.601,13 €	**400,00 €**
#83551	VOU_001_9598	2025/575809		1.665,63 €	**400,00 €**
#86039	VOU_001_10763	2025/581437		1.675,35 €	**400,00 €**
#66313	VOU_001_3171	2025/563771		1.715,37 €	**400,00 €**
#72456	VOU_001_6742	2025/569272		1.720,28 €	**400,00 €**
#82779	VOU_001_9270	2025/573731		1.721,96 €	**400,00 €**
#68089	VOU_001_3620	2025/566507		1.727,12 €	**360,00 €**
#74372	VOU_001_5776	2025/568248		1.758,04 €	**400,00 €**
#55863	VOU_001_1073	2025/543660		1.788,20 €	**400,00 €**
#89523	VOU_001_12140	2025/582747		1.806,32 €	**400,00 €**
#50121	VOU_001_376	2025/539179		1.857,16 €	**315,00 €**
#77880	VOU_001_7185	2025/569686		1.861,98 €	**400,00 €**
#69127	VOU_001_3883	2025/572588		1.925,00 €	**300,00 €**
#95973	VOU_001_14371	2025/574105		1.969,94 €	**400,00 €**
#80541	VOU_001_8378	2025/571020		2.000,00 €	**400,00 €**
#70630	VOU_001_4374	2025/571947		2.001,79 €	**400,00 €**
#76906	VOU_001_6786	2025/572465		2.026,42 €	**360,00 €**

#96127	VOU_001_14365	2025/574077		2.048,19 €	**400,00 €**
#81726	VOU_001_8831	2025/579564		2.061,97 €	**400,00 €**
#85832	VOU_001_10680	2025/581373		2.081,73 €	**250,00 €**
#93845	VOU_001_13934	2025/572644		2.156,19 €	**400,00 €**
#92325	VOU_001_13558	2025/570959		2.195,41 €	**400,00 €**
#89471	VOU_001_12095	2025/582698		2.204,63 €	**400,00 €**
#66063	VOU_001_3094	2025/562905		2.230,39 €	**380,00 €**
#80662	VOU_001_8431	2025/571074		2.230,49 €	**400,00 €**
#82912	VOU_001_9336	2025/580041		2.256,61 €	**350,00 €**
#55650	VOU_001_1026	2025/543552		2.267,77 €	**400,00 €**
#72336	VOU_001_4977	2025/572646		2.269,49 €	**400,00 €**
#83175	VOU_001_9445	2025/579821		2.272,20 €	**400,00 €**
#72772	VOU_001_6304	2025/573094		2.273,04 €	**400,00 €**
#97314	VOU_001_15102	2025/584159		2.273,29 €	**400,00 €**
#83258	VOU_001_9491	2025/573795		2.280,30 €	**400,00 €**
#91054	VOU_001_12858	2025/583486		2.282,52 €	**270,00 €**
#97003	VOU_001_15016	2025/584079		2.292,99 €	**400,00 €**
#74138	VOU_001_5669	2025/568045		2.295,03 €	**400,00 €**
#79428	VOU_001_7856	2025/579298		2.302,65 €	**400,00 €**
#97165	VOU_001_15224	2025/584267		2.321,69 €	**400,00 €**
#83052	VOU_001_9405	2025/575706		2.339,35 €	**380,00 €**
#91863	VOU_001_13321	2025/572615		2.340,18 €	**360,00 €**
#83692	VOU_001_9680	2025/580512		2.352,70 €	**400,00 €**
#85809	VOU_001_10665	2025/581357		2.374,01 €	**360,00 €**
#79603	VOU_001_7961	2025/570482		2.384,04 €	**400,00 €**
#86501	VOU_001_10950	2025/580414		2.391,67 €	**345,00 €**
#56566	VOU_001_6992	2025/569967		2.407,57 €	**400,00 €**
#56860	VOU_001_1635	2025/547198		2.463,33 €	**400,00 €**
#68012	VOU_001_11718	2025/582329		2.465,20 €	**400,00 €**
#77873	VOU_001_7184	2025/569675		2.466,33 €	**400,00 €**
#56677	VOU_001_1330	2025/545045		2.468,14 €	**360,00 €**
#50223	VOU_001_3265	2025/564000		2.489,02 €	**400,00 €**
#90655	VOU_001_12650	2025/583265		2.516,38 €	**400,00 €**

#79759	VOU_001_14149	2025/586587		2.538,96 €	**400,00 €**
#87117	VOU_001_11911	2025/582523		2.552,46 €	**400,00 €**
#96431	VOU_001_14585	2025/583666		2.567,57 €	**400,00 €**
#80015	VOU_001_8114	2025/570666		2.585,84 €	**400,00 €**
#88160	VOU_001_11417	2025/582028		2.588,87 €	**400,00 €**
#55991	VOU_001_1112	2025/543755		2.600,73 €	**360,00 €**
#76262	VOU_001_6528	2025/568926		2.625,77 €	**400,00 €**
#78476	VOU_001_7405	2025/569184		2.635,67 €	**400,00 €**
#52122	VOU_001_797	2025/540080		2.660,11 €	**360,00 €**
#48619	VOU_001_684	2025/539941		2.678,71 €	**400,00 €**
#97599	VOU_001_15292	2025/584333		2.688,78 €	**315,00 €**
#50728	VOU_001_458	2025/539486		2.755,36 €	**400,00 €**
#62255	VOU_001_2228	2025/552697		2.776,20 €	**270,00 €**
#73942	VOU_001_5801	2025/568303		2.810,36 €	**400,00 €**
#96134	VOU_001_14348	2025/574001		2.814,06 €	**400,00 €**
#56717	VOU_001_1287	2025/544074		2.855,70 €	**400,00 €**
#60984	VOU_001_1971	2025/549698		2.921,66 €	**400,00 €**
#77937	VOU_001_7239	2025/569953		2.924,31 €	**400,00 €**
#91069	VOU_001_12864	2025/583491		2.957,27 €	**400,00 €**
#93715	VOU_001_13885	2025/573551		2.965,92 €	**400,00 €**
#85563	VOU_001_10581	2025/581286		2.971,96 €	**400,00 €**
#84003	VOU_001_9830	2025/580623		2.973,45 €	**400,00 €**
#81039	VOU_001_8601	2025/571279		2.996,96 €	**360,00 €**
#74348	VOU_001_5764	2025/568226		3.052,21 €	**320,00 €**
#96541	VOU_001_14665	2025/583764		3.075,48 €	**400,00 €**
#91628	VOU_001_13172	2025/572530		3.108,35 €	**400,00 €**
#72168	VOU_001_8846	2025/571767		3.129,53 €	**400,00 €**
#77728	VOU_001_7146	2025/569579		3.144,08 €	**400,00 €**
#87202	VOU_001_11319	2025/581936		3.157,05 €	**400,00 €**
#81303	VOU_001_8675	2025/571443		3.175,71 €	**400,00 €**
#93892	VOU_001_13933	2025/572545		3.198,60 €	**400,00 €**
#91668	VOU_001_15078	2025/567151		3.216,38 €	**400,00 €**
#81995	VOU_001_8959	2025/579650		3.279,59 €	**300,00 €**

#73459	VOU_001_5404	2025/577553		3.301,15 €	**400,00 €**
#97256	VOU_001_15056	2025/584117		3.328,66 €	**400,00 €**
#62046	VOU_001_3002	2025/562522		3.328,92 €	**400,00 €**
#76161	VOU_001_6478	2025/568921		3.332,85 €	**400,00 €**
#97238	VOU_001_15020	2025/584083		3.343,09 €	**400,00 €**
#95923	VOU_001_14860	2025/583928		3.363,86 €	**400,00 €**
#64135	VOU_001_2606	2025/557012		3.365,25 €	**400,00 €**
#82432	VOU_001_9105	2025/572233		3.366,96 €	**400,00 €**
#97554	VOU_001_15261	2025/584302		3.367,24 €	**400,00 €**
#78819	VOU_001_7549	2025/570149		3.384,51 €	**360,00 €**
#78845	VOU_001_9201	2025/570086		3.403,35 €	**390,00 €**
#74332	VOU_001_5771	2025/568239		3.408,94 €	**400,00 €**
#68148	VOU_001_3636	2025/572560		3.433,90 €	**355,00 €**
#73601	VOU_001_5469	2025/571840		3.438,29 €	**400,00 €**
#68087	VOU_001_3641	2025/575924		3.461,02 €	**400,00 €**
#65891	VOU_001_3071	2025/562834		3.473,79 €	**400,00 €**
#80145	VOU_001_8229	2025/570815		3.474,23 €	**360,00 €**
#89564	VOU_001_12162	2025/582769		3.511,22 €	**400,00 €**
#72623	VOU_001_5107	2025/568648		3.524,86 €	**400,00 €**
#96161	VOU_001_14375	2025/587577		3.527,45 €	**400,00 €**
#89403	VOU_001_12082	2025/582685		3.545,10 €	**400,00 €**
#85815	VOU_001_10663	2025/581355		3.613,44 €	**400,00 €**
#88984	VOU_001_11902	2025/582509		3.636,07 €	**400,00 €**
#96716	VOU_001_14704	2025/583794		3.637,69 €	**320,00 €**
#87119	VOU_001_11288	2025/581904		3.638,98 €	**360,00 €**
#90227	VOU_001_12492	2025/583111		3.658,93 €	**400,00 €**
#64816	VOU_001_2799	2025/561314		3.660,42 €	**400,00 €**
#94084	VOU_001_14083	2025/574809		3.662,65 €	**400,00 €**
#91616	VOU_001_13207	2025/574091		3.680,26 €	**400,00 €**
#78621	VOU_001_8119	2025/570677		3.692,68 €	**350,00 €**
#86343	VOU_001_10897	2025/581550		3.695,04 €	**400,00 €**
#91691	VOU_001_14469	2025/575226		3.695,82 €	**390,00 €**
#75295	VOU_001_7636	2025/570254		3.733,13 €	**400,00 €**

#91829	VOU_001_13286	2025/567753		3.733,93 €	**360,00 €**	
#88433	VOU_001_11598	2025/582208		3.777,44 €	**400,00 €**	
#97473	VOU_001_15201	2025/584243		3.805,94 €	**300,00 €**	
#96998	VOU_001_14902	2025/583969		3.815,12 €	**400,00 €**	
#51331	VOU_001_621	2025/539808		3.827,32 €	**400,00 €**	
#69194	VOU_001_3932	2025/576442		3.856,49 €	**400,00 €**	
#49394	VOU_001_5183	2025/568799		3.875,45 €	**400,00 €**	
#60673	VOU_001_1913	2025/549506		3.885,77 €	**400,00 €**	
#60743	VOU_001_1929	2025/549637		3.886,37 €	**205,80 €**	**contributo ridotto per esaurimento risorse**

Allegato 2 - Ammessi a beneficio provincia di BRINDISI

Id Domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo	Requisito di precedenza	Valore ISEE	Contributo erogabile
#88921	VOU_001_11848	2025/582465	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	- €	**400,00 €**
#61484	VOU_001_2096	2025/550255	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	1.903,95 €	**400,00 €**
#89319	VOU_001_12271	2025/582874	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.419,20 €	**400,00 €**
#70189	VOU_001_4212	2025/572028	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.471,81 €	**360,00 €**
#66392	VOU_001_6524	2025/568941	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.768,28 €	**400,00 €**
#96131	VOU_001_14388	2025/587539	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.818,68 €	**280,00 €**
#93864	VOU_001_13877	2025/572240	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.825,20 €	**360,00 €**
#72096	VOU_001_4947	2025/572452	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.967,38 €	**380,00 €**
#86185	VOU_001_10845	2025/581531	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.421,01 €	**400,00 €**
#76336	VOU_001_6566	2025/569018	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	6.276,36 €	**360,00 €**
#61765	VOU_001_9344	2025/580056	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	6.812,45 €	**360,00 €**
#88890	VOU_001_11808	2025/582416	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.486,04 €	**375,00 €**
#84911	VOU_001_14120	2025/586436	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.849,78 €	**400,00 €**
#49466	VOU_001_436	2025/539352	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.722,07 €	**400,00 €**
#73861	VOU_001_5550	2025/572667	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.812,43 €	**400,00 €**
#85548	VOU_001_10558	2025/581267	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.156,19 €	**400,00 €**
#55557	VOU_001_977	2025/543463	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.865,87 €	**360,00 €**
#62742	VOU_001_5464	2025/571830	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.187,77 €	**400,00 €**
#90425	VOU_001_12481	2025/583101	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.201,51 €	**400,00 €**
#87243	VOU_001_11386	2025/582000	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.301,01 €	**400,00 €**
#73454	VOU_001_7942	2025/570461	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.083,69 €	**400,00 €**
#78629	VOU_001_8985	2025/579661	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.090,40 €	**270,00 €**
#65905	VOU_001_7815	2025/573518	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	16.464,45 €	**400,00 €**
#62647	VOU_001_2294	2025/554966	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	16.885,53 €	**400,00 €**
#81380	VOU_001_8701	2025/571518		- €	**400,00 €**
#77095	VOU_001_6855	2025/569428		- €	**400,00 €**
#77926	VOU_001_7219	2025/569839		- €	**300,00 €**
#88420	VOU_001_11565	2025/582174		- €	**400,00 €**
#91674	VOU_001_13232	2025/571946		- €	**400,00 €**
#93862	VOU_001_13839	2025/581015		- €	**400,00 €**
#96424	VOU_001_14553	2025/587175		- €	**335,00 €**

#51522	VOU_001_686	2025/539948		23,73 €	**400,00 €**
#69703	VOU_001_5739	2025/574954		161,69 €	**400,00 €**
#51344	VOU_001_1983	2025/549762		289,47 €	**380,00 €**
#76634	VOU_001_10399	2025/581049		336,06 €	**400,00 €**
#70869	VOU_001_6801	2025/572478		503,16 €	**400,00 €**
#64329	VOU_001_3419	2025/568236		891,74 €	**400,00 €**
#96690	VOU_001_14666	2025/583723		904,66 €	**350,00 €**
#80895	VOU_001_11475	2025/582084		1.219,19 €	**360,00 €**
#74121	VOU_001_5677	2025/568065		1.236,56 €	**360,00 €**
#90292	VOU_001_12377	2025/582989		1.246,55 €	**400,00 €**
#83483	VOU_001_9570	2025/580411		1.319,11 €	**400,00 €**
#88944	VOU_001_11856	2025/582470		1.593,08 €	**400,00 €**
#67567	VOU_001_3444	2025/567611		1.598,55 €	**400,00 €**
#97317	VOU_001_15119	2025/584170		1.684,72 €	**335,00 €**
#86059	VOU_001_10785	2025/581448		1.719,36 €	**400,00 €**
#70589	VOU_001_4366	2025/571940		1.874,90 €	**300,00 €**
#97005	VOU_001_14908	2025/583975		1.880,24 €	**280,00 €**
#88957	VOU_001_14071	2025/584463		1.921,81 €	**400,00 €**
#88173	VOU_001_12412	2025/583032		2.065,24 €	**400,00 €**
#68779	VOU_001_4580	2025/567554		2.148,85 €	**380,00 €**
#56087	VOU_001_1121	2025/543771		2.152,88 €	**400,00 €**
#71465	VOU_001_4685	2025/572099		2.208,30 €	**400,00 €**
#95799	VOU_001_14158	2025/586709		2.289,84 €	**400,00 €**
#78401	VOU_001_8478	2025/571131		2.367,64 €	**400,00 €**
#83707	VOU_001_9719	2025/580542		2.371,08 €	**400,00 €**
#82454	VOU_001_9608	2025/573538		2.470,63 €	**400,00 €**
#96943	VOU_001_14981	2025/584044		2.599,25 €	**400,00 €**
#91155	VOU_001_12970	2025/583588		2.653,67 €	**400,00 €**
#91354	VOU_001_13012	2025/583632		2.676,26 €	**400,00 €**
#95904	VOU_001_14240	2025/573937		2.679,27 €	**400,00 €**
#67727	VOU_001_7104	2025/569451		2.681,70 €	**360,00 €**
#89392	VOU_001_12061	2025/582665		2.800,73 €	**400,00 €**
#88461	VOU_001_11570	2025/582179		2.847,36 €	**400,00 €**

#91963	VOU_001_13413	2025/568251		2.877,06 €	**400,00 €**	
#62623	VOU_001_2279	2025/554908		2.880,89 €	**400,00 €**	
#61069	VOU_001_1986	2025/549785		2.964,27 €	**360,00 €**	
#92250	VOU_001_13548	2025/570757		3.048,25 €	**400,00 €**	
#64155	VOU_001_2621	2025/557031		3.158,05 €	**400,00 €**	
#69620	VOU_001_4057	2025/576784		3.320,95 €	**300,00 €**	
#87222	VOU_001_11360	2025/581975		3.375,80 €	**400,00 €**	
#74060	VOU_001_5704	2025/577827		3.389,83 €	**350,00 €**	
#61309	VOU_001_12203	2025/582809		3.455,48 €	**400,00 €**	
#88350	VOU_001_11490	2025/582097		3.458,87 €	**300,00 €**	
#75754	VOU_001_6331	2025/570125		3.478,62 €	**400,00 €**	
#69499	VOU_001_4033	2025/576703		3.567,07 €	**400,00 €**	
#86917	VOU_001_11186	2025/581804		3.711,39 €	**360,00 €**	
#67688	VOU_001_3468	2025/567824		3.725,98 €	**400,00 €**	
#90946	VOU_001_12808	2025/583414		3.803,38 €	**310,00 €**	
#65940	VOU_001_3274	2025/564009		4.000,44 €	**400,00 €**	
#82832	VOU_001_9511	2025/580278		4.071,92 €	**300,00 €**	
#78861	VOU_001_9061	2025/572173		4.129,94 €	**400,00 €**	
#78679	VOU_001_7482	2025/569855		4.135,03 €	**400,00 €**	
#76218	VOU_001_6581	2025/569035		4.179,57 €	**400,00 €**	
#96986	VOU_001_14921	2025/583988		4.222,06 €	**400,00 €**	
#64565	VOU_001_2735	2025/561240		4.250,63 €	**400,00 €**	
#84004	VOU_001_9833	2025/573598		4.255,29 €	**400,00 €**	
#62627	VOU_001_2282	2025/554915		4.269,33 €	**400,00 €**	
#73902	VOU_001_5562	2025/568488		4.274,46 €	**400,00 €**	
#79591	VOU_001_7938	2025/570457		4.297,06 €	**340,00 €**	
#66634	VOU_001_13456	2025/568028		4.306,27 €	**400,00 €**	
#86572	VOU_001_11006	2025/581644		4.438,73 €	**400,00 €**	
#55582	VOU_001_1002	2025/543509		4.580,26 €	**380,00 €**	
#89554	VOU_001_12335	2025/582940		4.592,00 €	**400,00 €**	
#74150	VOU_001_5733	2025/578891		4.670,00 €	**155,00 €**	**contributo ridotto per esaurimento risorse**

Allegato 3 - Ammessi a beneficio provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Id Domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo	Requisito di precedenza	Valore ISEE	Contributo erogabile
#69535	VOU_001_4032	2025/576701	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	90,26 €	**400,00 €**
#55196	VOU_001_896	2025/543057	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	415,56 €	**400,00 €**
#63942	VOU_001_2538	2025/556924	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	1.657,90 €	**400,00 €**
#93738	VOU_001_14167	2025/586749	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.296,36 €	**330,00 €**
#78560	VOU_001_7446	2025/569561	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.568,59 €	**400,00 €**
#50873	VOU_001_3769	2025/576380	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.617,32 €	**400,00 €**
#91735	VOU_001_13250	2025/567466	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.723,99 €	**400,00 €**
#86013	VOU_001_10747	2025/581414	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.925,20 €	**350,00 €**
#62716	VOU_001_2307	2025/555171	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.979,05 €	**400,00 €**
#68249	VOU_001_4249	2025/567117	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.127,75 €	**310,00 €**
#62429	VOU_001_2254	2025/552843	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.855,22 €	**400,00 €**
#85924	VOU_001_10728	2025/581454	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.948,48 €	**320,00 €**
#90432	VOU_001_12506	2025/583125	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.301,35 €	**400,00 €**
#92172	VOU_001_13481	2025/574385	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.502,31 €	**400,00 €**
#64309	VOU_001_2644	2025/557050	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.614,93 €	**400,00 €**
#71636	VOU_001_4745	2025/571490	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.950,85 €	**320,00 €**
#63369	VOU_001_4726	2025/567655	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.125,07 €	**400,00 €**
#91998	VOU_001_13382	2025/568299	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.490,85 €	**400,00 €**
#91461	VOU_001_13137	2025/572557	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	6.066,46 €	**400,00 €**
#69453	VOU_001_4004	2025/576628	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	6.122,91 €	**400,00 €**
#97001	VOU_001_14950	2025/584015	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	6.317,43 €	**400,00 €**
#81430	VOU_001_8749	2025/571540	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	6.436,19 €	**400,00 €**
#92205	VOU_001_13535	2025/570582	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.275,80 €	**400,00 €**
#90259	VOU_001_12426	2025/583045	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.457,10 €	**400,00 €**
#80516	VOU_001_8345	2025/570988	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.968,50 €	**400,00 €**
#71331	VOU_001_4759	2025/567733	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.271,76 €	**400,00 €**
#81007	VOU_001_8566	2025/571230	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.904,01 €	**400,00 €**
#86574	VOU_001_11013	2025/581649	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.973,61 €	**400,00 €**
#96270	VOU_001_14515	2025/575436	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.522,08 €	**315,00 €**
#76243	VOU_001_6522	2025/568939	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.604,53 €	**400,00 €**

#81189	VOU_001_8638	2025/571352	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.875,87 €	**360,00 €**
#85617	VOU_001_10592	2025/581294	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.893,04 €	**366,66 €**
#96402	VOU_001_14575	2025/575529	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.006,83 €	**400,00 €**
#92094	VOU_001_13443	2025/572996	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.815,25 €	**300,00 €**
#79433	VOU_001_7842	2025/575423	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.057,37 €	**400,00 €**
#61291	VOU_001_2051	2025/550104	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.310,84 €	**400,00 €**
#75913	VOU_001_9022	2025/572112	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.529,66 €	**400,00 €**
#50317	VOU_001_508	2025/539597	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.899,05 €	**400,00 €**
#80142	VOU_001_8164	2025/570737	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.141,27 €	**400,00 €**
#60885	VOU_001_1948	2025/549589	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.143,92 €	**400,00 €**
#85351	VOU_001_10457	2025/581185	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.397,45 €	**400,00 €**
#48810	VOU_001_1317	2025/544762	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.671,86 €	**400,00 €**
#76043	VOU_001_6434	2025/571869	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.678,73 €	**400,00 €**
#57900	VOU_001_1746	2025/547519	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.322,58 €	**400,00 €**
#75774	VOU_001_7299	2025/569433	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.361,19 €	**400,00 €**
#78101	VOU_001_7893	2025/579371	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.532,47 €	**350,00 €**
#90784	VOU_001_12716	2025/583328	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	22.837,95 €	**400,00 €**
#64251	VOU_001_2658	2025/557067		- €	**400,00 €**
#73388	VOU_001_5377	2025/571504		- €	**400,00 €**
#77771	VOU_001_7152	2025/569591		- €	**400,00 €**
#83002	VOU_001_9378	2025/580127		- €	**400,00 €**
#88657	VOU_001_13224	2025/568422		- €	**270,00 €**
#69089	VOU_001_6520	2025/568934		62,35 €	**400,00 €**
#83203	VOU_001_9461	2025/580210		176,82 €	**400,00 €**
#63534	VOU_001_2501	2025/556793		361,78 €	**400,00 €**
#78759	VOU_001_7524	2025/573455		652,63 €	**400,00 €**
#81991	VOU_001_8892	2025/571852		905,48 €	**400,00 €**
#68061	VOU_001_3612	2025/574302		981,71 €	**320,00 €**
#79597	VOU_001_11760	2025/582356		993,50 €	**300,00 €**
#91799	VOU_001_13281	2025/580484		1.033,04 €	**400,00 €**
#73948	VOU_001_14409	2025/587499		1.476,75 €	**400,00 €**
#91635	VOU_001_13194	2025/571934		1.569,18 €	**400,00 €**
#88507	VOU_001_13107	2025/566396		1.595,39 €	**400,00 €**

#72260	VOU_001_4980	2025/571631		1.689,42 €	**400,00 €**
#91378	VOU_001_13126	2025/566439		1.739,13 €	**400,00 €**
#96421	VOU_001_14565	2025/587315		1.831,63 €	**400,00 €**
#96961	VOU_001_15010	2025/584073		1.844,59 €	**400,00 €**
#76676	VOU_001_6688	2025/569133		2.002,41 €	**400,00 €**
#97162	VOU_001_15025	2025/584088		2.086,18 €	**400,00 €**
#96184	VOU_001_14560	2025/587337		2.101,37 €	**400,00 €**
#85726	VOU_001_11646	2025/582253		2.160,01 €	**200,00 €**
#86957	VOU_001_11204	2025/581821		2.273,25 €	**320,00 €**
#97188	VOU_001_15059	2025/584120		2.299,55 €	**400,00 €**
#72441	VOU_001_5020	2025/572669		2.346,62 €	**400,00 €**
#55099	VOU_001_4901	2025/568131		2.446,46 €	**400,00 €**
#67362	VOU_001_3417	2025/571854		2.496,61 €	**400,00 €**
#96399	VOU_001_14521	2025/575453		2.498,03 €	**400,00 €**
#77917	VOU_001_8255	2025/570843		2.506,16 €	**400,00 €**
#83985	VOU_001_9842	2025/580069		2.569,77 €	**400,00 €**
#93501	VOU_001_13737	2025/574112		2.663,56 €	**400,00 €**
#87003	VOU_001_11217	2025/581833		2.670,91 €	**400,00 €**
#93676	VOU_001_13964	2025/584416		2.693,28 €	**360,00 €**
#96803	VOU_001_14927	2025/583994		2.708,65 €	**400,00 €**
#95678	VOU_001_14135	2025/575257		2.724,86 €	**400,00 €**
#90106	VOU_001_13684	2025/580919		2.748,41 €	**400,00 €**
#87104	VOU_001_11286	2025/581902		2.756,91 €	**400,00 €**
#97216	VOU_001_15064	2025/584123		2.763,85 €	**400,00 €**
#60891	VOU_001_10159	2025/557232		2.778,43 €	**400,00 €**
#60936	VOU_001_2623	2025/557033		2.797,05 €	**310,00 €**
#91649	VOU_001_13216	2025/580483		2.819,67 €	**400,00 €**
#70700	VOU_001_4406	2025/567342		2.843,43 €	**400,00 €**
#92359	VOU_001_13571	2025/571128		2.860,49 €	**400,00 €**
#83285	VOU_001_13115	2025/566359		2.867,66 €	**210,00 €**
#88908	VOU_001_11837	2025/582456		2.870,04 €	**400,00 €**
#77324	VOU_001_7828	2025/572519		2.890,65 €	**400,00 €**
#91741	VOU_001_13297	2025/580507		2.941,96 €	**400,00 €**

#82895	VOU_001_9323	2025/580027		2.951,81 €	**400,00 €**	
#96874	VOU_001_14947	2025/584012		3.016,10 €	**400,00 €**	
#86165	VOU_001_10829	2025/581585		3.036,00 €	**400,00 €**	
#81219	VOU_001_8774	2025/571581		3.044,99 €	**300,00 €**	
#90458	VOU_001_12557	2025/583177		3.061,85 €	**400,00 €**	
#73613	VOU_001_5486	2025/573243		3.133,64 €	**400,00 €**	
#78006	VOU_001_7271	2025/569287		3.167,88 €	**300,00 €**	
#69269	VOU_001_3978	2025/576663		3.186,59 €	**400,00 €**	
#82070	VOU_001_8916	2025/571878		3.218,70 €	**188,34 €**	**contributo ridotto per esaurimento risorse**

Allegato 4 - Ammessi a beneficio provincia di FOGGIA

Id Domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo	Requisito di precedenza	Valore ISEE	Contributo erogabile
#81448	VOU_001_8744	2025/571533	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.202,02 €	**400,00 €**
#71630	VOU_001_5022	2025/572671	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.210,15 €	**300,00 €**
#56073	VOU_001_1165	2025/543958	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.514,90 €	**400,00 €**
#96048	VOU_001_14353	2025/574017	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.613,49 €	**400,00 €**
#76321	VOU_001_10593	2025/574802	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.476,04 €	**280,00 €**
#70782	VOU_001_4434	2025/572741	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.978,56 €	**240,00 €**
#60141	VOU_001_1745	2025/547540	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.077,04 €	**400,00 €**
#63103	VOU_001_2421	2025/555285	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.479,78 €	**360,00 €**
#91656	VOU_001_13229	2025/568449	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	6.554,72 €	**400,00 €**
#49203	VOU_001_84	2025/538312	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.276,22 €	**400,00 €**
#60968	VOU_001_1974	2025/549719	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.362,64 €	**390,00 €**
#75475	VOU_001_6251	2025/573056	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.382,09 €	**400,00 €**
#70891	VOU_001_4476	2025/567415	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.386,78 €	**396,00 €**
#82693	VOU_001_9239	2025/572548	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.209,32 €	**400,00 €**
#77408	VOU_001_7007	2025/569125	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.335,63 €	**400,00 €**
#88239	VOU_001_13435	2025/571256	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.124,64 €	**390,00 €**
#84831	VOU_001_10240	2025/580887	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.254,10 €	**400,00 €**
#73389	VOU_001_8330	2025/570973	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.384,80 €	**315,00 €**
#78494	VOU_001_7781	2025/570411	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.542,28 €	**360,00 €**
#73300	VOU_001_6734	2025/569246	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.767,73 €	**400,00 €**
#75683	VOU_001_6671	2025/569974	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.967,68 €	**390,00 €**
#90611	VOU_001_12624	2025/583240	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.009,80 €	**390,00 €**
#86621	VOU_001_11060	2025/580446	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.486,47 €	**400,00 €**
#48321	VOU_001_11564	2025/562249	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.265,56 €	**400,00 €**
#62144	VOU_001_7328	2025/579195	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.555,85 €	**400,00 €**
#86682	VOU_001_11071	2025/581698	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.083,07 €	**360,00 €**
#74828	VOU_001_6051	2025/571254	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.918,20 €	**400,00 €**
#72926	VOU_001_5251	2025/571411	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	16.037,12 €	**400,00 €**
#57382	VOU_001_2276	2025/552902		- €	**350,00 €**
#60426	VOU_001_1832	2025/547804		- €	**400,00 €**

#63088	VOU_001_2413	2025/555263		- €	**350,00 €**
#72254	VOU_001_4935	2025/572443		- €	**400,00 €**
#72444	VOU_001_5036	2025/568507		- €	**400,00 €**
#76714	VOU_001_6693	2025/569139		- €	**396,00 €**
#77048	VOU_001_6819	2025/572494		- €	**300,00 €**
#84337	VOU_001_11881	2025/582486		- €	**400,00 €**
#86463	VOU_001_11104	2025/581727		- €	**400,00 €**
#89495	VOU_001_12110	2025/582714		- €	**400,00 €**
#91312	VOU_001_13057	2025/566167		- €	**280,00 €**
#91928	VOU_001_13336	2025/572361		- €	**400,00 €**
#92036	VOU_001_13402	2025/580828		- €	**400,00 €**
#93735	VOU_001_13892	2025/574791		- €	**350,00 €**
#96583	VOU_001_14709	2025/583767		7,84 €	**300,00 €**
#97581	VOU_001_15285	2025/584325		22,80 €	**300,00 €**
#80013	VOU_001_8127	2025/570684		27,56 €	**400,00 €**
#93547	VOU_001_13721	2025/581151		55,94 €	**350,00 €**
#66491	VOU_001_3230	2025/563825		57,36 €	**400,00 €**
#86032	VOU_001_10769	2025/581433		285,77 €	**400,00 €**
#69050	VOU_001_3946	2025/567206		719,51 €	**400,00 €**
#72771	VOU_001_5180	2025/568726		765,65 €	**396,00 €**
#91261	VOU_001_13010	2025/583625		909,33 €	**400,00 €**
#97141	VOU_001_15101	2025/584158		974,02 €	**400,00 €**
#47687	VOU_001_396	2025/539233		981,73 €	**400,00 €**
#67549	VOU_001_6271	2025/578983		1.065,21 €	**400,00 €**
#81722	VOU_001_8813	2025/579567		1.286,78 €	**400,00 €**
#56723	VOU_001_1316	2025/544759		1.322,55 €	**300,00 €**
#96332	VOU_001_14616	2025/583699		1.324,59 €	**400,00 €**
#78110	VOU_001_7310	2025/569553		1.363,69 €	**260,00 €**
#96588	VOU_001_14648	2025/583722		1.366,17 €	**315,00 €**
#86102	VOU_001_10788	2025/581455		1.401,83 €	**280,00 €**
#86477	VOU_001_10937	2025/581584		1.476,80 €	**400,00 €**
#76320	VOU_001_6613	2025/569044		1.538,16 €	**320,00 €**
#88546	VOU_001_11622	2025/582233		1.577,72 €	**400,00 €**

#74249	VOU_001_5774	2025/568245		1.623,31 €	**400,00 €**
#57533	VOU_001_1600	2025/547087		1.633,62 €	**300,00 €**
#91348	VOU_001_13079	2025/566483		1.661,96 €	**330,00 €**
#88933	VOU_001_11857	2025/582471		1.917,18 €	**400,00 €**
#91381	VOU_001_13026	2025/583640		2.016,56 €	**350,00 €**
#93840	VOU_001_13845	2025/573836		2.109,43 €	**400,00 €**
#76263	VOU_001_6537	2025/568952		2.267,63 €	**390,00 €**
#78261	VOU_001_7341	2025/569688		2.295,36 €	**300,00 €**
#86863	VOU_001_11206	2025/581823		2.368,42 €	**280,00 €**
#57494	VOU_001_1454	2025/545529		2.388,13 €	**400,00 €**
#56507	VOU_001_1253	2025/544036		2.394,87 €	**400,00 €**
#64604	VOU_001_2877	2025/562071		2.518,16 €	**300,00 €**
#50464	VOU_001_399	2025/539238		2.599,25 €	**400,00 €**
#69221	VOU_001_3944	2025/576466		2.687,57 €	**400,00 €**
#83132	VOU_001_9463	2025/580213		2.873,24 €	**390,00 €**
#80004	VOU_001_8107	2025/570658		2.877,75 €	**300,00 €**
#73878	VOU_001_5547	2025/572663		2.928,92 €	**400,00 €**
#50820	VOU_001_522	2025/539633		2.930,65 €	**400,00 €**
#50117	VOU_001_313	2025/538993		3.124,47 €	**400,00 €**
#79471	VOU_001_7875	2025/574413		3.126,72 €	**400,00 €**
#55822	VOU_001_1544	2025/546852		3.127,68 €	**400,00 €**
#62995	VOU_001_2387	2025/555186		3.144,77 €	**400,00 €**
#77908	VOU_001_7217	2025/569828		3.192,39 €	**389,97 €**
#50020	VOU_001_1508	2025/545969		3.236,49 €	**400,00 €**
#86772	VOU_001_11111	2025/581732		3.240,01 €	**400,00 €**
#63407	VOU_001_10333	2025/580982		3.312,92 €	**350,00 €**
#77810	VOU_001_7159	2025/569605		3.315,22 €	**270,00 €**
#81418	VOU_001_8745	2025/571534		3.381,80 €	**400,00 €**
#82477	VOU_001_9565	2025/580403		3.387,08 €	**400,00 €**
#76184	VOU_001_6498	2025/568026		3.390,53 €	**400,00 €**
#73384	VOU_001_5383	2025/571521		3.421,43 €	**400,00 €**
#96466	VOU_001_14783	2025/583847		3.432,18 €	**400,00 €**
#69489	VOU_001_4011	2025/576644		3.471,08 €	**400,00 €**

#86907	VOU_001_11182	2025/581800		3.539,27 €	**400,00 €**
#83128	VOU_001_9433	2025/580371		3.541,19 €	**400,00 €**
#88667	VOU_001_11694	2025/582301		3.632,39 €	**400,00 €**
#49158	VOU_001_235	2025/538794		3.665,71 €	**400,00 €**
#82472	VOU_001_9127	2025/570043		3.676,79 €	**400,00 €**
#84240	VOU_001_10116	2025/580793		3.704,16 €	**400,00 €**
#69143	VOU_001_3888	2025/572591		3.726,96 €	**400,00 €**
#82908	VOU_001_9337	2025/580042		3.731,55 €	**400,00 €**
#67866	VOU_001_5046	2025/570904		3.776,72 €	**270,00 €**
#83883	VOU_001_9748	2025/580570		3.836,59 €	**300,00 €**
#85721	VOU_001_11945	2025/582557		3.840,20 €	**300,00 €**
#97102	VOU_001_14983	2025/584046		3.852,45 €	**400,00 €**
#90383	VOU_001_12471	2025/583091		3.882,17 €	**400,00 €**
#86045	VOU_001_11067	2025/581695		3.883,61 €	**400,00 €**
#91454	VOU_001_13063	2025/566222		3.908,07 €	**400,00 €**
#64086	VOU_001_2572	2025/556969		3.915,69 €	**400,00 €**
#65139	VOU_001_2913	2025/562067		3.966,24 €	**350,00 €**
#74155	VOU_001_5665	2025/573225		3.982,60 €	**400,00 €**
#78624	VOU_001_7474	2025/569755		4.095,41 €	**400,00 €**
#67474	VOU_001_3431	2025/568763		4.096,00 €	**400,00 €**
#97264	VOU_001_15212	2025/584255		4.110,49 €	**400,00 €**
#80999	VOU_001_8585	2025/571250		4.153,08 €	**400,00 €**
#75987	VOU_001_7316	2025/569578		4.178,13 €	**400,00 €**
#64788	VOU_001_2792	2025/561349		4.188,05 €	**240,00 €**
#96166	VOU_001_14421	2025/587473		4.213,24 €	**400,00 €**
#71608	VOU_001_4744	2025/568154		4.234,79 €	**300,00 €**
#80214	VOU_001_8216	2025/570801		4.247,90 €	**400,00 €**
#85796	VOU_001_10652	2025/581346		4.249,04 €	**300,00 €**
#91615	VOU_001_13159	2025/566932		4.279,70 €	**315,00 €**
#81425	VOU_001_9805	2025/580037		4.288,73 €	**400,00 €**
#83608	VOU_001_9634	2025/580464		4.291,34 €	**400,00 €**
#81277	VOU_001_8704	2025/579429		4.316,96 €	**390,00 €**
#69043	VOU_001_3863	2025/572253		4.347,21 €	**400,00 €**

#78311	VOU_001_7714	2025/570334		4.360,30 €	**400,00 €**
#70058	VOU_001_4152	2025/568346		4.370,10 €	**360,00 €**
#80233	VOU_001_8213	2025/570798		4.375,43 €	**400,00 €**
#67009	VOU_001_5736	2025/573468		4.394,12 €	**360,00 €**
#66204	VOU_001_3162	2025/563740		4.405,07 €	**400,00 €**
#90089	VOU_001_12297	2025/582899		4.405,19 €	**240,00 €**
#88602	VOU_001_11706	2025/582312		4.457,75 €	**400,00 €**
#50599	VOU_001_601	2025/539783		4.460,00 €	**400,00 €**
#76258	VOU_001_7169	2025/569626		4.461,97 €	**400,00 €**
#95767	VOU_001_14162	2025/586716		4.474,21 €	**400,00 €**
#70391	VOU_001_5123	2025/568690		4.481,97 €	**400,00 €**
#85983	VOU_001_10768	2025/581432		4.503,96 €	**400,00 €**
#50762	VOU_001_471	2025/539512		4.504,41 €	**400,00 €**
#86798	VOU_001_11139	2025/581759		4.547,97 €	**240,00 €**
#91077	VOU_001_12883	2025/583509		4.577,97 €	**400,00 €**
#92220	VOU_001_13519	2025/570338		4.584,97 €	**280,00 €**
#85769	VOU_001_10639	2025/581336		4.599,67 €	**400,00 €**
#74278	VOU_001_6120	2025/571685		4.647,64 €	**399,00 €**
#76872	VOU_001_6785	2025/574386		4.652,45 €	**400,00 €**
#50332	VOU_001_321	2025/539030		4.673,77 €	**360,00 €**
#51750	VOU_001_3603	2025/567216		4.675,45 €	**400,00 €**
#76635	VOU_001_6670	2025/569973		4.680,15 €	**400,00 €**
#78890	VOU_001_13864	2025/572157		4.685,78 €	**400,00 €**
#69833	VOU_001_4092	2025/577230		4.704,21 €	**350,00 €**
#49927	VOU_001_179	2025/538596		4.715,38 €	**400,00 €**
#90303	VOU_001_12473	2025/583093		4.721,01 €	**400,00 €**
#56222	VOU_001_1211	2025/544002		4.779,57 €	**400,00 €**
#88945	VOU_001_11836	2025/582453		4.805,60 €	**400,00 €**
#82990	VOU_001_9372	2025/575917		4.809,80 €	**400,00 €**
#91718	VOU_001_13267	2025/568769		4.823,27 €	**400,00 €**
#63132	VOU_001_2420	2025/555281		4.851,55 €	**360,00 €**
#73479	VOU_001_9120	2025/579771		4.913,43 €	**382,50 €**
#58064	VOU_001_1566	2025/546934		4.926,53 €	**350,00 €**

#96592	VOU_001_14797	2025/583868		4.947,21 €	**280,00 €**	
#49042	VOU_001_253	2025/538846		4.949,55 €	**400,00 €**	
#87149	VOU_001_12438	2025/583059		4.951,47 €	**400,00 €**	
#56411	VOU_001_1463	2025/545561		4.953,25 €	**260,00 €**	
#96565	VOU_001_14763	2025/583855		4.956,83 €	**300,00 €**	
#88327	VOU_001_12691	2025/583305		4.975,00 €	**340,00 €**	
#91411	VOU_001_13046	2025/566093		4.978,86 €	**400,00 €**	
#73322	VOU_001_5371	2025/571486		5.026,47 €	**225,00 €**	
#74860	VOU_001_10860	2025/574822		5.035,15 €	**200,00 €**	
#69215	VOU_001_3916	2025/568597		5.048,72 €	**360,00 €**	
#80441	VOU_001_14590	2025/583671		5.051,95 €	**220,53 €**	**contributo ridotto per esaurimento risorse**

Allegato 5 - Ammessi a beneficio provincia di LECCE

Id Domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo	Requisito di precedenza	Valore ISEE	Contributo erogabile
#86487	VOU_001_10975	2025/581618	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	1.059,78 €	**315,00 €**
#49817	VOU_001_649	2025/539842	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	1.777,36 €	**380,00 €**
#66155	VOU_001_3161	2025/563735	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.023,88 €	**330,00 €**
#73206	VOU_001_5319	2025/574471	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.172,13 €	**400,00 €**
#78673	VOU_001_7487	2025/569938	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.455,46 €	**400,00 €**
#86094	VOU_001_10812	2025/580293	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.825,87 €	**400,00 €**
#89027	VOU_001_12498	2025/583117	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.933,58 €	**300,00 €**
#80044	VOU_001_9706	2025/574576	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.317,84 €	**320,00 €**
#52146	VOU_001_2293	2025/554947	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.724,84 €	**380,00 €**
#96472	VOU_001_14743	2025/583810	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.202,73 €	**350,00 €**
#68960	VOU_001_3834	2025/571652	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.233,04 €	**395,00 €**
#78581	VOU_001_7442	2025/569533	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	6.765,67 €	**350,00 €**
#96318	VOU_001_14687	2025/583770	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	6.918,97 €	**400,00 €**
#82874	VOU_001_9334	2025/573751	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.496,15 €	**400,00 €**
#93969	VOU_001_13918	2025/584394	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.510,46 €	**400,00 €**
#87617	VOU_001_11974	2025/582584	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.741,98 €	**400,00 €**
#50195	VOU_001_534	2025/539658	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.044,17 €	**250,00 €**
#88423	VOU_001_11563	2025/582173	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.424,95 €	**270,00 €**
#80445	VOU_001_11941	2025/582553	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.671,55 €	**400,00 €**
#74976	VOU_001_6266	2025/570105	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.001,45 €	**200,00 €**
#52027	VOU_001_13601	2025/575118	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.965,74 €	**90,00 €**
#61478	VOU_001_3754	2025/567827	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.066,85 €	**400,00 €**
#77056	VOU_001_9839	2025/580628	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.229,19 €	**400,00 €**
#63947	VOU_001_3807	2025/576408	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.484,19 €	**400,00 €**
#87106	VOU_001_13555	2025/570871	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.645,05 €	**400,00 €**
#66400	VOU_001_3202	2025/563847	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.351,84 €	**400,00 €**
#72431	VOU_001_7726	2025/570346	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.870,16 €	**342,00 €**
#78557	VOU_001_7475	2025/569768	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.947,72 €	**400,00 €**
#78638	VOU_001_7461	2025/569656	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.250,30 €	**300,00 €**
#74426	VOU_001_9227	2025/579905	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.260,55 €	**400,00 €**

#70470	VOU_001_4317	2025/568424	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.416,82 €	**400,00 €**
#74792	VOU_001_5967	2025/572949	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.197,91 €	**400,00 €**
#65526	VOU_001_7333	2025/569645	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.407,91 €	**400,00 €**
#52110	VOU_001_1729	2025/547483	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.437,05 €	**380,00 €**
#61867	VOU_001_2240	2025/552759	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.481,04 €	**360,00 €**
#96620	VOU_001_14871	2025/583939	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.750,24 €	**400,00 €**
#60501	VOU_001_1862	2025/549060	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.894,99 €	**380,00 €**
#72317	VOU_001_4963	2025/567099	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	16.207,10 €	**400,00 €**
#86512	VOU_001_11064	2025/580447	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	16.640,19 €	**315,00 €**
#55931	VOU_001_1105	2025/543737		- €	**400,00 €**
#57807	VOU_001_1516	2025/546002		- €	**400,00 €**
#66604	VOU_001_3261	2025/563895		- €	**350,00 €**
#70422	VOU_001_4293	2025/566780		- €	**400,00 €**
#89365	VOU_001_12041	2025/582646		- €	**400,00 €**
#93431	VOU_001_13754	2025/580988		- €	**400,00 €**
#96130	VOU_001_14393	2025/587523		- €	**400,00 €**
#97085	VOU_001_14935	2025/584001		63,82 €	**290,00 €**
#92452	VOU_001_14036	2025/584430		85,77 €	**400,00 €**
#91875	VOU_001_13332	2025/568604		129,73 €	**300,00 €**
#62079	VOU_001_11997	2025/582605		143,30 €	**400,00 €**
#86717	VOU_001_11238	2025/581853		159,24 €	**400,00 €**
#90708	VOU_001_12678	2025/583292		326,50 €	**400,00 €**
#69744	VOU_001_4074	2025/576864		451,98 €	**400,00 €**
#86204	VOU_001_10893	2025/581546		607,01 €	**300,00 €**
#94015	VOU_001_13931	2025/572640		650,41 €	**400,00 €**
#85240	VOU_001_10855	2025/581516		683,82 €	**400,00 €**
#75984	VOU_001_6437	2025/571978		891,98 €	**300,00 €**
#81097	VOU_001_10821	2025/574815		917,20 €	**400,00 €**
#70854	VOU_001_4482	2025/567439		1.023,57 €	**350,00 €**
#84348	VOU_001_10054	2025/573893		1.110,49 €	**400,00 €**
#69637	VOU_001_7028	2025/569224		1.146,50 €	**360,00 €**
#52170	VOU_001_802	2025/540085		1.148,21 €	**400,00 €**
#66641	VOU_001_3743	2025/571843		1.299,69 €	**360,00 €**

#56657	VOU_001_3753	2025/567811		1.316,98 €	**400,00 €**
#78923	VOU_001_7601	2025/570220		1.365,46 €	**320,00 €**
#65377	VOU_001_2969	2025/562318		1.456,09 €	**400,00 €**
#47664	VOU_001_710	2025/539919		1.473,62 €	**360,00 €**
#91222	VOU_001_12967	2025/583586		1.490,49 €	**400,00 €**
#88641	VOU_001_11752	2025/582349		1.592,57 €	**400,00 €**
#65490	VOU_001_14128	2025/574661		1.694,92 €	**400,00 €**
#60650	VOU_001_1902	2025/549224		1.700,07 €	**400,00 €**
#67285	VOU_001_3373	2025/565215		1.744,31 €	**400,00 €**
#80998	VOU_001_8551	2025/571204		1.864,26 €	**280,00 €**
#82260	VOU_001_9443	2025/580262		1.914,15 €	**400,00 €**
#91340	VOU_001_13034	2025/583650		1.927,06 €	**250,00 €**
#78831	VOU_001_7547	2025/570147		1.952,03 €	**400,00 €**
#75235	VOU_001_6563	2025/568992		2.028,05 €	**400,00 €**
#71366	VOU_001_4630	2025/572059		2.134,97 €	**400,00 €**
#72391	VOU_001_4998	2025/567246		2.153,24 €	**300,00 €**
#64660	VOU_001_2806	2025/561319		2.205,76 €	**250,00 €**
#65003	VOU_001_2858	2025/561291		2.302,35 €	**400,00 €**
#50054	VOU_001_369	2025/539157		2.345,99 €	**380,00 €**
#96031	VOU_001_14342	2025/573968		2.363,08 €	**360,00 €**
#61199	VOU_001_2017	2025/549946		2.381,92 €	**400,00 €**
#96783	VOU_001_14984	2025/584047		2.381,92 €	**400,00 €**
#88531	VOU_001_11601	2025/582212		2.404,66 €	**400,00 €**
#89558	VOU_001_15314	2025/584355		2.451,36 €	**400,00 €**
#70206	VOU_001_4230	2025/577085		2.470,09 €	**380,00 €**
#90729	VOU_001_12677	2025/583291		2.497,55 €	**400,00 €**
#69731	VOU_001_4084	2025/576891		2.515,03 €	**400,00 €**
#77310	VOU_001_6962	2025/569845		2.516,08 €	**400,00 €**
#84247	VOU_001_10049	2025/580751		2.546,21 €	**400,00 €**
#82927	VOU_001_9346	2025/574732		2.555,23 €	**400,00 €**
#81703	VOU_001_8810	2025/571687		2.559,06 €	**315,00 €**
#86923	VOU_001_11197	2025/581814		2.612,75 €	**400,00 €**
#70035	VOU_001_4739	2025/567714		2.618,77 €	**400,00 €**

#64434	VOU_001_2910	2025/562060		2.624,63 €	**400,00 €**
#55738	VOU_001_1129	2025/543790		2.672,24 €	**400,00 €**
#91174	VOU_001_13089	2025/571884		2.680,68 €	**360,00 €**
#97343	VOU_001_15135	2025/584181		2.705,41 €	**400,00 €**
#56606	VOU_001_1276	2025/544063		2.715,18 €	**380,00 €**
#72616	VOU_001_5748	2025/578802		2.716,81 €	**400,00 €**
#51288	VOU_001_2494	2025/556769		2.718,64 €	**380,00 €**
#78123	VOU_001_8742	2025/571532		2.770,89 €	**300,00 €**
#58113	VOU_001_1585	2025/547037		2.836,81 €	**400,00 €**
#96791	VOU_001_14828	2025/583899		2.942,26 €	**400,00 €**
#79804	VOU_001_8042	2025/570592		2.977,50 €	**280,00 €**
#80420	VOU_001_13335	2025/568675		2.981,37 €	**280,00 €**
#79586	VOU_001_8882	2025/571844		3.037,48 €	**400,00 €**
#89288	VOU_001_12138	2025/582745		3.056,69 €	**300,00 €**
#82851	VOU_001_9304	2025/579722		3.067,15 €	**400,00 €**
#72199	VOU_001_14286	2025/570579		3.076,84 €	**400,00 €**
#62498	VOU_001_10479	2025/581202		3.177,92 €	**400,00 €**
#75429	VOU_001_6213	2025/573038		3.188,52 €	**400,00 €**
#55542	VOU_001_7134	2025/569544		3.201,08 €	**400,00 €**
#75700	VOU_001_6310	2025/579012		3.266,23 €	**380,00 €**
#85552	VOU_001_10547	2025/581258		3.300,75 €	**250,00 €**
#85556	VOU_001_10544	2025/581256		3.325,15 €	**400,00 €**
#82767	VOU_001_9567	2025/572149		3.334,46 €	**400,00 €**
#73498	VOU_001_6542	2025/568957		3.335,06 €	**400,00 €**
#89278	VOU_001_12027	2025/582634		3.353,84 €	**400,00 €**
#85346	VOU_001_10456	2025/581184		3.507,77 €	**400,00 €**
#61307	VOU_001_5645	2025/577865		3.521,79 €	**380,00 €**
#82209	VOU_001_8973	2025/574692		3.543,27 €	**280,00 €**
#70742	VOU_001_4420	2025/567395		3.557,85 €	**400,00 €**
#51071	VOU_001_665	2025/539864		3.621,55 €	**350,00 €**
#89809	VOU_001_13266	2025/568764		3.625,20 €	**400,00 €**
#91643	VOU_001_13176	2025/572839		3.640,69 €	**400,00 €**
#87193	VOU_001_11345	2025/581960		3.645,59 €	**400,00 €**

#84087	VOU_001_9882	2025/580093		3.664,94 €	**290,00 €**
#81241	VOU_001_8677	2025/571451		3.679,46 €	**390,00 €**
#91250	VOU_001_12954	2025/583573		3.720,46 €	**400,00 €**
#71944	VOU_001_4850	2025/572395		3.791,05 €	**400,00 €**
#96243	VOU_001_14466	2025/575147		3.811,28 €	**400,00 €**
#90731	VOU_001_12709	2025/583322		3.841,07 €	**400,00 €**
#79594	VOU_001_7970	2025/570493		3.886,61 €	**360,00 €**
#83353	VOU_001_9523	2025/575590		3.889,83 €	**280,00 €**
#93399	VOU_001_13700	2025/580873		3.890,40 €	**400,00 €**
#91781	VOU_001_13269	2025/572154		3.909,13 €	**330,00 €**
#62186	VOU_001_2424	2025/555294		3.928,81 €	**380,00 €**
#96474	VOU_001_14609	2025/583702		3.951,63 €	**360,00 €**
#97239	VOU_001_15072	2025/584130		3.982,64 €	**300,00 €**
#56960	VOU_001_1351	2025/544845		3.986,01 €	**400,00 €**
#80698	VOU_001_8456	2025/571106		3.999,45 €	**400,00 €**
#79450	VOU_001_7870	2025/579325		4.060,06 €	**400,00 €**
#69328	VOU_001_3982	2025/576559		4.081,33 €	**400,00 €**
#77053	VOU_001_6889	2025/569528		4.082,84 €	**350,00 €**
#86796	VOU_001_11120	2025/581741		4.133,90 €	**350,00 €**
#84571	VOU_001_10107	2025/580789		4.136,31 €	**400,00 €**
#67077	VOU_001_3831	2025/571744		4.167,87 €	**400,00 €**
#96531	VOU_001_14881	2025/583947		4.174,19 €	**400,00 €**
#92350	VOU_001_13890	2025/580976		4.178,13 €	**350,00 €**
#57153	VOU_001_1386	2025/544930		4.227,38 €	**300,00 €**
#93709	VOU_001_13871	2025/572192		4.232,36 €	**400,00 €**
#71760	VOU_001_4791	2025/572970		4.256,56 €	**400,00 €**
#79988	VOU_001_8145	2025/570713		4.279,63 €	**400,00 €**
#75243	VOU_001_11897	2025/582504		4.290,49 €	**400,00 €**
#60945	VOU_001_1987	2025/549800		4.312,06 €	**380,00 €**
#97457	VOU_001_15215	2025/584264		4.325,11 €	**380,00 €**
#91107	VOU_001_12890	2025/583516		4.351,21 €	**396,00 €**
#65969	VOU_001_3077	2025/562845		4.354,41 €	**380,00 €**
#89447	VOU_001_14299	2025/587588		4.358,43 €	**400,00 €**

#96826	VOU_001_15022	2025/584085		4.366,07 €	**400,00 €**
#86701	VOU_001_11350	2025/581965		4.376,43 €	**270,00 €**
#73477	VOU_001_5454	2025/571809		4.400,43 €	**400,00 €**
#51153	VOU_001_7656	2025/570274		4.411,35 €	**400,00 €**
#57829	VOU_001_4146	2025/566621		4.424,54 €	**400,00 €**
#90821	VOU_001_14574	2025/575526		4.452,28 €	**400,00 €**
#75994	VOU_001_6407	2025/572846		4.490,88 €	**315,00 €**
#49301	VOU_001_152	2025/538540		4.536,51 €	**400,00 €**
#73593	VOU_001_5476	2025/577566		4.554,30 €	**400,00 €**
#96848	VOU_001_14867	2025/583935		4.592,76 €	**400,00 €**
#77721	VOU_001_8563	2025/571227		4.604,45 €	**350,00 €**
#79982	VOU_001_8102	2025/570651		4.623,13 €	**400,00 €**
#86971	VOU_001_11218	2025/581834		4.646,47 €	**400,00 €**
#94390	VOU_001_14809	2025/583880		4.670,68 €	**290,00 €**
#78093	VOU_001_14684	2025/583738		4.685,94 €	**400,00 €**
#68105	VOU_001_3631	2025/572553		4.686,63 €	**400,00 €**
#67262	VOU_001_15170	2025/584213		4.703,92 €	**400,00 €**
#59845	VOU_001_3648	2025/566525		4.723,90 €	**400,00 €**
#83929	VOU_001_10588	2025/581290		4.795,41 €	**270,00 €**
#96353	VOU_001_14540	2025/587227		4.806,97 €	**300,00 €**
#65044	VOU_001_3017	2025/562597		4.831,16 €	**400,00 €**
#92040	VOU_001_13488	2025/572491		4.831,71 €	**400,00 €**
#73614	VOU_001_7458	2025/569638		4.905,30 €	**400,00 €**
#86890	VOU_001_11200	2025/581817		4.907,35 €	**400,00 €**
#96835	VOU_001_14819	2025/583890		4.922,77 €	**400,00 €**
#79422	VOU_001_7861	2025/579308		4.926,15 €	**400,00 €**
#65166	VOU_001_2905	2025/562029		5.021,26 €	**400,00 €**
#89690	VOU_001_12231	2025/582838		5.028,48 €	**400,00 €**
#82341	VOU_001_9080	2025/579745		5.030,19 €	**400,00 €**
#56862	VOU_001_1339	2025/544825		5.048,04 €	**250,00 €**
#86515	VOU_001_10984	2025/580423		5.103,25 €	**400,00 €**
#84687	VOU_001_10168	2025/580832		5.110,28 €	**400,00 €**
#59943	VOU_001_1856	2025/549048		5.115,62 €	**400,00 €**

#82380	VOU_001_9072	2025/570013		5.120,38 €	**400,00 €**	
#82744	VOU_001_9256	2025/573729		5.123,61 €	**280,00 €**	
#65518	VOU_001_4534	2025/572017		5.125,79 €	**300,00 €**	
#56848	VOU_001_1322	2025/544777		5.136,99 €	**400,00 €**	
#68350	VOU_001_5272	2025/574484		5.137,01 €	**400,00 €**	
#82149	VOU_001_8990	2025/579476		5.153,89 €	**350,00 €**	
#86402	VOU_001_10905	2025/581557		5.228,57 €	**400,00 €**	
#74340	VOU_001_7131	2025/569537		5.232,08 €	**350,00 €**	
#50023	VOU_001_13685	2025/580962		5.239,97 €	**400,00 €**	
#50272	VOU_001_367	2025/539192		5.717,40 €	**167,00 €**	**contributo ridotto per esaurimento risorse**

Allegato 6 - Ammessi a beneficio provincia di TARANTO

Id Domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo	Requisito di precedenza	Valore ISEE	Contributo erogabile
#51837	VOU_001_9507	2025/556051	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	476,93 €	**400,00 €**
#52254	VOU_001_821	2025/540119	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	997,87 €	**400,00 €**
#76764	VOU_001_6977	2025/569905	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	1.418,21 €	**400,00 €**
#78382	VOU_001_7368	2025/569895	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.367,84 €	**315,00 €**
#82629	VOU_001_9388	2025/573771	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	2.726,32 €	**400,00 €**
#86462	VOU_001_10928	2025/580489	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.013,10 €	**350,00 €**
#93734	VOU_001_13858	2025/572141	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.093,75 €	**400,00 €**
#72213	VOU_001_4926	2025/577315	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	3.752,78 €	**360,00 €**
#87359	VOU_001_11392	2025/582006	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	4.171,26 €	**400,00 €**
#96768	VOU_001_14791	2025/583863	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.307,55 €	**400,00 €**
#51559	VOU_001_735	2025/539989	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	5.969,48 €	**360,00 €**
#96984	VOU_001_14980	2025/584043	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.122,70 €	**400,00 €**
#86167	VOU_001_10839	2025/581505	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	7.811,24 €	**230,00 €**
#97087	VOU_001_15074	2025/584132	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.582,49 €	**300,00 €**
#48813	VOU_001_8016	2025/570555	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	8.657,45 €	**400,00 €**
#96569	VOU_001_15060	2025/587630	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.068,66 €	**400,00 €**
#71495	VOU_001_4698	2025/577221	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.216,56 €	**400,00 €**
#71726	VOU_001_4778	2025/571620	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.243,35 €	**400,00 €**
#84907	VOU_001_10264	2025/580202	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.318,95 €	**400,00 €**
#88166	VOU_001_14139	2025/586561	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.750,13 €	**300,00 €**
#85521	VOU_001_10540	2025/581253	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	9.904,06 €	**300,00 €**
#50066	VOU_001_12806	2025/583412	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.117,16 €	**300,00 €**
#79716	VOU_001_7999	2025/570543	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.371,50 €	**400,00 €**
#68370	VOU_001_6045	2025/571209	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	10.829,37 €	**350,00 €**
#69125	VOU_001_3983	2025/576563	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.062,87 €	**400,00 €**
#56949	VOU_001_1368	2025/544870	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.067,94 €	**400,00 €**
#80598	VOU_001_8433	2025/571076	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.409,58 €	**400,00 €**
#83572	VOU_001_9626	2025/580455	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.422,70 €	**340,00 €**
#79863	VOU_001_9181	2025/570076	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.631,76 €	**355,00 €**
#56645	VOU_001_4968	2025/577328	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.826,79 €	**400,00 €**

#77700	VOU_001_12843	2025/583453	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	11.867,54 €	**220,00 €**
#70146	VOU_001_4200	2025/566745	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.327,37 €	**400,00 €**
#94037	VOU_001_14044	2025/584452	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.384,93 €	**280,00 €**
#68011	VOU_001_3598	2025/573296	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	12.810,11 €	**380,00 €**
#89170	VOU_001_11970	2025/582580	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	13.931,58 €	**400,00 €**
#82823	VOU_001_9288	2025/579736	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.149,37 €	**315,00 €**
#76864	VOU_001_6776	2025/569360	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	14.371,45 €	**400,00 €**
#75900	VOU_001_6369	2025/579064	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.664,07 €	**400,00 €**
#79098	VOU_001_7680	2025/570299	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.764,78 €	**400,00 €**
#69701	VOU_001_4189	2025/566721	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	15.957,91 €	**330,00 €**
#57927	VOU_001_4105	2025/576963	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	16.023,41 €	**400,00 €**
#68700	VOU_001_12296	2025/582898	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	16.364,04 €	**400,00 €**
#95849	VOU_001_14225	2025/587388	Art. 1 co. 2 L.R. 2/2025	16.984,85 €	**400,00 €**
#50395	VOU_001_11666	2025/582273		- €	**400,00 €**
#65746	VOU_001_14736	2025/583803		- €	**300,00 €**
#67410	VOU_001_3401	2025/566488		- €	**400,00 €**
#70297	VOU_001_5624	2025/572726		- €	**340,00 €**
#70318	VOU_001_4263	2025/567142		- €	**400,00 €**
#72967	VOU_001_6011	2025/567912		- €	**400,00 €**
#74771	VOU_001_5974	2025/574380		- €	**400,00 €**
#75642	VOU_001_6309	2025/573082		- €	**400,00 €**
#76994	VOU_001_6825	2025/569380		- €	**400,00 €**
#80206	VOU_001_8194	2025/570770		- €	**400,00 €**
#80350	VOU_001_8269	2025/570866		- €	**270,00 €**
#80465	VOU_001_8317	2025/570957		- €	**300,00 €**
#82390	VOU_001_9070	2025/572182		- €	**400,00 €**
#87392	VOU_001_11407	2025/587549		- €	**400,00 €**
#88974	VOU_001_11865	2025/582478		- €	**400,00 €**
#88992	VOU_001_12664	2025/583280		- €	**350,00 €**
#89434	VOU_001_12096	2025/582699		- €	**400,00 €**
#90174	VOU_001_13411	2025/568227		- €	**400,00 €**
#91577	VOU_001_15227	2025/568775		- €	**400,00 €**
#92083	VOU_001_13433	2025/567916		- €	**400,00 €**

#96253	VOU_001_14505	2025/587284		- €	**360,00 €**
#97039	VOU_001_14924	2025/583991		- €	**400,00 €**
#97074	VOU_001_14958	2025/584022		- €	**400,00 €**
#97489	VOU_001_15213	2025/584256		- €	**400,00 €**
#91530	VOU_001_13124	2025/572558		6,10 €	**400,00 €**
#84524	VOU_001_11543	2025/582151		15,29 €	**350,00 €**
#80125	VOU_001_9362	2025/580098		22,70 €	**400,00 €**
#83000	VOU_001_10630	2025/581329		39,74 €	**400,00 €**
#88639	VOU_001_11687	2025/582294		95,54 €	**360,00 €**
#72372	VOU_001_4990	2025/568440		134,74 €	**400,00 €**
#77265	VOU_001_6930	2025/569757		156,50 €	**400,00 €**
#95960	VOU_001_14314	2025/587613		359,40 €	**400,00 €**
#72287	VOU_001_6228	2025/573067		490,18 €	**400,00 €**
#71292	VOU_001_4672	2025/572088		509,55 €	**400,00 €**
#92071	VOU_001_13421	2025/572308		632,52 €	**400,00 €**
#76142	VOU_001_7989	2025/570530		725,24 €	**400,00 €**
#89642	VOU_001_12206	2025/582812		800,00 €	**400,00 €**
#70985	VOU_001_4539	2025/572601		862,11 €	**400,00 €**
#77901	VOU_001_7194	2025/569708		921,96 €	**400,00 €**
#73138	VOU_001_9046	2025/572882		1.082,37 €	**400,00 €**
#96536	VOU_001_14610	2025/583704		1.156,69 €	**260,00 €**
#86585	VOU_001_11024	2025/581659		1.246,28 €	**400,00 €**
#75584	VOU_001_6265	2025/570104		1.260,81 €	**400,00 €**
#96379	VOU_001_14569	2025/575507		1.271,07 €	**315,00 €**
#73961	VOU_001_5586	2025/572324		1.365,03 €	**400,00 €**
#73409	VOU_001_5382	2025/571519		1.381,20 €	**380,00 €**
#82776	VOU_001_9266	2025/575284		1.476,75 €	**360,00 €**
#79577	VOU_001_7932	2025/570450		1.568,60 €	**270,00 €**
#89662	VOU_001_12215	2025/582821		1.581,64 €	**400,00 €**
#96606	VOU_001_14696	2025/583752		1.641,38 €	**330,00 €**
#71600	VOU_001_11460	2025/582071		1.669,80 €	**400,00 €**
#64349	VOU_001_2663	2025/557074		1.673,14 €	**400,00 €**
#76347	VOU_001_6574	2025/569027		1.700,92 €	**400,00 €**

#96357	VOU_001_14509	2025/575425		1.761,57 €	**400,00 €**
#66102	VOU_001_13779	2025/572129		1.908,55 €	**300,00 €**
#88545	VOU_001_11628	2025/582238		1.986,40 €	**270,00 €**
#91800	VOU_001_13287	2025/575342		2.098,01 €	**400,00 €**
#85803	VOU_001_10654	2025/581348		2.124,11 €	**400,00 €**
#83366	VOU_001_9526	2025/580298		2.158,55 €	**400,00 €**
#89012	VOU_001_11885	2025/582493		2.209,89 €	**400,00 €**
#91335	VOU_001_13122	2025/566366		2.293,59 €	**400,00 €**
#82925	VOU_001_9341	2025/579760		2.319,71 €	**400,00 €**
#64160	VOU_001_2688	2025/557101		2.340,06 €	**400,00 €**
#67775	VOU_001_3523	2025/566675		2.342,28 €	**391,00 €**
#66269	VOU_001_3165	2025/563761		2.370,10 €	**400,00 €**
#56976	VOU_001_2006	2025/549896		2.419,02 €	**400,00 €**
#70816	VOU_001_4442	2025/572379		2.470,98 €	**330,00 €**
#77646	VOU_001_7081	2025/573438		2.478,46 €	**395,00 €**
#69324	VOU_001_4003	2025/576670		2.503,39 €	**400,00 €**
#47451	VOU_001_17	2025/538038		2.597,90 €	**400,00 €**
#71675	VOU_001_4764	2025/567757		2.606,25 €	**400,00 €**
#57921	VOU_001_1569	2025/546961		2.614,69 €	**350,00 €**
#58004	VOU_001_2513	2025/556895		2.644,53 €	**360,00 €**
#49456	VOU_001_771	2025/540050		2.682,35 €	**400,00 €**
#76190	VOU_001_6511	2025/573178		2.712,50 €	**400,00 €**
#88967	VOU_001_11917	2025/582529		2.750,89 €	**400,00 €**
#83439	VOU_001_9554	2025/574136		2.772,04 €	**340,00 €**
#82386	VOU_001_9115	2025/569983		2.783,48 €	**400,00 €**
#79793	VOU_001_8034	2025/570584		2.783,74 €	**400,00 €**
#76530	VOU_001_6640	2025/569909		2.788,95 €	**400,00 €**
#79954	VOU_001_8150	2025/570718		2.811,28 €	**400,00 €**
#73446	VOU_001_12127	2025/582734		2.820,99 €	**400,00 €**
#74915	VOU_001_6006	2025/567905		2.888,72 €	**400,00 €**
#83669	VOU_001_9656	2025/579976		2.923,58 €	**400,00 €**
#74282	VOU_001_5752	2025/568209		2.926,91 €	**400,00 €**
#75768	VOU_001_6333	2025/570126		2.952,48 €	**400,00 €**

#79403	VOU_001_7833	2025/579285		3.027,71 €	**400,00 €**	
#67459	VOU_001_4065	2025/576848		3.036,82 €	**400,00 €**	
#91632	VOU_001_13215	2025/567152		3.045,13 €	**400,00 €**	
#62945	VOU_001_2388	2025/555187		3.049,04 €	**400,00 €**	
#71550	VOU_001_4714	2025/567615		3.095,94 €	**225,00 €**	
#84696	VOU_001_10167	2025/575123		3.098,60 €	**400,00 €**	
#52082	VOU_001_816	2025/540111		3.121,35 €	**400,00 €**	
#97086	VOU_001_15030	2025/584093		3.196,62 €	**300,00 €**	
#79669	VOU_001_7984	2025/570516		3.253,67 €	**350,00 €**	
#55928	VOU_001_12898	2025/565763		3.303,28 €	**400,00 €**	
#96589	VOU_001_14785	2025/583850		3.307,84 €	**400,00 €**	
#77882	VOU_001_7188	2025/569692		3.343,90 €	**360,00 €**	
#90231	VOU_001_12424	2025/583043		3.361,18 €	**400,00 €**	
#57275	VOU_001_1406	2025/545050		3.375,20 €	**350,00 €**	
#88434	VOU_001_11547	2025/582156		3.387,32 €	**270,00 €**	
#82315	VOU_001_9028	2025/573114		3.412,59 €	**400,00 €**	
#95961	VOU_001_14284	2025/587572		3.424,74 €	**400,00 €**	
#67912	VOU_001_3564	2025/573292		3.440,28 €	**400,00 €**	
#79725	VOU_001_8014	2025/570553		3.492,50 €	**400,00 €**	
#80929	VOU_001_9044	2025/572868		3.558,21 €	**279,00 €**	**contributo ridotto per esaurimento risorse**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 settembre 2025, n. 386

IDVIA 822 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. "Realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi, codice IPPC 5.4, sito in agro di Poggio Imperiale (FG), località Tre Valli, all'interno di una cava del comprensorio estrattivo di Apricena" catastalmente identificato al Fg.23 p.lle 36 e 38p".

Proponente: GIESSE S.r.l.

Provvedimento di VIA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";*

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. *"Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di *"Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i **"***Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"***.**

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

VISTA la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025";

VISTA la D.D. 30 luglio 2025, n. 21 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11* novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Commissione Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*".
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

PREMESSO CHE:

- con istanza trasmessa in data 29.04.2023, mediante procedura informatizza attraverso lo Sportello Ambiente della Regione Puglia – Sezione Ambiente, acquisita in pari data al prot. n. AOO_089/7062, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la società GIESSE Srl presentava istanza per l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, relativo al "progetto denominato "Realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi, codice IPPC 5.4, sito in agro di Poggio Imperiale (FG), località Tre Valli, all'interno di una cava del comprensorio estrattivo di Apricena" catastalmente identificato alFg.23p.lle 26 e 38p.", corredata dalla relativa documentazione ed elaborati progettuali;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/18725 del 03.11.2023 inviava la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e chiedeva, contestualmente, agli Enti e alle Amministrazioni interessate di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis;

- con nota, prot. n. AOO_089/21174 del 11.12.2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso gli esiti della fase di verifica della completezza, invitando il Proponente a trasmettere documentazione integrativa nel termine di 30 giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co.3 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

- con pec del 18.01.2024, acquisita al prot. n. 41066 del 25.01.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in esito alle verifiche di cui al co. 3 dell'art. 27bis;

- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 48890/2024 del 29.01.2024 è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- con nota prot. n. 141168/2024 del 19.03.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva alla società GIESSE Srl di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006.

- con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. n. 187258/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Proponente ha richiesto una sospensione dei termini procedimentali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis co. 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- con nota prot. n. 195594/2024 del 22.04.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha concesso la sospensione richiesta;

- con pec del 18.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 510321/2024 del 18.10.2024, il Proponente ha trasmesso documentazione in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 141168/2024 del 19.03.2024;

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "IDVIA 822".

RILEVATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

    1. **Ufficio Intercomunale Cave fra i Comuni di Apricena, Chieuti, Foggia, Lesina, Poggio Imperiale, San Giovanni Rotondo**, nota prot. n. 6268 del 27.03.2024, nota prot. n. 1364 del 23.01.2025, nota prot. n. 1621 del 28.01.2025, Determinazione Dirigenziale n. 8_576 del 19.06.2025;
    2. **Comune di Poggio Imperiale**, nota prot. n. 1317 del 17.02.2025, parere del Sindaco di Poggio Imperiale, nota prot. n. 1383 del 19.02.2025, PEC del 11.07.2025;
    3. **Comune di Apricena,** Deliberazione di Consiglio Comunale 2024_17, Deliberazione di Giunta Comunale 2024_89, Deliberazione di Giunta Comunale 2025_14, nota prot. n. 12543 del 11.07.2025;
    4. **Comune di Lesina,** nota prot. n. 1327 del 21.01.2025, nota prot. n. 12293 del 01.07.2025;
    5. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 92316 del 20.02.2025;
    6. **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche**, nota prot. n. 103818 del 26.02.2025;
    7. **Servizio Attività Estrattive**, nota prot. n. AOO_090/8361 del 11.07.2023, nota prot. n. 12739 del 06.11.2023, nota prot. n. 26347 del 17.01.2025;
    8. **ARPA Puglia - DAP Foggia**, nota prot. n. 4456 del 27.01.2025, nota prot. n. 20396 del 04.04.2025, nota prot. n. 31310 del 23.05.2025;

9. **ASL Foggia - SISP**, nota prot. n. 21258 del 19.02.2025;
10. **AGER Puglia**, nota prot. n. 952 del 27.02.2025;

- la Commissione VIA regionale, cui compete ai sensi della L.R. n. 26 /2022 e del R.R. 7/2022 la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale, nella seduta del 13.02.2025 rilevava di non poter formulare un *parere favorevole non potendo escludere che gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi* (cfr. parere prot. n. 79878/2025 del 13.02.2025);

- con pec del 18.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 208216/2025 e n. 208957/2025 del 22.04.2025, il Proponente ha trasmesso, tra l'altro, anche riscontro al parere prot. n. 79878/2025 del 13.02.2025 della Commissione VIA regionale, con documentazione integrativa allegata;

- con nota prot. n. 257790/2025 del 15.05.2025, la Commissione VIA regionale, esaminati i riscontri del Proponente trasmessi a mezzo pec del 18.04.2025, ha rilevato la necessità di ulteriori chiarimenti e approfondimenti, in relazione alle porzioni progettuali innovate dal Proponente;

- con pec del 20.06.2025, acquisita al prot. uff. n. 339932/2025 del 23.06.2025, il Proponente ha trasmesso i chiarimenti e gli approfondimenti richiesti dalla Commissione VIA regionale nella seduta del 15.05.2025;

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione VIA regionale nella seduta del 03.07.2025, esaminata la documentazione nel complesso prodotta dal Proponente, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo, alla luce di tutte le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali *attribuibili al progetto in epigrafe devono essere considerati significativi e negativi* per le motivazioni nel medesimo parere elencate (cfr. parere prot. n. 371506/2025 del 04.07.2025);

- nella seduta di CdS PAUR del 11.07.2025, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, preso atto delle valutazioni della Commissione VIA regionale espresse nella seduta del 03.07.2025, dichiarava di confermare il parere di cui alla nota prot. n. 371506/2025 del 04.07.2025;

- nella seduta di CdS PAUR del 11.07.2025, il Sindaco del Comune di Poggio Imperiale dichiarava di concordare con la posizione assunta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

- nella seduta di CdS PAUR del 11.07.2025, il Proponente dichiarava di riservarsi *di valutare con maggiore attenzione il parere della Commissione VIA regionale, rappresentando sin da ora che tutti i chiarimenti e le integrazioni rese dai tecnici e progettisti incaricati a parere della Ditta erano e sono idonei a superare ogni rilievo*;

- la Conferenza dei Servizi decisoria di PAUR del 11.07.2025 concludeva i propri lavori nei termini che seguono:

"Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale,

- *completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;*
- *considerato che risultano decorsi i termini procedimentali previsti dal co. 7 dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 per la conclusione della Conferenza di Servizi;*
- *rilevate le posizioni espresse come contrarie dell'Ufficio Intercomunale Cave fra i Comuni di Apricena,*

Chieuti, Foggia, Lesina, Poggio Imperiale, San Giovanni Rotondo, del Comune di Poggio Imperiale, del Comune di Apricena, del Comune di Lesina e di ARPA Puglia – DAP Foggia;
- *rilevata la mancanza delle condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia;*
- *rilevato l'esito negativo della Valutazione di Impatto Ambientale di competenza del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;*
- *preso atto delle posizioni espresse come favorevoli, che comunque non consentono di superare l'esito negativo della Valutazione di Impatto Ambientale e la mancata acquisizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;*

ritiene di non poter concludere favorevolmente i lavori".

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 410472/2025 del 18.07.2025 inviava il verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 11.07.2025, avente valore di Determinazione motivata di Conclusione della CdS, e inviava contestualmente la comunicazione dei motivi ostativi al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;

- con pec del 28.07.2025, acquisita al prot. n. 427701/2024 del 29.07.2025, il Proponente inviava nota di riscontro al preavviso di diniego, ex articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, ritenendo che i pareri dell'Ufficio Intercomunale cave di Poggio Imperiale, i pareri dei Comuni di Poggio Imperiale, Lesina e Apricena, il parere ARPA Puglia, il parere del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia del 10.07.2025 e il parere della Commissione VIA regionale, richiamati nella nota prot. n. 410472/2025 del 18.07.2025, *non trovano fondamento in fatto e in diritto e sono stati già ampiamente e diffusamente superati nei chiarimenti, integrazioni e osservazioni presentati dalla ditta proponente nel corso del procedimento* […];

PER QUANTO SU EVIDENZIATO,

Richiamati i verbali della conferenza di servizi decisoria PAUR del 19.02.2025 e del 11.07.2025 nonché di quanto dichiarato dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia nelle medesime sedute, in merito alla conferma della valutazione negativa sotto il profilo ambientale dell'intervento a farsi espressa dalla Commissione VIA Regionale;

Richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, in ragione delle quali sussistono i presupposti per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 822 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006*,* per il progetto denominato *"Realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi, codice IPPC 5.4, sito in agro di Poggio Imperiale (FG), località Tre Valli, all'interno di una cava del comprensorio estrattivo di Apricena" catastalmente identificato al fg.23 p.lle 36 e 38p***"**, proposto da **GIESSE Srl.**

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro
❏ non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere** ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"*Realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi, codice IPPC 5.4, sito in agro di Poggio Imperiale (FG), località Tre Valli, all'interno di una cava del comprensorio estrattivo di Apricena" catastalmente identificato al fg.23 p.lle 36 e 38p*,** proposto da **GIESSE Srl,** sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione VIA Regionale e confermata dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs n. 152/06 nonché degli esiti delle sedute di conferenza di servizi PAUR, cui si rimanda ai verbali delle tesse;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 822 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato: "*Realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi, codice IPPC 5.4, sito in agro di Poggio Imperiale (FG), località Tre Valli, all'interno di una cava del comprensorio estrattivo di Apricena" catastalmente identificato al fg.23 p.lle 36 e 38p*, proposto da GIESSE Srl;

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotti dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi eventualmente necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
c. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
d. è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
e. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
f. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 settembre 2025, n. 388

[ID VIP 13596] - Parco agrivoltaico denominato "H001 - C.DA STERPARO", di potenza pari a 40,17 MW, e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), in c.da Sterparo.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: SOLIS CASTELLUCCIO S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582

del 30 aprile 2025", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 31 luglio 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30 aprile 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim;

- la D.D. 30 luglio 2025, n. 21 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.", con la quale è stato determinato, tra l'altro, di prorogare fino alla data del 30 settembre 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 27 giugno 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 luglio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia”;
- il D.M. 21 giugno 2024 recante “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”.

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l’altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all’art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell’art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l’individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all’art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l’altro, l’individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e’ previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all’art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l’installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita’ stabilite dal paragrafo 17 e dall’allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l’art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato “Principi e criteri per l’individuazione delle aree idonee”, dispone, tra l’altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall’art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all’installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita’ dell’aria e dei corpi idrici, privilegiando l’utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche’ di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l’idoneita’ di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell’art. 10 e dell’art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita’ di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 39024 del 03.03.2025, acquisita in pari data al prot. n. 110139 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 133282 del 13.03.2025 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 147607 del 21.03.2025, con la quale il Comune di Castelluccio dei Sauri ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 159410 del 27.03.2025, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13596, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "H001 - C.DA STERPARO", di potenza pari a 40,17 MW, e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), in c.da Sterparo, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SOLIS CASTELLUCCIO" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di impianti

agrivoltaici, tenuto conto dei contributi espressi e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID VIP 13596.pdf - ff85512a645e4ae5eb98b469d34aba197247ea017b55745dd2a135cb76b25b5b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIP 13596**
Oggetto:	**Progetto di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "H001 - C.da Sterparo", di potenza pari a 40,17 MW, e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), in contrada Sterparo.**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*" di nuova realizzazione.**
Proponente	**SOLIS CASTELLUCCIO S.R.L.**

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto Agri-Fotovoltaico, denominato "*H001 – C.DA STERPARO*" della potenza di picco pari a 40,170 MWp da realizzare nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, ricadenti nello stesso Comune.
L'impianto sarà suddiviso in 3 Lotti (A, B e C) tutti ubicati nel comune di Castelluccio dei Sauri e sarà costituito da:

- **55.028** moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza di picco pari a 730 Wp;
- n°13 Cabine di trasformazione BT-MT dei sottocampi (Skid Station);
- n° 1 cabina generale MT (Delivery Station);
- n° 1 Control Room, n° 1 Magazzino deposito attrezzi agricoli prefabbricato e n° 1 Area stoccaggio mezzi e attrezzi agricoli;

L'energia prodotta dalle varie cabine di trasformazione, collegate in gruppi con linee elettriche di media tensione in cavo interrato, con modalità in "entra-esce", verrà convogliata alla cabina generale MT. Da qui una linea interrata in MT a 36 kV consentirà di collegare la cabina generale di media tensione, ubicata presso il parco agrivoltaico, con la sezione di media tensione della realizzanda Stazione Elettrica Terna
L'impianto agrivoltaico in progetto sarà collegato in antenna a 36 kV sulla sezione a 36 kV della futura Stazione Elettrica (SE) della RTN denominata "S.E. 36/380 kV Castelluccio", da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Deliceto-Foggia" in linea con l'S.T.M.G. rilasciata da TERNA il 21/12/2021. La nuova stazione SE di trasformazione 380/150/36 kV della RTN sarà funzionale sia alla connessione di diversi impianti di produzione che alla magliatura della rete elettrica.
Il cavidotto in MT a 36 kV per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla futura Stazione Elettrica (S.E.) avrà una lunghezza di circa una lunghezza di circa 8.278 m.

Parco Fotovoltaico – caratteristiche tecniche

Il progetto prevede la produzione di energia elettrica da fonte solare con l'installazione di **55.028** moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino **VERTEX 730W – TSM HEG21C.20** da 730 W con dimensioni 2384 × 1303 × 33 mm su strutture ad inseguimento monoassiale con asse di rotazione Nord - Sud e rotazione da E ad O. con una inclinazione massima allo zenitale a 60°. L'altezza minima da terra sarà 2,10 m, altezza massima della struttura sarà maggiore di 6,25 m e altezza al mozzo di 4.16 m**.** La distanza dagli assi dei tracker sarà di 9,00 m e una distanza trasversale tra i pannelli in posizione orizzontale di circa 4,08 m.

Inquadramento area di progetto

L'area dell'impianto agrivoltaico è situato a circa 3 Km a sud dal centro urbano di Castelluccio ei Sauri (FG) ed è caratterizzato da una zona pianeggiante posta a circa 290 m s.l.m. L'accesso all'area avverrà dalla Strada Provinciale n°106, collegata alla S.P.103 e 104.

L'area su cui verrà realizzato il progetto è sita in Provincia di Foggia, nel territorio comunale di Castelluccio dei Sauri ed è censita nel Catasto dei terreni del comune di Castelluccio dei Sauri (FG) con il Foglio di mappa n. 18 p.lle 26-41-79-80-81-82-154-158-167- 168-169-170-248-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517.

La superficie catastale complessiva delle aree disponibili (area lorda) è pari a 60,146 ha e quella effettivamente utilizzata per la realizzazione dell'impianto (area netta) è anch'essa 60,146 ha.

La stazione elettrica SE 380/150/36 kV "Castelluccio dei Sauri" sorgerà su un'area agricola nel Comune di Castelluccio dei Sauri, posta a sud della strada provinciale SP110, ed occuperà un'area di circa 108.000 m^2.

Secondo lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), il Piano Urbanistico Generale P.U.G. l'area dell'impianto ricade **in zona agricola "E1".**

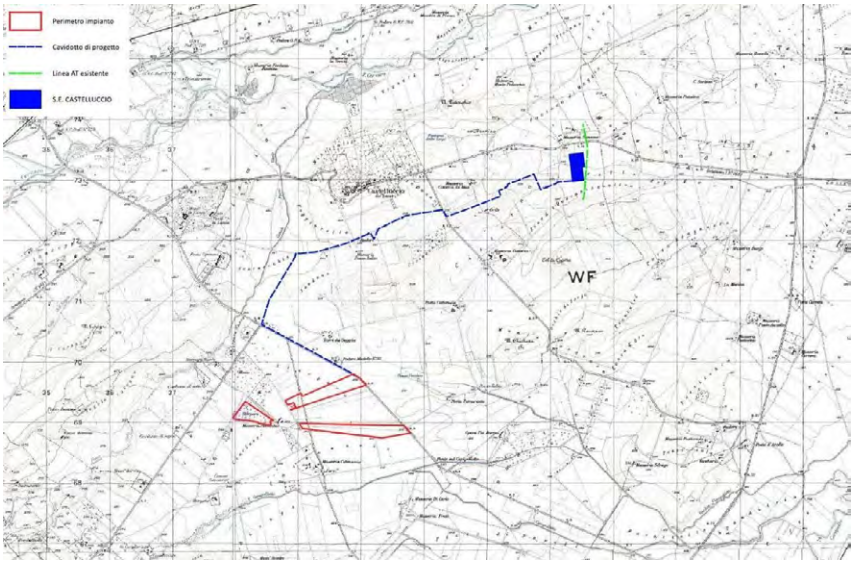
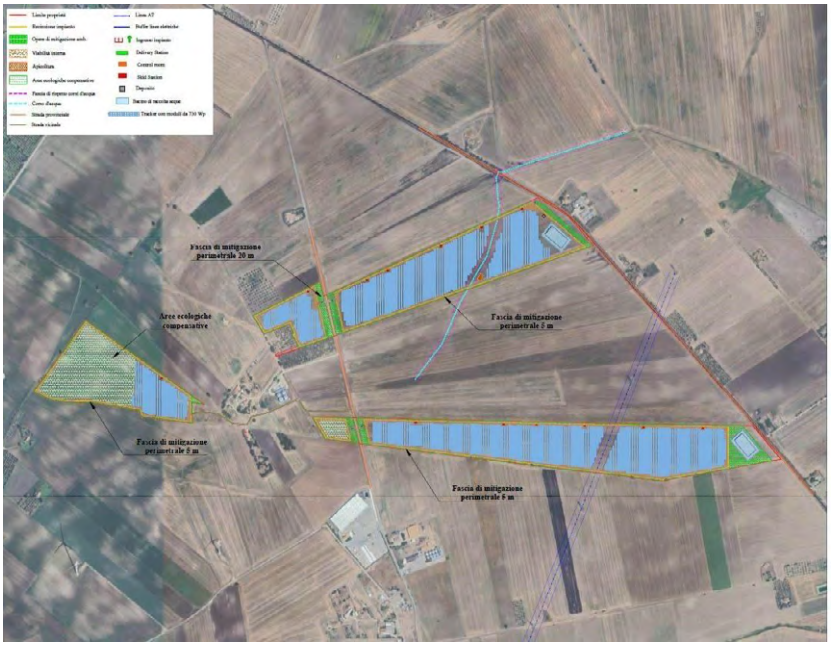


Figura 01: Particolare su IGM dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto e della SE
Figura 02: Particolare su Ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico



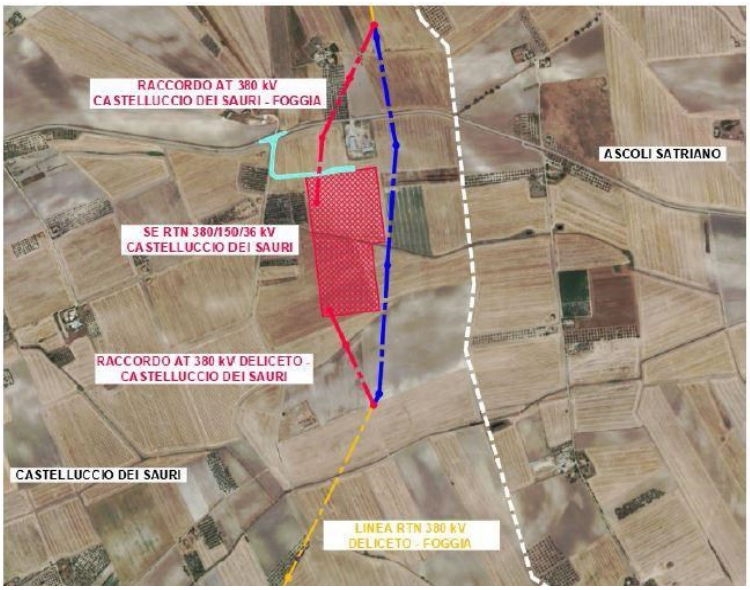


Figura 03: Particolare su ortofoto della Stazione SE Terna

CONSIDERAZIONI SULL' IDONEITA' DELL'AREA

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 e delle ultime disposizioni normative introdotte dal Decreto Legge 15 maggio 2024, n.63 di cui all'art. 5 viene condotta la verifica finalizzata a definire se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (Fotovoltaico). In riferimento dell'articolo. 20, comma 8 risulta:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non** è interessata da impianti generati della stessa fonte (Fotovoltaico) e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. C bis1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. C ter) Sull'area di progetto è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico e l'area è classificata di tipo agricolo:

1. L'area **non è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti ad interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
2. L'area **non è** racchiusa in un impianto industriale o ad uno stabilimento nonché aree agricole rinchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m dal medesimo impianto o stabilimento;
3. l'area di impianto **non è** adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 m.

lett. C quater) l'area dell'impianto fotovoltaico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **NON RICADE** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto.

Si segnala che nel buffer di 500 m sono presenti vincoli delle componenti culturali anche se non rientrano nei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del D.Lgs 42/2004 (Fig.04):

- Masseria POSTICCHIO Cod **FG005237** – Comune Castelluccio Dei Sauri (FG) – Masseria età Contemporanea – Segnalazione Architettonica.;

- Masseria CATENACCIO - Cod **FG005246** – Comune Deliceto – Masseria età Contemporanea – Segnalazione Architettonica.;

L'area risulta IDONEA.

IN CONCLUSIONE l'area impianto è quindi **IDONEA ai sensi del Dlgs 199/2021 art. 20 comma 8 punto c quater) e Art. 22-bis** e Decreto Legge 15 maggio 2024, n.63 di cui all'art. 5. Tale idoneità si riferisce all'art.1 com. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"

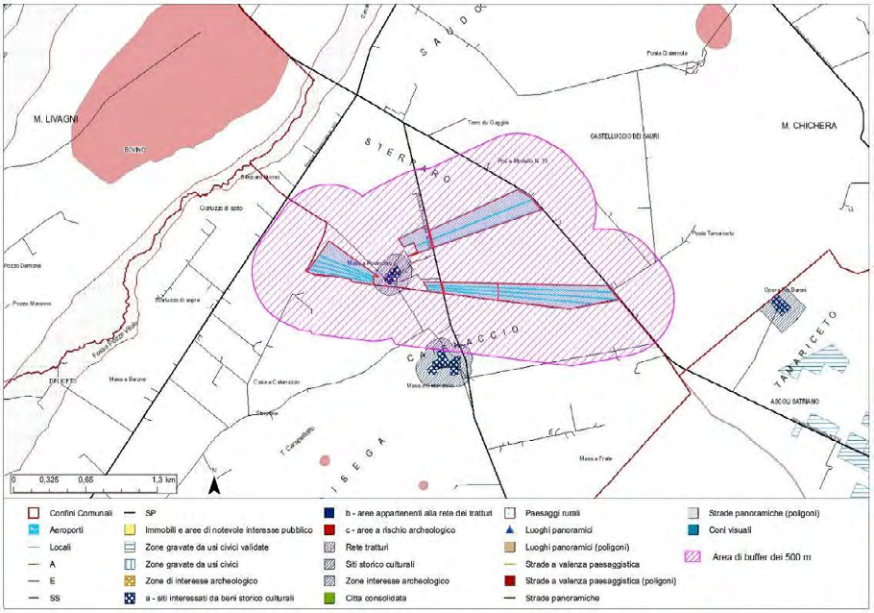


Figura 04: Area dell'impianto fotovoltaico con buffer di 500 m su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti Culturali

Considerazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR si riscontra che sulle ~~le~~ aree dell'impianto **non insistono su vincoli diretti PPTR**. (Fig.05)



Figura 05: Ubicazione terreni interessati dall'impianto rispetto a vincoli PPTR con buffer 500 m

Entro un raggio di 500 m si rilevano i seguenti beni oggetti di vincolo PPTR:

- Layer: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m): ID_PPTR: FG0027, Nome_GU: Torrente Carapellotto e Vallone Meridiano, Nome_IGM: T. Carapellotto e Vallone Meridiano, Decreto: R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915
- Layer: UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico, Comune: Deliceto
- Layer: BP - Boschi BP: 142_G_boschi_e_foreste, con relative aree di rispetto
- Layer: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche e relative aree di rispetto:
- CODICE: FG005246, COMUNE: DELICETO, PROVINCIA: FG, DENOMINAZI: MASSERIA CATENACCIO, TIPO_SITO: MASSERIA, ID_VINCOLO: N.C., NUMERO_DEC: N.C., ID_VINCOLI: N.C., LOCALITA: N.C., CATEGORIA: INSEDIAMENTO, FUNZIONE: ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;, PERIODO: Eta' contemporanea (XIX-XX secolo); CLASS_PPTR: Segnalazione Architettonica
- CODICE: FG005237, COMUNE: CASTELLUCCIO DEI SAURI, PROVINCIA: FG, DENOMINAZI: MASSERIA POSTICCHIO, TIPO_SITO: MASSERIA, ID_VINCOLO: N.C., NUMERO_DEC: N.C., ID_VINCOLI: N.C., LOCALITA: N.C., CATEGORIA: INSEDIAMENTO, FUNZIONE: ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;, PERIODO: Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);, CLASS_PPTR: Segnalazione Architettonica

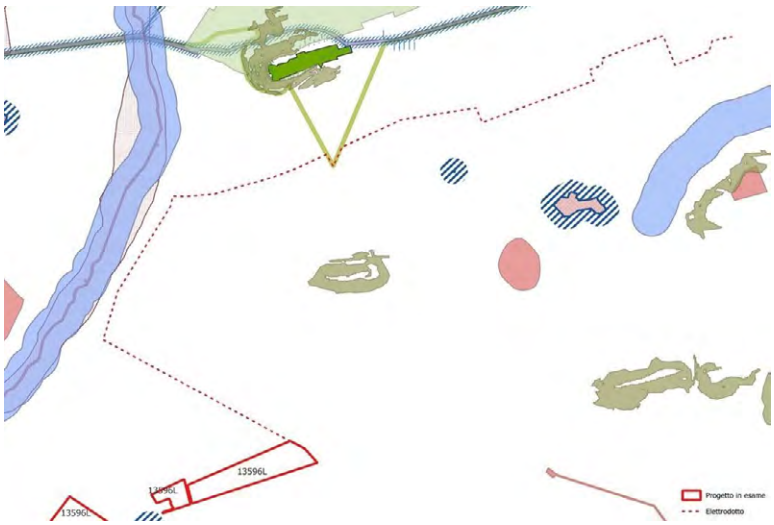


Figura 06: Ubicazione elettrodotto rispetto a vincoli PPTR

Il cavidotto NON attraversa beni tutelati dal PPTR. In figura è rappresentato un tratto in colore verde a forma di V corrispondente al layer "strade a valenza paesaggistica", precisamente SP110 EX SS161 FG. Si tratta probabilmente di un errore nella cartografia digitale, in quanto la strada non segue quel tracciato. Ad ogni modo, l'elettrodotto evita l'intersezione.

Verifica Aree Non Idonee ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dic. 2010

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE**

NON IDONEE (Fig.07). Dall'esame della cartografia risulta che il progetto **interferisce** con aree classificate come "non idonee" ai sensi del R.R. 24/2010, precisamente:

- Segnalazione della Carta dei Beni, FG005224, Casino Sterparo
- Aree a pericolosità idraulica.

Tuttavia, nel layout d'impianto il proponente evita di disporre pannelli fotovoltaici su aree non idonee. (Fig.08)

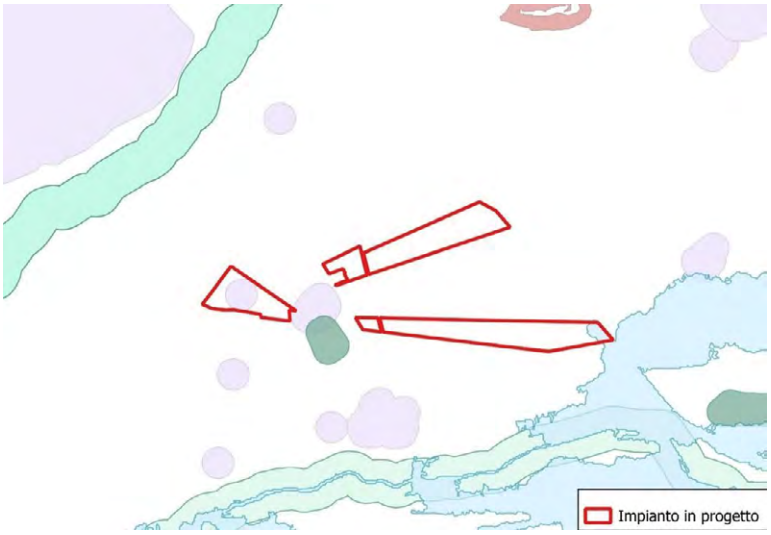


Figura 07: AREE NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

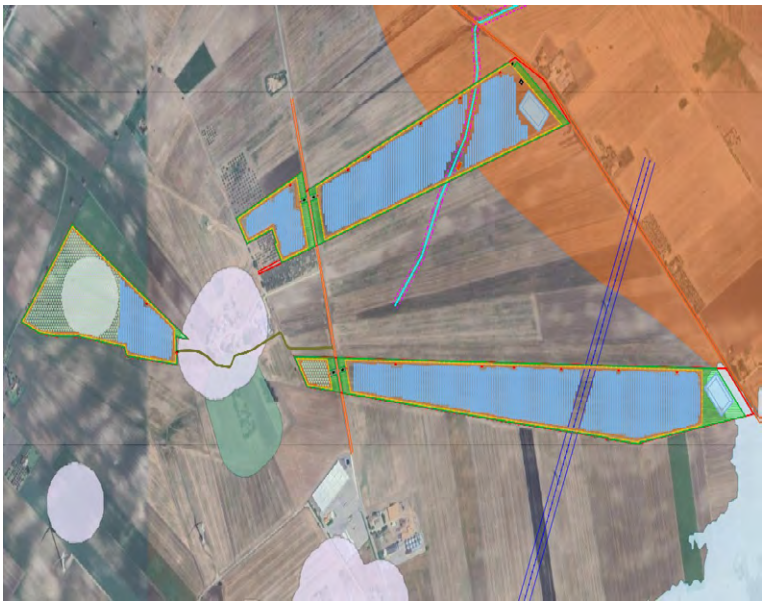


Figura 08: Layout del proponente che evita di disporre pannelli fv su aree non idonee

Analisi dell'inserimento nel paesaggio: Aree protette Nazionali-Regionali

Esaminando l'interferenza e/o vicinanza con le aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, zone di protezione speciale e siti di importanza comunitaria si riscontra che

l'impianto Agrovoltaico non ricade su vincoli paesaggistici diretti ma nelle vicinanze del sito dell'impianto Agrivoltaico sono presenti i seguenti Siti di rilevanza naturalistica (Fig.9):

- **Componenti delle Aree Protette**: UCP - Siti di rilevanza naturalistica
  - **SIC:** ***IT9110032 Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata*** - distante circa 3,5 km dall'impianto;
- **IBA 126 –** ***Monti della Daunia: dista 17 km;***
- ***EUAP1188 - Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata.*** Distante 7,56 km dall'area di impianto**.**

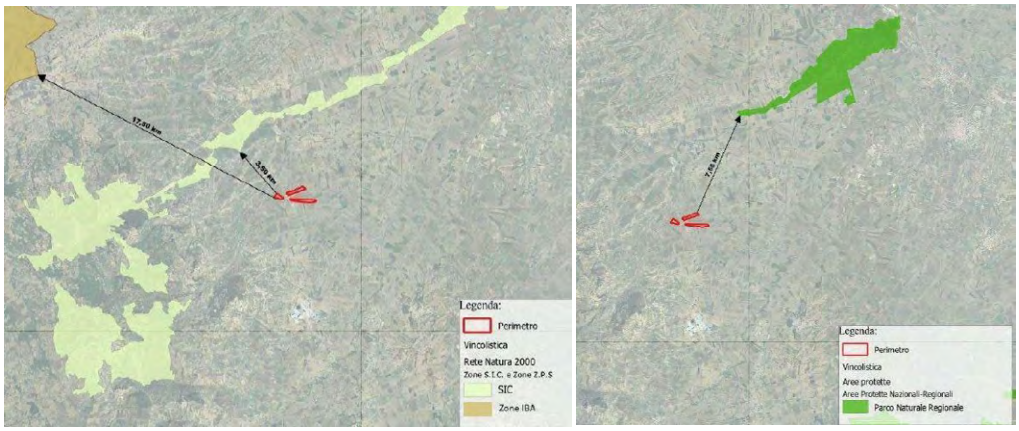


Figura 09: Cartografia delle aree protette ZSC/ZPS e aree protette con indicazione dell'area dell'impianto

Impatti cumulativi con altri impianti FER

La DDSE Reg. Puglia n. 162 del 6 giugno 2014 stabilisce che l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti fotovoltaici si estenda ad un buffer di 3 km, come indicato nella figura che segue. (Fig.10)

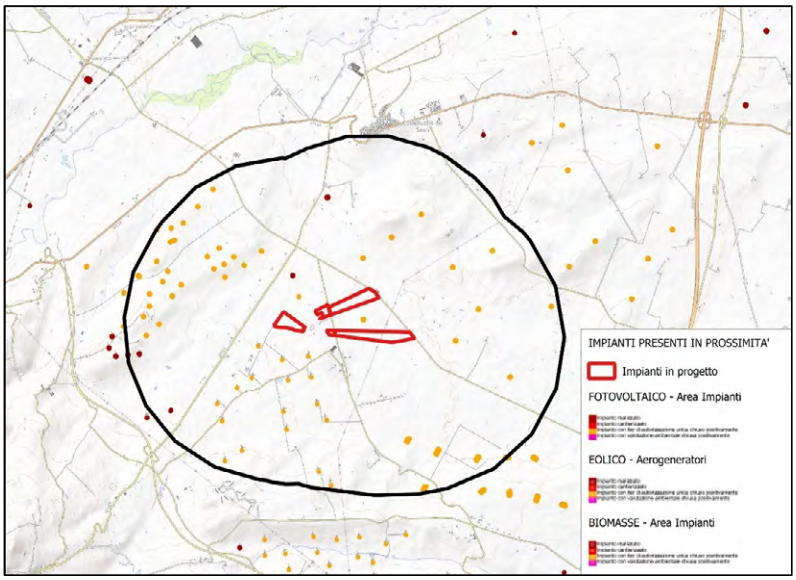


Figura 10: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER con codice regionale da considerare per impatti cumulativi

L'analisi rivela la presenza di impianti eolici già realizzati che in progetto, in particolare:

ID_AUTOR	STATO_PRATICA_AUTORIZZAZIONE	STATO_IMPIANTO	IMPATTO
E/24/06	AUTORIZZATO	NON REALIZZATO	AUTORIZZATO
FXHGFN2	IN VALUTAZIONE	NON REALIZZATO	****
CGTLSB9	IN VALUTAZIONE	NON REALIZZATO	****
48UJWF1	AUTORIZZATO	REALIZZATO	REALIZZATO
6V72AX7	AUTORIZZATO	REALIZZATO	REALIZZATO
RUI83R8	AUTORIZZATO	REALIZZATO	REALIZZATO

Il tema degli impatti cumulativi viene trattato dal proponente nell'elaborato "Relazione sugli impatti cumulativi" in maniera qualitativa e quantitativa, utilizzando anche i criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale, contenuti nella D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012, illustrando la compatibilità dell'intervento con il sistema paesistico-ambientale, giungendo a conclusioni condivisibili.

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In relazione ai requisiti per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio di cui al **Punto 16 del D.M. 10/9/2010** e all'Allegato 4 del Medesimo Decreto, si evidenziano le condizioni, che di norma sono valutate positivamente in fase di analisi dei progetti:

Par. 16.1)

a) Dalla consultazione della banca dati reperibile attraverso la pagina www.accredia.it risulta che la Società progettista **Brulli Trasmissioni S.r.l.** dell'impianto denominato **"H001 - C.da Sterparo Euclide"** è in possesso di Certificazioni attestanti l'adesione a sistemi di qualità e di gestione ambientale, in particolare UNI EN ISO 14001 nei settori n. 25 (settore rifornimento energia elettrica) e 28 (settore costruzioni).

b) **Non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili se non per le quote di energia prodotte dall'impianto in sostituzione delle equivalenti prodotte da fonti non rinnovabili. Il proponente afferma che per ogni kWh prodotto dal sistema agrivoltaico si evita l'emissione di 0.53 kg di anidride carbonica.

c) Il proponente dell'impianto previsto in agro di Castelluccio dei Sauri (FG) e denominato "**H001 - C.da Sterparo Euclide",** dichiara una **superficie impianto pari a 601.416 mq** di cui coltivata **502.414 mq**. La centrale energetica è composta da **3 Lotti** e si prevede l'installazione di **55.028 moduli** fotovoltaici cui caratteristiche sono già state richiamate in premessa.
La distanza tra i supporti (Pitch) è di 9,00 metri, con una fascia libera tra i pannelli di circa 4,08 m.
L'altezza minima di 2,10 m dal terreno e l'impiego di sistemi a inseguimento dimostrano il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.

d) L'impianto **Non** sfrutta aree già degradate da attività antropiche, bensì terreni agricoli coltivati. In tal senso non possiede il requisito del riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto.

e) L'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale viene descritta nello SIA in maniera sintetica e qualitativa, da realizzarsi attraverso l'affidamento ad aziende agrozootecniche locali che si occuperanno della coltivazione di foraggi in regime di agricoltura biologica. La Relazione Agrivoltaico descrive un piano che prevede il passaggio da una *"coltivazione di seminativi in coltura specializzata di cereali"* ad una *"coltivazione di Olive da olio in coltura specializzata tra i traker consociate a prati stabili costituiti specie palatabili quali leguminose da foraggio",* con impiego di *"cultivar come la Arbequina, già da tempo utilizzate negli impianti superintensivi"*. Si tratta di una scelta che **Non** appare favorire l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale e che, stando allo schema funzionale proposto e all'elevato grado di meccanizzazione che solitamente queste coltivazioni richiedono, non viene esaurientemente trattato nella gestione della coesistenza dei due sistemi, agricolo ed energetico, in rapporto alle reali esigenze dei mezzi agricoli, e o dei mezzi utili all'impianto energetico.

f) Il progetto **Non** prevede la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi, volti ad ottenere una maggiore sostenibilità degli impianti e delle opere connesse da un punto di vista dell'armonizzazione e del migliore inserimento degli impianti stessi nel contesto storico, naturale e paesaggistico.

g) **Non** è documentato o descritto il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

h) Non pertinente con l'intervento in quanto non riguarda processi di cogenerazione in impianti alimentato da biomasse.

Par. 16.2) L'intervento **Non** soddisfa gran parte dei criteri precedentemente elencati, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche regionali e dell'Amm.ne Centrale.

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico, tuttavia il proponente prevede un'opera di **mitigazione visiva e ambientale** con una fascia di mitigazione perimetrale di ampiezza pari a 5 / 20 metri che impegna 71.559 mq, composta da specie arbustive, tappezzanti, olivi, peri, mandorli, per complessive 11.439 piante.

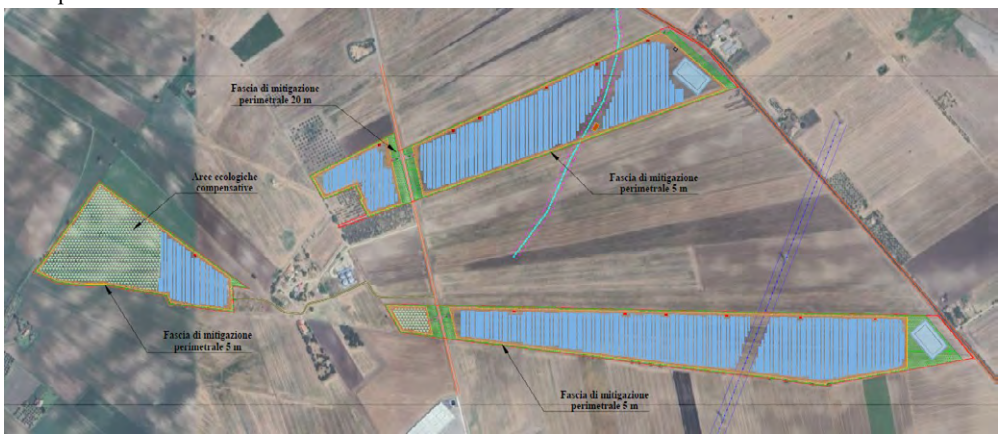


Figura 11 – Opere di mitigazione: fascia da 5 metri / 20 metri e aree ecologiche compensative.

Par. 16.4) Nella Relazione Agronomica il proponente richiama la produzione locale di prodotti agricoli di qualità, inclusi l'olio evo Dauno DOP, il caciocavallo silano DOP, l'Aleatico di Puglia DOV, i vini Daunia IGT e Puglia IGT, dichiarando l'assenza di coltivazioni assoggettate ai sistemi di qualità e certificazione citati. L'insediamento e l'esercizio dell'impianto non appare compromettere le finalità perseguite dalle

disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, anche se il piano agrivoltaico prevede la coltivazione di olio con cultivar non tradizionali.

Par. 16.5) Il proponente intende mettere in atto misure di mitigazione e di compensazione realizzando quanto indicato al precedente Punto 16.3. Inoltre nel Parere favorevole espresso dal Comune di Castelluccio di Sauro sono espressamente richiamate, fra le condizioni richieste, il rispetto delle misure compensative e di mitigazione.

VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.
Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte

Secondo quanto riportato nell'elaborato "S.I.A.11-VNSIA0011R0 Relazione agronomica" l'attuale coltivazione dell'area è di seminativi di cereali (Grano duro) in rotazione a graminacee e leguminose da foraggio alternate da coltivazioni ortive a pieno campo (Carciofo).
La proposta di coltivazione prevede la coltivazione di Olive da olio in coltura specializzata tra i traker consociate a prati stabili costituiti da specie quali leguminose da foraggio:

- Sulla "Hedysarum coronarium L"
- Erba medica "Medicago sativa L."
- Veccia "Vicia sativa L."

La coltivazione di olive da olio in coltura specializzata mediante la coltivazione di cultivar come la Arbequina, sono già da tempo utilizzate negli impianti superintensivi con ottimi risultati produttivi in termini di resa e qualità. I filari dell'uliveto tra i tracker interessano la coltivazione di n. 121.000 piante con uno sviluppo complessivo dei filari pari a 40.334 mt con distanze delle piante sulla fila di 3mt.
Inoltre sarà anche effettuata l'apicoltura.
La fascia perimetrale di larghezza 5 mt dei sottocampi sopracitati copre un'area di 7,15 ha verrà impiantata con le colture arboree (Olivo) con un sesto d'impianto variabile su file sfalsate con distanze di mt 5 metri sulla fila e 5 metri tra le file per un totale di n 2860 piante da impiantare di:

- Olive da olio "Olea europea L." numero piante 954
- Pero Selvatico "Pirus piraster." numero piante 953;
- Mandorlo "Prunus dulcis" numero piante 953;

alle quali si alterneranno specie arbustive quali:

- Salvia "Salvia officinalis" numero piante 954
- Alloro "Laurus nobilis" numero piante 953
- Rosmarino "Salvia rosmarinus Schleid.", numero piante 953



Figura 12: Suddivisione aree interessate dal progetto agricolo

Calcolo delle Aree

Per il calcolo delle aree coltivate si riportano i dati estrapolati da quanto riportato nell'elaborato "S.I.A.11-VNSIA0011R0 Relazione agronomica":

Caratteristiche dimensionali impianto agrivoltaico:
Area in disponibilità al proponente ettari 60,1416
Perimetro area dentro recinzione ettari 48,8549
Superficie proiezione pannelli ettari 17,0917
Percentuale area proiezione pannelli 25,4%
Area fascia arborata ettari 7,1559
Superficie Viabilità interna, cabine e ingombro pali ettari 5,7694
Superficie agricola totale interna a area recinzione (esclusa fascia perimetrale arborea) mq 43,0855

Nell'elaborato succitato si intende come area coltivabile, tutta l'area recintata nelle aree sia sotto i tracker che quelle comprese tra i tracker. Si rileva anche che nelle aree coltivabili sono inclusi un'area di impluvio canalizzata che di fatto non è coltivabile e le vasche di raccolta delle acque per l'irrigazione di cui manca ogni informazione sul loro dimensionamento.
I tracker monoassiali (Figura 13) **nella loro posizione più bassa raggiungono 2,10 m da terra, mentre l'altezza massima in posizione orizzontale sarà di circa 4,16 metri per una altezza massima di 6,25 m in posizione di massima inclinazione. Il proponente dichiara che** l'interdistanza tra i tracker è di 9 metri e che tra i tracker vi è un filare di uliveto intensivo. Con questa configurazione il Proponente dichiara che il passaggio mezzi può avvenire solo quando i tracker sono nella posizione più bassa a 2,10 m (Figura 14). Ma, considerando che i tracker sono in continuo movimento e che essendo il mezzo più alto inevitabilmente in quello spazio ridotto potrebbe intercettare il pannello. L'unica area realmente transitabile in sicurezza sarebbe quella libera tra i tracker ma che di fatto è occupata dall'uliveto e considerando che lo spazio libero è di 4,08 m e che il filare di uliveto occupa 1,50 m restano solo 1,36 m per lato di spazio di manovra che comporterebbe comunque difficoltà di gestione dell'uliveto superintensivo per le potature e trattamenti.
Anche considerando di utilizzare mezzi di più modeste dimensioni, essi non sarebbero adatti considerando l'estensione dei terreni da gestire.
Inoltre tale configurazione non permetterebbe la manutenzione in sicurezza dei pannelli sia quella ordinaria che quella straordinaria, visti gli spazi di manovra ridotti.

Mancano anche le informazioni sulle sostanze che saranno utilizzate per la pulizia per la gestione della manutenzione dei pannelli, come anche quali sostanze sono utilizzate per la rimozione dei muschi, se compatibili con le colture.

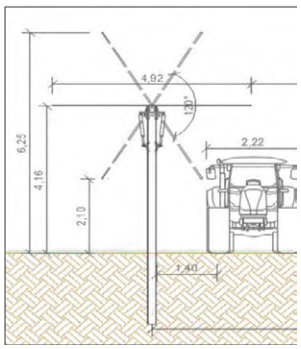


Figura 13: Sezione particolari Tracker

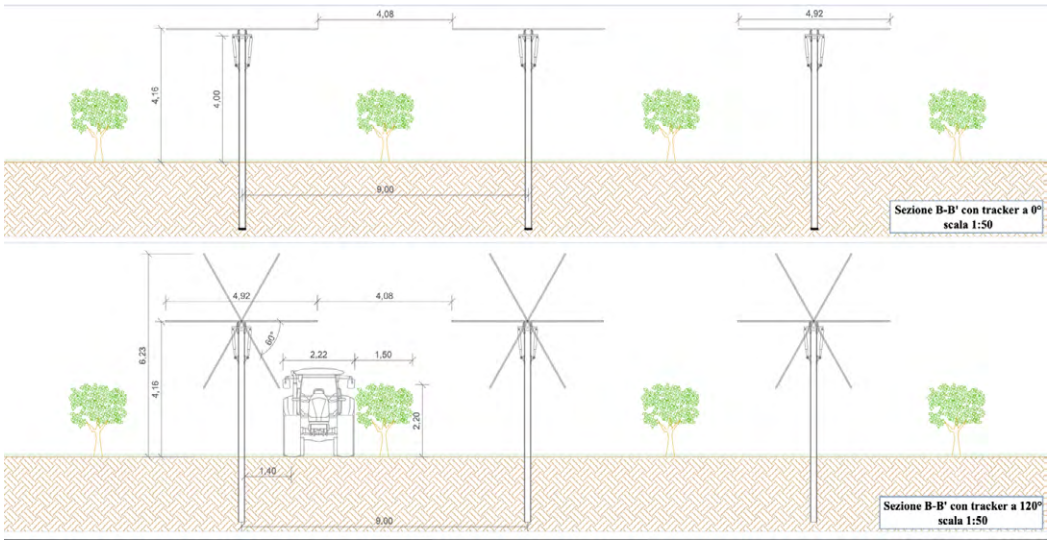


Figura 14: Sezione particolari pannelli

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che **almeno il 70%** delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle **Buone Pratiche Agricole (BPA)**.

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Abbiamo quindi:
Sagr/Stot = 43,0885 / 48,8549 = **0,88 che è superiore al minimo richiesto per soddisfare il requisito A1.**

Tale requisito è rispettato

2. **LAOR massimo**: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Sulla base delle considerazioni fatte nel precedente paragrafo, per il LAOR abbiamo:
Spv /Stot = 17,0917/ 48,8549 = **0,35 inferiore allo 0,40**

Tale requisito è rispettato

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a: Per quanto riguarda la continuità della produzione agricola nell'elaborato "S.I.A.11-VNSIA0011R0 Relazione agronomica" l'attuale coltivazione dell'area è indirizzo cerealicolo a grano duro, in rotazione a graminacee e leguminose da foraggio alternate da coltivazioni ortive a pieno campo.
Il progetto dell'impianto agrivoltaico prevede come nuovo indirizzo agricolo un uliveto superintensivo tra i tracker consociate a prati stabili costituiti da specie quali leguminose da foraggio.
Manca un calcolo della resa ante operam delle colture attuali e vengono proposte solo le rese ante operam ipotizzate.
Per quanto riguarda la resa post operam dell'uliveto superintesivo non sono riportate le informazioni relative agli anni degli astoni che si intendono piantumare al fine di considerarli già produttivi al primo anno.
Inoltre non vi sono riferimenti a quali aziende zootecniche verrebbe venduto il foraggio, anche in considerazione che la vocazione dei luoghi è prettamente agricola e non zootecnica.
In termini di resa delle produzioni bisognerebbe tener conto dell'effetto dell'ombreggiamento dei pannelli a inseguimento solare sull'uliveto che potrebbe determinare ripercussioni sulla produttività di questi impianti.
Per questi motivi non è possibile verificare se la resa post operam è maggiore o che si sia mantenuta quella ante operam e quindi se si è mantenuta la continuità agricola e la resa o si è passati ad una resa maggiore.

Tale requisito non è verificabile

Requisito B1.b: Per quanto riguarda tale punto deve essere garantito il mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto o l'eventuale passaggio ad uno dal valore economico più elevato.
Dall'elaborato "S.I.A.11-VNSIA0011R0 Relazione agronomica" l'attuale coltivazione dell'area è indirizzo cerealicolo a grano duro, in rotazione a graminacee e leguminose da foraggio alternate da coltivazioni ortive a pieno campo.
Il progetto dell'impianto agrivoltaico prevede come nuovo indirizzo agricolo un uliveto superintensivo tra i tracker consociate a prati stabili costituiti da specie quali leguminose da foraggio.
Come già evidenziato nel precedente paragrafo, non è possibile verificare che si è passati ad una coltivazione con una rendita pari o superiore a quella attuale.
Viene riportata anche genericamente una attività di apicoltura, ma non vi è nulla in merito a come verrà effettuata e da chi, ma viene solo data una indicazione generale sul loro eventuale posizionamento.
Non sono state rilevate colture di pregio, ma la coltivazione del grano si può considerare una coltura tradizionale dei luoghi come rilevato nelle relazioni agronomiche.
Inoltre l'area è anche zona di produzione delle olive destinate alla produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine protetta DOP "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Sub-Appennino" ed è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalle seguenti varietà di olivo: Ogliarola, Coratina e Rotondella presenti da sole o congiuntamente negli oliveti in misura non inferiore al 70%. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino al limite massimo del 30%.
Quindi impiantare una cultivar come la Arbequina diversa da quella tradizionale dei luoghi come anche un uliveto superintensivo che utilizza piante più basse a cespuglio e metodi di coltivazione che sfruttano intensamente le piante che dopo circa 10-15 anni vanno sostituite.
Si segnala anche che nella particella 158 sono presenti degli ulivi che dovranno essere espiantati.
Comunque non viene mantenuto l'indirizzo produttivo cerealicolo a grano duro, in rotazione a graminacee e leguminose da foraggio alternate da coltivazioni ortive (Carciofo), che viene sostituito con un uliveto

intensivo con varietà diverse da quelle tipiche DOP e da prato stabile con leguminose da foraggio. Non è stato dimostrato il passaggio ad un indirizzo produttivo più elevato mancando una dimostrazione di una resa maggiore.

Tale requisito non è stato verificato

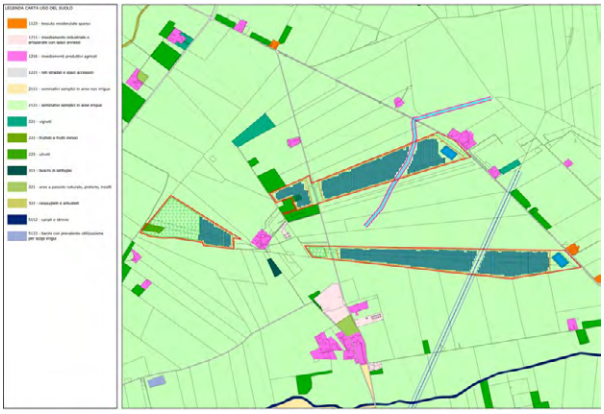


Figura 15: Carta uso del Suolo Regione Puglia

Requisito B2: Producibilità elettrica minima:

$FVagri \geq 0{,}6 \cdot FVstandard$

Il proponente dichiara che nell'impianto agrivoltaico in esame:
$FVagri$ 69.0710644,11
$FVstandard$ 103.727.037,72
(FVagri) 69.0710644,11 $\geq (0.6 \times FVStandard)$ 62.236.222,63

Tale requisito è rispettato

Rispetto del requisito C "Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra"

La configurazione spaziale del sistema agrivoltaico e l'altezza minima di moduli da terra, influenza lo svolgimento delle attività agricole su tutta l'area occupata dall'impianto agrivoltaico. Il Proponente dichiara che i pannelli hanno un'altezza minima è di 2,10 m. Nelle linee guida degli impianti agrivoltaici si fa espressamente riferimento all'altezza **minima** da terra di 1,30 m per l'attività zootecnica e 2,10 m per le attività colturali. Per tali motivazioni l'impianto rientra nel tipo 1.

Tale requisito è rispettato

D.1 ***Monitoraggio risparmio idrico: :*** Il Proponente dichiara che sulle superfici oggetto di studio vengono praticate colture in asciutto(foraggere).
L'irrigazione viene effettuata solo nei primi anni per facilitare l'attecchimento delle piante arboree costituenti la fascia perimetrale. Il fabbisogno irriguo per facilitare l'attecchimento è stimato in 40.000,00 litri (40 m^3) anno per i primi tre anni con tre turni irrigui nel periodo che va da giugno a settembre.
L'irrigazione avverrà con le modalità di microirrigazione ad ala gocciolante (il sistema con la più alta efficienza in termini di riduzione dei volumi irrigui a parità di efficacia dell'irrigazione) e gestiste mediante appositi bilanci idrici e determinazione del volume di adacquamento basati su sistemi.
Ma non viene considerato il fabbisogno irriguo delle piante dell'uliveto superintensivo dell'agrivoltaico che necessita di molte risorse idriche per poter avere una produzione elevata e quindi sommato al fabbisogno idrico della fascia perimetrale vi è un consistente consumo di risorse idriche.

D.2 ***Monitoraggio continuità agricola:*** Il Proponente dichiara la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita (triennale) con dettaglio dei piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle attività agricole e alle tecniche di coltivazione praticate, effettuando tra l'altro, rilevazione con metodologia RICA.

E.1 ***Monitoraggio e recupero della fertilità del suolo: :*** I terreni sono attualmente coltivati e non si tratta pertanto di recupero di terreni, quindi non è applicabile, ma il proponente dichiara genericamente che Il monitoraggio di tale aspetto può essere effettuato nell'ambito della relazione di cui al precedente punto, o tramite una dichiarazione del soggetto proponente.

E.2 ***Monitoraggio del microclima:*** Il Proponente dichiara genericamente che si può effettuare il monitoraggio del microclima tramite sensori di temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria unitamente a sensori per la misura della radiazione posizionati al di sotto dei moduli fotovoltaici e, per confronto, nella zona immediatamente limitrofa ma non coperta dall'impianto. Si rileva diversi refusi però sulle tipologie da coltivare previste in progetto (Carciofo invece di prato stabile e uliveto superintensivo).

Caratteristiche del soggetto che realizza l'impianto

In merito alle considerazioni sull'impianto agrivoltaico mancano le informazioni inerenti il soggetto che realizza il progetto se trattasi di Impresa agricola (singola o associata) (**Soggetto A**) o di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico.
La ditta proponente non è una azienda agricola nè risultano ATI o partecipazione con aziende agricole e non vi sono riferimenti a quali aziende agricole effettueranno le attività in progetto.
Infatti la produzione energetica, è ai soli fini dell'immissione in rete e non vi è alcun utilizzo per attività collegate all'agricoltura.

CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione di energia elettrica denominato "*H001 – C.DA STERPARO*" della potenza di picco pari a 40,170 MWp da realizzare nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, ricadenti nello stesso Comune, presentato dalla società proponente **SOLIS CASTELLUCCIO S.R.L.** si conclude che l'area ove verrà installato l'impianto:

- **è IDONEA ai sensi del Dlgs 199/2021 art. 20 comma 8 punto c quater) e Art. 22-bis** e Decreto Legge 15 maggio 2024, n.63 di cui all'art. 5;

Per quanto riguarda le AREE NON IDONEE ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010, risulta che il progetto **interferisce** con aree classificate come "non idonee" ai sensi del R.R. 24/2010, precisamente:

- Segnalazione della Carta dei Beni, FG005224,Casino Sterparo.
- Aree a pericolosità idraulica.

Tuttavia, nel layout d'impianto il proponente evita di disporre pannelli fotovoltaici su aree non idonee anche se inglobate nell'area recintata.

In riferimento alla presenza di altri impianti FER, il tema degli impatti cumulativi viene trattato dal proponente nell'elaborato "Relazione sugli impatti cumulativi" in maniera qualitativa e quantitativa, utilizzando anche i criteri metodologici contenuti nella D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012, illustrando la compatibilità dell'intervento con il sistema paesistico-ambientale, giungendo a conclusioni condivisibili.

L'intervento **Non** soddisfa diversi fra i criteri di norma ritenuti positivi in fase di valutazione dei progetti secondo il ***Punto 16 del D.M. 10/9/2010***:

- tuttavia impegna contenute aree agricole proponendo dimostrando il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio;
- impegna aree agricole non degradate e il piano agronomico proposto non rispetta le coltivazioni tradizionali agroalimentari, da cui ne consegue che l'inserimento nel paesaggio rurale risulterebbe distonico;
- condiziona l'uso di suoli prettamente agricoli per un trentennio, connotandoli, attraverso il sistema di video sorveglianza e illuminazione (396 pali di supporto a lampada Led e telecamera), cabinati, viabilità e pannelli FTV su trackers, come opere che trasformano un contesto agricolo in uno di tipo produttivo / industriale;
- oblitera la trama agricola e propone un impianto "ad unica tessera" con lotti interrotti solo dalla viabilità di campo o da esigenze derivanti dal quadro vincolistico.

Per quanto concerne le valutazioni relative **all'impianto agrivoltaico** si sottolinea che il progetto NON rispetta tutti i requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici:

- Risulta rispettato il requisito della superficie agricola e del LAOR;
- Non viene mantenuto l'indirizzo produttivo;
- Non è possibile effettuare una verifica sulla resa del futuro piano colturale o il passaggio ad un valore economico superiore.

Per quanto riguarda il piano di coltivazione previsto il progetto agrivoltaico sfrutta terreni seminativi coltivati e produttivi passando ad una coltivazione di oliveto da olio specializzato utilizzando la varietà Arbequina una varietà spagnola, impiegata negli impianti superintensivi con elevato grado di meccanizzazione. Sotto i trackers è prevista la semina di prati stabili con leguminose da foraggio, resistenti all'ombreggiamento e alla siccità prolungata (Sulla, Erba medica e Veccia). Le criticità che si evincono ricadono nella assenza di disponibilità idrica che verrà garantita solo nella fase di attecchimento delle piante di olivo, mentre l'erbaio non potrà beneficiare neppure degli apporti idrici naturali essendo localizzato sotto i pannelli.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 30 ottobre 2025, n. 74

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 3 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato - Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n 13 del 04/03/2025 (BURP n. 21 del 13/03/2025). Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025".
- la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 di variazione al "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata struttura di progetto;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale sono stati nominati la dirigente della Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, nonchè membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP

2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013 e il dott. Aldo di Mola quale dirigente del servizio FEAMP, in qualità di Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013;;

- la determinazione n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l'adozione dell'Atto organizzativo della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" e considerato che tale riorganizzazione mira a creare i migliori presupposti per l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014-2020;
- la Determinazione della Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura N. 58 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di EQ "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino e successiva proroga di 12 mesi;

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022;
- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, tra l'AdG e l'O.I. Regione Puglia nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche".

Considerato che:

- La politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea.
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea.
- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022.

- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021.
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia.
- Con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027.
- con nota dell'AdG n. 0580354 del 19/10/2023 è stato approvato dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta il piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- In estrema sintesi, il Programma FEAMPA 2021-2027, si concentra sulle seguenti quattro priorità:
    - Priorità 1: Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (Capo II del Reg.(UE) 2021/1139);
    - Priorità 2: Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione (Capo III del Reg.(UE) 2021/1139)
    - Priorità 3: Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (Capo IV del Reg. (UE)2021/1139
    - Priorità 4: Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari ed oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139**)**
    - Assistenza Tecnica: Azioni di supporto e rafforzamento della capacità delle Autorità di Programma, degli Organismi Intermedi e dei beneficiari pubblici di svolgere efficacemente il loro ruolo (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139;

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati.
- L'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del FEAMPA a livello regionale favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020;

Considerato che in data 12/12/2024 è stato convocato presso l'Assessorato all'Agricoltura, il Partenariato regionale della Pesca e dell'Acquacoltura, ed in tale sede è stato presentato il bando di cui in oggetto;

Considerato che gli uffici Regionali unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione dell'avviso - Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato;

Con D.D.S. n 13 del 04/03/2025 pubbicata sul BURP n 21 del 13/03/2025 è stato approvato l'avviso pubblico PN FEAMPA2021-2027 – Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) "Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato, con una dotazione finanziaria iniziale di euro 5.000.000,00, La dotazione finanziaria potrà eventualmente essere integrata sulla base delle disponibilità del piano finanziario dell'O.I.;

Alla scadenza del precitato avviso sono perventue n 6 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta;

Si è provveduto ad effettuare l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e valutazione prevsita dall'Avviso, nonchè le verifiche dei requisiti sogggettivi;

Fermo restante quanto innanzi premesso, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n 6 domande di sostegno pervenute di cui:
  - n 6 domande ricevibili;
  - n 4 domande ammissibili;
  - n 2 domande non ammissibili;

Per le domande con esito istruttorio favorevole i Funzionari istruttori incaricati hanno provveduto a trasmettere i relativi verbali di istruttoria tecnico amministrativa e valutazione dei progetti, completi di punteggio utile alla formulaizone della graduatoria.

Tenuto conto che la spesa ammissibile di tutti i progetti, supera la dotazione iniziale dell'avviso pari a € 5.000.000,00 è stato concordato con il Dirigente di Servizio e con la Dirigente della Struttura di progetto, in conformità a quanto previsto nell'Avviso pubblico, che contempla la possibilità di integrare la dotazione finanziaria**,** di incrementare la stessa ad euro **5.355.819,89** per finanziare tutte le pratiche ammissibili.

Il Responsabile di Misura ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come stabilito dall'Allegato A) per una spesa ammissibile e finanziabile di **€ 5.355.819,89** a cui corrisponde un contributo pubblico di pari importo;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della precitata graduatoria definitiva e al finanziamento dei progetti ammissibili, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura n. 13 del 04/03/2025;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Struttura di progetto di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto dell'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e valutazione espletata dai Funzionari incaricati;
- approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili riportata nell'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale del contributo spettante per le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A, è pari a € **5.355.819,89;**
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Struttura di Progetto di comunicare gli estremi della pubblicazione delpresente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati **nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e nel sito web https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa

Titolo Massivo	massivo impegni avviso 111302 porti
Info Aggiuntive	Non presenti
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053402 "TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQU ACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.02.001 Livello V: 001-Fondo europeo per la pesca (FEP)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DECISIONE COMMISSIONE C (2022) 8023 DEL 3 NOVEMBRE 2022 APPROVAZIONE PN FEAMPA 2021-2027

Importo Accertamento	€ 2.677.909,94
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053403 "TRASFERIMENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DECISIONE COMMISSIONE C (2022) 8023 DEL 3 NOVEMBRE 2022 APPROVAZIONE PN FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 1.874.536,96
Debitore	MINISTERO DELL?ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053402 "TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQU ACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.02 Livello V: 001-Fondo europeo per la pesca (FEP)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Codice accertamento	6025026985/001
Importo Variazione	€ 2.500.000,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053403 "TRASFERIMENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6025027039/001
Importo Variazione	€ 1.750.000,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 6 (Variazione di Prenotazione di Impegno)	
Codice Prenotazione Impegno	3525000895
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1170009 “QUOTA UE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO “ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA”
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Variazione	€ 2.500.000,00
Tipo Variazione	Negativa
DISPOSIZIONE N. 7 (Variazione di Prenotazione di Impegno)	
Codice Prenotazione Impegno	3525000896
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1170109 “QUOTA STATO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO “ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA”

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Variazione	€ 1.750.000,00
Tipo Variazione	Negativa
DISPOSIZIONE N. 8 (Variazione di Prenotazione di Impegno)	
Codice Prenotazione Impegno	3525000897
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170209 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"

Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca

Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Variazione	€ 750.000,00
Tipo Variazione	Negativa

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 145 del 20/02/2025 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

La Dirigente della Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- prendere atto dell'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e valutazione espletata dai Funzionari incaricati;
- approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili riportata nell'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale del contributo spettante per le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A, è pari a € **5.355.819,89;**
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Struttura di Progetto di comunicare gli estremi della pubblicazione delpresente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati **nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e nel sito web https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_massivo_impegni_avviso_111302_porti.pdf - 73cdbb3ebb65fef0e5335ac17fff03dccf152938751f50bd81edb1bae70dd0fe

Graduatoria avviso Porti 29_10_2025.pdf -
8ddc4c56b64a2a40c6a36cd0f9ba20ee993af940085208ef065aa0fef6d2a82c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2025/00081
Sottoscrittori Proposta:

- P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
  Nicola Marino
- Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
  Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
Nicola Marino

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura
Rosa Fiore

massivo impegni avviso 111302 porti
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/12		2025	U1170009	PU	750.000,00	3	B19I25001120009		
2/12		2025	U1170109	PU	525.000,00	3	B19I25001120009		
3/12		2025	U1170209	AV	225.000,00	3	B19I25001120009		
4/12		2025	U1170009	PU	716.665,65	3	B19I25001130009		
5/12		2025	U1170109	PU	501.665,96	3	B19I25001130009		
6/12		2025	U1170209	AV	214.999,70	3	B19I25001130009		
7/12		2025	U1170009	PU	461.244,29	3	B79I25018070009		
8/12		2025	U1170109	PU	322.871,00	3	B79I25018070009		
9/12		2025	U1170209	AV	138.373,29	3	B79I25018070009		
10/12		2025	U1170009	PU	750.000,00	3	B79I25018080002		
11/12		2025	U1170109	PU	525.000,00	3	B79I25018080002		
12/12		2025	U1170209	AV	225.000,00	3	B79I25018080002		

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI LA PESCA E L'ACQUCOLTURA (FEAMPA 2021/2027) "Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato" - AZIONE 3 OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 Codice intervento (111302)

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. N. 13 DEL 04/03/2025 (BURP n. 21 del 13/03/205)

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO (Allegato A)

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio complessivo	Importo complessivo progetto	SPESA AMMISSIBILE a contributo	A Quota contributo COMUNITARIO (50%)	B Quota contributo NAZIONALE (35%)	C Quota contributo REGIONALE (15%)	D TOTALE PREMIO Spettante € (A+B+C)	TOTALE PREMIO EROGABILE
1	B19I25001120009	7360/PU/25	Comune DI Maruggio (Ta)	C.F. 80008990733 P. IVA 00900400730	51,39	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 750.000,00	€ 525.000,00	€ 225.000,00	€ 1.500.000,00	**€ 1.500.000,00**
2	B19I25001130009	6208/PU/25	Comune di Bisceglie (BT)	C.F. 83001630728 P. IVA 00973800725	49,05	€ 1.433.331,31	€ 1.433.331,31	€ 716.665,66	€ 501.665,96	€ 214.999,70	€ 1.433.331,31	**€ 1.433.331,31**
3	B79I25018070009	7367/PU/25	Comune di Porto Cesareo (Le)	C.F. 82002360756 P. IVA 82002360756	42,20	€ 922.488,58	€ 922.488,58	€ 461.244,29	€ 322.871,00	€ 138.373,29	€ 922.488,58	**€ 922.488,58**
4	B79I25018080002	7344/PU/25	Comune di Torchiarolo (Br)	C.F. 80002110742 P.IVA 01418860746	40,30	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 750.000,00	€ 525.000,00	€ 225.000,00	€ 1.500.000,00	**€ 1.500.000,00**
Totali						€ 5.355.819,89	€ 5.355.819,89	€ 2.677.909,95	€ 1.874.536,96	€ 803.372,99	**€ 5.355.819,89**	**€ 5.355.819,89**

Il Responsabile di PO
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Marino

il Dirigente di Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 18 novembre 2025, n. 77

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 3 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato - Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n 13 del 04/03/2025 (BURP n. 21 del 13/03/2025). Approvazione elenco dei progetti inammissibili a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025".
- la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 di variazione al "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata struttura di progetto;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale sono stati nominati la dirigente della Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, nonchè membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP

2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013 e il dott. Aldo di Mola quale dirigente del servizio FEAMP, in qualità di Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013;;

- la determinazione n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l'adozione dell'Atto organizzativo della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" e considerato che tale riorganizzazione mira a creare i migliori presupposti per l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014-2020;
- la Determinazione della Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura N. 58 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di EQ "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino e successiva proroga di 12 mesi;

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022;
- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, tra l'AdG e l'O.I. Regione Puglia nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche".

Considerato che:

- La politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea.
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea.
- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022.
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato

l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021.

- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia.
- Con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027.
- con nota dell'AdG n. 0580354 del 19/10/2023 è stato approvato dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta il piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- In estrema sintesi, il Programma FEAMPA 2021-2027, si concentra sulle seguenti quattro priorità:
    - Priorità 1: Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (Capo II del Reg.(UE) 2021/1139);
    - Priorità 2: Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione (Capo III del Reg.(UE) 2021/1139)
    - Priorità 3: Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (Capo IV del Reg. (UE)2021/1139
    - Priorità 4: Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari ed oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139**)**
    - Assistenza Tecnica: Azioni di supporto e rafforzamento della capacità delle Autorità di Programma, degli Organismi Intermedi e dei beneficiari pubblici di svolgere efficacemente il loro ruolo (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139;

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati.
- L'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del FEAMPA a livello regionale favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020;

Considerato che in data 12/12/2024 è stato convocato presso l'Assessorato all'Agricoltura, il Partenariato regionale della Pesca e dell'Acquacoltura, ed in tale sede è stato presentato il bando di cui in oggetto;

Considerato che gli uffici Regionali unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione dell'avviso - Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato;

Con D.D.S. n 13 del 04/03/2025 pubbicata sul BURP n 21 del 13/03/2025 è stato approvato l'avviso pubblico PN FEAMPA2021-2027 – Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) "Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato, con una dotazione finanziaria iniziale di euro 5.000.000,00, incrementata, come concordatato con il Dirigente di Servizio e con la Dirigente della Struttura di progetto, ad euro 5.355.819,89 per finanziare tutte le pratiche ammissibili.

Alla scadenza del precitato avviso sono perventue n 6 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta;

Si è provveduto ad effettuare l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e valutazione prevista dall'Avviso, nonchè le verifiche dei requisiti sogggettivi;

Fermo restante quanto innanzi premesso, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n 6 domande di sostegno pervenute di cui:
  - n 6 domande ricevibili;
  - n 4 domande ammissibili;
  - n 2 domande non ammissibili;

Per le domande con esito istruttorio negativo i Funzionari istruttori incaricati hanno provveduto a trasmettere i relativi verbali di istruttoria tecnico amministrativa con relativa check list;

A conclusione delle istruttoire di ricevibilià e ammissibilità delle domande, il responsabile di priorità ha predisposto l'elenco dei progetti *non ammissibili (Allegato A)* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura n. 13 del 04/03/2025;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Struttura di progetto di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto dell'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità espletata dai Funzionari incaricati;
- approvare l'elenco delle domande non ammissibili al contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura n. 13 del 04/03/2025 così come riportato nell'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamentte esecutivo, senza adempimenti contabili;
- dare mandato alla Struttura di Progetto di comunicare gli estremi della pubblicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati **nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e nel sito web https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- prendere atto dell'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità espletata dai Funzionari incaricati;
- approvare l'elenco delle domande non ammissibili al contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura n. 13 del 04/03/2025 così come riportato nell'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamentte esecutivo, senza adempimenti contabili;
- dare mandato alla Struttura di Progetto di comunicare gli estremi della pubblicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati **nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e nel sito web https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
elenco pratiche inammissibili.pdf - 6eee487fca9cbf21d13315a6604f94958794276aae054039ca39c6647193ca0d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2025/00086
Sottoscrittori Proposta:

- P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
  Nicola Marino

- Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
  Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
Nicola Marino

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI LA PESCA E L'ACQUCOLTURA (FEAMPA 2021/2027) "Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti,
nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato"
- AZIONE 3 OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 Codice intervento (111302)

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. N. 13 DEL 04/03/2025 (BURP n. 21 del 13/03/205)

ELENCO DI PROGETTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	codice avviso	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza
1	GP029125	7363/PU/2025	COMUNE DI CAROVIGNO (BR)	C.F. 81001790740 P. IVA 81001790740	Comunicazione inammissibilità dell'istanza prot_n_0508186_2025 del 19/09/2025 e successiva nota di chiusura del procedimento prot_n_0565014_2025 del 14/10/2025
2	GP029125	6259/PU/25	COMUNE DI ISOLE TREMITI (FG)	C.F. 83002320717	Comunicazione inammissibilità dell'istanza prot_n_00508120_2025 del 19/09/2025 e successiva nota di chiusura del procedimento prot_n_0564660_2025 del 14/10/2025

"Il Responsabile di PO
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Marino"

Il Dirigente del Servizio FEAMP Dott.
Aldo di Mola

Il Dirigente della struttura di Progetto Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 21 novembre 2025, n. 76

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Applicazione dell'articolo 155, comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115 – Disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR in seno al PSP 2023/2027 di cui alla DAdG 43/2025, così come modificata ad integrata cronologicamente con DAdG 60/2025, DAdG 64/2025 e DAdG 72/2025 – Apertura di una finestra temporale per la richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof.Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, di

- Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali al dott. Vito Filippo Ripa;
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro;

del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la DDSA n.571 del 29/07/2025 con la quale è stato conferito *ad interim* alla dott.ssa Erika Molino – con decorrenza dal 24/08/2025 e con durata che non potrà essere superiore a sei mesi – l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalle EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS, EQ Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/487 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) N.1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre*

2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/549 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;

- la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";
- la vigente versione 18.2 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 7698 del 08/11/2025.
- la DGR n.1801 del 07/10/2019, pubblicata nel BURP n.123 del 25/10/2019, con la quale è stata approvata la *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali*;
- la DGR n.1571 del 18/11/2024, pubblicata nel BURP n.99 del 09/12/2024, con la quale è stata approvata la *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali – Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n.2588 del 20 marzo 2020*.

VISTI altresì:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
- la Deliberazione n.979 del 14/07/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

PREMESSO che:

Il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025.

La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – soggetto preposto alla concessione del

sostegno a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e che assume le obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari – ha assegnato, man mano che procedeva con il rilascio delle concessioni, tempi via via decrescenti per l'ultimazione degli interventi al fine di rispettare la data del 31/12/2025.

A tutti i beneficiari è stato assegnato un termine per l'ultimazione degli interventi affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia potesse eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – potesse completare i pagamenti in favore dei beneficiari.

Per alcune Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia – che presentavano disponibilità finanziaria residua a seguito di accertamento di economie derivanti da rinunce, revoche e da minori spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi – sono stati assunti impegni negli anni 2024 e 2025 utilizzando, per alcune di esse, anche il cosiddetto overbooking tecnico.

Il richiamato Regolamento (UE) 2021/2115, all'articolo 155 – comma 4, dispone:

<<4. Le spese relative agli impegni giuridici nei confronti di beneficiari, sostenute nell'ambito delle misure di cui agli articoli da 14 a 18, all'articolo 19, paragrafo 1, lettere a) e b), e agli articoli 20, da 23 a 27, 35, 38, 39 e 39 bis del regolamento (UE) n.1305/2013, all'articolo 35 del regolamento (UE) n.1303/2013 e all'articolo 4 del regolamento (UE) 2020/2220 dopo il 31 dicembre 2025 possono essere ammissibili per un contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC, alle condizioni seguenti:

a. tali spese sono previste nel pertinente piano strategico della PAC conformemente al presente regolamento fatta eccezione per l'articolo 73, paragrafo 3, primo comma, lettera f), e sono conformi al regolamento (UE) 2021/2116;

b. si applica il tasso di partecipazione del FEASR per l'intervento stabilito nel piano strategico della PAC conformemente al presente regolamento per coprire tali misure.>>.

Nel prospetto seguente si riporta la correlazione esistente tra le Misure, Sottomisure e Operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e gli Interventi ammissibili a finanziamento a valere sul CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Articolo del Regolamento UE 1305 del 2013	Misura del PSR 2014/2022	Sottomisura del PSR 2014/2022	Intervento del PSP 2023/2027
14 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1	Tutte	SRH 03, 04 e 05
15 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2	Tutte	SRH 01 e 02
16 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3	Tutte	SRG 03 e 10
17 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	4	Tutte	SRD 01, 04, 07 e 13
18 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	5	Tutte	SRD 06
19 par.1) lettere a) e b) - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6	6.1 e 6.4	SRD 03 SRE 01
20 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7	Tutte	SRD 07

23 - Allestimento di sistemi agroforestali	8	8.2	SRD 05 Solo investimento
24 - Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici		8.3 e 8.4	SRD 12
25 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali		8.5	SRD 11
26 - Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste		8.6	SRD 15
27 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	9	Tutte	SRG 02
35 - Cooperazione	16	Tutte	SRG 01 (SOLO 16.2)
38 - Fondi di mutualizzazione per le avversità atmosferiche, per le epizoozie e le fitopatie, per le infestazioni parassitarie e per le emergenze ambientali			
39 - Strumento di stabilizzazione del reddito			
39 bis - Strumento di stabilizzazione del reddito per gli agricoltori di un settore specifico			

Con DAdG n.43 del 23/06/2025 pubblicata nel BURP n. 53 del 03/07/2025, in applicazione dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115, sono state approvate le disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 (di seguito per brevità 'CSR 2023/2027').

La DAdG 43/2025 è stata successivamente modificata ad integrata con gli atti di seguito specificati:

- DAdG n.60 del 29/09/2025, pubblicata nel BURP n.83 del 16/10/2025, di aggiornamento delle disposizioni per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027;
- DAdG n.64 del 02/10/2025, pubblicata nel BURP n.83 del 16/10/2025, di rettifica della DAdG 60/2025 e con ulteriori disposizioni in merito alla migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027;
- DAdG n.72 del 31/10/2025, pubblicata nel BURP n.93 del 20/11/2025, di differimento dei termini.

CONSIDERATO che:

- le disposizioni di cui innanzi prevedevano, tra l'altro, che i soggetti che intendevano fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 dovevano farne richiesta utilizzando il format dell'applicativo *elixForms* disponibile nel sito istituzionale del PSR/CSR;
- sussistono difficoltà da parte dalle imprese beneficiarie nel realizzare gli interventi oggetto di finanziamento a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e, di conseguenza, a consentire l'avanzamento della spesa del programma come risulta dal numero di DdP che sono pervenute all'Amministrazione procedente;

- la Regione Puglia ha l'esigenza di raggiungere il target di spesa del PSR 2014/2022 e, pertanto, di acquisire ulteriori DdP da istruire e liquidare entro la fine del corrente anno;
- con nota della Regione Puglia protocollo n.0553571/2025 del 09/10/2025 – al fine di consentire il raggiungimento del target di spesa del PSR 2014/2022 della Puglia – è stato chiesto all'OP AgEA di consentire ai beneficiari delle Misure del PSR di poter presentare DdP nel portale del SIAN fino al 95% del contributo concesso e che tale fattispecie è stata resa possibile soltanto dallo scorso 27/10/2025;
- alcuni destinatari di atto di concessione del sostegno a valere su Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia contemplate all'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115 avrebbero ancora la possibilità di richiedere la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 in quanto hanno raggiunto le condizioni di accesso in data successiva la 12/11/2025.

TENUTO CONTO, altresì, che il Responsabile per l'Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente" ha fatto sapere che alcuni beneficiari (amministrazioni comunali) hanno ultimato i lavori e presentato la DdP di saldo, mentre altri beneficiari non hanno presentato richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 in quanto hanno ultimato i lavori e stanno collazionando la documentazione per presentare la DdP di saldo.

RITENUTO di dover aprire una finestra temporale per permettere ai beneficiari del PSR 2014/2022 della Puglia che hanno raggiunto le condizioni di accesso in data successiva al 12/11/2025 di richiedere la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Per quanto innanzi riportato si propone di adottare le seguenti disposizioni:

a. I destinatari di atto di concessione del sostegno a valere su Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia contemplate all'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115 – ovvero riportate nel prospetto in narrativa – che non hanno ultimato i lavori entro il termine del 12/11/2025 di cui alla DAdG 72 del 31/10/2025 potranno ottenere una **ulteriore proroga** qualora chiederanno l'ammissibilità ad un <<*contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC*>>, ovvero la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

b. La migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 deve rispettare le disposizioni contenute nella DAdG 43/2025, così come modificata ad integrata cronologicamente con DAdG 60/2025, DAdG 64/2025 e DAdG 72/2025.

c. I soggetti che intendono fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 **devono** farne richiesta utilizzando il format dell'applicativo *elixForms* che sarà disponibile nel sito istituzionale del PSR/CSR da lunedì 24/11/2025 a lunedì 01/12/2025.

d. Il termine per accedere alla migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 e per la presentazione delle DdP è fissato a lunedì 01/12/2025.

e. Tutte le DdP che perverranno all'Amministrazione procedente saranno istruite secondo le priorità necessarie a raggiungere il target di spesa di ciascuna Misura / Sottomisura / Operazione del PSR 2014/2022 della Puglia.

f. Le DdP che perverranno in data successiva al 01/12/2025 saranno comunque istruite e liquidate nell'anno corrente qualora sussistono i tempi per concludere l'istruttoria.

g. I beneficiari dell'Operazione 7.2.B sono esentati dal presentare la richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 in quanto le Amministrazioni comunali che hanno ultimato gli interventi di ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente (strade rurali), non hanno bisogno di richiedere la migrazione; le Amministrazioni comunali che invece non hanno ultimato gli interventi hanno dimostrato di essere in procinto di ultimarli e, pertanto, per queste si dispone la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

h. Per i soggetti che riceveranno la concessione in data successiva all'adozione del presente provvedimento e fino al 31/12/2025, si dispone la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 senza che questi ne debbano fare richiesta

i. Fermo quanto altro disposto nella DAdG 43/2025, così come modificata ad integrata cronologicamente con DAdG 60/2025, DAdG 64/2025 e DAdG 72/2025.

Di precisare che i beneficiari che alla data di adozione del presente provvedimento hanno già presentato la richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 non devono espletare altre formalità e possono, qualora nelle condizioni, presentare una ulteriore DdP di acconto su SAL nel limite complessivo del 95% del contributo concesso.

Di evidenziare che la verifica delle disposizioni legate alla migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 saranno eseguite dall'Amministrazione procedente al momento degli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dai soggetti interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto negli Avvisi pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure / Sottomisure / Operazioni e nei correlati atti amministrativi.

Di evidenziare che in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non potrà essere richiesta e/o concessa alcuna migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalle EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS ed EQ Responsabile di Raccordo (RR)

Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre quanto segue:

a. I destinatari di atto di concessione del sostegno a valere su Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia contemplate all'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115 – ovvero riportate nel prospetto in narrativa – che non hanno ultimato i lavori entro il termine del 12/11/2025 di cui alla DAdG 72 del 31/10/2025 potranno ottenere una **ulteriore proroga** qualora chiederanno l'ammissibilità ad un <<*contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC*>>, ovvero la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

b. La migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 deve rispettare le disposizioni contenute nella DAdG 43/2025, così come modificata ad integrata cronologicamente con DAdG 60/2025, DAdG 64/2025 e DAdG 72/2025.

c. I soggetti che intendono fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 **devono** farne richiesta utilizzando il format dell'applicativo *elixForms* che sarà disponibile nel sito istituzionale del PSR/CSR da lunedì 24/11/2025 a lunedì 01/12/2025.

d. Il termine per accedere alla migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 e per la presentazione delle DdP è fissato a lunedì 01/12/2025.

e. Tutte le DdP che perverranno all'Amministrazione procedente saranno istruite secondo le priorità necessarie a raggiungere il target di spesa di ciascuna Misura / Sottomisura / Operazione del PSR 2014/2022 della Puglia.

f. Le DdP che perverranno in data successiva al 01/12/2025 saranno comunque istruite e liquidate nell'anno corrente qualora sussistono i tempi per concludere l'istruttoria.

g. I beneficiari dell'Operazione 7.2.B sono esentati dal presentare la richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 in quanto le Amministrazioni comunali che hanno ultimato gli interventi di ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente (strade rurali), non hanno bisogno di richiedere la migrazione; le Amministrazioni comunali che invece non hanno ultimato gli interventi hanno dimostrato di essere in procinto di ultimarli e, pertanto, per queste si dispone la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

h. Per i soggetti che riceveranno la concessione in data successiva all'adozione del presente provvedimento e fino al 31/12/2025, si dispone la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 senza che questi ne debbano fare richiesta.

i. Fermo quanto altro disposto nella DAdG 43/2025, così come modificata ad integrata cronologicamente con DAdG 60/2025, DAdG 64/2025 e DAdG 72/2025.

Di precisare che i beneficiari che alla data di adozione del presente provvedimento hanno già presentato la richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 non devono espletare altre formalità e possono, qualora nelle condizioni, presentare una ulteriore DdP di acconto su SAL nel limite complessivo del 95% del contributo concesso.

Di evidenziare che la verifica delle disposizioni legate alla migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 saranno eseguite dall'Amministrazione procedente al momento degli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dai soggetti interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto negli Avvisi pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure / Sottomisure / Operazioni e nei correlati atti amministrativi.

Di evidenziare che in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non potrà essere richiesta e/o concessa alcuna migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2025/00081
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
  Vito Filippo Ripa
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
  Giovanna D'Alessandro
- Responsabile di Raccordo ad interim (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
  Erika Molino
- Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
  Pasquale Solazzo

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 26 novembre 2025, n. 78

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Applicazione dell'articolo 155, comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115 – Disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 Misura 19.2 al CSR in seno al PSP 2023/2027 Intervento SRG06A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la DDSA n.571 del 29/07/2025 con la quale è stato conferito *ad interim* alla dott.ssa Erika Molino – con decorrenza dal 24/08/2025 e con durata che non potrà essere superiore a sei mesi – l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, dott. Pasquale Solazzo l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) N.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L347/487 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- il Regolamento (UE) N.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L347/549 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

- la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";
- la vigente versione 18.2 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 7698 del 08/11/2025.
- la DGR n.1801 del 07/10/2019, pubblicata nel BURP n.123 del 25/10/2019, con la quale è stata approvata la Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) N.2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il Regolamento (UE) N.2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
- la Deliberazione n.979 del 14/07/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

VISTE altresì:

- la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
- la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);
- le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

PREMESSO che:

- Il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025.
- La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – soggetto preposto alla concessione del sostegno a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e che assume le obbligazioni giuridicamente

vincolanti nei confronti dei beneficiari – ha assegnato, man mano che procedeva con il rilascio delle concessioni, tempi via via decrescenti per l'ultimazione degli interventi al fine di rispettare la data del 31/12/2025.

- A tutti i beneficiari è stato assegnato un termine per l'ultimazione degli interventi affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia potesse eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – potesse completare i pagamenti in favore dei beneficiari.
- Il richiamato Regolamento (UE) 2021/2115, all'articolo 155 – comma 4, dispone:

<<4. Le spese relative agli impegni giuridici nei confronti di beneficiari, sostenute nell'ambito delle misure di cui agli articoli da 14 a 18, all'articolo 19, paragrafo 1, lettere a) e b), e agli articoli 20, da 23 a 27, 35, 38, 39 e 39 bis del regolamento (UE) n.1305/2013, all'articolo 35 del regolamento (UE) n.1303/2013 e all'articolo 4 del regolamento (UE) 2020/2220 dopo il 31 dicembre 2025 possono essere ammissibili per un contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC, alle condizioni seguenti:

a. tali spese sono previste nel pertinente piano strategico della PAC conformemente al presente regolamento fatta eccezione per l'articolo 73, paragrafo 3, primo comma, lettera f), e sono conformi al regolamento (UE) 2021/2116;

b. si applica il tasso di partecipazione del FEASR per l'intervento stabilito nel piano strategico della PAC conformemente al presente regolamento per coprire tali misure.>>.

- Esiste correlazione tra la Sottomisura 19.2 ammissibile a finanziamento a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e l'Intervento SRG06A ammissibile a finanziamento a valere sul CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

CONSIDERATO che:

• alcuni destinatari di atto di concessione dei bandi pubblicati dai Gal a valere sulla Sottomisura 19.2 e degli interventi a regia diretta a valere sulla Sottomisura 19.2 cui i gal stessi sono beneficiari, non riusciranno a completare gli interventi ammessi al sostegno entro la data del 31/12/2025 di chiusura del PSR 2014/2022 per cause di forza maggiore e, comunque, per motivi indipendenti dalla propria volontà;

RITENUTO di dover:

• consentire ai destinatari di cui sopra di poter ultimare gli interventi oltre il termine stabilito;
• regolamentare la migrazione degli impegni assunti a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia al CSR in seno al PSP 2023/2027 (di seguito per brevità 'CSR 2023/2027') per rendere le relative spese ammissibili al contributo del FEASR nel periodo del PSP, qualora risulta rispettato l'articolo 155 – comma 4 del ridetto Regolamento (UE) 2021/2115.

Per quanto innanzi riportato si propone di adottare le seguenti disposizioni:

a. Il beneficiario della Sottomisura 19.2, che sia direttamente il Gal in qualità di beneficiario di intervento a regia diretta, o lo stesso beneficiario di interventi a bando del gal, che non riuscirà ad ultimare gli interventi entro il **30/11/2025** potrà ottenere una ulteriore proroga qualora, nel rispetto dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115, chiederà l'ammissibilità ad un <<contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC>>, ovvero la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.
b. Il beneficiario della Sottomisura 19.2, che intende fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 **deve**, entro la data del **05/12/2025**, farne richiesta trasmettendo una pec all'indirizzo **attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it;**

c. Nella richiesta il beneficiario della Sottomisura 19.2 deve:
   - indicare se trattasi di intervento a bando o di regia diretta, specificando il titolo del bando e la base giuridica dello stesso;
   - riportare l'atto di concessione, nonché la data di quest'ultimo;
   - indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
   - spiegare la circostanza per cui intende fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 per permettere all'Amministrazione procedente di verificare la sussistenza delle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 155 del Regolamento UE 2021/2115 per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

d. Per poter richiedere la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027, i soggetti beneficiari devono aver presentato almeno una DdP (anticipo oppure acconto su SAL) entro la data del 05/12/2025**;**
e. Per i progetti che rispettano le disposizioni contenute nel presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027, il termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/06/2026 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2026;
f. Qualora non dovesse risultare rispettato il nuovo termine assegnato per l'ultimazione degli interventi l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, le seguenti penalità:
   - il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
   - il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
   - il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato; evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.
g. Qualora non dovessero altresì risultare rispettate le disposizioni di cui al presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, la penalità del 5%.
h. Le penalità di cui ai due capoversi precedenti sono disgiunte e cumulabili.
i. Le DdP che perverranno in data successiva al 05/12/2025 saranno istruite qualora sussistano le condizioni per completare la liquidazione entro il 31/12/2025.
j. Il Gal si impegna, per i progetti che afferiscono gli interventi a bando, ad espletare le relative attività istruttorie e a rispettare le condizioni sopra descritte.

Di evidenziare che la verifica delle disposizioni legate alla migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 saranno eseguite dall'Amministrazione procedente al momento degli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto negli Avvisi pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure / Sottomisure / Operazioni e nei correlati atti amministrativi.

Di evidenziare che in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non potrà essere richiesta e/o concessa alcuna migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui all'art. artt. 26, c.2, e 27 D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dall'EQ Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre quanto segue:

a. Il beneficiario della Sottomisura 19.2, che sia direttamente il Gal in qualità di beneficiario di intervento a regia diretta, o lo stesso beneficiario di interventi a bando del gal, che non riuscirà ad ultimare gli interventi entro il **30/11/2025** potrà ottenere una ulteriore proroga qualora, nel rispetto dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115, chiederà l'ammissibilità ad un <<contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC>>, ovvero la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.
b. Il beneficiario della Sottomisura 19.2, che intende fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 **deve**, entro la data del **05/12/2025**, farne richiesta trasmettendo una pec all'indirizzo **attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it;**
c. Nella richiesta il beneficiario della Sottomisura 19.2 deve:

    - indicare se trattasi di intervento a bando o di regia diretta, specificando il titolo del bando e la base giuridica dello stesso;

- riportare l'atto di concessione, nonché la data di quest'ultimo;
- indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
- spiegare la circostanza per cui intende fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 per permettere all'Amministrazione procedente di verificare la sussistenza delle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 155 del Regolamento UE 2021/2115 per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

d. Per poter richiedere la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027, i soggetti beneficiari devono aver presentato almeno una DdP (anticipo oppure acconto su SAL) entro la data del 05/12/2025**;**
e. Per i progetti che rispettano le disposizioni contenute nel presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027, il termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/06/2026 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2026;
f. Qualora non dovesse risultare rispettato il nuovo termine assegnato per l'ultimazione degli interventi l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, le seguenti penalità:
    - il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
    - il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
    - il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato; evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.
g. Qualora non dovessero altresì risultare rispettate le disposizioni di cui al presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, la penalità del 5%.
h. Le penalità di cui ai due capoversi precedenti sono disgiunte e cumulabili.
i. Le DdP che perverranno in data successiva al 05/12/2025 saranno istruite qualora sussistano le condizioni per completare la liquidazione entro il 31/12/2025.
j. Il Gal si impegna, per i progetti che afferiscono gli interventi a bando, ad espletare le relative attività istruttorie e a rispettare le condizioni sopra descritte.

Di evidenziare che la verifica delle disposizioni legate alla migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 saranno eseguite dall'Amministrazione procedente al momento degli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto negli Avvisi pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure / Sottomisure / Operazioni e nei correlati atti amministrativi.

Di evidenziare che in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non potrà essere richiesta e/o concessa alcuna migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2025/00082
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di Raccordo ad interim (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
  Erika Molino
- Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
  Pasquale Solazzo

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 27 novembre 2025, n. 80

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) Intervento SRG02 – "Costituzione organizzazioni di produttori" Avviso pubblico approvato con DAdG n. 52 del 06/08/2025 pubblicato nel BURP 65 del 13/08/2025. Approvazione integrazioni, modifiche e termini presentazione DdS.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 /09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015 che disciplina il procedimento amministrativo, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante

D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTO il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n. 637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (DDSA) n. 246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla dott.ssa agr. Lucrezia De Lucia l’incarico di Responsabile dell’Intervento SRG02 “ Costituzione Organizzazioni di Produttori “.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile dell’Intervento SRG02, dott.ssa Lucrezia De Lucia, si relaziona quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione.

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027).

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

VISTA la Deliberazione n. 979 del 14/07/2025, pubblicata nel BURP n. 62 del 04/08/2025, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione c(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022".

VISTA la scheda dell'intervento "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la nota Prot. 0302646/2025 del 05/06/2025 dell'AdG con la quale si è conclusa la consultazione del Comitato di Sorveglianza del CSR Puglia 2023/2027 attraverso procedura scritta avviata in data 29 aprile 2025 ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Interno, relativa all'approvazione, tra gli altri, dei criteri di selezione dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 52 del 06/08/2025, pubblicata nel BURP n. 65 del 13/08/2025, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno (Dds) a valere all'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR Puglia 2023-2027.

CONSIDERATO che L'Avviso rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure delle operazioni elencate al paragrafo 10.

TENUTO CONTO che al par 10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO dell'Avviso in oggetto sono stabilite le operazioni necessarie per la presentazione sia della domanda di sostegno che del piano aziendale.

CONSIDERATO che il Reg. 2021/2115 all'Articolo 86 "Ammissibilità delle spese" p.to 4 stabilisce che: *"Sono ammissibili a un contributo del FEASR le spese sostenute da un beneficiario e pagate entro il 31 dicembre*

2029. Inoltre, le spese sono ammissibili a un contributo del FEASR solo se l'aiuto in questione è effettivamente pagato dall'organismo pagatore entro il 31 dicembre 2029".

CONSIDERATO che l'Amministrazione non ha facoltà di assumere impegni per un periodo che superiore a quello della programmazione vigente.

Tutto ciò premesso, e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

1. modificare il primo periodo del par. 9 dell'Avviso approvato con DAdG n. 52/2025 come segue:

   "Il contributo è erogato in rate annuali sotto forma di aiuto forfettario annuale decrescente e, in funzione dell'operatività della vigente programmazione, potranno essere ammesse massimo n. 3 annualità e, conseguentemente presentate, massimo n. 3 DdP annuali a fronte del completamento delle attività annuali previste e realizzate. Pertanto, qualora il soggetto richiedente fosse in possesso dei requisiti per poter richiedere il sostegno per il numero massimo di annualità, pari a 5 (cinque), potrà ottenere il riconoscimento di massimo 3 (tre) annualità di sostegno, salvo eventuali proroghe di operatività della programmazione;

2. stabilire che il Piano Aziendale dovrà obbligatoriamente essere redatto secondo la procedura guidata nel portale ElixForms di Athesi al link https://regionepuglia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=SRG02

3. stabilire che per procedere nella compilazione del piano aziendale, il soggetto delegato dovrà obbligatoriamente effettuare l'upload del modello di delega, di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, preventivamente firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;

4. stabilire che il termine iniziale di operatività del portale SIAN e del portale ElixForms è fissato per il giorno 04/12/2025 alle ore 00.01, mentre il termine finale di operatività di entrambi i portali è previsto per il giorno 27/01/2026 alle ore 23.59.

5. confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 52/2025.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. lgs n. 196/2003, come modificato dal d. lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l' 'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07.08.2024

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E di:

1. modificare il primo periodo del par. 9 dell'Avviso approvato con DAdG n. 52/2025 come segue:

   "Il contributo è erogato in rate annuali sotto forma di aiuto forfettario annuale decrescente e, in funzione dell'operatività della vigente programmazione, potranno essere ammesse massimo n. 3 annualità e, conseguentemente presentate, massimo n. 3 DdP annuali a fronte del completamento delle attività annuali previste e realizzate. Pertanto, qualora il soggetto richiedente fosse in possesso dei requisiti per poter richiedere il sostegno per il numero massimo di annualità, pari a 5 (cinque), potrà ottenere il riconoscimento di massimo 3 (tre) annualità di sostegno, salvo eventuali proroghe di operatività della programmazione;
   stabilire che il Piano Aziendale dovrà obbligatoriamente essere redatto secondo la procedura guidata nel portale ElixForms di Athesi al link https://regionepuglia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=SRG02

2. stabilire che per procedere nella compilazione del piano aziendale, il soggetto delegato dovrà obbligatoriamente effettuare l'upload del modello di delega, di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, preventivamente firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
3. stabilire che il termine iniziale di operatività del portale SIAN e del portale ElixForms è fissato per il giorno 04/12/2025 alle ore 00.01, mentre il termine finale di operatività di entrambi i portali è previsto per il giorno 27/01/2026 alle ore 23.59.
4. confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 52/2025;
5. di dare atto che il presente provvedimento:
   - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'Allegato 1 con pagine numerate progressivamente;
   - sarà disponibile nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia (https://csr.regione.puglia.it/) e nel BURP;
   - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
   - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_Delega tecnico compilazione piano az.pdf - 039993b3061e78a9ca3f48c97ec37c3bfc9d7fb7a62ea40fbf8066de4d96a426Dipartimento

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2025/00083
Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRG02 "Organizz. produttori" - SRG03 "Regimi qualità" - SRG10 "Prodotti di qualità" CSR 23/27
  Lucrezia De Lucia

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Responsabile Intervento SRG02

OGGETTO: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027)
Intervento SRG02 – "Costituzione organizzazioni di produttori"
Avviso pubblico approvato con DAdG n. 52 del 06/08/2025 pubblicato nel BURP 65 del 13/08/2025
Delega alla compilazione nel portale informatico ElixForms

(Dichiarazione resa ai sensi del Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a_____ il_____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ P.IVA: _____

Legale rappresentante di _____ CUAA_____

DELEGA

Il tecnico _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____n° _____ CAP _____

CF: _____

Iscritto al N°_____dell'Albo _____ Prov. _____,

nella sua qualità di tecnico incaricato

TEL. _____FAX _____ Email _____

PEC_____

SRG02, SRG03 e SRG10 CSR Puglia 2023-2027
Italia 70121 Bari Lungomare Nazario Sauro, 45/47

Info
PEC: srg02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it
e-mail: l.delucia@regione.puglia.it
tel. 080 540 52 53

AUTORIZZA

l'accesso al portale informatico ElixForms per la compilazione del Piano aziendale nonché l'inserimento di tutta la documentazione prevista a corredo della DdS di cui al par 11 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO dell'Avviso in oggetto

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996

Luogo e Data

_____

Allegati:
- Documento di riconoscimento del tecnico delegato

SRG02, SRG03 e SRG10 CSR Puglia 2023-2027
Italia 70121 Bari Lungomare Nazario Sauro, 45/47

Info
PEC: srg02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it
e-mail: l.delucia@regione.puglia.it
tel. 080 540 52 53

2

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 25 novembre 2025, n. 77

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Modifica del paragrafo 20.3 "Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 20142022 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2025, n. 637 con la quale è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 31.12.2025.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 00246 del 03/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'operazione SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4- 5" CSR 23/27 all'Ing. Alessandro De Risi.

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo

Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.
VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4280 del 17/06/2024.
VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.
VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.
VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.
VISTA la DAdG n. 23 del 22.05.2024 di "Chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Allegato A."
VISTA la DAdG n. 41 del 15.07.2024 di rettifica del paragrafo 19.1 "Termini per le procedure di gara"
VISTA la DAdG n. 11 del 17.03.2025 di Rettifica del paragrafo 31.1.2 "Variante per Cambio Localizzazione degli Investimenti"
VISTA la DAdG n. 67 del 17.03.2025 di "Modifica delle disposizioni operative in materia di presentazione delle domande di pagamento".

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il paragrafo 20.3 "Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario*",* in cui si chiarisce che i costi del personale dipendente del beneficiario sono spese ammissibili per attività professionali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 e , al fine di verificare che questi costi siano "ragionevoli" si richiede al beneficiario la presentazione delle buste paga, prove di pagamento e un *timesheet* (foglio ore) firmato dal dipendente e dal legale rappresentante.
CONSIDERATO che i beneficiairi sono Amministrazioni Comunali e, nel caso di impiego di personale dipendente per attività di RUP, progettazione, direzione lavori, e così via, il codice dei contratti all'art. 45, prevvede la possibilità di destinare una quota (non superiore al 2%) dell'importo dei lavori, servizi o forniture per incentivare il personale interno che svolge specifiche funzioni tecniche sopra menzionate.
CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto,ai fini della rendicontazione delle spese, è sufficiente produrre da parte del beneficiairio il Regolameto comunale di ripartizione dell'incentivo (se non già trasmesso in occasione dell'istruttoria della domanda di sostegno), il Provvedimento di liquidazione delle somme ad ogni dipendente che ha preso parte al progetto e i mandati di pagamento della Ragioneria comunale.
RITENUTO quindi necessario, per agevolare e non appesantire le procedure tecnico-amministrativele richieste ai beneficiari, rettificare qualto riportato al terzultimo e penultimo capoverso del par. 20.3 del bando.
Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di: modificare il paragrafo 20.3 "Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario" dell'Avviso pubblico, terzultimo e penultimo capoverso, come di seguito indicato: la dicitura "*Ai fini della rendicontazione delle attività svolte dal personale dipendente, con la presentazione delle domande di pagamento degli acconti e del saldo, dovrà essere prodotta la busta paga del dipendente che ha svolto l'attività, con relativa ricevuta di pagamento, e apposito prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato sottoscritto dal dipendente stesso e dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria; sono ammissibili anche i relativi oneri riflessi purché giustificati con apposita documentazione.*
Nel caso di beneficiari Enti Pubblici il prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato dovrà essere sottoscritto dal dipendente stesso e dal responsabile del personale dell'Ente ed il pagamento sarà documentato con la busta paga del dipendente e il mandato da parte della tesoreria.", viene sostituito dalla seguente: "***Ai fini della rendicontazione delle attività svolte dal personale dipendente dell'Amministrazione, con la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotto il Provvedimento di Impegno di Spesa per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., mentre con la prsentazione della domanda di pagamento del saldo, dovrà essere prodotta la Determinazione di Liquidazione degli incentivi e i mandati di pagamento da parte della tesoreria.***";

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di modificare il paragrafo 20.3 "Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario" dell'Avviso pubblico, terzultimo e penultimo capoverso, come di seguito indicato: la dicitura "*Ai fini della rendicontazione delle attività svolte dal personale dipendente, con la presentazione delle domande di pagamento degli acconti e del saldo, dovrà essere prodotta la busta paga del dipendente che ha svolto l'attività, con relativa ricevuta di pagamento, e apposito prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato sottoscritto dal dipendente stesso e dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria; sono ammissibili anche i relativi oneri riflessi purché giustificati con apposita documentazione.*

Nel caso di beneficiari Enti Pubblici il prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato dovrà essere sottoscritto dal dipendente stesso e dal responsabile del personale dell'Ente ed il pagamento sarà documentato con la busta paga del dipendente e il mandato da parte della tesoreria.", viene sostituito dalla seguente: "***Ai fini della rendicontazione delle attività svolte dal personale dipendente dell'Amministrazione, con la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotto il Provvedimento di Impegno di Spesa per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., mentre con la prsentazione della domanda di pagamento del saldo, dovrà essere prodotta la Determinazione di Liquidazione degli incentivi e i mandati di pagamento da parte della tesoreria.***";

Di specificare che quanto altro stabilito nell'Avviso di cui alla DAdG n.78 del 06/04/2023 pubblicato nel BURP n. 35 del 13/04/2023 e successive modifiche e integrazioni resta confermato.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it"; sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it; sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027 del CSR 2023/2027;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2025/00080
Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
  Alessandro Oronzo De Risi

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 27 novembre 2025, n. 79

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022. – Indirizzi operativi straordinari inerenti la verifica del "Casellario giudiziale" e del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato" in sede di istruttoria tecnico- amministrativa delle domande di pagamento del PSR Puglia 2014-2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Puglia, sulla base di autonoma istruttoria:

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.
VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA'. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.; VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020; VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio n. 1307/2016, n. 1308/2013, n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
VISTO Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.
VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.
VISTO Il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014. VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR. VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412".
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5183 del 25.7.2023 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo ed estendono il periodo di programmazione al 2022.
VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2022 del 11/02/2016,

aggiornate al 05/11/2020, emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni.

CONSIDERATO che, in sede di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale, la Pubblica Amministrazione è tenuta, tra le altre cose, in fase di erogazione del contributo, verificare il "Casellario giudiziale" e il "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato" al fine di accertare l'assenza di reati ostativi.

VALUTATO che, in questo particolare momento storico, è necessario velocizzare l'istruttoria delle DdP anche per:

- favorire l'utilizzo delle risorse pubbliche da parte di tutte le imprese beneficiarie introducendo, misure di maggiore flessibilità sulla scorta di quelle già introdotte dall'UE e dallo Stato in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria e della crisi bellica;
- assicurare il buon andamento dell'amministrazione garantendo il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022 e raggiungere il target dell'N+3 al 31 dicembre 2025;

VALUTATO, al contempo, che le nuove e ulteriori disposizioni debbano comunque rispettare un principio di prudenza nell'erogazione dei fondi comunitari;

Per quanto innanzi riportato, si ritiene necessario che i funzionari istruttori procedano, fino al 31 dicembre 2025, con la chiusura della istruttoria della DdP sottoposta a condizione risolutiva in assenza di risposta dalla Procura della Repubblica entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato". Successivamente, alla ricezione da parte della Procura della Repubblica del "Casellario giudiziale" e/o "del Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", gli stessi saranno tempestivamente acquisiti agli atti dell'istruttoria per gli adempimenti successivi e consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e
DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo pretorio on line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del Reg. UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c. 1 del D.Lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di procedere, fino al 31 dicembre 2025, con la chiusura della istruttoria della DdP sottoposta a condizione risolutiva in assenza di risposta dalla Procura della Repubblica entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato";
- di stabilire che il "Casellario giudiziale" o il "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato" ricevuti da parte della Procura della Repubblica saranno tempestivamente acquisiti agli atti dell'istruttoria per gli adempimenti successivi e consequenziali;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che la pubblicazione sul BURP assume valore di notifica agli interessati;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
  - sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato sul BURP;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2025/00084
Sottoscrittori Proposta:

- Autorità di gestione PSR 2014-2022
  Gianluca Nardone

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Decreto Direttoriale 21 novembre 2025, rilasciato a favore di Terna S.p.A. rettifica Decreto Direttoriale di proroga "Poggio Imperiale" del 08 agosto 2025, già pubblicato su B.U.R. Regione Puglia n. 75/2025 del 18 settembre 2025.

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche e integrazioni recante Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO in particolare l'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede che "i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale" e che tali termini "si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4";

VISTO l'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell'efficacia temporale dei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale da parte dell'autorità competente;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO, in particolare, l'art. 13, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, così modificato dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dal decreto legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, che recita: "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte,

anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 e, in particolare, l'articolo 13 bis che prevede: "Per le opere di rete per la connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale, autorizzate ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, unitamente agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ovvero autorizzate dai gestori della rete elettrica di distribuzione, si applicano le norme riguardanti la rete elettrica di trasmissione nazionale quando l'autorizzazione per tali opere di connessione sia stata trasferita mediante voltura in favore del gestore della rete elettrica nazionale";

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO, in particolare, il comma 4-bis.2 dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, introdotto dall'art. 12, comma 14-bis del soprarichiamato decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, secondo il quale "Tranne il caso di mutamento del contesto di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non reca prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento autorizzatorio originario. Se l'istanza di cui al secondo periodo è presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia temporale definito nel provvedimento di autorizzazione, il medesimo provvedimento, anche comprensivo della dichiarazione di pubblica utilità e dell'eventuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga";

VISTO il decreto direttoriale "Poggio Imperiale" del 8 agosto 2025, con il quale la Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi, di concerto con la Direzione Generale Valutazioni Ambientali di questo Ministero, ha disposto, a favore della società Terna S.p.A., la proroga del termine di ultimazione dei lavori di cui alla D.D. n. 15 del 13 marzo 2017 della Regione Puglia, e successiva voltura avvenuta con D.D. n. 155 del 6 ottobre 2020, rettificata con D.D. n. 168 del 26 ottobre 2020, e successive proroghe, nonché dell'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità di cui alla D.D. n. 15 del 13 marzo 2017 della Regione Puglia e successiva D.D. n. 42 del 2 marzo 2022, relativo all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico ricadente nel Comune di Poggio Imperiale, di potenza pari a 9,90 Mwe, ed opere connesse;

VISTA la nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20250110920 del 17 settembre 2025, con la quale la società, rilevando che nell'art. 1, comma 2, del predetto decreto di proroga, pur essendo stata correttamente disposta, in coerenza con le possibilità di proroga previste dalla normativa vigente, una proroga di 24 (ventiquattro) mesi della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, è stata erroneamente indicata la data del 28 giugno 2027 quale termine finale della stessa, anziché la data del 13 marzo 2026, ha chiesto la rettifica del summenzionato comma dell'art. 1 del decreto medesimo;

RILEVATA la presenza, nel testo del comma 2 dell'art. 1 del predetto decreto direttoriale "Poggio Imperiale" del 8 agosto 2025, del soprariportato refuso;

DECRETA

Articolo 1

Il comma 2 dell'articolo 1 del decreto direttoriale "Poggio Imperiale" del 8 agosto 2025 è integralmente sostituito dal seguente:

“2. E’ prorogata di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dal 13 marzo 2024, fino al 13 marzo 2026, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di cui alla D.D. n. 15 del 13 marzo 2017 della Regione Puglia e successiva D.D. n. 42 del 2 marzo 2022”.

Articolo 2

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Decreto, restano valide ed efficaci le disposizioni contenute nel decreto direttoriale “Poggio Imperiale” del 8 agosto 2025, che si richiamano integralmente e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 3

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell’atto; per i soggetti diversi dai destinatari della comunicazione, i sopradetti termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

f.to *Dott.ssa Marilena Barbaro*

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

f.to Arch. Gianluigi Nocco

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Rettifica dell'Avviso di pubblicazione dell'avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001.

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società Field Castelluccio dei Sauri S.r.l. con nota acquisita al prot. MASE n. 0119750 del 28/06/2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 100 MW, denominato "Field Castelluccio dei Sauri" nei Comuni di Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG) e delle relative opere connesse; contestualmente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001 a cui questa Amministrazione ha dato seguito, avviando la relativa procedura con nota prot. MASE n. 0174878 del 24.09.2025. Con successiva nota pec acquisita al prot. MASE n. 0174941 del 24.09.2025, il Proponente ha comunicato che il particellare allegato alla nota di avvio non era corrispondente a quello aggiornato.
   Con successiva nota prot. n. 183016 del 05.10.2025, la società proponente integrava la documentazione inviando il nuovo particellare aggiornato.
2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso i Comuni di Castelluccio dei Sauri (FG) e Ascoli Satriano (FG).

3. Nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC fieldcastelluccio@pec.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.

4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato.

5. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Coordinatrice della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA COORDINATRICE
(dott.ssa Elisabetta D'Agostino)

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)

Foglio 13, particella 16; foglio 13, particella 112; foglio 13, particella 241; foglio 13, particella 342 (COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI); foglio 13, particella 16; foglio 13, particella 22; foglio 13, particella 26; foglio 13, particella 262; foglio 13, particella 265; foglio 13, particella 266; foglio 13, particella 426; foglio 13, particella 12; foglio 13, particella 264; foglio 13, particella 425; foglio 13, particella 263 (CIRUOLO GENEROSO nato il 01/06/1964); foglio 13, particella 265; foglio 13, particella 26; foglio 13, particella 22; foglio 13, particella 266; foglio 13, particella 426; foglio 13, particella 262; foglio 13, particella 12; foglio 13, particella 264; foglio 13, particella 425; foglio 13, particella 263 (CIRUOLO MICHELE); foglio 13, particella 404; (CIRUOLO GENEROSO nato il 17/07/1953); foglio 13, particella 404; (CIRUOLO GIOVANNI); foglio 13, particella 49 (PERNA LUCIA); foglio 13, particella 258 (RAINONE SAVERIO); foglio 13, particella 44 (GIANNETTA GIUSEPPE); foglio 13, particella 44 (GIANNETTA OLGA); foglio 13, particella 44 (GIANNETTA VITO); foglio 13, particella 44 (GUARINO ANTONIO); foglio 13, particella 44 (LAVANGA ANTONIO); foglio 13, particella 44 (LAVANGA ANTONIO nato il 01/01/1900); foglio 13, particella 44 (LAVANGA GIUSEPPE); foglio 13, particella 44 (LORUSSO EUPLIO); foglio 13, particella 44; foglio 13, particella 273; foglio 13, particella 275 (PASQUARIELLO CARMELO); foglio 13, particella 44; foglio 13, particella 273; foglio 13, particella 275 (PASQUARIELLO ROSARIA CARMELA); foglio 13, particella 44 (PECORELLA MARIA); foglio 13, particella 44 (RAUSEO ANGIOLINA); foglio 13, particella 44 (RAUSEO VITO); foglio 13, particella 44; foglio 13, particella 164 (ROCCIA ALESSANDRO); foglio 13, particella 44 (ROCCIA ALESSANDRO); foglio 13, particella 44 (ROCCIA ANTONIO); foglio 13, particella 44 (ROCCIA CARMINE nato il 01/01/1900); foglio 13, particella 44 (ROCCIA CARMINE nato il 01/10/1900); foglio 13, particella 44 (ROCCIA GENNARO); foglio 13, particella 44 (ROCCIA PASQUALE); foglio 13, particella 44 (VOLPONE LEONARDA); foglio 13, particella 44 (LIPSI ENZA); foglio 13, particella 44 (LAVANGA DONATO); foglio 13, particella 44 (ROCCIA CARMINE nato il 21/05/1965); foglio 13, particella 65; foglio 13, particella 260; foglio 13, particella 270; foglio 13, particella 258; foglio 13, particella 512; foglio 13, particella 513 (SALVAGNO FAUSTO); foglio 13, particella 44 (DE MEO DOMENICO); foglio 13, particella 44 (DI PAOLA GIUSEPPE); foglio 13, particella 44 (GIANNETTA ANGELA); foglio 13, particella 44 (GIANNETTA ANGELO); foglio 13, particella 44 (GIANNETTA DOMENICO); foglio 13, particella 44 (GIANNETTA FILOMENA); foglio 13, particella 44 (GIANNETTA FRANCESCO); foglio 13, particella 44 (GIANNETTA FRANCESCO); foglio 13, particella 44 (GIANNETTA GERARDO); foglio 13, particella 49 (CIRUOLO GENEROSO nato il 03/09/1955); foglio 13, particella 20 (RUSSO MICHELE DI RAFFAELE); foglio 13, particella 25 (RUSSO RICCARDO); foglio 13, particella 17; foglio 13, particella 8; foglio 13, particella 51 (BIZZARRO LEONARDO); foglio 13, particella 17 (BIZZARRO MARIA VINCENZA); foglio 13, particella 6; foglio 13, particella 289; foglio 13, particella 288; foglio 13, particella 30; foglio 13, particella 296; foglio 13, particella 45; foglio 13, particella 274 (ROCCIA CARMINE nato il 02/12/1957); foglio 13, particella 112; foglio 13, particella 241; foglio 13, particella 342 (FALCONE MARIANNINA); foglio 17, particella 129 (SCHIAVONE LEONARDO); foglio 8, particella 600; foglio 8, particella 62; foglio 8, particella 63 (NIGRO CARMINE); foglio 8, particella 600; foglio 8, particella 62 (NIGRO PAOLO); foglio 8, particella 466; foglio 8,

particella 470; foglio 8, particella 362; foglio 8, particella 360 (DOTO PIERINA); foglio 8, particella 467; foglio 8, particella 471; foglio 8, particella 474 (DOTO MICHELE); foglio 8, particella 475; foglio 8, particella 468 (DOTO RITA); foglio 8, particella 469; foglio 8, particella 128; foglio 8, particella 476 (DOTO CLEMENTINA); foglio 8, particella 57 (CERICOLA GERARDO); foglio 8, particella 245; foglio 8, particella 125 (NOTA MARGHERITA); foglio 8, particella 495; foglio 8, particella 56 (NOTA LUIGI); foglio 8, particella 56 (CORLITO LUCIA); foglio 8, particella 129; foglio 8, particella 130; foglio 8, particella 122; foglio 8, particella 123; foglio 8, particella 124; foglio 8, particella 131 (PALAZZO ANTONIO); foglio 13, particella 162 (D'ANDREA ANNA); foglio 13, particella 162 (D'ANDREA GABRIELLA); foglio 13, particella 162 (D'ANDREA LAURA); foglio 13, particella 162 (D'ANDREA PAOLA); foglio 13, particella 162 (IANNUCCI PIA); foglio 13, particella 293 (ROCCIA MARIA LUCIA)

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG)

Foglio 5, particella 19; foglio 5, particella 139 (CIRUOLO GENEROSO); foglio 5, particella 19; foglio 5, particella 139 (CIRUOLO GIOVANNI nato il 25/12/1987), foglio 5, particella 19; foglio 5, particella 139 (CIRUOLO DONATO); foglio 5, particella 19; foglio 5, particella 139 (CIRUOLO GIOVANNI nato il 08/04/1987); foglio 5, particella 15 (IANNUCCI PIA GIUSEPPINA); foglio 5, particella 18 (ENTE SVILUPPO IRRIG E TRASFORMAZ FONDIARIA PUGLIA LUCANIA SEZ SPECIALE RIF FOND).

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 novembre 2025, n.3319/25/U

Determinazione di proroga dei termini di candidatura all'Avviso "Apulia Film Fund 2025" - PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027.

Il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission (su delibera del CdA dell'8 marzo 2023), dott. Antonio Parente,

Premesso che:

- in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale N. 1659 del 30/10/2025 "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Attribuzione ad AFC di risorse per l'Avviso Apulia Film Fund Sub Azione 1.9.1 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI. Schema addendum convenzione Regione Puglia e AFC (OI). Variazione bilancio di previsione 2025 e pluriennale 25-27, documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 25-27 per € 5.000.000", è stato adottato (Determinazione del 3 novembre 2025 Prot. N. 2983/25/U) e pubblicato l'Avviso Pubblico "Apulia Film Fund 2025", finalizzato a sostenere, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto, la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive mediante un regime di aiuti concessi ai sensi del Regolamenti UE n. 1060/2021 e n. 651/2014 e del Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015, in continuità con il precedente Avviso;
- si intende consentire la più ampia platea di partecipazione dei potenziali beneficiari;

Tanto premesso e considerato

DETERMINA

1. di disporre una proroga dei termini di candidatura sino alle ore 12.00 del 09/01/2026 consentendo così la più ampia platea di partecipazione dei potenziali beneficiari;
2. di mantenere invariate le modalità di presentazione delle domande di ammissione a contribuzione come stabilito nell'Avviso Pubblico "Apulia Film Fund 2025" (Prot. N. 2984/25/U);
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul profilo web della Fondazione Apulia Film Commission all'indirizzo www.apuliafilmcommission.it, sezione "Fondi aperti", nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale
f.to Antonio PARENTE

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto Decreto 21 novembre 2025, n.7

Procedimento espropriativo relativo ai lavori di manutenzione dell'intersezione a raso tra la S.P. 55 "Molfetta - Bitonto" e la S.P. 107 "Giovinazzo - Terlizzi" mediante esecuzione di rotatoria. Proroga del termine di conclusione del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001.

DECRETO N. 7 **Bari, 21.11.2025**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della Oggetto: *Lavori di manutenzione dell'intersezione a raso tra la S.P.* 55 *"Molfetta - Bitonto" e la S.P. 107 "Giovinazzo - Terlizzi" mediante esecuzione di rotatoria.* Proroga del termine di conclusione del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale é stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis..

DECRETA

Art.1

Si attesta che l'aggravio procedimentale derivante connesso all'esecuzione degli adempimenti espropriativi indefettibili e propedeutici all'emanazione del decreto definitivo di espropriazione, costituiscono ragionevoli motivi di proroga del procedimento espropriativo in oggetto indicato, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001,, come modificato dall'art. 13 bis, comma 1°, lett. B), della L. 34/2022,.

Art. 2

Si dà atto che con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 118 del 30.11.2020 si è provveduto ad approvare il progetto definitivo dell'opera da realizzare, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e si è previsto che il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dai lavori fosse emanato nel termine di cinque anni, decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica, salvo proroga motivata, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

Si dà atto che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi e che può legittimamente disporsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, la proroga dei termini espropriativi per giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine legalmente previsto per la conclusione del procedimento espropriativo e per un periodo complessivamente non superiore ai quattro anni.

Art. 4

Si conferma la pubblica utilità dell'opera pubblica dichiarata con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 118/2020, e si proroga, per i giustificati motivi espressi all'art. 1), di due anni, fino al 30.11.2027, il termine di conclusione del procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dei lavori indicati in oggetto, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto Determina Dirigenziale 25 novembre 2025, n. 1961

Proroga ai sensi dell'art. 10-septies, comma 1, del D.L. 21/2022, convertito dalla L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2023, convertito dalla L. 14/2023 per ulteriori 30 mesi decorrenti dalla data di naturale scadenza della determinazione di VIA n. 641 del 10/03/2014, relativa alla costruzione ed all'esercizio nel comune di San Paolo di Civitate (FG) di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n. 26 torri di potenza unitaria pari a 2 MW per una potenza complessiva di 52 MW.

Proponente: Parco Eolico Lesina SRL

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con D.D. N. 1961 del 25/11/2025, preso atto della richiesta da parte della Società istante di volersi avvalere della proroga di cui all'art. 10 septies, comma 1, del DL 21/2022, convertito dalla L. 51/2022 e modificato dal DL 198/2023, convertito dalla L. 14/2023 dell'efficacia della determinazione di VIA n. 672 del giorno 11/03/2014 (ancora operante per effetto della proroga concessa giusta determinazione n. 1410 del 12/10/2021) per ulteriori 30 mesi decorrenti dalla data di naturale scadenza, giusta comunicazione del 13/03/2024 avente n. prot. 13311, DETERMINA DI PROROGARE i termini di efficacia del giudizio favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica, rilasciato con determinazione di VIA n. 672 del giorno 11/03/2014 (ancora operante per effetto della proroga concessa giusta determinazione n. 1410 del 12/10/2021) per ulteriori 30 mesi decorrenti dalla data di naturale scadenza, ai sensi dell'art. 10-septies, del D.L. 21 marzo 2022 n. 21, come da ultimo modificato con il D.L. n. 202 del 27 dicembre 2024, conv. in L. n. 15 del 25 febbraio 2025, e quindi fino al 11/04/2029 per la realizzazione dell'impianto assentito con determinazione di VIA n. 672 del giorno 11/03/2014.

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto Determina Dirigenziale 25 novembre 2025, n. 1962

Proroga ai sensi dell'art. 10-septies, comma 1, del D.L. 21/2022, convertito dalla L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2023, convertito dalla L. 14/2023 per ulteriori 30 mesi decorrenti dalla data di naturale scadenza della determinazione di VIA n. 641 del 10/03/2014, relativa alla costruzione ed all'esercizio nel Comune di San Paolo di Civitate (FG) di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n. 26 torri di potenza unitaria pari a 2 MW per una potenza complessiva di 52 MW.

Proponente: Parco Eolico Lesina SRL

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con D.D. N. 1962 del 25/11/2025, preso atto della richiesta da parte della Società istante di volersi avvalere della proroga di cui all'art. 10 septies, comma 1, del DL 21/2022, convertito dalla L. 51/2022 e modificato dal DL 198/2023, convertito dalla L. 14/2023 dell'efficacia della determinazione di VIA n. 641 del 10/03/2014 (ancora operante per effetto della proroga concessa giusta determinazione n. 1416 del 13/10/2021) per ulteriori 30 mesi decorrenti dalla data di naturale scadenza, giusta comunicazione del 13/03/2024 avente n. prot. 13310, DETERMINA DI PROROGARE i termini di efficacia del giudizio favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica, rilasciato con determinazione di VIA n. 641 del 10/03/2014 (ancora operante per effetto della proroga concessa giusta determinazione n. 1416 del 13/10/2021) per ulteriori 30 mesi decorrenti dalla data di naturale scadenza, ai sensi dell'art. 10-septies, del D.L. 21 marzo 2022 n. 21, come da ultimo modificato con il D.L. n. 202 del 27 dicembre 2024, conv. in L. n. 15 del 25 febbraio 2025, e quindi fino al 12/04/2029 per la realizzazione dell'impianto assentito con determinazione di VIA n. 641 del 10/03/2014.

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI ANDRIA

Estratto ordinanza 25 novembre 2025, n. 25

Ordinanza di pagamento n. 25/2025/LL.PP. di Reg. del 25/11/2025, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di realizzazione degli alloggi di edilizia sociale (Social Housing) nell'ambito "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud – Area C2".

Si rende noto che con provvedimento n°25/2025/LL.PP del 25/11/2025, è stato disposto, in favore delle ditte concordatarie, il pagamento delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di **r**ealizzazione degli alloggi di edilizia sociale (Social Housing) nell'ambito "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud – Area C2", delle seguenti ditte:

- Monterisi Nicola, Prop. 100% della particella 5481 ex 2452 del foglio 31 di mq. 109 per una indennità totale di esproprio € 7.739,00;

Andria, lì 25/11/2025

Il Dirigente Facente Funzione
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Pasquale Antonio Casieri

.

COMUNE DI ANDRIA

Estratto ordinanza 25 novembre 2025, n. 26

Ordinanza di Deposito n. 26/2025/LL.PP. di Reg. del 25/11/2025, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di realizzazione degli alloggi di edilizia sociale (Social Housing) nell'ambito "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud – Area C2".

Si rende noto che con provvedimento n° 26/2025/LL.PP del 25/11/2025, è stato disposto, in favore delle ditte non concordatarie, il deposito delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di **r**ealizzazione degli alloggi di edilizia sociale (Social Housing) nell'ambito "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud – Area C2", delle seguenti ditte:

- LAROSA LAURA, Prop. 24/432, LOPS FRANCESCO, Prop. 16/432, LOPS GRAZIA, Prop. 16/432, LOPS STEFANIA, Prop. 16/432, CALDARONE ROSA, Prop. 36/432, DI TERLIZZI EMILIA, Prop. 24/432, LOPS FRANCESCO, Prop. 36/432, LOPS MARIA, Prop. 72/432, LOPS MARIA GRAZIA, Prop. 12/432, LOPS MICHELE, Prop. 72/432, LOPS PATRIZIA, Prop. 12/432, LOPS RACHELE, Prop. 12/432 e LOPS RICCARDO Prop. 72/432, LOPS FRANCESCO Prop. 12/432, della particella 5545 del foglio 38 di mq. 145 per una indennità totale di esproprio € 1.570,83;
- CAMPANILE ANTONIO, prop. 4/36, CAMPANILE BENEDETTO, prop. 6/36, CAMPANILE GIACOMO, prop. 4/36, CAMPANILE MARIA, prop. 12/36, LOVAGLIO AGATA, prop. 6/36 e CAMPANILE MARIO, prop. 1/9 della particella 5483 ex 5221 del foglio 31 di mq. 1054 per una indennità totale di esproprio € 26.585;

Andria, lì 25/11/2025

Il Dirigente Facente Funzione
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Pasquale Antonio Casieri

COMUNE DI ANDRIA

Estratto decreto 25 novembre 2025, n. 27

Decreto definitivo di esproprio n. 27/2025/LLPP del 25/11/2025 delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A. Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree verdi, per Andria Sud – ERP – Area C2". Decreto di Occupazione n. 05/2025/LLPP del 08/04/2025 con prot. 38478.

Si rende noto che con provvedimento n° 27/2025/LLPP del 25/11/2025, è stato disposto, in favore del Comune di Andria, l'espropriazione definitiva delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud – ERP – Area C2".
Per effetto del presente decreto, gli immobili di seguito riportati, saranno acquisiti al patrimonio demaniale del Comune di Andria, a titolo originario:

- GUGLIELMI CAROLINA, proprietaria per ½, IEVA SABINO, proprietario per 1/2 della p.lla 5942 del fg.38 di mq. 163, per una indennità totale di esproprio di € 1.928,83;
- LAROSA LAURA, Proprietario per 24/432, LOPS FRANCESCO, Proprietario per 16/432, LOPS GRAZIA, Proprietario per 16/432, LOPS STEFANIA, Proprietaria per 16/432, CALDARONE ROSA, Proprietario per 36/432, DI TERLIZZI EMILIA, Proprietario per 24/432, LOPS FRANCESCO, Proprietario per 12/432, LOPS FRANCESCO, Proprietario per 36/432, LOPS MARIA Proprietaria per 72/432, LOPS MARIA GRAZIA, Proprietaria per 12/432, LOPS MICHELE, Proprietario per 72/432, LOPS PATRIZIA, Proprietaria per 12/432, LOPS RACHELE, Proprietaria per 12/432, LOPS RICCARDO, Proprietario per 72/432, LOPS FRANCESCO, Proprietario per 12/432 della p.lla 5945 del fg.38 di mq. 145, per una indennità totale di esproprio di € 1.570,83;
- LOTITO GIUSEPPE, Proprietario per 3/12, LOTITO MARIA, Proprietaria per 3/12, LOTITO PASQUA, Proprietaria per 3/12 e LOTITO BENEDETTO, Proprietario per 3/12, della p.lla 5953 del fg.38 di mq. 65, per una indennità totale di esproprio di € 769,19;
- MONTERISI NICOLA proprietario 1/1, della p.lla 5481 ex 2452 del fg.31 di mq. 109, per una indennità totale di esproprio di € 7.739,00;
- CAMPANILE ANTONIO, proprietario per 4/36, CAMPANILE BENEDETTO, proprietario per 6/36, CAMPANILE GIACOMO, proprietario per 4/36, CAMPANILE MARIA, proprietaria per 12/36, LOVAGLIO AGATA, proprietaria per 6/36 e CAMPANILE MARIO, proprietario per 1/9

Andria, lì 25/11/2025

Il Dirigente F.F.
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Pasquale Antonio Casieri

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Estratto Decreto 11 novembre 2025, n.22

Lavori di "Completamento della nuova strada di collegamento tra via San Benedetto e via Cimitero". Decreto di Esproprio. CUP: G21B19000060002.

SETTORE V

LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI E SERVIZI – AMBIENTE - ENERGIA

Premesso che:

…omissis….

- che con decreto del sottoscritto Responsabile del Settore V n. 22 del 11/11/2025, è stata determinata l'indennità ed espropriati gli immobili di seguito descritti, in base a quanto disposto dall'art. 23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 08/06/2001, n.327 e s.m.i., considerato, altresì, che è urgente la definizione del procedimento, per soddisfare gli impegni rivenienti dal finanziamento dei lavori medesimi;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/05/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/08/2000, n.267;
- il D.P.R. 8/06/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/02/2005, n.3;

COMUNICA

L' indennità determinata offerta con il presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:

  …omissis…. nato a …omissis…. il …omissis…. propr. per 1/3
  c.f. …omissis….
  …omissis…. nato a …omissis…. il …omissis…. propr. per 2/3
  c.f. …omissis…. I
  foglio 21 particella 2984 sup. mq.716
  Zona agricola normale E1 - parte
  Fascia di Rispetto Cimiteriale - parte
  mq.716 x €.15,00/mq = €.10.740,00

È dovuta indennità aggiuntiva al proprietario diretto coltivatore o al fittavolo, colono, compartecipante, determinata in base alla Tabella Valori Agricoli Medi – VAM.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Qualora venga condivisa l'indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Castellana Grotte c.f. n. 00834380727 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "Completamento della nuova strada di collegamento tra Via San Benedetto e Via Cimitero":

- ditta catastale:

…omissis…. nato a …omissis…. il …omissis…. propr. per 1/3
c.f. …omissis….
…omissis…. nato a …omissis…. il …omissis…. propr. per 2/3
c.f. …omissis….
foglio 21 particella 2984 sup. mq.716

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il giorno 26/11/2025 alle ore 9:30 con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Arch. Antonio Dimasi;

Il Comune di Castellana Grotte è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi dei tecnici Ing. Anna Lippolis - tecnico comunale e Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico incaricato;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Ai sensi dell'art.25 – commi 1,2 e 3 – del D.P.R. 08/06/2001, n.327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Il Responsabile del Settore V
Lavori Pubblici – Manutenzioni e Servizi – Ambiente – Energia
Arch. Antonio Dimasi

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Estratto Decreto 11 novembre 2025, n.23

Lavori di "Completamento della nuova strada di collegamento tra via San Benedetto e via Cimitero". Decreto di Esproprio. CUP: G21B19000060002

SETTORE V

LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI E SERVIZI – AMBIENTE - ENERGIA

Estratto decreto n. 23 del 11/11/2025

Oggetto: Lavori di *"Completamento della nuova strada di collegamento tra via San Benedetto e via Cimitero". Decreto di Esproprio.*

CUP: G21B19000060002

Premesso che:

…omissis….

- che con decreto del sottoscritto Responsabile del Settore V n. 23 del 11/11/2025, è stata determinata l'indennità ed espropriati gli immobili di seguito descritti, in base a quanto disposto dall'art. 23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 08/06/2001, n.327 e s.m.i., considerato, altresì, che è urgente la definizione del procedimento, per soddisfare gli impegni rivenienti dal finanziamento dei lavori medesimi;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/05/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/08/2000, n.267;
- il D.P.R. 8/06/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/02/2005, n.3;

COMUNICA

L' indennità determinata offerta con il presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  Spinosa s.r.l.
  c.f.05660600726
  foglio 21 particella 3120 sup. mq.57
  mq.57 x €.15,00/mq = €. 855,00
  foglio 21 particella 3127 sup. mq.158
  mq.158 x €.15,00/mq = €. 2.370,00
  foglio 21 particella 3188 sup. mq.1.194
  mq.1.194 x €.15,00/mq = €.17.910,00

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità determinata, è riconosciuto l'aumento del 10%. Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

Per la particella 3120 interessata da esproprio per mq. 57 e particella 3127 interessata per mq. 158 la parte destinata a Piano di Lottizzazione C1.10, può beneficiare del riconoscimento dei diritti edificatori da utilizzare in trasferimento di cubatura nel Comparto Edilizio in cui ricade, come individuata nel Piano Regolatore vigente, con la cessione bonaria e gratuita a questo Comune di detta area (perequazione).
In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Castellana Grotte c.f. n.00834380727 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "Completamento della nuova strada di collegamento tra Via San Benedetto e Via Cimitero":

- ditta catastale:
  Spinosa s.r.l.
  c.f.05660600726
  foglio 21 particella 3120 sup. mq.57
  foglio 21 particella 3127 sup. mq.158
  foglio 21 particella 3188 sup. mq.1.194

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il giorno 26/11/2025 alle ore 09:45 con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Arch. Antonio Dimasi;

Il Comune di Castellana Grotte è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi dei tecnici Ing. Anna Lippolis - tecnico comunale e Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico incaricato;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Ai sensi dell'art.25 – commi 1,2 e 3 – del D.P.R. 08/06/2001, n.327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate

dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

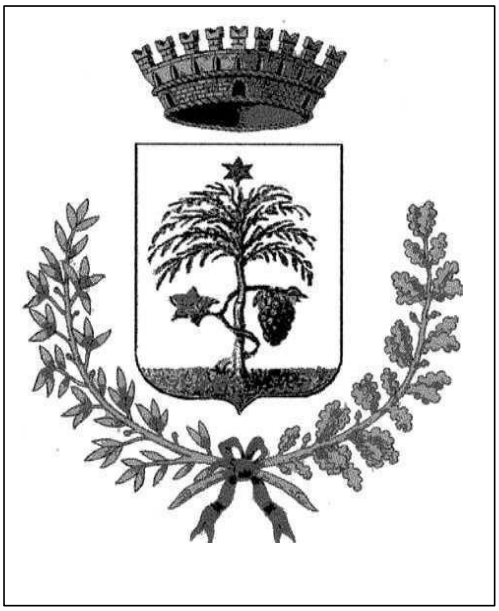
Il Responsabile del Settore V
Lavori Pubblici – Manutenzioni e Servizi – Ambiente – Energia
Arch. Antonio Dimasi

COMUNE DI CASTRI DI LECCE

Deliberazione del Consiglio Comunale 27 ottobre 2025, n. 30

Approvazione modifiche allo Statuto del Comune di Castri di Lecce.

COMUNE DI CASTRI DI LECCE
STATUTO COMUNALE
Adottato con del. C.C. n. 28 del 04/06/1991 (in B.U.R.P. n. 21 del 31/01/1992)
Modificato con del. C.C. n. 29 del 28/11/2003 (in B.U.R.P. n. 100 del 06/08/2004)
Modificato con del. C.C. n. 22 del 29/07/2024 (in B.U.R.P. n. 70 del 29/08/2024)



Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

COMUNE DI CASTRI DI LECCE

Provincia di Lecce

STATUTO COMUNALE

Aggiornato alle modifiche approvate con del. C.C. n. 30 del 27/10/2025

TITOLO I
PRINCIPI FONDAMENTALI

CAPO I

Art.1 - Autonomia statutaria
Art.2 - Finalità

Art.3 - Territorio, Sede, Gonfalone, Stemma
Art.4 - Modifiche Territoriali
Art.5 - Programmazione e Cooperazione
Art.6 - Pari opportunità
Art.7 - Consiglio Comunale dei Ragazzi

TITOLO II
ORGANI E FUNZIONI DEL COMUNE
CAPO I

Art. 8 - Organi

Art. 9 - Attribuzioni del Consiglio
Art.10 - Elezione e durata
Art.11 - Prerogative dei consiglieri comunale
Art.12 - Cessazione o sospensione della carica di consigliere
Art.13 - Incarichi esterni di consiglieri cessati dalla carica
Art.14 - Surrogazione e supplenze dei consiglieri
Art.15 - Convocazione e presidenza del Consiglio Comunale
Art.16 - Prima adunanza e convocazione
Art.17 - Adunanze e deliberazioni
Art.18 - Verbalizzazione
Art.19 - Regolamento interno
Art.20 - Commissioni consiliari
Art.21 - Commissioni di controllo e garanzia

CAPO II
LA GIUNTA COMUNALE

Art.22 - La Giunta Comunale
Art.23 - Composizione e nomina della giunta
Art.24 - Divieto di incarichi e consulenze
Art.25 - Attività e funzionamento della Giunta
Art.26 - Adunanze deliberazioni

CAPO III
IL SINDACO

Art.27 - Il Sindaco organo istituzionale
Art.28 - Attribuzioni di amministrazione
Art.29 - Attribuzioni di vigilanza
Art.30 - Attribuzioni di organizzazione
Art.31 - Vicesindaco
Art.32 - Mozione di sfiducia

Art.33 - Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Sindaco
Art.34 - Giuramento e distintivo

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

TITOLO III
LA PARTECIPAZIONE POPOLARE
CAPO I
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONI

Art.35 - Iniziativa popolare
Art.36 - Organismi di partecipazione e consultazione
Art.37 - Modalità di partecipazione
Art.38 - Libere forme associative
Art.39 - Albo delle forme associative
Art.40 - Diritti delle forme associative
Art.41 - Il referendum
Art.42 - Limiti al referendum
Art.43 - L'azione Popolare

CAPO II
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Art.44 - Diritto di intervento nei procedimenti
Art.45 - Procedimenti a istanza di parte
Art.46 - Procedimenti a impulso d'Ufficio
Art.47 - Determinazione del contenuto dell'atto

CAPO III
IL DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE AGLI ATTI AMMINISTRATIVI ED ALLE STRUTTURE E SERVIZI

Art. 48 - Diritto di accesso
Art.49 - Limiti al diritto di accesso
Art.50 - Diritto all'informazione

CAPO IV
DIFENSORE CIVICO
TERRITORIALE

Art.51 - Istituzione e finalità

Art.52 - Elezione, durata, requisiti
Art.53 - Ineleggibilità, incompatibilità, decadenza
Art.54 - Revoca
Art.55 - Prerogative
Art.56 - Modalità d'intervento
Art.57 - Rapporti con il Consiglio Comunale
Art.58 - Ufficio
Art.59 - Trattamento economico

Art.51 - Istituzione e finalità
Art.52 - Elezione, durata, requisiti
Art.53 - Ineleggibilità, incompatibilità, decadenza
Art.54 - Revoca
Art.55 - Prerogative
Art.56 - Modalità d'intervento
Art.57 - Rapporti con il Consiglio Comunale
Art.58 - Ufficio
Art.59 - Trattamento economico

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

TITOLO IV
ATTIVITA'AMMINISTRATIVA
STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE
Capo I

Art.60 - Albo Pretorio online
Art.61 - Attività Amministrativa
Art.62 - Statuto dei diritti del contribuente

TITOLO V
SERVIZI PUBBLICI COMUNALI
CAPO I
COMPETENZE DEI COMUNI

Art.63 - Servizi pubblici comunali

CAPO II
GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

Art.64 – I servizi Pubblici Locali
Art.65 - Gestione dei Servizi
Art.66 - Gestione in economia
Art.67 - Le aziende speciali
Art.68 - Le Istituzioni
Art.69 - Le Società di Capitale
Art.70 - La concessione a terzi

CAPO III
FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA ENTI

Art.71 - Convenzioni
Art.72 - Consorzi
Art.73 - Accordi di programma
Art.74 - Unione dei Comuni

TITOLO VI
ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
CAPO I
ORGANIZZAZIONE UFFICI E PERSONALE

Art.75 - Principi strutturali ed organizzativi
Art.76 - Organizzazione degli uffici e del personale
Art.77 - Regolamento degli Uffici e dei Servizi
Art.78 - Segretario Comunale
Art.79 - Responsabilità
Art.80 - Direttore Generale
Art.81 - Responsabili degli
Uffici e dei Servizi
Art.82 - Diritti e doveri dei dipendenti
Art.83 - Collaborazioni esterne
Art.84 - Controlli interni

TITOLO VI
FINANZA E CONTABILITA
CAPO I

Art.85 - Demanio e patrimonio
Art.86 - Tributi comunali
Art.87 - Entrate del Comune

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

Art.88 - Bilancio e programmazione
Art.89 - Mancata approvazione del Bilancio nei termini – Mancata adozione misure a salvaguardia degli equilibri di Bilancio - Commissariamento
Art.90 - Conto consuntivo
Art.91 - Il Revisore dei conti
Art.92 - Controllo economico della gestione
Art.93 - I contratti

TITOLO VII
MODIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI
CAPO I

Art.94 - Approvazione dello Statuto
Art.95 - Revisione ed abrogazione dello Statuto
Art.96 - Disposizioni finali

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

TITOLO I
PRINCIPI FONDAMENTALI

CAPO I

Art. 1
AUTONOMIA STATUTARIA

1. Il Comune di Castri di Lecce è un ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne assicura l'autogoverno, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo culturale, civile, politico, economico e sociale secondo i principi della Costituzione nel rispetto delle Leggi della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea, di cui l'Italia è parte integrante, e dei principi della pace, della solidarietà e della libertà.

Art. 2
FINALITÀ

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Castri di Lecce ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.
2. Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche
3. In particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi:
   a) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'uguaglianza degli individui;
   b) promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale;
   c) recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, artistiche, culturali e delle tradizioni locali;
   d) tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;
   e) superamento di ogni discriminazione tra sessi anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità;
   f) promozione delle attività culturali, sportive e d tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile ed anziana;
   g) promozione della funzione sociale della iniziativa economica, anche attraverso il sostegno a forme associazionismo e cooperazione che garantiscono superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali.

Art. 3
TERRITORIO, SEDE, GONFALONE, STEMMA

1. Il Comune esplica le proprie funzioni e l'attività collegata nell'ambito dei confini che rappresentano il limite di efficacia dei propri provvedimenti.
2. Il territorio comunale è quello risultante dai documenti ufficiali dello Stato e dalle disposizioni di legge in vigore.
3. Il Comune promuove ogni iniziativa diretta a modificare il territorio comunale nel rispetto delle competenze della Regione.
4. La sede del Comune è in Via Roma n° 45.
5. Presso detta sede si riuniscono normalmente gli organi collegiali del Comune e le commissioni comunali. In casi particolari e per particolari esigenze le riunioni possono avvenire in luogo diverso, da indicarsi nell'atto della convocazione.
6. La sede può essere trasferita con deliberazione del Consiglio Comunale.
7. Il Comune ha un proprio gonfalone ed uno stemma.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

8. Lo stemma del Comune, come descritto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 24 Maggio 1957, è così composto:
   - di argento, all'ulivo fruttato, con un tralcio di vite attorcigliato al fusto da cui pende a destra un pampino ed a sinistra un grappolo di uva nera; il tutto nutrito su pianura di verde, e sormontato da una stella d'azzurro. Ornamenti esteriori del Comune.
9. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente a una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.
10. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

ART. 4
MODIFICHE TERRITORIALI

1. Il Comune nelle forme previste dalla legge regionale, a norma degli articoli 117 e 133 della costituzione, può assumere iniziativa per promuovere la modifica della circoscrizione territoriale comunale e provinciale.

ART. 5
PROGRAMMAZIONE E COOPERAZIONE

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.
2. Il Comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i comuni vicini, con la Provincia di Lecce e con la Regione Puglia.

ART. 6
PARI OPPORTUNITA'

1. Il Comune di Castri di Lecce si impegna ad attuare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nell'esercizio delle funzioni istituzionali e nelle responsabilità di gestione dei pubblici servizi.
2. Il Comune di Castri di Lecce, al fine di garantire pari opportunità nello svolgimento della vita sociale:
   a) favorisce un'adeguata organizzazione della vita urbana;
   b) armonizza gli orari dei servizi con le esigenze più generali dei cittadini in relazione alla necessità delle famiglie e del lavoro.

ART. 7
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.
2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha la possibilità di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'Unicef.
3. Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi saranno disciplinate da norme regolamentari inserite nella stessa delibera consiliare di istituzione.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

TITOLO II

ORGANI E FUNZIONI DEL COMUNE

CAPO I

Art. 8
ORGANI

1. Sono organi del Comune il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta le cui rispettive competenze sono stabilite dalla Legge e dal presente Statuto.
2. Il Consiglio Comunale è l'Organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.
3. Il Sindaco è responsabile dell'Amministrazione ed è il legale rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le Leggi dello Stato.
4. La Giunta collabora col Sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale.

Art. 9
ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

   a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
   b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
   c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
   d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
   e) assunzione diretta dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
   f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
   g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
   h) contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari;
   i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
   j) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

k) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

2. Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori.
3. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
4. Il Consiglio Comunale può nominare nel suo seno, con votazione segreta e a maggioranza assoluta dei componenti, un Presidente del Consiglio. Il Presidente del Consiglio ha poteri, sentito il Sindaco, di convocazione e di direzione dei lavori consiliari a garanzia delle regole democratiche del dibattito per il fine di conseguire decisioni rapide ed efficienti. Il Presidente del Consiglio, ove nominato, è sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal Sindaco.

Art. 10
ELEZIONE E DURATA

1. L'elezione del Consiglio Comunale, la sua durata in carica, il numero dei Consiglieri e la loro posizione giuridica sono regolati dalle Leggi dello Stato.
2. Il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi del presente Statuto, è disciplinato dal Regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione, per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei Consiglieri necessario per la validità delle sedute, che in ogni caso non può essere inferiore ad un terzo dei Consiglieri assegnati per legge al Comune, senza computare a tal fine il Sindaco.
3. I Consigli sono dotati di autonomia funzionale ed organizzativa.
4. Salvo i casi di sospensione, scioglimento, il Consiglio Comunale dura in carica sino alla elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili. La valutazione della sussistenza dei presupposti dell'urgenza e dell'improrogabilità, compete al Consiglio stesso.

Art. 11
PREROGATIVE DEI CONSIGLIERI COMUNALI

1. I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena il consiglio adotta la relativa deliberazione.
2. Essi rappresentano il Comune senza vincolo di mandato.
3. Il loro comportamento deve essere improntato all'imparzialità ed al principio della buona amministrazione nel rispetto del principio dì separazione fra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori e quelle proprie dei dirigenti.
4. Hanno diritto d'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio. Le modalità e le forme di esercizio di detto diritto sono disciplinate dal regolamento comunale.
5. Hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni nei modi stabiliti dal regolamento comunale.
6. Hanno, inoltre, diritto di ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende ed Enti dipendenti dal Comune stesso, tutte le notizie ed informazioni in loro possesso ed utili all'espletamento del mandato anche mediante rilascio di copie di atti, da espletarsi entro 30 giorni dalla data della richiesta.
7. I diritti stabiliti nei precedenti commi si esercitano con le modalità ed i limiti previsti dal relativo regolamento.
8. I consiglieri comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio e di partecipare ai lavori delle commissioni di cui fanno parte.
9. Sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.
10. I consiglieri si costituiscono in gruppi secondo le norme del regolamento per il funzionamento del Consiglio.

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

11. Tra i consiglieri proclamati eletti assume la qualifica di consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale risultante dalla somma dei voti di lista e di preferenze, con esclusione del Sindaco neo-eletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati Consiglieri ai sensi dell'art. 71 – comma 9 – del D. Lgs. 267/2000.
12. Le indennità dei consiglieri sono stabilite dalla legge.
13. A ciascun consigliere comunale può essere attribuito dal Sindaco il compito di esaminare particolari problematiche per poi riferire ed eventualmente proporre al Consiglio Comunale atti di sua competenza. Tali incarichi speciali sono limitati nel tempo e nell'oggetto e senza oneri finanziari per il Comune.
14. L'Amministrazione Comunale, nelle forme e nei limiti consentiti dalla legge, assicura l'assistenza in sede processuale a tutti i consiglieri che si trovino ad essere parte, in conseguenza difatti ed atti connessi all'espletamento delle loro funzioni, in procedimenti giurisdizionali. L'assistenza è prestata in ogni stato e grado di giudizio, purché non vi sia conflitto d'interessi con l'ente.
15. Ciascun consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale, presso il quale saranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio ed ogni altra comunicazione ufficiale, entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti.
16. Con modalità da determinarsi nel Regolamento del Consiglio Comunale il gettone di presenza può essere trasformato, a richiesta, in indennità di funzione.

Art. 12
CESSAZIONE O SOSPENSIONE DELLA CARICA DI CONSIGLIERE

1. I consiglieri comunali cessano dalla carica, oltre che nei casi di morte e di scadenza naturale o eccezionale del mandato, per decadenza, rimozione e dimissioni.
2. I consiglieri che non intervengano a tre sedute consecutive senza giustificati motivi, sono dichiarati decaduti. Ogni Consigliere ha diritto di far valere le cause giustificative della propria assenza.
3. Il Sindaco notifica al Consigliere la proposta di decadenza, assegnando un termine di dieci giorni, per la presentazione di valide giustificazioni.
   Decorso tale termine il Sindaco sottopone la proposta all'esame del Consiglio, che si pronuncia a maggioranza. L'interessato può partecipare all'adunanza e presentare eventuali altre giustificazioni.
   Il Consiglio delibera in seduta pubblica a maggioranza di voti espressi in forma palese.
   Il Consigliere interessato può prendere parte alla seduta, può intervenire nella discussione per aggiungere anche ulteriori spiegazioni e partecipare alla votazione
   La delibera adottata è notificata a norma di Legge al Consigliere interessato.
   Si intendono giustificate le assenze dei Consiglieri per causa di malattia, servizio militare, seri motivi di famiglia, assenza dal Comune per affari indilazionabili o altri motivi.
4. Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno, il Sindaco e i componenti del Consiglio e la Giunta possono essere rimossi quando compiono atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge o per gravi motivi di ordine pubblico.
5. Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono indirizzate al Consiglio e devono essere assunte immediatamente al protocollo del Comune secondo l'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, procede alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.
6. Non si procede alla surroga ove ricorrano i presupposti per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'art. 141 del D. Lgs. 267/2000.
7. Le dimissioni contestuali, ovvero rese anche con atti separati, purché contemporaneamente presentati al protocollo del Comune, della metà più uno dei consiglieri assegnati al Comune, escluso il Sindaco, comportano la cessazione della carica e lo scioglimento del Consiglio.
8. La cessazione della carica di consigliere e lo scioglimento del Consiglio avvengono anche quando si riduce a metà il numero dei consiglieri assegnati al Comune per impossibilità di surroga dei consiglieri cessati dalla carica.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

Art. 13
INCARICHI ESTERNI DI CONSIGLIERI CESSATI DALLA CARICA

1. I consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio Comunale e non per dimissioni continuano ad esercitare, fino alla nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti.

Art. 14
SURROGAZIONI E SUPPLENZE DEI CONSIGLIERI

1. Nel Consiglio Comunale il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.
2. In caso di sospensione dalla carica di un Consigliere adottata ai sensi dell'art. 15 – comma 4/bis – della Legge n° 55 del 19/03/1990 e successive modifiche, il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla sua temporanea sostituzione affidando la supplenza, per l'esercizio delle funzioni di consigliere, al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti.
3. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione.
4. Qualora sopravvenga la decadenza si fa luogo alla surrogazione a norma del comma 1.

Art. 15
CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. La convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Sindaco, o dal Presidente del Consiglio Comunale se nominato[2], di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto (1/5) dei Consiglieri – in tal caso la riunione deve tenersi entro venti (20) giorni e devono essere inseriti all'O. d. G. gli argomenti proposti.
2. La convocazione è effettuata a mezzo di avviso scritto da pubblicarsi all'Albo Pretorio, contenente l'elencazione delle questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun Consigliere nel domicilio eletto nel territorio del Comune. La documentazione relativa alle questioni da trattare deve essere depositata presso la Segreteria Comunale, in modo che i Consiglieri possano prenderne visione, almeno cinque giorni prima della seduta nel caso di adunanze ordinarie, almeno tre giorni prima nel caso di adunanze straordinarie, salvo i casi di convocazione straordinaria urgente.
3. Il Consiglio si riunisce in sessione ordinaria quando si approvano le linee programmatiche del mandato, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, il rendiconto della gestione.
4. In caso d'urgenza la convocazione può aver luogo con un preavviso di almeno ventiquattro ore.
5. Per le modalità di convocazione si applicano le disposizioni del regolamento del Consiglio Comunale.
6. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito, quelle straordinarie almeno tre giorni prima e quelle straordinarie urgenti con preavviso di 24 ore.
7. L'integrazione dell'O. d. G. con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già notificata la convocazione può essere effettuata almeno 48 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta, in caso di argomenti ordinari, e 24 ore prima nel caso di argomenti urgenti ed improrogabili.
8. La convocazione, altresì, può essere disposta coattivamente nei casi e con le modalità previste dalla legge.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

Art. 16
PRIMA ADUNANZA E CONVOCAZIONE

1. La prima seduta del Consiglio Comunale deve essere convocata dal Sindaco entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione, con avviso da notificarsi almeno cinque giorni prima della relativa seduta, e deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione. In caso d'inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede, in via sostitutiva, il Prefetto.
2. In tale seduta il Consiglio Comunale provvede alla convalida degli eletti, alle eventuali surrogazioni, alla audizione delle comunicazioni del Sindaco circa la nomina dei componenti la Giunta, tra i quali il Vice Sindaco.
3. L'adunanza è presieduta dal Sindaco neo-eletto.
4. Entro il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data del suo insediamento, sono presentate dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo. Ciascun consigliere ha pieno diritto d'intervenire nella definizione delle linee programmatiche proponendo le integrazioni, gli adempimenti, le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti. Con cadenza annuale entro il 30 settembre di ogni anno il Consiglio Comunale provvede a verificare tali linee unitamente allo stato di attuazione dei programmi. E facoltà del Consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato del Sindaco, le linee programmatiche.

Art. 17
ADUNANZE E DELIBERAZIONI

1. Il Consiglio comunale non può deliberare se non interviene la metà dei Consiglieri assegnati, non computando tra questi il Sindaco, salvo i casi in cui sia richiesto un quorum speciale.
2. Nella seconda convocazione, che dovrà aver luogo in altro giorno, per la validità dell'adunanza è sufficiente l'intervento di almeno un terzo del Consiglieri assegnati, non computando tra questi il Sindaco.
3. Le deliberazioni sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei votanti, salvo i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata.
4. Le adunanze consiliari sono pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento.
5. Le votazioni hanno luogo con voto palese, salvo i casi in cui il regolamento stabilisce la votazione segreta.
6. Il regolamento interno disciplina, per quanto non previsto nella legge e nel presente statuto, i criteri di verifica del numero legale e di calcolo della maggioranza per l'adozione delle deliberazioni.
7. Per le sedute in cui si procede all'esame del bilancio di previsione o del bilancio consuntivo è obbligatorio, in prima convocazione, il quorum strutturale di almeno la metà dei consiglieri assegnati all'Ente ed in seconda convocazione il quorum strutturale di almeno un terzo dei consiglieri assegnati. Le relative deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti.
8. Alle sedute del Consiglio Comunale partecipa di diritto il Segretario Comunale, che svolge le funzioni attribuitegli dalle leggi, dal presente statuto e dai regolamenti.
9. I verbali delle sedute sono sottoscritti dal Sindaco e dal Segretario Comunale, a cura del quale gli stessi sono redatti, avvalendosi degli Uffici e del personale dell'Ente.

Art. 18
VERBALIZZAZIONE

1. Il Segretario Comunale partecipa alla seduta consiliare con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ne cura la verbalizzazione, avvalendosi della collaborazione eventuale di apposito dipendente, nonché di eventuali strutture esterne specializzate nel settore; sottoscrive con il Sindaco o chi presiede l'adunanza il verbale di seduta e controfirma, altresì, gli atti deliberativi adottati dal Consiglio Comunale.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

2. Il processo verbale deve indicare i punti principali della discussione e il numero dei voti pro e contro ogni proposta.
3. Ogni Consigliere ha facoltà di far inserire a Verbale, possibilmente con dichiarazione scritta, le motivazioni del proprio voto ed ogni altra dichiarazione che ritenga rilevante ai fini dell'argomento con esclusione di ogni altra valutazione che non sia strettamente pertinente all'argomento e che comunque possa costituire pregiudizi per il decoro dei singoli Consiglieri e del Consiglio Comunale.

Art. 19
REGOLAMENTO INTERNO

1. Le norme relative al funzionamento del Consiglio Comunale sono contenute, per quanto non previsto nella legge e nello Statuto, in un regolamento interno approvato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune in prima convocazione, mentre in seconda convocazione è sufficiente la maggioranza semplice.
2. La stessa maggioranza è richiesta per le modifiche del regolamento.

Art. 20
COMMISSIONI CONSILIARI

1. Il Consiglio Comunale può istituire, con apposita deliberazione e con criterio proporzionale, Commissioni consiliari permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo politico-amministrativo, svolgendo attività preparatoria, consultiva e referente.
2. Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina il loro numero, le materie di competenza ed il funzionamento.
3. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
4. Le commissioni consiliari possono invitare a partecipare ai propri lavori Sindaco, Assessori, Organi Associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti.
5. Le Commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli Assessori ogni qualvolta questi lo richiedano.
6. Il Sindaco, gli assessori ed i consiglieri hanno diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute delle commissioni di cui non sono componenti.

Art. 21
COMMISSIONI DI CONTROLLO E DI GARANZIA

1. Il Consiglio, a maggioranza assoluta dei propri membri, può istituire al proprio interno Commissioni di controllo e di garanzia.
2. Nella commissione di controllo e di garanzia devono essere rappresentati proporzionalmente tutti i gruppi presenti in consiglio. I membri delle commissioni sono designati autonomamente dai rispettivi gruppi consiliari.
3. La commissione consiliare di cui al presente articolo deve essere presieduta da un consigliere di minoranza.
4. La commissione consiliare ha diritto di accesso a tutti gli atti e documenti del Comune afferenti l'indagine da svolgere e conclude i suoi lavori con una relazione in cui sono riportate le distinte posizioni assunte da ciascun componente sui fatti accertati. La commissione può anche presentare due relazioni: una di maggioranza e una di minoranza.
5. La relazione (o le relazioni) è sottoposta all'esame del Consiglio nei termini assegnati in sede di nomina della commissione per le valutazioni di competenza.

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

CAPO II

Art. 22
LA GIUNTA COMUNALE

1. La Giunta Comunale è l'Organo esecutivo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
2. La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
3. E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Art. 23
COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da n. 2 Assessori, tra cui il Vice Sindaco, nominati dal Sindaco fra i Consiglieri comunali e/o fra i cittadini che siano in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere previsti dalla legge. Sono fatte salve eventuali diverse disposizioni di legge adottate successivamente all'approvazione del presente articolo[1].
2. La nomina ad assessore ha efficacia con l'accettazione della carica.
3. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune.
4. Gli Assessori esterni partecipano alle sedute del Consiglio senza diritto di voto. Essi hanno diritto di parola solo per i punti all'O. d.G. del C.C. che siano di loro competenza.
5. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco, e ne da comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.
6. Il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio. La discussione sulla comunicazione del Sindaco non da luogo ad alcun voto consiliare. La sostituzione dell'assessore dimissionario e revocato deve avvenire entro 15 giorni dal provvedimento di revoca o dall'acquisizione al protocollo delle dimissioni dell'assessore.
7. Le adunanze sono convocate dal Sindaco o in caso d'assenza e/o impedimento dello stesso, dal Vicesindaco e in assenza di quest'ultimo dall'Assessore più anziano di età.

Art. 24
DIVIETO DI INCARICHI E CONSULENZE

1. Agli assessori, al Sindaco ed ai consiglieri, è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso il comune o enti ed istituzioni dipendenti comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.
2. Per gli incarichi e consulenze di cui al comma 1 ricevuti prima delle elezioni e tuttora in corso, qualora non determinano l'ineleggibilità, devono essere presentate le dimissioni o le rinunce entro il termine di giorni dieci dalla convalida della elezione. La mancanza di dimissioni o di rinuncia comporta la dichiarazione di decadenza dalla carica di consigliere comunale.

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

[1] Comma modificato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025.

Art. 25
ATTIVITÀ E FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
2. A ciascun assessore sono assegnate, secondo le modalità stabilite dal successivo articolo, le funzioni organicamente ordinate per materie e la responsabilità politico-amministrativa, di indirizzo e controllo e sovrintendenza del settore cui è preposto. Egli firma gli atti di competenza se gli è stata data espressa delega da parte del Sindaco e sempre che l'obbligo della firma non sia assegnato dallo Statuto dal regolamento o a disposizione di legge, al Segretario Comunale o ai Funzionari.
3. Il Sindaco attribuisce ad uno degli assessori le funzioni di Vicesindaco al fine di assicurare la sostituzione del Sindaco in caso di assenza, impedimento o vacanza per altri motivi.
4. In mancanza del Sindaco o del Vicesindaco svolge le relative funzioni l'assessore più anziano di età.
5. La Giunta Comunale risponde del proprio operato al Consiglio Comunale e gli assessori sono responsabili collegialmente degli atti della Giunta ed individualmente degli atti emanati nell'ambito delle rispettive competenze.
6. Le sedute sono valide se è presente la metà più uno dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Art. 26
ADUNANZE E DELIBERAZIONI

1. La Giunta Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco che fissa gli oggetti all'ordine del giorno della seduta.
2. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.
3. Alle sedute della Giunta può partecipare senza diritto di voto il Revisore dei conti su esplicito invito del Sindaco o su motivata richiesta dello stesso la cui presenza viene ri- portata a verbale negli atti deliberativi adottati.
4. Ogni atto amministrativo, sia monocratico, sia collegiale, deve essere dotato di congrua motivazione.
5. Alle sedute della Giunta partecipa il Segretario Comunale, che svolge le funzioni attribuitegli dalle leggi dal presente statuto e dai regolamenti.
6. Il Segretario Comunale cura altresì la verbalizzazione delle sedute e sottoscrive i verbali delle stesse unitamente al presidente della seduta.

CAPO III
IL SINDACO

Art. 27
IL SINDACO ORGANO ISTITUZIONALE

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica. Egli entra in carica all'atto della proclamazione e assume la pienezza delle sue funzioni al momento stesso della presentazione del giuramento davanti al consiglio comunale.
2. Il Sindaco rappresenta il comune ed è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al segretario comunale, al direttore generale, se nominato, e ai responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.
3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, provvede alla nomina, alla

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni.

5. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla regione e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.
6. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

ART. 28
ATTRIBUZIONI DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale e legale dell'Ente; può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori o Consiglieri ed è l'Organo responsabile dell'amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:

a) dirige e coordina l'attività politico-amministrativa del Comune nonché l'attività della giunta e degli assessori;
b) può sospendere l'adozione di atti specifici concernenti l'attività amministrativa dei singoli assessori per sottoporli all'esame della giunta;
c) impartisce direttive al segretario comunale, direttore generale, se nominato, in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici ed i servizi;
d) ha facoltà di delega;
e) sentito il consiglio comunale, promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;
f) può concludere accordi con soggetti interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale;
g) convoca i comizi per i referendum comunali;
h) adotta ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge;
i) nomina il segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo;
j) può nominare il direttore generale al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato e secondo i criteri e le modalità stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, previa deliberazione della giunta comunale; compete pure il potere di revoca, previa deliberazione della giunta comunale;
k) nomina e revoca i responsabili di servizi e definisce gli incarichi di collaborazione esterna, nel rispetto della legge e del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
l) esercita le funzioni di ufficiale di governo nei casi previsti dalla legge;
m) può incaricare assessori e consiglieri di rappresentare il comune in pubbliche manifestazioni.

ART. 29
ATTRIBUZIONI DI VIGILANZA

1) Il Sindaco:

a) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;
b) promuove direttamente o avvalendosi del segretario comunale o del direttore generale, se nominato, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del comune;
e) compie gli atti conservativi dei diritti del comune;
d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il consiglio comunale;
e) collabora con il Revisore dei Conti del comune per definire le modalità di svolgimento delle sue funzioni nei confronti delle istituzioni;
g) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

ART. 30
ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE

1) Il Sindaco:

a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute;
b) su richiesta può sentire la conferenza dei capigruppo consiliari, secondo la disciplina regolamentare;
e) esercita i poteri di polizia negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal sindaco presiedute, nei limiti previsti dalle leggi;
d) propone argomenti da trattare e dispone con atto formale la convocazione della giunta e la presiede;
e) ha potere di delega generale o parziale delle sue competenze ed attribuzioni ad uno o più assessori e a consiglieri comunali.

Art. 31
VICESINDACO

1. Il Vicesindaco è designato tra gli assessori contestualmente alla nomina della Giunta;
2. Sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo o in caso di sospensione dall'esercizio delle funzioni adottate ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis della legge n. 55/90 e successive modifiche.
3. In mancanza del Vicesindaco esercita le funzioni l'assessore più anziano di età.
4. Se Vice Sindaco è designato un Assessore non Consigliere, la presidenza del Consiglio Comunale sarà assunta dal **Consigliere Anziano**.

Art. 32
MOZIONE DI SFIDUCIA

1. Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla **maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale**.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati al Comune e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Nel computo dei due quinti non deve essere conteggiato il Sindaco. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio ed alla nomina di un commissario ai sensi delle leggi vigenti.
4. Se il Sindaco non procede alla convocazione del Consiglio Comunale nel termine previsto nel precedente comma vi provvede il Prefetto.

Art. 33
DIMISSIONI, IMPEDIMENTO, RIMOZIONE, DECADENZA, SOSPENSIONE O DECESSO DEL SINDACO

1. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco.
2. Sino alle predette elezioni le funzioni di Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.
3. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione in Consiglio. In tal caso si procede allo scioglimento del rispettivo Consiglio Comunale con contestuale nomina di un commissario.
4. Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della Giunta.

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

Art. 34
GIURAMENTO E DISTINTIVO

1. Il Sindaco nella prima seduta consiliare, subito dopo la convalida degli eletti, giura dinanzi al Consiglio Comunale, pronunciando la seguente formula di rito: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana".
2. Distintivo del sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla.

TITOLO III
LA PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

Art. 35
INIZIATIVA POPOLARE

1. Tutti i cittadini, le organizzazioni sindacali e le formazioni sociali possono presentare, nel campo dei servizi sociali, dello sviluppo economico e dell'assetto del territorio proposte di interventi di interesse generale.
2. Essi stessi possono rivolgere, altresì, istanze e petizioni per chiedere provvedimenti o prospettare l'esigenza di comuni necessità.
3. ***L'istanza*** sottoscritta anche da un solo cittadino, consiste in una richiesta generica a provvedere su un oggetto determinato ed è inoltrata in forma scritta al Sindaco che provvede ad esaminala tempestivamente.
4. ***La petizione***, sottoscritta almeno da trenta cittadini, consiste in una richiesta generica a provvedere su un oggetto determinato ed è inoltrata in forma scritta al Sindaco che provvede alla sua tempestiva assegnazione all'organo competente.
5. Il Sindaco provvede a comunicare al primo sottoscrittore della petizione l'organo competente ad esaminarla, la data della sua trattazione entro trenta giorni (massimo sessanta giorni in relazione alla complessità della necessaria istruttoria), trascorsi i quali, ciascun sottoscrittore ha diritto di richiederne l'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta del consiglio.
6. ***La proposta***, sottoscritta da almeno cento cittadini, consiste nella richiesta di deliberazione di un atto giuridico di competenza del Consiglio o della Giunta. Ne sono condizioni di ammissibilità la forma scritta, l'oggetto determinato e tale da poter essere attuato dall'Amministrazione, la redazione in articoli, se ha oggetto una disciplina regolamentare, e la valutazione, anche sommaria, delle spese presunte, che l'intervento richiesto all'Amministrazione Comunale comporta nella fase iniziale e a regime. A tal fine il regolamento riconosce ai proponenti il diritto di avvalersi della collaborazione degli uffici competenti. In ogni caso la giunta, prima di sottoporre a votazione la proposta, deve indicarne la copertura finanziaria.
7. Si applica alla proposta, per quanto compatibile, la disciplina dettata dai precedenti commi 4 e *5.*
8. L'Amministrazione assicura la pubblicità e la comunicazione dell'esito delle istanze, petizioni e proposte. In ogni caso provvederà ad inoltrare ai capigruppo l'elenco di quelle respinte.
9. Le Organizzazioni sindacali e le formazioni sociali possono rivolgere anche interrogazioni scritte al Consiglio ed alla Giunta, a seconda della loro competenza.
10. L'esercizio di istanze petizioni e proposte è ulteriormente disciplinato dal regolamento.
11. Il Comune, nei modi stabiliti dal regolamento, agevola le procedure e fornisce gli strumenti necessari per l'esercizio del diritto di iniziativa, assicurando anche l'assistenza di competenti uffici.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

Art. 36
ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE

1. Il Comune favorisce e valorizza le libere forme associative e promuove la formazione di organismi di partecipazione al fine di consentire l'effettiva possibilità di intervenire in un provvedimento amministrativo e, più in generale, nei vari momenti dell'attività amministrativa.

2. Il Comune può deliberare la consultazione di particolari categorie o settori della comunità locale su provvedimenti sia di loro interesse sia di interesse generale riguardanti i programmi ed i piani. Può, altresì, adottare iniziative autonome al fine di promuovere organi di partecipazione.
3. Tali organismi possono essere costituiti assumendo a base l'interesse diretto nelle professioni, arti, mestieri, e delle relative associazioni formali nonché dei lavoratori e dei datori di lavoro.
4. Gli organismi di partecipazione acquistano valore consultivo su tutte le questioni di rilevante interesse politico, economico e sociale per la comunità.
5. I pareri degli organismi di partecipazione devono essere definiti per iscritto.

Art. 37
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. L'Amministrazione Comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.

Art. 38
LIBERE FORME ASSOCIATIVE

1. Il Comune favorisce e valorizza le libere forme associative e le organizzazioni del volontariato, assicurandone la partecipazione attiva all'esercizio delle proprie funzioni e garantendone l'accesso alle strutture ed ai servizi comunali
2. Il Consiglio Comunale, con Regolamento approvato dalla maggioranza assoluta dei suoi componenti, può istituire le Consulte di Settore per l'esercizio di funzioni consultive e di iniziativa sugli atti di competenza del Consiglio stesso.
3. Il Regolamento determina le modalità attraverso cui associazioni sindacali, organizzazioni, movimenti o comitati di cittadini che ne facciano richiesta possono accedere alle strutture ed ai servizi del Comune ed eventualmente ottenerne la gestione diretta.

Art. 39
ALBO DELLE FORME ASSOCIATIVE

1. Nell'ambito delle finalità istituzionali del civico Ente, viene istituito l'albo delle forme associative legalmente riconosciute o costituite o da costituirsi.
2. Per ottenere l'iscrizione all'Albo, le associazioni e le altre libere forme associative devono presentare copia dello Statuto e comunicare la sede ed il nominativo del legale rappresentante.
3. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

Art. 40
DIRITTI DELLE FORME ASSOCIATIVE

1. Le associazioni e le altre libere forme associative iscritte all'albo saranno consultate, nelle specifiche materie riflettenti le loro finalità o scopi sociali, per mezzo delle consulte comunali di cui all'articolo precedente. Possono inoltre:

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

a) ottenere il patrocinio del Comune per le manifestazioni sportive culturali e altre attività dalle stesse organizzate;
b) accedere, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato ai dati di cui è in possesso l'Amministrazione, ed alle strutture ed ai beni e servizi comunali secondo le modalità previste da regolamenti e convenzioni;

Art. 41
IL REFERENDUM

1. Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei consiglieri componenti, può deliberare l'indizione di referendum consultivi, propositivi o abrogativi della comunità locale interessata a determinati provvedimenti di interesse generale ed in materie di esclusiva competenza locale, salvi i limiti di cui al successivo articolo.
2. È indetto, altresì, referendum su questioni che interessano l'intera comunità locale o nelle materie di cui sopra quando lo richieda ***un quinto degli iscritti nelle liste elettorali*** della popolazione.
3. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.
4. La proposta soggetta a referendum è accolta se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto e se ha ottenuto la maggioranza dei voti validi.
5. Entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, ed in relazione all'esito degli stessi, il Consiglio Comunale è tenuto ad adottare un provvedimento avente per oggetto la proposta sottoposta a referendum. Il provvedimento adottato dal Consiglio Comunale potrà avere contenuto positivo o negativo; in quest'ultimo caso dovrà formare oggetto di formale atto deliberativo, fondato su ampia ed articolata motivazione.
6. Il Regolamento determina le ulteriori modalità attuazione, disciplinando anche il procedimento per la verifica della regolarità e della ammissibilità delle richieste di referendum.

Art. 42
LIMITI AL REFERENDUM

1. Sono escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:
   a) Statuto Comunale;
   b) regolamento del Consiglio Comunale;
   c) piano regolatore generale e strumenti urbanistici attuativi;
   d) atti amministrativi di esecuzione di norme legislative e regolamentari e di esecuzione delle delibere consiliari.
   e) provvedimenti in materia tributaria, tariffaria, assunzione di mutui o emissione di prestiti.
2. Una proposta di referendum che non sia stata accolta non può essere ripresentata prima di un anno.
3. Un referendum non può essere indetto prima siano decorsi almeno dodici mesi dall'attuazione di altro precedente referendum di qualsiasi tipo, nè può svolgersi in coincidenza di elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali.

Art. 43
L'AZIONE POPOLARE

1. Ciascun elettore può far valere, in qualsiasi sede giudiziaria, le azioni e i ricorsi che spettino al Comune.

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

2. Il giudice ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti del Comune. In caso di soccombenza le spese sono a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso, salvo che il Comune, costituendosi in giudizio, abbia aderito alle azioni o ricorsi promossi dall'attore. In tal caso le spese saranno a carico del Comune.
3. Le Associazioni ambientaliste riconosciute con decreto del Ministro dell'Ambiente possono proporre le azioni di risarcimento, di competenza del giudice ordinario in materia di danno ambientale, che spettano al Comune. L'eventuale risarcimento è liquidato in favore dell'Ente e le spese processuali in favore o a carico dell'Associazione.

CAPO II
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Art. 44
DIRITTO DI INTERVENTO NEI PROCEDIMENTI

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo e che dimostri altresì l'effettivo e materiale pregiudizio dell'atto, ha facoltà di intervenirvi con memorie scritte.
2. L'intervento di cui al comma precedente non costituisce vincolo per l'Amministrazione che ha facoltà di decidere, con atto motivato e nella tutela di interessi generali e diffusi, in senso contrario e senza pregiudizio delle eventuali azioni a livello penale, civile ed amministrativo.
3. L'Amministrazione Comunale deve rendere pubblico il nome del funzionario responsabile della procedura, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito ed il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

Art. 45
PROCEDIMENTI A ISTANZA DI PARTE

1. Nel caso di procedimenti a istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal funzionario o dall'amministratore che deve pronunciarsi in merito.
2. Il funzionario o l'amministratore devono sentire l'interessato entro 30 giorni dalla richiesta o nel termine inferiore stabilito dal Regolamento.
3. Ad ogni istanza rivolta a ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data opportuna risposta per iscritto nel termine stabilito dal regolamento, comunque non superiore a sessanta giorni.
4. Nel caso l'atto o provvedimento richiesto possa incidere negativamente su diritti o interessi legittimi di altri soggetti il funzionario responsabile deve dare loro comunicazione della richiesta ricevuta.
5. Tali soggetti possono inviare all'Amministrazione istanze, memorie, proposte o produrre documenti entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Art. 46
PROCEDIMENTI A IMPULSO D'UFFICIO

1. Nel caso di procedimenti a impulso d'Ufficio il funzionario responsabile deve darne comunicazione ai soggetti i quali siano portatori di diritti o interessi legittimi che possano essere pregiudicati dall'adozione dell'atto amministrativo, indicando il termine non minore di 15 giorni, salvo i casi di particolare urgenza individuati nel regolamento, entro il quale gli interessati possono presentare istanze, memorie, proposte o produrre documenti.
2. I soggetti interessati possono altresì, nello stesso termine, chiedere di essere sentiti personalmente dal funzionario responsabile o dall'amministratore che deve pronunciarsi in merito.
3. Qualora per l'elevato numero degli interessati sia particolarmente gravosa la comunicazione personale di cui al comma precedente è consentito sostituirla con la pubblicazione ai sensi dell'art. 51 dello Statuto.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

Art. 47
DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ATTO

1. Nei casi previsti dai due articoli precedenti, e sempre che siano state puntualmente osservate le procedure ivi previste, il contenuto volitivo dell'atto può risultare da un accordo tra il soggetto privato interessato e la Giunta Comunale.
2. In tal caso è necessario che di tale accordo sia dato atto nella premessa e che il contenuto dell'accordo medesimo sia comunque tale da garantire il pubblico interesse e l'imparzialità dell'amministratore

CAPO III
IL DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE AGLI ATTI AMMINISTRATIVI ED ALLE STRUTTURE E SERVIZI

Art. 48
DIRITTO DI ACCESSO

1. Il Comune, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento corretto ed imparziale, riconosce a chiunque vi abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, il diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal relativo regolamento e nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nella Legge del 31/12/1996 n° 675 e successive modifiche e integrazioni.
2. Ai fini del presente articolo è considerato documento amministrativo ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie, del contenuto di atti, anche interni, formati o comunque utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.
3. Il diritto di accesso si esercita anche nei confronti degli enti ed aziende dipendenti. Esso si esercita concretamente mediante esame ed estrazione di copie dei documenti amministrativi, nei modi e coi limiti indicati dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento, previo pagamento del costo di riproduzione, nonché dei diritti di ricerca e di visura e fatte salve le disposizioni in materia di bollo.
4. Il Comune assicura, altresì, con relativo regolamento alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'Ente.

Art. 49
LIMITI AL DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso è escluso per i documenti riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco o dei legali rappresentanti degli enti ed aziende dipendenti, che ne vieti l'esibizione in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza dei terzi, persone, gruppi ed imprese, garantendo comunque agli interessati la visione degli atti relativi ai provvedimenti amministrativi, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere le loro posizioni giuridiche.
2. Il relativo regolamento individua, tra l'altro, le categorie di documenti formati dal Comune o comunque rientranti nelle proprie disponibilità, sottratti all'accesso per le esigenze di cui al comma precedente.

Art. 50
DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, ad esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.
2. La pubblicazione avviene, di norma, mediante affissione in apposito spazio, facilmente accessibile a tutti, situato nell'atrio del palazzo comunale.
3. L'affissione viene curata dal Segretario Comunale che si avvale di un Messo e, su attestazione di quest'ultimo, certifica l'avvenuta pubblicazione.
4. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

5. Le ordinanze, i conferimenti di contributi ad Enti e Associazioni devono essere pubblicizzati mediante affissione.
6. Inoltre, per gli atti più importanti, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari e ogni altro mezzo necessario a darne opportuna divulgazione.
7. Il diritto è esteso, in generale, a tutte le informazioni di cui l'amministrazione comunale è in possesso, ivi compresa la consultazione delle leggi, delle raccolte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del Bollettino Ufficiale delle Regione e dei Regolamenti Comunali.

CAPO IV
IL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE

Art. 51
ISTITUZIONE E FINALITÀ

1. L'articolo 2, comma 186, lettera a), della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, come modificata dal D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con modificazioni dalla L. 26 marzo 2010, n. 42, dispone la soppressione della figura del difensore civico comunale di cui all'articolo 11 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Le funzioni del difensore civico comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al difensore civico della provincia nel cui territorio rientra il relativo comune. In tale caso il difensore civico provinciale assume la denominazione di "difensore civico territoriale" ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini [2].

Art. 52
ELEZIONE, DURATA, REQUISITI
Articolo abrogato[3]

Art. 53
INELEGGIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ, DECADENZA
Articolo abrogato[4]

Art. 54
REVOCA
Articolo abrogato[5]

Art. 55
PREROGATIVE

Articolo abrogato[6]

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

[2] Articolo modificato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025
[3] Articolo abrogato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025
[4] Articolo abrogato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025
[5] Articolo abrogato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025
[6] Articolo abrogato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025

Art. 56
MODALITÀ D'INTERVENTO
Articolo abrogato[7]

Art. 57
RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE
Articolo abrogato[8]

Art. 58
UFFICIO
Articolo abrogato[9]

Art. 59
TRATTAMENTO ECONOMICO
Articolo abrogato[10]

TITOLO IV
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

CAPO I

Art. 60
ALBO PRETORIO ONLINE

1. Ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18 giugno 2024, n. 69, è istituito l'Albo Pretorio on line, che consiste nella parte dello spazio "web" del sito istituzionale di questo Comune riservato esclusivamente alla pubblicazione degli atti, per i quali disposizioni di legge e di regolamento prevedono l'obbligo di pubblicazione, avente effetto di pubblicità legale.
2. L'Albo Pretorio on line è allocato nella prima pagina di apertura (c.d. "home page") del predetto sito informatico con apposito collegamento (c.d. "link") denominato "Albo Pretorio", in un'apposita sezione separata e distinta dalla sezione "Amministrazione Trasparente" prevista per gli adempimenti in materia di trasparenza ed accesso civico di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.
3. La pubblicazione di atti all'Albo Pretorio on-line è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale degli stessi, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolva (pubblicità, notizia, costitutiva, integrativa dell'efficacia, ecc.).
4. Tutti i documenti per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione conseguono la pubblicità legale soltanto con la loro pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Ente [11].

Art. 61

[7] Articolo abrogato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025
[8] Articolo abrogato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025
[9] Articolo abrogato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025
[10] Articolo abrogato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025
[11] Articolo modificato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

1. I1 Comune informa la propria attività, amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.
2. Gli organi istituzionali del Comune e i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.
3. Il Comune, per lo svolgimento delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua le forme di partecipazione previste dal presente statuto, nonché forme di cooperazione con altri comuni e con la provincia.

Art. 62
STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE
(*Art. 1 – comma 4 – Legge 27 Luglio 2000 n° 212*)

1. In relazione al disposto dell'art. 2 della Legge 27 luglio 2000, n° 212, nei regolamenti comunali aventi natura tributaria, negli atti di accertamento nonché in qualsiasi atto istruttorio notificato ai contribuenti, il richiamo di qualsiasi norma legislativa o regolamentare dovrà essere integrato dal contenuto, anche sintetico, o sotto forma di allegato, della disposizione alla quale si intende fare rinvio.
2. Tutti gli atti normativi e la relativa modulistica applicativa, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto, dovranno essere aggiornati o integrati introducendo, nel rispetto dei principi dettati dalla Legge 27 luglio 2000. n° 212, le necessarie modifiche con particolare riferimento :

a) All'informazione del contribuente (art. 5);
b) Alla conoscenza degli atti e semplificazione (art. 6);
c) Alla chiarezza e motivazione degli atti (art. 7);
d) Alla remissione dei termini (art. 9);
e) Alla tutela dell'affidamento e della buona fede – agli errori del contribuente (art. 10);
f) All'interpello del contribuente (artt. 11 e 19);

TITOLO V
SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

CAPO I
COMPETENZE DEI COMUNI

Art. 63
SERVIZI COMUNALI

1. Il Comune provvede nelle forme stabilite dalla Legge alla gestione dei servizi pubblici che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo della Comunità.
2. Spetta al Consiglio Comunale, in relazione a nuove necessità, individuare servizi pubblici da attivare e stabilire le modalità per la loro gestione nonché sopprimere i servizi in atto o modificare le forme di gestione.

CAPO II
GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

Art. 64
I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

1. Il Comune provvede alla gestione dei servizi pubblici di propria competenza, che abbiano per oggetto anche la produzione di beni e di attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della collettività locale, con criteri di economicità, razionalità, trasparenza, tenendo conto anche della natura imprenditoriale ed economica dei servizi stessi.
2. A tal fine ricorre alle forme di gestione che, in relazione alla natura propria del servizio ed ai fini che con le stesse si intendono perseguire, risultino, di volta in volta più convenienti sotto il profilo organizzativo, economico e tecnico anche in relazione agli aspetti patrimoniali del Comune ed al mutamento delle esigenze degli utenti del servizio.
3. Spetta al Consiglio Comunale istituire nuovi servizi pubblici in relazione a necessità che si presentino nella comunità e stabilire le modalità per la loro gestione, nonché modificare le forme di gestione in atto [12].

Art. 65
GESTIONE DEI SERVIZI

1. Il Comune può gestire i diversi servizi pubblici comunali nelle forme consentite dalla normativa vigente[13].
2. La scelta della forma ottimale di gestione dei diversi servizi pubblici viene effettuata dal Consiglio Comunale previa valutazione comparativa fra le diverse forme previste, in modo da realizzare il principio della migliore funzionalità, efficienza, economicità e rispondenza all'interesse pubblico, nonché la ricerca della dimensione ottimale in rapporto anche all'ambito territoriale, facendo ricorso, quando opportuno, a forme di cooperazione e associazione tra altri enti locali[14].

Art. 66
GESTIONE IN ECONOMIA

1. I servizi che per le loro modeste dimensioni o per le loro caratteristiche non rendono opportuna la costituzione di una istituzione, di una Azienda Speciale anche consortile o di una società di capitale costituita o partecipata dal Comune, sono gestiti in economia secondo le disposizioni stabilite da apposito Regolamento.

Art. 67
LE AZIENDE SPECIALI

1. La gestione dei servizi pubblici comunali che hanno consistente rilevanza economica ed imprenditoriale può essere effettuata a mezzo di aziende speciali anche consortili, con deliberazione del Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
2. Le Aziende speciali sono enti strumentali del Comune, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio statuto, approvato dal Consiglio Comunale con la maggioranza di cui al comma precedente.
3. Sono organi dell'azienda il Consiglio d'amministrazione, il Presidente ed il Direttore.
4. Il Presidente e il Consiglio di amministrazione sono nominati dal Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale. Sono incompatibili con le cariche predette gli Assessori, i Consiglieri comunali e circoscrizionali ed i Revisori dei conti del Comune. Non sono inoltre designabili alle cariche suddette i dipendenti del Comune o di altre aziende speciali esistenti nel Comune.
5. Il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione sono scelti tra coloro che sono forniti di specifica competenza tecnica e capacità imprenditoriale, da comprovarsi con apposito curriculum e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6 del T.U.E.L. n. 267/2000.
6. Il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione decadono con lo scioglimento

[12] Articolo modificato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025
[13] Articolo modificato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025
[14] Articolo modificato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

del Consiglio Comunale e restano in carica per l'ordinaria amministrazione, sino alla nomina dei nuovi amministratori. Possono essere rieletti per non più di una volta.

7. Il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione che per qualsiasi causa cessino dalla carica nel corso del loro mandato, vengono sostituiti dal Sindaco con le stesse modalità del comma 4 del presente articolo. I nuovi designati esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo di tempo in cui sarebbero rimasti in carica i loro predecessori.
8. Il Sindaco può disporre la revoca dalla carica del Presidente, dell'intero Consiglio di amministrazione e di singoli membri del Consiglio, dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale.
9. Il Direttore è l'organo al quale compete la responsabilità gestionale dell'azienda.
10. L'ordinamento e il funzionamento delle Aziende speciali sono disciplinate, nell'ambito della legge, dal proprio statuto e dai regolamenti. Le aziende informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, hanno l'obbligo del pareggio del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.
11. Il Comune conferisce il capitale di dotazione il Consiglio Comunale ne determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura di eventuali costi sociali.
12. Gli Statuti delle aziende speciali prevedono un apposito organo di revisori dei conti e forme autonome di verifica della gestione e, per quelle di maggior consistenza economica, di certificazione del bilancio.

Art. 68
LE ISTITUZIONI

1. Per l'esercizio di servizi sociali, culturali ed educativi, senza rilevanza imprenditoriale, il Consiglio Comunale può costituire Istituzioni, organismi strumentali del Comune, dotati di sola autonomia gestionale.
2. Sono organi delle istituzioni il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Direttore. Il numero dei componenti è stabilito dal Regolamento.
3. Per la nomina e la revoca del Presidente e del Consiglio di amministrazione si applicano le norme di cui all'art. 67 del presente Statuto in quanto applicabili.
4. Il Direttore è l'organo al quale compete la responsabilità gestionale dell'istituzione. Viene nominato dal Sindaco a tempo determinato e può essere confermato con formale provvedimento. La responsabilità della direzione può essere ricoperta da personale dipendente dall'Amministrazione Comunale nonché tramite contratto a tempo determinato di diritto pubblico o privato.
5. L'ordinamento ed il funzionamento delle istituzioni è stabilito dal presente Statuto e dai Regolamenti comunali. Le istituzioni informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza, ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria, assicurato attraverso l'equilibrio tra costi e ricavi, compresi i trasferimenti.
6. Il Consiglio Comunale stabilisce i mezzi finanziari e le strutture assegnate alle istituzioni, ne determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.
7. Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni.
8. La costituzione di tali organismi è disposta con deliberazione del Consiglio Comunale che approva il Regolamento di gestione a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Art. 69
LE SOCIETÀ DI CAPITALE

1. Per l'esercizio di servizi pubblici e per la realizzazione delle opere necessarie al corretto svolgimento del servizio, per la realizzazione di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico che non rientrino nelle competenze istituzionali di altri Enti, nonché per la

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

promozione di attività dirette allo sviluppo produttivo integrato ed occupazionale del territorio Comunale e dei comuni limitrofi anche nel quadro delle risorse rivenienti dai fondi regionali comunitari e strutturali, il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, può promuovere o aderire alla costituzione di Società di capitale regolata dal Codice Civile secondo quanto previsto dalla legge.

2. La deliberazione deve essere adeguatamente e congruamente motivata in relazione agli obiettivi di interesse pubblico perseguiti ed ai vantaggi di economicità ed efficienza del servizio conseguente alla sua gestione mediante società di capitale nonché all'opportunità di farvi partecipare altri soggetti, avuto riguardo della natura del servizio stesso.
3. Alla scelta dei soci privati e all'eventuale collocazione dei titoli azionari sul mercato dovrà provvedersi con procedura di evidenza pubblica.
4. La convenienza della soluzione prescelta deve essere dimostrata da:
   - apposita relazione tecnica, nella quale siano evidenziati i correnti vantaggi che derivano agli interessi pubblici da tale forma di gestione, che possono anche trascendere il piano economico e riguardare l'efficienza e l'aggiornamento tecnico del servizio;
   - da uno studio tecnico, organizzativo e finanziario nel quale siano individuate analiticamente le risorse finanziarie necessarie per la gestione del servizio o la realizzazione dell'opera che costituisce l'oggetto dell'attività della società partecipata.
5. L'atto costitutivo delle società deve prevedere l'obbligo dell'Ente pubblico di nominare uno o più amministratori e sindaci, ai sensi delle norme di cui all'art. 68 del presente Statuto in quanto applicabili.
6. Nel caso in cui la Società preveda la prevalenza del capitale pubblico locale essa è realizzata mediante l'attribuzione della maggioranza delle azioni o delle quote al Comune e, ove i servizi da gestire abbiano interesse pluri-Comunale, agli altri Comuni che fruiscono degli stessi nonché, ove questa vi abbia interesse, alla Provincia. Gli Enti predetti possono costituire, in tutto o in parte, le quote relative alla loro partecipazione, mediante conferimento di beni, impianti ed altre dotazioni destinate a servizi affidati alla Società. Nel Consiglio di amministrazione e nel Collegio sindacale deve essere garantita la rappresentanza del capitale pubblico. L'atto costitutivo e lo Statuto della società possono prevedere la facoltà del Sindaco di nominare i rappresentanti dell'ente.

Art. 70
LA CONCESSIONE A TERZI

1. Il Consiglio Comunale, quando sussistono ragioni tecniche, economiche e di utilità sociale, può affidare la gestione di servizi pubblici in concessione a terzi. La delibera di concessione a terzi è adottata dal Consiglio Comunale, previa adeguata motivazione circa l'esistenza dei presupposti di cui al primo capoverso, con la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
2. Il conferimento della concessione di servizi avviene, provvedendo alla scelta del contraente attraverso procedure di evidenza pubblica stabilite dal Consiglio Comunale, in conformità a quanto previsto dalla normativa di settore e dal Regolamento, con criteri che assicurino la partecipazione alla stessa di una pluralità di soggetti dotati di comprovanti requisiti di professionalità e correttezza, tale da garantire il conseguimento delle condizioni più favorevoli per l'Ente.

CAPO III
FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA ENTI

Art. 71
CONVENZIONI

3. Il Consiglio Comunale, anche su proposta della Giunta, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, può deliberare, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni e con la Provincia, per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

4. Le convenzioni devono specificare i fini, attraverso la precisazione delle specifiche funzioni e servizi oggetto delle stesse, la loro durata, le forme e la periodicità delle consultazioni fra gli enti contraenti, i rapporti finanziari fra loro intercorrenti, i reciproci obblighi e garanzie.
5. Nella convenzione gli enti contraenti possono concordare che uno di essi assuma il coordinamento organizzativo ed amministrativo della gestione ed istituire uffici comuni che operino con personale distaccato dagli enti partecipanti ed al quali può essere conferita delega di funzioni pubbliche in luogo degli stessi enti partecipanti all'accordo.
6. La convenzione deve regolare i conferimenti iniziali di capitali e beni di dotazione nonché le modalità per il loro riparto fra gli enti partecipanti alla sua scadenza.

Art. 72
CONSORZI

1. Per la gestione associata di uno o più servizi il Consiglio Comunale può deliberare, nel rispetto delle nonne stabilite dalla legge, la costituzione di un Consorzio con altri Comuni e, ove interessati, con altri enti pubblici, approvando, a maggioranza assoluta dei componenti:
   a) la convenzione che stabilisce i fini e la durata del Consorzio, i rapporti finanziari e gli obblighi e le garanzie fra gli Enti consorziati;
   b) lo Statuto del Consorzio.
2. Il Sindaco o un suo delegato rappresenta il Comune nell'Assemblea del Consorzio.
3. Il Consorzio è soggetto alle norme relative al controllo degli atti stabilite dalla legge per i Comuni.

Art. 73
ACCORDI DI PROGRAMMA

1. Per la definizione ed attuazione di opere, interventi e programmi d'intervento che richiedono, per la loro realizzazione l'azione integrata e coordinata del Comune e di altre amministrazioni e soggetti pubblici, il Sindaco, ove l'opera, l'intervento o il programma d'intervento sia di competenza primaria o prevalente del Comune, promuove la conclusione di un accordo di programma, nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 74
UNIONE DEI COMUNI

1. Il Comune di Castri di Lecce può far parte di **UNIONI DI COMUNI** che devono essere costituite, di norma, tra Comuni contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza.
2. L'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione sono approvati dal Consiglio Comunale con le procedure e la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie.

TITOLO VI
ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

CAPO I
ORGANIZZAZIONE UFFICI E PERSONALE

Art. 75
PRINCIPI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

1. L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
   a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
   b) l'analisi e l'individuazione della produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

Art. 76
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta e la funzione di gestione amministrativa attribuita al Direttore Generale ove nominato e ai responsabili degli uffici e dei servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguandone costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti e verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Art. 77
REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1. Il Comune attraverso il Regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli Uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra Uffici e Servizi e tra questi, il Direttore e gli organi amministrativi.
2. I Regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun Settore e di verificarne il conseguimento; al Direttore ed ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art. 78
SEGRETARIO COMUNALE

1. Il Segretario è nominato dal Sindaco dal quale dipende funzionalmente; la sua nomina dura quanto il mandato del Sindaco che lo ha nominato. Egli continua a svolgere le proprie funzioni dopo la cessazione del mandato del Sindaco fino alla riconferma e alla nomina di altro Segretario. La nomina è disposta non prima di sessanta giorni e non oltre i centoventi giorni dalla data d'insediamento del Sindaco neoeletto, decorsi i quali il Segretario è confermato.
2. Il Segretario può essere revocato con motivato provvedimento del Sindaco, previa deliberazione della Giunta, per violazione dei doveri d'ufficio. Il suo stato giuridico e il suo rapporto di lavoro sono disciplinati dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.
3. Il Segretario comunale nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco:
   a) svolge compiti di collaborazione nei confronti dei Sindaco, della Giunta, del Consiglio e dei Responsabili apicali nell'ambito delle attribuzioni affidate a ciascun organo;

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

b) svolge funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli stessi organi in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti;
c) sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili e ne coordina le attività;
d) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
e) roga i contratti del Comune, nei quali l'Ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse del Comune;
f) esercita ogni altra funzione attribuitagli dal presente Statuto, o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
g) svolge funzioni di Direttore Generale, previo conferimento delle stesse da parte del Sindaco, nel caso in cui non fosse stata stipulata con altri comuni convenzione per la nomina dello stesso direttore generale in una persona esterna agli interessati;
h) coordina, di concerto con i Responsabili di settore, l'orario di lavoro dei dipendenti in funzione dell'orario di servizio;
i) propone di concerto con i Responsabili dei settori i provvedimenti per il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità dei vari servizi;
j) acquisisce il deposito delle mozioni di sfiducia al Sindaco e/o alla Giunta e delle dimissioni del Sindaco e degli assessori;
k) studia i problemi di organizzazione, di razionalizzazione, esemplificazione delle procedure, delle nuove tecniche e metodologie di lavoro con formalizzazione di progetti o adozione di disposizioni volte ad assicurare l'osservanza dei criteri di regolarità gestionale speditezza amministrativa ed economica di gestione, con riferimento anche al rapporto costi-benefici;
l) provvede ad ogni altro adempimento previsto dalle leggi, dal presente Statuto e dai regolamenti;
m) sostituisce i Responsabili, con esclusione dei settori tecnico e contabilità, nel caso di vacanza del posto o in assenza o impedimento del titolare in tutti i compiti assegnati dallo Statuto e dai regolamenti.

Art. 79
RESPONSABILITA'

1. Ferma restando la responsabilità disciplinare, civile, penale e amministrativo-contabile, prevista per tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1995, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, i responsabili di settore e il Segretario Comunale, nell'ambito delle rispettive competenze, sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni sottoposte al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale.
2. I Responsabili di settore o chi per loro, sono altresì responsabili dei pareri di regolarità contabile espressi sulle proposte di deliberazione.

Art. 80
DIRETTORE GENERALE
Articolo abrogato[15]

Art. 81
RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
(Art. 107 del T.U. 267/2000)

1. Essendo questo Comune privo di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del T.U. 18/08/2000, n° 267, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), dello stesso T.U., sono attribuite con provvedimento motivato del Sindaco, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.
2. Spettano ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla Legge o dal presente Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico – amministrativo degli Organi di Governo del Comune o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale, di cui rispettivamente agli artt. 97 e 108

[15] Articolo abrogato con D.C.C. n. 30 del 27/10/2025

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

del T.U 18/08/2000, n° 267.

3. Ai Responsabili di Settore sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dal Consiglio Comunale, tra cui in particolare, secondo le modalità stabilite dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:
   a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
   b) le responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
   c) la stipulazione dei contratti;
   d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa, sulla base del piano esecutivo di gestione (P.E.G.);
   e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
   f) provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie.
4. Agli stessi sono attribuiti tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, di abbattimento, riduzione in pristino di competenza comunale, i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale ivi compresi i decreti di occupazione d'urgenza e di esproprio.
5. È pure compito dei Responsabili di Settore:
   a) esprimere pareri di regolarità tecnica o regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
   b) adottare gli atti di determinazione relativi alle materie di competenza del settore assegnato;
   c) predisporre atti e provvedimenti di competenza degli organi istituzionali;
   d) vigilare per l'osservanza dell'orario di lavoro del personale assegnato al settore;
   e) svolgere ogni altro compito assegnato da leggi e regolamenti o delegato dal Sindaco.
6. I Responsabili di Settore possono delegare le funzioni che precedono al personale ad essi sottoposto pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.
7. Ove il Comune si avvalga, secondo i criteri e le modalità fissate dal regolamento, della possibilità di conferire incarichi di alta specializzazione o dell'area direttiva, a tempo determinato e al di fuori della dotazione organica, contestualmente all'incarico, deve essere operato lo scorporo delle funzioni di cui, eventualmente, sono titolari i funzionari responsabili delle strutture organizzative interessate.
8. La Giunta Comunale, nei casi di vacanza del posto o per altri gravi motivi, può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato[3].

Art. 82
DIRITTI E DOVERI DEI DIPENDENTI

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e in categorie, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi, e nel rispetto dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è direttamente responsabile verso il Direttore, il Responsabile degli uffici e dei servizi, e l'Amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 83
COLLABORAZIONI ESTERNE

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.
2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, ed i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

Art. 84
CONTROLLI INTERNI

1. L'Amministrazione Comunale sviluppa, con adeguati strumenti e metodi, un sistema di controlli interni, finalizzato a garantire i processi di verifica economica-gestionale, il riscontro della regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa, la completa valutazione delle prestazioni dei responsabili dei servizi, nonché l'analisi valutativa dello stato di attuazione dei piani e dei programmi.
2. La disciplina dei profili strutturali e procedure delle differenti tipologie di controllo e valutazione è definita in relazione ai processi di sviluppo dell'azione amministrativa.
3. L'organizzazione del sistema dei controlli interni dell'Amministrazione Comunale è demandata ad appositi atti a valenza organizzativa.
4. Il controllo strategico è svolto comunque da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico.

Comune di Castrì di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

TITOLO VII
FINANZA E CONTABILITA'

CAPO I

Art. 85
DEMANIO E PATRIMONIO

1. I beni del Comune si distinguono in beni demaniali e beni patrimoniali.
2. I terreni soggetti agli usi civici sono regolati dalle disposizioni delle leggi speciali che regolano la materia.
3. Il Comune adotta un regolamento per la gestione, manutenzione, conservazione ed utilizzazione dei beni comunali.

Art. 86
TRIBUTI COMUNALI

1. Nell'ambito della finanza pubblica, la legge riconosce al Comune autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e/o trasferite.
2. Nell'ambito della legge è riconosciuta, altresì, potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

Art. 87
ENTRATE DEL COMUNE

1. La finanza del Comune è costituita:
   a) da imposte proprie;
   b) addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali o regionali;
   c) da tasse e diritti per servizi pubblici;
   d) da trasferimenti erariali;
   e) da trasferimenti regionali;
   f) da entrate proprie anche di natura patrimoniale;
   g) da risorse per investimenti;
   h) da ulteriori eventuali entrate da prevedersi nel regolamento contabile;
   i) da eventuali specifici contributi per fronteggiare situazioni eccezionali.
2. Le entrate fiscali sono rivolte a finanziare i servizi pubblici necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici essenziali.
3. I trasferimenti erariali devono, invece, essere rivolti a garantire i servizi locali indispensabili.

Art. 88
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è disciplinato dalla legge.
2. La Giunta propone al Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'anno successivo.
3. Il bilancio è corredato da una relazione revisionale programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione Puglia.
4. Il bilancio e gli allegati sono redatti in modo da consentire la lettura per programmi, servizi e interventi.
5. Il Consiglio Comunale, entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno, salvo diverso differimento del termine disposto dal D.M., delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
6. Con apposito regolamento il Consiglio Comunale disciplina le norme relative alla contabilità generale.
7. I Responsabili dei settori nell'ambito delle attribuzioni ad essi demandate dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti, adottano con proprie determinazioni atti d'impegno nei

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

limiti del budget assegnato con il piano esecutivo di gestione e/o con il piano delle risorse. Tali provvedimenti sono trasmessi, secondo modalità e procedure previste dal regolamento di contabilità e/o dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione dei visti di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

8. Su ogni proposta di deliberazione sia da sottoporre alla Giunta sia al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, è espresso il parere di regolarità tecnica da parte del servizio interessato, e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile. Detti pareri sono obbligatori e, costituendo elemento essenziale del procedimento, vanno inseriti nella deliberazione.

Art. 89
Mancata approvazione del Bilancio nei termini.
Mancata adozione misure a salvaguardia degli equilibri di Bilancio.
COMMISSARIAMENTO

1. Qualora nei termini fissati dal Decreto Legislativo 267/2000 non sia stato predisposto dalla Giunta lo schema del bilancio di previsione e, comunque, il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema predetto, predisposto dalla giunta, si procede al commissariamento, come segue.
2. Il Segretario Comunale attesta con propria nota, da comunicare al Sindaco, che sono trascorsi i termini di cui sopra e occorre procedere al commissariamento.
3. Il Sindaco, ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma, convoca entro 48 ore lavorative la Giunta Comunale, per nominare il Commissario per la predisposizione dello schema e per l'approvazione del bilancio, nell'ipotesi di cui all'articolo 141, comma 2, del decreto legislativo 267/2000, scegliendolo tra il difensore civico comunale, il difensore civico provinciale, segretari comunali o dirigenti o funzionari amministrativi in quiescenza, avvocati o commercialisti di comprovata competenza in campo amministrativo e degli enti locali in particolare, revisori dei conti che abbiano svolto almeno un incarico triennale completo presso enti locali, docenti universitari delle materie del diritto amministrativo o degli enti locali, segretari provinciali o dirigenti amministrativi di amministrazioni pubbliche non comunali di comprovata esperienza e competenza nel diritto amministrativo e degli enti locali. Qualora l'incarico sia conferito a dipendenti di amministrazioni pubbliche, se remunerato, si applicano le disposizioni in materia di autorizzazione allo svolgimento di incarichi di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001, salvo modifiche ed integrazioni, e ai contratti collettivi di lavoro.
4. Qualora il Sindaco non provveda a convocare la Giunta nei termini di cui sopra, o la Giunta non provveda a nominare il Commissario, il Segretario Comunale informa dell'accaduto il Prefetto, perché provveda a nominare il Commissario.
5. Il Commissario, nel caso che la Giunta non abbia formulato lo schema di bilancio di previsione nei termini, lo predispone d'ufficio entro dieci giorni dalla nomina.
6. Una volta adottato lo schema di bilancio, il Commissario nei successivi cinque giorni invia a ciascun consigliere, con lettera notificata in forma amministrativa, l'avviso di convocazione della seduta, con l'avvertenza che i consiglieri possono accedere alla documentazione depositata presso la segreteria, assegnando un termine non superiore a 20 giorni per l'approvazione del Bilancio.
7. Qualora il Consiglio non approvi il bilancio entro il termine assegnato dal Commissario questo provvede direttamente entro le successive 48 ore lavorative ad approvare il Bilancio medesimo, informando contestualmente dell'avvenuto il Prefetto, perché avvii la procedura di scioglimento del Consiglio, ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.
8. Per la mancata adozione, da parte dell'Ente, delle misure a salvaguardia degli equilibri di Bilancio (art. 193 del D. Lgs. 267/2000) si applica la procedura dei precedenti commi.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

Art. 90
CONTO CONSUNTIVO

1. La Giunta propone al Consiglio il conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno precedente.
2. I risultati di gestione devono essere rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio.
3. Al conto consuntivo è allegata una relazione illustrativa della Giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.
4. Al conto consuntivo è allegata altresì la relazione del Revisore che attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione.
5. Il Consiglio Comunale entro il trenta giugno delibera il conto consuntivo.

Art. 91
IL REVISORE DEI CONTI

1. Il Consiglio Comunale elegge, con voto limitato a due componenti, il Revisore dei Conti.
2. Il Revisore dei Conti deve essere scelto :
   a) tra gli iscritti nel ruolo del Revisore ufficiali dei conti ;
   b) tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;
   c) tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.
3. Dura in carica tre anni con inizio dalla data d'insediamento da stabilirsi all'atto della nomina, e non è revocabile, salvo inadempienza, ed è rieleggibile una sola volta.
4. La funzione di revisore dei conti è incompatibile nei riguardi:
   a) parlamentari nazionali ed europei;
   b) consiglieri regionali, provinciali, comunali;
   c) amministratori di aziende speciali, di enti sovvenzionati o controllati dall'Ente o di Unità sanitarie locali;
   d) componenti del Comitato Regionale di Controllo o delle Sezioni Provinciali;
   e) dipendenti della Regione o della Provincia;
   f) i parenti sino al quarto grado, il coniuge e gli affini sino al quarto grado di Sindaco, degli assessori, del segretario e dei funzionari del Comune;
   g) coloro che hanno un rapporto autonomo con il Comune ovvero partecipazioni in società appaltatrici di opere e/o servizi comunali;
   h) coloro che hanno liti pendenti con il Comune;
   i) coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza precisate nell'art. 2399 del Codice Civile.
5. Non possono ricoprire incarichi di Revisori contabili gli amministratori comunali e provinciali che la Corte dei Conti ha riconosciuto responsabili, anche in primo grado, di danni da loro, prodotti, con dolo o colpa, nei cinque anni precedenti il verificarsi del dissesto finanziario di questo o altri comuni o province, quale diretta conseguenza delle azioni od omissioni per le quali gli stessi amministratori sono stati riconosciuti responsabili.
6. Il Revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente.
7. Collabora con il Consiglio nella sua funzione di indirizzo e di controllo.
8. Esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo, in tale relazione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produt- tività ed economicità della gestione.
9. Risponde della verità delle proprie attestazioni ed adempie al proprio dovere con diligenza del mandato, osservando le norme del regolamento di contabilità.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

Art. 92
CONTROLLO ECONOMICO DELLA GESTIONE

1. I Responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati ad eseguire operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal Bilancio, e agli obiettivi fissati dalla Giunta e dal Consiglio.
2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'Assessore competente per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il Revisore.

Art. 93
I CONTRATTI

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
   a) il fine che il contratto intende perseguire;
   b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
   c) le modalità di scelta del contraente, conformi alle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base.
2. Il Comune osserva le procedure previste dalla normativa della Comunità Economica Europea recepita o, comunque, vigente nell'ordinamento giuridico italiano.
3. Le norme per la disciplina dei contratti, lavori e servizi, anche in economia, sono stabilite con apposito regolamento, nel rispetto delle norme statali e regionali vigenti in materia.

TITOLO VIII

MODIFICAZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Art. 94
APPROVAZIONE DELLO STATUTO

1. Lo Statuto è deliberato nella sua interezza normativa dal Consiglio Comunale, con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati.
2. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato se ottiene, per due volte, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
3. Nella predetta ipotesi, il doppio voto favorevole deve essere espresso sul medesimo testo, senza alcuna possibilità di presentazione di ulteriori emendamenti.
4. Nella stessa seduta può avere luogo una sola votazione.

Art. 95
REVISIONE ED ABROGAZIONE DELLO STATUTO

1. La revisione dello Statuto è deliberata dal Consiglio Comunale con le stesse modalità che la legge dispone per l'approvazione.
2. L'iniziativa di revisione non può prevedersi se non è trascorso un anno dall'approvazione dell'ultima revisione o dalla reiezione di un'identica proposta di revisione, fatti salvi gli adeguamenti previsti con l'entrata in vigore di leggi i cui principi costituiscono limite inderogabile ed abrogano le norme statutarie.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

Art. 96
DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, affisso all'albo pretorio dell'Ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.
2. Lo Statuto entra in vigore decorsi giorni trenta dalla sua affissione all'Albo Pretorio del Comune.

Comune di Castri di Lecce Prot. n. 0007348 del 27-11-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

COMUNE DI LIZZANELLO

Estratto Decreto 4 giugno 2025, n. 1

Procedura esproprio relativa all'esecuzione delle "opere di mitigazione del rischio idrogeologico delle aree comprese in prossimità del limite comunale tra Cavallino e Lizzanello".

Autorità espropriante Comune di Lizzanello (LE)

Settore tecnico lavori pubblici

Il Comune di Lizzanello comunica che nell'ambito della procedura di esproprio per pubblica utilità per l'esecuzione delle "opere di mitigazione del rischio idrogeologico delle aree comprese in prossimità del limite comunale tra Cavallino e Lizzanello" è stato adottato Decreto di esproprio del 04.06.2025 n. 1 con il quale è stato disposto e decretato:

Il passaggio del diritto di proprietà al comune di Lizzanello dei terreni di seguito riportati:

ID	COMUNE	FOGLIO	P.LLA	ELENCO INTESTATI
1	Lizzanello	24	34	ROCCO GIOVANNI nato a Galatina il ********** Proprietà ½ ROCCO NICOLA nato a Gorizia (GO) il ********** Proprietà 1/2
2	Lizzanello	24	776 778	CAPONE LORENZO nato a Cavallino (LE) il ********** Proprietà ½ LILLO ANNA RITA nata a Maglie (LE) il ********** Proprietà 1/2
3	Lizzanello	24	552 907	COLUCCIA PIERO nato a Lecce (LE) il ********** Proprietà 1/1
4	Lizzanello	24	29 30	PICCINNO ELVIRA EUGENIA ROSARIA ********** Proprietà 1/2 (affittato a Piccinno Pantaleo) PICCINNO PANTALEO nato a ********** Proprietà 1/2 (coltivatore diretto)
5	Lizzanello	24	779 781	DE PASCALIS BARBARA nata a ********** Proprietà 1/6 DE PASCALIS MARIA nata********** Proprietà 2/6 DE PASCALIS PAOLO ALESSANDRO nato**********Proprietà 1/6 CENERARIO DIEGO nato ********** B506K Proprietà 2/18 CENERARIO GIULIA nata a ********** Proprietà 2/18 CENERARIO LUCA nato a ********** Proprietà 2/18
6	Lizzanello	24	25	DE RICCARDIS FRANCO nato**********Usufrutto 100/100 DE RICCARDIS SASHA VINCENZO nato **********Nuda proprieta' 100/100
7	Lizzanello	24	904 905 906	CONTE CARLO nato ********** Proprietà 13/360 CONTE CARLO FRANCO nato ********** Proprietà 26/360 CONTE EMILIA nata a********** Proprietà 72/360 CONTE FRANCESCO nato ********** Proprietà 13/360 CONTE GIANPIERO nato ********** Proprietà 26/360 CONTE GIUSEPPA nata ********** Proprietà 72/360 CONTE MARIA nata a********** Proprietà 13/360 CONTE MARIA CATERINA nata a********** Proprietà 72/360 DE LUCA CRISTINA nata a********** Proprietà 13/720 DE LUCA PANCRAZIO nato********** Proprietà 13/720 GIOCONDO SANTA LINA nata ********** Proprietà 20/360 LA ROSA ANTONIETTA nata **********Proprietà 20/360

Omissis

Il menzionato decreto di esproprio è accessibile collegandosi alla pagina internet istituzionale del Comune di Lizzanello alla sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.
(Dott. Luigi De Dominicis)

COMUNE DI LIZZANELLO

Estratto Decreto 3 novembre 2025, n. 2

Decreto di rettifica del decreto n. 1 del 4 giugno 2025. Procedura esproprio relativa all'esecuzione delle "opere di mitigazione del rischio idrogeologico delle aree comprese in prossimità del limite comunale tra Cavallino e Lizzanello".

Autorità espropriante Comune di Lizzanello (LE)

Settore tecnico lavori pubblici

Il Comune di Lizzanello comunica che nell'ambito della procedura di esproprio per pubblica utilità per l'esecuzione delle "opere di mitigazione del rischio idrogeologico delle aree comprese in prossimità del limite comunale tra Cavallino e Lizzanello" è stato adottato Decreto n. 2 del 03/11/2025 di rettifica del decreto di esproprio del 04.06.2025 n. 1 con il quale è stato disposto e decretato:

- di rettificare il decreto di esproprio n. 1 del 04/06/2025 nella esatta individuazione catastale della particella 912 del foglio 24 in sostituzione della particella 905 dello stesso foglio 24 del Comune di Lizzanello e nella intestazione della ditta proprietaria dei beni immobili iscritti al Catasto Terreni del Comune di Lizzanello foglio 24, p.lle n. 904, 906 e 912 (parte dell'ex p.lla 905) correttamente individuata come di seguito riportato:

CONTE CARLO nato a ********** Proprietà 13/360
CONTE CARLO FRANCO nato a **********Proprietà 26/360
CONTE EMILIA nata ********** Proprietà 72/360
CONTE FRANCESCO nato a ********** Proprietà 13/360
CONTE GIANPIERO nato a ********** Proprietà 26/360
CONTE MARIA nata a ********** Proprietà 13/360
CONTE MARIA CATERINA nata a ********** Proprietà 72/360
DE LUCA CRISTINA nata a ********** Proprietà 13/720
DE LUCA PANCRAZIO nato a ********** Proprietà 13/720
GIOCONDO SANTA LINA nata a ********** Proprietà 20/360
LA ROSA ANTONIETTA nata a ********** Proprietà 20/360
BIANCO FRANCESCO nato **********– proprietà 1000/10000;
BIANCO BENEDETTA nata **********– proprietà 1000/10000.

- di confermare integralmente il decreto di esproprio n. 1 del 04/06/2025 in ogni altra sua parte;
- di confermare l'acquisizione definitiva a titolo di espropriazione a favore del Comune di Lizzanello (LE), delle aree occorrenti alla realizzazione dell'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico nell'aree di compluvio presso il limite comunale tra Cavallino e Lizzanello e di cui al finanziamento " POR Puglia 2014-2020, ASSE V, Azione 5.1, identificata catastalmente con la particella 912 del foglio 24 di Lizzanello della superficie di mq.154,00:
- di acquisire il suddetto immobile al patrimonio disponibile del Comune di Lizzanello (LE), con riserva di trasferirlo nell'elenco degli immobili indisponibili;

Omissis

Il menzionato decreto di rettifica è accessibile collegandosi alla pagina internet istituzionale del Comune di Lizzanello alla sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.
(Dott. Luigi De Dominicis)

COMUNE DI LIZZANELLO

Estratto Decreto 3 novembre 2025, n. 3

Procedura esproprio relativa all'esecuzione dei lavori di "realizzazione di infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali in Lizzanello".

Autorità espropriante Comune di Lizzanello (LE)

Settore tecnico lavori pubblici

Il Comune di Lizzanello comunica che nell'ambito della procedura di esproprio per pubblica utilità per l'esecuzione dei lavori di "realizzazione di infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali in Lizzanello. - CUP: G26H18000330002". è stato adottato Decreto di esproprio del 03.11.2025 n. 3 con il quale è stato disposto e decretato:

Il passaggio del diritto di proprietà dei terreni della ditta ISPE - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa – identificati nel catasto dei terreni del Comune di Lizzanello come segue:
foglio 26, particella 421 are 81,91
foglio 26, particella 424 are 3,14 per una superficie complessiva di mq.8.505, al Comune di Lizzanello.
Omissis

Il menzionato decreto di esproprio è accessibile collegandosi alla pagina internet istituzionale del Comune di Lizzanello alla sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.
(Dott. Luigi De Dominicis)

COMUNE DI MANDURIA

Estratto Determina 19 novembre 2025, n. 3622

Valutazione di impatto ambientale istanza per l'ampliamento della cava di calcare Archignano" esistente in agro di Manduria alla contrada Archignano. Provvedimento dirigenziale positivo di conclusione del procedimento di V.I.A.

IL RESPONSABILE AREA 4

Premesso:

omissis

DETERMINA

omissis

4. **prendere atto** che le attività previste dal progetto di prosecuzione dell'attività di coltivazione e ripristino nella cava di pietra calcarea denominata "Archignano", localizzata nel Comune di Manduria, di proprietà di Calò Antonio, è censita nel catasto terreni al foglio di mappa 20 particelle 66, 106, 132, 134, al foglio di mappa 31, particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 24, 25, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 40, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 74, 127, 134, 135, 136, 137, 138, 155, 166, 172, 174, 175, 176, 177, 180 e 181, sono nel complesso ambientalmente compatibili;
5. **rilasciare** la compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 13 (Valutazione di impatto ambientale) di cui alla L.R. n. 11/2001 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale) al progetto inerente l'ampliamento della cava di pietra calcarea denominata "Archignano", di cui al punto precedente, presentato dalla ditta Calcestruzzi Calò di Calò Antonio, in qualità di proponente, con le seguenti prescrizioni:

   omissis

7. **dare atto,** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006, che il presente provvedimento di VIA ha l'efficacia temporale per tutta la durata del progetto di anni 26, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione (25 anni), dei procedimenti autorizzatori necessari (1 anno). Decorsa tale efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

   omissis

Il Responsabile dell'Area 4 "Sviluppo del Territorio"
Servizio Urbanistica
f.to Ing. Alessandro Santo Pastore

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto decreto 20 novembre 2025, n. 25249

Costituzione di servitù coattiva di acquedotto ed accessoria di servitù di passaggio per causa di pubblica utilità.

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
F O G G I A
(Autorità Espropriante artt. 3 d.p.r. 327/01 e 9.6 L.R.P. 4/2012)

FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 61. Regione Puglia
D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP J72E18000010002. - CIG 8966585405.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

.....omissis

Attesa la regolarità della procedura fin qui espletata, ai sensi degli artt. 8, 23, 25 e 26, comma 11, Tues e degli artt. 1032 e segg. c.c.

D E C R E T A

Art. 1 - **E' costituita in favore del Demanio Pubblico Dello Stato – Ramo Bonifica (c.f. 97905240582), la servitù coattiva di acquedotto ed accessoria servitù di passaggio** sui terreni interessati dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe ricadenti nel Comune di San Severo, descritti nell'elenco allegato, che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - L'esercizio delle servitù di cui all'art. 1 è regolato, altresì, dalle seguenti disposizioni:

a) Sulla fascia asservita i proprietari potranno eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia e saranno responsabili in ogni modo degli eventuali danni arrecati all'impianto. Al proprietario, inoltre, non spetteranno rimborsi o risarcimenti qualora, per opera del Consorzio, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta fascia o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza del transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali, opere e manufatti e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti.

b) Sulla superficie asservita è fatto assoluto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazioni e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore soprastante le condotte e ne compromettano la stabilità, di aprire canali o fossi, di fare costruzioni, piantagioni arboree o impianti, di stendere fili e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, sia pure a carattere temporaneo, che possa arrecare danno alla condotta, ai manufatti, alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e manutenzione degli impianti, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda o menomare comunque i diritti acquisiti dal Demanio. Eventuali scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombro o deposito di terre o di altro materiale potranno essere eseguiti alla distanza di non meno di mt. 3 dal limite della fascia interessata dalla condotta e, comunque, con l'osservanza delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al Regolamento approvato con R.D. 8 maggio 1904, n. 368.

c) In caso di inosservanza delle norme suddette, il Consorzio ha facoltà di ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese.

d) Eventuali danni arrecati alla condotta, alle apparecchiature e ai manufatti, per opera dei proprietari, saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo e impregiudicato ogni altro diritto ed azione.

e) La fascia asservita resta di proprietà degli aventi diritto a carico dei quali, pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti del Demanio.

f) Ai proprietari ed ai loro aventi causa è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti con l'obbligo di segnalare prontamente al Consorzio eventuali danni agli impianti pubblici per gli opportuni interventi.

g) Ai proprietari ed ai loro aventi causa è fatto obbligo, altresì, di consentire che dalle apparecchiature esistenti sul loro fondo possa essere attinta acqua, anche per mezzo di tubi volanti, da derivare a favore di altri fondi interessati, nel rispetto anche delle norme del c.c. in materia di servitù.

h) Il Consorzio o chi per esso, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere ed agli impianti, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e i mezzi anche meccanici che riterrà necessari al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione, ordinaria e straordinaria.

i) Rimarrà a carico dei proprietari del fondo servente ogni e qualsivoglia risarcimento per i danni derivanti a terzi a causa di impedimento od ostacoli, anche temporanei, frapposti dagli stessi o loro aventi causa al regolare esercizio delle servitù di che trattasi, qualora abbiano compromesso il regolare funzionamento dell'opera.

l) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potranno essere arrecati al di fuori delle fasce di terreno interessate dalle condotte in conseguenza di rotture e del passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati in contraddittorio con il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge.

m) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie e relative all'impianto comprese quelle eventualmente dismesse e non più funzionanti, sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà demaniale. Il Consorzio si riserva, pertanto, la facoltà di sostituirle e rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo il risarcimento dei danni arrecati in occasione di tali lavori al di fuori delle fasce interessate dalle condotte.

n) La servitù di che trattasi è perpetua, ma è facoltà del Consorzio procedere alla sua eliminazione anticipatamente qualora l'impianto non sia più mantenuto in stato di esercizio.

o) Il Consorzio potrà compiere tutti quegli atti ed interventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto irriguo e potrà, pertanto, apportarvi tutte le modifiche di forma e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie o opportune per migliorarne il funzionamento e potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre l'acqua in altri fondi senz'altro obbligo che quello di avvertire il proprietario e di procedere in contraddittorio con lui agli opportuni rilievi. Le variazioni così apportate saranno fatte risultare da apposito atto. L'Ente potrà, altresì, ricorrendone le condizioni di legge, chiedere l'ampliamento della fascia asservita per dare libero passaggio, sia pedonale sia carrabile, ai fondi che, in dipendenza della canalizzazione in superficie e del tracciato della condotta sotterranea, saranno interclusi.

Art. 3 - Il presente decreto sarà registrato e trascritto a norma di legge, notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa

al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il presente decreto è composto da n. 4 pagine e da n. 1 allegato.

IL DIRIGENTE
dott. Domenico Maiorana

(segue elenco stralcio ditte)

n° ord.	Gener. n° Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 18/144 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale pag./dep. €**	**Importo depositato €**	*MEF – RTS dati deposito nr. Naz.le*
1	*1*	RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L	Proprietà 1/1	49	13	01 96	Piazzale	**10,00**	**10,00**	**16,00**	2,25	0,38	**22,50**	**9,75**	**32,25**	**32,25**	
2	2	CIAVARELLA Giuseppe	Propr. 1/1 s.b.	49	201	85 68	Seminativo	175,00	175,00	280,00	1,50	0,25	262,50	113,75			
				49	101	62 97	Seminativo	75,00	75,00	120,00	1,50	0,25	112,50	48,75			
				49	530	62 76	Seminativo	80,00	80,00	128,00	1,50	0,25	120,00	52,00			
				49	103	63 57	Seminativo	20,00	20,00	32,00	1,50	0,25	30,00	13,00			
				"	"	"	Seminativo	45,00	45,00	72,00	1,50	0,25	67,50	29,25			
				49	98	63 07	Seminativo	275,00	275,00	880,00	1,50	0,25	412,50	288,75			
				"	"	"	Seminativo	70,00	70,00	112,00	1,50	0,25	105,00	45,50			
				49	528	31 07	Seminativo	35,00	35,00	56,00	1,50	0,25	52,50	22,75			
				49	100	62 97	Seminativo	75,00	75,00	120,00	1,50	0,25	112,50	48,75			
				49	97	63 07	Seminativo	275,00	275,00	48,00	1,50	0,25	412,50	80,75			
								1125,00	**1125,00**	**1.848,00**			**1.687,50**	**743,25**	**2.430,75**		
3	*5*	MONTAGANO Vincenzo	Propr. 1000/1000	49	115	4 23 08	Seminativo	**1,50**	**1,50**	**8,00**	1,50	0,25	**2,25**	**2,37**	**4,62**		
4	*6*	CARRAFA Giovanni	Proprietà 1/1	49	119	5 79 85	Seminativo	255,00	255,00	1.360,00	1,50	0,25	382,50	403,75			
				"	"	"	Seminativo	30,00	30,00	160,00	1,50	0,25	45,00	47,50			
				"	"	"	Seminativo	249,00	249,00	664,00	1,50	0,25	373,50	228,25			
				49	140	63 18	Seminativo	28,50	28,50	152,00	1,50	0,25	42,75	45,12			
				49	166	3 70 63	Seminativo	165,00	165,00	-	1,50	0,25	247,50	41,25			
				49	186	1 22 30	Seminativo	3,00	3,00	-	1,50	0,25	4,50	0,75			
				49	132	1 26 27	Seminativo	117,00	117,00	312,00	1,50	0,25	175,50	107,25			
				49	160	63 69	Seminativo	25,50	25,50	-	1,50	0,25	38,25	6,37			
				49	161	63 69	Seminativo	27,00	27,00	-	1,50	0,25	40,50	6,75			
				49	162	31 60	Seminativo	13,50	13,50	-	1,50	0,25	20,25	3,37			
				49	163	31 60	Seminativo	13,50	13,50	-	1,50	0,25	20,25	3,37			
				49	164	31 60	Seminativo	13,50	13,50	-	1,50	0,25	20,25	3,37			
				49	165	31 60	Seminativo	12,00	12,00	-	1,50	0,25	18,00	3,00			
								952,50	**952,50**	**2.648,00**			**1.428,75**	**900,10**	**2.328,85**		
5	*7*	. CURSIO Domenico	Propr. ½ c. b.	49	120	31 47	Seminativo	15,00	15,00	-	1,50	0,25	22,50	3,75			
		. TANCREDI Felicia	Propr. ½ c. b.	49	139	67 17	Seminativo	135,00	135,00	-	1,50	0,25	202,50	33,75			
				"	"	"	Seminativo	30,00	30,00	160,00	1,50	0,25	45,00	47,50			
								180,00	**180,00**	**160,00**			**270,00**	**85,00**	**355,00**		
6	*8*	. LONGO Michelina Anna	Proprietà 2/12	49	104	42 57	Seminativo	55,00	55,00	88,00	1,50	0,25	82,50	35,75			
		. LONGO Pietro	Proprietà 2/12	49	105	63 57	Seminativo	80,00	80,00	128,00	1,50	0,25	120,00	52,00			

n° ord. Gener.	n° Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 18/144 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale pag./dep. €**	Importo depositato €	*MEF – RTS dati deposito nr. Naz.le*
7	9	CIVITAVECCHIA Ciro	Propr. 1000/1000	49	106	31 87	Uliveto	**40,00**	**40,00**	**64,00**	2,44	0,31	**97,50**	**32,50**	**130,00**	130,00	
8	10	. NARDELLA Antonio	Proprietà ½	49	388	29 14	Uliveto	80,00	80,00	128,00	2,44	0,31	195,00	65,00			
		. LA PORTA Anna	Proprietà ½	49	107	98 63	Vigneto	85,00	85,00	136,00	3,12	0,40	265,20	88,40			
				49	108	63 02	Vigneto	80,00	80,00	128,00	3,12	0,40	249,60	83,20			
								245,00	**245,00**	**392,00**			**709,80**	**236,60**	**946,40**		
9	10 bis	NARDELLA Sebastiano Pio	Propr. 1/1 b.p.	49	109	62 97	Vigneto	90,00	90,00	144,00	3,12	0,40	280,80	93,60			
				"	"	"	Uliveto	15,00	15,00	80,00	2,44	0,31	36,56	29,68			
								105,00	**105,00**	**224,00**			**317,36**	**123,28**	**440,64**		
10	11	SASSANO Matteo	Propr. 1000/1000	49	110	83 97	Uliveto	115,00	115,00	184,00	2,44	0,31	280,31	93,43			
				"	"	"	Uliveto	34,50	34,50	184,00	2,44	0,31	84,09	68,28			
								149,50	**149,50**	**368,00**			**364,40**	**161,71**	**526,11**		
11	12	. LA PORTA Leonardo	Propr. ½ c. b.	49	111	31 47	Seminativo	45,00	45,00	72,00	1,50	0,25	67,50	29,25			
		. BONFITTO Maria Maddalena	Propr. ½ c. b.	"	"	"	Seminativo	139,50	139,50	744,00	1,50	0,25	209,25	220,87			
				49	389	66 17	Seminativo	15,00	15,00	-	1,50	0,25	22,50	3,75			
								199,50	**199,50**	**816,00**			**299,25**	**253,87**	**553,12**	553,12	
12	13	DRAISCI Gaetano	Proprietà 1/1	49	112	41 97	Uliveto	60,00	60,00	96,00	2,44	0,31	146,25	48,75			
				"	"	"	Uliveto	112,50	112,50	-	2,44	0,31	274,21	35,15			
				49	113	1 26 37	Uliveto	50,00	50,00	80,00	2,44	0,31	121,87	40,62			
					"	"	Vigneto	140,00	140,00	224,00	3,12	0,40	436,80	145,60			
				49	114	52 67	Vigneto	80,00	80,00	128,00	3,12	0,40	249,60	83,20			
				49	63	71 20	Vigneto	90,00	90,00	144,00	3,12	0,40	280,80	93,60			
								532,50	**532,50**	**672,00**			**1.509,53**	**446,92**	**1.956,45**		
13	14	. GAMBARDELLA Benedetta Maria	Proprietà ½	49	75	4 03 20	Seminativo	200,00	200,00	320,00	1,50	0,25	300,00	130,00			
		. GAMBARDELLA Livia Rachele	Proprietà ½	49	77	45 60	Seminativo	220,00	220,00	352,00	1,50	0,25	330,00	143,00			
		. GAMBARDELLA Alfonso	Usufrutto	49	284	16 26	Seminativo	15,00	15,00	24,00	1,50	0,25	22,50	9,75			
				49	290	26 56	Seminativo	70,00	70,00	112,00	1,50	0,25	105,00	45,50			
				49	213	20 85	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,25	4,50	2,75			
								508,00	**508,00**	**816,00**			**762,00**	**331,00**	**1.093,00**		
14	15	. DRAISCI Gaetano	Proprietà 7/10	49	72	86 78	Seminativo	225,00	225,00	360,00	1,50	0,25	337,50	146,25			
		. DRAISCI Rosa	Proprietà 3/10	49	214	50 00	Seminativo	125,00	125,00	200,00	1,50	0,25	187,50	81,25			
				49	70	56 40	Seminativo	140,00	140,00	224,00	1,50	0,25	210,00	91,00			
				"	"	"	Seminativo	120,00	120,00	320,00	1,50	0,25	180,00	110,00			
				49	279	03 45	Seminativo	51,00	51,00	136,00	1,50	0,25	76,50	46,75			
								661,00	**661,00**	**1.240,00**			**991,50**	**475,25**	**1.466,75**		
15	17	CIAVARELLA Antonio	Proprietà 1/1	49	358	31 58	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	2,44	0,31	**73,12**	**34,37**	**107,49**		
16	18	. TENACE Anna	Proprietà 1/3	49	441	30 36	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	2,44	0,31	**73,12**	**34,37**	**107,49**		
		. TENACE Emanuela	Proprietà 1/3														
		. TENACE Angela	Proprietà 1/3														
17	19	. CIAVARELLA Eleonora	Propr. ½ c.b.	49	470	67 27	Uliveto	**96,00**	**96,00**	**256,00**	2,44	0,31	**234,00**	**110,00**	**344,00**		
		. AUCELLO Cosimo	Propr. ½ c.b.														
18	20	TANTARO Giuseppe	Proprietà 1/1	49	433	24 81	Uliveto	**45,00**	**45,00**	**120,00**	2,44	0,31	**109,68**	**51,56**	**161,24**		
19	22	. TANTARO Leonardo	Proprietà ½	49	435	31 18	Uliveto	13,50	13,50	72,00	2,44	0,31	32,90	26,71			
		. NARDELLA Anna	Proprietà ½	49	143	31 55	Uliveto	15,00	15,00	80,00	2,44	0,31	36,56	29,68			
								28,50	**28,50**	**152,00**			**69,46**	**56,39**	**125,85**		

n° ord. Gener.	n° Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 18/144 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale pag./dep. €	Importo depositato €	MEF – RTS dati deposito nr. Naz.le
20	23	. BUX Pasquale	Proprieta` 1/2	49	141	1 26 00	Uliveto	**60,00**	**60,00**	**320,00**	2,44	0,31	**146,25**	**118,75**	**265,00**	265,00	
		. SARACINO Rosa	Proprieta` 1/2														
21	24	DI IORIO Angela	Propr. 1/1 b. p.	49	591	41 54	Uliveto	**19,50**	**19,50**	**104,00**	2,44	0,31	**47,53**	**38,59**	**86,12**		
22	25	. MARTINO Antonio	Propr. ½ c. b.	49	451	31 10	Uliveto	**13,50**	**13,50**	**72,00**	2,44	0,31	**32,90**	**26,71**	**59,61**		
		. SARACINO Caterina	Propr. ½ c. b.														
23	26	. MARTINO Giuseppe	Proprieta` 4/6	49	447	44 93	Uliveto	13,50	13,50	72,00	2,44	0,31	32,90	26,71			
		. MARTINO Carolina	Proprieta` 1/6	49	175	12 50	Uliveto	15,00	15,00	80,00	2,44	0,31	36,56	29,68			
		. MARTINO Ornella	Proprieta` 1/6					**28,50**	**28,50**	**152,00**			**69,46**	**56,39**	**125,85**		
24	27	TENACE Michelina	Propr. 1/1 c.b.	49	176	30 60	Uliveto	15,00	15,00	80,00	2,44	0,31	36,56	29,68			
				49	177	30 60	Uliveto	15,00	15,00	80,00	2,44	0,31	36,56	29,68			
								30,00	**30,00**	**160,00**			**73,12**	**59,36**	**132,48**		
25	27 bis	. TOTTA Luigi	Propr. ½ c. b.	49	465	59 56	Uliveto	**28,50**	**28,50**	**152,00**	2,44	0,31	**69,46**	**56,40**	**125,86**		
		. TORRE Maria	Propr. ½ c. b.														
26	28	COCO Domenico	Propr. 1/1 c. b.	49	597	61 14	Uliveto	**28,50**	**28,50**	**152,00**	2,44	0,31	**69,46**	**56,40**	**125,86**		
27	29	. PAPAGNO Giuseppe	Propr. ½ c. b.	49	180	61 28	Uliveto	**1,50**	**1,50**	**8,00**	2,44	0,31	**3,65**	**2,96**	**6,61**		
		. RADATTI Leonarda	Propr. ½ c. b.														
28	30	ORLANDO Francesco	Propr. 1000/1000	49	319	11 00	Seminativo	12,50	12,50	20,00	1,50	0,25	18,75	8,12			
				"	"	"	Seminativo	30,00	30,00	-	1,50	0,25	45,00	7,50			
				49	303	1 32 20	Seminativo	105,00	105,00	336,00	1,50	0,25	157,50	110,25			
				49	4	5 40 05	Seminativo	252,50	252,50	808,00	1,50	0,25	378,75	265,12			
				49	199	93 00	Seminativo	125,00	125,00	400,00	1,50	0,25	187,50	131,25			
				49	95	7 76 70	Seminativo	462,50	462,50	1.480,00	1,50	0,25	693,75	485,62			
								987,50	**987,50**	**3.044,00**			**1.481,25**	**1.007,86**	**2.489,11**		
29	31	PLACENTINO Alberto	Propr. 1000/1000	49	362	2 49 90	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,25	4,50	2,75			
				49	365	2 49 34	Seminativo	93,00	93,00	248,00	1,50	0,25	139,50	85,25			
				49	366	2 49 21	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,25	4,50	2,75			
								99,00	**99,00**	**264,00**			**148,50**	**90,75**	**239,25**		
	N.B	*Ditta concordataria ma non quietanzante per le p.lle 320, 326, 317, 322 e 459 f° 49.*		49	320	03 74	Seminativo	52,50	52,50	-	1,50	0,25	78,75	13,12			
				49	326	45 95	Seminativo	52,50	52,50	280,00	1,50	0,25	78,75	83,12			
				"	"	"	"	75,00	75,00	-	1,50	0,25	112,50	18,75			
				49	317	1 47 80	Seminativo	252,50	252,50	-	1,50	0,25	378,75	63,12			
				49	322	2 24 00	Seminativo	462,50	462,50	-	1,50	0,25	693,75	115,62			
				49	459	72 53	Seminativo	125,00	125,00	-	1,50	0,25	187,50	31,25			
								1.020,00	**1.020,00**	**280,00**			**1.530,00**	**324,98**	**1.854,98**	**1.854,98**	
30	32	PLACENTINO Luigi	Propr. 1/1 b. p.	49	341	01 66	Semin.irrig.	22,50	22,50	-	2,25	0,38	50,62	8,43			
				49	342	20 35	Semin.irrig.	22,50	22,50	120,00	2,25	0,38	50,62	53,43			
				49	321	02 08	Semin.irrig.	30,00	30,00	-	2,25	0,38	67,50	11,25			
				49	327	25 54	Semin.irrig.	30,00	30,00	160,00	2,25	0,38	67,50	71,25			
				49	359	2 50 06	Semin.irrig.	105,00	105,00	280,00	2,25	0,38	236,25	144,37			
				49	360	2 50 03	Semin.irrig.	105,00	105,00	280,00	2,25	0,38	236,25	144,37			
				49	323	1 50 92	Semin.irrig.	60,00	60,00	160,00	2,25	0,38	135,00	82,50			
				49	474	44 48	Semin.irrig.	3,00	3,00	8,00	1,50	0,25	4,50	2,75			
				49	363	2 49 30	Semin.irrig.	90,00	90,00	240,00	2,25	0,38	202,50	123,75			
				48	271	1 38 60	Semin.irrig.	237,00	237,00	632,00	2,25	0,38	533,25	325,87			
				48	584	20 00	Semin.irrig.	60,00	60,00	160,00	1,50	0,25	90,00	55,00			
				48	197	4 76 80	Semin.irrig.	57,00	57,00	152,00	2,25	0,38	128,25	78,37			
				48	445	3 06 24	Semin.irrig.	1,50	1,50	8,00	2,25	0,38	3,37	3,56			
				48	446	3 06 26	Semin.irrig.	1,50	1,50	-	2,25	0,38	3,38	0,56			
				48	605	5 15 40	Semin.irrig.	3,00	3,00	8,00	2,25	0,38	6,75	4,12			
								828,00	**828,00**	**2.208,00**			**1.815,74**	**1.109,58**	**2.925,32**		

n° ord. Gener.	n° Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 18/144 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale pag./dep. €	Importo depositato €	MEF – RTS dati deposito nr. Naz.le
31	33	PLACENTINO Nicoletta	Propr. 1/1 b. p.	49	361	2 50 00	Seminativo	**105,00**	**105,00**	**280,00**	1,50	0,25	**157,50**	**96,25**	**253,75**		
32	36	TENACE Marco	Propr. 1/1 b. p.	48	516	6 26 06	Semin.irrig.	250,00	250,00	400,00	2,25	0,38	562,50	243,75			
				"	"	"	"	3,00	3,00	8,00	2,25	0,38	6,75	4,12			
								253,00	**253,00**	**408,00**			**569,25**	**247,87**	**817,12**		
33	37	. PLACENTINO Rachele . PLACENTINO Rachele . RUSSO Mattea	Nuda propr. ½ Proprieta` ½ Usufrutto ½	49	477	2 48 23	Seminativo	**93,00**	**93,00**	**248,00**	1,50	0,25	**139,50**	**85,25**	**224,75**		
34	40	TARDIO Nicola	Proprieta` 1/1 s.b.	48	423	1 50 00	Seminativo	81,00	81,00	216,00	1,50	0,25	121,50	74,25			
				48	422	1 50 00	Seminativo	81,00	81,00	216,00	1,50	0,25	121,50	74,25			
				48	424	1 01 63	Seminativo	90,00	90,00	240,00	1,50	0,25	135,00	82,50			
				48	425	02 47	Seminativo	15,00	15,00	40,00	1,50	0,25	22,50	13,75			
				48	555	24 00	Seminativo	72,00	72,00	192,00	1,50	0,25	108,00	66,00			
								339,00	**339,00**	**904,00**			**508,50**	**310,75**	**819,25**		
35	41	QUATTRO PORTE SOC. AGRIC. SEMPLICE di DI FIORE Vincenzo sede in RIGNANO G.	Propr. per 1/1	48	567	21 69	Seminativo	51,00	51,00	136,00	1,50	0,25	76,50	46,75			
				"	"	"	"	21,00	21,00	56,00	1,50	0,25	31,50	19,25			
				48	283	3 15 80	Seminativo	291,00	291,00	776,00	1,50	0,25	436,50	266,75			
								363,00	**363,00**	**968,00**			**544,50**	**332,75**	**877,25**		
36	45	. IANZANO Lucia . NAPOLITANO Vincenzo	Propr. 13/15 c. b. Proprieta` 2/15	48	195	5 92 70	Seminativo	**3,00**	**3,00**	**8,00**	1,50	0,25	**4,50**	**2,75**	**7,25**	**7,25**	
37	46	NAPOLITANO Matteo	Propr. 1000/1000	48	286	1 10 51	Uliveto	174,00	174,00	464,00	2,44	0,31	424,12	199,37			
				48	553	11 09	Piazzale	36,00	36,00	96,00	2,25	0,38	81,00	49,50			
				48	288	31 06	Uliveto	45,00	45,00	120,00	2,44	0,31	109,68	51,56			
				48	157	15 80	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,25	4,50	2,75			
								258,00	**258,00**	**688,00**			**619,30**	**303,18**	**922,48**		
38	47	. TRICARICO Antonio . TRICARICO Arcangela . TRICARICO Libera Maria	Propr. 1/3 b. p. Propr. 1/3 b. p. Propr. 1/3 b. p.	48	505	1 83 56	Pascolo	**45,00**	**45,00**	**30,00**	0,23	0,04	**10,12**	**2,81**	**12,93**	**12,93**	

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Dichiarazione di inservibilità 5 settembre 2025, prot. n. 60060

"Completamento dell'impianto depurativo e rete idrica e fognante nel capoluogo e nella frazione di Cozze"- p.lle 288-289, Fg.21 del Comune di Mola di Bari

Direzione Industriale
Coordinamento Gestione Territoriale
S.T.O. Bari

- Verificato che il suolo identificato in Catasto al Foglio 21, particelle 288 e 289 del Comune di Mola di Bari (BA) è stato espropriato con il seguente Decreto permanente emesso dal Prefetto di Bari:
  Decreto permanente di esproprio num. 290, rep. 11776, emesso in data 26/04/1991, con Registrazione a Bari al num. 1463 in data 15/05/1991, con Nota di Trascrizione num. Reg. gen. 23211 in data 22/06/1991;
- Posto che l'espropriazione per Pubblica Utilità, fa riferimento al progetto, num. 14/8878, "*COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DEPURATIVO E RETE IDRICA E FOGNANTE NEL CAPOLUOGO E NELLA FRAZIONE DI COZZE*2;
- Accertata la definitiva dismissione dall'esercizio, delle opere gestite ricadenti nelle aree di sedime corrispondenti alle particelle catastali 288 e 289, foglio 21 del Comune di Mola di Bari;
- Visto che le opere del Servizio Idrico Integrato appartengono al Demanio degli Enti pubblici territoriali, ai sensi dell'art. 143 del D.Lg. 152/2006;

Questa Struttura Territoriale Operativa di Acquedotto Pugliese S.p.A, al fine di dare seguito alla declaratoria con l'obiettivo di consentire la definitiva dismissione e restituzione al Demanio Regionale proprietario dell'immobile in oggetto,

DICHIARA

l'inservibilità degli immobili ricadenti nel Comune di Mola di Bari(BA) contraddistinti con le particelle 288 e 289, costituite a seguito di frazionamento delle particelle ex 2 e 3, del Foglio 21 del Comune di Mola di Bari, tanto ai fini della gestione delle opere idriche di competenza di Acquedotto Pugliese S.p.A.

IL DIRIGENTE
Ing. Piervito Lagioia

ANAS S.P.A.

Provvedimento 26 novembre 2025, prot. n. 1032086

Strada Statale 16 "Adriatica" - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra Foggia (km 670+500, allaccio Tangenziale di Foggia) e San Severo (km 651+000, allaccio Tangenziale di San Severo)". PRAT. 8 – Ditta: Del Grosso Matteo. Nulla osta allo svincolo e pagamento indennità di esproprio.

Il RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Autorità espropriante

Visto:

- La procura rep. n. 464/293 del 14/luglio/2025 conferita dall'Amministratore Delegato di ANAS S.p.A.;
- La disposizione di nomina quale Dirigente dell'Ufficio Espropri n. 664410 del 22/11/2019 conferita dall'Amministratore Delegato dell'ANAS;
- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 ex articolo 28;
- La costituzione del deposito definitivo, presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani n° 142612 (n° nazionale) e n° 174077 (n° provinciale) del 04/04/2025 dell'importo di euro 2.951,00 - favore della ditta IANNETTI Luisa, IANNETTI Raffaele e IANNETTI Maria - ora DEL GROSSO Matteo;
- La richiesta di svincolo avanzata dal Sig. DEL GROSSO Matteo nato a Torremaggiore (FG) il 14/09/1979 – proprietario 1/1 della particella 4 foglio 73 Comune di San Severo, protocollo n. CDG-0598478 -I del 04.07.2025;
- Che Anas ha accertato direttamente la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene alla data del 25/11/2025 a seguito di ispezione ipotecaria n. T52420;

ORDINA

Ai sensi dell'art. 26 e 28 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. la pubblicazione del presente provvedimento sulla BURP, propedeutico allo svicolo della somma depositata a favore della Ditta: DEL GROSSO Matteo nato a Torremaggiore (FG) il 14/09/1979.

DISPONE

Il nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio pari alla somma di € **2.951,00 (duemilanovecentocinquantuno/00)** a favore della ditta DEL GROSSO Matteo nato a Torremaggiore (FG) il 14/09/1979.

Il presente provvedimento sarà esecutivo allo spirare dei trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP previa verifica di eventuali opposizioni di terzi al pagamento.

Si precisa che la particella ricade in zona Agricola e quindi, sull'importo da corrispondere, non dovrà essere operata la ritenuta fiscale prevista dall'art. 11 della legge 413/91.

La presente pubblicazione viene effettuata al fine di eventuali opposizioni di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile Struttura Territoriale
Dirigente dell'ufficio Espropri
f.to Ing. Francesco RUOCCO

ENERMAR S.R.L.S.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza pari a 992,150 kWp, ubicato nel territorio comunale di Galatina (LE) e delle relative opere di connessione. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il sottoscritto Marzo Giacomo, in qualità di amministratore Unico della società ENERMAR SRLS, avente sede legale in San Donato di Lecce (LE) Via Trento, n°4 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo presentazione della P.A.S. relativa alla "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, di tipo fisso, della potenza totale di 992,15 kWp e relativa linea di connessione.

DICHIARA

- Che la data di presentazione del progetto è il 12/06/2025;
- Che la data di perfezionamento del titolo è il 28/07/2025;
- Che la tipologia dell'intervento è "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, di tipo fisso, della potenza totale di 992,15 kWp e relativa linea di connessione"
- Che la sua esatta localizzazione è all'interno della proprietà insiste sul foglio 49 particella 112 – 111 del Comune di Galatina.

Galatina, 26/11/2025

L'Amministratore Unico
Marzo Giacomo

GENCO S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per un progetto di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza in immissione di 576,70 kwp con strutture mono-assiali ad inseguimento da installarsi nel comune Ortelle al foglio 1 P.lla 493 su area idonea, ivi comprese le opere di connessione MT alla rete elettrica di e-distribuzione sito in: Comune di Ortelle (Le) località: Zona San Vito. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Si è presentata Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024 in data 02 Luglio 2025 al Comune di Ortelle (Le), per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "FV577_ORTELLE" di potenza nominale pari a 576,70 kWp, localizzato nel Comune di Ortelle (LE), su terreno individuato al Foglio 1, P.lle 493, con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel comune di Ortelle (LE).

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della comunicazione da parte del Comune di Ortelle di Parere Favorevole.

Di seguito i dati dell'intervento:

- Data presentazione del progetto: 02/07/2025
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 01/08/2025
- Data di rilascio provvedimento finale: 28/11/2025
- Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024 in data 04 Febbraio 2025 al Comune di Ortelle (LE), per la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra della potenza in immissione di 576,70 kwp con strutture mono-assiali ad inseguimento da installarsi nel comune Ortelle al foglio 1 P.lla 493 su area idonea, ivi comprese le opere di connessione MT alla rete elettrica di E-distribuzione sito in: comune di Ortelle (le) località: Zona San Vito.
- Proponente: Ing. Cosimo Giuseppe Minonne in qualità di tecnico incaricato alla presentazione della pratica P.A.S. della GENCO SRL con sede legale in Lecce (LE) Viale Leopardi, n. 15, CAP 73100 c.f. e P.IVA 05275350758;
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Ortelle (LE), in catasto Foglio 1, P.lla 493.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente. Si precisa che eventuali dati personali eccedenti (quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza) sono stati oscurati in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D.lgs. 196/2003 e s.m.i).

Lecce, 30/11/2025

Il Proponente Ing. Cosimo Giuseppe Minonne

INTERPLAN S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di "potenziamento a 200 kW di un impianto di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile eolica esistente e adeguamento delle relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A., sito nel Comune di Sava (TA), Foglio 6, particelle 296 e 300. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Suap di SAVA in delega alla CCIAA BRINDISI – TARANTO
Codice Pratica: 04767360722-17062025-1126
REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0388951 del 01/10/2025

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini senza che siano pervenuti dinieghi o richieste integrative da parte delle Amministrazioni/Enti coinvolti.

Di seguito i dati dell'intervento:
Proponente: INTERPLAN SRL – VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I, 12/1 – 70124 BARI - P.IVA 04767360722;
Data presentazione del progetto: 01/10/25;
Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 30/11/25;
Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/24 e ss.mm.ii., per il potenziamento a 200 kW dell'impianto eolico esistente nel Comune di SAVA (TA) e l'adeguamento delle opere di connessione alla rete di e-distribuzione spa
Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Sava (TA).
Particelle catastali interessate dall'impianto di produzione: Foglio 6, particelle 296 e 300;
Particelle catastali interessate dall'impianto di rete per la connessione: Foglio 6, particelle: 200, 201, 21, 22, 23, 236, 24, 25, 26, 28, 295 e strada comunale;
Foglio 9, particelle: 192, 22, 228, 24, 265, 27, 30, 33, 34, 38, 4, 45, 67, 68, 83, 86, 87, 97, 11, 15, 155, 18, 183, 184 e 185.
La documentazione è depositata presso il Comune di Sava (TA).
Bari, 02/12/2025

Il proponente
INTERPLAN SRL
Amministratore unico
Ing. Marcello Gatto

SUNPROJECT DEV 8 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per "la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza in immissione pari a 4.290 kW e potenza di picco pari a 5.694,20 kWp nel Comune di Manfredonia (FG) foglio 19 particella 349; Foglio 27 particella 75, 1, 2; Foglio 20 particella 86; Foglio 26 particella 341- PAS con protocollo n. 53063 del 06/10/2025, cod. istanza c_e885-45094. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini da parte del Comune di Manfredonia (FG).

Di seguito i dati dell'intervento:

- Data presentazione del progetto: 06/10/2025;
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 06/11/2025;
- Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 190/2024 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di tipologia "fotovoltaico", avente ad oggetto un impianto ubicato nel comune di Manfredonia (FG) individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Manfredonia (FG) foglio 19 particella 349; Foglio 27 particella 75, 1, 2; Foglio 20 particella 86; Foglio 26 particella 341 avente potenza in immissione pari a 4.290 kW e potenza di picco pari a 5.694,20 kWp
- Proponente: SunProject DEV 8, via XI Settembre 73, 12011 Borgo San Dalmazzo (CN) – c.f./p.Iva04141570046;
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune Manfredonia (FG) individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Manfredonia (FG) foglio 19 particella 349; Foglio 27 particella 75, 1, 2; Foglio 20 particella 86; Foglio 26 particella 341.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Borgo San Dalmazzo (CN), 27/11/2025

Il Proponente
SunProject DEV8 S.r.l.

TRITTO CORRADO

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, con potenza di picco pari a 997,18 kWp, comprensivo delle opere e infrastrutture indispensabili per la connessione alla rete elettrica" sito nel Comune di Gioia del Colle (BA). Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del **Decreto Legislativo n. 190/2024**, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini previsti dalla procedura abilitativa semplificata (PAS).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data di presentazione del progetto:** 30/07/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 22/09/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile, registrata con Protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO 231024/30-07-2025 in data 30/07/2025, per l'intervento di "P.A.S. ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, con potenza di picco pari a 997,18 kWp, comprensivo delle opere e infrastrutture indispensabili per la connessione alla rete elettrica".
- **Proponente:** TRITTO CORRADO
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Via Vic.le/Contrada Pavoncelli Snc, Comune di Gioia del Colle (BA) N.C.T. Foglio 30 Part.lle 547-551-554-555-556-557-558-559-549-550-250-251-252, zona D/1 di PRG.

Il presente avviso viene pubblicato sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, conformemente alla normativa vigente.

Si precisa che eventuali **dati personali eccedenti** (quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza) sono stati **oscurati** in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 - GDPR e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Santeramo in Colle, 27/11/2025

Il Proponente
Tritto Corrado

WIND1 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto eolico da 499 kW da ubicare in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Vescovo" al foglio 82 particella 72 e relative opere di connessione. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il sottoscritto Filippo Marroccoli (codice fiscale omissis), in qualità di Legale Rappresentante della società WIND1 SRL, con sede legale in Altamura (BA) alla Via Cremona N°47 - CAP 70022, partita IVA 07871600727, con la presente richiede quanto segue.

PREMESSO CHE

- La scrivente è titolare del titolo abilitativo Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. relativo al progetto per la realizzazione di un impianto eolico da 499 kW da ubicare in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Vescovo" al foglio 82 particella 72 e relative opere di connessione (di seguito il "Progetto");
- il Progetto è stato depositato e acquisito al prot. 5142 in data 20/06/2022;
- il titolo abilitativo di cui alla P.A.S. in parola ha ottenuto Attestazione di idoneità ai sensi dell'art. 6 comma 6 della L.R. 25/2012 da parte del Comune di Ascoli Satriano – 5° settore – ufficio tecnico – Assetto del territorio, ambiente e attività produttive - prot. 0014118 del 25/11/2025.

Tutto quanto sopra premesso, la scrivente nella qualità in atti

CHIEDE

A Codesto Spett.le Ente in indirizzo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo di cui alla P.A.S. in parola ai sensi e per gli effetti dell'art.8 comma 9 del D.lgs. n. 190/2024.

Altamura, 26 novembre 2025

WIND 1 S.R.L.
L'amministratore
Filippo MARROCCOLI

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO ONC E RIFORMA FONDIARIA

Avviso Pubblico ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" - Soc. SPV Parco Eolico Libeccio S.R.L.

AVVISO PUBBLICO

ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"

Il Dirigente "*ad Interim*" del Servizio

VISTO l'Atto n. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e successive proroghe, con il quale è stato affidato al dott. Francesco Capurso la direzione *ad Interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

VISTO:

- il R.R. n. 23/2011 "*Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"* che disciplina il procedimento e le condizioni per l'affidamento in concessione ovvero in locazione dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Puglia, a qualsiasi titolo pervenuti e gestiti dalla Sezione Demanio e Patrimonio con esclusione di quelli classificati come demanio marittimo e sue pertinenze;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento;

RENDE NOTO CHE

- con istanza acquisita al prot. n. 126135 dell'11/03/2025 e successive integrazioni, è pervenuta allo scrivente Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria una richiesta da parte della soc. SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l., intesa ad ottenere il rilascio di una concessione per la costituzione di una servitù di cavidotto interrato per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'energia elettrica prodotta da fonte eolica, sulle aree di proprietà della Regione Puglia sita in Brindisi individuate in Catasto del suddetto Comune al
- Foglio 177 – p.lla 415, Foglio 180 - p.lla 207 e Foglio 181 – p.lla 450, per complessivi mq 774 e nei tratti meglio rappresentati negli elaborati grafici allegati;
- per il cespite richiesto in concessione, come sopra descritto, il Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale, non soddisfacente a concrete ed immediate esigenze della Regione e che sono rispettate le condizioni di cui all'art.2, comma 4, del vigente regolamento regionale n. 23/2011 per l'uso dei beni immobili regionali;
- si può procedere, dunque, alla concessione del bene richiesto, in favore dell'istante Soc. SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l. ;
- la stessa concessione sarà subordinata alla condizione che resta a cura del Concessionario l'acquisizione di ogni prescrizione, parere, nulla-osta, autorizzazione/permesso degli Enti/Amministrazioni Pubbliche interessate, previsti per legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
- la società richiedente, al fine della realizzazione del Parco eolico e delle relative opere connesse, si è

munita di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs n.387/2003 e successive integrazioni;

- l'Ufficio a tal fine sta avviando le procedure conclusive al fine di poter sottoscrivere l'atto di concessione;
- l'atto di concessione conterrà specifiche condizioni e una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
- la concessione a rilasciarsi avrà durata di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di rilascio della stessa;
- la domanda presentata rimarrà depositata presso l'Ufficio della Struttura Provinciale di Brindisi del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, sita Brindisi alla via Tor Pisana n. 120.
- il responsabile del procedimento è la E.Q "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al tel. 0997307216 – 080540555 e - mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it;
- il presente avviso verrà pubblicato:
  - sull'Albo pretorio del Comune di Brindisi
  - sul BURP
  - sul sito istituzionale della Regione Puglia – Portale tematico "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" raggiungibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonioimmobiliare per la durata di almeno **20 (venti) giorni** consecutivi con termine ultimo il 31/12/2025;
- eventuali osservazioni dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31/12/2025 con le seguenti modalità:
  - a mezzo pec all'indirizzo servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;
  - ovvero a mezzo servizio postale con raccomandata a/r;
  - ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ALLEGATI:

1. Estratti dell'area interessata come da istanza pervenuta;
2. Informativa privacy

La Responsabile di E.Q.
Avv. Maria Carmela Mazzarano

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio
Dott. Francesco Capurso



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO ONC E RIFORMA FONDIARIA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (artt. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa la S.V che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'assegnazione in concessione di beni immobili appartenenti alla Regione Puglia e per le successive attività inerenti la stipula ed esecuzione del contratto accessivo al provvedimento concessorio, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'emanazione del provvedimento di concessione ed alla successiva sottoscrizione della convenzione-contratto che accede al provvedimento concessorio, ivi incluse le verifiche in materia di antiriciclaggio previste dalla vigente normativa, nonché per la gestione ed esecuzione economica, fiscale ed amministrativa del contratto stesso;

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dalla L.R. n. 27 del 26/04/1995 *"Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio",* dalla L.R. 5 febbraio 2013, n. 4 e smi "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* e dal Regolamento Regionale 02/11/2011 n. 23 "Regolamento *per l'uso di beni immobili regionali" e ss.mm.ii*, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679; Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 del GDPR è consentito ai sensi dell'art.2 octies, co. 3, lett. h), i) ed m) del D. Lgs. 196/2003 e smi.

www.regione.puglia.it
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria Via Dante n. 63 – 74121 TARANTO – 099 7307216 – PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it
E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO ONC E RIFORMA FONDIARIA

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio "*Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria*", in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:

PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.
- ad enti o imprese private in adempimento di obblighi di legge,
- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria

Trasferimento in Paesi Terzi I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

www.regione.puglia.it
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria Via Dante n. 63 – 74121 TARANTO – 099 7307216 – PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it
E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO ONC E RIFORMA FONDIARIA

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a dare corso al procedimento sopra descritto.

Periodo di conservazione: I dati raccolti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al

passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

www.regione.puglia.it
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria Via Dante n. 63 – 74121 TARANTO – 099 7307216 – PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it
E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

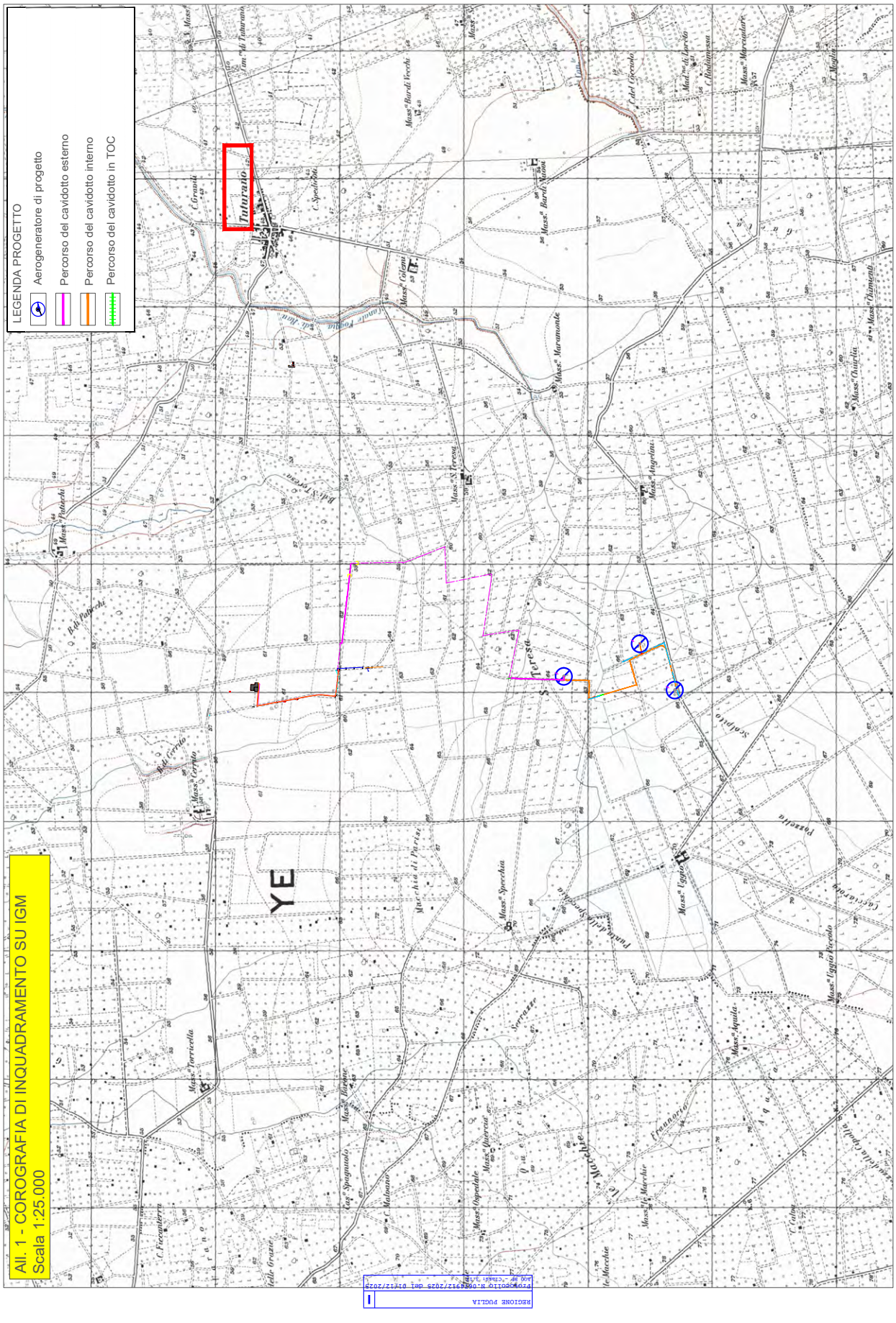
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO ONC E RIFORMA FONDIARIA

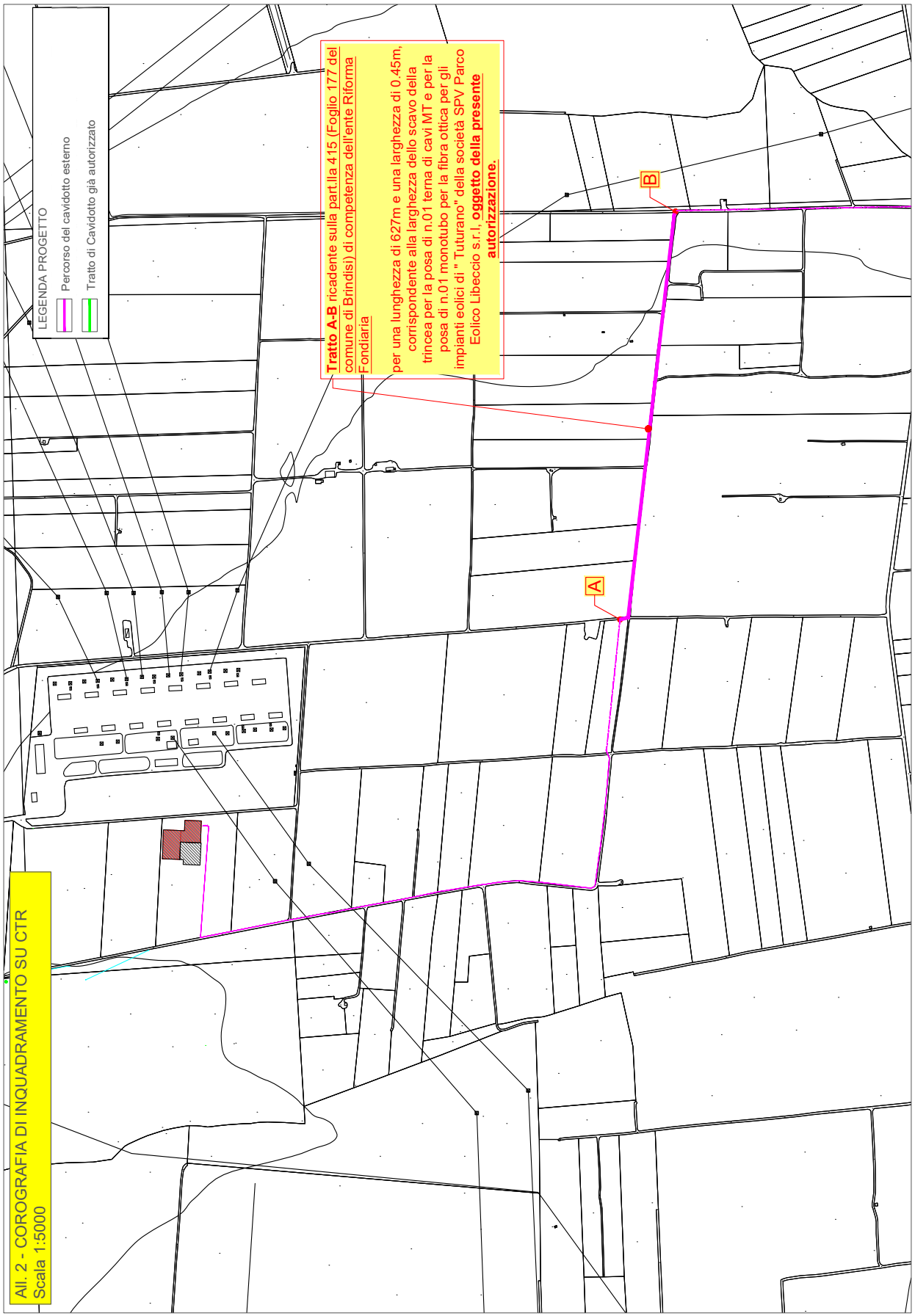
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

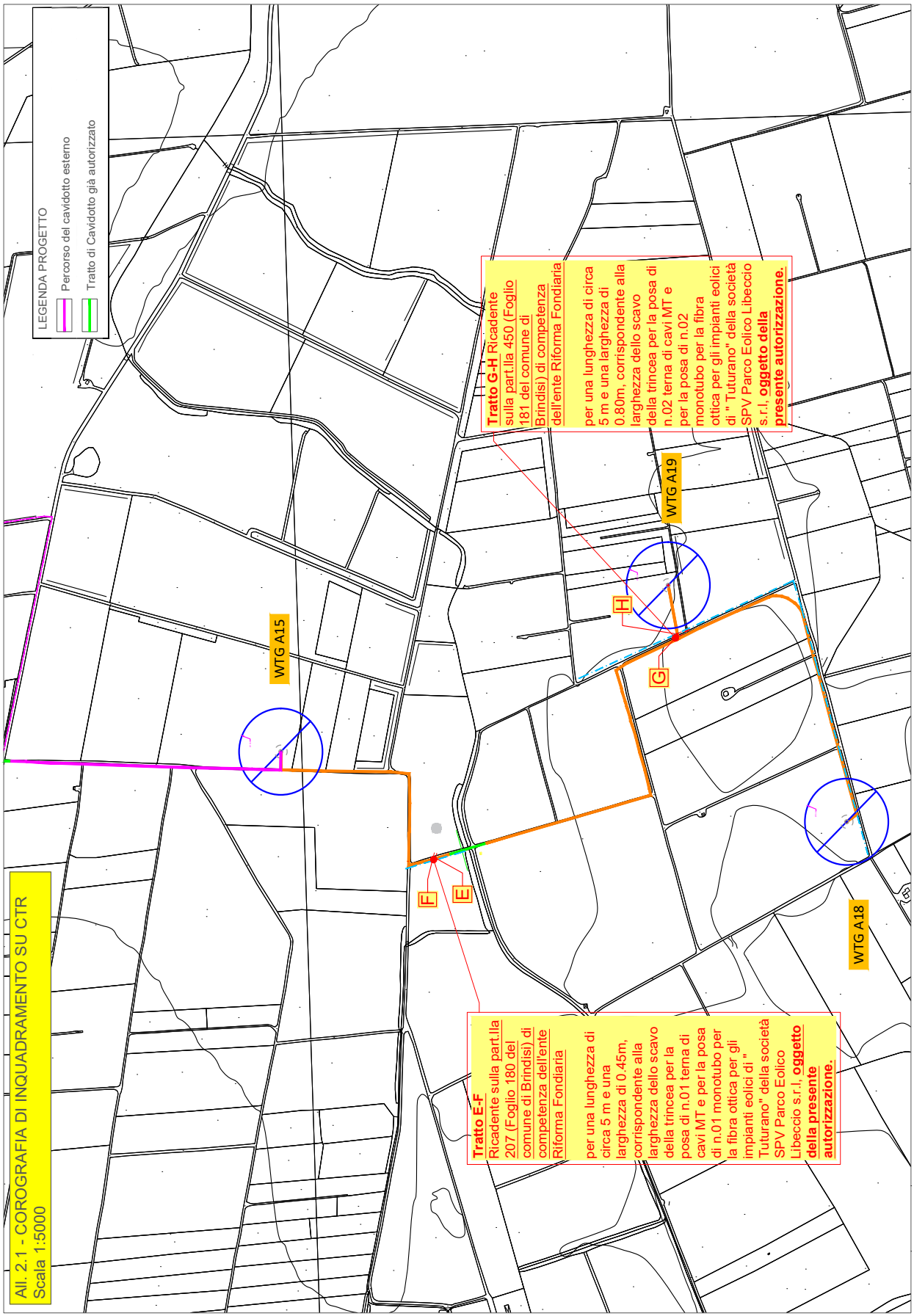
Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

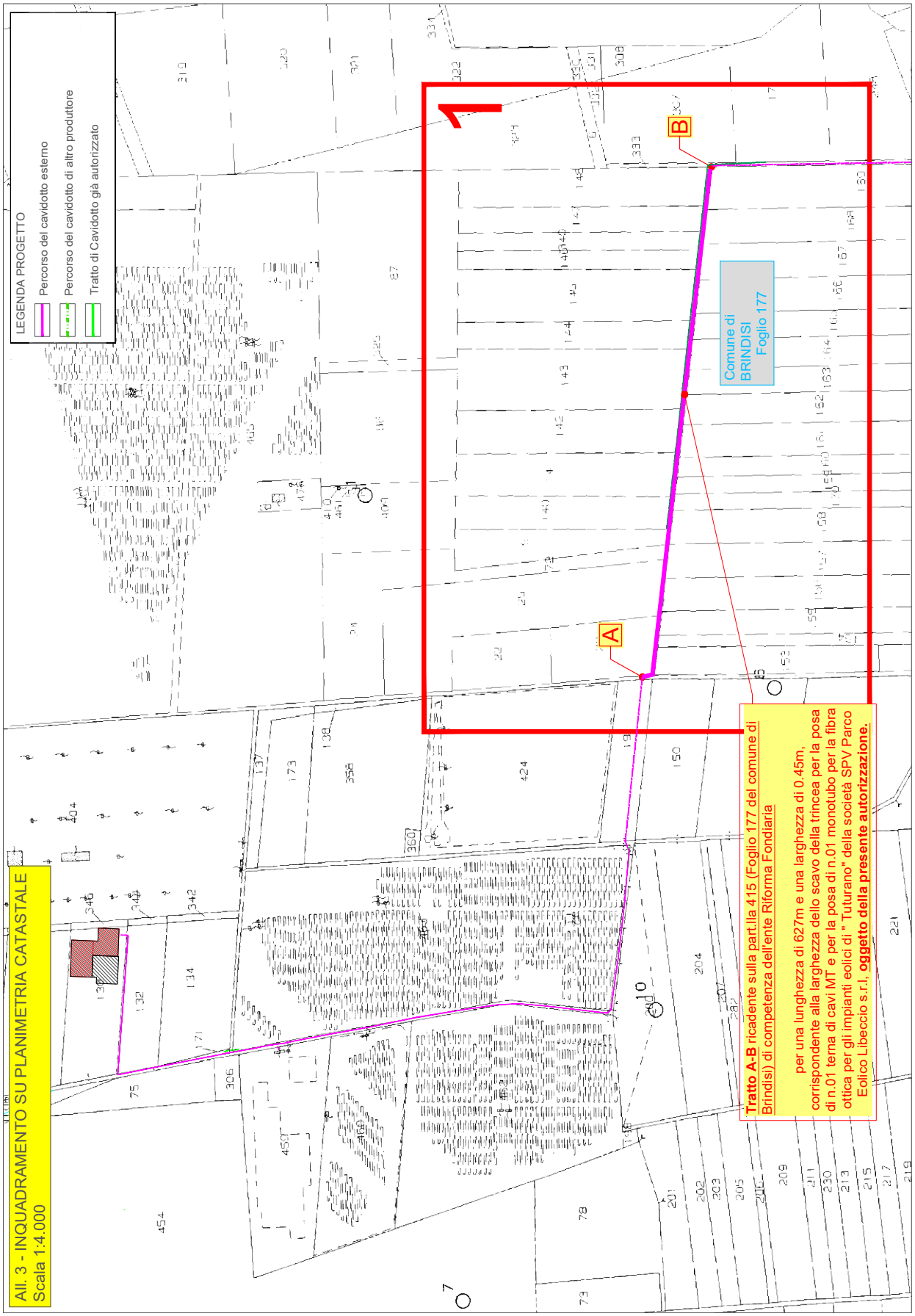
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

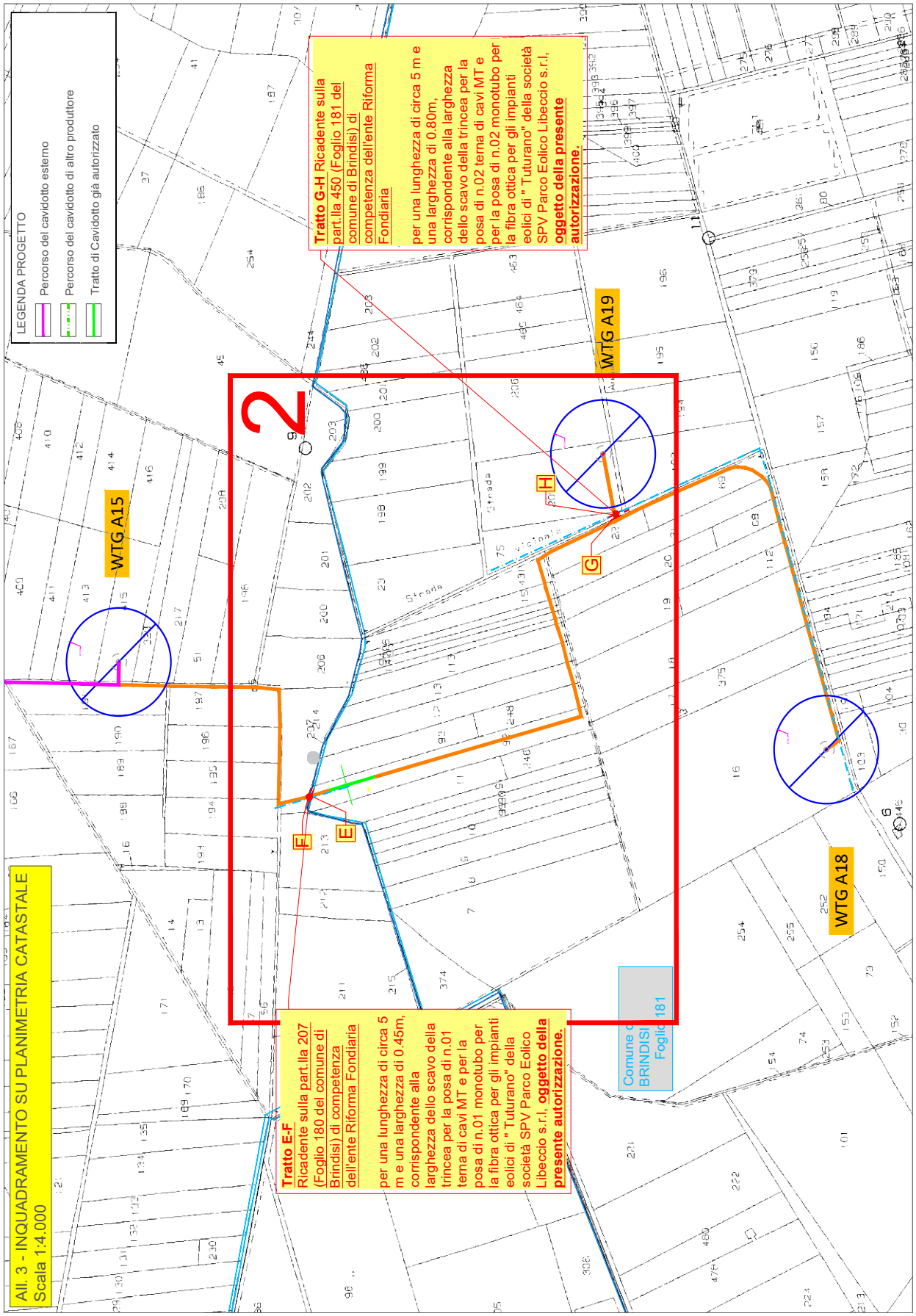
www.regione.puglia.it
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria Via Dante n. 63 – 74121 TARANTO – 099 7307216 – PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it
E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

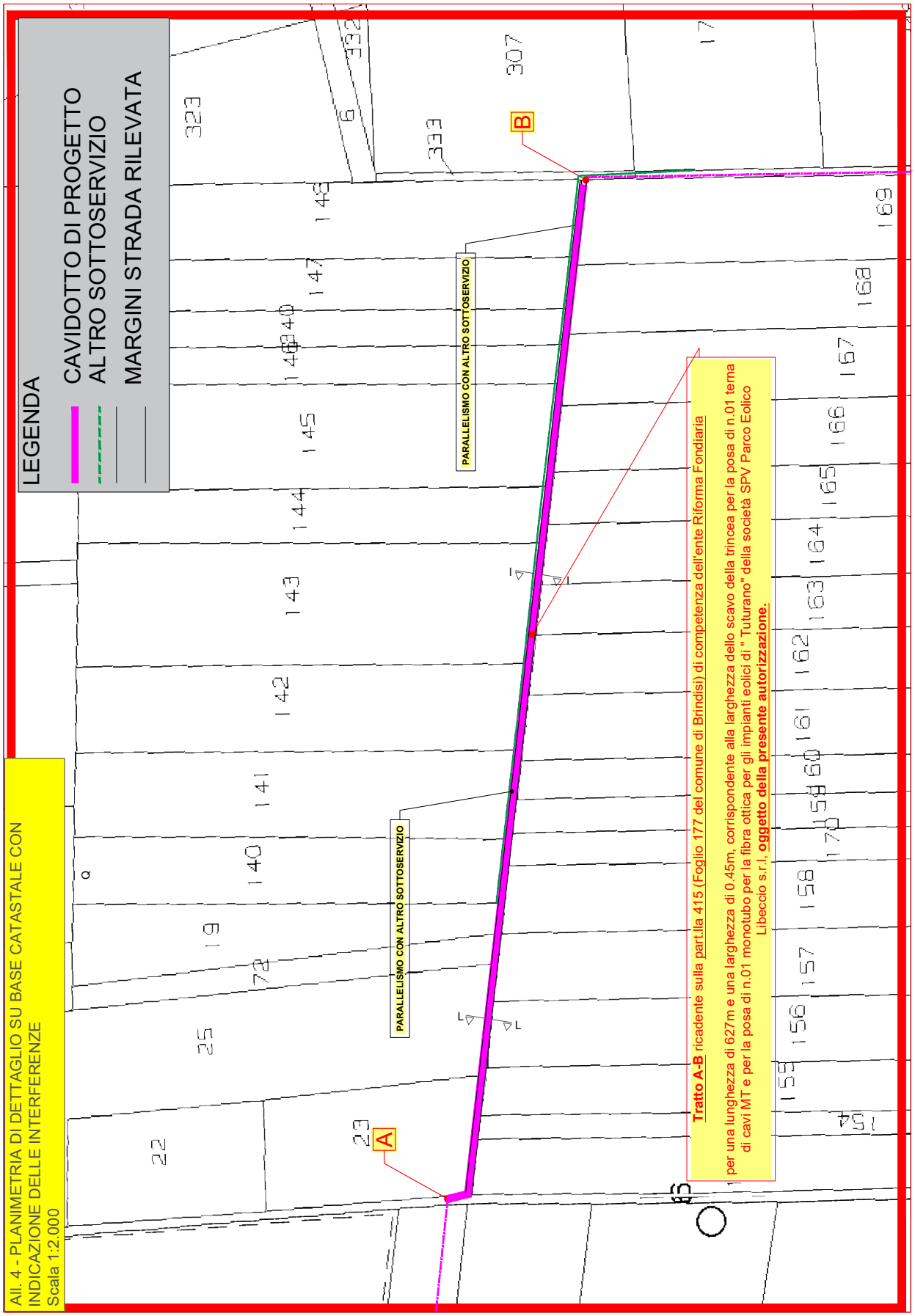

LEGENDA PROGETTO
Aerogeneratore di progetto
Percorso del cavidotto esterno
Percorso del cavidotto interno
Percorso del cavidotto in TOC
All. 1 - COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO SU IGM
Scala 1:25.000
YE
Taturano
REGIONE PUGLIA

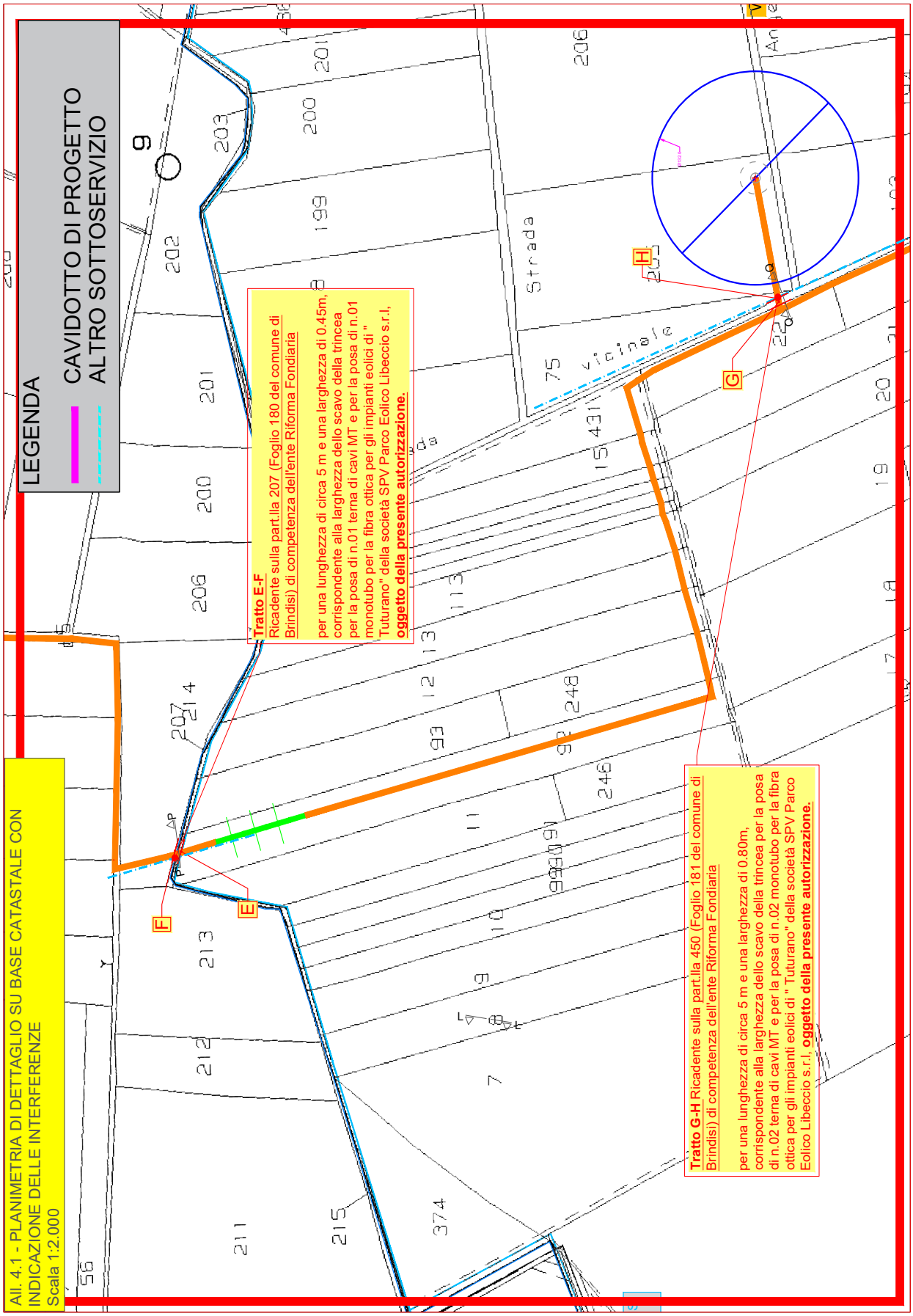

LEGENDA PROGETTO
Percorso del cavidotto esterno
Tratto di Cavidotto già autorizzato
Tratto A-B ricadente sulla part.lla 415 (Foglio 177 del comune di Brindisi) di competenza dell'ente Riforma Fondiaria
per una lunghezza di 627m e una larghezza di 0.45m, corrispondente alla larghezza dello scavo della trincea per la posa di n.01 terna di cavi MT e per la posa di n.01 monotubo per la fibra ottica per gli impianti eolici di " Tuturano" della società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l, oggetto della presente autorizzazione.
A
B
All. 2 - COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO SU CTR
Scala 1:5000


All. 2.1 - COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO SU CTR
Scala 1:5000
LEGENDA PROGETTO
Percorso del cavidotto esterno
Tratto di Cavidotto già autorizzato
WTG A15
WTG A19
WTG A18
F
E
H
G
Tratto G-H Ricadente sulla part.lla 450 (Foglio 181 del comune di Brindisi) di competenza dell'ente Riforma Fondiaria
per una lunghezza di circa 5 m e una larghezza di 0.80m, corrispondente alla larghezza dello scavo della trincea per la posa di n.02 terna di cavi MT e per la posa di n.02 monotubo per la fibra ottica per gli impianti eolici di " Tuturano" della società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l, oggetto della presente autorizzazione.
Tratto E-F
Ricadente sulla part.lla 207 (Foglio 180 del comune di Brindisi) di competenza dell'ente Riforma Fondiaria
per una lunghezza di circa 5 m e una larghezza di 0.45m, corrispondente alla larghezza dello scavo della trincea per la posa di n.01 terna di cavi MT e per la posa di n.01 monotubo per la fibra ottica per gli impianti eolici di " Tuturano" della società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l, oggetto della presente autorizzazione.


LEGENDA PROGETTO
Percorso del cavidotto esterno
Percorso del cavidotto di altro produttore
Tratto di Cavidotto già autorizzato
All. 3 - INQUADRAMENTO SU PLANIMETRIA CATASTALE
Scala 1:4.000
A
B
Comune di BRINDISI Foglio 177
Tratto A-B ricadente sulla part.lla 415 (Foglio 177 del comune di Brindisi) di competenza dell'ente Riforma Fondiaria
per una lunghezza di 627m e una larghezza di 0.45m, corrispondente alla larghezza dello scavo della trincea per la posa di n.01 terna di cavi MT e per la posa di n.01 monotubo per la fibra ottica per gli impianti eolici di "Tuturano" della società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l, oggetto della presente autorizzazione.


All. 3 - INQUADRAMENTO SU PLANIMETRIA CATASTALE
Scala 1:4.000
LEGENDA PROGETTO
Percorso del cavidotto esterno
Percorso del cavidotto di altro produttore
Tratto di Cavidotto già autorizzato
Tratto G-H Ricadente sulla part.lla 450 (Foglio 181 del comune di Brindisi) di competenza dell'ente Riforma Fondiaria
per una lunghezza di circa 5 m e una larghezza di 0.80m, corrispondente alla larghezza dello scavo della trincea per la posa di n.02 terna di cavi MT e per la posa di n.02 monotubo per la fibra ottica per gli impianti eolici di " Tuturano" della società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l, oggetto della presente autorizzazione.
Tratto E-F
Ricadente sulla part.lla 207 (Foglio 180 del comune di Brindisi) di competenza dell'ente Riforma Fondiaria
per una lunghezza di circa 5 m e una larghezza di 0.45m, corrispondente alla larghezza dello scavo della trincea per la posa di n.01 terna di cavi MT e per la posa di n.01 monotubo per la fibra ottica per gli impianti eolici di " Tuturano" della società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l, oggetto della presente autorizzazione.
WTG A15
WTG A19
WTG A18
E
F
G
H
Comune di BRINDISI Foglio 181


All. 4 - PLANIMETRIA DI DETTAGLIO SU BASE CATASTALE CON INDICAZIONE DELLE INTERFERENZE
Scala 1:2.000
LEGENDA
CAVIDOTTO DI PROGETTO
ALTRO SOTTOSERVIZIO
MARGINI STRADA RILEVATA
PARALLELISMO CON ALTRO SOTTOSERVIZIO
PARALLELISMO CON ALTRO SOTTOSERVIZIO
A
B
Tratto A-B ricadente sulla part.lla 415 (Foglio 177 del comune di Brindisi) di competenza dell'ente Riforma Fondiaria
per una lunghezza di 627m e una larghezza di 0.45m, corrispondente alla larghezza dello scavo della trincea per la posa di n.01 terna di cavi MT e per la posa di n.01 monotubo per la fibra ottica per gli impianti eolici di " Tuturano" della società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l, oggetto della presente autorizzazione.


All. 4.1 - PLANIMETRIA DI DETTAGLIO SU BASE CATASTALE CON INDICAZIONE DELLE INTERFERENZE
Scala 1:2.000
LEGENDA
CAVIDOTTO DI PROGETTO
ALTRO SOTTOSERVIZIO
Tratto E-F
Ricadente sulla part.lla 207 (Foglio 180 del comune di Brindisi) di competenza dell'ente Riforma Fondiaria
per una lunghezza di circa 5 m e una larghezza di 0.45m, corrispondente alla larghezza dello scavo della trincea per la posa di n.01 terna di cavi MT e per la posa di n.01 monotubo per la fibra ottica per gli impianti eolici di " Tuturano" della società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l, oggetto della presente autorizzazione.
Tratto G-H Ricadente sulla part.lla 450 (Foglio 181 del comune di Brindisi) di competenza dell'ente Riforma Fondiaria
per una lunghezza di circa 5 m e una larghezza di 0.80m, corrispondente alla larghezza dello scavo della trincea per la posa di n.02 terna di cavi MT e per la posa di n.02 monotubo per la fibra ottica per gli impianti eolici di " Tuturano" della società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l. oggetto della presente autorizzazione.
Strada
E
F
G
H

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: BOVINO - località: MONTE FEDELE.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 11/10/2025
il **richiedente** PAOLA DE COSMO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 55692 del 13/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: BOVINO - località: MONTE FEDELE - foglio: 5 - particella: 80

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 528370.7,4569840.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 3
volume annuo [mc/anno]: 5000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: CANNETO NUOVO.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 14/10/2025
il **richiedente** GABRIELE BARTINO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 56348 del 15/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: CANNETO NUOVO - foglio: 135 - particella: 17

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 576489.0,4574632.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 16000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: PADULA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 13/10/2025
il **richiedente** MICHELE VALENTINO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 55773 del 13/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: PADULA - foglio: 140 - particella: 131
Comune: CERIGNOLA - località: PADULA - foglio: 140 - particella: 130

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 570305.0,4574258.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 5800

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: SAN GIOVANNI IN FONTE.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 06/10/2025
il **richiedente** GIUSEPPE LISI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 54363 del 07/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: SAN GIOVANNI IN FONTE - foglio: 436 - particella: 131
Comune: CERIGNOLA - località: SAN GIOVANNI IN FONTE - foglio: 436 - particella: 133

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 573103.4,4557238.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 8977

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: SANTA MARIA DEI MANZI.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 02/10/2025
il **richiedente** MICHELE TUCCI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 72549 del 03/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: SANTA MARIA DEI MANZI - foglio: 136 - particella: 13

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 576092.0,4575157.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 18000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - località: CONTRADA FARANIELLO.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 01/08/2025
il **richiedente** Nicola Colelli
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 44324 del 18/08/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: FOGGIA - località: Contrada Faraniello - foglio: 55 - particella: 102
Comune: FOGGIA - località: Contrada Faraniello - foglio: 55 - particella: 27
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 550605.6,4595191.7
550685.3,4595319.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2.82
volume annuo [mc/anno]: 21500

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: LUCERA - località: REGGENTE.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 15/10/2025
il **richiedente** SALVATORE AGOSTINELLI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 72888 del 15/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: LUCERA - località: REGGENTE - foglio: 134 - particella: 47
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 531355.3,4585667.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 4
volume annuo [mc/anno]: 20000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MANFREDONIA - località: CUPOLA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 11/11/2025
il **richiedente** giovanna Brandelli
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 61874 del 11/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: MANFREDONIA - località: cupola - foglio: 80 - particella: 42
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 415196.9,1582286.0

località di restituzione:
Comune: MANFREDONIA - località: cupola - foglio: 80 - particella: 42
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sisetma di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:
415197.9,1582287.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 90000

uso della risorsa idrica: Industriale.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ORDONA - località: COPPA BIANCA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 13/11/2025
il **richiedente** CONCETTA PISCIOLA
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 62524 del 14/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ORDONA - località: COPPA BIANCA - foglio: 8 - particella: 762

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 553388.2,4573816.4

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 20000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: TROIA - località: POZZORSOGNO.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 31/10/2025
il **richiedente** FRANCESCO PIO PATANO in qualità di LEGALE RAPPRESENTATNTE della ditta POZZORSOGNO S.R.L. con sede legale nel comune di FOGGIA in VICO ZEZZA, n. 2
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 60063 del 03/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: TROIA - località: POZZORSOGNO - foglio: 17 - particella: 20

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 535718.2,4579947.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 7
volume annuo [mc/anno]: 59147

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GALLIPOLI - località: MASSERIA DEL PIZZO.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 30/09/2025
il **richiedente** VINCENZO GENNARO PORTACCIO in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della ditta LIDO PIZZO BEACH S.R.L. con sede legale nel comune di TAVIANO in VIA CORSICA, n. 97
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC: pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 40936 del 13/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: GALLIPOLI - **località: MASSERIA DEL PIZZO** - **foglio: 45** - **particella: 76**
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N:
757636.6,4430738.7

località di restituzione:
Comune: GALLIPOLI - **località: MASSERIA DEL PIZZO** - **foglio: 40** - **particella: 640**
punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:
756672.5,4431473.5

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1.5
volume annuo [mc/anno): 1500

uso della risorsa idrica: Antincendio, Igienico/sanitario, Irrigazione verde privato, Usi pubblici.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura
Competente
f.to Alessandro Guerrieri

COMUNE DI OSTUNI

Avviso adozione del Piano Comunale delle Coste (PCC) del Comune di Ostuni completo del rapporto ambientale della VAS vas della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza.

D I R I G E N T E

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge regionale n. 17 del 10 aprile2015 e s.m.i. *"Disciplina della tutela e dell'uso della costa"* e dell'art. 11 della L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012 e s.m.i. *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica",*

A V V I S A

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 10/10/2025, è stato adottato il **PIANO COMUNALE DELLE COSTE (PCC)** del Comune di Ostuni, comprensivo del Rapporto Ambientale VAS e dello Studio di incidenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. n. 17/2015 e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.;
- che il proponente è il Comune di Ostuni, l'Autorità procedente VAS è il Settore Pianificazione e Governo del territorio del Comune di Ostuni mentre l'Autorità competente VAS è il Settore Ambiente Patrimonio e programmi di finanziamento;
- che gli elaborati del PCC unitamente al Rapporto Ambientale VAS, la Sintesi non tecnica e lo Studio di incidenza **sono depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP**, in libera visione del pubblico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 17/2015 e per la fase di consultazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.:

- in formato cartaceo presso la Segreteria Comunale sita al primo piano del Palazzo di Città, in Piazza della Libertà, 67negli orari d'ufficio
- in formato digitale nella sezione "Amministrazione Trasparente"del sito istituzionale del Comune di Ostuni – indirizzo web *www.comune.ostuni.br.it*, link: Portale Trasparenza Comune di Ostuni - Pianificazione e governo del territorio alla voce *"Piano Comunale delle Coste del Comune di Ostuni adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 240 del 10/10/2025".*
- in formato digitale presso la Provincia di Brindisi, Via De Leo n.3–Brindisi.

- che durante il periodo di deposito chiunque abbia interesse può prendere visione degli atti relativi al PCC, del relativo Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dello Studio di incidenza e **presentare proprie**

OSSERVAZIONI

in forma scritta, nel termine di 60 giorni decorrenti dal presente avviso, anche rese ai sensi dell'art. 9 della legge241/90, fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni potranno essere presentate a mezzo pec all'indirizzo protocollo@cert.comune.ostuni.br.it o a mani presso l'ufficio protocollo e dovranno recare nell'oggetto "OSSERVAZIONI al PCC. L.R. n 17/2015, DGC n. 240/2025…".

Il Dirigente
Autorità ProcedenteVAS
f.to Ing. Leonardo Scatigna

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

Estratto avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'acquisto di un immobile ad uso ufficio da individuarsi nel Comune di Bari.

È indetto avviso pubblico ai sensi della determinazione dirigenziale AIP n. 294 del 25/11/2025 teso a indagine di mercato finalizzata all'acquisto di un immobile ad uso ufficio da parte della Autorità Idrica Pugliese, da individuarsi nel Comune di Bari.

Il bando integrale è visionabile sul sito istituzionale www.autoritaidrica.puglia.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti – Avvisi.

Le offerte dovranno essere presentate in formato digitale (.pdf), firmate digitalmente e inviate esclusivamente mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it entro e non oltre le ore 12,00 del 60° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Il presente avviso riveste carattere di ricerca di mercato e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, la facoltà di non selezionare alcuna offerta, nonché di recedere dalle trattative, qualsiasi sia il grado di avanzamento delle stesse, senza che i proponenti possano avanzare pretese di sorta a qualunque titolo o per rimborso spese per la presentazione della documentazione. Nessun diritto o aspettativa potrà quindi sorgere in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta

Questa Amministrazione non riconosce alcuna provvigione o compenso per attività di mediazione.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Francesco Ingrosso

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 28 novembre 2025, n. 17

Commissione per la prova finale del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Surroga componente.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità

- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "*Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".*
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "*Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025*";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve la seguente relazione.

Premesso che:
il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi*

fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema";

- all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
all'art. 1, che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome e devono contenere le medesime disposizioni.

Al successivo art. 5, gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

L'art.3 della Legge n.401 del 29 dicembre 2000 prevede poi un'ulteriore modalità di ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale, su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

Il D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione con Legge n. 60/2019, all'art. 12, co. 3, ha introdotto, una nuova modalità di ammissione al Corso di formazione in esame, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che:

- siano "già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
- siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale".

L'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che introduce una nuova modalità di accesso al Corso di Formazione, fuori contingente e senza borsa di studio, riservata ai Medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e gli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio;

La Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni normative:

- con Determinazione Dirigenziale n. 302 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 226 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021-2024, approvando il relativo bando;
- con Determinazione Dirigenziale n. 301 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione di n. 33 (trentatre) medici al Corso di formazione in Medicina Generale 2021-2024 della Regione Puglia tramite

graduatoria riservata e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria);

- con determinazione dirigenziale n. 84 del 16/03/2022 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000;
- con determinazione dirigenziale n. 94 del 24/03/2022 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022.

Visto l'art. 4 del richiamato D.M. Salute del 7 marzo 2006, che reca previsioni in materia di composizione di esame per l'ammissione al citato Corso, in base al quale la commissione esaminatrice è costituita:

1. dal Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia in cui insiste il capoluogo della Regione o da un suo delegato che la presiede;
2. da un Dirigente di struttura complessa di medicina interna designato dalla Regione o Provincia autonoma;
3. da un medico di medicina generale, designato dall'Ordine;
4. da un funzionario amministrativo regionale o provinciale, con funzioni di segretario;

Considerato l'art. 16 del D.M. 7 marzo 2006 che stabilisce: "*Per la prova finale, la commissione di cui all'art.4 del presente decreto, è ricostituita nella medesima composizione normativa ed integrata da un rappresentante del Ministero della Salute e da un Professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente, designato dal Ministero della Salute, a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca".*

Preso atto che:

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 264 del 19/05/2025 è stata costituita la commissione per la prova finale del CFSMG 2021-2024, così composta:
  - Dr. Scalera Pietro – Presidente – delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia, in cui insiste il capoluogo di Regione;
  - Dr.ssa Zamparella Maria– componente – medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;
  - Dr. De Fini Michele – componente - Dirigente di Struttura Complessa di Medicina Interna in servizio presso l'ASL BA;
  - Prof. Portincasa Piero– Professore in servizio presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", designato dal Ministero della Salute;
  - Dott.ssa Sanguedolce Caterina – funzionario giuridico di amministrazione in servizio presso il Ministero della Salute, designato dal Ministero della Salute;
  - Dott. Grieco Cosimo, segretario titolare – funzionario regionale;

<u>Componenti supplenti:</u>

- Presidente: Dr. Velluto Antonio;
- Componente di medicina generale: Dr. Lombardo Trifone;
- Componente dirigente di struttura complessa di medicina interna: Dr.ssa Pipino Maria;

- Professore di medicina interna o discipline equipollenti: Prof. Moschetta Antonio;
- Segretario: Dott. Ranieri Gianluca

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 463 del 28/08/2025 è stata modificata la commissione per la prova finale del CFSMG 2021-2024, che risulta così composta:
  - Dr. Scalera Pietro – Presidente – delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia, in cui insiste il capoluogo di Regione;
  - • Dr.ssa Zamparella Maria– componente – medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;
  - • Dr. De Fini Michele – componente - Dirigente di Struttura Complessa di Medicina Interna in servizio presso l'ASL BA, designato dalla Regione;
  - • Prof. Serviddio Gaetano – in servizio presso l'Università degli Studi di Foggia, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, designato dal Ministero della Salute;
  - • Dott.ssa Sanguedolce Caterina – funzionario giuridico di amministrazione in servizio presso il Ministero della Salute, designato dal Ministero della Salute;
  - • Dott. Grieco Cosimo, segretario titolare – funzionario regionale;

  - Componenti supplenti:
  - ■ Presidente: Dr. Velluto Antonio;
  - ■ Componente di medicina generale: Dr. Lombardo Trifone;
  - ■ Componente dirigente di struttura complessa di medicina interna: Dr.ssa Pipino Maria;
  - ■ Professore di medicina interna o discipline equipollenti: Prof. Roberto Ria;
  - ■ Segretario: Dott. Ranieri Gianluca

Considerato che:

- con note prot. n. 577941 del 16/10/2025 e 595994 del 23/10/2025 è stata richiesta la disponibilità ai componenti summenzionati, in vista della calendarizzazione della seduta straordinaria prevista per i giorni 18 e 19 dicembre 2025, a partecipare ai lavori della commissione del CFSMG 2021-2024;
- con mail, acquisita al prot.n. 657270 del 21/11/2025, la Dott.ssa Sanguedolce Caterina in conseguenza di un sopravvenuto impegno istituzionale, ha revocato la sua disponibilità accordata con mail precedente ed acquisita al prot. n. 585562 del 20/10/2025;
- con 0074394-25/11/2025-DGPROF-MDS-P, il Ministero della Salute ha designato il Dott. Alfano Fabio, assistente di amministrazione, in sostituzione della Dott.ssa Sanguedolce Caterina.

Si propone, pertanto, di:

1. Costituire la commissione esaminatrice per l'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, come di seguito composta:

- Dr. Scalera Pietro – Presidente – delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia, in cui insiste il capoluogo di Regione;
- Dr.ssa Zamparella Maria– componente – medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;
- Dr. De Fini Michele – componente - Dirigente di Struttura Complessa di Medicina Interna in servizio presso l'ASL BA;
- Prof. Serviddio Gaetano – in servizio presso l'Università degli Studi di Foggia, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, designato dal Ministero della Salute;
- Dott. Alfano Fabio – assistente di amministrazione, in servizio presso il Ministero della Salute, designato dal Ministero della Salute;
- Dott. Grieco Cosimo, segretario titolare – funzionario regionale;

2. Nominare altresì i seguenti componenti supplenti:

- Presidente: Dr. Velluto Antonio;
- Componente di medicina generale: Dr. Lombardo Trifone;
- Componente dirigente di struttura complessa di medicina interna: Dr.ssa Pipino Maria;
- Professore di medicina interna o discipline equipollenti: Prof. Roberto Ria;
- Segretario: Dott. Ranieri Gianluca

3. Riconoscere ai componenti della Commissione aventi diritto, i compensi di cui al combinato disposto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 e dell'art.24 co.3 del D.lgs. n.165/2001, oltre al rimborso delle spese documentate.
4. Rinviare a separato provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa avente ad oggetto il riconoscimento dei compensi ai componenti della Commissione aventi diritto, ai sensi del combinato disposto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 e dell'art.24 co.3 del D.lgs. n.165/2001, oltre al rimborso delle spese documentate.
5. Demandare alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* **X** *neutro* ❏ *non rilevato*

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii

Con il presente provvedimento si propone di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa avente ad oggetto il riconoscimento ai componenti della Commissione, ad eccezione dei funzionari regionali, dei compensi nella misura determinata dalla normativa di settore oltre al rimborso delle spese documentate.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di costituire la commissione esaminatrice per l'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, come di seguito composta:

- Dr. Scalera Pietro – Presidente – delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia, in cui insiste il capoluogo di Regione;

- Dr.ssa Zamparella Maria– componente – medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;
- Dr. De Fini Michele – componente - Dirigente di Struttura Complessa di Medicina Interna in servizio presso l'ASL BA;
- Prof. Serviddio Gaetano – in servizio presso l'Università degli Studi di Foggia, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, designato dal Ministero della Salute;
- Dott. Alfano Fabio – assistente di amministrazione, in servizio presso il Ministero della Salute, designato dal Ministero della Salute;
- Dott. Grieco Cosimo, segretario titolare – funzionario regionale;

- Di nominare altresì i seguenti componenti supplenti:

    - Presidente: Dr. Velluto Antonio;
    - Componente di medicina generale: Dr. Lombardo Trifone;
    - Componente dirigente di struttura complessa di medicina interna: Dr.ssa Pipino Maria;
    - Professore di medicina interna o discipline equipollenti: Prof. Roberto Ria;
    - Segretario: Dott. Ranieri Gianluca

2. Di riconoscere ai componenti della Commissione aventi diritto, i compensi di cui al combinato disposto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 e dell'art.24 co.3 del D.lgs. n.165/2001, oltre al rimborso delle spese documentate.
3. Di rinviare a separato provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa avente ad oggetto il riconoscimento dei compensi ai componenti della Commissione aventi diritto, ai sensi del combinato disposto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 e dell'art.24 co.3 del D.lgs. n.165/2001, oltre al rimborso delle spese documentate;
4. Di demandare alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00020
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Cosimo Grieco

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Cosimo Grieco

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

ARIF PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 novembre 2024, n. 1466

Indizione procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 6 unità di personale – Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione, CCNL "Funzioni locali" -, presso Arif per il profilo professionale, di "Funzionario Tecnico Ambientale". Approvazione bando di concorso.

Il giorno 28/11/2025 in Bari presso la sede dell'ARIF – Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Bari), a seguito d'istruttoria esperita dal Funzionario istruttore - Vurchio Francesco,

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATE:

- la L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;
- la D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità e della dotazione organica di quest' Agenzia;
- la L.R. n. 19/2019 rubricata: "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia)";
- la L.R. 42/2024 di modifica alla L.R. 3/2010;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1097 del 16 luglio 2020, attraverso la quale è stato designato il Direttore Generale di questa Agenzia, nella persona del Dr. Agr. Francesco Ferraro;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 319 del 28/07/2020, con il quale è stato nominato il Direttore Generale nella persona del Dr. Agr. Francesco Ferraro;
- il verbale d'insediamento, acquisito al protocollo generale ARIF in data 17-08-2020 al n. prot. 45645, del Direttore generale Dr. Agr. Francesco Ferraro;
- la D.G.R. n. 1000/2025 con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo per il rinnovo dell'incarico del Direttore Generale;
- la D.G.R. n. 1141 del 4 agosto 2025 di proroga dell'incarico di Direttore Generale fino al 15 settembre 2025 e comunque, sino alla conclusione del procedimento amministrativo di rinnovo avviato con la D.G.R. 1000/2025;
- il D.P.G.R. n. 495 del 15 settembre 2025 di rinnovo della nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Francesco Ferraro;
- l'art. 8 L.R. n. 3/2010 che disciplina le attribuzioni esclusive del Direttore Generale di quest'Agenzia;
- l'art. 6 del vigente regolamento di funzionamento e contabilità che disciplina i compiti del Direttore Generale di ARIF;
- la D.G.R. n. 490 del 20 marzo 2012 art 4 lett. a), b) e d) – Indicazione degli obiettivi generali, di settore e specifici dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali;
- la D.G.R. n. 1384 del 12-08-2020 con la quale sono stati definiti gli obiettivi di mandato per questo Direttore Generale;
- la D.G.R. n. 792 del 11/06/2025 con la quale sono stati definiti gli indirizzi strategici e gli obiettivi di mandato per l'anno 2025 per il Direttore Generale;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 759 del 17.07.2024, avente ad oggetto: "Struttura organizzativa dell'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali ex art. 5 co. 4 – L.R. n. 3/2010. Adozione definitiva";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 112 del 31 gennaio 2025 di approvazione del PIAO 2025-2027;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 614/2025 del 27 maggio 2025 avente ad oggetto "Art. 6- co. 2- D.Lgs. 30/03/2001 n. 165. Piano Triennale dei fabbisogni triennale 2025-2027 Adozione definitiva";
- la D.G.R. Puglia n. 685 del 21/05/2025 di approvazione del sopra citato Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025-2027 di Arif;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1447 del 26 novembre 2025 di approvazione dell'aggiornamento del PIAO 2025-2027;

VISTI:

- l'art. 97 della Costituzione, il quale stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994 n. 174 e s.m.i., concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", come modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16.06.2023 n. 82;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", ed in particolare gli art.li 35 e ss;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante "*Linee guida sulle procedure concorsuali*";
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";
- il Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 recante "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale "www.InPA.gov.it";
- i CCNL comparto Regioni e autonomie locali;
- i CCNL comparto "Funzioni Locali";
- il Regolamento in materia di reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato alle dipendenze dell'Arif, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 943 del 27 settembre 2022;

RICHIAMATE:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI:

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 concernente "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246";
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate;
- il D.Lgs 40/2017, art. 18, comma 4, così come modificato dal D.L 44/2023 e dal D.L. 25/2025 disciplinante la riserva di posti nel pubblico impiego a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio civile universale senza demerito e gli operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile nazionale ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64.

PREMESSO CHE:

- la struttura organizzativa adottata definitivamente con D.D.G. n. 759/2024 del 17 luglio 2024 ha previsto le Aree "Patrimonio, Gare e appalti , Protezione civile", "Foreste e Fitosanitaria" e "Reti irrigue e acquedotti rurali", costituite, tra l'altro, da dipendenti in possesso della necessaria abilitazione all'esercizio della professione tecnica che redigono, con la necessaria autonomia tecnica, i progetti di opere pubbliche in ambito irriguo e forestale e assicurano la direzione lavori in detto ambito materiale riguardanti l'Agenzia, con profilo professionale di "Funzionario Tecnico Ambientale", appartenente all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL "Funzioni locali" 2019-2021;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2025-2027 adottato definitivamente con D.D.G. n. 614/2025 del 27 maggio 2025 prevede, tra i posti vacanti in dotazione organica n. 79 funzionari;
- lo stesso PTFP 2025 – 2027 nell'ambito della programmazione assunzionale ha previsto, tra l'altro, per il 2025 l'assunzione di n. 6 dipendenti a tempo pieno e indeterminato, appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione;
- con D.D.G. n. 87/2025 del 29 gennaio 2025 è stato dato atto che dalle risultanze della ricognizione effettuata dall'Agenzia, non sussiste, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, soprannumerarietà o eccedenza di unità di personale a tempo indeterminato rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, condizione confermata con la D.D.G. n. 614/2025 di adozione definitiva del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025-2027;
- ai sensi dell'art. 1 della L.R. 20 ottobre 2023, n. 24, così come modificata dalla L.R. n. 28/2023, si

è proceduto con nota n. 56563 del 3 giugno 2025 a chiedere alla Regione Puglia la possibilità di utilizzo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 unità di categoria D - posizione economica D1, presso la Regione Puglia, Area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Ambiente", indetto con D.D. n. 302 del 18 marzo 2022;

- con nota acquisita al protocollo dell'Agenzia al n. 59286 del 11 giugno 2025 la Regione ha comunicato l'esaurimento della graduatoria oggetto della richiesta;
- l'indizione dei concorsi pubblici previsti per il reclutamento del personale a tempo indeterminato di cui alla suddetta programmazione è subordinata al previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- con nota prot. n. 116144 del 19 novembre 2025 è stata avviata la procedura di cui agli artt. 34 e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, provvedendo a dare apposita comunicazione alle competenti strutture regionali e al Dipartimento della Funzione Pubblica ai fini dell'assegnazione di personale collocato in disponibilità;
- con riscontro, acquisito dall'Agenzia al prot. n. 117634 del 24 novembre 2025, la Sezione Politiche e mercato del lavoro del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione della Regione Puglia, ha comunicato l'assenza di lavoratori in possesso dei requisiti previsti dall'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001;
- la procedura avviata con il Dipartimento della Funzione Pubblica ha avuto esito negativo come rilevasi dall'assenza, entro i termini previsti, di missiva di riscontro;
- in applicazione dell'art. 3, co. 8, L. n. 56/2019, si può dare corso alla indizione di concorsi ed alla effettuazione delle relative procedure senza l'esperimento preventivo della mobilità volontaria.

CONSIDERATO CHE:

- è necessario proseguire nel processo di riorganizzazione dell'Agenzia per favorire il miglioramento della qualità del servizio offerto dalla stessa e per ottimizzare le funzioni spettanti all'Agenzia, attraverso il rafforzamento delle unità operative centrali;
- per il raggiungimento degli obiettivi relativamente ai compiti affidati all'Agenzia dalla Regione Puglia, è necessario acquisire figure professionali qualificate e specializzate in campo ambientale, capaci di affrontare le sfide legate alla gestione delle risorse naturali, all'adattamento climatico e alla transizione ecologica;
- con D.D.G. n. 943 del 27 settembre 2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per il reclutamento del personale a tempo indeterminato;
- con D.D.G. n. 112/2025 del 31 gennaio 2025, è stato approvato il PIAO 2025-2027;
- nel contesto del PTFP 2025-2027 e nello specifico nella programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato 2025, adottato definitivamente con D.D.G. n. 614 del 27 maggio 2025 e approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 685 del 21 maggio 2025, viene, tra l'altro, prevista l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, previa emanazione di apposito bando di selezione pubblica;
- l'attuazione e perfezionamento della presente procedura di reclutamento, è finalizzata all'assunzione delle unità di personale a tempo indeterminato e a tempo pieno Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione C.C.N.L. per il Comparto funzioni locali 2019-2021 nel profilo professionale di "Funzionario Tecnico Ambientale", nei termini previsti nel PTFP 2025-2027;

RITENUTO:

- di dovere avviare, nel più breve tempo possibile, la procedura concorsuale ad evidenza pubblica per dotare l'Ente di personale stabile adibito allo svolgimento delle mansioni di "Funzionario Tecnico Ambientale";

- pertanto, di dovere emanare apposito bando di concorso pubblico e che queste assunzioni devono essere effettuate necessariamente a tempo pieno, in quanto si vuole garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nonché la piena operatività dei servizi garantiti dall'ARIF nelle materie attribuite alla sua competenza funzionale;

TENUTO CONTO CHE la presente procedura concorsuale rispetta la programmazione assunzionale contenuta nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025/2027, da cui si ricava che i relativi oneri sono finanziati dalle capacità assunzionali ivi calcolate;

RILEVATO CHE, pertanto è possibile procedere all'avvio della procedura concorsuale per titoli ed esami, volta all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL "Funzioni locali 2019-2021", nel profilo professionale di "Funzionario Tecnico Ambientale", attraverso il bando allegato, che con il presente provvedimento si intende approvare insieme agli allegati 1 e 2 allo stesso;

Tutto ciò premesso e considerato

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI INDIRE, per le motivazioni indicate in premessa, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, CCNL "Funzioni locali", con profilo professionale "Funzionario Tecnico Ambientale" a tempo pieno e indeterminato;

DI APPROVARE il relativo bando con gli allegati 1 e 2, che è allegato al presente atto di cui è parte integrante;

DI DARE ATTO che ai sensi degli artt. 5 e 6 L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Risorse Umane Dr. F. Vurchio;

DI DARE ATTO CHE è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 bis d.lgs. n. 165/2001 con nota prot. n. 116144 del 19 novembre 2025 provvedendo a dare apposita comunicazione alle competenti strutture regionali e al Dipartimento della Funzione Pubblica ai fini dell'assegnazione di personale collocato in disponibilità, con esito negativo;

DI DARE ATTO che la Commissione esaminatrice verrà nominata con successivo provvedimento;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2025/2027;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo pretorio online dell'ARIF e sul sito www.arifpuglia.it - nella sezione Amministrazione trasparente - sotto-sezione Provvedimenti: Provvedimenti del Direttore Generale, nonché, sotto-sezione - Bandi di concorso -;

DI PUBBLICARE l'allegato bando, sul Portale INPA a cura del responsabile del procedimento, in estratto sul BURP e sul portale dei concorsi della Regione Puglia.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni è adottato in unico originale.

Luogo:
Modugno, Bari
Data: 28/11/2025

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Agr. Francesco Ferraro

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato eseguito nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di deliberazione, dallo stesso predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento
f.to Vurchio Francesco

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI DI FUNZIONARIO TECNICO - "AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE" CCNL FUNZIONI LOCALI - CON PROFILO PROFESSIONALE DI "FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE" A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994 n. 174 e s.m.i., concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi*", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", ed in particolare gli art.li 35 e ss;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";
- il Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";
- la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante "*Linee guida sulle procedure concorsuali*";
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 recante "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale "www.InPA.gov.it";
- il Regolamento in materia di reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato alle dipendenze dell'Arif, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 943 del 27 settembre 2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 112 del 31 gennaio 2025 adottata dal Direttore Generale con la quale è stato approvato il PIAO 2025/2027;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 759 del 17/07/2024 di adozione definitiva della struttura organizzativa dell'Agenzia;
- i vigenti CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali;

RICHIAMATE:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI:

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 concernente "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*";
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 614 del 27 maggio 2025 di adozione definitiva del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2025 – 2027 di Arif Puglia;

RENDE NOTO
con il presente bando

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale di **Funzionario Tecnico Ambientale**, a tempo indeterminato e a tempo pieno (CCNL Funzioni locali).

Art. 1

Rapporto di lavoro e trattamento economico

1. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto "Funzioni locali".

2. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale dell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del comparto "Funzioni locali". Il trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa è riconosciuto se e in quanto dovuto.

3. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Possono accedere al concorso i soggetti che posseggono i seguenti requisiti generali:

a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
b. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
c. godimento dei diritti civili e politici;
d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
f. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
g. non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
h. essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);
i. avere idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
j. possesso del seguente titolo di studio:[1]

[1] Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso e si darà applicazione alle previsioni dettate dall'articolo 38 comma 3 del d.lgs. n. 165/2001 per come modificato dall'articolo 3 del d.l. n. 25/2025.

1. laurea di primo livello secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270/2004:

L-02 - Biotecnologie;

L-07 - lngegneria Civile e Ambientale;

L-21- Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale;

L-27 - Scienze e Tecnologie Chimiche;

L-32 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura;

2. laurea magistrale di cui al decreto ministeriale n. 270/2004:

LM-10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali;

LM-23 Civile ed ambientale;

LM-24 Sistemi edilizi;

LM-30 - lngegneria energetica e nucleare;

LM-31 - lngegneria Gestionale;

LM-33 - lngegneria meccanica;

LM-54 - Scienze Chimiche;

LM-60 - Scienze della Natura;

LM-73 - Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali;

LM-74 - Scienze e Tecnologie Geologiche;

LM-75 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e ii Territorio;

LM-76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura;

LM-79 - Scienze geofisiche;

3. laurea di primo livello (L), diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) in una delle classi di lauree di possibile equiparazione a quelle suindicate ai sensi dei decreti interministeriali 9 luglio 2009.

Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto d) si applica solo in quanto compatibile.

2. Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere al momento della eventuale assunzione, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 7 del presente bando di concorso.

4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, in qualsiasi momento, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

Art. 3

Contenuti professionali

1. Le responsabilità del dipendente sono previste dalla normativa di legge e contrattuale e dai vigenti Regolamenti.

2. Il concorso è orientato a selezionare la professionalità descritta nell'Allegato 1 al presente bando.

Art. 4

Pubblicazione del bando

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, sul sito istituzionale di Arif, sul sito della Regione Puglia e sul BURP.

Art. 5

Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

3. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di venti giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 dello stesso.

4. Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

5. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

6. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al comma 3. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

Art. 6

Contenuto della domanda

1. Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (i candidati non italiani devono dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);

d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;

e) il godimento dei diritti civili e politici;

f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

j) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;

k) di essere in regola con gli obblighi di leva; tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 come da L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001;

l) il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;

m) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

n) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza a parità di punteggio, ai sensi di quanto previsti dell'articolo 13 del presente bando, con specificazione dei titoli stessi;

o) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e

condizioni del bando;

p) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'Allegato 2 e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;

q) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili. Non si tiene conto delle istanze che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

3. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

4. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle prove di concorso ed alla tipologia di ausilio specificamente occorrente. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e della specifica richiesta di ausilio. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente art. 5 comma 3, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.paghe@pec.arifpuglia.it.

5. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e della disamina di ogni specifico caso, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

6. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in

apposito spazio disponibile sul format elettronico, nella sezione INFORMAZIONI AGGIUNTIVE. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

7. Arif effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

9. Arif non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

11. Per le richieste di assistenza di tipo tecnico informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

12. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito istituzionale di Arif, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

13. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA", nonchè il sito istituzionale di Arif, nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

14. Data e luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale "inPA", nonchè sul sito istituzionale di Arif – sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso, almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

15. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- eventuale copia dell'attestazione di equiparazione ovvero della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero con la copia della ricevuta di spedizione.

- eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/92 (art. 20, commi 1 e 2) ai sensi del precedente comma 4;

- eventuale documentazione richiesta ai sensi dei precedenti commi 5 e 6.

16. I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in formato PDF.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 7

Ammissione al concorso e casi di esclusione

1. L'ammissione dei candidati al concorso avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche di cui all'art. 14.

2. I candidati sono esclusi dal concorso nei seguenti casi:
- mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- presentazione della domanda prima della pubblicazione dell'avviso di cui al presente bando sul portale "inPA" ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando.

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 2 del presente bando, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

5. Ai candidati non ammessi ovvero esclusi è data comunicazione tramite pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bandi di concorso e sul Portale INPA.

6. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dall'Area Risorse Umane.

Art. 8

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice della procedura selettiva sarà composta da tre componenti (Presidente ed altri due membri esperti), dal Segretario della Commissione e potrà essere integrata da uno o più membri esperti. Tali soggetti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, articolo introdotto dalla legge n. 190/2012.
2. Secondo quanto disposto dall'articolo 9 comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 9

Eventuale preselezione e prove di concorso.

1. Qualora il numero delle domande pervenute sia tale da non consentire l'espletamento della selezione in tempi rapidi, l'Agenzia potrà stabilire, a suo insindacabile giudizio, che le prove di esame siano precedute da una preselezione tramite quiz a risposta multipla sulle materie del programma previsto per le prove di esame. L'Agenzia potrà richiedere, per lo svolgimento della preselezione, l'intervento di imprese specializzate esterne.
2. Dell'espletamento della prova preselettiva, della data e della sede di svolgimento, nonché di ogni altra indicazione specifica sarà data comunicazione sul portale "inPA" e tramite pubblicazione in Amministrazione trasparente/bandi di concorso sul sito ufficiale dell'Agenzia. L'assenza dalla sede

di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilite, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

3. Nel caso in cui l'Agenzia opti per l'espletamento della preselezione, accederanno alla prova scritta i primi 50 candidati che risulteranno collocati nella graduatoria della prova preselettiva sulla base delle valutazioni ottenute, nonché tutti coloro che si troveranno a parità di punteggio con il cinquantesimo candidato.
4. Il punteggio minimo previsto per il superamento della prova preselettiva è 21/30. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
5. Il concorso consiste in:
    a. una prova scritta,
    b. una prova orale, comprendente anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica è espresso in termini di idoneità ovvero non idoneità.
6. La prova scritta è volta ad accertare il possesso delle specifiche competenze e conoscenze della professionalità oggetto del concorso, in relazione alle seguenti materie:
    - diritto pubblico e diritto amministrativo;
    - normativa comunitaria, statale e regionale in materia ambientale;
    - normativa comunitaria e statale sulla tutela della biodiversita e sullo sviluppo sostenibile;
    - amministrazione dei finanziamenti europei e nazionali e procedure di rendicontazione, monitoraggio e controllo nello specifico ambito di riferimento;
    - urbanistica e diritto urbanistico;
    - scienza delle costruzioni;
    - idraulica;
    - disegno ed estimo;
    - legislazione in tema di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
    - legislazione delle OOPP e dell'edilizia ed organizzazione del cantiere.
7. La prova scritta consisterà in: trattazione argomenti relativi alle materie di cui al presente articolo e redazione atto.
8. La prova scritta ha una durata di 180 minuti. Al termine del tempo previsto per la prova, la Commissione interrompe la procedura e acquisisce definitivamente gli elaborati prodotti dal candidato fino a quel momento.
9. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di elaborati, salvo codici normativi non commentati. In caso di violazione di tali disposizioni, la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
10. La correzione degli elaborati, da parte della Commissione esaminatrice di cui all'art. 8, avviene, anche mediante sedute svolte in modalità telematica, utilizzando strumenti digitali, secondo procedure che garantiscano l'anonimato nella correzione delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

11. Il punteggio della prova scritta è attribuito in trentesimi, alla prova è assegnato un punteggio massimo di 30/30 (trenta/trentesimi).

12. La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). Il candidato che riporti un voto inferiore a 21/30 non è, pertanto, ammesso all'orale.

13. Dell'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante pubblicazione sul portale InPA e sul sito istituzionale di Arif nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso, con valore di notifica.

14. La prova orale consiste in un colloquio individuale, diretto ad accertare le competenze e le conoscenze richieste e la capacità espositiva e di connessione.

15. La prova orale verte, oltre che sulle materie della prova scritta di cui al comma 6, sulle seguenti materie:

- organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia e al sistema regionale;
- elementi di diritto civile, con particolare riferimento alla responsabilità contrattuale ed extracontrattuale e alle obbligazioni;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- accertamento delle capacità logiche, comportamentali e manageriali, incluse quelle relazionali, nonchè delle attitudini;
- disciplina del lavoro pubblico, ivi compresa la responsabilità dei pubblici dipendenti;
- normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione.

16. Nel corso della prova orale la Commissione procede all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse, eventualmente integrata da commissari esperti nelle relative materie, nonché all'accertamento delle competenze trasversali di cui all'allegato 1.

17. Superano la prova orale i candidati che conseguono un punteggio pari o superiore a 28/40 (ventotto/quarantesimi), nonché l'idoneità nella conoscenza della lingua straniera e delle tecnologie informatiche più diffuse e delle competenze trasversali di cui all'allegato 1.

Art. 10

La valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova orale, nei confronti dei candidati che hanno superato le stesse, previa determinazione dei criteri di valutazione. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
2. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.
3. Sono valutati solo i titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.
4. Il punteggio da attribuire ai titoli non potrà essere superiore a **30 punti**. I titoli valutabili, distinti

per categoria, sono i seguenti:

A) Titoli di studio e di cultura: massimo punti 14, secondo i seguenti criteri:

a) Titolo di studio richiesto per l'accesso al posto messo a concorso:

a.1) laurea di 1°livello/triennale e titoli equiparati in centodiecesimi, conseguita con votazione superiore a 100: punti 0,30 per ogni voto da 101 a 110.

Al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono: punti 1.

a.2) diploma di laurea, laurea specialistica e laurea magistrale e titoli equiparati in centodiecesimi: punti 2 e se conseguita con votazione superiore a 100 ulteriori: punti 0,30 per ogni voto da 101 a 110.

Al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono: punti 1.

b) Titolo di studio superiore a quello minimo richiesto per l'accesso:

b.1) diploma di laurea, laurea specialistica e laurea magistrale e titoli equiparati: punti 2 (sono escluse le lauree propedeutiche alla laurea specialistica o magistrale utilizzata per l'ammissione al concorso;

b.2) master universitari di primo livello, in ambiti coerenti con il posto da coprire: punti 0,50;

b.3) master universitari di secondo livello, in ambiti coerenti con il posto da coprire: punti 1;

b.4) diploma di specializzazione (DS), in ambiti coerenti con il posto da coprire: punti 1,50;

b.5) dottorato di ricerca (DR) in ambiti coerenti con il posto da coprire: punti 2.

I titoli di cui alle lettere a) e b) sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o provate, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001.

B) Titoli di servizio sono attribuiti fino ad un massimo di punti 12, secondo i seguenti criteri:

a) Esperienza maturata come dipendente per servizio prestato in profilo professionale della stessa categoria o categoria superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente presso le Amministrazioni Pubbliche: punti 1;

b) Esperienza maturata come dipendente per servizio prestato in profilo professionale della categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente presso le Amministrazioni Pubbliche: punti 1.

Il punteggio sarà calcolato in mensilità, con arrotondamento in eccesso al raggiungimento di almeno 16 giorni.

Il punteggio sarà calcolato in considerazione del tipo di orario (pieno/parziale) in proporzione all'orario di lavoro, in percentuale, secondo quanto previsto dal CCNL/contratto di riferimento.

Per Amministrazioni Pubbliche si intendono tutte le Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le città metropolitane, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale.

C) Titoli vari sono attribuiti fino ad un massimo di punti 4, secondo i seguenti criteri:

a) per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 0,50 per ciascuna idoneità;

b) per corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano punti 0,30 per ciascuno;

c) per ogni abilitazione professionale, solo se attinente al profilo per il quale si concorre, si assegnano punti 2.

Art. 11

Calendario delle prove di concorso

1. Sul portale "inPA" e sul sito istituzionale di Arif nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso, è pubblicato, almeno venti giorni prima dello svolgimento, il calendario delle prove di concorso. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà ogni prova, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati che non sono stati esclusi dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, di un codice fiscale, e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.

3. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA).

4. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA", nonché il sito istituzionale dell'Ente.

5. Il calendario della prova d'esame può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul portale "inPA", nonchè sul sito istituzionale di Arif nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso; tale avviso è pubblicato e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12

Modalità di svolgimento delle prove di concorso per i candidati diversamente abili.

1. I candidati diversamente abili sostengono le prove di concorso con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari come riconosciuti dalla commissione ai sensi del precedente articolo 6, comma 4, del presente bando.

2. La mancata richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi, nonché la mancata indicazione della tipologia di ausilio necessario, da inserire nella domanda ai sensi del precedente articolo 6, comma 4, del presente bando, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

3. Arif garantisce gli ausili di cui sopra, avvalendosi di personale proprio ovvero di personale incaricato ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Art. 13

Riserve, preferenze e precedenze

1. Non ricorrono i presupposti per le riserve di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto, l'Agenzia ha provveduto, in data 10 luglio 2025, alla sottoscrizione con l'Agenzia Regionale per le politiche attive

del lavoro (ARPAL Puglia) dell'addendum alla convenzione ex art. 11, commi 1,2 e 3 della legge 68/1999, registrata al prot.45197 del 27 giugno 2022, finalizzata alla programmazione degli inserimenti mirati a copertura della quota d'obbligo per i lavoratori disabili, addendum acquisito al prot. n. 70488 del 15 luglio 2025, con presa d'atto attraverso la Deliberazione del Direttore Generale n. 855 del 21 luglio 2025 e che pertanto l'Agenzia risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999.

2. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, nonché dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44 del 22.04.2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2023 n. 74, è prevista tale riserva per n. 2 unità. Con il presente concorso si determinano frazioni di riserva di posto, che verranno cumulate ad altre frazioni che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente comma, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato/a dal beneficio. I posti eventualmente non coperti, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, sono attribuiti ai concorrenti senza riserva utilmente collocati in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

3. Ai sensi del D.Lgs 40/2017, art. 18, comma 4, così come modificato dal D.L 44/2023 e dal D.L. 25/2025 disciplinante la riserva di posti nel pubblico impiego a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio civile universale senza demerito e gli operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile nazionale ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64, è prevista tale riserva per n. 1 unità. Con il presente concorso si determinano frazioni di riserva di posto, che verranno cumulate ad altre frazioni che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente comma, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato/a dal beneficio. Il posto eventualmente non coperto, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, è attribuito al concorrente senza riserva utilmente collocato in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

4. A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, l'ordine di preferenza è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov- 2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in caso di differenziale tra i generi superiore al 30%, non applicabile come specificato nell'art. 17 del presente avviso;

p) minore età anagrafica.

5. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali. La mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

Art. 14

Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto.

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio e le idoneità di cui al precedente art. 9. Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione della prova scritta, della votazione conseguita nel colloquio e della valutazione dei titoli. La graduatoria di merito è espressa in centesimi. Si applicano le regole dettate dall'articolo 35, comma 5 quater, del d.lgs. n. 165/2001 introdotto dal d.l. n. 25/2025.

2. La graduatoria finale è approvata con deliberazione del Direttore Generale applicando, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 soltanto se dichiarati nella domanda.

3. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

4. La graduatoria finale del concorso è pubblicata, a cura dell'amministrazione procedente nel proprio sito istituzionale nel rispetto delle norme dettate a tutela della privacy, mentre sul Portale è pubblicato un apposito avviso di avvenuta pubblicazione.

5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.

6. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La graduatoria ha validità secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

7. Arif, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il soggetto interessato a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso.

8. Il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare, inoltre, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla legge.

9. Nel caso in cui siano sussistenti altri rapporti di impiego pubblico, unitamente ai documenti deve essere presentata la dichiarazione espressa di opzione per l'assunzione presso Arif.

10. Scaduto inutilmente il termine stabilito, Arif comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori del concorso. Il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.

12. In ogni caso il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.

13. L'Agenzia si riserva di sottoporre, anche prima dell'assunzione, i vincitori a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità psico-fisica alla mansione. In tal caso, qualora l'accertamento abbia esito negativo circa l'idoneità alla mansione, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro o si dà luogo alla risoluzione dello stesso, ove stipulato.

14. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, Arif si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della tipologia e gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

15. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria. I candidati dichiarati vincitori e gli idonei chiamati a seguito di scorrimento della graduatoria che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato saranno cancellati dalla graduatoria.

16. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.

17. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

18. **Una volta immesso in servizio il nuovo dipendente, ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà permanere alle dipendenze dell'ente e presso la sede centrale, attualmente ubicata in Modugno, alla via delle Magnolie, n. 6, per un periodo non inferiore a cinque anni e non potrà partecipare in tale arco temporale ad avvisi di mobilità.**

Art. 15

Condizioni.

1. Arif si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente bando e, pertanto, di non dar seguito al concorso, anche per sopravvenuta causa.

2. Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro.

Art. 16

Comunicazione ai candidati

1. Ogni comunicazione ai candidati concernente il presente concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata, con valore di notifica, attraverso il Portale INPA ed il sito istituzionale sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.

2. Arif non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 17

Equilibrio di genere

1. L'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, alla data del 31 dicembre 2024, registra nella medesima Area una percentuale di rappresentatività dei generi pari a 46% DONNE e 54% UOMINI. Pertanto, la preferenza ex art. 5 c. 4 lett. o) DPR 487/94 non è applicabile, in quanto il differenziale tra i generi non risulta superiore al 30%.

Art. 18

Accesso agli atti. Disposizioni finali e di rinvio.

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'amministrazione, ai sensi di legge.

2. Gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale inPA.

3. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.

5. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

6. L'Agenzia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria finale di merito, nonché di stipulare convenzioni o accordi con altri enti per l'utilizzo della graduatoria da parte di questi ultimi.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

Per il trattamento dei dati personali si rinvia al modulo **Allegato 2.**

Art. 20

Responsabile del procedimento – informazioni.

1. Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Vurchio Francesco, Direttore Area Risorse Umane. Il referente per informazioni è il dott. Santoro Donato.

2. Eventuali richieste di chiarimenti sul bando sono prese in considerazione **unicamente** se pervenute alla seguente mail dedicata: d.santoro@arif.regione.puglia.it. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando di concorso.

3. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento di cui al comma 1.

Il Direttore Generale

Allegato 1 - Professionalità

JOB DESCRIPTION "FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE"
– AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE -

Titolo della posizione	**FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE**
Area	**Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**
Profilo Professionale	Funzionario tecnico ambientale
Scopo Organizzativo	Dotare l'Ente di funzionari in possesso della qualificazione professionale necessaria a: - svolgere compiti di tipo tecnico complessi e specialistici relativi alle competenze in materia ambientale, caratterizzati da un elevato grado di discrezionalità e responsabilità, con funzioni di coordinamento e indirizzo rispetto alle attività di altri profili.
Conoscenze e Competenze Specifiche	- Capacità di problem solving in contesti complessi e ad elevato carattere di discrezionalità; - conoscenze specialistiche approfondite, con necessità di aggiornamento costante; - conoscenza delle norme inerenti il procedimento amministrativo, il diritto pubblico e privato, normativa degli Enti locali del settore di competenza; - capacità di gestione di gruppo, favorendo l'inclusione e il continuo aggiornamento di tutti i collaboratori; - capacità di lettura delle situazioni complesse.
Attività da svolgere	Sono comprese nel profilo le seguenti funzioni e interventi che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo: - svolge attività di studio e ricerca in materia di assetto territoriale ed ambientale; - si occupa dell'istruttoria di pareri e provvedimenti in materia ambientale, anche connessi all'attività di n controllo. Ove individuato come responsabile del procedimento, coordina lo svolgimento dei lavori finalizzati all'emanazione del provvedimento; - conduce e coordina analisi e rilievi sul campo, controlli tecnici e sopralluoghi; - acquisisce, elabora e illustra i dati e le norme tecnico-giuridiche

	per la predisposizione di piani, programmi e progetti in materia ambientale e la pianificazione territoriale; - si occupa di progettazione, direzione lavori e collaudo interventi e opere; - avanza proposte di determinazione di competenza per erogazione di contributi e sovvenzioni; - verifica i risultati degli interventi di salvaguardia e difesa dell'ambiente.
Autonomia operativa e responsabilità	- Capacità di analisi; - capacità relazionali e comunicative; - capacità di programmazione; - possesso di strumenti concettuali e metodologici per organizzare il lavoro; - gestione delle priorità e delle urgenze; - abilità nella gestione delle relazioni umane; - capacità di gestire i conflitti interpersonali; - abitudine all'aggiornamento professionale.
Risorse Umane	- Capacità di gestione delle risorse sottoposte e di coordinamento di gruppi di lavoro.
Relazioni Interne e esterne	- Relazioni interne; - costanti rapporti con tutte le unità dell'Ente al fine di gestire processi intersettoriali; - Relazioni esterne con altre istituzioni, private e pubbliche.
Competenze trasversali	- Orientamento al risultato; - rigore metodologico e concretezza dei risultati; - senso di responsabilità; - autonomia decisionale; - capacità di lavorare in gruppo e di gestire organizzazioni complesse; - capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione; - competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai processi gestiti; - conoscenze linguistiche.

ALLEGATO 2 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso Arif, si informa di quanto segue.

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Arif con sede in via delle Magnolie n. 6, CF 07026760723, nella persona del suo Direttore Generale pro tempore.

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è il dr. agr. Francesco Ferraro, quale rappresentante legale, con sede in via delle Magnolie, 6, 70026, Modugno, pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

Diritti dell'interessato

In ogni momento si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

d) ottenere la limitazione del trattamento;

e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;

g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;

h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Neonatologia.

In esecuzione della deliberazione D.G. n.3096 del_01/12/2026_ è indetto **AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è

esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati

per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
f.to *(Dr. Maurizio De Nuccio)*

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località**_____ **prov**._____**c.a.p.** _____ **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)** _____**(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Nefrologia.

In esecuzione della deliberazione D.G. n.3089_ del 01/12/2025 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è

esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla

presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE

f.to *(Dr. Maurizio De Nuccio)*

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località**_____ **prov**._____**c.a.p.** _____ **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)** _____**(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 5 incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico – area sanita' – Medicina d'Emergenza - Urgenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1385 del 28/11/2025

RENDE NOTO

Con la suddetta deliberazione, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 5 incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA.**

Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483, dall'art. 12 co. 1 del D.L. n. 34 del 30 marzo 2023 pubblicato sulla G.U. n. 76 del 30/03/202, e dall'art. 2 ter del Decreto "Cura Italia" (Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità alla seguente normativa:

- *D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii.;*
- *D.P.R. 483/97;*
- *Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii., e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;*
- *art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;*
- *D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;*
- *D.Lgs. n. 81/2015 e ss.mm.ii.;*
- *DPR n. 487 del 09/05/1994 e ss.mm.ii.*
- *art. 12 co. 1 del D.L. n. 34 del 30 marzo 2023 pubblicato sulla G.U. n. 76 del 30/03/2023 e ss.mm.ii.*
- *Articolo 2 ter del Decreto "Cura Italia" (Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) e successive modificazioni ed integrazioni;*
- *Legge 30-12-2021, n. 234, articolo 1 comma 268 (Legge di Bilancio 2022) e successive modificazioni e integrazioni;*
- *Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202.*

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della Dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.
   1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:
   1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione in medicina d'emergenza – urgenza o in discipline equipollenti o affini** *ex* DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella

di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3. **Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co. 1 del Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 26 marzo 2023, n. 56 (in G.U. 29/05/2023, n. 124) e ss.mm.ii., fino al 31 dicembre 2025, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di medicina d'emergenza – urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione il personale medico che, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2024:

   - abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, **almeno tre anni di servizio**, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile;

   - ovvero abbia svolto un **documentato numero di ore di attività**, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi.

   Il servizio prestato di cui al punto n. 4) è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

5. Come specificato dal "*Vademecum per la corretta applicazione della normativa sulla contrattualizzazione dei medici in formazione specialistica*", trasmesso dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Anima della Regione Puglia con nota acquisita al prot. aziendale n. 32134 del 11/04/2025:
   "l'articolo 2-ter del cosiddetto decreto Cura Italia (modificato dalla legge n. 234 del 2021 e prorogato dal Decreto legge n. 202 del 2024 a tutto il 2025) consente, agli Enti e alle Aziende Sanitarie del SSN, sempre verificata l'impossibilità di utilizzare personale già specializzato o gli idonei del Decreto Calabria, di conferire esclusivamente ai medici in formazione specialistica ***iscritti all'ultimo e al penultimo anno*** *di corso delle Scuole di specializzazione (ndr in* ***Medicina di Emergenza-Urgenza*** *e/o disciplina equipollente o affine) incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico. Questi incarichi, a differenza di quelli previsti dall'art. 2-bis, comportano l'instaurazione con l'Azienda di un rapporto di natura dipendente con qualifica dirigenziale.*
   L'incarico *"2-ter"*, ha durata di 6 mesi e può essere prorogato più volte **fino al 31/12/2025.**

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n. 394 e ss.mm.ii., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso

mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***"Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non

permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del DPR 483/97 (punti 0,500 per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del

D. Lgs. n. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part- time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20

comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA ANDRIA TRANI **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 148 Avviso Pubblico Dirigente Medico **medicina d'emergenza – urgenza**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di avviso pubblico** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le

comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA ANDRIA TRANI - **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento alla procedura in oggetto*,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato del Commissario Straordinario dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal presente Avviso è deliberata dal Commissario Straordinario con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versato entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Commissario Straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

I lavori della Commissione potranno essere espletati in tutto o in parte anche da remoto.

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:
  - Titoli di carriera **punti 10**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

1. **una graduatoria di medici specialisti in medicina d'emergenza – urgenza**, ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. **una graduatoria separata del personale medico** che, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2024:

   - abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile;

- ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi.

3. **una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica** iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del presente Avviso e/o in discipline equipollenti e/o affini.

Questa Amministrazione procederà allo scorrimento, nell'ordine, della seconda e terza graduatoria di merito solo nel caso di carenza o indisponibilità dei candidati, utilmente collocati nella prima graduatoria di merito, ad assumere servizio a tempo determinato presso questa ASL BT.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/1998.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Il Commissario Straordinario dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura di che trattasi - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale. **La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**
La graduatoria, così come formulata, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della relativa delibera di approvazione e potrà essere utilizzata per ulteriori necessità assuntive temporanee che interverranno successivamente al presente avviso.

ART. 9 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico, nonché a presentare - entro il termine assegnato - tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano, ove necessario, a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata. Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie ed al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle

prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Commissario Straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti di partecipazione e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/ Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso *l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato*, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it .

Il Funzionario Amministrativo
f.to dott. Alfredo Maraucci

La Dirigente Responsabile UOSVD
Ass/Mob/Conc/Pers. Conv.
dott.ssa Elena Tarantini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to dott.ssa Tiziana Dimatteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'Avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D. Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina o in disciplina equipollente: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;

- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;

- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

  Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 e ss.mm.ii., "*Nei concorsi di accesso al profilo professionale medico il periodo di formazione specialistica è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi*" Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

  I servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

  L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

  Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro **punti 0,040**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali **punti 0,020**;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM (max 4 punti):

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale sono determinati come segue precisando che le attività saranno valutate solo se nelle materie oggetto del concorso e attinenti alla disciplina equipollente e/o affine di che trattasi:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,150 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari, con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua con esame finale **punti 0,010 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione: **punti 0,150 cadauno**;
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabile.

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico – Area Sanita' - disciplina di Medicina Nucleare per la Radioterapia Metabolica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 1396 del 1.12.2025

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Medicina Nucleare per la Radioterapia Metabolica.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi*

devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2) **Specializzazione** nella disciplina di medicina nucleare o in disciplina equipollente *ex* D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio

di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
L'iscrizione al corrispondente ordine Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.

4) **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i**., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, così come esplicitato dal "*Vademecum per la corretta applicazione della normativa sulla contrattualizzazione dei medici in formazione specialistica*", trasmesso dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Anima della Regione Puglia con nota acquisita al prot. aziendale n. 32134 del 11/04/2025: sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (medicina nucleare) o in disciplina equipollente *ex* D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i, che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata

Sarà considerato elemento di valutazione, nella sezione curriculum formativo e professionale, la comprovata esperienza clinica in radioterapia metabolica, esibendo la tipologia qualitativa delle procedure eseguite con chiara indicazione per ciascuna quantità.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;

b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
q) il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;

t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA ANDRIA TRANI – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puqlia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale

responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla

Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre l'orario lavorativo sottoindicato. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione

"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 7, DPR 483/97 (0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la

presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione e alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA ANDRIA TRANI – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 147 Concorso Dirigente Medico – **DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE PER LA RADIOTERAPIA METABOLICA**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta del presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivo di esclusione**:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, alle ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, e comunque previo avviso pubblicato sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera, punti 10;
b. titoli accademici e di studio, punti 3;
c. pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d. curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto. Inoltre, potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta e pratica, si potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.l. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale **www.sanita.puqlia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **una graduatoria separata di candidati** in formazione specialistica **specializzandi** iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno del corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, co. 548 bis della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzandi, di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria finale di merito rimane valida per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI"

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:
- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "CONFERIMENTI DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO"

Tenuto conto della grave carenza di personale dirigenziale medico nella disciplina di che trattasi e nelle more del completamento della presente procedura concorsuale, questa Direzione Generale si riserva la facoltà di conferire incarichi a tempo determinato mediante l'utilizzo delle domande di partecipazione al concorso *de quo*, per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale.
La Direzione Generale, tramite la piattaforma "ConcorsiSmart", provvederà a chiedere a ciascun candidato la propria disponibilità e le stesse saranno graduate secondo i criteri che seguono:

1. Anzianità di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
2. Voto di specializzazione;
2. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
3. Possesso di Anzianità di conseguimento del titolo specifico di ammissione (data di laurea);
4. Voto di laurea;
5. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane di età.

ART. 14 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge o sopraggiunte disposizioni regionali, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT
- Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato
- Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299472, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione

sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 15 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
F.to D.ssa Valeria DI GIROLAMO

La Dirigente Responsabile
U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/
Concorsi/Personale Convenzionato"
F.to D.ssa Elena TARANTINI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to D.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti
I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n.483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti
I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;

- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in disciplina affine **punti 0,375 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in altra disciplina: **punti 0,250 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,150 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in disciplina affine **punti 0,112 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in altra disciplina: **punti 0,075 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,010 cadauno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari, con riconoscimento ECM e FAD in qualità di docente/relatore attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,020cadauno**;
- corsi di informatica/lingua straniera con esame finale **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materia attinente al profilo e disciplina a concorso: **punti 0,005 per ora di lezione,** in caso di mancata indicazione relativa all'impegno orario non verrà attribuito alcun punteggio;
- Esperienza clinica in radioterapia metabolica in materia attinente al profilo e disciplina a concorso: **punti 0,005 per ogni attività** dichiarata inserita nel curriculum e validata dalla Direzione sanitaria dell'Ente in cui è stata eseguita, in caso di mancata indicazione relativa alla tipologia e quantità validate di prestazioni eseguite non verrà attribuito alcun punteggio;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione attinenti al profilo e alla disciplina: **punti 0,150 cadauno**;
  Non saranno valutati:
  - certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;

- attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stage, assegni di ricerca, tutoraggio;
- attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 768 del 2/12/2025, è indetto un Avviso pubblico, **per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- D.L. 18/2020, art. 2 ter comma 2, del D.L. 18/2020;
- D.L. 202/2024, art 4, co. 3.

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione in Malattie Infettive o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto

dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n. 483/97;

Possono altresì partecipare coloro che sono iscritti **all'ultimo o penultimo anno** della scuola di specializzazione esclusivamente nella specifica disciplina ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

- art. 2 ter comma 5 del D.L. n. 18/2020 es.m.i. concernente " *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- art. 1, comma 268 lett. a) della L. n. 234/2021 e s.m.i. – Legge di Bilancio 2022 inerente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;
- art. 4 comma 4 del D.L. n. 215/2023 relativo a "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*;

In tal caso l'incarico potrà essere conferito nei limiti posti dalla richiamata norma.

3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE**.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE.**

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di **€ 20,00**, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2024 – **Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.
L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) iscrizione all'Albo professionale;
g) Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.a);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.b), relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.c);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (all. 2);
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, inoltre, eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, **le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 **(all. 1/a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione)** e dell'art. 47 **(all. 1/b – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)** del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studi**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ATTENZIONE : Alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà**, a pena di esclusione**, **compilare in ogni sua parte, sbarrando i campi rimasti vuoti,** con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione (allegato n. 2)** allegata al presente bando, composta di **n. 10 pagine,** esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la Azienda e la relativa disciplina.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum,

la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che risulteranno beneficiari della mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Commissario Straordinario, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Commissario Straordinario secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

COLLOQUIO

Per il colloquio è prevista una valutazione massima di punti 20 e per l'ammissione nella graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il colloquio verterà su argomenti e materie inerenti al profilo de quo**.**
Ai fini di una corretta valutazione dei curricula, i candidati dovranno necessariamente indicare:

- per i corsi di aggiornamento professionale: il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca: l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data del colloquio almeno 20 (venti) giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo

al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it .

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Starordinario
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di **Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a_____(prov.____) il_____ ;
- di essere residente in _____Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(*barrare la voce che interessa*)

o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____,

  conseguita presso _____ in data _____;

- di essere in possesso della specializzazione in _____,

  conseguita presso _____ in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991, n. 257;
- di essere iscritto all' □ ultimo □ penultimo anno della scuola di specializzazione in _____,

  presso _____ in data _____,

□ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt__nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____

  presso l'Azienda _____ dal _____ al_____(indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via_____n._____CAP_____Città_____

Tel./Cell._____ E-mail_____

P.E.C._____

Allega alla presente domanda:

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____

rilasciato da_____ in data _____/_____/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
8) eventuali pubblicazioni;
9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

ALLEGATO N. 2

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI, PER DIRIGENTE MEDICO

Disciplina di MALATTIE INFETTIVE

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____	valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____
m._____ x p. 0.08 = _____	m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____

m._____ x p. 0.06 = _____ m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.60= _____

m._____ x p. 0.0416 = _____ m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
		Parte riservata all'Ufficio	
d) abstracts		n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

(

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2) (con esclusione di quello prestato ex art. 25)	punti 0,48 per anno punti 0,04 per mese	anni_____x 0,48 = _____ mesi _____x0,04 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo b.	punti 0,24 per anno punti 0,02 per mese	anni_____x 0,24 = _____ mesi_____x 0,02 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo c.	punti 0,12 per anno punti 0,01 per mese	anni_____x 0,12 = _____ mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____x p. 0.05 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.01 p. _____

2. Non attinenti n. ____x p. 0.004 p._____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti n._____ x p. 0.02 p._____

2. Non attinenti n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico finalizzato alla stipulazione di un contratto co.co.co. con un Biologo con esperienza in Medicina della Riproduzione e con esperienza di Laboratorio di Embriologia.

In esecuzione della DCS n. 767 del 2/12/2025, questo Policlinico indice un bando finalizzato alla stipulazione di un contratto co.co.co. di durata annuale con un biologo con esperienza in medicina della riproduzione e con esperienza di laboratorio di embriologia

ALL'UOPO, IN INVITA, CHUNQUE SIA IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI DI SEGUITO ELENCATI:

1.) Laurea magistrale in scienze biologiche (classe LM 6) o Laurea specialistica in Biologia (classe 6/S) o laurea vecchio ordinamento in scienze biologiche.

   o

   b) Laurea magistrale/specialistica in Biotecnologie (classe LM 9- classe 9/S)
2. Iscrizione all'Ordine nazionale dei Biologi – sezione A;
3. documentata esperienza in medicina della riproduzione e laboratorio di embriologia, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, in dettaglio nei seguenti ambiti:
   - Applicazione delle tecniche di fecondazione in vitro e trasferimento embrionale (FIVET ed ICSI), vitrificazione di oociti , di embrioni a differenti stadi di sviluppo fino a blastocisti, congelamento e scongelamento lento di ovociti ed embrioni, crio-conservazione del liquido seminale, allestimento di terreni per la coltura in vitro di gameti ed embrioni fino allo stadio di blastocisti, preparazione del liquido seminale per trattamenti di PMA , quali swim up da pellet stratificazioni su gradienti e washing, assistenza embriologica alla esecuzione di pick up oocitari, controllo e verifica delle fertilizzazioni e divisioni embrionali fino allo stadio di blastocisti in autonomia, inseminazioni intrauterine (IUI), assistenza embriologica nei transfer embrionali da tecniche FIVET ed ICSI , o da scongelamento embrionale, gestione di banche di gameti ed embrioni;

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

Criteri preferenziali per III livello

- Deve dimostrare di aver eseguito almeno 100 biopsie embrionali con recupero di cellule intatte in almeno il 90% dei casi, e che possieda specifica certificazione nazionale o della European Society for Human Embriology (ESHRE - www.eshre.com).
- Possesso di competenze specifiche nell'ambito dell'analisi e nella gestione del rischio, nelle procedure di PMA e del Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza (S.G.Q.S.);

A P A R T E C I P A R E

alla presente manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso, - entro il termine di **15 giorni dalla pubblicazione** del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ciascun interessato dovrà, pertanto inviare istanza, dichiarando in autocertificazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. il proprio curriculum dal quale possa evincersi l'esperienza necessaria, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "manifestazione di interesse finalizzata alla stipulazione di un contratto co.co.co. di durata annuale con un biologo con esperienza in medicina della riproduzione e con esperienza di laboratorio di embriologia".

La scelta del candidato cui conferire l'incarico sarà effettuata dal Dirigente Responsabile della SSVD P.M.A. attraverso una valutazione comparata dei curricula.

L'impegno orario è stabilito mediamente in dodici ore settimanali per un compenso orario di € 80,00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giuseppe PASQUALONE

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Al Commissario
Straordinario
Policlinico Foggia
ospedaliero-
universitario

Oggetto: Istanza avviso pubblico finalizzato alla stipulazione di un contratto co.co.co. di durata annuale con un biologo con esperienza in medicina della riproduzione e con esperienza di laboratorio di embriologia.

__l_ sottoscritt_____, nat_a_____il_____

e residente a_via_____
___,

cellulare _____

C H I E D E

di partecipare all' **"avviso pubblico finalizzato alla stipulazione di un contratto co.co.co. di durata annuale con un biologo con esperienza in medicina della riproduzione e con esperienza di laboratorio di embriologia"**.

Si allega:
- Curriculum formativo e professionale;
- fotocopia fronte – retro del documento di identità personale.

Foggia, _____

In Fede

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
11.12.2025
12:28:45
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)